Codice commerciale uniforme
Copyright 1978, 1987, 1988, 1990, 1991, 1992, 1994, 1995, 1998, 2001, 2004, 2010, 2011, 2012 da The American Law Institute e la National Conference of Commissioners on Uniform State Laws; riprodotto, pubblicato e distribuito con il permesso dell'Editorialismo permanente per il Codice commerciale uniforme per gli scopi limitati di studio, insegnamento e ricerca accademica.

La nostra raccolta ha lo scopo di mostrare ogni sezione dell'UCC nella versione che è più ampiamente adottata dagli stati. **Ciò significa che non mostreremo sempre la revisione più aggiornata se tale revisione non ha raggiunto un'adozione diffusa tra le legislature americane.**
[A causa delle restrizioni della licenza, questa versione on-line dell'UCC non include i commenti ufficiali.]
[Per l'UCC come emanato da un particolare stato e proposte di revisione degli articoli clicca qui .]

- UCC - ARTICOLO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI (2001)
- UCC - ARTICOLO 2 - VENDITE (2002)
- UCC - ARTICOLO 2A - LEASES (2002)
- UCC - ARTICOLO 3 - STRUMENTI NEGOZIABILI (2002)
- UCC - ARTICOLO 4 - DEPOSITI BANCARI E COLLEZIONI (2002)
- UCC - ARTICOLO 4 A - TRASFERIMENTO FONDI (2012)
- UCC - ARTICOLO 5 - LETTERE DI CREDITO (1995)
- RIPARATORE DI UCC - ARTICOLO 6 - TRASFERIMENTI BULK E [REVISED] UCC - ARTICOLO 6 - BULK SALES (1989)
- UCC - ARTICOLO 7 - DOCUMENTI DEL TITOLO (2003)
- UCC - ARTICOLO 8 - SICUREZZA DEGLI INVESTIMENTI (1994)
- UCC - ARTICOLO 9 - TRANSAZIONI SICURE (2010)
- UCC - versioni precedenti

UCC - ARTICOLO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI (2001)

PARTE 1. DISPOSIZIONI GENERALI

- § 1-101 . Brevi titoli.
- § 1-102 . Ambito di applicazione dell'articolo.
- § 1-103 . Costruzione di [Codice commerciale uniforme] per promuovere i suoi scopi e le sue politiche: Applicabilità dei principi di legge supplementari.
- § 1-104 . Costruzione contro l'abiezione implicita.
- § 1-105 . Invalidità.
- § 1-106 . Uso di Singolare e Plurale; Genere.
- § 1-107 . Sottotitoli di sezione.
- § 1-108 . Relazione con le firme elettroniche nella legge sul commercio globale e nazionale.

PARTE 2. DEFINIZIONI GENERALI E PRINCIPI DI INTERPRETAZIONE

- § 1-201 . Definizioni generali.
- § 1-202. Avviso; Conoscenza.
- § 1-203 . Leasing distinto dall'interesse di sicurezza.
- § 1-204 . Valore.
- § 1-205 . Tempo ragionevole; Seasonableness.
- § 1-206 . Presunzioni.

PARTE 3. APPLICABILITÀ TERRITORIALE E REGOLE GENERALI

- § 1-301 . Applicabilità territoriale; Potere delle parti di scegliere la legge applicabile.
- § 1-302 . Variazione per accordo.
- § 1-303 . Corso di Performance, Corso di negoziazione e Uso del commercio.
- § 1-304 . Obbligo di buona fede.
- § 1-305 . Rimedi per essere amministrati gratuitamente.
- § 1-306 . Rinuncia o rinuncia al credito o violazione del diritto.
- § 1-307 . Prove di prima facie per documenti di terze parti.
- § 1-308 . Performance o accettazione in base alla prenotazione dei diritti.
- § 1-309 . Opzione per accelerare a volontà.
- § 1-310 . Obblighi subordinati.

§ 1-101. Brevi titoli.
(a) Questo [atto] può essere citato come codice commerciale uniforme.
(b) Questo articolo può essere citato come disposizioni generali del codice commerciale uniforme.
§ 1-102. Ambito di applicazione dell'articolo.
Questo articolo si applica a una transazione nella misura in cui è disciplinata da un altro articolo del Codice commerciale uniforme .

§ 1-103. Costruzione del codice commerciale uniforme per promuovere i suoi scopi e le sue politiche: applicabilità dei principi di legge supplementari.
(a) Il Codice commerciale uniforme deve essere interpretato e applicato liberamente per promuovere gli scopi e le politiche sottostanti, che sono: (1) semplificare, chiarire e modernizzare la legge che disciplina le transazioni commerciali; (2) consentire la continua espansione delle pratiche commerciali attraverso l'uso, l'uso e l' accordo delle parti; e (3) rendere uniforme la legge tra le varie giurisdizioni.
(b) A meno che non siano state rimosse dalle disposizioni particolari del Codice Commerciale Uniforme , i principi di legge ed equità, incluso il commerciante legale e la legge relativa alla capacità di contrattare , principale e agente, estoppel, frode, travisamento, coercizione, coercizione, errore , il fallimento e altre cause di convalida o invalidanti completano le sue disposizioni.

§ 1-104. Costruzione contro l'abiezione implicita.
Il Codice commerciale uniforme è un atto generale inteso come copertura unificata del suo oggetto, nessuna parte di esso è considerata come implicitamente abrogata dalla legislazione successiva se tale costruzione può ragionevolmente essere evitata.
§ 1-105. Invalidità.
Se una qualsiasi disposizione o clausola del Codice commerciale uniforme o la sua applicazione a qualsiasi persona o circostanza è ritenuta non valida, l'invalidità non pregiudica altre disposizioni o applicazioni del Codice commerciale uniformeche possono essere rese effettive senza la disposizione o l'applicazione non valide e a tal fine le disposizioni del Codice commerciale uniforme sono separabili.
§ 1-106. Uso di Singolare e Plurale; Genere.
Nel Codice commerciale uniforme , a meno che il contesto statutario non richieda diversamente: (1) le parole nel numero singolare includono il plurale e quelle al plurale includono il singolare; e (2) le parole di qualsiasi genere si riferiscono anche a qualsiasi altro genere.
§ 1-107. Sottotitoli di sezione.
Le didascalie delle sezioni fanno parte del Codice commerciale uniforme .
§ 1-108. Relazione con le firme elettroniche nella legge sul commercio globale e nazionale.
Questo articolo modifica, limita e sostituisce le firme elettroniche federali nel Global and National Commerce Act, 15 Sezione USC 7001 e seguenti. , eccetto che nulla in questo articolo modifica, limita o sostituisce la Sezione 7001 (c) di tale Legge o autorizza la consegna elettronica di qualsiasi delle comunicazioni descritte nella Sezione 7003 (b) di tale Legge.
§ 1-201. Definizioni generali.
(a) A meno che il contesto non richieda diversamente, le parole o le frasi definite in questa sezione, o nelle definizioni aggiuntive contenute in altri articoli del Codice commerciale uniforme che si applicano a particolari articoli o parti di essi, hanno il significato indicato.
(b) Fatte salve le definizioni contenute in altri articoli del Codice commerciale uniforme che si applicano a particolari articoli o parti di essi:
(1) "**Azione** ", nel senso di un procedimento giudiziario, include recupero, domanda riconvenzionale, compensazione, equità, e ogni altro procedimento in cui i diritti sono determinati.
(2) "" **Parte in lutto** " significa una parte autorizzata a perseguire un rimedio .
(3) "**Accordo** ", come distinto da" contratto ", significa in realtà l'accordo delle parti, come trovato nella loro lingua o derivato da altre circostanze, compreso corso di esecuzione, corso di negoziazione, o l'uso di commercio come previsto nella sezione 1-303 .
(4) "**Banca** "indica una persona impegnata nell'attività bancaria e comprende una cassa di risparmio, un'associazione di risparmio e di prestito, un'unione di credito e una società fiduciaria.
(5) "**Portatore** "indica una persona in possesso di uno strumento negoziabile, un documento di proprietà o una sicurezza certificata che è pagabile al portatore o indistinta in bianco.
(6) "**Polizza di carico** "indica un documento attestante il ricevimento di merci per la spedizione rilasciato da una persona impegnata nell'attività di trasporto o spedizione di merci.
(7) "**Filiale** "include un ramo estero di una banca separato da un punto di vista
(8) "**L'onere di stabilire** "un fatto significa il peso di persuadere il più forte dei fatti che l'esistenza del fatto è più probabile della sua inesistenza.
(9) "**Acquirente nel normale svolgimento dell'attività** "indica una persona che acquista beni in buona fede , senza che la vendita violi i diritti di un'altra persona nei beni e, nel corso ordinario, da una persona diversa da un prestatore di pegno, nel business di vendita di beni di questo tipo: una persona acquista beni nel corso ordinario se la vendita alla persona contrasta con le consuete o consuete pratiche nel tipo di attività in cui il venditore è assunto o con le consuete pratiche abituali del venditore. che vende petrolio, gas o altri minerali nella testa pozzo o testa di macina è una persona che opera nel commercio di beni di questo tipo. Un acquirente nel normale corso degli affari può acquistare per contanti, tramite scambio di altre proprietà o su garanzie o non garantite credito, e può acquistare beni o documenti di proprietà in base ad un contratto preesistente per la vendita Solo un acquirente che prende possesso dei beni o ha il diritto di recuperare i beni dal venditore ai sensi dell'articolo 2 può essere un acquirente in corso ordinario di affari. "Acquirente nel normale corso degli affari" non include una persona che acquista beni in un trasferimento alla rinfusa o come garanzia per o nella soddisfazione totale o parziale di un debito in denaro .
(10) "**Notevole** ", con riferimento a un termine , significa che è scritto , visualizzato o presentato che una persona ragionevole contro cui deve operare dovrebbe averlo notato: se un termine è" vistoso "o meno è una decisione per il tribunale. i termini includono quanto segue:
(A) un'intestazione in maiuscolo uguale o maggiore al formato del testo circostante, o in contrasto di tipo, carattere o colore al testo circostante di uguale o minore dimensione e (B) lingua nel corpo di un record o display di tipo più grande rispetto al testo circostante, o in contrasto di tipo, carattere o colore al testo circostante della stessa dimensione, o partendo dal testo circostante della stessa dimensione con simboli o altri segni che richiamano l'attenzione alla lingua
(11) "**Consumatore** "indica un individuo che entra in una transazione principalmente per scopi personali, familiari o domestici.
(12) "**Contratto** ", a differenza di" accordo ", si intende l'obbligo legale totale derivante dal contratto delle parti determinato dal Codice commerciale uniforme come integrato da qualsiasi altra legge applicabile.
(13) "" **Creditore** " comprende un creditore generale, un creditore garantito, un creditore pignoratizio e qualsiasi rappresentante dei creditori, tra cui un cessionario a beneficio dei creditori, un curatore fallimentare, un curatore azionario e un esecutore o amministratore di un debitore insolvente o proprietà del cedente.
(14) "**Convenuto** "include una persona nella posizione di imputato in una domanda riconvenzionale, riconvenzionale o di terzi.
(15) "**Consegna** ", per quanto riguarda uno strumento, un documento di proprietà o una carta chattel, significa trasferimento volontario del possesso.
(16) "**Documento di titolo** "include polizza di carico , garanzia di pontile, ricevuta del porto, ricevuta di magazzino o ordine per la consegna delle merci, e anche qualsiasi altro documento che nel normale corso degli affari o dei finanziamenti è trattato come prova adeguata che la persona in possesso di ha il diritto di ricevere, detenere e disporre del documento e dei beni coperti. Per essere un

documento di proprietà, un documento deve essere inteso a essere rilasciato da o indirizzato a un bailee e deve essere inteso a coprire i beni a carico del bailee che sono o identificati o sono parti fungibili di una massa identificata.
(17) "**Errore** "indica un inadempimento, violazione, atto o omissione illecito.
(18) "**Merci fungibili** "significa: (A) beni di cui qualsiasi unità, per natura o uso commerciale, è l'equivalente di qualsiasi altra unità simile, o (B) beni che, per accordo, sono trattati come equivalenti.
(19) "**Genuino** "significa libero da falsificazione o contraffazione.
(20) "**In buona fede** , "salvo quanto diversamente previsto nell'articolo 5, si intende l'onestà di fatto e l'osservanza di standard commerciali ragionevoli di correttezza.
(21) "**Titolare** "significa: (A) la persona in possesso di uno strumento negoziabile che può essere corrisposta al portatore o a una persona identificata che è la persona in possesso o (B) la persona in possesso di un documento di proprietà se la merce è consegnabile al portatore o all'ordine della persona in possesso.
(22) "**Procedura di insolvenza** "include un incarico a beneficio di creditori o altro procedimento destinato a liquidare o riabilitare il patrimonio della persona coinvolta.
(23) "**Insolvenza** "significa: (A) avendo generalmente cessato di pagare i debiti nel normale svolgimento degli affari diversi da quelli derivanti da controversie in buona fede; (B) non essere in grado di pagare i debiti quando diventano esigibili o (C) essere insolventi all'interno del significato della legge federale fallimentare.
(24) "**Denaro** "indica un mezzo di scambio attualmente autorizzato o adottato da un governo nazionale o estero. Il termine include un'unità monetaria di conto stabilita da un'organizzazione intergovernativa o per accordo tra due o più paesi.
(25) "**Organizzazione** "indica una persona diversa da un individuo.
(26) "**Parte** ", a differenza di" terza parte ", indica una persona che ha effettuato una transazione o ha stipulato un accordo soggetto al Codice commerciale uniforme .
(27) "**Persona** "indica un individuo, una società, un trust aziendale, una società, una società, una società a responsabilità limitata, un'associazione, una joint venture, un governo, una suddivisione governativa, un'agenzia o una strumentazione, una società pubblica o qualsiasi altra entità legale o commerciale.
(28) "**Valore attuale** "indica l'importo a partire da una data certa di una o più somme dovute in futuro, scontate alla data certa mediante l'uso di un tasso di interesse specificato dalle parti se tale tasso non è manifestamente irragionevole al momento dell'operazione stipulato o, se un tasso di interesse non è specificato, un tasso commercialmente ragionevole che tenga conto dei fatti e delle circostanze al momento dell'entrata in vigore della transazione.
(29) "**Acquisto** "significa assunzione per vendita, affitto, sconto, negoziazione, ipoteca, pegno, privilegio, interessi di sicurezza , emissione o riemissione, regalo o qualsiasi altra transazione volontaria che crea un interesse in proprietà.
(30) "**Acquirente** "indica una persona che acquista per acquisto .
(31) "**Registra** "indica le informazioni che sono inscritte su un supporto tangibile o che sono archiviate in un supporto elettronico o altro e sono recuperabili in forma percepibile.
(32) "**Rimedio** "significa qualsiasi diritto di riparazione a cui una parte lesa ha diritto con o senza ricorso a un tribunale.
(33) "**Rappresentante** "indica una persona autorizzata ad agire per un altro, incluso un agente, un funzionario di una società o un'associazione e un fiduciario, esecutore o amministratore di una proprietà.
(34) "**Giusto** "include il rimedio .
(35) "**Interessi di sicurezza** "indica un interesse in beni personali o fissaggi che assicura il pagamento o l'adempimento di un obbligo." Interessi di sicurezza "include qualsiasi interesse di un mittente e un acquirente di conti, carta di credito, un pagamento intangibile o una cambiale in una transazione che è soggetto all'articolo 9. "Interessi di sicurezza" non include l'interesse di proprietà speciale di un compratore di beni all'atto dell'identificazione di tali beni a un contratto di vendita ai sensi della Sezione 2-505 , il diritto di un venditore o locatore di beni ai sensi dell'articolo 2 o 2A per conservare o acquisire il possesso dei beni non è un "interesse di sicurezza", ma un venditore o locatore può anche acquisire un "interesse di sicurezza" in conformità con l'articolo 9. La riserva o la riserva di proprietà da parte di un venditore di merci nonostante la spedizione o la consegna all'acquirente ai sensi della Sezione 2-401 è limitata in effetti a una prenotazione di un "interesse di sicurezza". Se una transazione sotto forma di leasing crea un "interesse di sicurezza" è determinata in Sezione 1-203 .
(36) "**Inviare** "in connessione con una scrittura , registrazione o avviso significa: (A) depositare per posta o consegnare per la trasmissione con qualsiasi altro mezzo abituale di comunicazione con spese di spedizione o costi di trasmissione previsti e opportunamente indirizzati e, nel caso di uno strumento, un indirizzo specificato al riguardo o altrimenti concordato, o se non vi è alcuno a nessun indirizzo ragionevole in base alle circostanze, o (B) in qualsiasi altro modo per causare di essere ricevuto alcuna registrazione o avviso entro il tempo sarebbe arrivato se correttamente inviato.
(37) "**Firmato** "include l'utilizzo di qualsiasi simbolo eseguito o adottato con l'intenzione attuale di adottare o accettare una scrittura .
(38) "**Stato** "indica uno Stato degli Stati Uniti, il Distretto di Columbia, Porto Rico, le Isole Vergini degli Stati Uniti o qualsiasi territorio o possesso insulare soggetto alla giurisdizione degli Stati Uniti.
(39) "**Fideiussione** "include un fideiussore o altro debitore secondario.
(40) "**Termine** "indica una parte di un accordo che si riferisce a una questione particolare.
(41) "**Firma non autorizzata** "indica una firma fatta senza un'autorità effettiva, implicita o apparente. Il termine include una falsificazione.
(42) "**Ricevuta di magazzino** "indica una ricevuta rilasciata da una persona impegnata nell'attività di deposito di merci a noleggio.
(43) "**La scrittura** "include la stampa, la dattilografia o qualsiasi altra riduzione intenzionale alla forma tangibile." **Scritto** "ha un significato corrispondente.
§ 1-202. Avviso; Conoscenza.
(a) Fatta salva la sottosezione (f), una persona ha "**avviso** "di un fatto se la persona: (1) ha conoscenza effettiva di esso, (2) ha ricevuto un avviso o notifica di esso, o (3) da tutti i fatti e le circostanze noti alla persona in quel momento, ha ragione di sapere che esiste.
(b) "**Conoscenza** "significa conoscenza attuale." Conoscenza "ha un significato corrispondente.
(c) "**Scopri** "," **impara** "o parole di importazione simile si riferiscono alla conoscenza piuttosto che alla ragione per sapere.
(d) Una persona " **notifica** " o " **dà** " un avviso o una notifica a un'altra persona adottando le misure ragionevolmente richieste per informare l'altra persona in modo normale, indipendentemente dal fatto che l'altra persona ne venga a conoscenza o meno.
(e) Fatta salva la sottosezione (f), una persona " **riceve** " un avviso o notifica quando: (1) viene a conoscenza di quella persona; o (2) è debitamente consegnato in una forma ragionevole in base alle circostanze nel luogo in cui il contratto è stato stipulato o in un altro luogo tenuto da quella persona come luogo di ricezione di tali comunicazioni.
(f) Avviso, conoscenza o notifica o notifica ricevuta da un'organizzazione è efficace per una determinata transazione dal momento in cui viene portata all'attenzione del soggetto che effettua tale transazione e, in ogni caso, dal momento in cui sarebbe stata portato all'attenzione

dell'individuo se l'organizzazione avesse esercitato la due diligence. Un'organizzazione esercita la dovuta diligenza se mantiene procedure ragionevoli per la comunicazione di informazioni significative alla persona che esegue la transazione e vi è una ragionevole conformità con le routine. La due diligence non richiede che un individuo agisca affinché l'organizzazione comunichi informazioni a meno che la comunicazione non sia parte dei doveri regolari dell'individuo o l'individuo abbia motivo di conoscere la transazione e che la transazione sia materialmente influenzata dalle informazioni.
§ 1-203. Leasing distinto dall'interesse di sicurezza.
(a) Se una transazione sotto forma di leasing crea un leasing o un interesse di sicurezza è determinata dai fatti di ciascun caso.
(b) Una transazione sotto forma di leasing crea un interesse di garanzia se la considerazione che il locatario è di pagare il locatore per il diritto al possesso e all'uso dei beni è un obbligo per la durata del contratto di locazione e non è soggetta a risoluzione da parte del locatario, e: (1) il termine originale del contratto di locazione è pari o superiore alla vita economica residua dei beni; (2) il locatario è tenuto a rinnovare il leasing per la restante vita economica dei beni o è destinato a diventare il proprietario dei beni; (3) il locatario ha la possibilità di rinnovare il leasing per la restante vita economica delle merci senza alcun corrispettivo aggiuntivo o per un corrispettivo nominale aggiuntivo in caso di conformità al contratto di locazione; o (4) il locatario ha la possibilità di diventare il proprietario delle merci senza alcun corrispettivo aggiuntivo o per un corrispettivo nominale aggiuntivo in caso di conformità al contratto di locazione.
(c) Una transazione sotto forma di leasing non crea un interesse di sicurezza semplicemente perché: (1) il valore attuale del corrispettivo che il locatario è obbligato a pagare al locatore per il diritto al possesso e all'uso dei beni è sostanzialmente uguale ao è maggiore del valore equo di mercato dei beni al momento della stipulazione del contratto di locazione; (2) il locatario si assume il rischio di perdita della merce; (3) il locatario si impegna a pagare, per quanto riguarda i beni, le tasse, l'assicurazione, l'archiviazione, la registrazione o le tasse di registrazione, oi costi di manutenzione o di assistenza; (4) il locatario ha la possibilità di rinnovare il contratto di locazione o di divenire il proprietario dei beni; (5) il locatario ha la possibilità di rinnovare il leasing per un canone fisso che è pari o superiore al ragionevole affitto del mercato equo per l'uso della merce per la durata del rinnovo nel momento in cui l'opzione deve essere eseguita ; o (6) il locatario ha la possibilità di divenire il proprietario dei beni per un prezzo fisso che è pari o superiore al valore di mercato equo ragionevolmente prevedibile dei beni al momento in cui l'opzione deve essere eseguita.
(d) Il corrispettivo aggiuntivo è nominale se è inferiore al costo ragionevolmente prevedibile del conduttore per l'esecuzione del contratto di leasing se l'opzione non è esercitata. Il corrispettivo aggiuntivo non è nominale se: (1) quando l'opzione di rinnovo del leasing è concessa al locatario, l'affitto è dichiarato essere il giusto prezzo di mercato per l'uso dei beni per il periodo di rinnovo determinato al momento l'opzione deve essere eseguita; o (2) quando l'opzione di diventare il proprietario dei beni è concessa al locatario, il prezzo è dichiarato essere il valore equo di mercato dei beni determinati al momento in cui l'opzione deve essere eseguita.
(e) La "restante vita economica dei beni" e la "ragionevole prevedibile" locazione del mercato equo, il valore equo di mercato o il costo di esecuzione nell'ambito del contratto di leasing devono essere determinati con riferimento ai fatti e alle circostanze al momento dell'iscrizione della transazione in.
§ 1-204. Valore.
Salvo quanto diversamente previsto agli articoli 3, 4, [e] 5, [e 6], una persona dà valore ai diritti se la persona li acquisisce: (1) in cambio di un impegno vincolante di estendere il credito o per l'estensione di credito disponibile, indipendentemente dal fatto che sia stato o meno utilizzato e se sia previsto o meno un riaddebito in caso di difficoltà nella riscossione; (2) come garanzia per, o in totale o parziale soddisfazione di, una richiesta preesistente; (3) accettando la consegna in base a un contratto preesistente per l' acquisto ; o (4) in cambio di qualsiasi corrispettivo sufficiente a supportare un semplice contratto.
§ 1-205. Tempo ragionevole; Seasonableness.
(a) Se il tempo necessario per intraprendere un'azione richiesta dal Codice commerciale uniforme è ragionevole, dipende dalla natura, dallo scopo e dalle circostanze dell'azione.
(b) Un'azione è intrapresa stagionalmente se è presa entro o entro il tempo concordato o, se non è stato concordato un orario, entro o entro un termine ragionevole.
§ 1-206. Presunzioni.
Ogni volta che il Codice Uniforme Commerciale crea una "presunzione" rispetto ad un fatto, o stabilisce che un fatto è "presunto", il più esperto deve trovare l'esistenza del fatto a meno che e fino a quando non vengano introdotte prove che supportino un accertamento della sua inesistenza .
§ 1-301. Applicabilità territoriale; Potere delle parti di scegliere la legge applicabile.
a) Salvo quanto diversamente previsto in questa sezione, quando una transazione ha una ragionevole relazione con questo stato e anche con un altro stato o nazione le parti possono concordare che la legge di questo stato o di tale altro stato o nazione regolerà i loro diritti e doveri.

(b) In assenza di un accordo effettivo ai sensi della sottosezione (a), e salvo quanto previsto nella sottosezione (c), [il Codice Uniforme Commerciale] si applica alle transazioni che presentano una relazione appropriata con questo stato.
(c) Se una delle seguenti disposizioni del [Codice Uniforme Commerciale] specifica la legge applicabile, tale disposizione governa e un accordo contrario è efficace solo nella misura consentita dalla legge così specificata:
(1) Sezione 2-402 ;
(2) Sezioni 2A-105 e 2A-106 ;
(3) Sezione 4-102 ;
(4) Sezione 4A-507 ;
(5) Sezione 5-116 ;
[(6) Sezione 6-103 ;
(7) Sezione 8-110 ;
(8) Sezioni da 9-301 a 9 - 307 .
§ 1-302. Variazione per accordo.
(a) Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (b) o altrove in [Codice Uniforme Commerciale], l'effetto delle disposizioni del [Codice Uniforme Commerciale] può essere variato di comune accordo .
(b) Gli obblighi di buona fede , diligenza, ragionevolezza e cura prescritti dal [Codice Uniforme Commerciale] non possono essere declinati di comune accordo . Le parti, previo accordo, possono determinare le norme in base alle quali deve essere misurata l'adempimento di tali obblighi se tali norme non sono manifestamente irragionevoli. Ogniqualvolta [il Codice Commerciale Uniforme] richiede un'azione da intraprendere entro un termine ragionevole, un tempo che non è manifestamente irragionevole può essere fissato di comune accordo.
(c) La presenza in alcune disposizioni del [Codice Uniforme Commerciale] della frase "se non diversamente concordato", o parole di simile importazione, non implica che l'effetto di altre disposizioni non possa essere variato in base all'accordo in questa sezione.

§ 1-303. Corso di Performance, Corso di negoziazione e Uso del commercio.
(a) Un "corso di esecuzione" è una sequenza di condotta tra le parti di una particolare transazione che esiste se: (1) l' accordo delle parti in relazione alla transazione comporta ripetute occasioni di adempimento da parte di una parte ; e (2) l'altra parte, con conoscenza della natura della prestazione e dell'opposizione ad essa, accetta la prestazione o l'acquiescenza in essa senza obiezioni.
(b) Un "corso di negoziazione" è una sequenza di condotta riguardante le precedenti transazioni tra le parti di una particolare transazione che è equamente da considerare come stabilire una base comune di comprensione per interpretare le loro espressioni e altri comportamenti.
(c) Un "uso di commercio" è qualsiasi pratica o metodo per trattare tale regolarità di osservanza in un luogo, una professione o un commercio tale da giustificare l'aspettativa che sarà osservato rispetto alla transazione in questione. L'esistenza e la portata di tale uso devono essere dimostrati come fatti. Se si stabilisce che tale uso è incorporato in un codice commerciale o in un registro simile, l'interpretazione del record è una questione di diritto.
(d) Un corso di esecuzione o corso di negoziazione tra le parti o l'uso degli scambi nella vocazione o nel commercio in cui sono impegnati o di cui sono o dovrebbero essere consapevoli è rilevante per accertare il significato dell'accordo tra le parti, può dare un significato particolare ai termini specifici dell'accordo e può integrare o qualificare i termini dell'accordo. Un utilizzo commerciale applicabile nel luogo in cui deve avvenire una parte della prestazione prevista dal contratto può essere utilizzato in tale parte della prestazione.
(e) Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (f), i termini espressi di un accordo e qualsiasi corso applicabile di esecuzione, corso di negoziazione o utilizzo di scambi devono essere interpretati ogniqualvolta siano ragionevoli come coerenti tra loro. Se tale costruzione è irragionevole: (1) i termini espressi prevalgono sul corso della prestazione, sul corso delle trattative e sull'uso del commercio; (2) il corso della prestazione prevale sul corso della negoziazione e dell'uso del commercio; e (3) corso di negoziazione prevale sull'uso del commercio.
(f) Soggetto alla Sezione 2-209 , un corso di esecuzione è rilevante per mostrare una rinuncia o la modifica di qualsiasitermine incoerente con il corso della prestazione.
(g) La prova di un uso rilevante del commercio offerto da una parte non è ammissibile a meno che tale parte non abbia comunicato all'altra parte che il tribunale ritiene che sia sufficiente impedire una sorpresa sleale all'altra parte.
§ 1-304. Obbligo di buona fede.
Ogni contratto o obbligo all'interno del Codice commerciale uniforme impone un obbligo di buona fede nelle sue prestazioni e applicazione.
§ 1-305. Rimedi per essere amministrati gratuitamente.
(a) I rimedi previsti dal [Codice Uniforme Commerciale] devono essere amministrati alla fine in modo che la parte offesapossa essere posta in una posizione tale da poter essere pienamente eseguita dall'altra parte, ma né i danni conseguenti o speciali né i danni penali possono essere fatto salvo quanto specificamente previsto nel [Codice Uniforme Commerciale] o da altre norme di legge.
(b) Qualsiasi diritto o obbligo dichiarato da [Codice Uniforme Commerciale] è esecutivo per azione a meno che la disposizione che lo dichiara specifichi un effetto diverso e limitato.
§ 1-306. Rinuncia o rinuncia al credito o violazione del diritto.
Un reclamo o diritto derivante da una presunta violazione può essere estinto in tutto o in parte senza considerazione, previo accordo della parte lesa in un documento autenticato.
§ 1-307. Prove di prima facie per documenti di terze parti.
Un documento in forma adeguata che si proponga come polizza di carico , polizza o certificato di assicurazione, certificato ufficiale di pesatura o ispettore, fattura consolare o qualsiasi altro documento autorizzato o richiesto dal contratto da emettere da una terza parte è una prova prima facie di la sua autenticità e genuinità e dei fatti dichiarati nel documento dalla terza parte.
§ 1-308. Performance o accettazione in base alla prenotazione dei diritti.
(a) Una parte che, con esplicita riserva di diritti, esegue o promette prestazioni o assenso alla prestazione in un modo richiesto o offerto dall'altra parte non pregiudica i diritti riservati. Parole come "senza pregiudizio", "sotto protesta" o simili sono sufficienti.
(b) La sottosezione (a) non si applica a un accordo e soddisfazione.

§ 1-309. Opzione per accelerare a volontà.
Un termine che prevede che una parte o il successore di quella parte interessata possa accelerare il pagamento o le prestazioni o richiedere garanzie collaterali o aggiuntive "a proprio piacimento" o quando la parte "si ritiene insicura", o parole di importazione simile, significa che la parte ha il potere di farlo solo se tale parte in buona fede ritiene che la prospettiva di pagamento o prestazione sia compromessa. L' onere di stabilire la mancanza di buona fede è nel partito contro il quale il potere è stato esercitato.
§ 1-310. Obblighi subordinati.
Un obbligo può essere emesso come subordinato all'esecuzione di un altro obbligo della persona obbligata, oppure uncreditore può subordinare il suo diritto all'esecuzione di un obbligo di comune accordo con la persona obbligata o con un altro creditore della persona obbligata. La subordinazione non crea interessi di sicurezza nei confronti del debitore o di un creditore subordinato.
UCC - ARTICOLO 2 - VENDITE (2002)
PARTE 1. TITOLO CORTO, COSTRUZIONE GENERALE E OGGETTO DEL SOGGETTO

- § 2-101.Titolo breve.
- § 2-102.Scopo;Determinate garanzie e altre transazioni escluse da questo articolo.
- § 2-103.Definizioni e indice delle definizioni.
- § 2-104.Definizioni: "Commerciante";"Tra mercanti";"Agenzia di finanziamento".
- § 2-105.Definizioni: trasferibilità;"Merce";Merci "future";"Lotto";"Unità commerciale".
- § 2-106.Definizioni: "Contratto";"Accordo";"Contratto di vendita";"Saldi";"Vendita attuale";"Conforme" al contratto;"Risoluzione";"Cancellazione".
- § 2-107.Merci da recidere dalla realtà: registrazione.

PARTE 2. FORMA, FORMAZIONE E RETTIFICA DEL CONTRATTO

- § 2-201.Requisiti formali;Statuto delle frodi.
- § 2-202.Espressione scritta finale: Parol o prova estrinseca.
- § 2-203.Sigilli non operativi.

- § 2-204.Formazione in generale.
- § 2-205.Offerte di lavoro.
- § 2-206.Offerta e accettazione nella formazione del contratto.
- § 2-207.Termini aggiuntivi in accettazione o conferma.
- § 2-208.Corso di prestazione o costruzione pratica.
- § 2-209.Modifica, Rescissione e rinuncia.
- § 2-210.Delega delle prestazioni;Assegnazione dei diritti.

PARTE 3. OBBLIGO GENERALE E COSTRUZIONE DEL CONTRATTO

- § 2-301.Obblighi generali delle parti.
- § 2-302.Contratto o clausola irragionevole.
- § 2-303.Assegnazione o divisione dei rischi.
- § 2-304.Prezzo pagabile in denaro, beni, immobili o in altro modo.
- § 2-305.Open Price Term.
- § 2-306.Produzione, requisiti e rapporti esclusivi.
- § 2-307.Consegna in Lotto singolo o in lotti diversi.
- § 2-308.Assenza di posto specificato per la consegna.
- § 2-309.Assenza di disposizioni temporali specifiche;Avviso di termine.
- § 2-310.Tempo aperto per il pagamento o la gestione del credito;Autorità di spedizione in prenotazione.
- § 2-311.Opzioni e cooperazione nel rispetto delle prestazioni.
- § 2-312.Garanzia di proprietà e contro la violazione;Obbligo del compratore contro l'infrazione.
- § 2-313.Garanzie espresse per affermazione, promessa, descrizione, campione.
- § 2-314.Garanzia implicita: commerciabilità;Uso del commercio.
- § 2-315.Garanzia implicita: idoneità per scopi particolari.
- § 2-316.Esclusione o modifica delle garanzie.
- § 2-317.Cumulo e conflitto di garanzie espresso o implicito.
- § 2-318.Beneficiari di garanzie di terzi espressi o impliciti.
- § 2-319.Termini FOB e FAS.
- § 2-320.CIF e C. e F. Termini.
- § 2-321.CIF o C. & F .: "Net Landed Weights";"Pagamento all'arrivo";Garanzia di condizione all'arrivo.
- § 2-322.Consegna "Ex-Ship".
- § 2-323.Forma della polizza di carico richiesta nella spedizione oltremare;"Oltremare".
- § 2-324.Termine "Nessun arrivo, nessuna vendita".
- § 2-325.Termine "Lettera di credito";"Credito confermato".
- § 2-326.Vendita su approvazione e vendita o reso;Vendite di vendite e diritti dei creditori.
- § 2-327.Incidenti speciali di vendita su approvazione e vendita o restituzione.
- § 2-328.Vendita all'asta.

PARTE 4. TITOLO, CREDITORI E BUONI FEDE ACQUIRENTI

- § 2-401.Passaggio del titolo;Prenotazione per sicurezza;Applicazione limitata di questa sezione.
- § 2-402.Diritti dei creditori del venditore contro merci vendute.
- § 2-403.Potere di trasferimento;Buona fede acquisto di merci;"Affidamento".

PARTE 5. PRESTAZIONI

- § 2-501.Interesse assicurabile nei beni;Modalità di identificazione delle merci.
- § 2-502.Diritto dell'acquirente alle merci in caso di insolvenza del venditore.
- § 2-503.Modalità di consegna del venditore.
- § 2-504.Spedizione da parte del venditore.
- § 2-505.Spedizione del venditore sotto prenotazione.
- § 2-506.Diritti dell'agenzia di finanziamento.
- § 2-507.Effetto dell'offerta del venditore;Consegna a condizione.
- § 2-508.Cura da parte del venditore di offerta o consegna impropria;Sostituzione.
- § 2-509.Rischio di perdita in assenza di violazioni.
- § 2-510.Effetto di violazione del rischio di perdita.

- § 2-511.Offerta di pagamento da parte dell'acquirente;Pagamento con assegno
- § 2-512.Pagamento da parte del compratore prima del controllo.
- § 2-513.Diritto dell'acquirente al controllo delle merci.
- § 2-514.Quando i documenti sono consegnabili all'accettazione;Quando su pagamento.
- § 2-515.Preservare prove di merci in controversia.

PARTE 6. VIOLAZIONE, RISPETTO E SCUSE

- § 2-601.Diritti del compratore su consegna impropria.
- § 2-602.Modo ed effetto del rifiuto legittimo.
- § 2-603.Obblighi dell'acquirente del commerciante in merito alle merci correttamente respinte.
- § 2-604.Opzioni dell'acquirente per il recupero di merci correttamente respinte.
- § 2-605.Rinuncia alle obiezioni dell'Acquirente per mancata particolarità.
- § 2-606.Ciò che costituisce l'accettazione dei beni.
- § 2-607.Effetto di accettazione;Avviso di violazione;Onere di stabilire la violazione dopo l'accettazione;Avviso di reclamo o contenzioso in caso di superamento della responsabilità.
- § 2-608.Revoca dell'accettazione in tutto o in parte.
- § 2-609.Diritto ad adeguata garanzia di prestazioni.
- § 2-610.Ripudio anticipatorio.
- § 2-611.Retrazione del ripudio anticipatorio.
- § 2-612."Contratto di rata";Violazione.
- § 2-613.Casualty to Identified Goods.
- § 2-614.Prestazioni sostituite.
- § 2-615.Scusa per mancato rispetto delle condizioni presunte.
- § 2-616.Procedura sulla richiesta di reclamo.

PARTE 7. RIMEDI

- § 2-701.Rimedi per violazione dei contratti collaterali non compromessi.
- § 2-702.I rimedi del venditore sulla scoperta dell'insolvenza dell'acquirente.
- § 2-703.I rimedi del venditore in generale.
- § 2-704.Il venditore ha il diritto di identificare le merci nel contratto nonostante la violazione o il recupero di merci non finite.
- § 2-705.Arresto della consegna del venditore in transito o in altro modo.
- § 2-706.Rivendita del venditore Compreso il contratto per la rivendita.
- § 2-707."Persona nella posizione di un venditore".
- § 2-708.Danni del venditore per mancata accettazione o ripudio.
- § 2-709.Azione per il prezzo.
- § 2-710.Danni accidentali del venditore.
- § 2-711.Rimedi del compratore in generale;Interesse di sicurezza dell'acquirente per merci rifiutate.
- § 2-712."Copertina";Approvvigionamento da parte dell'acquirente di beni sostitutivi.
- § 2-713.Danni dell'acquirente per mancata consegna o ripudio.
- § 2-714.Danni del compratore per violazione in relazione alle merci accettate.
- § 2-715.Danni incidentali e consequenziali dell'acquirente.
- § 2-716.Il diritto del compratore a prestazioni specifiche o Replevin.
- § 2-717.Detrazione dei danni dal prezzo.
- § 2-718.Liquidazione o limitazione dei danni;Depositi.
- § 2-719.Modifica contrattuale o limitazione del rimedio.
- § 2-720.Effetto di "Cancellazione" o "Rescissione" su Reclami per violazione antecedente.
- § 2-721.Rimedi per la frode.
- § 2-722.Chi può segnalare a terzi le ferite alle merci.
- § 2-723.Prova del prezzo di mercato: ora e luogo.
- § 2-724.Ammissibilità delle quotazioni di mercato.
- § 2-725.Statuto delle limitazioni nei contratti di vendita.
- PARTE 1. TITOLO CORTO, COSTRUZIONE GENERALE E O

§ 2-101. Titolo breve.
Il presente articolo deve essere conosciuto e può essere citato come codice commerciale uniforme.
§ 2-102. Scopo; Determinate garanzie e altre transazioni escluse da questo articolo.
A meno che il contesto non richieda diversamente, questo articolo si applica alle transazioni di beni ; non si applica ad alcuna operazione che, sebbene abbia la forma di un contratto incondizionato di vendita o di vendita,sia intesa a operare solo come una transazione di sicurezza, né questo articolo pregiudica o abroga alcuno statuto che regoli le vendite a consumatori, agricoltori o altre classi specifiche di compratori .
§ 2-103. Definizioni e indice delle definizioni.
(1) In questo articolo, a meno che il contesto non richieda diversamente

- (un)" **Acquirente** " indica una persona che acquista o si contrae per acquistare beni .
- (B)" **Buona fede** " nel caso di un commerciante significa in realtà l'onestà e l'osservanza di standard commerciali ragionevoli di correttezza nel commercio.
- (C)" **Ricevuta** " di merci significa prenderne possesso fisico.
- (D)" **Venditore** " indica una persona che vende o contrae per vendere beni .

(2) Altre definizioni che si applicano a questo articolo o parti specifiche di esso, e le sezioni in cui appaiono sono:
"Accettazione". Sezione 2-606.
"Credito bancario". Sezione 2-325.
"Tra mercanti". Sezione 2-104.
"Cancellazione". Sezione 2-106 (4).
"Unità commerciale". Sezione 2-105.
"Credito confermato". Sezione 2-325.
"Conforme al contratto". Sezione 2-106.
"Contratto in vendita". Sezione 2-106.
"Copertina". Sezione 2-712.
"Affidamento". Sezione 2-403.
"Agenzia di finanziamento". Sezione 2-104.
"Merci future". Sezione 2-105.
"Merce". Sezione 2-105.
"Identificazione". Sezione 2-501.
"Contratto di rata". Sezione 2-612.
"Lettera di credito". Sezione 2-325.
"Lotto". Sezione 2-105.
"Mercante". Sezione 2-104.
"Oltremare". Sezione 2-323.
"Persona in posizione di venditore". Sezione 2-707.
"Vendita attuale". Sezione 2-106.
"Saldi". Sezione 2-106.
"Vendita in approvazione". Sezione 2-326.
"Vendita o restituzione". Sezione 2-326.
"Risoluzione". Sezione 2-106.
(3) Le seguenti definizioni di altri articoli si applicano al presente articolo:
"Dai un'occhiata". Sezione 3-104.
"Destinatario". Sezione 7-102.
"Mittente". Sezione 7-102.
"Beni di consumo". Sezione 9-109.
"Disonore". Sezione 3-507.
"Bozza". Sezione 3-104.
(4) Inoltre, l'articolo 1 contiene definizioni generali e principi di costruzione e interpretazione applicabili in tutto il presente articolo.

§ 2-104. Definizioni: "Commerciante"; "Tra mercanti"; "Agenzia di finanziamento".
(1)" **Commerciante** " significa che una persona che commercia in beni del genere o in altro modo con la sua occupazione si ritiene in possesso di conoscenze o abilità peculiari delle pratiche o dei beni coinvolti nella transazione o ai quali tale conoscenza o abilità possa essere attribuita dal suo impiego di un agente o intermediario o altro intermediario che, con la sua occupazione, si impegna a possedere tale conoscenza o abilità.
(2)" **Agenzia di finanziamento** ": una banca, una società finanziaria o altra persona che nel normale corso degli affari effettua anticipi su merci o documenti di proprietà o che, previo accordo con il venditore o l' acquirente,interviene in modo ordinario per effettuare o riscuotere il pagamento dovuto o rivendicato ai sensi del contratto per la vendita , come acquistando o pagando il progetto del venditore o facendo delle anticipazioni contro di esso o semplicemente prendendo per raccolta se i documenti di titolo accompagnano o meno il progetto. "Agenzia di finanziamento" include anche una banca o un'altra persona che interviene in modo simile tra le persone che si trovano nella posizione di venditore e acquirente rispetto alle merci (Sezione 2-707).
(3)" **Tra Commercianti** " indica qualsiasi transazione in relazione alla quale entrambe le parti siano addebitate alla conoscenza o alla competenza dei commercianti .
§ 2-105. Definizioni: trasferibilità; "Merce"; Merci "future"; "Lotto"; "Unità commerciale".
(1)" **Merci** " indica tutte le cose (compresi i beni appositamente fabbricati) che sono mobili al momento dell'identificazione del contratto per la vendita diversi dal denaro in cui il prezzo deve essere pagato, i titoli di investimento (Articolo 8) e le cose in azione. "Merci" include anche i giovani non nati di animali e colture in crescita e altre cose identificate attaccate alla realtà come descritto nella sezione sui beni da recidere dalla realtà (Sezione 2-107).
(2) Le merci devono essere sia esistenti che identificate prima che qualsiasi interesse in esse possa passare. Le merci che non sono sia esistenti che identificate sono "**futuro** ". Una presunta vendita attuale di beni futuri o di qualsiasi interesse in essi opera come un contratto da vendere.

(3) Potrebbe esserci una vendita di una parte di interesse in beni identificati esistenti.
(4) Una parte indivisa di una determinata quantità di merci fungibili è sufficientemente identificata per essere venduta anche se la quantità della maggior parte non è determinata. Qualsiasi proporzione concordata di una tale mole o di qualsiasi quantità concordata in base al numero, al peso o ad altra misura può, nella misura in cui l'interesse del venditore per la maggior parte, sia venduta all'acquirente che diventi un proprietario in comune.
(5)" **Lotto** " indica un pacco o un singolo articolo che è oggetto di una vendita o di una consegna separata, indipendentemente dal fatto che sia sufficiente per eseguire il contratto .
(6)Per " **unità commerciale** " si intende una tale unità di prodotti come se l'uso commerciale fosse un unico insieme ai fini della vendita e la divisione della quale pregiudica materialmente il suo carattere o valore sul mercato o in uso. Un'unità commerciale può essere un singolo articolo (come una macchina) o una serie di articoli (come una suite di mobili o un assortimento di dimensioni) o una quantità (come una balla, lordo, o carico) o qualsiasi altra unità trattata in uso o nel mercato rilevante come un tutto unico.
§ 2-106. Definizioni: "Contratto"; "Accordo"; "Contratto di vendita";"Saldi"; "Vendita attuale"; "Conforme" al contratto; "Risoluzione";"Cancellazione".
(1) In questo articolo, a meno che il contesto non richieda diversamente" **contratto** " e" **accordo** " sono limitati a quelli relativi alla vendita attuale o futura di beni ." **Contratto di vendita** " comprende sia una vendita corrente di merci sia un contratto per la vendita di beni in un momento futuro. UN" **vendita** " consiste nel passaggio del titolo dal venditore all'acquirente per un prezzo (Sezione 2-401). UN" **vendita attuale** " indica una vendita che viene eseguita mediante la conclusione del contratto.
(2) Merci o comportamenti inclusi qualsiasi parte di una prestazione" **conforme** " o conforme al contratto quando sono conformi agli obblighi previsti dal contratto.
(3)La " **risoluzione** " si verifica quando una delle parti in virtù di un potere creato da un accordo o da una legge pone fine al contratto se non per la sua violazione. Alla "risoluzione" tutti gli obblighi che sono ancora esecutivi da entrambe le parti sono scaricati, ma sopravvive qualsiasi diritto basato su una violazione o prestazione precedente.
(4)" **Annullamento** " si verifica quando una delle parti pone fine al contratto per violazione da parte dell'altro e il suo effetto è identico a quello di "risoluzione", tranne che la parte che revoca mantiene anche qualsiasi rimedio per violazione dell'intero contratto o di qualsiasi saldo non rivisto.
§ 2-107. Merci da recidere dalla realtà: registrazione.
(1) Un contratto per la vendita di minerali o simili (compresi petrolio e gas) o una struttura o i suoi materiali da rimuovere dalla realtà è un contratto per la vendita di merci all'interno di questo articolo se devono essere recisi dal venditore ma fino alla separazione una vendita attuale presunta che non è efficace come un trasferimento di un interesse in terra è efficace solo come un contratto da vendere.
(2) Un contratto per la vendita a parte la terra delle colture in crescita o altre cose collegate alla realtà e in grado di rescindere senza danni materiali a ciò ma non descritto nella sottosezione (1) o in legname da tagliare è un contratto per la vendita di merci all'interno di questo articolo se l'oggetto deve essere reciso dal compratore o dal venditore anche se fa parte della realtà al momento della stipulazione del contratto, e le parti possono, per effetto dell'identificazione, presentare una vendita prima del recesso.
(3) Le disposizioni della presente sezione sono soggette ai diritti di terzi previsti dalla legge in materia di documenti immobiliari e il contratto di vendita può essere eseguito e registrato come documento che trasferisce una partecipazione in terra e deve quindi costituire avviso a terzi dei diritti dell'acquirente ai sensi del contratto di vendita.
[**Nota:** come modificato nel 1972.]
§ 2-201. Requisiti formali; Statuto delle frodi.
(1) Salvo quanto diversamente previsto in questa sezione, un contratto per la vendita di beni al prezzo di $ 500 o più non è applicabile per via di azione o di difesa a meno che non vi sia una scrittura sufficiente a indicare che è stato stipulato un contratto di vendita tra le parti e firmato dalla parte contro cui è chiesta l'esecuzione o dal suo agente o intermediario autorizzato. Una scrittura non è insufficiente perché omette o indica erroneamente un termine concordato ma il contratto non è applicabile in virtù di questo paragrafo al di là della quantità di benimostrata in tale scrittura.
(2) Tra i commercianti se entro un tempo ragionevole viene ricevuta una conferma scritta del contratto e sufficiente contro il mittente e la parte che la riceve ha ragione di conoscerne il contenuto, soddisfa i requisiti della sottosezione (1) contro tale parte a meno che non venga scritta avviso di opposizione al suo contenuto è dato entro 10 giorni dopo la sua ricezione.
(3) Un contratto che non soddisfa i requisiti della sottosezione (1) ma che è valida sotto altri aspetti è esecutivo

- a) se le merci devono essere fabbricate appositamente per l' acquirente e non sono idonee alla vendita ad altri nel normale corso dell'attività del venditore e del venditore, prima che sia ricevuta la comunicazione di ripudio e in circostanze che indicano ragionevolmente che le merci sono per l'acquirente, ha fatto un sostanziale inizio della loro fabbricazione o impegni per il loro appalto; o
- (b) se la parte contro cui l'esecuzione è richiesta ammette nella sua memoria, testimonianza o in altro modo in tribunale che è stato stipulato un contratto di vendita , ma il contratto non è applicabile in virtù di questa disposizione oltre la quantità di merci ammesse; o
- (c) per quanto riguarda i beni per i quali il pagamento è stato effettuato e accettato o che sono stati ricevuti e accettati (Sec. 2-606).

§ 2-202. Espressione scritta finale: Parol o prova estrinseca.
I termini in relazione ai quali i documenti di conferma delle parti concordano o che sono altrimenti stabiliti in una scrittura intesa dalle parti come espressione finale del loro accordo in relazione a tali termini ivi inclusi non possono essere contraddetti da prove di precedenti accordo o di un accordo orale contemporaneo, ma può essere spiegato o integrato

- (a) dal commercio o dall'uso degli scambi (sezione 1-205) o dall'esecuzione (sezione 2-208); e
- (b) mediante la prova di termini aggiuntivi coerenti, a meno che il tribunale ritenga che la scrittura sia stata intesa anche come una dichiarazione completa ed esclusiva dei termini dell'accordo .

§ 2-203. Sigilli non operativi.
L'apposizione di un sigillo su una scrittura che dimostri un contratto di vendita o un'offerta di acquisto o vendita dibeni non costituisce la scrittura di uno strumento sigillato e la legge relativa agli strumenti sigillati non si applica a tale contratto o offerta.
§ 2-204. Formazione in generale.
(1) Un contratto per la vendita di beni può essere fatto in qualsiasi modo sufficiente a dimostrare un accordo , compreso il comportamento di entrambe le parti che riconosce l'esistenza di tale contratto .

(2) Un accordo sufficiente per costituire un contratto di vendita può essere trovato anche se il momento della sua realizzazione è indeterminato.
(3) Anche se uno o più termini sono lasciati aperti, un contratto di vendita non fallisce per indefinitezza se le parti hanno intenzione di stipulare un contratto e vi è una base ragionevolmente certa per fornire un rimedio appropriato.
§ 2-205. Offerte di lavoro.
Un'offerta da parte di un commerciante di acquistare o vendere beni in una scrittura firmata che con le sue condizioni garantisce che sarà mantenuta aperta non è revocabile, per mancanza di considerazione, durante il tempo indicato o se non viene indicato un orario per un tempo ragionevole, ma in nessun caso tale periodo di irrevocabilità può superare i tre mesi; ma qualsiasi termine di garanzia su un modulo fornito dal destinatario deve essere firmato separatamente dall'offerente.
§ 2-206. Offerta e accettazione nella formazione del contratto.
(1) Salvo diversa indicazione non ambigua da parte della lingua o delle circostanze

- (a) un'offerta di fare un contratto deve essere interpretata come l'accettazione di accettazione in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo ragionevole in circostanze;
- (b) un ordine o altra offerta di acquisto di merci per la spedizione pronta o corrente deve essere intesa come accettazione tramite promessa immediata di spedizione o spedizione rapida o conforme di merci conformi o non conformi, ma tale spedizione di non - la composizione di merci non costituisce un'accettazione se il venditorecomunica stagionalmente al compratore che la spedizione è offerta solo come sistemazione per l'acquirente.

(2) Laddove l'inizio di una prestazione richiesta è una modalità accettabile di accettazione, un offerente che non è stato informato dell'accettazione entro un termine ragionevole può considerare l'offerta scaduta prima dell'accettazione.
§ 2-207. Termini aggiuntivi in accettazione o conferma.
(1) Un'espressione di accettazione definitiva o stabile o una conferma scritta che viene inviata entro un termine ragionevole opera come accettazione anche se stabilisce termini aggiuntivi o diversi da quelli offerti o concordati, a meno che l'accettazione non sia espressamente subordinata all'assenso a i termini aggiuntivi o diversi.
(2) I termini aggiuntivi devono essere interpretati come proposte di aggiunta al contratto . Tra i commercianti tali termini diventano parte del contratto a meno che:

- (a) l'offerta limita espressamente l'accettazione ai termini dell'offerta;
- (b) lo alterano materialmente; o
- (c) la notifica di un'obiezione nei loro confronti è già stata data o è stata data entro un termine ragionevole dopo la ricezione della notifica.

(3) Il comportamento di entrambe le parti che riconosce l'esistenza di un contratto è sufficiente per stabilire un contratto di vendita anche se gli scritti delle parti non stabiliscono altrimenti un contratto. In tal caso, i termini del contratto specifico sono quei termini su cui gli scritti delle parti concordano, insieme a tutti i termini supplementari incorporati in qualsiasi altra disposizione della presente legge.
§ 2-208. Corso di prestazione o costruzione pratica.
(1) Se il contratto di vendita prevede ripetute occasioni di adempimento da parte di una delle parti con conoscenza della natura della prestazione e dell'opportunità di opporsi ad essa da parte dell'altra, qualsiasi corso di esecuzione accettato o accettato senza obiezioni deve essere pertinente per determinare il significato dell'accordo .
(2) I termini espressi dell'accordo e qualsiasi corso di questo tipo, nonché qualsiasi corso di negoziazione e utilizzo del commercio, devono essere interpretati ogniqualvolta siano ragionevoli come coerenti tra loro; ma quando tale costruzione è irragionevole, i termini espressi devono controllare il corso delle prestazioni e il corso delle prestazioni deve controllare sia la linea di condotta che l' uso degli scambi (Sezione 1-205).
(3) Soggette alle disposizioni della prossima sezione sulla modifica e rinuncia, tale corso di esecuzione sarà rilevante per mostrare una rinuncia o la modifica di qualsiasi termine incompatibile con tale corso di esecuzione.
§ 2-209. Modifica, Rescissione e rinuncia.
(1) Un accordo che modifica un contratto all'interno di questo articolo non richiede alcuna considerazione per essere vincolante.
(2) Un accordo firmato che esclude la modifica o la rescissione, tranne che per una firma firmata, non può essere diversamente modificato o annullato, ma a parte i commercianti tale requisito su un modulo fornito dal commerciante deve essere firmato separatamente dall'altra parte.
(3) I requisiti dello statuto delle frodi di questo articolo (Sezione 2-201) devono essere soddisfatti se il contrattocome modificato rientra nelle sue disposizioni.
(4) Sebbene un tentativo di modifica o rescissione non soddisfi i requisiti della sottosezione (2) o (3), può funzionare come una rinuncia.
(5) Una parte che ha rinunciato a una parte esecutiva del contratto può ritirare la rinuncia mediante una ragionevole notifica ricevuta dall'altra parte che sarà richiesta una prestazione rigorosa di qualsiasi rinuncia, a meno che la ritrattazione non sia ingiusta in vista di una cambio di posizione materiale facendo affidamento sulla rinuncia.
§ 2-210. Delega delle prestazioni; Assegnazione dei diritti.
(1) Una parte può espletare il proprio incarico tramite un delegato se non diversamente concordato o salvo che l'altra parte abbia un sostanziale interesse a far eseguire o controllare il suo promittente originale agli atti richiesti dal contratto . Nessuna delega di adempimenti esonera la parte che delega a qualsiasi dovere di eseguire o qualsiasi responsabilità per violazione.
(2) Se non diversamente concordato, tutti i diritti del venditore o dell'acquirente possono essere assegnati, tranne nel caso in cui l'incarico cambi materialmente il dovere dell'altra parte, o aumenti materialmente l'onere o il rischio imposto dal suo contratto , o pregiudichi materialmente la sua possibilità di ottenere prestazioni di rendimento. Un diritto al risarcimento per violazione dell'intero contratto o un diritto derivante dall'esecuzione dovuta del cedente dell'intero suo obbligo può essere assegnato nonostante l' accordo contrario.
(3) Salvo che le circostanze indichino il contrario, il divieto di cessione del "contratto" deve essere interpretato nel senso che esclude solo la delega al cessionario della prestazione del cedente.
(4) Un'assegnazione del "contratto" o di "tutti i miei diritti derivanti dal contratto" o un incarico in termini generali simili è una cessione di diritti e a meno che la lingua o le circostanze (come in un incarico per la sicurezza) indichino il contrario , è una delega dell'esecuzione delle funzioni del cedente e la sua accettazione da parte del cessionario costituisce una promessa da parte sua per svolgere tali compiti. Questa promessa è esecutiva o dal cedente o dall'altra parte al contratto originale.
(5) L'altra parte può trattare qualsiasi cessione che deleghi la prestazione come creazione di ragionevoli motivi di insicurezza e, fatti salvi i suoi diritti nei confronti del cedente, può richiedere assicurazioni all'assegnatario(Sezione 2-609).
§ 2-301. Obblighi generali delle parti.

L'obbligo del venditore è quello di trasferire e consegnare e quello dell'acquirente è di accettare e pagare in conformità con il contratto .
§ 2-302. Contratto o clausola irragionevole.
(1) Se il tribunale rileva che il contratto o qualsiasi clausola del contratto è stato irragionevole nel momento in cui è stato reso il tribunale può rifiutarsi di far valere il contratto, o può far valere il resto del contratto senza il clausola irragionevole, o può così limitare l'applicazione di qualsiasi clausola irragionevole al fine di evitare qualsiasi risultato irragionevole.
(2) Quando viene richiesto o sembra al tribunale che il contratto o qualsiasi sua clausola possa essere irragionevole, alle parti deve essere offerta una ragionevole opportunità di presentare elementi di prova in merito all'impostazione commerciale, allo scopo e all'effetto per aiutare il tribunale a decidere .
§ 2-303. Assegnazione o divisione dei rischi.
Laddove questo articolo assegna un rischio o un onere tra le parti "salvo diverso accordo", l' accordo può non solo spostare l'allocazione, ma può anche dividere il rischio o l'onere.

§ 2-304. Prezzo pagabile in denaro, beni, immobili o in altro modo.
(1) Il prezzo può essere pagato in denaro o in altro modo. Se è pagabile in toto o in parte in beni, ciascuna parte è un venditore delle merci che deve trasferire.
(2) Anche se tutto o parte del prezzo è pagabile in un interesse in realty il trasferimento dei beni e le obbligazionidel venditore con riferimento ad essi sono soggetti al presente articolo, ma non il trasferimento degli interessi in realtà o gli obblighi del cedente in relazione a ciò.
§ 2-305. Open Price Term.
(1) Le parti, se lo desiderano, possono concludere un contratto di vendita anche se il prezzo non è stato regolato.In tal caso il prezzo è un prezzo ragionevole al momento della consegna se

- (a) non si dice nulla sul prezzo; o
- (b) il prezzo deve essere concordato dalle parti e non concordano; o
- (c) il prezzo deve essere fissato in termini di un mercato concordato o altro standard stabilito o registrato da una terza persona o agenzia e non è così impostato o registrato.

(2) Un prezzo che deve essere fissato dal venditore o dal compratore indica un prezzo da lui fissato in buona fede.
(3) Quando un prezzo lasciato da fissare diversamente da un accordo delle parti non può essere riparato per colpa di una parte, l'altro può a sua discrezione trattare il contratto come annullato o fissare un prezzo ragionevole.
(4) Qualora, tuttavia, le parti intendano non essere vincolate a meno che il prezzo non sia fissato o concordato e non sia stato fissato o concordato, non vi è alcun contratto . In tal caso, l' acquirente deve restituire qualsiasimerce già ricevuta o, se impossibilitato a farlo, deve pagare il suo valore ragionevole al momento della consegna e il venditore deve restituire una parte del prezzo pagato sul conto.

§ 2-306. Produzione, requisiti e rapporti esclusivi.
(1) Un termine che misura la quantità in base alla produzione del venditore o ai requisiti dell'acquirente indica la produzione o i requisiti effettivi che possono verificarsi in buona fede , salvo che la quantità non è eccessivamente sproporzionata rispetto a qualsiasi stima stabilita o in assenza di può essere offerta o richiesta una stima dichiarata per qualsiasi prodotto o produzione precedente normale o altrimenti comparabile.
(2) Un accordo legale da parte del venditore o dell'acquirente per la negoziazione esclusiva nel tipo di merci inquestione impone se non diversamente concordato un obbligo da parte del venditore di usare i migliori sforzi per fornire i beni e dall'acquirente a sfruttare i migliori sforzi per promuovere i loro vendita .
§ 2-307. Consegna in Lotto singolo o in lotti diversi.
Salvo patto contrario, tutti i beni richiesti da un contratto di vendita devono essere offerti in un'unica consegna e il pagamento è dovuto solo su tale offerta, ma quando le circostanze danno ad una delle parti il diritto di effettuare o richiedere la consegna in lotti il prezzo se può essere suddiviso può essere richiesto per ogni lotto

§ 2-308. Assenza di posto specificato per la consegna.
Salvo diverso accordo

- a) il luogo di consegna della merce è la sede di attività del venditore o se non ha la sua residenza; ma
- (b) in un contratto per la vendita di beni identificati che, alla conoscenza delle parti al momento della stipulazione del contratto, si trovano in un altro luogo, tale luogo è il luogo in cui vengono recapitati; e
- (c) i documenti di proprietà possono essere consegnati attraverso i canali bancari consueti.

§ 2-309. Assenza di disposizioni temporali specifiche; Avviso di termine.
(1) Il tempo per la spedizione o la consegna o qualsiasi altra azione nell'ambito di un contratto se non previsto nel presente Articolo o concordato deve essere un tempo ragionevole.
(2) Laddove il contratto preveda esecuzioni successive ma sia di durata indeterminata, è valido per un periodo ragionevole ma, salvo diversamente concordato, può essere risolto in qualsiasi momento da entrambe le parti.
(3) La risoluzione di un contratto da parte di una delle parti, eccetto che nel caso di un evento concordato, richiede che l'altra parte abbia ricevuto una notifica ragionevole e un accordo che rinuncia alla notifica non è valido se la sua operazione sarebbe inconcepibile.
§ 2-310. Tempo aperto per il pagamento o la gestione del credito; Autorità di spedizione in prenotazione.
Salvo diverso accordo

- (a) il pagamento è dovuto nel momento e nel luogo in cui l' acquirente deve ricevere la merce, anche se il luogo di spedizione è il luogo di consegna; e
- (b) se il venditore è autorizzato a spedire la merce , può spedirli su prenotazione, e può presentare i documenti di proprietà, ma l' acquirente può ispezionare la merce dopo il suo arrivo prima del pagamento, a meno che tale ispezione non sia in contrasto con i termini di il contratto (sezione 2-513); e
- (c) se la consegna è autorizzata e effettuata per mezzo di documenti di proprietà in modo diverso dalla sottosezione (b), il pagamento è dovuto nel momento e nel luogo in cui l' acquirente deve ricevere i documenti indipendentemente da dove i beni devono essere ricevuti; e

- (d) qualora il venditore sia richiesto o autorizzato a spedire la merce a credito, il periodo di validità del credito decorre dal momento della spedizione, ma la data di scadenza della fattura o il ritardo della sua spedizione ritarderanno di conseguenza l'inizio del periodo di credito.

§ 2-311. Opzioni e cooperazione nel rispetto delle prestazioni.
(1) Un contratto di vendita che sia in altro modo sufficientemente definito (comma (3) della Sezione 2-204) come contratto non è reso invalido dal fatto che lascia le indicazioni di prestazione da specificare da una delle parti. Qualsiasi specifica di questo tipo deve essere effettuata in buona fede e nei limiti stabiliti dalla ragionevolezza commerciale.
(2) Salvo patto contrario, le specifiche relative all'assortimento delle merci sono a discrezione dell'acquirente e salvo quanto diversamente previsto nelle sottosezioni (1) (c) e (3) della Sezione 2-319, le specifiche o le disposizioni relative alla spedizione sono a carico del venditore opzione.
(3) Laddove tali specifiche influenzerebbero materialmente le prestazioni dell'altra parte ma non sono condotte stagionalmente o quando la cooperazione di una delle parti è necessaria per la prestazione concordata dell'altro ma non è stagionalmente prossima, l'altra parte in aggiunta a tutti gli altri rimedi

- (a) è giustificato per qualsiasi ritardo risultante nella propria prestazione; e
- (b) può anche procedere ad eseguire in qualsiasi modo ragionevole o dopo il tempo in cui una parte sostanziale della propria prestazione tratti l'incapacità di specificare o di collaborare come inadempienza in caso di mancata consegna o accettazione della merce .

§ 2-312. Garanzia di proprietà e contro la violazione; Obbligo del compratore contro l'infrazione.
(1) Soggetto alla sottosezione (2) esiste in un contratto per la vendita una garanzia da parte del venditore

- a) il titolo trasmesso deve essere valido e il suo trasferimento è legittimo; e
- (b) le merci devono essere consegnate esenti da interessi di garanzia o altri vincoli o gravami dei quali l' acquirente al momento della conclusione del contratto non è a conoscenza.

(2) Una garanzia di cui al comma (1) sarà esclusa o modificata solo da una lingua specifica o da circostanze che danno al compratore motivo di sapere che la persona che vende non rivendica il titolo in se stesso o che pretende di vendere solo tale diritto o titolo che può avere lui o una terza persona.
(3) Salvo patto contrario, un venditore che è un commerciante che commercia regolarmente in merci del genere garantisce che la merce deve essere consegnata esente da diritti di terzi per contraffazione o simili, ma unacquirente che fornisce le specifiche al il venditore deve tenere il venditore inoffensivo contro qualsivoglia reclamo derivante dal rispetto delle specifiche.
§ 2-313. Garanzie espresse per affermazione, promessa, descrizione, campione.
(1) Le garanzie espresse del venditore sono create come segue:

- (a) Qualsiasi affermazione di fatto o di promessa fatta dal venditore al compratore che si riferisce ai beni e diventa parte della base del patto crea una garanzia espressa che la merce deve essere conforme all'affermazione o alla promessa.
- (b) Qualsiasi descrizione delle merci che è parte della base del contratto crea una garanzia esplicita che la merce deve essere conforme alla descrizione.
- (c) Qualsiasi campione o modello che è parte della base del patto crea una garanzia esplicita che l'intera mercedeve essere conforme al campione o modello.

(2) Non è necessario creare una garanzia esplicita che il venditore usi parole formali come "garanzia" o "garanzia" o che abbia una specifica intenzione di fare una garanzia, ma un'affermazione semplicemente del valore del benio una dichiarazione che pretende di essere semplicemente l'opinione del venditore o l'encomio della merce non crea una garanzia.
§ 2-314. Garanzia implicita: commerciabilità; Uso del commercio.
(1) Salvo esclusione o modifica (sezione 2-316), una garanzia che le merci siano commerciabili è implicita in un contratto per la loro vendita se il venditore è un commerciante per quanto riguarda i beni di quel tipo. In questa sezione, la vendita di valore per cibo o bevande da consumare in loco o altrove.
(2) Le merci per essere commerciabili devono essere almeno tali

- (a) passare senza obiezioni negli scambi sotto la descrizione del contratto ; e
- (b) nel caso di beni fungibili, sono di qualità media equa all'interno della descrizione; e
- (c) sono idonei agli scopi ordinari per i quali tali beni sono utilizzati; e
- (d) eseguire, entro le variazioni consentite dall'accordo , anche il tipo, la qualità e la quantità all'interno di ciascuna unità e tra tutte le unità coinvolte; e
- (e) sono adeguatamente contenuti, imballati ed etichettati come può richiedere l' accordo ; e
- (f) conforme alla promessa o alle affermazioni di fatto effettuate sul contenitore o sull'etichetta, se presenti.

(3) A meno che non siano state escluse o modificate (Sezione 2-316), altre garanzie implicite possono derivare dal corso delle negoziazioni o dall'uso del commercio.

§ 2-315. Garanzia implicita: idoneità per scopi particolari.
Se il venditore al momento della conclusione del contratto ha motivo di conoscere uno scopo particolare per il quale la merce è richiesta e che l' acquirente fa affidamento sulla capacità o sul giudizio del venditore di selezionare o fornire merci idonee, è escluso o modificato nella sezione successiva una garanzia implicita che la merce deve essere idonea a tale scopo.
§ 2-316. Esclusione o modifica delle garanzie.
(1) Parole o comportamenti rilevanti per la creazione di una garanzia espressa e parole o comportamenti tendenti a negare o limitare la garanzia devono essere interpretati ogniqualvolta siano ragionevoli come coerenti tra loro;ma fatte salve le disposizioni di questo articolo sul parolone o prove estrinseche (sezione 2-202), la negazione o la limitazione è inoperativa nella misura in cui tale costruzione è irragionevole.
(2) Fatta salva la sottosezione (3), per escludere o modificare la garanzia implicita di commerciabilità o parte di essa la lingua deve menzionare la commerciabilità e in caso di scrittura deve essere evidente, e di escludere o modificare qualsiasi garanzia implicita di idoneità l'esclusione deve essere scritta e visibile. La lingua per escludere tutte le garanzie implicite di idoneità è sufficiente se afferma, per esempio, che "Non ci sono garanzie che si estendono oltre la descrizione sul volto di questo".

(3) Nonostante la sottosezione (2)

- (a) a meno che le circostanze non indichino diversamente, tutte le garanzie implicite sono escluse da espressioni come "come sono", "con tutti i difetti" o altra lingua che nella comune comprensione richiama l'attenzione dell'acquirente sull'esclusione delle garanzie e chiarisce che non esiste garanzia implicita; e
- (b) quando l' acquirente prima di stipulare il contratto ha esaminato la merce o il campione o il modello nel modo che desidera o ha rifiutato di esaminare le merci non vi è alcuna garanzia implicita per i difetti che un esame deve avere nelle circostanze di avere rivelato a lui; e
- (c) una garanzia implicita può anche essere esclusa o modificata a seguito di negoziazione o corso di esecuzione o utilizzo di scambi.

(4) I rimedi per violazione della garanzia possono essere limitati in conformità con le disposizioni del presente articolo sulla liquidazione o limitazione dei danni e sulla modifica contrattuale del rimedio (Sezioni 2-718 e 2-719).
§ 2-317. Cumulo e conflitto di garanzie espresso o implicito.
Le garanzie espresse o implicite devono essere interpretate come coerenti tra loro e cumulative, ma se tale costruzione è irragionevole l'intenzione delle parti deve determinare quale garanzia è dominante. Nell'accertare tale intenzione si applicano le seguenti regole:

- (a) Le specifiche tecniche o esatte sostituiscono un campione o modello incoerente o una lingua generale descrittiva.
- (b) Un campione di una massa esistente sostituisce una lingua di descrizione generale incoerente.
- (c) Le garanzie espresse sostituiscono le garanzie implicite incoerenti diverse da una garanzia implicita di idoneità per uno scopo particolare.

§ 2-318. Beneficiari di garanzie di terzi espressi o impliciti.
[**Nota:** se questa legge è stata introdotta nel Congresso degli Stati Uniti, questa sezione dovrebbe essere omessa. (Stati per selezionare un'alternativa.)]
Alternativa A
La garanzia del venditore, espressa o implicita, si estende a qualsiasi persona fisica che sia nella famiglia o nella famiglia del suo acquirente o che sia ospite nella sua abitazione se è ragionevole aspettarsi che tale persona possa usare, consumare o essere influenzata dai beni e chi è ferito di persona per violazione della garanzia. Un venditore non può escludere o limitare l'operazione di questa sezione.
Alternativa B
La garanzia di un venditore, espressa o implicita, si estende a qualsiasi persona fisica che possa ragionevolmente presumersi di utilizzare, consumare o essere influenzata dalla merce e che sia danneggiata di persona dalla violazione della garanzia. Un venditore non può escludere o limitare l'operazione di questa sezione.
Alternativa C
La garanzia di un venditore, espressa o implicita, si estende a qualsiasi persona che possa ragionevolmente presumersi di utilizzare, consumare o essere influenzata dalla merce e che sia danneggiata dalla violazione della garanzia. Un venditore non può escludere o limitare il funzionamento di questa sezione in relazione a lesioni alla persona di un individuo a cui si estende la garanzia.
[**Nota:** come modificato nel 1966.]
§ 2-319. Termini FOB e FAS.
(1) Se non diversamente concordato, il termine FOB (che significa "gratuito a bordo") in un determinato luogo, anche se usato solo in connessione con il prezzo indicato, è un termine di consegna in base al quale

- (a) quando il termine è FOB il luogo di spedizione, il venditore deve in quel luogo spedire i beni secondo le modalità previste in questo articolo (Sezione 2-504) e sostenere le spese e il rischio di metterli in possesso del corriere ; o
- (b) quando il termine è FOB, il luogo di destinazione, il venditore deve a proprie spese e rischiare di trasportare le merci in quel luogo e di consegnarle le offerte secondo le modalità previste nel presente articolo (sezione 2-503);
- (c) quando sotto o (a) o (b) il termine è anche nave FOB, auto o altro veicolo, il venditore deve inoltre a proprie spese e carico a rischio le merci a bordo. Se il termine è FOB, l' acquirente deve nominare la nave e, nel caso appropriato, il venditore deve rispettare le disposizioni del presente articolo sul modulo di polizza di carico (sezione 2-323).

(2) Se non diversamente concordato, il termine nave FAS (che significa "libero accanto") in un porto designato, anche se usato solo in connessione con il prezzo indicato, è un termine di consegna in base al quale il venditoredeve

- a) a proprie spese e rischio consegnare le merci a fianco della nave nel modo consueto in tale porto o su un bacino designato e fornito dall'acquirente ; e
- (b) ottenere e presentare una ricevuta per le merci in cambio della quale il vettore è tenuto a emettere una polizza di carico.

(3) Se non diversamente concordato in ogni caso che rientra nella sottosezione (1) (a) o (c) o sottosezione (2), l' acquirente deve stagionalmente dare le istruzioni necessarie per effettuare la consegna, anche quando il termine è FAS o FOB l'ormeggio di carico della nave e in un caso appropriato il suo nome e la data di partenza. Il venditore può considerare il fallimento delle istruzioni necessarie come fallimento della cooperazione ai sensi del presente articolo (sezione 2-311). Egli può anche, a sua discrezione, spostare le merci in modo ragionevole, preparatorio alla consegna o alla spedizione.
(4) Sotto il termine nave FOB o FAS, se non diversamente concordato, l' acquirente deve effettuare il pagamento contro l'offerta dei documenti richiesti e il venditore non può presentare offerte né il compratore richiede la consegna delle merci in sostituzione dei documenti.
§ 2-320. CIF e C. & amp; F. Termini.
(1) Il termine CIF indica che il prezzo include in un'unica soluzione il costo dei beni, l'assicurazione e il trasporto verso la destinazione indicata. Il termine C. & F. o CF indica che il prezzo include quindi il costo e il trasporto verso la destinazione indicata.
(2) Se non diversamente concordato e anche se usato solo in relazione al prezzo e alla destinazione indicati, il termine destinazione CIF o il suo equivalente richiede il venditore a proprie spese e rischio per

- (a) mettere le merci in possesso di un vettore nel porto per la spedizione e ottenere una fattura o polizza di carico negoziabile che copra l'intero trasporto verso la destinazione indicata; e
- (b) caricare la merce e ottenere una ricevuta dal corriere (che può essere contenuta nella polizza di carico) indicante che il trasporto è stato pagato o previsto; e

- c) ottenere una polizza o un certificato di assicurazione, compresa un'assicurazione contro i rischi di guerra, del tipo e alle condizioni allora correnti nel porto di spedizione nella quantità usuale, nella valuta del contratto , mostrata per coprire gli stessi beni coperti da la polizza di carico e che prevede il pagamento di una perdita per l'ordine dell'acquirente o per il conto di chi può riguardare; ma il venditore può aggiungere al prezzo l'importo del premio per qualsiasi assicurazione contro i rischi di guerra; e
- (d) preparare una fattura dei beni e procurarsi qualsiasi altro documento necessario per effettuare la spedizione o per rispettare il contratto ; e
- (e) inoltrare e presentare con sollecitudine commerciale tutti i documenti debitamente compilati e con tutte le garanzie necessarie per perfezionare i diritti dell'acquirente .

(3) Salvo patto contrario, il termine C. & F. o il suo equivalente ha lo stesso effetto e impone al venditore gli stessi obblighi e rischi del termine CIF, ad eccezione dell'obbligo di assicurazione.
(4) Sotto il termine CIF o C. & F. se non diversamente concordato l' acquirente deve effettuare il pagamento contro l'offerta dei documenti richiesti e il venditore non può presentare offerte, né il compratore richiede la consegna delle merci in sostituzione dei documenti.
§ 2-321. CIF o C. & amp; F .: "Net Landed Weights"; "Pagamento all'arrivo"; Garanzia di condizione all'arrivo.
Sotto un contratto contenente un termine CIF o C. & F.
(1) Laddove il prezzo sia basato o debba essere rettificato in base a "pesi patrimoniali netti", "pesi consegnati", quantità o qualità "fuori turno" o simili, salvo diverso accordo, il venditore deve stimare ragionevolmente il prezzo. Il pagamento dovuto in gara dei documenti richiesti dal contratto è l'importo così stimato, ma dopo l'aggiustamento finale del prezzo deve essere effettuato un accordo con prontezza commerciale.
(2) Un accordo descritto nella sottosezione (1) o qualsiasi garanzia di qualità o condizione delle merci all'arrivo pone sul venditore il rischio di deterioramento, restringimento e simili nel trasporto, ma non ha alcun effetto sul luogo o sul tempo di identificazione al contratto per la vendita o la consegna o al passaggio del rischio di perdita.
(3) Salvo quanto diversamente concordato nel caso in cui il contratto preveda il pagamento o dopo l'arrivo della merce, il venditore deve, prima del pagamento, consentire tale ispezione preliminare che sia fattibile; ma se la merce viene smarrita la consegna dei documenti e il pagamento sono dovuti al momento in cui la merce deve essere arrivata.
§ 2-322. Consegna "Ex-Ship".
(1) Salvo patto contrario, un termine per la consegna di merci "franco nave" (che significa dalla nave portante) o in una lingua equivalente non è limitato ad una particolare nave e richiede la consegna da una nave che ha raggiunto un luogo presso la porto di destinazione in cui le merci del genere sono di solito scaricate.
(2) Sotto tale termine se non diversamente concordato

- (a) il venditore deve scaricare tutti i diritti derivanti dal trasporto e fornire all'acquirente una direzione che imponga al vettore di essere tenuto a consegnare la merce ; e
- (b) il rischio di perdita non viene trasferito all'acquirente fino a quando la merce non abbandona il placcaggio della nave o altrimenti correttamente scaricata.

§ 2-323. Forma della polizza di carico richiesta nella spedizione oltremare;"Oltremare".
(1) Se il contratto prevede spedizioni oltremare e contiene un termine CIF o C. & F. o nave FOB, il venditore, se non diversamente concordato, deve ottenere una polizza di carico negoziabile attestante che le merci sono state caricate a bordo o, nel caso di un termine CIF o C. & F., ricevuto per la spedizione.
(2) Nel caso in cui nella sottosezione (1) sia stata emessa una polizza di carico in una serie di parti, se non diversamente concordato se i documenti non devono essere spediti dall'estero, l' acquirente può esigere l'offerta dell'intero set; altrimenti è necessario presentare solo una parte della polizza di carico. Anche se l' accordorichiede espressamente un set completo

- (a) l'offerta di una singola parte è accettata nell'ambito delle disposizioni del presente articolo sulla cura di consegna impropria (sottosezione (1) della sezione 2-508); e
- (b) anche se l'intero set è richiesto, se i documenti vengono spediti dall'estero, la persona che presenta un'offerta incompleta può comunque richiedere il pagamento al momento della fornitura di un'indennità che l'acquirente ritenga in buona fede adeguata.

(3) Una spedizione via acqua o via aerea o un contratto che contempla tale spedizione è" **oltremare** " nella misura in cui l'uso di scambi o accordi è soggetto alle pratiche commerciali, di finanziamento o di spedizione tipiche del commercio internazionale di acque profonde.
§ 2-324. Termine "Nessun arrivo, nessuna vendita".
Sotto un termine, " **nessuna vendita senza arrivo** " o termini di significato analogo, se non diversamente concordato,

- (a) il venditore deve spedire correttamente i prodotti conformi e se arrivano con qualsiasi mezzo deve tenderli all'arrivo ma non si assume alcun obbligo che la merce arriverà a meno che non abbia causato il mancato arrivo; e
- (b) dove, senza colpa del venditore, i beni sono in parte smarriti o si sono deteriorati in quanto non più conformi al contratto o arrivano dopo il tempo del contratto , l' acquirente può procedere come se ci fosse stato un incidente a merci identificate (Sezione 2 -613).

§ 2-325. Termine "Lettera di credito"; "Credito confermato".
(1) L'inadempimento dell'acquirente a fornire una lettera di credito concordata è una violazione del contratto di vendita .
(2) La consegna al venditore di una lettera di credito corretta sospende l'obbligo di pagamento da parte dell'acquirente . Se la lettera di credito è disonestata, il venditore può richiedere una notifica di vendita al compratore direttamente da lui.
(3) Salvo patto contrario, il termine "lettera di credito" o "credito bancario" in un contratto di vendita indica un credito irrevocabile emesso da un'agenzia di finanziamento di onorabilità e, se la spedizione è all'estero , di buona reputazione internazionale. Il termine "credito confermato" significa che il credito deve anche portare l'obbligo diretto di tale agenzia che opera nel mercato finanziario del venditore .
§ 2-326. Vendita su approvazione e vendita o reso; Vendite di vendite e diritti dei creditori.
(1) Se non diversamente concordato, se la merce consegnata può essere restituita dal compratore anche se sono conformi al contratto , la transazione è

- a) una " **vendita con approvazione** " se le merci sono consegnate principalmente per l'uso e
- (b) una " **vendita o restituzione** " se la merce viene consegnata principalmente per la rivendita.

(2) Salvo quanto previsto nella sottosezione (3), le merci in attesa di approvazione non sono soggette alle pretese dei creditori dell'acquirente fino all'accettazione; le merci detenute in vendita o di ritorno sono soggette a tali pretese mentre sono in possesso dell'acquirente.
(3) Quando i beni sono consegnati a una persona in vendita e tale persona mantiene una sede di attività alla quale si occupa di beni del tipo interessato, con un nome diverso da quello della persona che effettua la consegna, quindi in relazione alle richieste di i creditori della persona che conduce l'attività sono considerati in vendita o resi. Le disposizioni di questa sottosezione sono applicabili anche se un accordo si propone di riservare il titolo alla persona che effettua la consegna fino al pagamento o alla rivendita o utilizza parole come "in consegna" o "su memorandum". Tuttavia, questa sottosezione non è applicabile se la persona che effettua la consegna

- a) è conforme a una legge applicabile che prevede che l'interesse di uno speditore o simili sia comprovato da un segno o
- (b) stabilisce che la persona che conduce l'attività è generalmente conosciuta dai suoi creditori per essere sostanzialmente impegnata nella vendita di beni di terzi, o
- (c) è conforme alle disposizioni di archiviazione dell'articolo sulle operazioni garantite (articolo 9).

(4) Qualsiasi termine "o ritorno" di un contratto in vendita deve essere trattato come un contratto separato per la vendita all'interno della sezione sulle frodi del presente articolo (Sezione 2-201) e come in contraddizione con l'aspetto della vendita del contratto all'interno del disposizioni del presente articolo in materia di prova del parto o di prove estrinseche (sezione 2-202).
§ 2-327. Incidenti speciali di vendita su approvazione e vendita o restituzione.
(1) In caso di vendita con approvazione, se non diversamente concordato

- (a) sebbene i beni siano identificati nel contratto il rischio di perdita e il titolo non passi al compratore fino all'accettazione; e
- (b) l'uso dei beni coerente con lo scopo del processo non è l'accettazione, ma il fallimento stagionale di notificare al venditore l' elezione per la restituzione dei beni è l'accettazione, e se la merce è conforme all'accettazione del contratto di qualsiasi parte è l'accettazione del tutto; e
- (c) dopo la debita notifica dell'elezione alla restituzione, il reso è a rischio e spese del venditore, ma unacquirente commerciante deve seguire tutte le istruzioni ragionevoli.

(2) In caso di vendita o di reso, se non diversamente concordato

- (a) l'opzione di restituzione si estende all'intera o a qualsiasi unità commerciale dei beni pur sostanzialmente nella loro condizione originale, ma deve essere esercitata in modo stagionale; e
- (b) il rendimento è a rischio e spese dell'acquirente .

§ 2-328. Vendita all'asta.
(1) In una vendita all'asta se i beni sono messi in lotti, ciascun lotto è oggetto di una vendita separata.
(2) Una vendita all'asta è completa quando il banditore annuncia la caduta del martello o in altro modo consueto.Quando viene fatta un'offerta mentre il martello sta cadendo in accettazione di un'offerta preliminare, il banditore può, a sua discrezione, riaprire l'offerta o dichiarare la merce venduta sotto l'offerta su cui il martello stava cadendo.
(3) Tale vendita è con riserva a meno che le merci siano espresse in termini espliciti senza riserva. In un'asta con riserva, il banditore può ritirare la merce in qualsiasi momento fino a quando non annuncia il completamento della vendita. In un'asta senza riserva, dopo che il banditore ha fatto delle offerte per un articolo o lotto , tale articolo o lotto non può essere ritirato a meno che non venga fatta alcuna offerta entro un termine ragionevole. In entrambi i casi, un offerente può ritirare la sua offerta fino all'annuncio da parte del banditore del completamento della vendita, ma la ritrattazione dell'offerente non ripristina alcuna offerta precedente.
(4) Se il banditore riceve consapevolmente un'offerta per conto del venditore o il venditore effettua o procura tale offerta, e non è stato dato avviso che la libertà per tale offerta è riservata, l' acquirente può a sua discrezione evitare la vendita o prendere il merci al prezzo dell'ultima offerta in buona fede prima del completamento della vendita. Questa sottosezione non si applica a nessuna offerta in caso di vendita forzata.
§ 2-401. Passaggio del titolo; Prenotazione per sicurezza; Applicazione limitata di questa sezione.
Ogni disposizione del presente articolo in relazione ai diritti, agli obblighi e ai rimedi del venditore , dell'acquirente, degli acquirenti o di altri terzi si applica indipendentemente dalla proprietà dei beni, salvo che la disposizione faccia riferimento a tale titolo. Nella misura in cui le situazioni non sono contemplate dalle altre disposizioni del presente articolo e le questioni relative al titolo diventano rilevanti si applicano le seguenti regole:
(1) La proprietà delle merci non può essere trasferita in un contratto prima della loro identificazione al contratto(Sezione 2-501) e, salvo diversa pattuizione esplicita, il compratore acquisisce dalla propria identificazione una proprietà speciale limitata dalla presente legge. Qualsiasi riserva o riserva da parte del venditore del titolo (proprietà) in beni spediti o consegnati all'acquirente è limitata in effetti a una riserva di un interesse di sicurezza.Fatte salve queste disposizioni e le disposizioni dell'articolo sulle operazioni garantite (articolo 9), la proprietà delle merci passa dal venditore all'acquirente in qualsiasi modo e ad ogni condizione esplicitamente concordata tra le parti.
(2) Salvo che il titolo pattuito diversamente esplicitamente passi all'acquirente nel momento e nel luogo in cui ilvenditore completa la sua prestazione con riferimento alla consegna fisica della merce , nonostante qualsiasi riserva di un interesse di sicurezza e anche se un documento di proprietà è essere consegnati in un altro momento o luogo; e in particolare e nonostante qualsiasi riserva di un interesse di sicurezza da parte della polizza di carico

- (a) se il contratto richiede o autorizza il venditore a inviare la merce all'acquirente ma non gli richiede di consegnarli a destinazione, il titolo passa all'acquirente al momento e nel luogo di spedizione; ma
- (b) se il contratto richiede la consegna a destinazione, il titolo passa in gara lì.

(3) Se non diversamente concordato esplicitamente nel caso in cui la consegna debba essere effettuata senza spostare la merce ,

- (a) se il venditore consegna un documento di proprietà, il titolo passa nel momento e nel luogo in cui consegna tali documenti; o
- (b) se i beni sono al momento del contratto già identificati e nessun documento deve essere consegnato, il titolo passa nel momento e nel luogo dell'appalto.

(4) Un rifiuto o altro rifiuto da parte dell'acquirente di ricevere o trattenere i beni , giustificati o non giustificati, o una revoca giustificata di accettazione rivede il titolo dei beni nel venditore . Tale rivalutazione avviene per effetto di legge e non è una "vendita".

§ 2-402. Diritti dei creditori del venditore contro merci vendute.

(1) Ad eccezione di quanto previsto nei paragrafi (2) e (3), i diritti dei creditori non garantiti del venditore inrelazione a beni che sono stati identificati in un contratto di vendita sono soggetti ai diritti dell'acquirente direcuperare i beni ai sensi del presente articolo (Sezioni 2-502 e 2-716).
(2) Un creditore del venditore può trattare una vendita o un'identificazione di beni a un contratto in vendita come nulla se nei suoi confronti una proprietà di conservazione da parte del venditore è fraudolenta in base a qualsiasi regola di legge dello stato in cui si trovano le merci , ad eccezione del fatto che la conservazione del possesso inbuona fede e l'attuale corso del commercio da parte di un venditore - commerciante per un periodo commercialmente ragionevole dopo una vendita o un'identificazione non è fraudolenta.
(3) Nulla di quanto contenuto nel presente articolo può essere considerato lesivo dei diritti dei creditori del venditore

- (a) in base alle disposizioni dell'articolo sulle operazioni garantite (articolo 9); o
- (b) quando l'identificazione del contratto o della consegna non è effettuata nel corso di commercio corrente, ma in soddisfazione o come garanzia di una pretesa preesistente per denaro, sicurezza o simili e viene effettuata in circostanze che secondo qualsiasi regola di legge di lo stato in cui si trovano le merci prescinde da questo articolo costituisce la transazione un trasferimento fraudolento o una preferenza annullabile.

§ 2-403. Potere di trasferimento; Buona fede acquisto di merci;"Affidamento".
(1) Un acquirente di beni acquisisce tutto il titolo che il suo cedente aveva o aveva il potere di trasferire salvo che un acquirente di un interesse limitato acquisisce diritti solo nella misura degli interessi acquistati. Una persona con un titolo annullabile ha il potere di trasferire un buon titolo ad un acquirente in buona fede per valore.Quando le merci sono state consegnate in una transazione di acquisto, l'acquirente ha un tale potere anche se

- a) il cedente è stato ingannato in merito all'identità dell'acquirente o
- (b) la consegna era in cambio di un assegno successivamente disonorato, o
- (c) si è convenuto che la transazione doveva essere una "vendita in contanti", o
- (d) la consegna è stata ottenuta tramite frode punibile come indebita sotto la legge penale.

(2) Qualsiasi affidamento del possesso di beni a un commerciante che si occupa di beni di quel tipo gli conferisce il potere di trasferire tutti i diritti dell'affidatore a un acquirente nel normale corso degli affari.
(3) " **Affidamento** " include qualsiasi consegna e qualsiasi acquiescenza nella detenzione di possesso a prescindere da qualsiasi condizione espressa tra le parti alla consegna o all'acquiescenza e indipendentemente dal fatto che l'appalto dell'affidamento o della disposizione del proprietario delle merci sia stato tale da essere laccati sotto la legge penale.
[*Nota: se uno stato adotta l'abrogazione dell'articolo 6-Trasferimenti di massa (alternativa A), sottosegret. (4) dovrebbe leggere come segue* :]
(4) I diritti di altri acquirenti di beni e di creditori pignorati sono disciplinati dagli articoli sulle operazioni garantite (articolo 9) e documenti di proprietà (articolo 7).
[*Nota: se uno stato adotta l'articolo 6 rivisto in blocco (alternativa B), subec. (4) dovrebbe leggere come segue*:]
(4) I diritti di altri acquirenti di beni e di creditori pignorati sono disciplinati dagli articoli sulle operazioni garantite (articolo 9), sulle vendite all'ingrosso (articolo 6) e sui documenti di proprietà (articolo 7).
[**Nota:** *modificata nel 1988.*]

§ 2-501. Interesse assicurabile nei beni; Modalità di identificazione delle merci.
(1) L' acquirente ottiene una proprietà speciale e un interesse assicurabile per i beni identificando i beni esistenti come beni a cui si riferisce il contratto, anche se i beni così identificati sono non conformi e ha la possibilità di restituirli o rifiutarli. Tale identificazione può essere effettuata in qualsiasi momento e in qualsiasi modo esplicitamente concordato dalle parti. In assenza di un accordo esplicito , l' identificazione avviene

- a) quando il contratto è stipulato se è destinato alla vendita di beni già esistenti e identificati;
- (b) se il contratto è finalizzato alla vendita di beni futuri diversi da quelli descritti nel paragrafo (c), quando le merci sono spedite, contrassegnate o diversamente designate dal venditore come merci a cui si riferisce il contratto ;
- c) quando le colture sono piantate o diventano altrimenti colture o i giovani sono concepiti se il contrattoriguarda la vendita di giovani non nati che devono nascere entro dodici mesi dalla data di stipulazione o per la vendita di raccolti da raccogliere entro dodici mesi o il prossimo motivo di raccolto normale dopo aver contratto il periodo più lungo.

(2) Il venditore mantiene un interesse assicurabile per i beni fintantoché rimane in lui il titolo o qualsiasi interesse di sicurezza nei beni e laddove l'identificazione è da parte del venditore, egli può fino all'insolvenza o insolvenza o notifica al compratore che l'identificazione è sostituti finali altri beni per quelli identificati.
(3) Nulla in questa sezione pregiudica alcun interesse assicurabile riconosciuto in base a qualsiasi altro statuto o stato di diritto.
§ 2-502. Diritto dell'acquirente alle merci in caso di insolvenza del venditore.
(1) Subordinatamente alla sottosezione (2) e anche se le merci non sono state spedite, un acquirente che abbia pagato una parte o tutto il prezzo delle merci in cui ha una proprietà speciale in base alle disposizioni della sezione immediatamente precedente può fare e mantenendo una buona offerta di qualsiasi parte non pagata del loro prezzo, recuperarli dal venditore se il venditore diventa insolvente entro dieci giorni dal ricevimento della prima rata sul loro prezzo.
(2) Se l'identificazione che crea la sua proprietà speciale è stata effettuata dall'acquirente , acquisisce il diritto di recuperare i beni solo se conformi al contratto di vendita .
§ 2-503. Modalità di consegna del venditore.
(1) La consegna richiede che il venditore metta e tenga i prodotti conformi a disposizione dell'acquirente e dia al compratore qualsiasi notifica ragionevolmente necessaria per consentirgli di prendere in consegna. Le modalità, i tempi e il luogo della gara sono determinati dall'accordo e dal presente articolo, in particolare

- a) l'offerta deve essere effettuata ad un'ora ragionevole e, se si tratta di merci , devono essere tenute a disposizione per il periodo ragionevolmente necessario per consentire all'acquirente di prendere possesso; ma
- (b) se non diversamente concordato, l' acquirente deve fornire strutture ragionevolmente idonee al ricevimentodelle merci .

(2) Nel caso in cui il caso rientri nella sezione successiva che riguarda l'offerta di spedizione, è necessario che il venditore si conformi alle sue disposizioni.
(3) Nel caso in cui il venditore sia tenuto a consegnare in una determinata destinazione, l'offerta deve essere conforme alla sottosezione (1) e anche nei documenti di gara del caso appropriato come descritto nelle sottosezioni (4) e (5) di questa sezione.
(4) Dove le merci sono in possesso di un bailee e devono essere consegnate senza essere spostate

- a) l'offerta richiede che il venditore indichi un documento di proprietà negoziabile che copra tali beni o ottenga il riconoscimento da parte del beneficiario del diritto del compratore al possesso dei beni; ma
- (b) offerta al compratore di un documento di proprietà non negoziabile di titolo o di una direzione scritta da consegnare al tender è un'offerta sufficiente a meno che l'acquirente non si opponga in modo stagionale e il ricevimento da parte del depositario della notifica dei diritti dell'acquirente risolva quei diritti contro il bailee e tutte le terze persone; ma il rischio di perdita dei beni e di qualsiasi errore da parte del bailee di onorare il documento di proprietà non negoziabile o di obbedire alla direzione rimane sul venditore fino a quando l'acquirente non ha avuto un tempo ragionevole per presentare il documento o la direzione, e un rifiuto dal bailee per onorare il documento o obbedire alla direzione sconfigge l'offerta.

(5) Quando il contratto richiede al venditore di consegnare i documenti

- a) deve presentare tutti questi documenti nella forma corretta, salvo quanto previsto nel presente articolo per quanto riguarda le polizze di carico in un set (sottosezione (2) della sezione 2-323); e
- (b) l'offerta attraverso i normali canali bancari è sufficiente e il disonore di una bozza che accompagna i documenti costituisce la non accettazione o il rifiuto.

§ 2-504. Spedizione da parte del venditore.
Quando il venditore è obbligato o autorizzato a inviare la merce all'acquirente e il contratto non gli impone di consegnarlo a una determinata destinazione, salvo diverso accordo, egli deve

- (a) mettere i beni in possesso di un tale vettore e stipulare un tale contratto per il loro trasporto che possa essere ragionevole tenuto conto della natura delle merci e delle altre circostanze del caso; e
- (b) ottenere e consegnare tempestivamente o concedere debitamente qualsiasi documento necessario per consentire all'acquirente di ottenere il possesso dei beni o altrimenti richiesto dal contratto o dall'uso di scambi commerciali; e
- (c) avvisare tempestivamente l' acquirente della spedizione.

La mancata comunicazione al compratore di cui al paragrafo (c) o alla stipula di un contratto adeguato ai sensi del paragrafo (a) è motivo di rifiuto solo se ne derivano ritardi o perdite rilevanti.
§ 2-505. Spedizione del venditore sotto prenotazione.
(1) Quando il venditore ha identificato le merci al contratto entro e prima della spedizione:

- (a) il suo appalto di una polizza di carico negoziabile al proprio ordine o altrimenti riserva in lui un interesse di sicurezza nei beni . Il suo appalto del conto all'ordine di un'agenzia di finanziamento o dell'acquirente indica inoltre solo l'aspettativa del venditore di trasferire tale interesse alla persona indicata.
- (b) una polizza di polizza non negoziabile a se stesso o al suo intestatario si riserva il possesso dei beni a titolo di garanzia ma salvo in caso di consegna condizionata (sottosezione (2) della Sezione 2-507) una polizza di carico non negoziabile che denomina il il compratore in quanto destinatario non si riserva alcun interesse di sicurezza anche se il venditore mantiene il possesso della polizza di carico.

(2) Quando la spedizione da parte del venditore con riserva di un interesse di sicurezza è in violazione delcontratto per la vendita costituisce un contratto improprio per il trasporto all'interno della sezione precedente, ma non pregiudica i diritti conferiti all'acquirente per spedizione e identificazione della merce a il contratto, né i poteri del venditore in quanto titolare di un documento negoziabile.

§ 2-506. Diritti dell'agenzia di finanziamento.
(1) Un'agenzia di finanziamento pagando o acquistando per conto una bozza che si riferisce a una spedizione di beni acquisisce nella misura del pagamento o dell'acquisto e in aggiunta ai propri diritti in base alla bozza e qualsiasi documento di proprietà che gli assicuri i diritti di lo spedizioniere nella merce, incluso il diritto di interrompere la consegna e il diritto dello spedizioniere di onorare il progetto da parte dell'acquirente .
(2) Il diritto al rimborso di un'agenzia finanziaria che ha onorato o acquistato in buona fede il progetto sotto impegno o autorità da parte dell'acquirente non è pregiudicato dalla scoperta successiva di difetti con riferimento a qualsiasi documento pertinente apparentemente regolare sul suo volto .
§ 2-507. Effetto dell'offerta del venditore; Consegna a condizione.
(1) La consegna della consegna è una condizione per il dovere dell'acquirente di accettare la merce e, salvo diverso accordo, al suo dovere di pagare per loro. L'offerta autorizza il venditore all'accettazione della merce e al pagamento in base al contratto .
(2) Quando il pagamento è dovuto e richiesto alla consegna all'acquirente di beni o documenti di proprietà, il suo diritto nei confronti del venditore di trattenerli o di cederli è subordinato al pagamento da parte sua.

§ 2-508. Cura da parte del venditore di offerta o consegna impropria;Sostituzione.
(1) Nel caso in cui un'offerta o una consegna da parte del venditore siano respinte perché non conformi e il tempo di esecuzione non è ancora scaduto, il venditore può comunicare stagionalmente al compratore la sua intenzione di curare e può quindi entro il tempo contrattuale effettuare una consegna conforme .
(2) Nel caso in cui l' acquirente respinga un'offerta non conforme che il venditore ha ragionevoli motivi per ritenere accettabile con o senza indennità pecuniaria, il venditore può farlo se notifica stagionalmente al compratore un ulteriore ragionevole tempo per sostituire un'offerta conforme .

§ 2-509. Rischio di perdita in assenza di violazioni.
(1) Quando il contratto richiede o autorizza il venditore a spedire le merci tramite corriere

- (a) se non gli richiede di consegnarli in una determinata destinazione, il rischio di perdita passa all'acquirentequando le merci sono debitamente consegnate al corriere anche se la spedizione è in prenotazione (sezione 2-505); ma
- b) se lo obbliga a consegnarli in una determinata destinazione e le merci sono debitamente offerte mentre sono in possesso del vettore, il rischio di perdita passa all'acquirente quando le merci sono debitamente presentate in modo da consentire al acquirente per prendere in consegna.

(2) Quando le merci sono detenute da un bailee per essere consegnate senza essere spostate, il rischio di perdita passa all'acquirente

- a) dal ricevimento di un documento di proprietà negoziabile relativo alle merci ; o
- (b) al riconoscimento da parte del beneficiario del diritto del compratore al possesso della merce ; o
- (c) dopo aver ricevuto un documento di proprietà non negoziabile o altra indicazione scritta da consegnare, come previsto nella sottosezione (4) (b) della Sezione 2-503 .

(3) In ogni caso non compreso nel comma (1) o (2), il rischio di perdita passa all'acquirente al momento del ricevimento della merce se il venditore è un commerciante ; altrimenti il rischio passa all'acquirente con l'offerta di consegna.
(4) Le disposizioni di questa sezione sono soggette all'accordo contrario delle parti e alle disposizioni del presente articolo in vendita con approvazione (sezione 2-327) e in caso di violazione del rischio di perdita (sezione 2-510).
§ 2-510. Effetto di violazione del rischio di perdita.
(1) Nel caso in cui un'offerta o una consegna di beni non si conformino al contratto per conferire un diritto di rifiuto, il rischio di perdita rimane sul venditore fino alla cura o all'accettazione.
(2) Nel caso in cui l' acquirente abbia legittimamente revocato l'accettazione, nella misura in cui un'eventuale carenza nella sua copertura assicurativa effettiva tenga conto del rischio di perdita causato dal venditoredall'inizio.
(3) Nel caso in cui l' acquirente di merci conformi già identificate nel contratto di vendita ripudia o sia in altro modo inadempiente prima che il rischio di perdita sia passato a lui, il venditore può, nella misura in cui qualsiasi sua mancanza nella copertura assicurativa effettiva tratti il rischio di perdita come a riposo sul compratore per un tempo commercialmente ragionevole.
§ 2-511. Offerta di pagamento da parte dell'acquirente; Pagamento con assegno
(1) Salvo patto contrario, l'offerta di pagamento è una condizione per l'obbligo di offerta del venditore e completa la consegna.
(2) L'offerta di pagamento è sufficiente se effettuata con qualsiasi mezzo o in qualsiasi modo corrente nel normale corso degli affari, a meno che il venditore non richieda il pagamento in corso legale e conceda un periodo di tempo ragionevolmente necessario per procurarselo.
(3) Fatte salve le disposizioni della presente legge sull'effetto di uno strumento su un obbligo (sezione 3-802), il pagamento tramite assegno è condizionato e viene vinta come tra le parti dal disonore dell'assegno su presentazione dovuta.
§ 2-512. Pagamento da parte del compratore prima del controllo.
(1) Se il contratto richiede il pagamento prima della verifica, la non conformità delle merci non esonera l' acquirente dal pagamento in questione a meno che

- (a) la non conformità appare senza ispezione; o
- (b) nonostante le offerte dei documenti richiesti, le circostanze giustificherebbero l'ingiunzione contro l'onore ai sensi delle disposizioni della presente legge (sezione 5-114).

(2) Il pagamento di cui al comma (1) non costituisce un'accettazione di beni o pregiudica il diritto di ispezionedell'acquirente o uno dei suoi rimedi.

§ 2-513. Diritto dell'acquirente al controllo delle merci.
(1) Se non diversamente concordato e soggetto alla sottosezione (3), in cui le merci sono offerte o consegnate o identificate nel contratto per la vendita , l' acquirente ha diritto prima del pagamento o dell'accettazione di ispezionarle in qualsiasi luogo e momento ragionevoli e in qualsiasi ragionevole maniera. Quando il venditore è richiesto o autorizzato a inviare la merce al compratore, l'ispezione può essere successiva al loro arrivo.
(2) Le spese di ispezione devono essere a carico dell'acquirente ma possono essere recuperate dal venditore se le merci non sono conformi e vengono respinte.
(3) Se non diversamente concordato e soggetto alle disposizioni del presente articolo sui contratti CIF (comma (3) della sezione 2-321), l' acquirente non ha il diritto di ispezionare la merce prima del pagamento del prezzo quando il contratto prevede

- (a) per la consegna "COD" o in altri termini simili; o
- (b) per il pagamento di documenti di proprietà, ad eccezione dei casi in cui tale pagamento sia dovuto solo dopo che le merci saranno disponibili per l'ispezione.

(4) Si presume che un luogo o metodo di ispezione fissato dalle parti sia esclusivo ma, salvo diversamente concordato espressamente, non rinvia l'identificazione o sposta il luogo per la consegna o per trasferire il rischio di perdita. Se la conformità diventa impossibile, l'ispezione deve essere come previsto nella presente sezione, a meno che il luogo o il metodo fissati non sia chiaramente inteso come una condizione indispensabile, in cui ilcontratto non viene rispettato.
§ 2-514. Quando i documenti sono consegnabili all'accettazione; Quando su pagamento.
Salvo patto contrario, i documenti contrari ai quali viene redatto un progetto devono essere consegnati al cestinato all'accettazione del progetto se è dovuto oltre tre giorni dopo la presentazione; in caso contrario, solo a pagamento.
§ 2-515. Preservare prove di merci in controversia.
A sostegno dell'adeguamento di eventuali reclami o controversie

- (a) una delle due parti con ragionevole notifica all'altra e ai fini dell'accertamento dei fatti e della conservazione delle prove ha il diritto di ispezionare, testare e campionare i beni, inclusi quelli che possono essere in possesso o il controllo dell'altro; e
- (b) le parti possono concordare un'ispezione o un'indagine da parte di terzi per determinare la conformità o la condizione delle merci e possono convenire che le conclusioni siano vincolanti per loro in ogni successiva controversia o adeguamento.

§ 2-601. Diritti del compratore su consegna impropria.
Fatte salve le disposizioni del presente articolo sui contratti di infrazione a pagamento (sezione 2-612) e se non diversamente concordato nelle sezioni sui limiti contrattuali del rimedio (Sezioni 2-718 e 2-719), se i beni o l'offerta di consegna falliscono per quanto riguarda la conformità al contratto , l' acquirente può

- (a) respingere il tutto; o
- (b) accettare il tutto; o
- (c) accettare qualsiasi unità commerciale o unità e rifiutare il resto.

§ 2-602. Modo ed effetto del rifiuto legittimo.
(1) Il rifiuto delle merci deve avvenire entro un termine ragionevole dopo la consegna o l'offerta. È inefficace a meno che l' acquirente non notifichi stagionalmente al venditore .
(2) Fatte salve le disposizioni delle due sezioni seguenti sulle merci respinte (sezioni 2-603 e 2-604),

- (a) dopo il rifiuto, qualsiasi esercizio di proprietà da parte dell'acquirente nei confronti di qualsiasi unità commerciale è illecito nei confronti del venditore ; e
- (b) se l' acquirente ha prima del rifiuto preso possesso fisico di beni in cui non ha un interesse di sicurezza ai sensi delle disposizioni del presente articolo (sottosezione (3) della Sezione 2-711), è tenuto al dovere dopo il rifiuto di trattenere loro con ragionevole cura a disposizione del venditore per un tempo sufficiente a consentire al venditore di rimuoverli; ma
- (c) l' acquirente non ha ulteriori obblighi in relazione alle merci respinte legittimamente.

(3) I diritti del venditore in relazione ai beni illecitamente respinti sono regolati dalle disposizioni del presente articolo sui rimedi del venditore in generale (Sezione 2-703).
§ 2-603. Obblighi dell'acquirente del commerciante in merito alle merci correttamente respinte.
(1) Soggetto a qualsiasi interesse di sicurezza dell'acquirente (sottosezione (3) della Sezione 2-711), quando il venditore non ha un agente o luogo di attività sul mercato di rifiuto un acquirente commerciante è soggetto al dazio dopo il rifiuto delle merci in il suo possesso o il controllo di seguire tutte le istruzioni ragionevoli ricevute dal venditore per quanto riguarda i prodotti e in assenza di tali istruzioni a fare sforzi ragionevoli per venderli per conto del venditore se sono deperibili o minacciano di diminuire rapidamente il valore. Le istruzioni non sono ragionevoli se l'indennità richiesta per le spese non è imminente.
(2) Quando l' acquirente vende merci in base alla sottosezione (1), ha diritto al rimborso dal venditore o al di fuori del ricavato per spese ragionevoli di cura e vendita, e se le spese comprendono nessuna commissione di vendita a tali commissioni come è normale nel commercio o se non c'è nessuno a una somma ragionevole non superiore al dieci per cento sui proventi lordi.
(3) Nel rispetto di questa sezione l' acquirente è tenuto solo alla buona fede e la buona condotta di cui al presente non è né l'accettazione né la conversione, né la base di un'azione per danni.
§ 2-604. Opzioni dell'acquirente per il recupero di merci correttamente respinte.
Fatte salve le disposizioni della sezione immediatamente precedente sulle merci deperibili se il venditore non dà istruzioni entro un termine ragionevole dopo la notifica di rifiuto, l' acquirente può conservare i prodotti rifiutati per conto del venditore o rispedirli a lui o rivenderli per conto del venditore con rimborso come previsto nella sezione precedente. Tale azione non è accettazione o conversione.
§ 2-605. Rinuncia alle obiezioni dell'Acquirente per mancata particolarità.
(1) La mancata comunicazione da parte dell'acquirente in relazione al rifiuto di un particolare difetto, verificabile mediante un'ispezione ragionevole, gli impedisce di fare affidamento sul difetto non dichiarato per giustificare il rifiuto o per stabilire una violazione

- (a) dove il venditore potrebbe averlo guarito se dichiarato stagionalmente; o
- (b) tra i commercianti quando il venditore, dopo il rifiuto, ha presentato una richiesta scritta per una dichiarazione scritta completa e definitiva di tutti i difetti su cui l' acquirente propone di fare affidamento.

(2) Il pagamento contro documenti effettuati senza riserva di diritti preclude il recupero del pagamento per difetti apparenti sulla facciata dei documenti.
§ 2-606. Ciò che costituisce l'accettazione dei beni.
(1) L'accettazione delle merci avviene quando l' acquirente

- a) dopo una ragionevole opportunità di ispezionare la merce, il venditore è tenuto a verificare che i prodotti sono conformi o che li prenderà o li conserverà nonostante la loro non conformità; o
- (b) non riesce a fare un rifiuto effettivo (sottosezione (1) della Sezione 2-602), ma tale accettazione non si verifica fino a quando l' acquirente ha avuto una ragionevole opportunità di ispezionarli; o
- (c) qualsiasi atto incompatibile con la proprietà del venditore ; ma se tale atto è ingiusto nei confronti del venditore, è un'accettazione solo se ratificato da lui.

(2) L'accettazione di una parte di qualsiasi unità commerciale è l'accettazione di quell'intera unità.
§ 2-607. Effetto di accettazione; Avviso di violazione; Onere di stabilire la violazione dopo l'accettazione; Avviso di reclamo o contenzioso in caso di superamento della responsabilità.
(1) Il compratore deve pagare alla tariffa del contratto per qualsiasi merce accettata.
(2) L'accettazione dei beni da parte dell'acquirente preclude il rifiuto dei beni accettati e se fatta con conoscenza di una non conformità non può essere revocata a causa di esso a meno che l'accettazione fosse basata sul ragionevole presupposto che la non conformità sarebbe stagionalmente curata ma accettata di per sé non pregiudica nessun altro rimedio previsto dal presente articolo per la non conformità.
(3) Quando un'offerta è stata accettata

- (a) l' acquirente deve, entro un ragionevole lasso di tempo, dopo che scopre o dovrebbe aver scoperto una violazione notificare al venditore la violazione o essere escluso da qualsiasi rimedio; e
- (b) se il credito è uno per violazione o simili (sottosezione (3) della Sezione 2-312) e l' acquirente è citato in giudizio a seguito di tale violazione, deve avvisare il venditore entro un termine ragionevole dopo aver ricevuto la comunicazione del contenzioso o essere escluso da qualsiasi rimedio per la responsabilità stabilito dal contenzioso.

(4) L'onere è sul compratore per stabilire qualsiasi violazione per quanto riguarda la merce accettata.
(5) Quando l' acquirente è citato in giudizio per violazione di una garanzia o altro obbligo per il quale il suo venditore è responsabile

- (a) può dare al venditore comunicazione scritta del contenzioso. Se l'avviso indica che il venditore può entrare e difendere e che se il venditore non lo fa, sarà vincolato a qualsiasi azione contro di lui da parte del suo compratore da una qualsiasi determinazione di fatto comune alle due controversie, quindi a meno che il venditore non sia vendibile la ricevuta dell'avviso entra e difende è così legato.
- (b) se il credito è uno per violazione o simili (sottosezione (3) della Sezione 2-312) il venditore originale può richiedere per iscritto che il suo compratore gli riveli il controllo del contenzioso, incluso il regolamento, o sia escluso da qualsiasi rimedio oltre e se anche lui accetta di sostenere tutte le spese e di soddisfare qualsiasi giudizio negativo, allora a meno che l'acquirente, dopo aver ricevuto la ricevuta della richiesta, non riesca a controllare l'acquirente è escluso.

(6) Le disposizioni delle sottosezioni (3), (4) e (5) si applicano a qualsiasi obbligo di un acquirente di tenere il venditore indenne da violazioni o simili (sottosezione (3) della Sezione 2-312).
§ 2-608. Revoca dell'accettazione in tutto o in parte.

(1) L' acquirente può revocare la propria accettazione di un lotto o di un'unità commerciale la cui non conformità ne compromette sostanzialmente il valore se è stata accettata

- (a) sulla base del ragionevole presupposto che la sua non conformità sarebbe stata sanata e che non fosse stagionalmente stagionata; o
- (b) senza la scoperta di tale non conformità se la sua accettazione è stata ragionevolmente indotta dalla difficoltà di scoperta prima dell'accettazione o dalle assicurazioni del venditore .

(2) La revoca dell'accettazione deve avvenire entro un ragionevole lasso di tempo dopo che l' acquirente scopre o deve averne scoperto il motivo e prima di qualsiasi modifica sostanziale in condizioni di merci che non sia causata dai propri difetti. Non è efficace finché l'acquirente non ne informa il venditore .
(3) Un acquirente che revoca in tal modo ha gli stessi diritti e doveri nei confronti delle merci in questione come se li avesse respinti.
§ 2-609. Diritto ad adeguata garanzia di prestazioni.
(1) Un contratto di vendita impone a ciascuna parte che l'altra aspettativa di ricevere le debite performance non venga compromessa. Qualora sorgano ragionevoli motivi di insicurezza rispetto alle prestazioni di entrambe le parti, l'altro può richiedere per iscritto un'adeguata garanzia delle prestazioni dovute e fino a quando non riceve tale garanzia può sospendere commercialmente qualsiasi prestazione per la quale non abbia già ricevuto il rendimento concordato.
(2) Tra i commercianti la ragionevolezza dei motivi di insicurezza e l'adeguatezza di qualsiasi garanzia offerta devono essere determinati in base agli standard commerciali.
(3) L'accettazione di qualsiasi consegna o pagamento improprio non pregiudica il diritto della parte lesa di richiedere un'adeguata garanzia di prestazioni future.
(4) Dopo aver ricevuto una richiesta giustificata di mancata fornitura entro un termine ragionevole non superiore a trenta giorni, tale garanzia di prestazioni adeguate, come è adeguata nelle circostanze del caso particolare, è un ripudio del contratto .
§ 2-610. Ripudio anticipatorio.
Quando una delle parti respinge il contratto in relazione a una prestazione non ancora dovuta, la cui perdita comprometterà sostanzialmente il valore del contratto con l'altra, la parte lesa può

- a) per un periodo commercialmente ragionevole attendere l'adempimento da parte della parte ripudiante; o
- (b) ricorrere a qualsiasi rimedio per violazione (Sezione 2-703 o Sezione 2-711), anche se ha comunicato alla parte ripudiata che avrebbe atteso la prestazione di quest'ultimo e ha sollecitato la ritrattazione; e
- (c) in entrambi i casi sospendere la propria esecuzione o procedere conformemente alle disposizioni del presente articolo sul diritto del venditore di identificare le merci nel contratto nonostante la violazione o il salvataggio di beni non finiti (Sezione 2-704).

§ 2-611. Retrazione del ripudio anticipatorio.
(1) Fino a quando il prossimo adempimento della parte repudiante è dovuta, egli può ritirare il suo rifiuto a meno che la parte lesa non abbia annullato il rifiuto, o abbia cambiato materialmente la sua posizione o indicato diversamente che considera il ripudio finale.
(2) La revoca può avvenire con qualsiasi metodo che indichi chiaramente alla parte lesa che la parte ripudiante intende eseguire, ma deve includere qualsiasi garanzia giustificata secondo le disposizioni del presente articolo (sezione 2-609).
(3) La ritrattazione ripristina i diritti della controparte nei confronti del contratto con la dovuta scusa e indennità alla parte lesa per qualsiasi ritardo causato dal ripudio.
§ 2-612. "Contratto di rata"; Violazione.
(1) Un "contratto di rata" è quello che richiede o autorizza la consegna delle merci in lotti separati da accettare separatamente, anche se il contratto contiene una clausola "ogni consegna è un contratto separato" o il suo equivalente.
(2) L' acquirente può rifiutare qualsiasi rata non conforme se la non conformità altera sostanzialmente il valore di tale rata e non può essere sanata o se la non conformità è un difetto nei documenti richiesti; ma se la non conformità non rientra nella sottosezione (3) e il venditore fornisce un'adeguata garanzia della sua cura, l'acquirente deve accettare tale rata.
(3) Ogniqualvolta la non conformità o l'inadempienza rispetto a una o più rate altera sostanzialmente il valore dell'intero contratto, vi è una violazione del tutto. Ma la parte lesa ripristina il contratto se accetta una rata non conforme senza tempestivamente notificare la cancellazione o se intraprende un'azione nei confronti delle rate precedenti o richiede prestazioni per le rate future.
§ 2-613. Casualty to Identified Goods.
Quando il contratto richiede per le sue prestazioni, i beni identificati al momento della conclusione del contratto, e le merci subiscono una perdita senza colpa di entrambe le parti prima che il rischio di perdita passi all'acquirente , o in un caso appropriato con un termine "no arrivo, nessuna vendita " (Sezione 2-324) quindi

- (a) se la perdita è totale, il contratto è evitato; e
- (b) se la perdita è parziale o se i beni si sono deteriorati in quanto non più conformi al contratto, l' acquirentepuò comunque richiedere l'ispezione e, a sua discrezione, trattare il contratto come evitato o accettare la merce con il dovuto prezzo dal prezzo del contratto per il deterioramento o la mancanza di quantità ma senza ulteriori diritti contro il venditore .

§ 2-614. Prestazioni sostituite.
(1) Se l'errore non viene rispettato da nessuna delle parti, le strutture di approdo, di carico o di scarico concordate non sono disponibili o il tipo di corriere concordato diventa indisponibile o il modo concordato di consegna diventa commercialmente impraticabile ma è disponibile un sostituto commercialmente ragionevole, tale prestazione sostitutiva deve essere offerto e accettato.
(2) Se i mezzi o le modalità di pagamento concordati falliscono a causa di normative governative nazionali o estere, il venditore può trattenere o interrompere la consegna a meno che l' acquirente non fornisca mezzi o modalità di pagamento che è commercialmente un equivalente sostanziale. Se la consegna è già stata effettuata, il pagamento con le modalità o secondo le modalità previste dal regolamento esonera l'obbligo dell'acquirente a meno che il regolamento non sia discriminatorio, oppressivo o predatorio.
§ 2-615. Scusa per mancato rispetto delle condizioni presunte.
Salvo il caso in cui un venditore possa aver assunto un obbligo maggiore e soggetto alla precedente sezione sull'esecuzione sostitutiva:

- (a) Ritardo nella consegna o mancata consegna in toto o in parte da parte di un venditore che rispetti i paragrafi (b) e (c) non costituisce una violazione delle sue obbligazioni derivanti da un contratto di vendita se le prestazioni concordate sono rese impraticabili da il verificarsi di un evento contingente il cui mancato verificarsi era un'ipotesi di base sulla quale il contratto era stato stipulato o il rispetto in buona fede di qualsiasi regolamento o ordinanza governativa estera o nazionale applicabile, indipendentemente dal fatto che in seguito si rivelasse non valido.

- (b) Quando le cause menzionate al paragrafo (a) riguardano solo una parte della capacità del venditore dieseguire, egli deve assegnare la produzione e le consegne tra i suoi clienti ma può a sua discrezione includere clienti regolari non contrattuali e le sue esigenze personali per ulteriore produzione. Egli può quindi assegnare in qualsiasi modo che è giusto e ragionevole.
- (c) Il venditore deve notificare stagionalmente al compratore che ci saranno ritardi o mancate consegne e, quando è richiesta l'assegnazione ai sensi del paragrafo (b), della quota stimata così resa disponibile per l'acquirente.

§ 2-616. Procedura sulla richiesta di reclamo.
(1) Nel caso in cui l' acquirente riceva notifica di un ritardo materiale o indeterminato o di un'assegnazione giustificata ai sensi della sezione precedente, egli può tramite notifica scritta al venditore relativa a qualsiasi consegna interessata e laddove l'eventuale carenza influisce sostanzialmente sul valore dell'intero contratto in le disposizioni del presente articolo relative alla violazione dei contratti di rata (sezione 2-612), quindi anche per il tutto,

- (a) terminare e quindi scaricare qualsiasi parte non eseguita del contratto ; o
- (b) modificare il contratto accettando di prendere la sua quota disponibile in sostituzione.

(2) Se dopo aver ricevuto tale notifica dal venditore l' acquirente non riesce a modificare il contratto entro un termine ragionevole non superiore a trenta giorni, il contratto decade in caso di consegne interessate.
(3) Le disposizioni di questa sezione non possono essere negate di comune accordo se non nella misura in cui il venditore ha assunto un obbligo maggiore nella sezione precedente.
§ 2-701. Rimedi per violazione dei contratti collaterali non compromessi.
I rimedi per violazione di obblighi o garanzie collaterali o accessori a un contratto in vendita non sono compromessi dalle disposizioni del presente articolo.
§ 2-702. I rimedi del venditore sulla scoperta dell'insolvenza dell'acquirente.
(1) Se il venditore scopre che l' acquirente è insolvente, può rifiutare la consegna ad eccezione di denaro contante incluso il pagamento di tutte le merci fino ad allora consegnate ai sensi del contratto e interrompere la consegna ai sensi del presente articolo (sezione 2-705).
(2) Quando il venditore scopre che l' acquirente ha ricevuto merci a credito mentre è insolvente, può chiedere larestituzione della merce su richiesta effettuata entro dieci giorni dal ricevimento , ma se la dichiarazione di solvibilità è stata fatta al venditore in forma scritta entro tre mesi prima consegna la limitazione di dieci giorni non si applica. Salvo quanto previsto in questa sottosezione, il venditore non può basare il diritto di reclamare i beni sulla falsa dichiarazione fraudolenta o innocente dell'acquirente o sull'intenzione di pagare.
(3) Il diritto di reclamare del venditore ai sensi della sottosezione (2) è soggetto ai diritti di un compratore in corso ordinario o in altro acquirente in buona fede ai sensi del presente articolo (sezione 2-403). Il successo della bonifica dei beni esclude tutti gli altri rimedi rispetto ad essi.
[**Nota:** come modificato nel 1966.]
§ 2-703. I rimedi del venditore in generale.
Quando l' acquirente respinge o revoca ingiustamente l'accettazione di beni o non riesce a effettuare un pagamento dovuto o prima della consegna o ripudia per quanto riguarda una parte o il tutto, quindi in relazione a qualsiasi merce direttamente interessata e, se la violazione è dell'intero contratto (Sezione 2-612), quindi anche per quanto riguarda l'intero saldo non consegnato, il venditore danneggiato può

- (a) rifiutare la consegna di tali beni ;
- (b) interrompere la consegna da parte di qualsiasi bailee come indicato di seguito (Sezione 2-705);
- (c) procedere al punto successivo per quanto riguarda le merci non ancora identificate nel contratto ;
- (d) rivendere e recuperare i danni come indicato di seguito (Sezione 2-706);
- (e) recuperare i danni per mancata accettazione (Sezione 2-708) o in un caso specifico il prezzo (Sezione 2-709);
- (f) annullare.

§ 2-704. Il venditore ha il diritto di identificare le merci nel contratto nonostante la violazione o il recupero di merci non finite.
(1) Un venditore danneggiato nella sezione precedente può

- (a) identificare nel contratto i beni conformi non già identificati se nel momento in cui apprende della violazione sono in suo possesso o sotto il suo controllo;
- (b) trattare come oggetto di rivendita merci che sono state chiaramente intese per il contratto particolare anche se tali beni sono incompiuti.

(2) Nel caso in cui le merci siano non finite, un venditore danneggiato può, nell'esercizio di un ragionevole giudizio commerciale al fine di evitare perdite e di realizzazione effettiva, completare la produzione e identificare completamente le merci al contratto o cessare la produzione e rivendere per rottame o recupero valore o procedere in qualsiasi altro modo ragionevole.
§ 2-705. Arresto della consegna del venditore in transito o in altro modo.
(1) Il venditore può interrompere la consegna di merci in possesso di un corriere o altro bailee quando scopre che l' acquirente è insolvente (Sezione 2-702) e può interrompere la consegna di carico, camion, planeload o spedizioni più grandi di corriere espresso o merci quando l'acquirente respinge o non riesce a effettuare un pagamento dovuto prima della consegna o se per qualsiasi altra ragione il venditore ha il diritto di trattenere o reclamare la merce.
(2) Nei confronti di tale acquirente il venditore può interrompere la consegna fino al

- a) ricevimento delle merci da parte dell'acquirente ; o
- (b) il riconoscimento all'acquirente da parte di un contraente della merce ad eccezione di un corriere che il bailee detiene la merce per l'acquirente; o
- (c) tale riconoscimento all'acquirente da parte di un vettore per rispedizione o come depositario; o
- (d) negoziazione all'acquirente di qualsiasi documento di proprietà negoziabile relativo alla merce .

(3) (a) Per interrompere la consegna, il venditore deve notificarlo in modo da consentire alla bailee, con ragionevole diligenza, di impedire la consegna della merce .

- (b) Dopo tale notifica, il depositario deve ritenere e consegnare la merce secondo le istruzioni del venditore,ma il venditore è responsabile nei confronti del beneficiario per eventuali oneri o danni conseguenti.

- (c) Se un documento di proprietà negoziabile è stato emesso per merci, il bailee non è obbligato ad obbedire a una notifica per interrompere la consegna del documento.
- (d) Un corriere che ha emesso una polizza di carico non negoziabile non è obbligato ad obbedire a una notifica di smettere di ricevere da una persona diversa dallo speditore.

§ 2-706. Rivendita del venditore Compreso il contratto per la rivendita.
(1) Alle condizioni indicate nella sezione 2-703 sui rimedi del venditore, il venditore può rivendere i beni inquestione o il saldo non consegnato. Se la rivendita viene effettuata in buona fede e in un modo commercialmente ragionevole, il venditore può recuperare la differenza tra il prezzo di rivendita e il prezzo del contratto unitamente a eventuali danni accidentali consentiti ai sensi delle disposizioni del presente articolo (sezione 2-710), ma meno spese salvato in seguito alla violazione dell'acquirente .
(2) Salvo quanto diversamente disposto nella sottosezione (3) o salvo che la rivendita concordata possa essere alla vendita pubblica o privata inclusa la vendita mediante uno o più contratti di vendita o di identificazione a un contratto esistente del venditore . La vendita può essere come una unità o in pacchi e in qualsiasi momento e luogo e con qualsiasi termine, ma ogni aspetto della vendita incluso il metodo, le modalità, l'orario, il luogo e i termini devono essere commercialmente ragionevoli. La rivendita deve essere ragionevolmente identificata come riferita al contratto interrotto, ma non è necessario che i beni siano in esistenza o che alcuni o tutti siano stati identificati nel contratto prima della violazione.
(3) Quando la rivendita è in vendita privata, il venditore deve fornire al compratore una ragionevole notifica della sua intenzione di rivendere.
(4) Dove la rivendita è in vendita al pubblico

- (a) solo i beni identificati possono essere venduti eccetto dove esiste un mercato riconosciuto per una venditapubblica di futures in beni del genere; e
- (b) deve essere effettuato in un luogo o mercato abituale per la vendita pubblica se uno è ragionevolmente disponibile e, salvo nel caso di merci che sono deperibili o minacciano di diminuire rapidamente il valore, ilvenditore deve dare al compratore un ragionevole preavviso del tempo e luogo della rivendita; e
- (c) se le merci non devono essere considerate da chi partecipa alla vendita, la notifica di vendita deve indicare il luogo in cui si trovano le merci e provvedere al loro ragionevole controllo da parte dei potenziali offerenti; e
- (d) il venditore può acquistare.

(5) Un acquirente che acquista in buona fede durante la rivendita toglie la merce da qualsiasi diritto dell'acquirente originale anche se il venditore non rispetta uno o più dei requisiti di questa sezione.
(6) Il venditore non è responsabile nei confronti del compratore per qualsiasi profitto realizzato su qualsiasi rivendita. Una persona nella posizione di un venditore (Sezione 2-707) o un acquirente che abbia legittimamente rifiutato o giustificato l'accettazione deve contabilizzare qualsiasi eccedenza rispetto all'importo dei suoi interessi di sicurezza, come qui di seguito definito (sottosezione (3) della Sezione 2- 711).
§ 2-707. "Persona nella posizione di un venditore".
(1) Una " **persona nella posizione di un venditore** " include nei confronti di un mandante un agente che ha pagato o diventa responsabile per il prezzo dei beni per conto del suo principale o chiunque detenga altrimenti un interesse di sicurezza o altro diritto in beni simili a quello di un venditore .
(2) Una persona nella posizione di un venditore può, come previsto in questo Articolo, sospendere o interrompere la consegna (Sezione 2-705) e rivendere (Sezione 2-706) e recuperare i danni accidentali (Sezione 2-710).
§ 2-708. Danni del venditore per mancata accettazione o ripudio.
(1) Subordinatamente alla sottosezione (2) e alle disposizioni del presente articolo per quanto riguarda la prova del prezzo di mercato (Sezione 2-723), la misura del risarcimento per la mancata accettazione o il rifiuto da parte dell'acquirente è la differenza tra il prezzo di mercato nel momento e nel luogo della gara d'appalto e del prezzo del contratto non pagato , unitamente a eventuali danni accidentali previsti nel presente articolo (sezione 2-710), ma al netto delle spese risparmiate in seguito alla violazione dell'acquirente.
(2) Se il provvedimento di risarcimento previsto nella sottosezione (1) non è sufficiente a porre il venditore nella posizione che avrebbe la prestazione, allora la misura del risarcimento è il profitto (comprensivo di spese generali ragionevoli) che il venditore avrebbe ricavato dal il pieno adempimento da parte dell'acquirente , unitamente a eventuali danni accidentali previsti nel presente articolo (sezione 2-710), il dovuto compenso per i costi ragionevolmente sostenuti e il debito dovuto per pagamenti o proventi di rivendita.
§ 2-709. Azione per il prezzo.
(1) Quando l' acquirente non riesce a pagare il prezzo a causa del dovuto, il venditore può recuperare, insieme a eventuali danni accidentali ai sensi della sezione successiva, il prezzo

- (a) di merci accettate o di beni conformi persi o danneggiati entro un periodo commercialmente ragionevole dopo che il rischio di perdita è passato all'acquirente ; e
- (b) dei beni identificati nel contratto se il venditore non è in grado, dopo un ragionevole sforzo, di rivenderli ad un prezzo ragionevole o se le circostanze indicano ragionevolmente che tale sforzo non sarà necessario.

(2) Quando il venditore fa causa per il prezzo che deve tenere per l' acquirente qualsiasi merce che è stata identificata nel contratto e che è ancora sotto il suo controllo, tranne che se la rivendita diventa possibile, può rivenderli in qualsiasi momento prima della raccolta del giudizio. I proventi netti di tali rivendita devono essere accreditati all'acquirente e il pagamento della sentenza dà diritto a qualsiasi merce non rivenduta.
(3) Dopo che l' acquirente ha respinto ingiustamente o revocato l'accettazione della merce o non ha effettuato un pagamento dovuto o è stato respinto (Sezione 2-610), un venditore che non ha diritto al prezzo di questa sezione sarà comunque assegnato danni per mancata accettazione nella sezione precedente.
§ 2-710. Danni accidentali del venditore.
I danni accidentali a un venditore danneggiato comprendono qualsiasi spesa, spesa o commissione commercialmente ragionevole sostenuta per fermare la consegna, per il trasporto, la cura e la custodia dei benidopo la violazione dell'acquirente , in relazione alla restituzione o alla rivendita dei beni o comunque derivanti dalla violazione.
§ 2-711. Rimedi del compratore in generale; Interesse di sicurezza dell'acquirente per merci rifiutate.

(1) Nel caso in cui il venditore non effettui la consegna o lo respinga o l' acquirente respinga legittimamente o revochi in modo giustificato l'accettazione rispetto a qualsiasi merce coinvolta e rispetto all'intero se la violazione riguarda l'intero contratto (Sezione 2-612), l'acquirente può annullare e se lo ha fatto o meno può, oltre a recuperare così tanto del prezzo come è stato pagato

- (a) "copertura" e danni ai sensi della sezione successiva relativa a tutte le merci interessate, indipendentemente dal fatto che siano state identificate o meno nel contratto ; o
- (b) recuperare i danni per mancata consegna come previsto nel presente articolo (sezione 2-713).

(2) Dove il venditore non riesce a consegnare o ripudia l' acquirente può anche

- (a) se le merci sono state identificate recuperarle come previsto nel presente articolo (sezione 2-502); o
- (b) in un caso specifico ottenere prestazioni specifiche o rispedire i beni come previsto in questo articolo (Sezione 2-716).

(3) In caso di rifiuto legittimo o di revoca giustificata dell'accettazione, l' acquirente ha un interesse di sicurezza in beni in suo possesso o controllo per qualsiasi pagamento effettuato sul prezzo e qualsiasi spesa ragionevolmente sostenuta per ispezione, ricevuta , trasporto, cura e custodia e potrebbe trattenere tali beni e li rivendono allo stesso modo di un venditore danneggiato (sezione 2-706).
§ 2-712. "Copertina"; Approvvigionamento da parte dell'acquirente di beni sostitutivi.
(1) Dopo una violazione della sezione precedente, l' acquirente può " **coprire** " facendo in buona fede e senza irragionevole ritardo qualsiasi acquisto o contratto ragionevole per l'acquisto di beni in sostituzione di quelli dovuti dal venditore .
(2) L' acquirente può recuperare dal venditore come danni la differenza tra il costo della copertura e il prezzo delcontratto unitamente a qualsiasi danno incidentale o consequenziale come qui definito (Sezione 2-715), ma meno spese risparmiate in conseguenza della violazione del venditore .
(3) Il mancato adempimento da parte dell'acquirente in questa sezione non gli impedisce di ricorrere a nessun altro rimedio.
§ 2-713. Danni dell'acquirente per mancata consegna o ripudio.
(1) Fatte salve le disposizioni del presente articolo per quanto riguarda la prova del prezzo di mercato (sezione 2-723), la misura del danno per mancata consegna o ripudio da parte del venditore è la differenza tra il prezzo di mercato nel momento in cui l' acquirente apprese della violazione e del prezzo del contratto insieme a qualsiasi danno incidentale e consequenziale previsto in questo articolo (sezione 2-715), ma meno spese risparmiate in conseguenza della violazione del venditore.
(2) Il prezzo di mercato deve essere determinato dal luogo di gara o, in caso di rifiuto dopo l'arrivo o dalla revoca dell'accettazione, dal luogo di arrivo.
§ 2-714. Danni del compratore per violazione in relazione alle merci accettate.
(1) Nel caso in cui l' acquirente abbia accettato la merce e abbia dato notifica (sottosezione (3) della Sezione 2-607), egli potrà recuperare come danni per qualsiasi non conformità dell'offerta la perdita risultante nel corso ordinario degli eventi dalla violazione del venditore come determinata in ogni modo che è ragionevole.
(2) La misura dei danni per violazione della garanzia è la differenza al momento e al luogo di accettazione tra il valore della merce accettata e il valore che avrebbero avuto se fossero stati garantiti, a meno che circostanze speciali non indichino danni quantità differente.
(3) Nel caso specifico, eventuali danni accidentali e consequenziali ai sensi della sezione successiva possono essere recuperati.
§ 2-715. Danni incidentali e consequenziali dell'acquirente.
(1) I danni accidentali risultanti dalla violazione del venditore comprendono le spese ragionevolmente sostenute per l'ispezione, la ricezione , il trasporto e l'affidamento delle merci legittimamente respinte, qualsiasi onere, spesa o commissione commercialmente ragionevole in relazione alla copertura e ad altre spese ragionevoli relative al ritardo o altra violazione.
(2) I danni consequenziali derivanti dalla violazione del venditore includono

- (a) qualsiasi perdita derivante da esigenze o esigenze generali o particolari di cui il venditore al momento della conclusione del contratto aveva ragione di sapere e che non poteva ragionevolmente essere impedito dalla copertura o in altro modo; e
- (b) lesioni alle persone o ai beni a causa di eventuali violazioni della garanzia.

§ 2-716. Il diritto del compratore a prestazioni specifiche o Replevin.
(1) Specifiche prestazioni possono essere decretate quando le merci sono uniche o in altre circostanze appropriate.
(2) Il decreto relativo a prestazioni specifiche può includere tali termini e condizioni relativi al pagamento del prezzo, danni o altri tipi di risarcimento che il giudice possa ritenere giusto.
(3) L' acquirente ha il diritto di rispedire i beni identificati nel contratto se, dopo un ragionevole sforzo, non è in grado di effettuare la copertura per tali beni o le circostanze indicano ragionevolmente che tale sforzo sarà imprevedibile o se le merci sono state spedite su prenotazione e il soddisfacimento degli interessi di sicurezza in essi contenuti è stato effettuato o offerto
§ 2-717. Detrazione dei danni dal prezzo.
L' acquirente alla notifica al venditore della sua intenzione di procedere in tal senso può detrarre in tutto o in parte i danni derivanti da qualsiasi violazione del contratto da qualsiasi parte del prezzo ancora dovuta in base allo stesso contratto.
§ 2-718. Liquidazione o limitazione dei danni; Depositi.
(1) I danni per violazione di una delle parti possono essere liquidati nel contratto ma solo per un importo ragionevole alla luce del danno previsto o effettivo causato dalla violazione, le difficoltà di prova della perdita e l'inconveniente o la non fattibilità di altrimenti ottenendo un rimedio adeguato. Un termine che fissa i danni liquidati irragionevolmente di grandi dimensioni è nullo come penalità.
(2) Nel caso in cui il venditore tratti legittimamente la consegna di beni a causa della violazione dell'acquirente, l'acquirente ha diritto alla restituzione di qualsiasi importo che superi la somma dei suoi pagamenti

- (a) l'importo al quale il venditore ha diritto in virtù dei termini che liquidano i danni del venditore in conformità alla sottosezione (1), o
- (b) in assenza di tali termini, il venti per cento del valore della prestazione totale per la quale l' acquirente è obbligato in base al contratto o $ 500, a seconda di quale sia il più piccolo.

(3) Il diritto di restituzione dell'acquirente ai sensi della sottosezione (2) è soggetto a compensazione nella misura in cui il venditore stabilisce

- a) il diritto al risarcimento dei danni ai sensi delle disposizioni del presente articolo diverse dalla sottosezione (1), e
- (b) l'importo o il valore di qualsiasi beneficio ricevuto direttamente o indirettamente dall'acquirente in ragione del contratto .

(4) Nel caso in cui un venditore abbia ricevuto il pagamento in beni, il suo valore ragionevole oi proventi della loro rivendita devono essere considerati pagamenti ai fini della sottosezione (2); ma se il venditore ha notizia della violazione dell'acquirente prima della rivendita di

merci ricevute in esecuzione parziale, la sua rivendita è soggetta alle condizioni stabilite nel presente articolo in caso di rivendita da parte di un venditore danneggiato (Sezione 2-706).
§ 2-719. Modifica contrattuale o limitazione del rimedio.
(1) Fatte salve le disposizioni delle sottosezioni (2) e (3) di questa sezione e della precedente sezione sulla liquidazione e limitazione dei danni,

- a) l' accordo può prevedere soluzioni aggiuntive o in sostituzione di quelle previste dal presente articolo e può limitare o modificare la misura dei danni recuperabili a norma del presente articolo, limitando i rimedi dell'acquirente alla restituzione dei beni e il rimborso del prezzo o riparazione e sostituzione di beni o parti non conformi; e
- (b) ricorrere a un rimedio come previsto è facoltativo a meno che il rimedio non sia espressamente accettato come esclusivo, nel qual caso è l'unico rimedio.

(2) Laddove le circostanze causino il fallimento di un rimedio esclusivo o limitato al suo scopo essenziale, si può porre rimedio come previsto nella presente legge.
(3) I danni consequenziali possono essere limitati o esclusi a meno che la limitazione o l'esclusione siano inconcepibili. La limitazione dei danni conseguenti per lesioni alla persona nel caso di beni di consumo è prima facie inconcepibile, ma la limitazione dei danni laddove la perdita è commerciale non lo è.
§ 2-720. Effetto di "Cancellazione" o "Rescissione" su Reclami per violazione antecedente.
A meno che non sia chiaramente manifestata l'intenzione contraria, le espressioni di "cancellazione" o "risoluzione" del contratto o simili non devono essere interpretate come rinuncia o esonero da qualsivoglia richiesta di risarcimento per una violazione antecedente.

§ 2-721. Rimedi per la frode.
I rimedi per falsa dichiarazione o frode includono tutti i rimedi disponibili ai sensi del presente articolo per la violazione non fraudolenta. Né la rescissione o la richiesta di rescissione del contratto per la vendita, né il rifiuto o la restituzione della merce sono vietati o ritenuti incoerenti con una richiesta di risarcimento danni o altro rimedio.
§ 2-722. Chi può segnalare a terzi le ferite alle merci.
Nel caso in cui una terza parte si occupi quindi di beni che sono stati identificati in un contratto di vendita in modo da provocare lesioni a una parte a tale contratto

- a) il diritto di agire contro il terzo è in una delle parti del contratto di vendita che ha titolo o un interesse di sicurezza o una proprietà speciale o un interesse assicurabile nei beni ; e se i beni sono stati distrutti o convertiti, un diritto di azione è anche nella parte che ha o portato il rischio di perdita ai sensi del contratto per la vendita o, dal momento in cui il pregiudizio ha assunto tale rischio rispetto all'altro;
- (b) se al momento del pregiudizio la parte attrice non ha sopportato il rischio di perdita nei confronti dell'altra parte del contratto per la vendita e non vi è alcun accordo tra di loro per la cessione del recupero, la sua causa o la transazione è, soggetto al proprio interesse, come fiduciario per l'altra parte al contratto ;
- (c) ciascuna delle parti può con il consenso dell'altra causa a beneficio di chi può interessare.

§ 2-723. Prova del prezzo di mercato: ora e luogo.
(1) Se un'azione basata sul ripudio anticipatorio arriva in giudizio prima del tempo di esecuzione rispetto ad alcuni oa tutti i beni , qualsiasi danno basato sul prezzo di mercato (Sezione 2-708 o Sezione 2-713) deve essere determinato secondo il prezzo di tali beni prevaleva nel momento in cui la parte lesa apprendeva del ripudio.
(2) Se la prova di un prezzo prevalente nei tempi o nei luoghi descritti in questo Articolo non è prontamente disponibile il prezzo prevalente entro qualsiasi ragionevole tempo prima o dopo il tempo descritto o in qualsiasi altro luogo che, a giudizio commerciale o in base al servire come un sostituto ragionevole per quello descritto può essere utilizzato, rendendo qualsiasi indennità adeguata per il costo del trasporto delle merci da o verso tale altro luogo.
(3) La prova di un prezzo rilevante prevalente in un momento o in un luogo diverso da quello descritto nel presente articolo offerto da una parte non è ammissibile a meno che e fino a quando non abbia dato all'altra parte tale notifica che il tribunale ritiene sufficiente a prevenire una sorpresa sleale.
§ 2-724. Ammissibilità delle quotazioni di mercato.
Ogni volta che il prezzo o il valore prevalente di qualsiasi merce regolarmente acquistata e venduta in qualsiasi mercato di materie prime stabilito è in circolazione, le relazioni in pubblicazioni ufficiali o riviste specializzate o in giornali o periodici di circolazione generale pubblicati come rapporti di tale mercato sono ammissibili come prova.È possibile dimostrare che le circostanze della preparazione di tale rapporto influiscono sul suo peso ma non sulla sua ammissibilità.
§ 2-725. Statuto delle limitazioni nei contratti di vendita.
(1) Un'azione per la violazione di qualsiasi contratto di vendita deve essere avviata entro quattro anni dalla maturazione della causa di azione. Con l' accordo originale le parti possono ridurre il periodo di prescrizione a non meno di un anno ma non possono estenderlo.
(2) Una causa di azione si verifica quando la violazione si verifica, indipendentemente dalla mancanza di conoscenza della violazione della parte lesa. Una violazione della garanzia si verifica quando l'offerta di consegna viene effettuata, tranne che nei casi in cui una garanzia si estende esplicitamente alla prestazione futura della merce e la scoperta della violazione deve attendere il momento di tale esecuzione la causa dell'azione si verifica quando la violazione è o avrebbe dovuto essere scoperto.
(3) Nel caso in cui un'azione intrapresa entro il tempo limitato dalla sottosezione (1) sia così terminata da lasciare disponibile un rimedio da un'altra azione per la stessa violazione, tale altra azione può essere iniziata dopo la scadenza del termine e entro sei mesi dopo la cessazione della prima azione a meno che la risoluzione sia il risultato di cessazione volontaria o di licenziamento per mancata o negligenza da perseguire.
(4) Questa sezione non altera la legge sul pedaggio dello statuto delle limitazioni né si applica alle cause di azione maturate prima che questa legge diventi effettiva.
UCC - ARTICOLO 2A - LEASES (2002)
PARTE 1. DISPOSIZIONI GENERALI

- § 2A-101.TITOLO BREVE.
- § 2A-102.SCOPO.
- § 2A-103.DEFINIZIONI E INDICE DELLE DEFINIZIONI.

- § 2A-104.LEASI SOGGETTI AD ALTRE LEGGI.
- § 2A-105.APPLICAZIONE TERRITORIALE DELL'ARTICOLO ALLE MERCI COPERTE DA CERTIFICATO DI PROPRIETÀ.
- § 2A-106.LIMITAZIONI AL POTERE DELLE PARTI AL CONSUMER LEASE PER SCEGLIERE LA LEGGE APPLICABILE E IL FORUM GIUDIZIARIO.
- § 2A-107.RINUNCIA O RINUNCIA DI RECLAMO O DIRITTO DOPO IL DEFAULT.
- § 2A-108.Unconscionability.
- § 2A-109.OPZIONE PER ACCELERARE A VOLONTÀ.

PARTE 2. FORMAZIONE E COSTRUZIONE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

- § 2A-201.STATUTO DELLE FRODI.
- § 2A-202.ESPRESSIONE SCRITTA FINALE: PAROL O PROVA EXTRINSIC.
- § 2A-203.GUARNIZIONI INERENTI.
- § 2A-204.FORMAZIONE IN GENERALE.
- § 2A-205.AZIENDE OFFERTE.
- § 2A-206.OFFERTA E ACCETTAZIONE IN FORMA DI CONTRATTO DI LOCAZIONE.
- § 2A-207.CORSO DI PRESTAZIONI O COSTRUZIONE PRATICA.
- § 2A-208.MODIFICA, RISCONTRAZIONE E RINUNCIA.
- § 2A-209.LESSEE IN LOCO DI FINANZIAMENTO COME BENEFICIARIO DEL CONTRATTO DI FORNITURA.
- § 2A-210.GARANZIE ESPRESSE.
- § 2A-211.GARANZIE CONTRO LE INTERFERENZE E CONTRO LA VIOLAZIONE;OBBLIGO DI LESSEE CONTRO LA VIOLAZIONE.
- § 2A-212.GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIABILITÀ.
- § 2A-213.GARANZIA IMPLICITA DI IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO.
- § 2A-214.ESCLUSIONE O MODIFICA DELLE GARANZIE.
- § 2A-215.CUMULO E CONFLITTO DI GARANZIE SIA ESPLICITE CHE IMPLICITE.
- § 2A-216.BENEFICIARI DI TERZE PARTI DI GARANZIE ESPRESSE E IMPLICITE.
- § 2A-217.IDENTIFICAZIONE.
- § 2A-218.ASSICURAZIONE E PROCEDIMENTI.
- § 2A-219.RISCHIO DI PERDITA.
- § 2A-220.EFFETTO DEL DEFAULT SU RISCHIO DI PERDITA.
- § 2A-221.CASUALITÀ AI BENI IDENTIFICATI.

PARTE 3. EFFETTO DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

- § 2A-301.ESECUTIVITÀ DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE.
- § 2A-302.TITOLO E POSSESSO DELLE MERCI.
- § 2A-303.L'ALIENABILITÀ DELL'INTERESSE DEL PARTITO SOTTO CONTRATTO DI LOCAZIONE O DI INTERESSE RESIDUO DEL LOCATORE IN MERCI;DELEGAZIONE DELLE PRESTAZIONI;TRASFERIMENTO DEI DIRITTI.
- § 2A-304.LEASING SUCCESSIVO DELLE MERCI PER LOCALE.
- § 2A-305.VENDITA O MERAVIGLIOSO DELLE MERCI PER LOCALE.
- § 2A-306.PRIORITÀ DI DETERMINATI GIUDIZI DERIVANTI DALL'OPERAZIONE DEL DIRITTO.
- § 2A-307.PRIORITÀ DEI LIUTI DERIVANTI DALL'ATTACCAMENTO O PRELIMINARE, INTERESSI DI SICUREZZA E ALTRE RICHIESTE DI INDIRIZZO DELLE MERCI.
- § 2A-308.DIRITTI SPECIALI DEI CREDITORI.
- § 2A-309.I DIRITTI DEL LESSORE E DEL LESSEE QUANDO I BENI DIVENTANO APPARECCHI.
- § 2A-310.DIRITTI DEL LESSORE E DEL LESSEE QUANDO I BENI DIVENTANO ACCESSORI.
- § 2A-311.PRIORITÀ SOGGETTA A SUBORDINAMENTO.

PARTE 4. PERFORMANCE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE: RIPOSIZIONATO, SOSTITUTO ED ESCLUSO

- § 2A-401.INSECURITY: ADEGUATA GARANZIA DELLE PRESTAZIONI.
- § 2A-402.RIPOSIZIONAMENTO ANTICIPATO.

- § 2A-403.RETRAZIONE DEL RISPETTO DI ANTICIPATO.
- § 2A-404.PRESTAZIONI SOSTITUTIVE.
- § 2A-405.PRESTAZIONI SCADUTE.
- § 2A-406.PROCEDURA SULLA PERFORMANCE SCADUTA.
- § 2A-407.PROMESSI IRREVOCABILI: LEASING FINANZIARIO.

PARTE 5. PREDEFINITO

A. IN GENERALE

- § 2A-501.PREDEFINITO: PROCEDURA.
- § 2A-502.AVVISO DOPO IL DEFAULT.
- § 2A-503.MODIFICA O RIDUZIONE DEI DIRITTI E DEI RIMEDI.
- § 2A-504.LIQUIDAZIONE DEI DANNI.
- § 2A-505.ANNULLAMENTO E RISOLUZIONE, EFFETTO DI CANCELLAZIONE, RISOLUZIONE, RISCONTRAZIONE O FRODE SU DIRITTI E RIMEDI.
- § 2A-506.STATUTO DELLE LIMITAZIONI.
- § 2A-507.PROVA DI AFFITTO DEL MERCATO: TEMPO E LUOGO.

B. DEFAULT BY LESSOR

- § 2A-508.I RIMEDI DI LESSEE.
- § 2A-509.DIRITTI DI LESSEE SULLA CONSEGNA IMPROPRIA;RIFIUTO GIUSTO.
- § 2A-510.CONTRATTI DI LOCAZIONE DELL'INSTALLAZIONE: RIFIUTO E DEFAULT.
- § 2A-511.DAZI COMMERCIALI DEL COMMERCIANTE MERAVIGLIOSO DI MERCI RIGUARDANTI GIUSTAMENTE.
- § 2A-512.OBBLIGHI DEL LESSEE IN MERITO ALLE MERCI RITENUTO.
- § 2A-513.CURARE PER LOCATORE DI OFFERTA O CONSEGNA IMPROPRIATA;SOSTITUZIONE.
- § 2A-514.RINUNCIA ALLE OBIEZIONI DEI LESSEE.
- § 2A-515.ACCETTAZIONE DELLE MERCI.
- § 2A-516.EFFETTO DELL'ACCETTAZIONE DELLE MERCI;AVVISO DI DEFAULT;ONERE DI STABILIRE SOPPRESSIONE DOPO L'ACCETTAZIONE;AVVISO DI DOMANDA O DI CONTENZIOSO PER LA PERSONA RISPOSTA SOPRA.
- § 2A-517.REVOCA DELL'ACCETTAZIONE DELLE MERCI.
- § 2A-519.I DANNI DEL CONDUTTORE PER LA MANCATA CONSEGNA, IL DIFETTO, LA PREDEFINITA E LA VIOLAZIONE DELLA GARANZIA IN MERITO AI BENI ACCETTATI.
- § 2A-520.DANNI INCIDENTALI E CONSEQUENZIALI DI LESSEE.
- § 2A-521.IL DIRITTO DI LESSEE PER SPECIFICHE PRESTAZIONI O REPLEVIN.
- § 2A-522.IL DIRITTO DI LESSEE PER LE MERCI SULL'INSOLVENZA DEL LESSOR.

C. DEFAULT DA LOCATORE

- § 2A-523.I RIMEDI DEL LOCATORE.
- § 2A-524.IL DIRITTO DEL LOCATORE DI IDENTIFICARE LE MERCI PER CONTRATTARE IL CONTRATTO.
- § 2A-525.IL DIRITTO DEL LOCATORE DI POSSESSO DELLE MERCI.
- § 2A-526.FERMATA DELLA CONSEGNA DEL DIPENDENTE IN TRANSITO O ALTRO.
- § 2A-527.DIRITTI DEL LOCATORE DI SMALTIMENTO DELLE MERCI.
- § 2A-528.DANNI DEL LOCATORE PER LA NON ACCETTAZIONE, IL MANCATO PAGAMENTO, IL RISPETTO O L'ALTRE IMPOSTEZIONI PRELIMINARI.
- § 2A-529.AZIONE DEL LOCATORE PER L'AFFITTO.
- § 2A-530.DANNI INCIDENTALI DEL LOCATORE.
- § 2A-531.IN POSSESSO A SUE TERZI PER DANNI ALLE MERCI.
- § 2A-532.DIRITTI DEL LOCATORE A INTERESSE RESIDUO.

§ 2A-101. TITOLO BREVE.

- Il presente articolo deve essere conosciuto e può essere citato come codice commerciale uniforme - Contratti di locazione.

§ 2A-102. SCOPO.

- Questo articolo si applica a qualsiasi transazione, indipendentemente dalla forma, che crea un leasing .

§ 2A-103. DEFINIZIONI E INDICE DELLE DEFINIZIONI.

- (1) In questo articolo, a meno che il contesto non richieda diversamente:
  - (a) "**Acquirente nel normale svolgimento dell'attività** "indica una persona che, in buona fede e senza conoscenza, che la vendita a lui [o a lei] viola i diritti di proprietà o gli interessi di sicurezza o gli interessi di beni di terzi di terzi nei beni , acquista in comune corso da una persona nel business della vendita di beni di quel tipo, ma non include un proprietario di pegno. "L'acquisto" può essere per contanti o con lo scambio di altre proprietà o su crediti garantiti o non garantiti e include la ricezione di beni o documenti di proprietà -il contratto esistente in vendita ma non include un trasferimento alla rinfusa o come garanzia per la soddisfazione totale o parziale di un debito in denaro.
  - (b) "**Annullamento** "si verifica quando una delle parti pone fine al contratto di leasing per impostazione predefinita dall'altra parte.
  - (c) "**Unità commerciale** "indica che una tale unità di beni come per uso commerciale è un singolo insieme a fini di leasing e la cui divisione ne compromette materialmente il carattere o il valore sul mercato o in uso. Un'unità commerciale può essere un singolo articolo, come una macchina , o una serie di articoli, come una suite di mobili o una linea di macchinari, o una quantità, come merce lorda o di carico, o qualsiasi altra unità trattata in uso o nel mercato rilevante come un tutto unico.
  - (d) "**Conforme** " beni o prestazioni nell'ambito di un contratto di locazione si intendono beni o prestazioni conformi agli obblighi previsti dal contratto di locazione.
  - (e) "**Contratto di locazione di beni di consumo** "indica un leasing che un locatore regolarmente impegnato nell'attività di leasing o vendita fa a un locatario che è un individuo e che prende in locazione principalmente per scopi personali, familiari o familiari [, se i pagamenti totali da effettuate nell'ambito del contratto di locazione , esclusi i pagamenti per le opzioni di rinnovo o acquisto, non superare $ _____].
  - (f) "**Guasto** "significa atto illecito, omissione, violazione o inadempienza.
  - (g) "**Leasing finanziario** "indica un leasing in relazione al quale:
    - (i) il locatore non seleziona, produce o fornisce i beni ;
    - (ii) il locatore acquisisce i beni o il diritto al possesso e all'uso dei beni in relazione al contratto di locazione; e
    - (iii) si verifica una delle seguenti circostanze: (A) il locatario riceve una copia del contratto con il quale il locatore ha acquistato i beni o il diritto di possesso e l'uso dei beni prima di sottoscrivere il contratto di leasing ;
      - (B) l'approvazione da parte del locatario del contratto con il quale il locatore ha acquistato i beni o il diritto al possesso e all'uso dei beni è una condizione per l'efficacia del contratto di locazione ;
      - (C) il locatario , prima di firmare il contratto di locazione , riceve una dichiarazione accurata e completa che designa le promesse e garanzie, e qualsiasi esclusione di garanzie, limitazioni o modifiche dei rimedi, o danni liquidati, compresi quelli di terzi, come il fabbricante dei beni , fornito al locatore dalla persona che fornisce i beni in relazione o come parte del contratto con il quale il locatore ha acquistato i beni o il diritto al possesso e all'uso dei beni; o
      - (D) se il leasing non è un leasing del consumatore , il locatore , prima che il locatario sottoscriva il contratto di locazione , informa il locatario per iscritto (a) dell'identità della persona che fornisce i benial locatore, a meno che il locatario non abbia selezionato tale persona e ha indirizzato il locatore ad acquistare i beni o il diritto al possesso e all'uso dei beni da quella persona, (b) che il locatario ha diritto in base a questo articolo alle promesse e garanzie, comprese quelle di terzi, fornite al locatore dalla persona che fornisce i beni in relazione o come parte del contratto con il quale il locatore ha acquistato i beni o il diritto al possesso e all'uso dei beni, e (c) che il locatario può comunicare con la persona che fornisce i beni a il locatore e ricevere una dichiarazione accurata e completa di tali promesse e garanzie, comprese eventuali dichiarazioni di non responsabilità e limitazioni di esse o dei rimedi.
  - (h) "**Merci** "indica tutte le cose che sono mobili al momento dell'identificazione del contratto di locazione o sono fissi (Sezione 2A-309), ma il termine non include denaro, documenti, strumenti, conti, carta chattel, beni immateriali generali o minerali o simili, inclusi petrolio e gas, prima dell'estrazione. Il termine include anche i giovani non ancora nati degli animali.
  - (io) "**Contratto di locazione rateale** "indica un contratto di leasing che autorizza o richiede la consegna di beniin lotti separati da accettare separatamente, anche se il contratto di locazione contiene una clausola" ogni consegna è un leasing separato "o il suo equivalente.
  - (j) "**Contratto di locazione** "indica il trasferimento del diritto al possesso e all'uso di beni per un periodo a titolo oneroso, ma una vendita, inclusa una vendita in approvazione o una vendita o un reso, o la conservazione o la creazione di un interesse di sicurezza non è un leasing . A meno che il contesto non indichi chiaramente il contrario, il termine include un subaffitto .
  - (K) "**Contratto di locazione** "indica l'accordo, per quanto riguarda il contratto di locazione , del locatore e del locatario, in effetti, come riscontrato nella loro lingua o per implicazione da altre circostanze inclusa la negoziazione o l'uso di scambi o corsi di prestazione previsti nel presente articolo. A meno che il contesto non indichi chiaramente il contrario, il termine include un accordo di sublocazione .
  - (l) "**Contratto di locazione** "indica l'obbligo legale totale derivante dal contratto di leasing secondo quanto previsto dal presente articolo e da ogni altra legge applicabile. A meno che il contesto non indichi chiaramente il contrario, il termine include un contratto di sublocazione .
  - (m) "**Interessi di locazione** "indica gli interessi del locatore o del locatario in base a un contratto di affitto .

- (n) "**Locatario** "indica una persona che acquisisce il diritto al possesso e all'utilizzo dei beni in leasing . A meno che il contesto non indichi chiaramente il contrario, il termine include un subaffittuario.
- (o) "**Locatario nel normale corso degli affari** "indica una persona che, in buona fede e senza conoscenza, che il contratto di locazione a lui [o lei] è in violazione dei diritti di proprietà o interessi di sicurezza o di locazionedi un terzo nei beni locati in corso ordinario da una persona in attività di vendita o di leasing di beni di quel tipo ma non include un proprietario di pegno. "Leasing" può essere per contanti o con scambio di altri beni o su crediti garantiti o non garantiti e include la ricezione di beni o documenti di proprietà in un contratto di leasing preesistente ma non include un trasferimento alla rinfusa o come garanzia per o nella soddisfazione totale o parziale di un debito in denaro.
- (p) "**Locatore** "indica una persona che trasferisce il diritto al possesso e all'uso dei beni in un contratto di locazione . A meno che il contesto non indichi chiaramente il contrario, il termine include un sublessore.
- (q) "**Interesse residuo del locatore** "indica l'interesse del locatore nei beni dopo la scadenza, la risoluzione o la risoluzione del contratto di leasing .
- (r) "" **Lien** ": addebito o interesse nei beni per garantire il pagamento di un debito o l'adempimento di un obbligo, ma il termine non include un interesse di sicurezza.
- (S) "**Lotto** "indica un pacco o un singolo articolo oggetto di un leasing o di una consegna separati, indipendentemente dal fatto che sia o meno sufficiente per eseguire il contratto di leasing .
- (t) "**Locatario Commerciante** "indica un locatario che è un commerciante rispetto a beni del tipo soggetti al contratto di locazione .
- (u) "**Valore attuale** "indica l'importo a partire da una data certa di una o più somme dovute in futuro, scontate fino alla data certa Lo sconto è determinato dal tasso di interesse specificato dalle parti se il tasso non fosse manifestamente irragionevole al momento l'operazione è stata effettuata, altrimenti lo sconto è determinato da un tasso commercialmente ragionevole che tiene conto dei fatti e delle circostanze di ciascun caso al momento dell'entrata in vigore della transazione.
- (v) "**Acquisto** "include l'assunzione per vendita, leasing , mutuo, interessi di sicurezza, pegno, regalo o qualsiasi altra transazione volontaria che crea un interesse per le merci .
- (w) "**Sublease** "significa un leasing di beni il diritto di possesso e l'uso del quale è stato acquisito dal locatorecome locatario nell'ambito di un contratto di locazione esistente.
- (X) "**Fornitore** "indica una persona da cui un locatore compra o affitta beni da locare in leasing finanziario .
- (y) "**Contratto di fornitura** "indica un contratto in base al quale un locatore acquista o affitta beni da locare.
- (z) "**Risoluzione** "si verifica quando una delle parti in virtù di un potere creato da un accordo o dalla legge pone fine al contratto di locazione in caso contrario.

- (2) Altre definizioni applicabili a questo articolo e le sezioni in cui compaiono sono:
  - " **Accessioni** ". - Sezione 2A-310 (1) .
  - " **Mutuo della costruzione** ". - Sezione 2A-309 (1) (d).
  - " **Ingombro** ". - Sezione 2A-309 (1) (e).
  - " **Calendario** ". - Sezione 2A-309 (1) (a).
  - " **Archiviazione degli apparecchi** ". - Sezione 2A-309 (1) (b).
  - " **Acquista denaro** ". - Sezione 2A-309 (1) (c).
- (3) Le seguenti definizioni di altri articoli si applicano al presente articolo:
  - " **Account** ". - Sezione 9-106 .
  - " **Tra mercanti** ". - Sezione 2-104 (3) .
  - " **Acquirente** ". - Sezione 2-103 (1) (a).
  - " **Carta Chattel** ". - Sezione 9-105 (1) (b).
  - " **Beni di consumo** ". - Sezione 9-109 (1) .
  - " **Documento** ". - Sezione 9-105 (1) (f).
  - " **Affidare** ". - Sezione 2-403 (3) .
  - " **Intangibili generali** ". - Sezione 9-106 .
  - " **Buona fede** ". - Sezione 2-103 (1) (b).
  - " **Strumento** ". - Sezione 9-105 (1) (i).
  - " **Mercante** ". - Sezione 2-104 (1) .
  - " **Mutuo** ". - Sezione 9-105 (1) (j).
  - " **In base all'impegno** ". - Sezione 9-105 (1) (k).
  - " **Ricevuta** ". - Sezione 2-103 (1) (c).
  - " **Vendita** ". - Sezione 2-106 (1) .
  - " **Vendita in approvazione** ". - Sezione 2-326 .
  - " **Vendita o restituzione** ". - Sezione 2-326 .
  - " **Venditore** ". - Sezione 2-103 (1) (d).

- (4) Inoltre, l'articolo 1 contiene definizioni generali e principi di costruzione e interpretazione applicabili in tutto questo articolo.

§ 2A-104. LEASI SOGGETTI AD ALTRE LEGGI.

- (1) Un leasing , sebbene soggetto al presente articolo, è anche soggetto a qualsiasi applicabile:
  - (a) certificato di titolo statuto di questo Stato: (elencare qualsiasi certificato di statuto del titolo che copra automobili, rimorchi, case mobili, barche, trattori agricoli e simili);
  - (b) certificato di titolo statutario di un'altra giurisdizione (Sezione 2A-105); o
  - (c) statuto di protezione del consumatore di questo Stato o decisione di protezione del consumatore finale di un tribunale di questo Stato esistente alla data di entrata in vigore del presente articolo.
- (2) In caso di conflitto tra questo articolo, ad eccezione delle sezioni 2A-105 , 2A-304 (3) e 2A-305 (3) , e uno statuto o una decisione di cui alla sottosezione (1), lo statuto o la decisione controlli.
- (3) Il mancato rispetto di una legge applicabile ha solo l'effetto ivi specificato.

§ 2A-105. APPLICAZIONE TERRITORIALE DELL'ARTICOLO ALLE MERCI COPERTE DA CERTIFICATO DI PROPRIETÀ.

- Fatte salve le disposizioni delle Sezioni 2A-304 (3) e 2A-305 (3) , per quanto riguarda le merci coperte da un certificato di titolo emesso in virtù di uno statuto di questo Stato o di un'altra giurisdizione, la conformità e l'effetto di conformità o non conformità con un certificato di statuto del titolo sono regolati dalla legge (comprese le norme sul conflitto di leggi) della giurisdizione che rilascia il certificato fino alla prima (a) consegna del certificato, o (b) quattro mesi dopo che le merci sono state rimosse da quella giurisdizione e successivamente fino a quando un nuovo certificato di titolo è rilasciato da un'altra giurisdizione.

§ 2A-106. LIMITAZIONI AL POTERE DELLE PARTI AL CONSUMER LEASE PER SCEGLIERE LA LEGGE APPLICABILE E IL FORUM GIUDIZIARIO.

- (1) Se la legge scelta dalle parti di un contratto di locazione per il consumatore è quella di una giurisdizione diversa da una giurisdizione in cui il locatario risiede nel momento in cui il contratto di locazione diventa esecutivo o entro 30 giorni successivi o in cui le merci devono essere utilizzate , la scelta non è applicabile.
- (2) Se il foro giudiziario scelto dalle parti di un contratto di locazione per il consumatore è un forum che non avrebbe altrimenti giurisdizione sul locatario , la scelta non è esecutiva.

§ 2A-107. RINUNCIA O RINUNCIA DI RECLAMO O DIRITTO DOPO IL DEFAULT.

Qualsiasi reclamo o diritto derivante da una presunta inadempienza o violazione della garanzia può essere estinto in tutto o in parte senza considerazione da una rinuncia scritta o rinuncia firmata e consegnata dalla parte danneggiata.

§ 2A-108. Unconscionability.

- (1) Se il tribunale ritiene che un contratto di leasing o qualsiasi clausola di un contratto di leasing siano stati irragionevoli nel momento in cui è stato emesso il tribunale può rifiutarsi di far valere il contratto di leasing, o può far valere il resto del contratto contratto di leasing senza la clausola irragionevole, o può così limitare l'applicazione di qualsiasi clausola irragionevole al fine di evitare qualsiasi risultato irragionevole.
- (2) Per quanto riguarda un leasing per il consumatore , se il tribunale rileva che un contratto di affitto o qualsiasi clausola di un contratto di locazione è stato indotto da comportamenti irragionevoli o che si è verificata una condotta inconcepibile nella riscossione di un credito derivante da un contratto di leasing, il tribunale può concedere un adeguato sgravio.
- (3) Prima di fare una constatazione di incoscienza ai sensi della sottosezione (1) o (2), l'autorità giudiziaria, di propria iniziativa o di una parte, offre alle parti una ragionevole opportunità di presentare elementi di prova in merito all'impostazione, allo scopo e effetto del contratto di locazione o della sua clausola, o del comportamento.
- (4) In un'azione in cui il locatario dichiara l'inconsapevolezza rispetto a un leasing del consumatore :
  - (a) Se il tribunale ritiene l'incoscienza ai sensi della sottosezione (1) o (2), il tribunale attribuisce al locatariole spese legali ragionevoli.
  - (b) Se il tribunale non ritiene l'incoscienza e il conduttore che sostiene che l'incoscienza ha portato o mantenuto un'azione che lui o lei sapeva essere infondata, il tribunale attribuirà ragionevoli onorari dell'avvocato alla parte contro cui è stata fatta la richiesta.
  - (c) Nel determinare le spese legali, l'importo del recupero per conto del ricorrente ai sensi delle sottosezioni (1) e (2) non è sotto controllo.

§ 2A-109. OPZIONE PER ACCELERARE A VOLONTÀ.

- (1) Un termine che prevede che una parte o il suo [successore] in interesse possa accelerare il pagamento o l'esecuzione o richiedere garanzie collaterali o aggiuntive "a proprio piacimento" o "quando si [o lei] ritiene insicura" o in parole di importazione simile deve essere interpretato nel senso che lui [o lei] ha il potere di farlo solo se lui [o lei] in buona fede ritiene che la prospettiva di pagamento o prestazioni è compromessa.
- (2) Per quanto riguarda l'affitto di un consumatore , l'onere di accertare la buona fede ai sensi della sottosezione (1) spetta alla parte che ha esercitato il potere; altrimenti l'onere di stabilire la mancanza di buona fede è nel partito contro il quale il potere è stato esercitato.

§ 2A-201. STATUTO DELLE FRODI.

- (1) Un contratto di locazione non è applicabile per via di azione o di difesa a meno che:
  - (a) i pagamenti totali da effettuare nell'ambito del contratto di locazione , esclusi i pagamenti per le opzioni di rinnovo o acquisto, sono inferiori a $ 1.000; o
  - (b) esiste una scrittura, firmata dalla parte contro cui viene chiesta l'esecuzione o dall'agente autorizzato di quella parte, sufficiente a indicare che è stato stipulato un contratto di leasing tra le parti e descrivere la merce locata e la durata del contratto .
- (2) Qualsiasi descrizione dei beni in leasing o della durata del leasing è sufficiente e soddisfa la sottosezione (1) (b), indipendentemente dal fatto che sia specifica, se identifica ragionevolmente quanto descritto.
- (3) Una scrittura non è insufficiente perché omette o indica erroneamente un termine concordato, ma il contratto di locazione non

è applicabile ai sensi della sottosezione (1) (b) oltre la durata del leasing e la quantità di beni mostrati nella scrittura.

- (4) Un contratto di leasing che non soddisfa i requisiti della sottosezione (1), ma che è valida sotto altri aspetti, è esecutivo:
    - a) se le merci devono essere fabbricate o ottenute appositamente per il locatario e non sono idonee per la locazione o la vendita ad altri nel corso ordinario delle attività del locatore e del locatore, prima che sia ricevuta la comunicazione di ripudio e in circostanze ragionevoli indicare che le merci sono per il locatario, ha fatto un inizio sostanziale della loro fabbricazione o impegni per il loro appalto;
    - (b) se la parte contro cui è chiesta l'esecuzione ammette nella sua memoria di supporre, testimoniare o altrimenti in giudizio che è stato stipulato un contratto di locazione , ma il contratto di locazione non è applicabile in virtù di questa disposizione oltre la quantità di merci ammesse; o
    - (c) per quanto riguarda le merci che sono state ricevute e accettate dal locatario .
- (5) La durata del leasing in base a un contratto di leasing di cui al comma (4) è:
    - (a) se vi è uno scritto firmato dalla parte contro cui è richiesta l'esecuzione o dall'agente autorizzato di quella parte che specifica la durata del leasing , il termine così specificato;
    - (b) se la parte contro cui viene chiesta l'esecuzione ammette nella memoria, nella testimonianza o comunque in giudizio di quella parte, il termine così ammesso; o
    - (c) una ragionevole durata del leasing .

§ 2A-202. ESPRESSIONE SCRITTA FINALE: PAROL O PROVA EXTRINSIC.
I termini in relazione ai quali i documenti di conferma delle parti concordano o che sono altrimenti stabiliti in una scrittura intesa dalle parti come espressione finale del loro accordo in relazione a tali termini ivi inclusi non possono essere contraddetti da prove di precedenti accordo o di un accordo orale contemporaneo, ma può essere spiegato o integrato:

- (a) dal punto di vista della negoziazione o dell'uso degli scambi o in base all'esecuzione; e
- (b) mediante la prova di termini aggiuntivi coerenti, a meno che il tribunale ritenga che la scrittura sia stata intesa anche come una dichiarazione completa ed esclusiva dei termini dell'accordo.

§ 2A-203. GUARNIZIONI INERENTI.
L'apposizione di un sigillo su una scrittura che attesti un contratto di locazione o un'offerta di stipulare un contratto di leasing non rende la scrittura uno strumento sigillato e la legge relativa agli strumenti sigillati non si applica al contratto di affitto o all'offerta.

§ 2A-204. FORMAZIONE IN GENERALE.

- (1) Un contratto di locazione può essere stipulato in qualsiasi modo sufficiente a dimostrare l'accordo, compreso il comportamento di entrambe le parti che riconosce l'esistenza di un contratto di locazione.
- (2) Un accordo sufficiente per costituire un contratto di leasing può essere trovato anche se il momento della sua realizzazione è indeterminato.
- (3) Sebbene uno o più termini siano lasciati aperti, un contratto di leasing non fallisce per indefinitezza se le parti hanno intenzione di stipulare un contratto di leasing e vi è una base ragionevolmente certa per fornire un rimedio appropriato.

§ 2A-205. AZIENDE OFFERTE.
Un'offerta da parte di un commerciante di noleggiare beni da o verso un'altra persona in una scrittura firmata che con le sue condizioni dà garanzia che sarà mantenuta aperta non è revocabile, per mancanza di considerazione, durante il tempo indicato o, se non viene indicato, per un tempo ragionevole, ma in nessun caso il periodo di irrevocabilità può superare i 3 mesi. Qualsiasi termine di garanzia su un modulo fornito dal destinatario deve essere firmato separatamente dall'offerente.
§ 2A-206. OFFERTA E ACCETTAZIONE IN FORMA DI CONTRATTO DI LOCAZIONE.

- (1) Se non diversamente indicato in modo ambiguo dalla lingua o dalle circostanze, un'offerta di fare un contratto di locazione deve essere interpretata come l'accettazione di accettazione in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo ragionevole in base alle circostanze.
- (2) Se l'inizio di una prestazione richiesta è una ragionevole modalità di accettazione, un offerente che non è stato informato dell'accettazione entro un termine ragionevole può considerare l'offerta scaduta prima dell'accettazione.

§ 2A-207. CORSO DI PRESTAZIONI O COSTRUZIONE PRATICA.

- (1) Se un contratto di leasing comporta ripetute occasioni di adempimento da parte di entrambe le parti con conoscenza della natura della prestazione e possibilità di contestazione da parte dell'altra, qualsiasi corso di esecuzione accettato o accettato senza obiezioni è rilevante per determinare il significato di il contratto di locazione .
- (2) I termini espressi di un contratto di leasing e qualsiasi corso di prestazioni, nonché qualsiasi corso di negoziazione e utilizzo del commercio, devono essere interpretati ogniqualvolta siano ragionevoli come coerenti tra loro; ma se tale costruzione è irragionevole, i termini espressi controllano il corso delle prestazioni, il corso delle prestazioni controlla sia il corso delle trattative che l'uso degli scambi, e il corso degli scambi controlla l'uso degli scambi.
- (3) Soggetto alle disposizioni della Sezione 2A-208 sulla modifica e rinuncia, il corso della prestazione è rilevante per mostrare una rinuncia o la modifica di qualsiasi termine incoerente con il corso della prestazione.

§ 2A-208. MODIFICA, RISCONTRAZIONE E RINUNCIA.

- (1) Un accordo che modifica un contratto di locazione non richiede alcun corrispettivo per essere vincolante.
- (2) Un contratto di leasing firmato che esclude la modifica o la rescissione se non con una firma firmata non può essere diversamente modificato o annullato, ma, salvo che tra mercanti, tale requisito su un modulo fornito da un commerciante deve essere firmato separatamente dall'altra parte .
- (3) Sebbene un tentativo di modifica o rescissione non soddisfi i requisiti della sottosezione (2), può funzionare come una rinuncia.

- (4) Una parte che ha rinunciato a una parte esecutiva di un contratto di leasing può ritirare la rinuncia mediante una ragionevole notifica ricevuta dall'altra parte che sarà richiesto un adempimento rigoroso di qualsiasi rinuncia, a meno che la ritrattazione non sia ingiusta in vista di un cambiamento sostanziale di posizione facendo affidamento sulla rinuncia.

§ 2A-209. LESSEE IN LOCO DI FINANZIAMENTO COME BENEFICIARIO DEL CONTRATTO DI FORNITURA.

- (1) Il beneficio delle promesse del fornitore al locatore in base al contratto di fornitura e di tutte le garanzie, espresse o implicite, comprese quelle di terzi fornite in connessione o come parte del contratto di fornitura, si estende al locatario al l'entità degli interessi su beni di terzi del locatario nell'ambito di un leasing finanziariorelativo al contratto di fornitura, ma è soggetto ai termini della garanzia e del contratto di fornitura e tutte le eventuali difese o rivendicazioni da esso derivanti.
- (2) L'estensione del beneficio delle promesse di un fornitore e delle garanzie al locatario (Sezione 2A-209 (1)) non: (i) modifica i diritti e gli obblighi delle parti del contratto di fornitura , che ne derivino o in caso contrario, o (ii) imporre qualsiasi obbligo o responsabilità in base al contratto di fornitura sul locatario.
- (3) Qualsiasi modifica o risoluzione del contratto di fornitura da parte del fornitore e del locatore è effettiva tra il fornitore e il locatario a meno che, prima della modifica o della rescissione, il fornitore abbia ricevuto comunicazione che il locatario abbia stipulato un leasing finanziario relativo al contratto di fornitura. Se la modifica o la rescissione è effettiva tra il fornitore e il locatario, si ritiene che il locatore abbia assunto, oltre agli obblighi del locatore nei confronti del locatario in base al contratto di leasing, le promesse del fornitore al locatore e le garanzie che erano tali modificati o abrogati come esistevano e erano disponibili per il locatario prima della modifica o della rescissione.
- (4) Oltre all'ampliamento del beneficio delle promesse del fornitore e delle garanzie al locatario ai sensi della sottosezione (1), il locatario conserva tutti i diritti che il locatario può avere nei confronti del fornitore derivanti da un accordo tra il locatario e il fornitore o sotto altra legge.

§ 2A-210. GARANZIE ESPRESSE.

- (1) Le garanzie espresse da parte del locatore sono create come segue:
  - (a) Qualsiasi affermazione di fatto o di promessa fatta dal locatore al locatario che si riferisce ai beni e diventa parte della base del patto crea una garanzia esplicita che la merce sarà conforme all'affermazione o alla promessa.
  - (b) Qualsiasi descrizione dei prodotti che è parte della base dell'affare crea una garanzia esplicita che la merce sarà conforme alla descrizione.
  - (c) Qualsiasi campione o modello che sia parte della base del contratto crea una garanzia esplicita che l'intera merce sarà conforme al campione o modello.
- (2) Non è necessario per la creazione di una garanzia espressa che il locatore usi parole formali, come "garanzia" o "garanzia", o che il locatore abbia una specifica intenzione di fare una garanzia, ma un'affermazione semplicemente del il valore dei beni o una dichiarazione che pretende di essere semplicemente l'opinione del locatore o l'encomio dei beni non crea una garanzia.

§ 2A-211. GARANZIE CONTRO LE INTERFERENZE E CONTRO LA VIOLAZIONE; OBBLIGO DEL LESSEE CONTRO LA VIOLAZIONE.

- (1) Esiste in un contratto di leasing una garanzia che per la durata del leasing nessuno detiene una pretesa o un interesse per i beni derivanti da un atto o un'omissione del locatore , ad eccezione di un reclamo per violazione o simili, che interferirà con il godimento del locatario del suo interesse su beni di terzi .
- (2) Tranne che in un contratto di leasing finanziario esiste un contratto di leasing da un locatore che è un commerciante che commercia regolarmente in beni del genere una garanzia che la merce è consegnata esente da diritti legittimi di qualsiasi persona a titolo di contraffazione o simili .
- (3) Un locatario che fornisce le specifiche ad un locatore o ad un fornitore deve tenere indenne il locatore e il fornitore da qualsiasi reclamo a titolo di contraffazione o simili che deriva dal rispetto delle specifiche.

§ 2A-212. GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIABILITÀ.

- (1) Tranne che in un leasing finanziario , una garanzia che i beni saranno commerciabili è implicita in un contratto di leasing se il locatore è un commerciante rispetto a beni di quel tipo.
- (2) Le merci per essere commerciabili devono essere almeno tali
  - (a) passare senza obiezioni nel commercio sotto la descrizione del contratto di locazione ;
  - (b) nel caso di beni fungibili, sono di qualità media equa all'interno della descrizione;
  - (c) sono idonei agli scopi ordinari per i quali sono utilizzati beni di quel tipo;
  - (d) eseguire, entro la variazione consentita dal contratto di locazione , anche il tipo, la qualità e la quantità all'interno di ciascuna unità e tra tutte le unità coinvolte;
  - (e) sono adeguatamente contenuti, imballati ed etichettati come il contratto di locazione può richiedere; e
  - (f) conforme a qualsiasi promessa o affermazione di fatto effettuata sul contenitore o sull'etichetta.
- (3) Altre garanzie implicite possono derivare dal corso delle negoziazioni o dall'uso degli scambi.

§ 2A-213. GARANZIA IMPLICITA DI IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO.

Tranne che in un leasing finanziario , se il locatore nel momento in cui viene stipulato il contratto di affitto ha motivo di sapere di uno scopo particolare per il quale i beni sono richiesti e che il locatario si affida alle capacità o al giudizio del locatore di selezionare o fornire merci idonee, c'è nel contratto di locazione una garanzia implicita che la merce sarà adatta a tale scopo.

§ 2A-214. ESCLUSIONE O MODIFICA DELLE GARANZIE.

- (1) Parole o comportamenti rilevanti per la creazione di una garanzia espressa e parole o comportamenti tendenti a negare o limitare una garanzia devono essere interpretati ogniqualvolta siano ragionevoli come coerenti tra loro; ma, fatte salve le disposizioni della Sezione 2A-202 sul parolone o prove estrinseche, la negazione o la limitazione è inoperativa nella misura in cui la costruzione è irragionevole.
- (2) Fatta salva la sottosezione (3), per escludere o modificare la garanzia implicita di commerciabilità o di qualsiasi sua parte, la

lingua deve menzionare "commerciabilità", essere redatta da uno scritto ed essere ben visibile. Fatta salva la sottosezione (3), per escludere o modificare qualsiasi garanzia implicita di idoneità, l'esclusione deve essere effettuata da uno scritto ed essere ben visibile. La lingua per escludere tutte le garanzie implicite di idoneità è sufficiente se è scritta, è evidente e afferma, ad esempio, "Non c'è alcuna garanzia che i prodotti siano adatti per uno scopo particolare".

- (3) Nonostante la sottosezione (2), ma soggetta alla sottosezione (4),
  - (a) a meno che le circostanze non indichino diversamente, tutte le garanzie implicite sono escluse da espressioni come "come sono" o "con tutti i difetti" o da un altro linguaggio che nell'intesa comune richiama l'attenzione del locatario sull'esclusione delle garanzie e chiarisce che non vi è alcuna garanzia implicita, se per iscritto e ben visibile;
  - (b) se il locatario prima di stipulare il contratto di locazione ha esaminato i beni o il campione o il modello nel modo desiderato o ha rifiutato di esaminare le merci, non vi è alcuna garanzia implicita in merito a difetti che un esame deve in tali circostanze hanno rivelato; e
  - (c) una garanzia implicita può anche essere esclusa o modificata a seguito di negoziazione, corso di esecuzione o utilizzo di scambi.
- (4) Per escludere o modificare una garanzia contro le interferenze o contro la violazione (Sezione 2A-211) o qualsiasi parte di essa, la lingua deve essere specifica, essere scritta ed essere ben visibile, a meno che le circostanze, incluso il corso dell'esecuzione, corso di negoziazione, o l'uso di commercio, dare al locatarioragione per sapere che i beni sono in leasing soggetti a un credito o interesse di qualsiasi persona.

§ 2A-215. CUMULO E CONFLITTO DI GARANZIE SIA ESPLICITE CHE IMPLICITE.
Le garanzie, sia espresse che implicite, devono essere interpretate come coerenti tra loro e come cumulative, ma se tale costruzione è irragionevole, l'intenzione delle parti determina quale garanzia è dominante. Nell'accertare tale intenzione si applicano le seguenti regole:

- (a) Le specifiche tecniche o esatte sostituiscono un campione o modello incoerente o una lingua generale descrittiva.
- (b) Un campione di una massa esistente sostituisce una lingua di descrizione generale incoerente.
- (c) Le garanzie espresse sostituiscono le garanzie implicite incoerenti diverse da una garanzia implicita di idoneità per uno scopo particolare.

§ 2A-216. BENEFICIARI DI TERZE PARTI DI GARANZIE ESPRESSE E IMPLICITE.
<RD: "Sottofile 1"> Alternativa A

- Una garanzia a favore o per il beneficio di un locatario ai sensi del presente articolo, espressa o implicita, si estende a qualsiasi persona fisica che sia nella famiglia o nel nucleo familiare del locatario o che sia ospite nella casa del locatario se è ragionevole aspettarsi che tale persona può usare, consumare o essere influenzata dallamerce e chi si ferisce di persona per violazione della garanzia. Questa sezione non rimuove i principi di legge e di equità che estendono una garanzia a favore di un locatario ad altre persone. L'operazione di questa sezione non può essere esclusa, modificata o limitata, ma un'esclusione, modifica o limitazione della garanzia, compresi quelli relativi a diritti e rimedi, efficaci contro il locatario è anche efficace contro qualsiasi beneficiario designato in questa sezione .

<RD: "Sottofile 1"> Alternativa B

- Una garanzia a favore o per il beneficio di un locatario ai sensi del presente articolo, espressa o implicita, si estende a qualsiasi persona fisica che si possa ragionevolmente presumere di utilizzare, consumare o essere influenzata dai beni e che si ferisce di persona per violazione del garanzia. Questa sezione non rimuove i principi di legge e di equità che estendono una garanzia a favore di un locatario ad altre persone. L'operazione di questa sezione non può essere esclusa, modificata o limitata, ma un'esclusione, modifica o limitazione della garanzia, compresi quelli relativi a diritti e rimedi, efficaci contro il locatario è anche efficace contro il beneficiario designato in questa sezione .

<RD: "Sottofile 1"> Alternativa C

- Una garanzia a favore o per il beneficio di un locatario ai sensi del presente articolo, sia esplicita che implicita, si estende a qualsiasi persona che possa ragionevolmente presumere di utilizzare, consumare o essere influenzata dalla merce e che sia danneggiata dalla violazione della garanzia. Il funzionamento di questa sezione non può essere escluso, modificato o limitato rispetto alla lesione della persona di un individuo a cui la garanzia si estende, ma un'esclusione, modifica o limitazione della garanzia, compresi quelli relativi a diritti e rimedi , efficace contro il locatario è anche efficace contro il beneficiario designato in questa sezione.

§ 2A-217. IDENTIFICAZIONE.
L'identificazione di beni come beni a cui si riferisce un contratto di locazione può essere effettuata in qualsiasi momento e in qualsiasi modo esplicitamente concordato dalle parti. In assenza di un accordo esplicito, l'identificazione avviene:

- (a) quando il contratto di locazione è stipulato se il contratto di affitto riguarda un contratto di leasing di beniesistenti e identificati;
- (b) quando le merci sono spedite, contrassegnate o diversamente designate dal locatore come beni a cui si riferisce il contratto di locazione , se il contratto di locazione riguarda un noleggio di beni che non sono esistenti e identificati; o
- (c) quando i giovani sono concepiti, se il contratto di affitto è per un affitto di giovani non nati di animali.

§ 2A-218. ASSICURAZIONE E PROCEDIMENTI.

- (1) Un locatario ottiene un interesse assicurabile quando i beni esistenti sono identificati nel contratto di leasinganche se i beni identificati non sono conformi e il locatario ha la possibilità di rifiutarli.
- (2) Se un locatario ha un interesse assicurabile solo in ragione dell'identificazione dei beni da parte del locatore, il locatore, fino all'estinzione o insolvenza o notifica al locatario che l'identificazione è definitiva, può sostituire altri beni per quelli identificati.
- (3) Nonostante l' interesse assicurabile di un locatario ai sensi delle sottosezioni (1) e (2), il locatore mantiene un interesse assicurabile fino a quando un'opzione di acquisto è stata esercitata dal locatario e il rischio di perdita è passato al locatario.
- (4) Nulla in questa sezione pregiudica alcun interesse assicurabile riconosciuto in base a qualsiasi altro statuto o stato di diritto.
- (5) Le parti, previo accordo, possono stabilire che una o più parti abbiano l'obbligo di ottenere e pagare l'assicurazione che copre i beni e, previo accordo, può determinare il beneficiario dei proventi dell'assicurazione.

§ 2A-219. RISCHIO DI PERDITA.

- (1) Tranne che nel caso di un leasing finanziario , il rischio di perdita è trattenuto dal locatore e non passa al locatario . Nel caso di un leasing finanziario, il rischio di perdita passa al locatario.
- (2) Fatte salve le disposizioni del presente articolo sull'effetto dell'inadempienza sul rischio di perdita (sezione 2A-220), se il rischio di perdita deve passare al locatario e il tempo di passaggio non è indicato, si applicano le seguenti regole:
    - (a) Se il contratto di locazione richiede o autorizza la spedizione della merce da parte del corriere
        - (i) e non richiede la consegna in una particolare destinazione, il rischio di perdita passa al locatarioquando le merci sono debitamente consegnate al corriere; ma
        - ii) se richiede la consegna in una determinata destinazione e le merci sono debitamente presentate mentre sono in possesso del vettore, il rischio di perdita passa al locatario quando le merci sono regolarmente presentate per consentire al locatario di prendere consegna.
    - (b) Se le merci sono detenute da un bailee per essere consegnate senza essere spostate, il rischio di perdita passa al locatario in seguito al riconoscimento da parte del beneficiario del diritto del locatario al possesso dei beni.
    - (c) In ogni caso, non ai sensi della sottosezione (a) o (b), il rischio di perdita passa al locatario sul ricevimento del bene del locatario se il locatore , o, nel caso di un leasing finanziario , il fornitore , è un mercante; altrimenti il rischio passa al locatario sulla gara d'appalto.

§ 2A-220. EFFETTO DEL DEFAULT SU RISCHIO DI PERDITA.

- (1) Dove il rischio di perdita deve passare al locatario e il tempo di passaggio non è indicato:
    - (a) Se un'offerta o una consegna di beni non si conformano al contratto di leasing in modo da conferire un diritto di rifiuto, il rischio di perdita rimane con il locatore , o, nel caso di un leasing finanziario , il fornitore , fino a quando cura o accettazione.
    - (b) Se il locatario revoca giustamente l'accettazione, egli [o lei], nella misura in cui l'eventuale sua copertura assicurativa [sua] effettiva, può trattare il rischio di perdita come se fosse rimasto con il locatore sin dall'inizio.
- (2) Indipendentemente dal fatto che il rischio di perdita debba passare al locatario , se il locatario relativamente a beni conformi già identificati in un contratto di locazione rifiuta o è diversamente inadempiente nel contratto di locazione, il locatore , o, nel caso di un leasing finanziario , il fornitore , nella misura in cui l'eventuale sua copertura assicurativa effettiva [o] sua, possa trattare il rischio di perdita in base al tempo trascorso commercialmente sul locatario.

§ 2A-221. CASUALITÀ AI BENI IDENTIFICATI.

Se un contratto di leasing richiede beni identificati al momento della stipula del contratto di locazione e la merce subisce una perdita senza colpa del locatario , del locatore o del fornitore prima della consegna, o la merce subisce un sinistro prima che il rischio di perdita passi al locatario in base al contratto di locazione accordo o sezione 2A-219 , quindi:

- (a) se la perdita è totale, il contratto di locazione è evitato; e
- (b) se la perdita è parziale o se i beni si sono deteriorati in modo da non essere più conformi al contratto di locazione , il locatario può tuttavia richiedere l'ispezione e a sua [opzione] trattare il contratto di leasing come evitato o, salvo in un leasing finanziario che non è un contratto di locazione del consumatore , accetta i beni con debito compenso dall'affitto dovuto per il saldo della durata del contratto di locazione per il deterioramento o la mancanza di quantità ma senza ulteriori diritti contro il locatore .

§ 2A-301. ESECUTIVITÀ DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE.

Salvo quanto diversamente previsto nel presente articolo, un contratto di leasing è efficace ed esecutivo secondo i suoi termini tra le parti, contro gli acquirenti dei beni e contro i creditori delle parti.

§ 2A-302. TITOLO E POSSESSO DELLE MERCI.

Salvo quanto diversamente previsto nel presente articolo, ciascuna disposizione del presente articolo si applica indipendentemente dal fatto che il locatore o un terzo abbia titolo sui beni e se il locatore, il locatario o un terzo abbia il possesso dei beni, nonostante qualsiasi disposizione o regola della legge che il possesso o l'assenza di possesso è fraudolento.

§ 2A-303. L'ALIENABILITÀ DELL'INTERESSE DEL PARTITO SOTTO CONTRATTO DI LOCAZIONE O DI INTERESSE RESIDUO DEL LESSOR IN MERCI; DELEGAZIONE DELLE PRESTAZIONI; TRASFERIMENTO DEI DIRITTI.

- (1) Come usato in questa sezione, "creazione di un titolo di garanzia" include la vendita di un contratto di leasing che è soggetto all'articolo 9, Transazioni sicure , in base alla Sezione 9-102 (1) (b).
- (2) Salvo quanto previsto nelle sottosezioni (3) e (4), una clausola di un contratto di leasing che (i) vieta il trasferimento volontario o involontario, incluso un trasferimento tramite vendita, sublocazione , creazione o esecuzione di un titolo di garanzia, o attaccamento, prelievo, o altro procedimento giudiziario, di un interesse di una parte in virtù del contratto di locazione o dell'interesse residuo del locatore nei beni , o (ii) rende tale trasferimento un evento di inadempimento, dà luogo ai diritti e ai rimedi forniti nella sottosezione (5), ma un trasferimento che è vietato o è un evento di default nell'ambito del contratto di locazione è altrimenti efficace.
- (3) Una clausola di un contratto di leasing che (i) vieta la creazione o l'esecuzione di un titolo di garanzia in un interesse di una parte in base al contratto di leasing o nell'interesse residuo del locatore nei beni , o (ii) effettua tale trasferimento un evento di inadempienza, non è esecutivo a meno che, e quindi solo nella misura in cui, vi sia un trasferimento effettivo da parte del locatario del diritto di possesso del proprietario del bene o l'uso dei beni in violazione della disposizione o una delega effettiva di una prestazione materiale di una delle parti del contratto di locazione in violazione della disposizione. Né la concessione né l'esecuzione di un titolo di garanzia in (i) l'interesse del locatore in base al contratto di locazione o (ii) l'interesse residuo del locatore nei beni è un trasferimento che pregiudica materialmente la prospettiva di ottenere prestazioni di rendimento modificando sostanzialmente il dazio di, o aumenta materialmente l'onere o il rischio imposto al locatario nell'ambito della sottosezione (5) a meno che, e solo nella misura in cui, vi è una delega effettiva di una prestazione materiale del locatore.
- (4) Una clausola di un contratto di leasing che (i) vieta il trasferimento di un diritto al risarcimento per inadempimento rispetto all'intero contratto di leasing o di un diritto al pagamento derivante dall'esecuzione da parte del cedente dell'intero obbligo del cedente, o (ii) rende tale trasferimento un evento di inadempienza, non è attuabile, e tale trasferimento non è un trasferimento che

compromette materialmente la prospettiva di ottenere prestazioni di rendimento modificando materialmente l'obbligo o aumentando materialmente l'onere o il rischio imposto , l'altra parte al contratto di affitto nell'ambito della sottosezione (5).

- (5) Con riserva delle sottosezioni (3) e (4):
  - (a) se viene effettuato un trasferimento che viene reso un evento di inadempienza in un contratto di leasing, la parte del contratto di locazione che non effettua il trasferimento, a meno che quella parte rinuncia al default o altrimenti accetta, ha i diritti e i rimedi descritti nella Sezione 2A -501 (2) ;
  - (b) se il paragrafo (a) non è applicabile e se viene effettuato un trasferimento che (i) è vietato da un contratto di leasing o (ii) altera materialmente la prospettiva di ottenere prestazioni di rendimento modificando materialmente l'obbligo o aumenti sostanziali l'onere o il rischio imposti alla controparte del contratto di leasing , a meno che la parte che non fa il bonifico acconsenta in qualsiasi momento al trasferimento nel contratto di leasing o in altro modo, quindi, salvo limitazione contrattuale, (i) il cedente è responsabile che la parte non effettui il trasferimento per danni causati dal trasferimento nella misura in cui il danno non possa essere ragionevolmente impedito dalla parte che non effettua il trasferimento e (ii) un tribunale competente possa concedere altri provvedimenti appropriati, inclusa la cancellazione del contratto di locazione o un'ingiunzione contro il trasferimento.
- (6) Il trasferimento del "leasing" o di "tutti i miei diritti nell'ambito del contratto di locazione", o un trasferimento in termini generali simili, è un trasferimento di diritti e, salvo la lingua o le circostanze, come in un trasferimento per motivi di sicurezza, indicare il contrario, il trasferimento è una delega di funzioni da parte del cedente al cessionario. L'accettazione da parte del cessionario costituisce una promessa da parte del cessionario di svolgere tali compiti. La promessa è opponibile dal cedente o dall'altra parte al contratto di locazione .
- (7) Salvo diverso accordo tra il locatore e il locatario , una delega di adempimento non solleva il cedente nei confronti dell'altra parte di alcun obbligo di eseguire o di qualsiasi responsabilità per inadempienza.
- (8) In un contratto di locazione per il consumatore , per vietare il trasferimento di un interesse di una parte nell'ambito del contratto di locazione o per effettuare un trasferimento in un evento di inadempimento, la lingua deve essere specifica, da una scrittura e ben visibile.

§ 2A-304. LEASING SUCCESSIVO DELLE MERCI PER LOCALE.

- (1) Subordinatamente alla Sezione 2A-303 , un locatario successivo da un locatore di beni nell'ambito di uncontratto di leasing esistente ottiene, nella misura dell'interesse locativo ceduto, gli interessi di beni di terzi nei beni che il locatore aveva o aveva il potere di trasferire, ed eccetto quanto previsto nella sottosezione (2) e nella Sezione 2A-527 (4) , è soggetta al contratto di locazione esistente. Un locatore con diritto annullabile ha il potere di trasferire un buon interesse su beni di terzi in buona fede per il valore di un locatario successivo, ma solo nella misura indicata nella frase precedente. Se le merci sono state consegnate nell'ambito di una transazione di acquisto , il locatore ha quel potere anche se:
  - a) il cedente del locatore è stato ingannato in merito all'identità del locatore;
  - (b) la consegna era in cambio di un assegno successivamente disonorato;
  - (c) si è convenuto che la transazione doveva essere una "vendita in contanti"; o
  - (d) la consegna è stata ottenuta tramite frode punibile come indebita sotto la legge penale.
- (2) Un locatario successivo nel normale svolgimento degli affari da un locatore che è un commerciante che commercia in beni di quel tipo a cui i beni sono stati affidati dal locatore esistente di quel locatore prima che l'interesse del locatario successivo diventasse esecutiva nei confronti di quel locatore ottiene, nella misura in cui l' interesse del bene immobile trasferito, tutti i diritti di tale locatore e del locatario esistente sui beni e si libera dal contratto di locazione esistente.
- (3) Un locatario successivo dal locatore di beni che sono soggetti a un contratto di locazione esistente e sono coperti da un certificato di titolo emesso in virtù di uno statuto di questo Stato o di un'altra giurisdizione non ha diritti maggiori di quelli previsti sia dalla presente sezione sia dal certificato di titolo statuto.

§ 2A-305. VENDITA O MERAVIGLIOSO DELLE MERCI PER LOCALE.

- (1) Fatte salve le disposizioni della sezione 2A-303 , un acquirente o subaffittato dal locatario di beninell'ambito di un contratto di locazione esistente ottiene, nella misura degli interessi trasferiti, gli interessi di beni di terzi nei beni che il locatario aveva o aveva potere per trasferire, e salvo quanto previsto nella sottosezione (2) e nella sezione 2A-511 (4) , si assoggetta al contratto di locazione esistente. Un locatario con un interesse di beni di terzi annullabili ha il potere di trasferire un buon interesse di beni di terzi ad un compratore in buona fede per un valore o un sublime in buona fede per valore, ma solo nella misura indicata nella frase precedente. Quando le merci sono state consegnate in una transazione di leasing, il locatario ha quel potere anche se:
  - a) il locatore è stato ingannato in merito all'identità del locatario ;
  - (b) la consegna era in cambio di un assegno successivamente disonorato; o
  - (c) la consegna è stata procurata tramite frode punibile come indebita sotto la legge penale.
- (2) Un compratore nel normale corso degli affari o un subaffiliato nel normale svolgimento degli affari da un locatario che è un commerciante che commercia in beni del genere a cui le merci sono state affidate dal locatore ottiene, nella misura dell'interesse trasferito, tutti i diritti del locatore e del locatario sui beni e si libera dal contratto di locazione esistente.
- (3) Un acquirente o subaffittato dal locatario di beni che sono soggetti a un contratto di locazione esistente e sono coperti da un certificato di titolo emesso in virtù di uno statuto di questo Stato o di un'altra giurisdizione non ha diritti maggiori di quelli previsti sia da questa sezione e dal certificato di statuto del titolo.

§ 2A-306. PRIORITÀ DI DETERMINATI GIUDIZI DERIVANTI DALL'OPERAZIONE DEL DIRITTO.

Se una persona nel corso ordinario della sua attività fornisce servizi o materiali in relazione a beni soggetti a uncontratto di leasing , un privilegio su quei beni in possesso di quella data dalla legge o dallo stato di diritto per tali materiali o i servizi sono prioritari rispetto a qualsiasi interesse del locatore o del locatario in base al contratto di leasing o al presente articolo, a meno che il privilegio non sia stato creato per legge e lo statuto disponga altrimenti o a meno che il privilegio sia stato creato dalla legge e lo stato di diritto non disponga altrimenti.

§ 2A-307. PRIORITÀ DEI LIUTI DERIVANTI DALL'ATTACCAMENTO O PRELIMINARE, INTERESSI DI SICUREZZA E ALTRE RICHIESTE DI INDIRIZZO DELLE MERCI.

- (1) Salvo quanto diversamente disposto nella sezione 2A-306 , un creditore di un locatario si sottopone al contratto di leasing .
- (2) Salvo quanto diversamente disposto nelle sottosezioni (3) e (4) e nelle sezioni 2A-306 e 2A-308 , un creditore di un locatore si sottopone al contratto di leasing a meno che:
    - (a) il creditore detiene un pegno che si è unito alle merci prima che il contratto di locazione diventasse esecutivo,
    - (b) il creditore detiene un interesse di sicurezza nei beni e il locatario non ha dato valore e ricevuto la consegna delle merci senza conoscere gli interessi di sicurezza; o
    - (c) il creditore detiene un interesse di garanzia per le merci perfezionate (Sezione 9-303) prima che il contratto di locazione diventasse esecutivo.
- (3) Un locatario nel normale svolgimento dell'attività preleva l' interesse su beni di terzi in esenzione da interessi di garanzia nei beni creati dal locatore anche se l'interesse di sicurezza è perfezionato (Sezione 9-303) e il locatario ne è a conoscenza.
- (4) Un locatario diverso da un locatario nel normale svolgimento dell'attività preleva l' interesse su beni di terzi da interessi di garanzia nella misura in cui assicura anticipi futuri effettuati dopo che la parte protetta acquisisce conoscenza del contratto di locazione o oltre 45 giorni dopo la locazione il contratto diventa esecutivo, a seconda di quale si verifica prima, a meno che i futuri anticipi siano effettuati in base a un impegno assunto senza conoscenza del contratto di locazione e prima della scadenza del periodo di 45 giorni.

§ 2A-308. DIRITTI SPECIALI DEI CREDITORI.

- (1) Un creditore di un locatore in possesso di beni soggetti a un contratto di leasing può considerare il contratto di leasing nullo se contro il fatto che il creditore ha trattenuto il possesso da parte del locatore in modo fraudolento in base a qualsiasi legge o stato di diritto, ma al possesso di buona fede e l'attuale corso del commercio da parte del locatore per un tempo commercialmente ragionevole dopo che il contratto di locazione diventa esecutivo non è fraudolento.
- (2) Nulla nel presente articolo pregiudica i diritti dei creditori di un locatore se il contratto di locazione (a) diventa esecutivo, non nel corso corrente del commercio ma in soddisfazione o come garanzia di una richiesta preesistente di denaro, sicurezza o il simile, e (b) è fatto in circostanze che, a prescindere dal presente articolo, in virtù di qualsiasi statuto o norma giuridica costituirebbero la transazione un trasferimento fraudolento o una preferenza annullabile.
- (3) Un creditore di un venditore può considerare non valida una vendita o un'identificazione di beni a un contratto in vendita se nei confronti di un creditore la conservazione del possesso da parte del venditore è fraudolenta in base a qualsiasi legge o stato di diritto, ma al possesso di i beni oggetto di un contratto di affitto stipulato dal venditore come locatario e l'acquirente come locatore in relazione alla vendita o all'identificazione della merce non sono fraudolenti se l'acquirente ha acquistato per valore e in buona fede.

§ 2A-309. I DIRITTI DEL LESSORE E DEL LESSEE QUANDO I BENI DIVENTANO APPARECCHI.

- (1) In questa sezione:
    - (a) i beni sono "fissi" quando diventano così correlati a particolari beni immobili che una loro partecipazione deriva da un diritto immobiliare;
    - (b) un "deposito di attrezzature" è il deposito, nell'ufficio in cui verrebbe archiviata o registrata un'ipoteca sugli immobili, di una dichiarazione di finanziamento relativa a beni che sono o diventeranno infissi e conformi ai requisiti della Sezione 9- 402 (5) ;
    - (c) un leasing è un "leasing di acquisto" a meno che il locatario non abbia il possesso o l'uso dei beni o il diritto al possesso o all'uso dei beni prima che il contratto di locazione sia esecutivo;
    - (d) un mutuo è un "mutuo ipotecario" nella misura in cui assicura un obbligo sostenuto per la costruzione di un miglioramento a terra compreso il costo di acquisizione del terreno, se la scrittura registrata lo indica; e
    - (e) "ingombro" comprende i mutui immobiliari e altri privilegi sugli immobili e tutti gli altri diritti nel settore immobiliare che non sono di proprietà.
- (2) Ai sensi del presente articolo, un contratto di locazione può essere costituito da beni che sono fissi o possono continuare in beni che diventano fissi, ma non esiste contratto di locazione ai sensi del presente articolo di materiali da costruzione ordinari incorporati in un miglioramento a terra.
- (3) Questo articolo non impedisce la creazione di un contratto di locazione di immobili secondo la legge sugli immobili.
- (4) L'interesse perfezionato di un locatore di attrezzature ha la priorità su un interesse conflittuale di un ingombranti o proprietario dell'immobile se:
    - (a) il leasing è un leasing di acquisto, l'interesse confliggente del proprietario o del proprietario incombe prima che le merci divengano oggetto fisso, l'interesse del locatore è perfezionato da un deposito fisso prima che le merci divengano oggetto o entro dieci giorni successivi e il locatario ha un interesse di registrazione nel settore immobiliare o è in possesso del bene immobile; o
    - (b) l'interesse del locatore è perfezionato da un deposito delle quotazioni prima che l'interesse del titolare o del compratore sia registrato, l'interesse del locatore è prioritario rispetto a qualsiasi interesse contrastante di un predecessore in titolo di proprietario o ingombro e il locatario ha un interesse di registrare nel settore immobiliare o è in possesso del bene immobile.
- (5) L'interesse di un locatore di incontri, anche se non perfezionato, è prioritario rispetto all'interesse conflittuale di un proprietario di beni immobili o proprietario immobiliare se:
    - a) gli apparecchi sono facilmente rimovibili macchine da ufficio o da ufficio, attrezzature prontamente rimovibili che non sono principalmente utilizzate o affittate per l'uso nel settore immobiliare, o sostituzioni facilmente rimovibili di apparecchi domestici che sono beni soggetti a un leasing del consumatore , e prima che le merci diventino fixture il contratto di locazione è esecutivo; o

    - (b) l'interesse in conflitto è un pegno sugli immobili ottenuti con procedimenti legali o equi dopo che il contratto di locazione è esecutivo; o
    - (c) l'ingombro o il proprietario ha acconsentito per iscritto al contratto di locazione o ha declinato un interesse nei confronti delle merci come fissaggi; o
    - (d) il locatario ha il diritto di rimuovere le merci nei confronti del proprietario o del proprietario di encumbrancer. Se il diritto di rimozione del locatario termina, la priorità dell'interesse del locatore continua per un tempo ragionevole.
- (6) Nonostante la sottosezione (4) (a) ma diversamente soggetta alle sottosezioni (4) e (5), l'interesse di un locatore di fixture, incluso l' interesse residuo del locatore , è subordinato all'interesse conflittuale di un tenuta sotto ipoteca di costruzione registrata prima che le merci divengano infissi se le merci diventano infissi prima del completamento della costruzione. Nella misura in cui viene concesso il rifinanziamento di un'ipoteca da costruzione, l'interesse conflittuale di un ingombro del patrimonio immobiliare sotto un'ipoteca ha questa priorità nella stessa misura del gravitatore del patrimonio immobiliare sotto il mutuo della costruzione.
- (7) Nei casi non compresi nelle sottosezioni precedenti, la priorità tra l'interesse di un locatore di incontri, compreso l' interesse residuo del locatore , e l'interesse conflittuale di un proprietario di beni immobili o proprietario di beni immobili che non è il locatario è determinato dalla priorità regole che disciplinano gli interessi conflittuali nel settore immobiliare.
- (8) Se l'interesse di un locatore di incontri, incluso l' interesse residuo del locatore , ha la priorità su tutti gli interessi contrastanti di tutti i proprietari e gravosi dell'immobile, il locatore o il locatario possono (i) in caso di inadempimento, scadenza, risoluzione , o annullamento del contratto di locazione ma soggetto al contratto di locazione e al presente articolo, o (ii) se necessario per far valere altri diritti e rimedi del locatore o del locatario ai sensi del presente articolo, rimuovere i beni dagli immobili, liberi e liberi da tutti interessi conflittuali di tutti i proprietari e gravosi del patrimonio immobiliare, ma il locatore o il locatario deve rimborsare qualsiasi gravitatore o proprietario del bene immobile che non sia il locatario e che non abbia altrimenti accettato il costo di riparazione di qualsiasi danno fisico, ma non per qualsiasi diminuzione di valore del patrimonio immobiliare causato dall'assenza dei beni rimossi o dall'eventuale necessità di sostituirli. Una persona avente diritto al rimborso può rifiutare il permesso di rimozione fino a quando la parte che chiede la rimozione non fornisca adeguata sicurezza per l'adempimento di tale obbligo.
- (9) Anche se il contratto di leasing non crea un interesse di garanzia, l'interesse di un locatore di fissi, incluso l'interesse residuo del locatore , viene perfezionato mediante la presentazione di una dichiarazione di finanziamento come deposito per i beni noleggiati che sono o diventeranno appuntamenti in conformità con le disposizioni pertinenti dell'articolo sulle operazioni garantite (articolo 9).

§ 2A-310. I DIRITTI DEL LESSORE E DEL LESSEE QUANDO I BENI DIVENTANO ACCESSORI.

- (1) Le merci sono "accessioni" quando sono installate o apposte su altri beni .
- (2) L'interesse di un locatore o di un locatario nell'ambito di un contratto di leasing stipulato prima che le mercidiventino accessioni è superiore a tutti gli interessi nel complesso, eccetto quanto indicato nella sottosezione (4).
- (3) L'interesse di un locatore o di un locatario nell'ambito di un contratto di leasing stipulato all'epoca o dopo che i beni sono divenuti accessi è superiore a tutti gli interessi successivamente acquisiti nel complesso, tranne come indicato nella sottosezione (4) ma è subordinato agli interessi in l'intero esistente al momento della stipula del contratto di leasing, a meno che i titolari di tali interessi nel complesso non abbiano in forma scritta acconsentito al contratto di locazione o disconosciuto un interesse nei beni come parte del tutto.
- (4) L'interesse di un locatore o di un locatario nell'ambito di un contratto di leasing descritto nella sottosezione (2) o (3) è subordinato all'interesse di
    - (a) un acquirente nel normale svolgimento degli affari o un locatario nel normale svolgimento degli affari di qualsiasi interesse nel complesso acquisito dopo che le merci sono diventate accessioni; o
    - (b) un creditore con un interesse di garanzia nel complesso perfezionato prima che il contratto di locazione sia stato stipulato nella misura in cui il creditore effettua anticipi successivi senza conoscenza del contratto di locazione.
- (5) Quando nelle sottosezioni (2) o (3) e (4) un locatore o un locatario di accessioni detiene un interesse superiore a tutti gli interessi nel complesso, il locatore o il locatario possono (a) in caso di inadempimento, scadenza , risoluzione o risoluzione del contratto di locazione da parte dell'altra parte, ma fatte salve le disposizioni del contratto di locazione e del presente articolo, o (b) se necessario per far valere i suoi [altri] diritti e rimedi ai sensi del presente articolo, rimuovere i beni dal tutto, libero e chiaro da tutti gli interessi nel complesso, ma lui [o lei] deve rimborsare qualsiasi detentore di un interesse nel complesso che non sia il locatario e che non abbia altrimenti accettato il costo di riparazione di qualsiasi lesione fisica ma non per qualsiasi diminuzione di valore del tutto causata dall'assenza dei beni rimossi o da alcuna necessità per sostituirli. Una persona avente diritto al rimborso può rifiutare il permesso di rimozione fino a quando la parte che chiede la rimozione non fornisca adeguata sicurezza per l'adempimento di tale obbligo.

§ 2A-311. PRIORITÀ SOGGETTA A SUBORDINAMENTO.

Nulla in questo articolo impedisce la subordinazione per consenso di qualsiasi persona avente diritto alla priorità.

§ 2A-401. INSECURITY: ADEGUATA GARANZIA DELLE PRESTAZIONI.

- (1) Un contratto di leasing impone a ciascuna parte l'obbligo che l'altra parte di ricevere la performance dovuta non venga compromessa.
- (2) Se sorgono ragionevoli motivi di insicurezza in relazione alle prestazioni di entrambe le parti, la parte non sicura può esigere per iscritto un'adeguata garanzia della prestazione dovuta. Fino a quando la parte non sicura riceve quella garanzia, se commercialmente ragionevole la parte non sicura può sospendere qualsiasi prestazione per la quale lui [o lei] non ha già ricevuto il rendimento concordato.
- (3) Un rifiuto del contratto di leasing si verifica se la certezza della prestazione dovuta, adeguata nelle circostanze del caso particolare, non è fornita alla parte non sicura entro un termine ragionevole, non superiore a 30 giorni dopo il ricevimento di una richiesta da parte dell'altra parte.
- (4) Tra i commercianti, la ragionevolezza dei motivi di insicurezza e l'adeguatezza di qualsiasi garanzia offerta devono essere determinati in base agli standard commerciali.

- (5) L'accettazione di una consegna o di un pagamento non conforme non pregiudica il diritto della parte lesa a richiedere un'adeguata garanzia delle prestazioni future.

§ 2A-402. RIPOSIZIONAMENTO ANTICIPATO.

Se una delle parti ripudia un contratto di leasing in relazione a un rendimento non ancora dovuto in base al contratto di leasing, la perdita di tale prestazione ridurrà sostanzialmente il valore del contratto di leasing all'altro, la parte lesa può:

- a) per un periodo commercialmente ragionevole, attendere la ritrattazione del ripudio e l'adempimento da parte della parte ripudiante;
- (b) soddisfare la domanda ai sensi della sezione 2A-401 e attendere la garanzia di prestazioni future adeguate nelle circostanze del caso specifico; o
- (c) ricorrere a qualsiasi diritto o rimedio in caso di inadempimento in base al contratto di locazione o al presente articolo, anche se la parte lesa ha notificato alla parte ripudiante che la parte lesa attende l'esecuzione e l'assicurazione della parte ripudiante e ha sollecitato la revoca. Inoltre, indipendentemente dal fatto che la parte lesa persegua uno dei rimedi sopra citati, la parte lesa può sospendere l'esecuzione o, se la parte lesa è il locatore , procedere conformemente alle disposizioni del presente articolo sul diritto del locatore di identificare le merci a il contratto di locazione nonostante l'insolvenza o il salvataggio di beni non finiti (Sezione 2A-524).

§ 2A-403. RETRAZIONE DEL RISPETTO DI ANTICIPATO.

- (1) Fino a quando la prossima performance della parte repudiante è dovuta, la parte ripudiante può ritirare il ripudio a meno che, dal momento del ripudio, la parte lesa abbia annullato il contratto di leasing o modificato materialmente la posizione della parte lesa o diversamente indicato che la parte lesa considera il ripudio finale.
- (2) La revoca può avvenire con qualsiasi metodo che indichi chiaramente alla parte lesa che la parte ripudiante intende eseguire nell'ambito del contratto di leasing e include qualsiasi garanzia richiesta ai sensi della sezione 2A-401 .
- (3) La ritrattazione ripristina i diritti di una parte recediante in base a un contratto di leasing con la dovuta scusa e indennità alla parte lesa per qualsiasi ritardo causato dal ripudio.

§ 2A-404. PRESTAZIONI SOSTITUTIVE.

- (1) Se il conduttore , il locatore e il fornitore non commettono alcuna colpa , le strutture di approdo, di carico o di scarico concordate falliscono o il tipo di vettore concordato diventa indisponibile o il modo concordato di consegna diventa altrimenti commercialmente impraticabile, ma un sostituto commercialmente ragionevole è disponibile, la prestazione sostitutiva deve essere presentata e accettata.
- (2) Se i mezzi o le modalità di pagamento concordati falliscono a causa di normative governative nazionali o estere:
    - (a) il locatore può trattenere o interrompere la consegna o indurre il fornitore a trattenere o interrompere la consegna a meno che il locatario non fornisca mezzi o modalità di pagamento commercialmente equivalenti;e
    - (b) se la consegna è già stata effettuata, il pagamento con i mezzi o secondo le modalità previste dal regolamento esonera gli obblighi del locatario a meno che il regolamento non sia discriminatorio, oppressivo o predatorio.

§ 2A-405. PRESTAZIONI SCADUTE.

Fatta salva la sezione 2A-404 sulle prestazioni sostituite, si applicano le seguenti regole:

- (a) Ritardo nella consegna o mancata consegna in toto o in parte da parte di un locatore o di un fornitore che rispetta i paragrafi (b) e (c) non è un inadempimento del contratto di locazione se la prestazione concordata è stata resa impraticabile dal verificarsi di una contingenza la cui non conformità era un'ipotesi di base sulla quale era stato stipulato il contratto di locazione o in buona fede con qualsiasi regolamento o ordine governativo estero o nazionale applicabile, indipendentemente dal fatto che il regolamento o l'ordine risultasse successivamente non valido.
- (b) Se le cause menzionate al paragrafo (a) riguardano solo una parte della capacità del locatore o del fornitore, egli [o lei] deve assegnare la produzione e le consegne tra i suoi [clienti] ma alla sua [o sua] opzione può includere clienti abituali non contrattati per la vendita o il leasing nonché i suoi [propri] requisiti per l'ulteriore produzione. Lui [o lei] può così assegnare in qualsiasi modo che sia giusto e ragionevole.
- (c) Il locatore comunica stagionalmente al locatario e, nel caso di un leasing finanziario, il fornitore comunica stagionalmente al locatore e al locatario, se noto, che ci saranno ritardi o mancate consegne e, se è richiesta l'assegnazione ai sensi del paragrafo (b) , della quota stimata così resa disponibile per il locatario.

§ 2A-406. PROCEDURA SULLA PERFORMANCE SCADUTA.

- (1) Se il locatario riceve la notifica di un ritardo materiale o indeterminato o un'assegnazione giustificata ai sensi della Sezione 2A-405 , il locatario può con notifica scritta al locatore in merito a qualsiasi merce coinvolta, e relativamente a tutte le merci se sotto un contratto di leasing a rate il valore dell'intero contratto di locazioneè sostanzialmente compromesso (Sezione 2A-510):
    - (a) risolvere il contratto di affitto (Sezione 2A-505 (2)); o
    - (b) salvo in un leasing finanziario che non è un leasing del consumatore , modificare il contratto di locazioneaccettando il contingente disponibile in sostituzione, con debito compenso dall'affitto dovuto per il saldo della durata del leasing per il deficit ma senza ulteriore diritto nei confronti del locatore .
- (2) Se, dopo aver ricevuto una notifica dal locatore ai sensi della Sezione 2A-405 , il locatario non riesce a modificare il contratto di leasing entro un termine ragionevole non superiore a 30 giorni, il contratto di locazione decade in caso di consegne interessate.

§ 2A-407. PROMESSI IRREVOCABILI: LEASING FINANZIARIO.

- (1) Nel caso di un leasing finanziario che non è un leasing del consumatore, le promesse del locatario in base al contratto di locazione diventano irrevocabili e indipendenti all'accettazione da parte del locatario delle merci .
- (2) Una promessa che è diventata irrevocabile e indipendente ai sensi della sottosezione (1):
    - (a) sia efficace e opponibile tra le parti, e da o contro terzi, compresi i cessionari delle parti; e
    - (b) non è soggetto a cancellazione , risoluzione , modifica, ripudio, scusa o sostituzione senza il consenso della parte a cui la promessa è valida.

- (3) Questa sezione non pregiudica la validità di qualsiasi altra legge di un patto in qualsiasi contratto di locazione che rende le promesse del locatario irrevocabili e indipendenti all'accettazione da parte del locatario dei beni .

§ 2A-501. PREDEFINITO: PROCEDURA.

- (1) Se il locatore o il locatario è inadempiente in base a un contratto di locazione è determinato dal contratto di locazione e dal presente articolo.
- (2) Se il locatore o il locatario è inadempiente in base al contratto di leasing , la parte che richiede l'esecuzione ha diritti e mezzi di ricorso come previsto nel presente articolo e, salvo limitazione di questo articolo, come previsto nel contratto di leasing .
- (3) Se il locatore o il locatario è inadempiente ai sensi del contratto di leasing , la parte che chiede l'esecuzione può ridurre la richiesta di giudizio della parte, o far valere il contratto di locazione autonomamente o qualsiasi procedura giudiziaria disponibile o procedura non giudiziaria, compresi gli aspetti amministrativi procedimento, arbitrato o simili, conformemente al presente articolo.
- (4) Salvo quanto diversamente disposto nella Sezione 1-106 (1) o nel presente articolo o nel contratto di leasing , i diritti e i rimedi di cui ai paragrafi (2) e (3) sono cumulativi.
- (5) Se il contratto di leasing copre sia beni materiali che beni , la parte che chiede l'esecuzione può procedere ai sensi della presente Parte per i beni o in base ad altre leggi applicabili sia per la proprietà immobiliare che per i beni in conformità con i diritti e i rimedi di tale parte nel rispetto della proprietà reale, nel qual caso questa parte non si applica.

§ 2A-502. AVVISO DOPO IL DEFAULT.

Salvo quanto diversamente previsto nel presente articolo o nel contratto di leasing , il locatore o il locatarioinadempiente in base al contratto di locazione non ha diritto a notifica di inadempimento o avviso di esecuzione dall'altra parte al contratto di locazione.

§ 2A-503. MODIFICA O RIDUZIONE DEI DIRITTI E DEI RIMEDI.

- (1) Salvo quanto diversamente previsto nel presente articolo, il contratto di noleggio può includere diritti e rimedi per inadempimento in aggiunta o in sostituzione di quelli previsti nel presente articolo e può limitare o modificare la misura dei danni recuperabili ai sensi del presente articolo.
- (2) Il ricorso a un rimedio previsto dal presente articolo o dal contratto di leasing è facoltativo, a meno che il rimedio non sia espressamente accettato come esclusivo. Se le circostanze causano un rimedio esclusivo o limitato al fallimento del suo scopo essenziale, o la disposizione per un rimedio esclusivo è inconcepibile, si può porre rimedio come previsto in questo articolo.
- (3) I danni consequenziali possono essere liquidati ai sensi della Sezione 2A-504 , o possono essere altrimenti limitati, alterati o esclusi a meno che la limitazione, l'alterazione o l'esclusione siano inconcepibili. Limitazione, alterazione o esclusione dei danni conseguenti per lesioni alla persona nel caso di beni di consumo è prima facie inconcepibile ma limitazione, alterazione o esclusione di danni laddove la perdita è commerciale non è prima facie inconcepibile.
- (4) Diritti e rimedi in caso di inadempienza da parte del locatore o del locatario in relazione a qualsiasi obbligo o garanzia promessa o accessori al contratto di locazione non sono compromessi da questo articolo.

§ 2A-504. LIQUIDAZIONE DEI DANNI.

- (1) I danni dovuti da una delle parti per inadempienza o qualsiasi altro atto o omissione, compresa l'indennità per perdita o diminuzione di benefici fiscali anticipati o perdita o danno agli interessi residui del locatore , possono essere liquidati nel contratto di locazione ma solo per un importo o da una formula che è ragionevole alla luce del danno allora previsto causato dal default o altro atto o omissione.
- (2) Se il contratto di leasing prevede la liquidazione dei danni e tale disposizione non è conforme alla sottosezione (1), o tale disposizione è un rimedio esclusivo o limitato che le circostanze causano il venir meno del suo scopo essenziale, si può porre rimedio come previsto in questo articolo.
- (3) Se il locatore trattiene o interrompe giustificatamente la consegna dei beni a causa del default o dell'insolvenza del locatario (Sezione 2A-525 o 2A-526), il locatario ha diritto alla restituzione di qualsiasi importo di cui la sua [o di lei] i pagamenti superano:
    - (a) l'importo al quale il locatore ha diritto in virtù dei termini che liquidano i danni del locatore in conformità alla sottosezione (1); o
    - (b) in assenza di tali termini, il 20 percento del valore attuale del canone totale del locatario era obbligato a pagare il saldo della durata del leasing , o, nel caso di un leasing del consumatore , il minore di tale importo o $ 500.
- (4) Il diritto di restituzione di un locatario ai sensi della sottosezione (3) è soggetto a compensazione nella misura in cui il locatore stabilisce:
    - a) il diritto al risarcimento dei danni in virtù delle disposizioni del presente articolo diverse dalla sottosezione (1); e
    - (b) l'ammontare o il valore di qualsiasi beneficio ricevuto dal locatario, direttamente o indirettamente, in ragione del contratto di locazione .

§ 2A-505. ANNULLAMENTO E RISOLUZIONE, EFFETTO DI CANCELLAZIONE, RISOLUZIONE, RISCONTRAZIONE O FRODE SU DIRITTI E RIMEDI.

- (1) All'annullamento del contratto di leasing , tutti gli obblighi che sono ancora esecutivi da entrambe le parti sono scaricati, ma ogni diritto basato su default o prestazioni precedenti sopravvive, e la parte cancellante conserva anche qualsiasi rimedio per l'inadempimento dell'intero contratto di locazione o di qualsiasi equilibrio imperfetto.
- (2) Alla risoluzione del contratto di leasing , tutti gli obblighi che sono ancora esecutivi da entrambe le parti sono scaricati, ma sopravvive qualsiasi diritto basato su default o prestazioni precedenti.
- (3) A meno che non sia chiaramente manifestata l'intenzione contraria, le espressioni di "cancellazione", "rescissione" o simili del contratto di locazione non possono essere interpretate come rinuncia o esonero da qualsivoglia richiesta di risarcimento per un inadempimento antecedente.

- (4) Diritti e rimedi per dichiarazioni false di materiale o frodi comprendono tutti i diritti e i rimedi disponibili ai sensi del presente articolo per inadempienza.
- (5) Né la rescissione né la richiesta di rescissione del contratto di locazione, né il rifiuto o la restituzione della merce possono essere vietati o ritenuti incoerenti con una richiesta di risarcimento danni o altro diritto o rimedio.

§ 2A-506. STATUTO DELLE LIMITAZIONI.

- (1) Un'azione per inadempimento nell'ambito di un contratto di leasing , compresa la violazione della garanzia o dell'indennità, deve essere iniziata entro 4 anni dalla causa dell'azione maturata. Con il contratto di locazione originale le parti possono ridurre il periodo di prescrizione a non meno di un anno.
- (2) Una causa di azione per inadempimento si verifica quando l'atto o l'omissione su cui si basa l'inadempimento o la violazione della garanzia è o avrebbe dovuto essere scoperto dalla parte danneggiata, o quando si verifica l'inadempienza, a seconda di quale data è successiva. Una causa di azione per l'indennizzo si verifica quando l'atto o l'omissione su cui si basa la richiesta di indennizzo è o dovrebbe essere stato scoperto dalla parte indennizzata, a seconda di quale dei due è in seguito.
- (3) Se un'azione intrapresa entro il tempo limitato dalla sottosezione (1) è così terminata da lasciare disponibile un rimedio da un'altra azione per lo stesso inadempimento o violazione della garanzia o dell'indennità, l'altra azione può essere iniziata dopo la scadenza del tempo limitato e entro 6 mesi dallacessazione della prima azione, a meno che la risoluzione sia il risultato di interruzione volontaria o di licenziamento per mancata o negligenza da perseguire.
- (4) Questa sezione non modifica la legge sul pedaggio dello statuto delle limitazioni né si applica alle cause di azione maturate prima che questo articolo diventi effettivo.

§ 2A-507. PROVA DI AFFITTO DEL MERCATO: TEMPO E LUOGO.

- (1) I danni basati sull'affitto del mercato (sezioni 2A-519 o 2A-528) sono determinati in base al canone di locazione per l'uso dei beni interessati per un periodo di leasing identico alla durata residua del contratto di leasing originario e prevalente al tempi specificati nelle sezioni 2A-519 e 2A-528 .
- (2) Se la prova di affitto per l'uso della merce interessata per un periodo di leasing identico alla durata residua del contratto di leasing originale e prevalente nei tempi o luoghi descritti in questo articolo non è facilmente disponibile, l'affitto prevalente all'interno di qualsiasi tempo ragionevole prima o dopo l'orario descritto o in qualsiasi altro luogo o per una diversa durata del leasing che, a giudizio commerciale o in base all'uso del commercio, servirebbe come un ragionevole sostituto per quello descritto può essere utilizzato, prendendo in considerazione la differenza, compreso il costo del trasporto delle merci da o verso l'altro luogo.
- (3) La prova di una rendita pertinente prevalente in un momento o luogo o per un periodo di leasing diverso da quello descritto nel presente articolo offerto da una parte non è ammissibile a meno che e fino a quando [o lei] abbia dato all'altra parte la trova sufficienti per prevenire una sorpresa ingiusta.
- (4) Se la rendita o il valore prevalente di qualsiasi bene regolarmente affittato su un mercato stabilito è in circolazione, le relazioni su pubblicazioni ufficiali o riviste specializzate o su giornali o periodici di circolazione generale pubblicati come rapporti di quel mercato sono ammissibili come prova. È possibile dimostrare che le circostanze della preparazione del rapporto influiscono sul suo peso ma non sulla sua ammissibilità.

§ 2A-508. I RIMEDI DI LESSEE.

- (1) Se un locatore non consegna i beni in conformità al contratto di leasing (Sezione 2A-509) o ripudia il contratto di leasing (Sezione 2A-402), o un locatario rifiuta giustamente le merci (Sezione 2A-509) o giustificatamente revoca l'accettazione delle merci (Sezione 2A-517), quindi rispetto a qualsiasi merce interessata, e rispetto a tutti i beni se in un contratto di leasing a rate il valore dell'intero contratto di locazioneè sostanzialmente compromesso (Sezione 2A-510) , il locatore è inadempiente nel contratto di locazione e il locatario può:
    - (a) annullare il contratto di leasing (Sezione 2A-505 (1));
    - (b) recuperare così tanto l'affitto e la sicurezza come è stato pagato ed è proprio nelle circostanze;
    - (c) coprire e recuperare i danni relativi a tutti i prodotti interessati indipendentemente dal fatto che siano stati identificati nel contratto di leasing (sezioni 2A-518 e 2A-520), o recuperare i danni per la mancata consegna (sezioni 2A-519 e 2A-520);
    - (d) esercitare altri diritti o perseguire altri rimedi previsti nel contratto di locazione .
- (2) Se un locatore non consegna i beni in conformità al contratto di locazione o ripudia il contratto di affitto, il locatario può anche:
    - a) se le merci sono state identificate, recuperarle (sezione 2A-522); o
    - (b) in un caso specifico, ottenere prestazioni specifiche o rendere nuovamente i beni (Sezione 2A-521).
- (3) Se un locatore è diversamente inadempiente in base a un contratto di leasing , il locatario può esercitare i diritti e perseguire i rimedi previsti nel contratto di leasing, che possono includere il diritto di annullare il contratto di locazione , e nella Sezione 2A-519 (3) .
- (4) Se un locatore ha violato una garanzia, espressa o implicita, il locatario può recuperare i danni (Sezione 2A-519 (4)).
- (5) In caso di rifiuto legittimo o di revoca giustificata dell'accettazione, un locatario ha un interesse di sicurezza in beni in possesso o controllo del locatario per qualsiasi affitto e garanzia pagati e qualsiasi spesa ragionevolmente sostenuta per ispezione, ricevuta, trasporto e assistenza e custodia e può detenere tali beni e disporre di questi in buona fede e in un modo commercialmente ragionevole, fatto salvo quanto disposto nella Sezione 2A-527 (5) .
- (6) Subordinatamente alle disposizioni della Sezione 2A-407 , un locatario , al notificante del locatoredell'intenzione del locatario di farlo, può dedurre tutto o parte dei danni derivanti da qualsiasi inadempienza del contratto di leasing da qualsiasi parte del affitto ancora dovuto sotto lo stesso contratto di locazione.

§ 2A-509. DIRITTI DI LESSEE SULLA CONSEGNA IMPROPRIA; RIFIUTO GIUSTO.

- (1) Fatte salve le disposizioni della Sezione 2A-510 in caso di insolvenza nei contratti di leasing a rate , se ilbene o l'offerta o la consegna non rispettano il contratto di locazione , il locatario può rifiutare o accettare i beni o accettare qualsiasi unità o unità e respingere il resto della merce.
- (2) Il rifiuto delle merci è inefficace a meno che non sia entro un termine ragionevole dopo l'offerta o la consegna delle merci e il locatario avvisi stagionalmente al locatore .

§ 2A-510. CONTRATTI DI LOCAZIONE DELL'INSTALLAZIONE: RIFIUTO E DEFAULT.

- (1) In base a un contratto di affitto rateale un locatario può rifiutare qualsiasi consegna che non è conforme se la non conformità compromette sostanzialmente il valore di tale consegna e non può essere curata o la non conformità è un difetto nei documenti richiesti; ma se la non conformità non rientra nella sottosezione (2) e il locatore o il fornitore fornisce un'adeguata garanzia della sua cura, il locatario deve accettare tale consegna.
- (2) Ogniqualvolta l'inadempienza o l'inadempienza rispetto a una o più consegne compromette sostanzialmente il valore del contratto di affitto a rate nel suo complesso, vi è un inadempimento rispetto al complesso.Tuttavia, la parte lesa ripristina il contratto di affitto a rate nel suo insieme se la parte lesa accetta una consegna non conforme senza una notifica di annullamento in modo stagionale o intraprende un'azione nei confronti delle consegne precedenti o richiede prestazioni per le consegne future.

§ 2A-511. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE DEL COMMITTENTE MERAVIGLIOSO DI MERCI RIGUARDANTI GIUSTAMENTE.

- (1) Subordinato a qualsiasi interesse di sicurezza di un locatario (Sezione 2A-508 (5)), se un locatore o unfornitore non ha agenti o sedi nel mercato del rifiuto, un locatario commerciante , dopo il rifiuto delle merci nel suo [o lei] possesso o controllo, devono seguire tutte le istruzioni ragionevoli ricevute dal locatore o dal fornitore per quanto riguarda le merci. In assenza di tali istruzioni, un locatario commerciante deve compiere ragionevoli sforzi per vendere, affittare o altrimenti disporre dei beni per conto del locatore se minacciano di diminuire rapidamente il valore. Le istruzioni non sono ragionevoli se l'indennità richiesta per le spese non è imminente.
- (2) Se un locatario commerciante (sottosezione (1)) o qualsiasi altro locatario (Sezione 2A-512) dispone dimerci , egli [o lei] ha diritto al rimborso dal locatore o dal fornitore o dai proventi per ragionevole le spese per la cura e lo smaltimento della merce e, se le spese non includono la commissione di disposizione, a quelle commissioni come di consueto nel commercio, o se non ce ne sono, ad una somma ragionevole non superiore al 10 percento dei proventi lordi.
- (3) In conformità con questa sezione o sezione 2A-512 , il locatario è tenuto solo in buona fede. La buona condotta condotta qui sotto non è né l'accettazione né la conversione, né la base di un'azione per danni.
- (4) Un acquisto r che acquisti in buona fede da un locatario ai sensi della presente sezione o sezione 2A-512rimuove la merce da qualsiasi diritto del locatore e del fornitore anche se il locatario non soddisfa uno o più requisiti di questo articolo.

§ 2A-512. OBBLIGHI DEL LESSEE IN MATERIA DI MERCI RITENUTAMENTE LEGATE.

- (1) Salvo quanto diversamente previsto per le merci che minacciano di diminuire rapidamente il valore (Sezione 2A-511) e soggetti ad eventuali interessi di sicurezza di un locatario (Sezione 2A-508 (5)):
    - (a) il locatario , dopo il rifiuto delle merci in possesso del locatario, deve trattenerle con ragionevole cura a disposizione del locatore o del fornitore per un periodo di tempo ragionevole dopo la notifica di rifiuto da parte del locatario;
    - (b) se il locatore o il fornitore non dà istruzioni entro un termine ragionevole dopo la notifica del rifiuto, illocatario può conservare le merci rifiutate per conto del locatore o del fornitore o spedirle al locatore o al fornitore o smaltirle per il il locatore o il conto del fornitore con rimborso secondo le modalità previste nella Sezione 2A-511 ; ma
    - (c) il locatario non ha ulteriori obblighi in materia di merci legittimamente respinte.
- (2) L'azione del locatario ai sensi della sottosezione (1) non è l'accettazione o la conversione.

§ 2A-513. CURARE PER LOCATORE DI OFFERTA O CONSEGNA IMPROPRIATA; SOSTITUZIONE.

- (1) Se un'offerta o la consegna da parte del locatore o del fornitore sono rifiutate perché non conformi e il tempo per la prestazione non è ancora scaduto, il locatore o il fornitore possono notificare stagionalmente allocatario l'intenzione del locatore o del fornitore di curare e può quindi effettuare una consegna conforme entro il tempo previsto nel contratto di locazione .
- (2) Se il locatario respinge un'offerta non conforme che il locatore o il fornitore ha ragionevoli motivi per ritenere accettabile con o senza assegno in denaro, il locatore o il fornitore può avere un ulteriore ragionevole tempo per sostituire un'offerta conforme se egli [o lei] notifica stagionalmente il locatario.

§ 2A-514. RINUNCIA ALLE OBIEZIONI DEI LESSEE.

- (1) Nel rifiuto di merci , l' omissione da parte del conduttore di indicare un particolare difetto che è verificabile mediante un'ispezione ragionevole impedisce al locatario di fare affidamento sul difetto per giustificare il rifiuto o per stabilire il default:
    - (a) se, indicato stagionalmente, il locatore o il fornitore potrebbero averlo curato (Sezione 2A-513); o
    - (b) tra i commercianti se il locatore o il fornitore dopo il rifiuto ha presentato una richiesta scritta per una dichiarazione scritta completa e definitiva di tutti i difetti su cui il locatario si propone di fare affidamento.
- (2) L' impossibilità di prenotare il diritto di un locatario in caso di pagamento dell'affitto o di altri corrispettivi nei confronti dei documenti preclude il recupero del pagamento per difetti apparenti sulla facciata dei documenti.

§ 2A-515. ACCETTAZIONE DELLE MERCI.

- (1) L'accettazione delle merci avviene dopo che il locatario ha avuto una ragionevole opportunità di ispezionare le merci e
    - (a) il locatario significa o agisce nei confronti dei beni in un modo che indica al locatore o al fornitore che i beni sono conformi o che il locatario prenderà o li manterrà nonostante la loro non conformità; o
    - (b) il locatario non riesce a fare un rifiuto effettivo delle merci (Sezione 2A-509 (2)).
- (2) L'accettazione di una parte di qualsiasi unità commerciale è l'accettazione di quell'intera unità.

§ 2A-516. EFFETTO DELL'ACCETTAZIONE DELLE MERCI; AVVISO DI DEFAULT; ONERE DI STABILIRE SOPPRESSIONE DOPO L'ACCETTAZIONE;AVVISO DI DOMANDA O DI CONTENZIOSO PER LA PERSONA RISPOSTA SOPRA.

- (1) Un locatario deve pagare l'affitto per qualsiasi merce accettata in conformità con il contratto di locazione , con la dovuta indennità per merce legittimamente respinta o non consegnata.
- (2) L' accettazione da parte del locatario di beni preclude il rifiuto della merce accettata. Nel caso di un leasing finanziario , se fatto con la conoscenza di una non conformità, l'accettazione non può essere revocata a causa di esso. In ogni altro caso, se fatta con conoscenza di una non conformità, l'accettazione non può essere revocata a causa di esso a meno che l'accettazione non sia basata sul presupposto ragionevole che la non conformità sia stagionalmente corretta. L'accettazione di per sé non pregiudica altri rimedi previsti da questo articolo o il contratto di locazione per non conformità.
- (3) Se un'offerta è stata accettata:
  - (a) entro un termine ragionevole dopo che il locatario scopre o dovrebbe aver scoperto un inadempimento, il locatario deve notificare al locatore e al fornitore , se presente, o essere escluso da qualsiasi rimedio contro la parte non notificata;
  - (b) tranne nel caso di un contratto di locazione per il consumatore , entro un termine ragionevole dopo che il locatario riceve notifica di contenzioso per violazione o simili (Sezione 2A-211) il locatario deve comunicare al locatore o essere escluso da qualsiasi rimedio per responsabilità accertata dal contenzioso; e
  - (c) l'onere è sul locatario di stabilire qualsiasi default.
- (4) Se un locatario è denunciato per violazione di una garanzia o altro obbligo per il quale un locatore o un fornitore è responsabile nei seguenti casi:
  - (a) Il locatario può comunicare al locatore o al fornitore , o entrambi, una comunicazione scritta del contenzioso. Se l'avviso indica che la persona notificata può entrare e difendere e che se la persona notificata non lo fa, tale persona sarà vincolata a qualsiasi azione nei suoi confronti da parte del conduttore mediante una qualsiasi determinazione di fatto comune alle due controversie, a meno che la persona notificata dopo la ricevuta di buon fine dell'avviso entra e difende quella persona è così vincolata.
  - (b) Il locatore o il fornitore può richiedere per iscritto che il locatario riveli il controllo del contenzioso incluso il regolamento se il credito è uno per violazione o simili (Sezione 2A-211), altrimenti non può più essere sospeso. Se la domanda stabilisce che il locatore o il fornitore si impegna a sostenere tutte le spese e soddisfare qualsiasi giudizio negativo, a meno che il locatario non abbia ricevuto il controllo della domanda, il proprietario si imponga.
- (5) Le sottosezioni (3) e (4) si applicano a qualsiasi obbligo di un locatario di mantenere il locatore o il fornitoreinnocuo da violazioni o simili (Sezione 2A-211).

§ 2A-517. REVOCA DELL'ACCETTAZIONE DELLE MERCI.

- (1) Un locatario può revocare l'accettazione di un lotto o di un'unità commerciale la cui non conformità compromette sostanzialmente il suo valore al locatario se il locatario lo ha accettato:
  - a) tranne nel caso di un leasing finanziario , sulla base del ragionevole presupposto che la sua non conformità sarebbe sanata e che non è stata stagionalmente stagionata; o
  - (b) senza la scoperta della non conformità se l'accettazione del locatario è stata ragionevolmente indotta dalle assicurazioni del locatore o, salvo il caso di un leasing finanziario , dalla difficoltà di scoperta prima dell'accettazione.
- (2) Tranne che nel caso di un leasing finanziario che non è un leasing del consumatore , un locatario può revocare l'accettazione di un lotto o di un'unità commerciale se il locatore è inadempiente in base al contratto di locazione e l'inadempimento pregiudica sostanzialmente il valore di quel lotto o unità commerciale al locatario.
- (3) Se il contratto di locazione lo prevede, il locatario può revocare l'accettazione di un lotto o di un'unità commerciale a causa di altre inadempienze del locatore .
- (4) La revoca dell'accettazione deve avvenire entro un termine ragionevole dopo che il locatario scopre o dovrebbe aver scoperto il motivo per esso e prima di qualsiasi cambiamento sostanziale in condizione dei beniche non è causato dalla non conformità. La revoca non è efficace fino a quando il locatario notifica al locatore il valore attuale della stessa data del canone totale per la durata residua del leasing del contratto di locazioneoriginale e (ii) qualsiasi danno incidentale o consequenziale, meno le spese risparmiate in conseguenza del default del locatore.
- (3) Se la copertura di un locatario è stipulata con un contratto di locazione che, per qualsiasi motivo, non può beneficiare del trattamento di cui alla sottosezione (2), o è acquistata o meno, il locatario può recuperare dallocatore come se il locatario avesse scelto di non coprire e La sezione 2A-519 governa.

§ 2A-519. DANNI DEL CONDUTTORE PER IL MANCATO CONSEGNA, IL RISPETTO, L'IMPOSSIBILITÀ E LA VIOLAZIONE DELLA GARANZIA IN MERITO AI BENI ACCETTATI.

- (1) Salvo quanto diversamente previsto per i danni liquidati nel contratto di leasing (Sezione 2A-504) o altrimenti determinati in accordo con le parti (Sezioni 1-102 (3) e 2A-503), se un locatario non elegge per coprire o un locatario sceglie di coprire e la copertura è da contratto di locazione che per qualsiasi motivo non si qualifica per il trattamento ai sensi della Sezione 2A-518 (2) , o è per acquisto o in altro modo, la misura dei danni per mancata consegna o ripudio dal locatore o per il rifiuto o la revoca dell'accettazione da parte del locatario è il valore attuale , a partire dalla data del default, dell'affitto del mercato meno il valore attuale alla stessa data del canone originale, calcolato per il contratto di locazione rimanente termine del contratto di locazione originale, unitamente a danni accidentali e consequenziali, al netto delle spese risparmiate in conseguenza del default del locatore.
- (2) L'affitto del mercato deve essere determinato dal luogo di gara o, in caso di rifiuto dopo l'arrivo o dalla revoca dell'accettazione, dal luogo di arrivo.
- (3) Salvo quanto diversamente concordato, se il locatario ha accettato i prodotti e li ha notificati (Sezione 2A-516 (3)), la misura del risarcimento per l'offerta non conforme o la consegna o altro inadempimento da parte di un locatore è la perdita risultante nel ordinario corso degli eventi dal default del locatore come determinato in qualsiasi modo che è ragionevole insieme a danni accidentali e consequenziali, meno spese risparmiate in conseguenza del default del locatore.

- (4) Salvo quanto diversamente concordato, la misura dei danni per violazione della garanzia è il valore attualeal momento e nel luogo di accettazione della differenza tra il valore dell'uso della merce accettata e il valore se fosse stato garantito per la durata del contratto di locazione , a meno che circostanze particolari non mostrino danni immediati di importo diverso, insieme a danni accidentali e consequenziali, meno spese risparmiate in conseguenza del default del locatore o violazione della garanzia.

§ 2A-520. DANNI INCIDENTALI E CONSEQUENZIALI DI LESSEE.

- (1) I danni accidentali risultanti dall'inadempienza del locatore comprendono le spese ragionevolmente sostenute per l'ispezione, la ricezione, il trasporto, la custodia e la custodia dei beni legittimamente respinti o le merci la cui accettazione è revocata in modo giustificato, qualsiasi spesa, spesa o commissione commercialmente ragionevole in relazione a effettuando la copertura e qualsiasi altra spesa ragionevole incidente al valore predefinito.
- (2) I danni consequenziali risultanti dal default del locatore includono:
  - a) qualsiasi perdita derivante da esigenze o esigenze generali o particolari di cui il locatore al momento della conclusione del contratto aveva motivo di conoscere e che non poteva ragionevolmente essere impedito dalla copertura o in altro modo; e
  - (b) lesioni alle persone o ai beni a causa di eventuali violazioni della garanzia.

§ 2A-521. IL DIRITTO DI LESSEE PER SPECIFICHE PRESTAZIONI O REPLEVIN.

- (1) La prestazione specifica può essere decretata se i beni sono unici o in altre circostanze appropriate.
- (2) Un decreto per prestazioni specifiche può includere qualsiasi termine e condizione per il pagamento dell'affitto, danni o altro sollievo che il tribunale ritenga giusto.
- (3) Un locatario ha il diritto di replevin, detinue, sequestro, reclamo e consegna, o simili per beni identificati al contratto di leasing se, dopo un ragionevole sforzo, il locatario non è in grado di effettuare la copertura per tali beni o le circostanze indicano ragionevolmente che il lo sforzo sarà inevitabile.

§ 2A-522. IL DIRITTO DI LESSEE PER LE MERCI SULL'INSOLVENZA DEL LESSOR.

- (1) Subordinatamente alla sottosezione (2) e anche se le merci non sono state spedite, un locatario che ha pagato una parte o tutto il canone e la cauzione per beni identificati in un contratto di leasing (Sezione 2A-217) sulla fabbricazione e la conservazione una buona offerta di qualsiasi parte non pagata del canone e della cauzione dovuta in base al contratto di locazione può recuperare i beni identificati dal locatore se il locatore diventa insolvente entro 10 giorni dal ricevimento della prima rata del canone e della cauzione.
- (2) Un locatario acquisisce il diritto al recupero dei beni identificati in un contratto di leasing solo se conformi al contratto di leasing.

§ 2A-523. I RIMEDI DI LESSOR.

- (1) Se un locatario respinge o revoca ingiustamente l'accettazione di beni o non riesce a effettuare un pagamento quando è dovuto o ripudia rispetto a una parte o al tutto, quindi, rispetto a qualsiasi merce coinvolta, e rispetto a tutte le merci se in base a un contratto di leasing a rate il valore dell'intero contratto di leasing è sostanzialmente deteriorato (Sezione 2A-510), il locatario è in default a titolo del contratto di leasing e il locatore può:
  - (a) annullare il contratto di leasing (Sezione 2A-505 (1));
  - (b) procedere nel rispetto delle merci non identificate nel contratto di locazione (Sezione 2A-524);
  - (c) rifiutare la consegna delle merci e prendere possesso delle merci precedentemente consegnate (Sezione 2A-525);
  - (d) interrompere la consegna dei beni da parte di qualsiasi bailee (Sezione 2A-526);
  - (e) smaltire i beni e recuperare i danni (Sezione 2A-527), o conservare i beni e recuperare i danni (Sezione 2A-528), o in un caso adeguato recuperare l'affitto (Sezione 2A-529);
  - (f) esercitare altri diritti o perseguire altri rimedi previsti nel contratto di locazione .
- (2) Se un locatore non esercita pienamente un diritto o ottiene un rimedio a cui il locatore ha diritto in base alla sottosezione (1), il locatore può recuperare la perdita risultante nel corso ordinario degli eventi dal default del locatario come determinato in qualsiasi ragionevole modo, insieme ai danni accidentali, meno spese risparmiate in conseguenza del default del locatario.
- (3) Se un locatario è altrimenti inadempiente in base a un contratto di leasing , il locatore può esercitare i diritti e perseguire i rimedi previsti nel contratto di locazione, che può includere il diritto di annullare il contratto di locazione . Inoltre, se non diversamente previsto nel contratto di locazione:
  - (a) se il default riduce in modo sostanziale il valore del contratto di leasing al locatore , il locatore può esercitare i diritti e perseguire i rimedi previsti nelle sottosezioni (1) o (2); o
  - (b) se l'inadempienza non riduce sostanzialmente il valore del contratto di leasing sul locatore , il locatore può recuperare come previsto nella sottosezione (2).

§ 2A-524. IL DIRITTO DEL LOCATORE DI IDENTIFICARE I BENI PER FARE CONTRATTO.

- (1) Dopo l'inadempienza da parte del locatario in base al contratto di leasing del tipo descritto nella sezione 2A-523 (1) o nella sezione 2A-523 (3) (a) o, se concordato, dopo un altro inadempimento da parte del locatario, il locatore può :
  - (a) identificare nel contratto di leasing i beni conformi non ancora identificati se al momento in cui il locatore ha appreso dell'inadempienza era nel possesso o nel controllo del locatore o del fornitore ; e
  - (b) smaltimento di merci (Sezione 2A-527 (1)) che sono state chiaramente intese per il particolare contratto di leasing anche se tali beni sono incompiuti.
- (2) Se i beni sono non finiti, nell'esercizio di un ragionevole giudizio commerciale al fine di evitare perdite e di effettiva realizzazione, un locatore danneggiato o il fornitore può completare la produzione e identificare completamente le merci nel contratto di locazione o cessare la produzione e noleggiare , vendere o altrimenti disporre della merce per il rottame o il valore di recupero o procedere in qualsiasi altro modo ragionevole.

§ 2A-525. IL DIRITTO DEL LOCATORE DI POSSESSO DELLE MERCI.

- (1) Se un locatore scopre che il locatario è insolvente, il locatore può rifiutarsi di consegnare la merce .
- (2) Dopo un inadempimento da parte del locatario in base al contratto di leasing del tipo descritto nella sezione 2A-523 (1) o 2A-523 (3) (a) o, se concordato, dopo un altro inadempimento da parte del locatario, il locatoreha il diritto di prendere possesso dei beni . Se il contratto di leasing lo prevede, il locatore può richiedere al locatario di assemblare i beni e metterli a disposizione del locatore in un luogo designato dal locatore che sia ragionevolmente conveniente per entrambe le parti. Senza la rimozione, il locatore può rendere inutilizzabili tutti i beni utilizzati nel commercio o affari, e può disporre di beni nei locali del locatario (Sezione 2A-527).
- (3) Il locatore può procedere ai sensi della sottosezione (2) senza processo giudiziario se può essere fatto senza violazione della pace o il locatore può procedere con l'azione.

§ 2A-526. FERMO DI CONSEGNA DEL DIPENDENTE IN TRANSITO O ALTRO.

- (1) Un locatore può interrompere la consegna di merci in possesso di un corriere o altro bailee se il locatore scopre che il locatario è insolvente e può interrompere la consegna di carico, camion, planeload o spedizioni più grandi di corriere espresso o merci se il locatario rifiuta o non riesce a effettuare un pagamento dovuto prima della consegna, sia per l'affitto, la sicurezza o altrimenti in base al contratto di locazione , o per qualsiasi altra ragione il locatore ha il diritto di trattenere o prendere possesso dei beni.
- (2) Nel perseguire i rimedi di cui al comma (1), il locatore può interrompere la consegna fino al
  - a) ricevimento delle merci da parte del locatario ;
  - (b) il riconoscimento al locatario da parte di qualsiasi bailee della merce , ad eccezione di un vettore, che il bailee detiene la merce per il locatario; o
  - (c) tale riconoscimento al locatario da parte di un corriere tramite rispedizione o deposito di magazzino.
- (3) (a) Per interrompere la consegna, il locatore dovrà notificare tale decisione al fine di consentire alla bailee, con ragionevole diligenza, di impedire la consegna delle merci .
  - (b) Dopo la notifica, il depositario deve ritenere e consegnare la merce secondo le istruzioni del locatore , ma il locatore è responsabile nei confronti del beneficiario per eventuali oneri o danni conseguenti.
  - (c) Un corriere che ha emesso una polizza di carico non negoziabile non è obbligato ad obbedire a una notifica di smettere di ricevere da una persona diversa dallo speditore.

§ 2A-527. I DIRITTI DEL LOCATORE DI SMALTIMENTO DELLE MERCI.

- (1) Dopo un inadempimento da parte di un locatario nell'ambito del contratto di leasing del tipo descritto nella Sezione 2A-523 (1) o 2A-523 (3) (a) o dopo che il locatore si rifiuta di consegnare o prendere possesso dimerci (Sezione 2A -525 o 2A-526), o, se concordato, dopo un altro inadempimento da parte di un locatario, il locatore può disporre della merce in questione o del relativo saldo non consegnato mediante leasing , vendita o altro.
- (2) Salvo quanto diversamente previsto per i danni liquidati nel contratto di leasing (Sezione 2A-504) o altrimenti determinati in base all'accordo delle parti (Sezioni 1-102 (3) e 2A-503), se la disposizione è di contratto di leasing sostanzialmente simile al contratto di leasing originale e il nuovo contratto di locazione è stato stipulato in buona fede e in un modo commercialmente ragionevole, il locatore può recuperare dal locatario come danni (i) affitto maturato e non pagato a partire dalla data di inizio la durata del nuovo contratto di locazione, (ii) il valore attuale , alla stessa data, del canone totale per la durata residua del leasing del contratto di leasing originario meno il valore attuale, alla stessa data, del canone di affitto in base al nuovo contratto di leasing applicabile a quel periodo della nuova durata del leasing che è paragonabile al termine rimanente del contratto di locazione originale, e (iii) qualsiasi danno accidentale consentito ai sensi della Sezione 2A-530 , meno spese risparmiate in conseguenza della leasing e predefinito.
- (3) Se la disposizione del locatore è il contratto di locazione che per qualsiasi motivo non si qualifica per il trattamento di cui al comma (2), o è in vendita o in altro modo, il locatore può recuperare dal locatario come se il locatore avesse scelto di non disporre di i beni e la sezione 2A-528 governa.
- (4) Un acquirente o locatario successivo che acquista o affittato dal locatore in buona fede per valore come risultato di una disposizione ai sensi della presente sezione rimuove la merce dal contratto di leasing originale e qualsiasi diritto del locatario originale anche se il locatore fallisce per soddisfare uno o più requisiti del presente articolo.
- (5) Il locatore non è responsabile nei confronti del conduttore per qualsiasi profitto realizzato su qualsiasi disposizione. Un locatario che abbia legittimamente respinto o giustificato l'accettazione revocherà al locatore eventuali eccedenze rispetto all'importo degli interessi di sicurezza del locatario (Sezione 2A-508 (5)).

§ 2A-528. DANNI DEL LOCATORE PER LA NON ACCETTAZIONE, IL MANCATO PAGAMENTO, LA RIPOSIZIONE O ALTRI PREDEFINITI.

- (1) Salvo quanto diversamente previsto per i danni liquidati nel contratto di leasing (Sezione 2A-504) o altrimenti determinati in base all'accordo delle parti (Sezioni 1-102 (3) e 2A-503), se un locatore sceglie di conservare i beni o un locatore sceglie di cedere i beni e la disposizione è il contratto di locazione che per qualsiasi motivo non si qualifica per il trattamento ai sensi della Sezione 2A-527 (2) , o è venduta o altrimenti, il locatore può recuperare dal locatario come danni per un inadempimento del tipo descritto nella sezione 2A-523 (1) o 2A-523 (3) (a), o, se concordato, per l'altra insolvenza del locatario, (i) affitto maturato e non pagato al la data di default se il locatario non ha mai preso possesso dei beni, o, se il locatario ha preso possesso dei beni, a partire dalla data in cui il locatore rientra in possesso dei beni o una data anteriore in cui il locatario effettua un'offerta delle merci al locatore, (ii) il valore attuale alla data determinata in base alla clausola (i) del canone totale per il resto termine di locazione del contratto di locazione originario meno il valore attuale alla stessa data del canone di mercato nel luogo in cui si trovano le merci calcolate per la stessa durata del contratto di locazione e (iii) qualsiasi danno accidentale consentito ai sensi della sezione 2A-530 , meno spese risparmiate in conseguenza del default del locatario.
- (2) Se il provvedimento di risarcimento previsto nella sottosezione (1) non è sufficiente a collocare un locatorenella posizione che avrebbe la prestazione, la misura del risarcimento è il valore attuale del profitto, inclusi costi generali ragionevoli, il locatore

avrebbe effettuati dalla prestazione completa da parte del locatario , unitamente a eventuali danni accidentali consentiti ai sensi della Sezione 2A-530 , il dovuto compenso per costi ragionevolmente sostenuti e crediti dovuti per pagamenti o proventi di alienazione.

§ 2A-529. L'AZIONE DEL LESSOR PER L'AFFITTO.

- (1) Dopo l'inadempienza da parte del locatario in base al contratto di leasing del tipo descritto nella sezione 2A-523 (1)) o 2A-523 (3) (a) o, se concordato, dopo l'altra inadempienza da parte del locatario, se il locatoreconforme alla sottosezione (2), il locatore può recuperare dal locatario come danni:
  - (a) per le merci accettate dal locatario e non recuperate da o concesse al locatore e per merci conformiperse o danneggiate entro un tempo commercialmente ragionevole dopo che il rischio di perdita è passato al conduttore (Sezione 2A-219), (i) maturato e il canone non pagato alla data di entrata in vigore della sentenza a favore del locatore, (ii) il valore attuale alla stessa data dell'affitto per la durata residua del leasing del contratto di locazione e (iii) eventuali danni accidentali consentiti sotto Sezione 2A-530 , meno spese risparmiate in conseguenza del default del locatario; e
  - (b) per i beni identificati nel contratto di leasing se il locatore non è in grado, dopo un ragionevole sforzo di dismetterli a un prezzo ragionevole o le circostanze indicano ragionevolmente che lo sforzo non sarà necessario, (i) l'affitto maturato e non pagato alla data di entrata di giudizio a favore del locatore, (ii) ilvalore attuale a partire dalla stessa data dell'affitto per la durata residua del leasing del contratto dilocazione e (iii) eventuali danni accidentali consentiti ai sensi della sezione 2A-530 , al netto delle spese risparmiate in conseguenza del default del locatario .
- (2) Salvo quanto previsto nella sottosezione (3), il locatore deve trattenere per il locatario per la durata residua del contratto di leasing qualsiasi bene identificato nel contratto di leasing e sotto il controllo del locatore.
- (3) Il locatore può disporre della merce in qualsiasi momento prima della raccolta della sentenza per i danni ottenuti in base alla sottosezione (1). Se la disposizione è precedente alla fine della durata residua del contratto di leasing , il recupero del locatore nei confronti del conduttore per danni è disciplinato dalla Sezione 2A-527 o dalla Sezione 2A-528 e il locatore causerà un credito appropriato da fornire contro una sentenza per danni nella misura in cui l'ammontare della sentenza supera il recupero disponibile ai sensi delle sezioni 2A-527o 2A-528 .
- (4) Il pagamento della sentenza per danni ottenuti ai sensi della sottosezione (1) dà diritto al locatario all'uso e al possesso dei beni non poi alienati per la durata residua del contratto di locazione e in conformità con il contratto di locazione .
- (5) Dopo l'inadempienza da parte del locatario in base al contratto di leasing del tipo descritto nella sezione 2A-523 (1) o nella sezione 2A-523 (3) (a) o, se concordato, dopo un altro inadempimento da parte del locatario, un locatore che è tenuto non ha diritto di affittare sotto questa sezione deve tuttavia essere riconosciuto danni per la mancata accettazione ai sensi Sezione 2A-527 o Sezione 2A-528 .

§ 2A-530. DANNI INCIDENTALI DEL LESSOR.

I danni accidentali a un locatore danneggiato includono qualsiasi spesa, spesa o commissione commercialmente ragionevole sostenuta per fermare la consegna, per il trasporto, la cura e l'affidamento delle merci dopo l'inadempimento del locatario , in relazione alla restituzione o cessione della merce, o comunque derivante dal predefinito.

§ 2A-531. IN POSSESSO A SUE TERZI PER DANNI ALLE MERCI.

- (1) Se una terza parte si occupa di beni che sono stati identificati in un contratto di leasing in modo da causare lesioni a una parte del contratto di leasing (a) il locatore ha il diritto di agire contro la terza parte, e (b) illocatario ha anche il diritto di agire contro la terza parte se il locatario:
  - (i) ha un interesse di sicurezza nei beni ;
  - (ii) ha un interesse assicurabile nei beni ; o
  - (iii) sopporta il rischio di perdita derivante dal contratto di leasing o dal momento in cui il pregiudizio ha assunto che il rischio nei confronti del locatore e le merci siano state convertite o distrutte.
- (2) Se al momento del pregiudizio la parte attrice non ha sopportato il rischio di perdita nei confronti dell'altra parte del contratto di leasing e non vi è alcun accordo tra di loro per la cessione del recupero, la sua [sua] causa o la transazione , fatto salvo il proprio [proprio] interesse, è un fiduciario per l'altra parte al contratto di locazione.
- (3) Ciascuna parte con il consenso dell'altro può agire in giudizio a beneficio di chi può interessare.

§ 2A-532. DIRITTI DEL LOCATORE A INTERESSE RESIDUO.

Oltre a qualsiasi altro recupero consentito dal presente articolo o da altra legge, il locatore può recuperare dal locatario un importo che compenserà interamente il locatore per qualsiasi perdita o danno agli interessi residui del locatore nei beni causati dall'inadempimento del locatario .

UCC - ARTICOLO 3 - STRUMENTI NEGOZIABILI (2002)

PARTE 1. DISPOSIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

- § 3-101 . TITOLO BREVE.
- § 3-102 . ARGOMENTO.
- § 3-103 . DEFINIZIONI.
- § 3-104 . TITOLO NEGOZIABILE.
- § 3-105 . EMISSIONE DEGLI STRUMENTI.
- § 3-106 . PROMESSA O ORDINE INCONDIZIONATO.
- § 3-107 . STRUMENTO DA PAGARE IN DENARO ESTERO.
- § 3-108 . PAGABILE SU RICHIESTA O IN TEMPO DEFINITO.
- § 3-109 . DA PAGARE A PORTATORE O DA ORDINARE.
- § 3-110 . IDENTIFICAZIONE DELLA PERSONA ALLA QUALE LO STRUMENTO È PAGATO.

- § 3-111 . LUOGO DI PAGAMENTO.
- § 3-112 . INTERESSE.
- § 3-113 . DATA DELLO STRUMENTO.
- § 3-114 . TERMINI CONTRADDITTIVI DELLO STRUMENTO.
- § 3-115 . STRUMENTO INCOMPLETO.
- § 3-116 . COMUNE E DIVERSA RESPONSABILITÀ; CONTRIBUTO.
- § 3-117 . ALTRI ACCORDI CHE INTERESSANO LO STRUMENTO.
- § 3-118 . STATUTO DELLE LIMITAZIONI.
- § 3-119 . AVVISO DI DIRITTO DI DIFENDERE AZIONE.

PARTE 2. NEGOZIAZIONE, TRASFERIMENTO E INDICIZZAZIONE

- § 3-201 . TRATTATIVA.
- § 3-202 . NEGOZIAZIONE SOGGETTA ALLA RISCACCIA.
- § 3-203 . TRASFERIMENTO DEGLI STRUMENTI; DIRITTI ACQUISITI DA TRASFERIMENTO.
- § 3-204 . Girata.
- § 3-205 . INDIGENTI SPECIALI; INDENNIZZO IN BIANCO; INDIGENI ANOMALO.
- § 3-206 . INDICIZZAZIONE RESTRITTIVA.
- § 3-207 . Riacquisizione.

PARTE 3. ESECUZIONE DEGLI STRUMENTI

- § 3-301 . PERSONA DIRETTA PER ESEGUIRE LO STRUMENTO.
- § 3-302 . TITOLARE IN CORSO.
- § 3-303 . VALORE E CONSIDERAZIONE.
- § 3-304 . STRUMENTO SOPRA.
- § 3-305 . DIFESE E RECLAMI NEL RECUPERO.
- § 3-306 . RECLAMI AD UNO STRUMENTO.
- § 3-307 . AVVISO DI VIOLAZIONE DEL DAZIO FIDUCIARIO.
- § 3-308 . PROVA DI FIRME E STATUS COME TITOLARE IN CORSO.
- § 3-309 . ESECUZIONE DELLO STRUMENTO PERDUTO, DISTRUTTO O RUBATO.
- § 3-310 . EFFETTO DELLO STRUMENTO SULL'OBBLIGO PER IL QUALE TENUTO.
- § 3-311 . ACCORDO E SODDISFAZIONE PER L'USO DELLO STRUMENTO.
- § 3-312 . CONTROLLO DEI CASSERI PERDUTO, DISTRUGGITO O RUBATO, CONTROLLO DEL PATTINATORE O CONTROLLO CERTIFICATO.

PARTE 4. RESPONSABILITÀ DELLE PARTI

- § 3-401 . FIRMA.
- § 3-402 . FIRMA DAL RAPPRESENTANTE.
- § 3-403 . FIRMA NON AUTORIZZATA.
- § 3-404 . impostori; PAGAMENTI FITTIZIALI.
- § 3-405 . RESPONSABILITÀ DEL DATORE DI LAVORO PER L'INDIETRO FRAUDOLENTE DA PARTE DEI DIPENDENTI.
- § 3-406 . NEGLIGENZA CHE CONTRIBUISCE ALLA FIRMA FORZATA O ALTERAZIONE DELLO STRUMENTO.
- § 3-407 . ALTERAZIONE.
- § 3-408 . DRAWEE NON RESPONSABILE SU PROGETTO NON AMMESSO.
- § 3-409 . ACCETTAZIONE DEL PROGETTO; CONTROLLO CERTIFICATO.
- § 3-410 . SCHEMA VARIAZIONE DI ACCETTAZIONE.
- § 3-411 . RIFIUTO DI PAGARE I CONTROLLI DEL CASHIER, I CONTROLLI DI TELLER EI CONTROLLI CERTIFICATI.
- § 3-412 . OBBLIGO DELL'EMITTENTE DELLA NOTA O DEL CONTROLLO DEL CASSA.
- § 3-413 . OBBLIGO DELL'ACCEPTOR.
- § 3-414 . OBBLIGO DEL CASSETTO.
- § 3-415 . OBBLIGO DELL'INDERSORE.
- § 3-416 . TRANSFER WARRANTIES.
- § 3-417 . PRESENTAZIONE GARANZIE.
- § 3-418 . PAGAMENTO O ACCETTAZIONE DA PARTE DI ERRORE.
- § 3-419 . STRUMENTI FIRMATI PER ALLOGGIO.
- § 3-420 . CONVERSIONE DELLO STRUMENTO.

PARTE 5. DISHONOR

- § 3-501 . Presentment.
- § 3-502 . DISONORE.
- § 3-503 . AVVISO DI DISHONOR.
- § 3-504 . PRESENTAZIONE ESCLUSIVA E AVVISO DI DISHONOR.
- § 3-505 . PROVA DEL DISHONOR.

PARTE 6. SCARICO E PAGAMENTO

- § 3-601 . SCARICO ED EFFETTO DI SCARICO.
- § 3-602 . PAGAMENTO.
- § 3-603 . GARA DI PAGAMENTO.
- § 3-604 . SCARICO CON CANCELLAZIONE O RINUNCIA.
- § 3-605 . SCARICO DEGLI INDORI E DELLE PARTI DI ALLOGGIO.

§ 3-101. TITOLO BREVE.
Questo articolo può essere citato come codice commerciale uniforme - Strumenti negoziabili.
§ 3-102. ARGOMENTO.
(a) Il presente articolo si applica agli strumenti negoziabili . Non si applica al denaro, agli ordini di pagamento disciplinati dall'articolo 4A, o ai titoli disciplinati dall'articolo 8.
(b) In caso di conflitto tra questo articolo e l'articolo 4 o 9, gli articoli 4 e 9 disciplinano.
(c) I regolamenti del Consiglio dei governatori del Sistema della Riserva federale e le circolari operative delle banche della Riserva federale sostituiscono qualsiasi disposizione incoerente di questo articolo nella misura dell'incongruenza.
§ 3-103. DEFINIZIONI.
(a) In questo articolo:
(1)" **Accettatore** " indica un dischetto che ha accettato una bozza.
(2)" **Conto del consumatore** " indica un account stabilito da un individuo principalmente per scopi personali, familiari o domestici.
(3)" **Transazione di consumo** " indica una transazione in cui una persona assume un obbligo principalmente per scopi personali, familiari o domestici.
(4)" **Drawee** " indica una persona ordinata in una bozza per effettuare il pagamento.
(5)" **Cassetto** " indica una persona che firma o è identificata in una bozza come persona che ordina il pagamento.
(6) [riservato]
(7)" **Creatore** " indica una persona che firma o è identificata in una nota come persona che si impegna a pagare.
(8)" **Ordine** " indica un'istruzione scritta per pagare il denaro firmato dalla persona che impartisce le istruzioni. L'istruzione può essere indirizzata a qualsiasi persona, inclusa la persona che impartisce le istruzioni, oa una o più persone congiuntamente o in alternativa ma non in successione.L'autorizzazione a pagare non è un ordine a meno che la persona autorizzata a pagare sia anche istruita a pagare.
(9)" **Assistenza ordinaria** " nel caso di una persona impegnata in attività commerciali, l'osservanza di standard commerciali ragionevoli, prevalente nell'area in cui si trova la persona, in relazione all'attività in cui la persona è impegnata. Nel caso di una banca che prende uno strumento per l'elaborazione per la raccolta o il pagamento con mezzi automatizzati, standard commerciali ragionevoli non richiedono alla banca di esaminare lo strumento se la mancata verifica non viola le procedure prescritte dalla banca e le procedure della banca non variare irragionevolmente dall'uso generale delle banche non disapprovato da questo articolo o dall'articolo 4.
(10)" **Parte** " indica una parte di uno strumento .
(11) " **Debitore principale** ", per quanto riguarda uno strumento, la parte ospitante o qualsiasi altra parte dello strumento contro il quale un debitore secondario ha fatto ricorso in virtù del presente articolo.
(12)" **Promessa** " significa impegno scritto a pagare denaro firmato dalla persona che si impegna a pagare. Il riconoscimento di un obbligo da parte del debitore non è una promessa a meno che il debitore non si impegni anche a pagare l'obbligo.
(13)" **Dimostrare** " rispetto ad un fatto significa affrontare l'onere di stabilire il fatto (Sezione 1-201 (b) (8)).
(14) [riservato]
(15)" **Remitter** " indica una persona che acquista uno strumento dalla sua emissione r se lo strumento è intestato a una persona identificata diversa dall'acquirente.
(16) Per " **articolo di consumo creato a distanza** " si intende un articolo disegnato su un conto di consumo, che non è creato dalla banca del pagatore e non reca una firma manoscritta che si presume essere la firma del cassetto.
(17) " **Debitore secondario** ", per quanto riguarda uno strumento, significa (a) un indorser o una parte di alloggio, (b) un cassetto che ha l'obbligo descritto nella sezione 3-414 (d), o (c) qualsiasi altra parte allo strumento che ha fatto ricorso contro un'altra parte allo strumento ai sensi della Sezione 3-116 (b).
(b) Altre definizioni applicabili a questo articolo e le sezioni in cui appaiono sono:
"Accettazione" Sezione 3-409
"Parte ospitata " Sezione 3-419
"Parte ospitante " Sezione 3-419
"Account" Sezione 4-104
"Modifica" Sezione 3-407
"Intervallo anomalo" Sezione 3-205
"Intervallo vuoto" Sezione 3-205
"Controllo del cassiere" Sezione 3-104
"Certificato di deposito" Sezione 3-104
"Controllo certificato" Sezione 3-409
"Verifica" Sezione 3-104
"Considerazione" Sezione 3-303
"Bozza" Sezione 3-104
"Titolare a tempo debito" Sezione 3-302

"Strumento incompleto" Sezione 3-115
"Indorsement" Sezione 3-204
"Indorser" Sezione 3-204
"Strumento" Sezione 3-104
"Problema" Sezione 3-105
"Emittente" Sezione 3-105
"Strumento negoziabile" Sezione 3-104
"Negoziazione" Sezione 3-201
"Nota" Sezione 3-104
"Pagabile a tempo determinato" Sezione 3-108
"Pagabile su richiesta" Sezione 3-108
"Pagabile al portatore" Sezione 3-109
"Pagabile per l'ordine" Sezione 3-109
Sezione "Pagamento" 3-602
"Persona autorizzata ad applicare" Sezione 3-301
"Presentazione" Sezione 3-501
"Reacquisition" Sezione 3-207
"Intervallo speciale" Sezione 3-205
"Controllo del cassiere " Sezione 3-104
"Trasferimento dello strumento" Sezione 3-203
"Controllo dei viaggiatori" Sezione 3-104
"Valore" Sezione 3-303
(c) Le seguenti definizioni di altri articoli si applicano al presente articolo:
"Giorno bancario" Sezione 4-104
"Clearing house" Sezione 4-104
"Raccolta bancaria" Sezione 4-105
"Banca depositaria" Sezione 4-105
"Progetto di documentazione" Sezione 4-104
"Banca intermediario" Sezione 4-105
"Articolo" Sezione 4-104
"Banca dei pagamenti " Sezione 4-105
"Sospendi pagamenti" Sezione 4-104
(d) Inoltre, l'articolo 1 contiene definizioni generali e principi di costruzione e interpretazione applicabili in tutto questo articolo.
§ 3-104. TITOLO NEGOZIABILE.
(a) Ad eccezione di quanto previsto nelle sottosezioni (c) e (d)," **strumento negoziabile** ": una promessa incondizionata o un ordine di pagamento di una somma fissa di denaro, con o senza interessi o altri oneri descritti nella promessa o nell'ordine, se:
(1) è pagabile al portatore o per ordinare al momento del rilascio o prima di entrare in possesso di un titolare;
(2) è pagabile su richiesta o in un momento definito; e
(3) non indica alcuna altra impresa o istruzione da parte della persona che promette o ordina il pagamento di compiere alcun atto oltre al pagamento di denaro, ma la promessa o l' ordine può contenere (i) un'impresa o un potere di fornire, mantenere o proteggere la garanzia per garantire il pagamento, (ii) un'autorizzazione o potere al titolare di confessare il giudizio o realizzare o cedere la garanzia, o (iii) una rinuncia al beneficio di qualsiasi legge intesa per il vantaggio o la protezione di un debitore.
(B)" **Strumento** " indica uno strumento negoziabile .
(c) Un ordine che soddisfi tutti i requisiti della sottosezione (a), ad eccezione del paragrafo (1), e che altrimenti rientra nella definizione di "controllo" nella sottosezione (f) è uno strumento negoziabile e un assegno .
(d) Una promessa o un ordine diverso da un assegno non è uno strumento se, nel momento in cui viene emesso o entra per la prima volta in possesso di un detentore, contiene una dichiarazione evidente, comunque espressa, secondo cui la promessa o l'ordine è non negoziabile o non è uno strumento disciplinato dal presente articolo.
(e) Uno strumento è a" **nota** " se è una promessa ed è a" **bozza** " se si tratta di un ordine . Se uno strumento rientra nella definizione sia di "nota" che di "bozza", una persona autorizzata a far valere lo strumento può considerarla come una delle due.
(F)" **Verifica** " significa (i) una bozza , diversa da una bozza di documentario, pagabile su richiesta e prelevata da una banca o (ii) da un assegno circolare o da un cassiere . Uno strumento può essere un assegno anche se è descritto sul suo volto da un altro termine, come "ordine di pagamento".
(G)Per " **assegno circolare** " si intende una bozza rispetto alla quale il cassetto e il dischetto sono la stessa banca o filiali della stessa banca.
(H)" **Assegno del venditore** " indica una bozza stilata da una banca (i) su un'altra banca, o (ii) pagabile presso o attraverso una banca.
(io)" **Traveller's check** " indica uno strumento che (i) è pagabile su richiesta, (ii) è prelevato o pagabile presso o attraverso una banca, (iii) è designato con il termine "traveler's check" o con un termine sostanzialmente simile, e (iv) richiede, come condizione per il pagamento, una controfirma di una persona la cui firma del modello appaia sullo strumento.
(J)" **Certificato di deposito** " indica uno strumento contenente una conferma da parte di una banca che una somma di denaro è stata ricevuta dalla banca e una promessa da parte della banca di rimborsare la somma di denaro. Un certificato di deposito è una nota della banca.
§ 3-105. EMISSIONE DEGLI STRUMENTI.
(un)" **Emissione** " indica la prima consegna di uno strumento da parte del produttore o del cassetto , sia a un titolare che a un non proprietario, al fine di conferire diritti sullo strumento a qualsiasi persona.
(b) Uno strumento non emesso o uno strumento incompleto non emesso che è completato, è vincolante per il produttore o il cassetto , ma la mancata omissione è una difesa. Uno strumento emesso in modo condizionale o emesso per uno scopo speciale è vincolante per il produttore o il cassetto, ma il mancato rispetto della condizione o dello scopo speciale da soddisfare è una difesa.
(C)" **Emittente** " si applica agli strumenti emessi e non emessi e indica un produttore o un cassetto di uno strumento.
§ 3-106. PROMESSA O ORDINE INCONDIZIONATO.
(a) Ad eccezione di quanto previsto in questa sezione, ai fini della Sezione 3-104 (a) , una promessa o un ordine è incondizionato a meno che non dichiari (i) una condizione espressa al pagamento, (ii) che la promessa o l'ordine sia soggetto o governato da un altro record, o (iii) che i

diritti o gli obblighi relativi alla promessa o all'ordine siano indicati in un altro record. Un riferimento a un altro record non rende di per sé condizionale la promessa o l'ordine.
(b) Una promessa o un ordine non è subordinato a (i) da un riferimento a un altro record per una dichiarazione di diritti in relazione a garanzia, pagamento anticipato o accelerazione, o (ii) perché il pagamento è limitato a ricorrere a un particolare fondo o fonte.
(c) Se una promessa o un ordine richiede, come condizione per il pagamento, una controfirma di una persona la cui firma esemplificativa appare sulla promessa o ordine, la condizione non rende condizionale la promessa o l'ordine ai fini della Sezione 3-104 (a) . Se la persona la cui firma di esempio appare su uno strumento non riesce a controfirmare lo strumento, la mancata controfirma costituisce una difesa rispetto all'obbligo dell'emittente , ma il fallimento non impedisce a un cessionario dello strumento di diventare un detentore dello strumento.
(d) Se una promessa o un ordine al momento del rilascio o prima di entrare in possesso di un titolare contiene una dichiarazione, richiesta dalla legge applicabile o dalla legge amministrativa, secondo cui i diritti di un titolare o di un cessionario sono soggetti a reclami o le difese che l' emittente potrebbe far valere nei confronti del beneficiario originario, la promessa o l'ordine non sono pertanto subordinati ai fini dell'articolo 3-104 (a) ; ma se la promessa o l'ordine è uno strumento , non ci può essere un detentore a tempo debito dello strumento.
§ 3-107. STRUMENTO DA PAGARE IN DENARO ESTERO.
A meno che lo strumento non disponga diversamente, uno strumento che stabilisce l'importo pagabile in denaro straniero può essere pagato in denaro straniero o in un equivalente importo in dollari calcolato utilizzando l'attuale tasso spot offerto dalla banca nel luogo di pagamento per l'acquisto di dollari il giorno in cui viene pagato lo strumento.
§ 3-108. PAGABILE SU RICHIESTA O IN TEMPO DEFINITO.
(a) Una promessa o un ordine è" **pagabile a richiesta** " se (i) dichiara che è pagabile a vista oa vista, o comunque indica che è pagabile a discrezione del titolare, o (ii) non indica alcun termine di pagamento.
(b) Una promessa o un ordine è" **pagabile a tempo determinato** " se è pagabile allo scadere di un periodo di tempo definito dopo la vista o l' accettazioneo in una data o date fisse o in un momento o in tempi facilmente determinabili al momento della promessa o dell'ordine, a diritti di (i) pagamento anticipato, (ii) accelerazione, (iii) estensione a discrezione del titolare, o (iv) estensione a un ulteriore orario definito a discrezione del produttore o accettante o automaticamente a partire da uno specifico atto o evento.
(c) Se uno strumento , pagabile ad una data fissa, è anche pagabile su richiesta effettuata prima della data stabilita, lo strumento è pagabile su richiesta fino alla data fissa e, se la domanda di pagamento non viene effettuata prima di tale data, diventa pagabile a un tempo definito nella data fissa.

§ 3-109. DA PAGARE A PORTATORE O DA ORDINARE.
(a) Una promessa o un ordine è pagabile al portatore se:
(1) dichiara che è pagabile al portatore o all'ordine del portatore o altrimenti indica che la persona in possesso della promessa o dell'ordine ha diritto al pagamento;
(2) non indica un beneficiario; o
(3) dichiara che è pagabile ao all'ordine di contante o altrimenti indica che non è pagabile a una persona identificata.
(b) Una promessa o un ordine che non è pagabile al portatore è pagabile per ordinare se è pagabile (i) all'ordine di una persona identificata o (ii) a una persona o un ordine identificati. Una promessa o un ordine pagabile per l'ordine è pagabile alla persona identificata.
(c) Uno strumento pagabile al portatore può diventare pagabile a una persona identificata se è specificamente indorata ai sensi della Sezione 3-205 (a) . Uno strumento pagabile a una persona identificata può diventare pagabile al portatore se è indistinto in bianco ai sensi della Sezione 3-205 (b) .

§ 3-110. IDENTIFICAZIONE DELLA PERSONA ALLA QUALE LO STRUMENTO È PAGATO.
(a) La persona a cui uno strumento è inizialmente pagabile è determinata dall'intento della persona, indipendentemente dal fatto che sia stata autorizzata o meno, firmando come, o in nome o per conto di, l' emittente dello strumento. Lo strumento è pagabile alla persona designata dal firmatario anche se tale persona è identificata nello strumento da un nome o altra identificazione che non è quella della persona designata. Se più di una persona firma in nome o per conto dell'emittente di uno strumento e tutti i firmatari non intendono la stessa persona del beneficiario, lo strumento è pagabile a qualsiasi persona intesa da uno o più dei firmatari.
(b) Se la firma dell'emittente di uno strumento è effettuata con mezzi automatizzati, come una macchina di controllo-assegni, il beneficiario dello strumento è determinato dall'intenzione della persona che ha fornito il nome o l'identificazione del beneficiario, o non autorizzato a farlo.
(c) Una persona a cui uno strumento è pagabile può essere identificata in qualsiasi modo, incluso il nome, il numero identificativo, l'ufficio o il numero di conto. Ai fini della determinazione del titolare di uno strumento, si applicano le seguenti regole:
(1) Se uno strumento è intestato a un conto e il conto è identificato solo per numero, lo strumento è pagabile alla persona a cui è intestato l'account. Se uno strumento è intestato a un conto identificato dal numero e dal nome di una persona, lo strumento è pagabile alla persona nominata, indipendentemente dal fatto che quella persona sia il proprietario del conto identificato dal numero.
(2) Se uno strumento è intestato a:
(i) un trust, una proprietà o una persona descritta come trustee o rappresentante di un trust o di un patrimonio, lo strumento è pagabile al trustee, al rappresentante o a un successore di entrambi, indipendentemente dal fatto che il beneficiario o il patrimonio sia denominato ;
(ii) una persona descritta come agente o rappresentante similare di una persona nominata o identificata, lo strumento è pagabile alla persona rappresentata , al rappresentante o a un successore del rappresentante;
(iii) un fondo o un'organizzazione che non è una persona giuridica, lo strumento è dovuto a un rappresentante dei membri del fondo o dell'organizzazione; o
(iv) un ufficio o una persona descritta come in possesso di un ufficio, lo strumento è pagabile alla persona nominata, l'incumbent dell'ufficio o un successore dell'incumbent.
(d) Se uno strumento è pagabile a due o più persone in alternativa, è pagabile a uno di essi e può essere negoziato, liberato o fatto valere da qualcuno o da tutti in possesso dello strumento. Se uno strumento è pagabile a due o più persone non in alternativa, è pagabile a tutti loro e può essere negoziato, appurato o fatto valere solo da tutti loro. Se uno strumento pagabile a due o più persone è ambiguo riguardo al fatto che sia pagabile alle persone in alternativa, lo strumento è pagabile alle persone in alternativa.
§ 3-111. LUOGO DI PAGAMENTO.
Salvo quanto diversamente previsto per le voci di cui all'articolo 4, uno strumento è pagabile nel luogo di pagamento indicato nello strumento. Se non è indicato alcun luogo di pagamento, uno strumento è pagabile all'indirizzo del disegnatore o del creatore indicato nello strumento. Se non viene indicato alcun indirizzo, il luogo di pagamento è la sede dell'attività del beneficiario o del produttore. Se un

cessionario o un creatore ha più di una sede di attività, il luogo di pagamento è qualsiasi sede di attività del beneficiario o del creatore scelto dalla persona autorizzata a far valere lo strumento. Se il partecipante o il creatore non ha sede commerciale, il luogo di pagamento è la residenza del beneficiario o del produttore.
§ 3-112. INTERESSE.
(a) Salvo quanto diversamente previsto nello strumento , (i) uno strumento non è pagabile con gli interessi, e (ii) gli interessi su uno strumento fruttifero sono pagabili dalla data dello strumento.
(b) Gli interessi possono essere indicati in uno strumento come una somma di denaro fissa o variabile o possono essere espressi come tassi o tassi fissi o variabili. La quantità o il tasso di interesse possono essere dichiarati o descritti nello strumento in qualsiasi modo e possono richiedere il riferimento a informazioni non contenute nello strumento. Se uno strumento prevede interessi, ma l'importo degli interessi dovuti non può essere determinato dalla descrizione, gli interessi sono pagabili al tasso di giudizio in vigore nel luogo di pagamento dello strumento e al momento in cui gli interessi maturano per primi.
§ 3-113. DATA DELLO STRUMENTO.
(a) Uno strumento può essere anticipato o posticipato. La data stabilita determina l'orario di pagamento se lo strumento è pagabile in un determinato periodo dopo la data. Ad eccezione di quanto previsto nella Sezione 4-401 (c) , uno strumento pagabile a richiesta non è pagabile prima della data dello strumento.
(b) Se uno strumento è senza data, la sua data è la data della sua emissione o, nel caso di uno strumento non emesso, la data in cui entra per la prima volta in possesso di un detentore.
§ 3-114. TERMINI CONTRADDITTIVI DELLO STRUMENTO.
Se uno strumento contiene termini contraddittori, i termini dattiloscritti prevalgono sui termini stampati, i termini manoscritti prevalgono su entrambi e le parole prevalgono sui numeri.
§ 3-115. STRUMENTO INCOMPLETO.
(un)Per " **strumento incompleto** " si intende una scrittura firmata, emessa o meno dal firmatario, il cui contenuto mostra al momento della firma che è incompleto ma che il firmatario intende completarlo con l'aggiunta di parole o numeri.
(b) Fatta salva la sottosezione (c), se uno strumento incompleto è uno strumento di cui alla Sezione 3-104 , può essere applicato secondo i suoi termini se non è completato, o secondo i suoi termini come aumentati dal completamento. Se uno strumento incompleto non è uno strumento sotto la Sezione 3-104 , ma, dopo il completamento, i requisiti della Sezione 3-104 sono soddisfatti, lo strumento può essere applicato secondo i suoi termini come aumentati dal completamento.
(c) Se le parole oi numeri vengono aggiunti a uno strumento incompleto senza l'autorizzazione del firmatario, vi è una modifica dello strumento incompleto nella Sezione 3-407 .
(d) L'onere di stabilire che parole o numeri sono stati aggiunti a uno strumento incompleto senza l'autorizzazione del firmatario è sulla persona che asserisce la mancanza di autorità.
§ 3-116. COMUNE E DIVERSA RESPONSABILITÀ; CONTRIBUTO.
(a) Salvo quanto diversamente previsto nello strumento , due o più persone che hanno la stessa responsabilità su uno strumento in qualità di produttori , cassettiere , accettori , indorser che fanno parte di beneficiari comuni o anomali indorisono responsabili in solido nella capacità in cui loro firmano.
(b) Ad eccezione di quanto previsto nella Sezione 3-419 (e) o previo accordo delle parti interessate, una parte in solido che paga lo strumento ha diritto a ricevere da qualsiasi parte che abbia lo stesso contributo di responsabilità solidale in conformità con la legge applicabile.

§ 3-117. ALTRI ACCORDI CHE INTERESSANO LO STRUMENTO.
Fatta salva la legge applicabile in materia di esclusione della prova di accordi contemporanei o precedenti, l'obbligo di unaparte di uno strumento di pagare lo strumento può essere modificato, integrato o annullato da un accordo separato del debitore e da una persona abilitata a far valere lo strumento, se lo strumento è emesso o se l'obbligazione è sostenuta facendo affidamento sull'accordo o come parte della stessa operazione che ha dato origine all'accordo. Nella misura in cui un obbligo è modificato, integrato o annullato da un accordo in questa sezione, l'accordo è una difesa dell'obbligo.
§ 3-118. STATUTO DELLE LIMITAZIONI.
(a) Ad eccezione di quanto previsto nella sottosezione (e), un'azione per far rispettare l'obbligo di una parte di pagare una nota pagabile in un determinato momento deve essere iniziata entro sei anni dalla scadenza o dalle date indicate nella nota o, se la data di scadenza è accelerata, entro sei anni dalla data di scadenza accelerata.
(b) Ad eccezione di quanto previsto nella sottosezione (d) o (e), se la richiesta di pagamento è fatta al produttore di una notapagabile su richiesta, deve essere intrapresa un'azione per far rispettare l'obbligo di una parte di pagare la nota entro sei anni dopo la domanda. Se non viene presentata alcuna richiesta di pagamento al produttore, l'azione per far rispettare la nota è bloccata se né il capitale né gli interessi sulla nota sono stati pagati per un periodo continuativo di 10 anni.
(c) Ad eccezione di quanto previsto nella sottosezione (d), una azione per far rispettare l'obbligo di una parte a una bozzanon accettata di pagare il progetto deve essere iniziata entro tre anni dal disonore della bozza o 10 anni dopo la data della bozza, il periodo che scade per primo.
(d) Un'azione per far rispettare l'obbligo dell'accettatore di un assegno certificato o l' emittente del controllo di un cassiere, assegno circolare o assegno di viaggio deve essere iniziata entro tre anni dalla richiesta di pagamento da parte dell'accettatore o dell'emittente, come caso potrebbe essere.
(e) Un'azione per far rispettare l'obbligo di una parte di un certificato di deposito di pagare lo strumento deve essere iniziata entro sei anni dalla richiesta di pagamento al produttore , ma se lo strumento stabilisce una data di scadenza e il produttore non è richiesto di pagare prima di tale data, il periodo di sei anni inizia quando una richiesta di pagamento è in vigore e la scadenza è passata.
(f) Un'azione volta a far rispettare l'obbligo di una parte di pagare una bozza accettata, diversa da una verifica certificata , deve essere iniziata (i) entro sei anni dalla scadenza o dalle date indicate nella bozza o accettazione se l'obbligo della l'accettatore è pagabile a tempo determinato o (ii) entro sei anni dalla data di accettazione se l'obbligo dell'accettante è pagabile su richiesta.
(g) Salvo quanto disciplinato da altre leggi in materia di richieste di indennizzo o contributo, un'azione (i) per la conversione di uno strumento , per denaro ricevuto e ricevuto, o come azione basata sulla conversione, (ii) per violazione della garanzia, o (iii)) per far rispettare un obbligo, dovere o diritto derivante dal presente articolo e non disciplinato da questa sezione deve essere iniziato entro tre anni dopo la [causa di azione] maturi.
§ 3-119. AVVISO DI DIRITTO DI DIFENDERE AZIONE.

In un'azione per violazione di un obbligo per il quale una terza persona è responsabile a norma del presente articolo o dell'articolo 4, il convenuto può notificare alla terza persona il contenzioso in un verbale e la persona notificata può quindi dare un preavviso simile a qualsiasi altra persona a cui è possibile rispondere. Se l'avviso indica (i) che la persona notificata può entrare e difendere e (ii) che l'omissione di farlo vincolerà la persona notificata in un'azione successivamente portata dalla persona che ha dato l'avviso in merito a qualsiasi determinazione di fatto comune al due contenziosi, la persona notificata è così vincolata a meno che, dopo aver ricevuto un avviso di buon fine, la persona notificata entri e difenda.
§ 3-201. TRATTATIVA.
(un)" **Negoziazione** " indica il trasferimento del possesso, volontario o involontario, di uno strumento da una persona diversa dall'emittente a una persona che ne diviene quindi titolare.
(b) Ad eccezione della negoziazione da parte di un remitter , se uno strumento è pagabile a una persona identificata, la negoziazione richiede il trasferimento del possesso dello strumento e la sua avallo da parte del titolare. Se uno strumento è pagabile al portatore, può essere negoziato con il trasferimento del possesso da solo.
§ 3-202. NEGOZIAZIONE SOGGETTA ALLA RISCACCIA.
(a) La negoziazione è efficace anche se ottenuta (i) da un neonato, una società che eccede i suoi poteri, o una persona senza capacità, (ii) da frode, costrizione o errore, o (iii) in violazione del dovere o come parte di una transazione illegale.
(b) Nella misura consentita da altre leggi, la negoziazione può essere revocata o può essere soggetta ad altri rimedi, ma tali rimedi non possono essere fatti valere nei confronti di un titolare successivo a tempo debito o di una persona che paga lostrumento in buona fede e senza conoscenza di fatti che sono una base per la rescissione o altro rimedio.
§ 3-203. TRASFERIMENTO DEGLI STRUMENTI; DIRITTI ACQUISITI DA TRASFERIMENTO.
(a) Uno strumento è trasferito quando è consegnato da una persona diversa dalla sua emissione allo scopo di dare alla persona che riceve la consegna il diritto di far valere lo strumento.
(b) Il trasferimento di uno strumento , indipendentemente dal fatto che il trasferimento sia o meno una negoziazione , conferisce al cessionario qualsiasi diritto del cedente di far valere lo strumento, compreso qualsiasi diritto in quanto titolare a tempo debito , ma il cessionario non può acquisire i diritti di un detentore a tempo debito mediante trasferimento, diretto o indiretto, da parte di un detentore a tempo debito se il beneficiario del trasferimento ha commesso frodi o illegalità a danno dello strumento.
(c) Salvo patto contrario, se uno strumento viene trasferito per il valore e il cessionario non diventa titolare a causa della mancanza di risarcimento da parte del cedente, il cessionario ha un diritto esplicitamente applicabile alla garanzia non qualificata del cedente, ma la negoziazione del lo strumento non si verifica fino a quando non viene effettuata l'indicazione.
(d) Se un cedente pretende di trasferire meno dell'intero strumento , la negoziazione dello strumento non avviene. Il cessionario non ottiene alcun diritto ai sensi del presente articolo e ha solo i diritti di un cessionario parziale.
§ 3-204. Girata.
(un)" **Indicazione** " significa una firma, diversa da quella di un firmatario come autore , cassetto o accettante , che da solo o accompagnato da altre parole è fatto su uno strumento allo scopo di (i) negoziare lo strumento, (ii) limitare il pagamento di lo strumento, o (iii) incorrere nella responsabilità di indorser sullo strumento, ma indipendentemente dall'intenzione del firmatario, una firma e le relative parole di accompagnamento costituiscono un'incoronazione a meno che le parole di accompagnamento, i termini dello strumento, il luogo della firma o altre circostanze indica inequivocabilmente che la firma è stata fatta per uno scopo diverso dalla garanzia. Allo scopo di determinare se una firma è fatta su uno strumento, una carta apposta sullo strumento è una parte dello strumento.
(B)" **Indorser** " indica una persona che fa una valutazione .
(c) Al fine di determinare se il cessionario di uno strumento è un detentore, una contestazione che trasferisce un titolo di garanzia nello strumento è efficace come una garanzia non qualificata dello strumento.
(d) Se uno strumento è intestato a un detentore con un nome diverso da quello del titolare, l'intestatario può intestare il titolare nel nome indicato nello strumento o nel nome del titolare o entrambi, ma firma in entrambi i nomi può essere richiesto da una persona che paga o prende lo strumento per valore o riscossione.
§ 3-205. INDIGENTI SPECIALI; INDENNIZZO IN BIANCO; INDIGENI ANOMALO.
(a) Se un'incorporazione è effettuata dal titolare di uno strumento , sia esso dovuto a una persona identificata o pagabile a un detentore, e l'attestazione identifica una persona a cui rende lo strumento pagabile, si tratta di una" **special contract** ". Quando appositamente indorizzato, uno strumento diventa pagabile alla persona identificata e può essere negoziato solo dall'incorporazione di quella persona. I principi indicati nella sezione 3-110 si applicano alle azioni speciali.
(b) Se il detentore di uno strumento fa un'incoronazione e non è un'inconferenza speciale, è a" **indecisione in bianco** ". Quando viene indiviso in bianco, uno strumento diventa pagabile al portatore e può essere negoziato con il trasferimento del possesso da solo fino a quando non è inderogabile.
(c) Il detentore può convertire una dichiarazione in bianco che consiste solo in una firma speciale in una versione speciale, scrivendo, al di sopra della firma dell'indorser , le parole che identificano la persona a cui lo strumento è reso pagabile.
(D)Per " **asserzione anomala** " si intende un'imputazione fatta da una persona che non è il detentore dello strumento .Un'imputazione anomala non influisce sul modo in cui lo strumento può essere negoziato.
§ 3-206. INDICIZZAZIONE RESTRITTIVA.
(a) Un'introduzione che limita il pagamento a una determinata persona o che proibisce in altro modo ulteriori trasferimenti o negoziazioni dello strumento non è efficace per impedire ulteriori trasferimenti o negoziazioni dello strumento.
(b) Un'avvertenza che dichiari una condizione a destra dell'indecatario di ricevere il pagamento non incide sul diritto dell'indecatario di far valere lo strumento . Una persona che paga lo strumento o la assume per valore o incasso può ignorare la condizione, e i diritti e le responsabilità di quella persona non sono influenzati dal fatto che la condizione sia stata soddisfatta.
(c) Se uno strumento reca una (i) immagine descritta nella Sezione 4-201 (b) , o (ii) in bianco o in una particolare banca usando le parole "per deposito", "per raccolta" o altre parole che indicano allo scopo di avere lo strumento raccolto da una banca per l' indorser o per un particolare account, si applicano le seguenti regole:
(1) Una persona, diversa da una banca, che acquista lo strumento quando così indonesiano converte lo strumento a meno che l'importo pagato per lo strumento non sia ricevuto dall'indorser o applicato in modo coerente con l' indicazione .
(2) Una banca depositaria che acquista lo strumento o la ritira per essere ritirata quando così indonesiano converte lo strumento a meno che l'importo pagato dalla banca rispetto allo strumento sia ricevuto dall'indorser o applicato in modo coerente con l' indicazione .
(3) Una banca pagante che è anche la banca depositaria o che prende lo strumento per il pagamento immediato da parte di una persona diversa da una banca collettrice converte lo strumento a meno che i proventi dello strumento non siano ricevuti dall'indorser o applicati coerentemente con il avallo .

(4) Salvo quanto diversamente previsto al paragrafo (3), una banca pagatore o una banca intermediario può ignorare la garanzia e non è responsabile se i proventi dello strumento non sono ricevuti dall'indorser o applicati in modo coerente con l'indicazione.
(d) Ad eccezione di un'inclusione di cui alla sottosezione (c), se uno strumento reca un'avvertenza usando parole per indicare che il pagamento deve essere effettuato all'Indorsee come agente, trustee o altro fiduciario a beneficio dell'indorser o di un altro persona, si applicano le seguenti regole:
(1) A meno che non ci sia notifica di violazione del dovere fiduciario come previsto nella sezione 3-307, una persona che acquista lo strumento dall'indore o che prende lo strumento dall'indore per la riscossione o il pagamento può pagare i proventi del pagamento o il valore dato per lo strumento all'Indorsee, indipendentemente dal fatto che l'indonesiano violi un dovere fiduciario nei confronti dell'indorser .
(2) Un cessionario successivo dello strumento o della persona che paga lo strumento non viene né informato né altrimenti influenzato dalla restrizione della pena di reato a meno che il cessionario o il pagatore non sappiano che il fiduciario ha trattato lo strumento o il suo ricavato in violazione del dovere fiduciario.
(e) La presenza su uno strumento di una garanzia a cui si applica la presente sezione non impedisce ad un acquirente dello strumento di diventare titolare a tempo debito dello strumento a meno che l'acquirente non sia un convertitore ai sensi della sottosezione (c) o abbia conoscenza o conoscenza di violazione del dovere fiduciario di cui al comma (d).
(f) In un'azione volta a far rispettare l'obbligo di una parte di pagare lo strumento , il debitore ha una difesa nel caso in cui il pagamento possa violare una garanzia a cui si applica questa sezione e il pagamento non è consentito da questa sezione.
§ 3-207. Riacquisizione.
La riconsegna di uno strumento avviene se è trasferita ad un precedente detentore, per negoziazione o in altro modo. Un ex detentore che riacquisisce lo strumento può annullare le modifiche apportate dopo che il reattore è diventato il detentore dello strumento. Se la cancellazione fa sì che lo strumento sia pagabile al riacquisto o al portatore, il reattore può negoziare lo strumento. Un indorser il cui annullamento è annullato viene dimesso e lo scarico è effettivo nei confronti di qualsiasi detentore successivo.
§ 3-301. PERSONA DIRETTA PER ESEGUIRE LO STRUMENTO.
" **Persona autorizzata a far valere** " uno strumento significa (i) il titolare dello strumento, (ii) un non proprietario in possesso dello strumento che ha i diritti di un detentore, o (iii) una persona che non è in possesso dello strumento chi è ha il diritto di far rispettare lo strumento ai sensi della Sezione 3-309 o 3-418 (d) . Una persona può essere una persona autorizzata a far valere lo strumento anche se la persona non è il proprietario dello strumento o è in possesso dello strumento in modo illecito.
§ 3-302. TITOLARE IN CORSO.
a) Fatti salvi la sottosezione (c) e la sezione 3-106 (d) ," **titolare a tempo debito** ": il titolare di uno strumento se:
(1) lo strumento, quando viene emesso o negoziato con il titolare, non reca tale apparente evidenza di contraffazione o alterazione o non è altrimenti così irregolare o incompleto da rimettere in discussione la sua autenticità; e
(2) il titolare ha preso lo strumento (i) per valore, (ii) in buona fede , (iii) senza preavviso che lo strumento è scaduto o è stato disonorato o che vi è un inadempimento non garantito rispetto al pagamento di un altro strumento emesso come parte della stessa serie, (iv) senza preavviso che lo strumento contiene una firma non autorizzata o è stato alterato, (v) senza preavviso di alcun reclamo allo strumento descritto nella sezione 3-306 e (vi) senza preavviso che qualsiasi parte ha una difesa o richiesta di rimborso descritta nella Sezione 3-305 (a) .
(b) La notifica di discarico di una parte , diversa dallo scarico in una procedura di insolvenza, non è notizia di una difesa ai sensi della sottosezione (a), ma lo scarico è efficace nei confronti di una persona che è divenuta titolare a tempo debito con preavviso di discarico. Il deposito o la registrazione pubblica di un documento non costituisce di per sé un avviso di difesa, richiesta di rimborso o rivendicazione dello strumento .
(c) Tranne che nella misura in cui un cedente o un predecessore che detiene interessi ha diritti come detentore a tempo debito , una persona non acquisisce i diritti di un detentore a tempo debito di uno strumento preso (i) per procedimento legale o per acquisto in un'esecuzione , fallimento, o la vendita del creditore o procedimento simile, (ii) mediante acquisto come parte di una transazione di massa non nel normale corso degli affari del cedente, o (iii) come il successore in interesse per una tenuta o altra organizzazione.
(d) Se, ai sensi della Sezione 3-303 (a) (1), la promessa di prestazione che è il corrispettivo per uno strumento è stata parzialmente eseguita, il titolare può far valere i diritti come detentore a tempo debito dello strumento solo per il frazione dell'importo dovuto sotto lo strumento pari al valore della prestazione parziale diviso per il valore della prestazione promessa.
(e) Se (i) la persona autorizzata a far valere uno strumento ha solo un interesse di sicurezza nello strumento e (ii) la persona obbligata a pagare lo strumento ha una difesa, una richiesta di rimborso o una rivendicazione dello strumento che può essere fatta valere. contro la persona che ha concesso gli interessi di sicurezza, la persona abilitata a far valere lo strumento può far valere i diritti in qualità di detentore a tempo debito soltanto per un importo dovuto in base allo strumento che, al momento dell'esecuzione dello strumento, non supera l'importo di l'obbligo non pagato garantito.
(f) Per essere efficace, la notifica deve essere ricevuta in un momento e in un modo che dia una ragionevole opportunità di agire su di essa.
(g) Questa sezione è soggetta a qualsiasi legge che limiti lo status di detentore a tempo debito in particolari classi di operazioni.
§ 3-303. VALORE E CONSIDERAZIONE.
(a) Uno strumento è emesso o trasferito per valore se:
(1) lo strumento è emesso o trasferito per una promessa di prestazione, nella misura in cui la promessa è stata eseguita;
(2) il cessionario acquisisce un titolo di garanzia o altro privilegio nello strumento diverso da un pegno ottenuto con procedimento giudiziario;
(3) lo strumento è emesso o trasferito come pagamento di, o come garanzia per, un reclamo antecedente nei confronti di qualsiasi persona, indipendentemente dal fatto che il credito sia dovuto o meno;
(4) lo strumento è emesso o trasferito in cambio di uno strumento negoziabile ; o
(5) lo strumento è emesso o trasferito in cambio dell'incorrendo di un obbligo irrevocabile nei confronti di un terzo da parte della persona che prende lo strumento.
(B)Per " **considerazione** " si intende qualsiasi considerazione sufficiente per supportare un contratto semplice. Il cassetto o ilcreatore di uno strumento ha una difesa se lo strumento viene emesso senza considerazione. Se uno strumento è emesso per una promessa di performance, l' emittente ha una difesa nella misura in cui la prestazione della promessa è dovuta e la promessa non è stata eseguita. Se uno strumento viene emesso per valore come indicato nella sottosezione (a), lo strumento viene emesso anche a titolo oneroso.
§ 3-304. STRUMENTO SOPRA.
(a) Uno strumento pagabile a richiesta diventa scaduto al più presto dei seguenti orari:
(1) il giorno dopo il giorno in cui viene presentata la richiesta di pagamento;

(2) se lo strumento è un assegno , 90 giorni dopo la sua data; o
(3) se lo strumento non è un assegno , quando lo strumento è in circolazione per un certo periodo di tempo dopo la sua data irragionevolmente lunga nelle circostanze del caso particolare alla luce della natura dello strumento e dell'uso del commercio.
(b) Per quanto riguarda uno strumento pagabile in un determinato momento si applicano le seguenti regole:
(1) Se il capitale è pagabile a rate e non è stata accelerata una data di scadenza, lo strumento diventa scaduto in caso di inadempienza dello strumento per mancato pagamento di una rata e lo strumento rimane in ritardo fino alla risoluzione del default.
(2) Se il capitale non è pagabile a rate e la scadenza non è stata accelerata, lo strumento diventa scaduto il giorno successivo alla data di scadenza.
(3) Se una data di scadenza rispetto al capitale è stata accelerata, lo strumento diventa scaduto il giorno successivo alla data di scadenza accelerata.
(c) A meno che la data di scadenza del capitale non sia stata accelerata, uno strumento non diventa scaduto se vi è una mora nel pagamento degli interessi ma nessun inadempimento nel pagamento del capitale.
§ 3-305. DIFESE E RECLAMI NEL RECUPERO.
(a) Salvo quanto diversamente previsto in questa sezione, il diritto di far rispettare l'obbligo di una parte di pagare uno strumento è soggetto alle seguenti condizioni:
(1) una difesa del debitore basata su (i) infanzia del debitore nella misura in cui è una difesa di un contratto semplice, (ii) costrizione, mancanza di capacità giuridica, o illegalità della transazione che, in base alle altre leggi, (iii) la frode che ha indotto il debitore a firmare lo strumento con nè conoscenza nè ragionevole opportunità di apprendere del suo carattere o dei suoi termini essenziali, o (iv) il discarico del debitore nei procedimenti di insolvenza;
(2) una difesa del debitore indicato in un'altra sezione del presente articolo o una difesa del debitore che sarebbe disponibile se la persona autorizzata a far valere lo strumento esercitasse un diritto al pagamento in base ad un semplice contratto; e
(3) una richiesta di rimborso del debitore nei confronti del beneficiario originario dello strumento se il credito derivava dalla transazione che ha dato origine allo strumento; ma la rivendicazione del debitore può essere fatta valere nei confronti di un cessionario dello strumento solo per ridurre l'importo dovuto allo strumento nel momento in cui l'azione è proposta.
(b) Il diritto di un titolare a tempo debito di far rispettare l'obbligo di una parte di pagare lo strumento è soggetto alle difese del debitore di cui alla sottosezione (a) (1), ma non è soggetto alle difese del debitore di cui sottosezione (a) (2) o pretese di recupero di cui alla sottosezione (a) (3) contro una persona diversa dal titolare.
(c) Ad eccezione di quanto indicato nella sottosezione (d), in un'azione volta a far rispettare l'obbligo di una parte di pagare lo strumento , il debitore non può far valere nei confronti del soggetto legittimato a far valere lo strumento una difesa, una richiesta di rimborso o una richiesta di risarcimento lo strumento (Sezione 3-306) di un'altra persona, ma la rivendicazione dell'altra persona allo strumento può essere fatta valere dal debitore se l'altra persona è unita all'azione e asserisce personalmente il credito nei confronti della persona autorizzata a far valere lo strumento. Un debitore non è obbligato a pagare lo strumento se la persona che richiede l'esecuzione dello strumento non ha i diritti di un detentore a tempo debito e il debitore dimostra che lo strumento è uno strumento smarrito o rubato.
(d) In un'azione volta a far rispettare l'obbligo di una struttura ricettiva di pagare uno strumento , la parte ricettiva può far valere nei confronti del soggetto legittimato a far valere lo strumento qualsiasi difesa o richiesta di recupero in base alla sottosezione (a) che la parte ospitante possa far valere contro la persona abilitata a far valere lo strumento, ad eccezione delle difese di discarico nelle procedure di insolvenza, nell'infanzia e nella mancanza di capacità giuridica.
(e) In una transazione di consumo , se una legge diversa da questo articolo richiede che uno strumento includa una dichiarazione in cui si afferma che i diritti di un titolare o di un cessionario sono soggetti a un reclamo o una difesa che l'emittente potrebbe far valere nei confronti del beneficiario originario, e lo strumento non include una simile affermazione: (1) lo strumento ha lo stesso effetto che avrebbe se lo strumento includesse tale affermazione; (2) l'emittente può far valere nei confronti del titolare o del cessionario tutte le pretese e le difese che sarebbero state disponibili se lo strumento includesse tale dichiarazione; e (3) la misura in cui le rivendicazioni possono essere fatte valere nei confronti del titolare o del cessionario è determinata come se lo strumento includesse tale dichiarazione.
(f) Questa sezione è soggetta alla legge diversa da questo articolo che stabilisce una regola diversa per le transazioni dei consumatori .
§ 3-306. RECLAMI AD UNO STRUMENTO.
Una persona che prende uno strumento , diverso da una persona che detiene i diritti di un titolare a tempo debito , è soggetta a una rivendicazione di un diritto di proprietà o possessorio nello strumento o nei suoi proventi, inclusa la richiesta di rescindere una negoziazione e di recuperare lo strumento o i suoi proventi. Una persona che detiene i diritti di un detentore a tempo debito si ritira dal credito allo strumento.
§ 3-307. AVVISO DI VIOLAZIONE DEL DAZIO FIDUCIARIO.
(a) In questa sezione:
(1)" **Fiduciario** " indica un agente, un fiduciario, un socio, un dirigente aziendale o un amministratore o un altro rappresentante che ricorre a un dovere fiduciario in relazione a uno strumento .
(2)Per " **persona rappresentata** " si intendono il principale, il beneficiario, la società di persone, la società o altra persona a cui è dovuto il dazio di cui al paragrafo (1).
(b) Se (i) uno strumento viene prelevato da un fiduciario per pagamento o incasso o per valore, (ii) l'acquirente è a conoscenza dello stato fiduciario del fiduciario, e (iii) la persona rappresentata fa un reclamo allo strumento o i suoi proventi sulla base del fatto che la transazione del fiduciario è una violazione del dovere fiduciario, si applicano le seguenti regole:
(1) Avviso di violazione del dovere fiduciario da parte del fiduciario è la notizia del credito della persona rappresentata.
(2) Nel caso di uno strumento pagabile alla persona rappresentata o al fiduciario in quanto tale, l'acquirente ha notizia della violazione del dovere fiduciario se lo strumento è (i) preso in pagamento o come garanzia per un debito noto dal essere considerato il debito personale del fiduciario, (ii) preso in una transazione conosciuta dal beneficiario per il beneficio personale del fiduciario, o (iii) depositato su un conto diverso da un conto del fiduciario, in quanto tale, o un account della persona rappresentata.
(3) Se uno strumento è emesso dalla persona rappresentata o dal fiduciario in quanto tale e reso personalmente pagabile al fiduciaria, l'acquirente non ha notizia della violazione del dovere fiduciario a meno che l'acquirente non sia a conoscenza della violazione del dovere fiduciario.
(4) Se uno strumento è emesso dalla persona rappresentata o dal fiduciario in quanto tale, al beneficiario come beneficiario, l'acquirente ha notizia della violazione del dovere fiduciario se lo strumento è (i) preso in pagamento o come garanzia per un il debito conosciuto dal beneficiario è il debito personale del fiduciario, (ii) assunto in una transazione conosciuta dal beneficiario per il beneficio personale del fiduciario, o (iii) depositato su un conto diverso da un conto del fiduciario , come tale, o un account della persona rappresentata.
§ 3-308. PROVA DI FIRME E STATUS COME TITOLARE IN CORSO.

(a) In un'azione riguardante uno strumento , l'autenticità e l'autorità di fare, ogni firma sullo strumento è ammessa a meno che non sia specificamente negato nelle memorie. Se la validità di una firma è negata nelle memorie, l'onere di stabilire la validità è sulla persona che richiede la validità, ma si presume che la firma sia autentica e autorizzata a meno che l'azione sia volta a far valere la responsabilità del presunto firmatario e il firmatario è morto o incompetente al momento della prova delproblema di validità della firma. Se un'azione per far valere lo strumento viene proposta contro una persona come il principale non divulgabile di una persona che ha firmato lo strumento come parte dello strumento, l'attore ha l'onere di stabilire che il convenuto è responsabile dello strumento come una persona rappresentata ai sensi dell'articolo Sezione 3-402 (a) .
(b) Se la validità delle firme è ammessa o provata e vi è conformità con la sottosezione (a), un attore che produce lo strumento ha diritto al pagamento se il querelante dimostra il diritto a far valere lo strumento di cui alla sezione 3-301 , a meno che il convenuto non dimostri una difesa o rivendicazione in recupero. Se viene dimostrata una difesa o una richiesta di risarcimento, il diritto al pagamento del ricorrente è soggetto alla difesa o al reclamo, tranne nella misura in cui l'attore dimostra che l'attore ha diritti di un detentore a tempo debito che non sono soggetti alla difesa o richiesta.
§ 3-309. ESECUZIONE DELLO STRUMENTO PERDUTO, DISTRUTTO O RUBATO.
(a) Una persona che non è in possesso di uno strumento ha il diritto di far valere lo strumento se:
(1) la persona che cerca di far valere lo strumento
(A) aveva il diritto di far valere lo strumento quando si verificava la perdita del possesso, o
(B) ha acquisito direttamente o indirettamente la proprietà dello strumento da una persona che aveva il diritto di far valere lo strumento in caso di perdita del possesso;
(2) la perdita di possesso non era il risultato di un trasferimento da parte della persona o di un sequestro legale; e
(3) la persona non può ragionevolmente ottenere il possesso dello strumento perché lo strumento è stato distrutto, il suo reperimento non può essere determinato, o è nel possesso illecito di una persona sconosciuta o di una persona che non può essere trovata o non è suscettibile di notificare il processo .
(b) Una persona che richiede l'esecuzione di uno strumento ai sensi della sottosezione (a) deve dimostrare i termini dello strumento e il diritto della persona a far valere lo strumento. Se viene fornita tale prova, la sezione 3-308 si applica al caso, come se la persona richiedente l'esecuzione avesse prodotto lo strumento. L'autorità giudiziaria non può emettere un giudizio a favore della persona che richiede l'esecuzione a meno che non ritenga che la persona tenuta a pagare lo strumento sia adeguatamente protetta dalla perdita che potrebbe verificarsi a seguito di un reclamo da parte di un'altra persona per l'esecuzione dello strumento. Una protezione adeguata può essere fornita con ogni mezzo ragionevole.

§ 3-310. EFFETTO DELLO STRUMENTO SULL'OBBLIGO PER IL QUALE TENUTO.
(a) Se non diversamente concordato, se un assegno certificato , un assegno circolare o un assegno circolare sono assunti per un obbligo, l'obbligazione viene scaricata nella stessa misura in cui l'esonero risulterebbe se fosse stata prelevata una somma di denaro pari all'importo dello strumento pagamento dell'obbligo. L'esonero dall'obbligo non incide sulla responsabilità che il debitore potrebbe avere in qualità di indrista dello strumento.
(b) Salvo diverso accordo ed eccetto quanto previsto nella sottosezione (a), se una nota o un assegno non certificato è assunta per un'obbligazione, l'obbligazione è sospesa nella stessa misura in cui l'obbligazione sarebbe scaricata se una somma di denaro pari al la quantità dello strumento è stata presa e si applicano le seguenti regole:
(1) In caso di assegni non certificati, la sospensione dell'obbligazione continua fino al disonore dell'assegno o fino al pagamento o alla certificazione. Il pagamento o la certificazione del controllo comporta l'estinzione dell'obbligo nella misura dell'importo dell'assegno.
(2) Nel caso di una nota , la sospensione dell'obbligazione continua fino al disonore della nota o fino a quando non viene pagato. Il pagamento della nota dà luogo all'adempimento dell'obbligo nella misura del pagamento.
(3) Salvo quanto previsto al paragrafo (4), se l' assegno o la nota è disonorato e il creditore dell'obbligazione per la quale lo strumento è stato assunto è la persona abilitata a far valere lo strumento, il creditore può far valere lo strumento o l'obbligazione . Nel caso di uno strumento di una terza persona che è negoziato con il debitore dal debitore, lo scarico del debitore sullo strumento comporta anche l'adempimento dell'obbligo.
(4) Se il soggetto legittimato ad eseguire lo strumento assunto per un'obbligazione è una persona diversa dal creditore, il creditore non può far valere l'obbligo nella misura in cui l'obbligazione è sospesa. Se il creditore è la persona abilitata a far valere lo strumento ma non ne ha più il possesso perché è stato smarrito, rubato o distrutto, l'obbligo non può essere applicato nella misura dell'importo dovuto sullo strumento, e in tale misura il i diritti del debitore nei confronti del debitore sono limitati all'esecuzione dello strumento.
(c) Se uno strumento diverso da quello descritto nella sottosezione (a) o (b) è considerato un'obbligazione, l'effetto è (i) quello indicato nella sottosezione (a) se lo strumento è uno su cui una banca è responsabile come creatore o accettatore , o (ii) quello indicato nella sottosezione (b) in ogni altro caso.
§ 3-311. ACCORDO E SODDISFAZIONE PER L'USO DELLO STRUMENTO.
(a) Se una persona nei cui confronti è stata asserita una richiesta dimostra che (i) quella persona in buona fede ha offerto uno strumento al richiedente come piena soddisfazione del reclamo, (ii) l'importo della richiesta non è stato liquidato o soggetto a una bona fide controversia, e (iii) il ricorrente ha ottenuto il pagamento dello strumento, si applicano le seguenti sottosezioni.
(b) Salvo quanto disposto nella sottosezione (c), il reclamo viene adempiuto se la persona contro cui è stata asserita la pretesa dimostra che lo strumento o una comunicazione scritta di accompagnamento contenevano una dichiarazione esplicita in cui affermava che lo strumento era offerto come piena soddisfazione del credito .
(c) Fatta salva la sottosezione (d), un reclamo non è appurato sotto la sottosezione (b) se si verifica una delle seguenti condizioni:
(1) Il reclamante, se un'organizzazione, dimostra che (i) entro un termine ragionevole prima dell'offerta, il ricorrente ha inviato una dichiarazione evidente alla persona nei cui confronti si afferma che le comunicazioni relative ai debiti contestati, incluso uno strumento presentato come pieno soddisfazione di un debito, devono essere inviati a una persona designata, ufficio o luogo, e (ii) lo strumento o la comunicazione di accompagnamento non è stato ricevuto da quella persona designata, ufficio o luogo.
(2) Il ricorrente, indipendentemente dall'organizzazione, dimostra che entro 90 giorni dal pagamento dello strumento , il ricorrente ha restituito l'importo dello strumento alla persona nei cui confronti è stata rivendicata la richiesta. Questo paragrafo non si applica se il ricorrente è un'organizzazione che ha inviato una dichiarazione conforme al paragrafo (1) (i).
(d) Un reclamo viene adempiuto se la persona nei cui confronti è stata asserita la prova provi che, entro un ragionevole lasso di tempo prima dell'avvio dello strumento, il ricorrente, o un agente del richiedente che ha responsabilità diretta rispetto all'obbligazione contestata, sapeva che lo strumento è stato offerto in piena soddisfazione del credito.
3-312. CONTROLLO DEI CASSERI PERDUTO, DISTRUGGITO O RUBATO, CONTROLLO DEL PATTINATORE O CONTROLLO CERTIFICATO.

(a) In questa sezione:
(1) " **Assegno** " significa assegno circolare , assegno circolare o controllo certificato .
(2) " **Richiedente** " indica una persona che rivendica il diritto a ricevere l'importo di assegno circolare, assegno circolare o assegno certificato perso, distrutto o rubato.
(3) " **Dichiarazione di perdita** ": una dichiarazione, presentata in un registro a pena di spergiuro, secondo cui (i) il dichiarante ha perso il possesso di un assegno, (ii) il dichiarante è il cassetto o il beneficiario dell'assegno, nel caso di un assegno certificato o del beneficiario o del beneficiario dell'assegno, in caso di assegno circolare o di cassiere , (iii) la perdita del possesso non era il risultato di un trasferimento da parte del dichiarante o di un sequestro legale, e (iv) il dichiarante non può ragionevolmente ottenere il possesso dell'assegno perché il controllo è stato distrutto, il suo reperimento non può essere determinato, o è nel possesso illecito di una persona sconosciuta o di una persona che non può essere trovata o non è suscettibile di notificazione di processi.
(4) " **Obbligata banca** ": l'emittente di un assegno circolare o di un cassiere o di un assegno certificato .
(b) Un reclamante può far valere un credito sull'ammontare di un assegno mediante una comunicazione alla banca obbligata che descrive il controllo con ragionevole certezza e richiedendo il pagamento dell'importo dell'assegno, se (i) il ricorrente è il titolare o il beneficiario di un assegno circolare o il beneficiario di un assegno circolare o di un cassiere , (ii) la comunicazione contiene o è accompagnata da una dichiarazione di perdita del richiedente rispetto al controllo, (iii) la comunicazione è ricevuta in un momento e in un modo che offre alla banca un tempo ragionevole per agire prima che il controllo venga pagato, e (iv) il richiedente fornisce un'identificazione ragionevole se richiesto dalla banca obbligata. La consegna di una dichiarazione di perdita è una garanzia della verità delle dichiarazioni rese nella dichiarazione. Se viene rivendicata una rivendicazione in conformità a questa sottosezione, si applicano le seguenti regole:
(1) Il reclamo diventa esecutivo al più tardi (i) al momento in cui viene rivendicato il reclamo, o (ii) al 90 ° giorno successivo alla data del controllo, nel caso di un assegno circolare o di un cassiere o del 90 ° giorno dopo la data di accettazione , nel caso di un assegno certificato .
(2) Fino a quando il reclamo non diventa esecutivo, non ha alcun effetto giuridico e la banca obbligata può pagare l'assegno o, nel caso di un assegno circolare , può consentire al beneficiario di pagare l'assegno. Il pagamento a una persona autorizzata a far valere l'assegno scarica ogni responsabilità della banca obbligata rispetto al controllo.
(3) Se la richiesta diventa esecutiva prima che l'assegno sia presentato per il pagamento, la banca obbligata non è obbligata a pagare l'assegno.
(4) Quando la richiesta diventa esecutiva, la banca obbligata si obbliga a pagare l'importo dell'assegno al richiedente se il pagamento dell'assegno non è stato effettuato a una persona autorizzata a far valere l'assegno. Fatta salva la Sezione 4-302 (a) (1), il pagamento al richiedente scarica ogni responsabilità della banca obbligata rispetto al controllo.
(c) Se la banca obbligata paga l'importo di un assegno a un richiedente in base alla sottosezione (b) (4) e l'assegno è presentato per il pagamento da una persona che detiene i diritti di un titolare a tempo debito , il richiedente è obbligato a (i) rimborsare il pagamento alla banca obbligata in caso di pagamento dell'assegno o (ii) pagare l'importo dell'assegno alla persona che detiene i diritti di un titolare a tempo debito se il controllo è disonorato.
(d) Se un richiedente ha il diritto di far valere un diritto ai sensi della sottosezione (b) ed è anche una persona autorizzata a far valere un assegno circolare , un assegno circolare o un assegno certificato che viene smarrito, distrutto o rubato, il ricorrente può far valere diritti per quanto riguarda il controllo in questa sezione o nella sezione 3-309 .
§ 3-401. FIRMA.
(a) Una persona non è responsabile di uno strumento a meno che (i) la persona abbia firmato lo strumento, o (ii) la persona sia rappresentata da un agente o rappresentante che ha firmato lo strumento e la firma sia vincolante per la persona rappresentata di cui alla Sezione 3 -402 .
(b) Una firma può essere fatta (i) manualmente o per mezzo di un dispositivo o macchina, e (ii) mediante l'uso di qualsiasi nome, incluso un nome commerciale o presunto, o da una parola, segno o simbolo eseguito o adottato da una persona con l'intenzione attuale di autenticare una scrittura.
§ 3-402. FIRMA DAL RAPPRESENTANTE.
(a) Se una persona che agisce, o che pretende di agire, come un rappresentante firma uno strumento firmando il nome della persona rappresentata o il nome del firmatario, la persona rappresentata è vincolata dalla firma nella stessa misura della persona rappresentata sarebbe vincolato se la firma fosse su un semplice contratto. Se la persona rappresentata è vincolata, la firma del rappresentante è la "firma autorizzata della persona rappresentata" e la persona rappresentata è responsabile dello strumento, indipendentemente dal fatto che sia identificato nello strumento.
(b) Se un rappresentante firma il nome del rappresentante in uno strumento e la firma è una firma autorizzata della persona rappresentata , si applicano le seguenti regole:
(1) Se la forma della firma mostra in modo inequivocabile che la firma è effettuata per conto della persona rappresentata identificata nello strumento , il rappresentante non è responsabile dello strumento.
(2) Fatta salva la sottosezione (c), se (i) la forma della firma non mostra in modo inequivocabile che la firma è effettuata in qualità di rappresentante o (ii) la persona rappresentata non è identificata nello strumento , il rappresentante è responsabile sullo strumento a un titolare a tempo debito che ha preso lo strumento senza preavviso che il rappresentante non era destinato a essere responsabile per lo strumento. Nei confronti di qualsiasi altra persona, il rappresentante è responsabile dello strumento a meno che il rappresentante non dimostri che le parti originali non intendevano che il rappresentante fosse responsabile dello strumento.
(c) Se un rappresentante firma il nome del rappresentante come titolare di un assegno senza indicazione dello status di rappresentante e l'assegno è pagabile da un conto della persona rappresentata identificata sul conto, il firmatario non è responsabile per il controllo se la firma è una firma autorizzata della persona rappresentata
§ 3-403. FIRMA NON AUTORIZZATA.
(a) Salvo quanto diversamente previsto nel presente articolo o nell'articolo 4, una firma non autorizzata è inefficace se non come la firma del firmatario non autorizzato a favore di una persona che, in buona fede, paga lo strumento o lo prende per valore. Una firma non autorizzata può essere ratificata per tutti gli scopi di questo articolo.
(b) Se la firma di più di una persona è richiesta per costituire la firma autorizzata di un'organizzazione, la firma dell'organizzazione non è autorizzata se manca una delle firme richieste.
(c) La responsabilità civile o penale di una persona che esegue una firma non autorizzata non è influenzata da alcuna disposizione del presente articolo che renda la firma non autorizzata valida ai fini del presente articolo.
§ 3-404. impostori; PAGAMENTI FITTIZIALI.
(a) Se un impostore, usando la posta o altro, induce l' emittente di uno strumento a emettere lo strumento all'impostore o a una persona che agisce di concerto con l'impostore, impersonando il beneficiario dello strumento o una persona autorizzato ad agire per il

beneficiario, un'incorporazione dello strumento da parte di qualsiasi persona in nome del beneficiario è efficace come l'avallo del beneficiario a favore di una persona che, in buona fede , paga lo strumento o lo prende per valore o per collezione.
(b) Se (i) una persona il cui scopo determina a chi uno strumento è pagabile (Sezione 3-110 (a) o (b)) non intende che la persona identificata come beneficiaria abbia alcun interesse nello strumento, o (ii) la persona identificata come beneficiario di uno strumento è una persona fittizia, si applicano le seguenti regole fino a quando lo strumento non è negoziato con una speciale specializzazione:
(1) Qualsiasi persona in possesso dello strumento è il suo titolare.
(2) Un'intervento di qualsiasi persona intestata al beneficiario indicato nello strumento è efficace come l'avallo del beneficiario a favore di una persona che, in buona fede , paga lo strumento o lo prende a titolo di valore o per riscossione.
(c) Ai sensi della sottosezione (a) o (b), viene fatta una designazione a nome di un beneficiario se (i) è effettuata in un nome sostanzialmente simile a quello del beneficiario o (ii) dello strumento , indipendentemente dal fatto Indorsed, è depositato in una banca depositaria su un conto in un nome sostanzialmente simile a quello del beneficiario.
(d) Per quanto riguarda uno strumento a cui si applica la sottosezione (a) o (b), se una persona che paga lo strumento o lo prende per valore o per riscossione non esercita ordinariamente attenzione nel pagare o prendere lo strumento e tale mancanza contribuisce sostanzialmente a perdite risultanti dal pagamento dello strumento, la persona che porta la perdita può recuperare dalla persona che non ha esercitato l'assistenza ordinaria nella misura in cui l'incapacità di esercitare l'assistenza ordinaria ha contribuito alla perdita.
§ 3-405. RESPONSABILITÀ DEL DATORE DI LAVORO PER L'INDIETRO FRAUDOLENTE DA PARTE DEI DIPENDENTI.
(a) In questa sezione:
(1) " **Dipendente** " comprende un appaltatore indipendente e un dipendente di un appaltatore indipendente trattenuto dal datore di lavoro.
(2)Per " **truffa fraudolenta** " si intende (i) nel caso di uno strumento pagabile al datore di lavoro, una contraffazione falsificata che si proponga come quella del datore di lavoro, o (ii) nel caso di uno strumento rispetto al quale il datore di lavoro è l' emittente , una contraffazione contraffatta che pretende di essere quella della persona identificata come beneficiario.
(3)" **Responsabilità** " in relazione agli strumenti significa che l'autorità (i) deve firmare o utilizzare strumenti per conto del datore di lavoro, (ii) trattare gli strumenti ricevuti dal datore di lavoro a fini contabili, per depositare su un conto o per altra disposizione, (iii) per preparare o elaborare strumenti per il rilascio a nome del datore di lavoro, (iv) per fornire informazioni che determinano il nome o l'indirizzo dei beneficiari degli strumenti da emettere a nome del datore di lavoro, (v) per controllare la disposizione degli strumenti per essere rilasciato a nome del datore di lavoro, o (vi) agire diversamente rispetto agli strumenti in una capacità responsabile. "Responsabilità" non include l'autorità che consente semplicemente a un dipendente di avere accesso a strumenti o moduli di strumenti vuoti o incompleti che vengono memorizzati o trasportati o che fanno parte della posta in entrata o in uscita o di un accesso simile.
(b) Al fine di determinare i diritti e le responsabilità di una persona che, in buona fede , paga uno strumento o lo prende per valore o per riscossione, se un datore di lavoro ha affidato a un dipendente responsabilità nei confronti dello strumento e del dipendente o una persona che agisce di concerto con il dipendente commette un'ingiunzione fraudolenta dello strumento, l' intervento è efficace come l'avallo della persona a cui lo strumento è pagabile se è fatto a nome di quella persona. Se la persona che paga lo strumento o lo prende a titolo oneroso o per il ritiro non esercita l'assistenza ordinaria nel pagare o prendere lo strumento e tale inadempienza contribuisce in modo sostanziale alla perdita derivante dalla frode, la persona che subisce la perdita può riprendersi dal mancato esercizio assistenza ordinaria nella misura in cui l'incapacità di esercitare l'assistenza ordinaria ha contribuito alla perdita.
(c) In base alla sottosezione (b), viene fatta una designazione a nome della persona a cui uno strumento è pagabile se (i) è fatto in un nome sostanzialmente simile al nome di quella persona o (ii) lo strumento, Indiscusso o meno, è depositato in una banca depositaria su un conto in un nome sostanzialmente simile al nome di quella persona.
§ 3-406. NEGLIGENZA CHE CONTRIBUISCE ALLA FIRMA FORZATA O ALTERAZIONE DELLO STRUMENTO.
(a) Una persona la cui incapacità di esercitare l'assistenza ordinaria contribuisca in modo sostanziale a un'alterazione di uno strumento o alla realizzazione di una firma contraffatta su uno strumento è preclusa di affermare l'alterazione o la falsificazione nei confronti di una persona che, in buona fede , paga la strumento o lo prende per valore o per la raccolta.
(b) Ai sensi della sottosezione (a), se la persona che fa valere la preclusione non esercita l' ordinaria attenzione nel pagare o prendere lo strumento e tale inadempienza contribuisce in modo sostanziale alla perdita, la perdita viene ripartita tra la persona preclusa e la persona che afferma l'esclusione secondo la misura in cui il fallimento di ciascuno di esercitare l'assistenza ordinaria ha contribuito alla perdita.
(c) Ai sensi della sottosezione (a), l'onere di provare l'omissione di esercitare l'assistenza ordinaria è sulla persona che afferma la preclusione. Sotto la sottosezione (b), l'onere di provare l'incapacità di esercitare l'assistenza ordinaria è sulla persona preclusa.
§ 3-407. ALTERAZIONE.
(un)" **Alterazione** " significa (i) una modifica non autorizzata di uno strumento che pretende di modificare in alcun modo l'obbligo di una parte o (ii) un'aggiunta non autorizzata di parole o numeri o altra modifica a uno strumento incompleto relativo all'obbligo di festa.
(b) Ad eccezione di quanto previsto nella sottosezione (c), una modifica effettuata illecitamente scarica una parte il cui obbligo è influenzato dalla modifica a meno che tale parte assentisca o sia escluso dall'affermare la modifica . Nessun'altra alterazione scarica una parte e lo strumento può essere applicato secondo i termini originali.
(c) Una banca pagante o un cessionario che paga uno strumento fraudolentemente modificato o una persona che lo prende per valore, in buona fede e senza preavviso della modifica, può far valere i diritti rispetto allo strumento (i) secondo i termini originali, o (ii) nel caso di uno strumento incompleto modificato da un completamento non autorizzato, secondo i suoi termini come completati.
§ 3-408. DRAWEE NON RESPONSABILE SU PROGETTO NON AMMESSO.
Un assegno o altra bozza non opera di per sè come una cessione di fondi nelle mani del tirocinante a disposizione per il suo pagamento, e il cessionario non è responsabile dello strumento finché il cessionario non lo accetta.
§ 3-409. ACCETTAZIONE DEL PROGETTO; CONTROLLO CERTIFICATO.
(un)" **Accettazione** " significa l'accordo firmato del soggetto a pagare una bozza come presentata. Deve essere scritto sul progetto e può consistere nella sola firma del partecipante. L'accettazione può essere fatta in qualsiasi momento e diventa effettiva quando viene fornita una notifica secondo le istruzioni o la bozza accettata viene consegnata allo scopo di dare diritti all'accettazione a qualsiasi persona.
(b) Un progetto può essere accettato anche se non è stato firmato dal cassetto , è altrimenti incompleto, è in ritardo o è stato disonorato.
(c) Se una bozza è pagabile in un determinato periodo dopo la vista e l'accettante non riesce a datare l'accettazione, il titolare può completare l'accettazione fornendo una data in buona fede .
(D)" **Verifica certificata** " indica un assegno accettato dalla banca su cui è stato redatto. L'accettazione può essere fatta come indicato nella sottosezione (a) o da una scrittura sul controllo che indica che il controllo è certificato. Il beneficiario di un assegno non ha l'obbligo di certificare il controllo, e il rifiuto di certificare non è disonore dell'assegno.
§ 3-410. SCHEMA VARIAZIONE DI ACCETTAZIONE.

(a) Se i termini di accettazione di un disegnatore variano dai termini del progetto presentato, il titolare può rifiutare l'accettazione e trattare il progetto come disonorato. In tal caso, il drawee può annullare l'accettazione.
(b) I termini di una bozza non sono variati dall'accettazione al pagamento in una particolare banca o luogo negli Stati Uniti, a meno che l'accettazione dichiari che il progetto deve essere pagato solo in quella banca o luogo.
(c) Se il titolare acconsente ad un'accettazione che modifica i termini di una bozza , l'obbligo di ciascun cassetto e di un operatore che non assegna espressamente all'accettazione è assolto.
3-411. RIFIUTO DI PAGARE I CONTROLLI DEL CASHIER, I CONTROLLI DI TELLER EI CONTROLLI CERTIFICATI.
(a) In questa sezione," **banca obbligata** " significa l'intestatario di un assegno certificato o
l' emittente di assegno circolare o assegno circolareacquistato dall'emittente.
(b) Se la banca obbligata ingiustamente (i) rifiuta di pagare un assegno circolare o un assegno certificato , (ii) interrompe il pagamento di un assegno circolare , o (iii) rifiuta di pagare un assegno disonesto, la persona che asserisce il diritto di far valere l' assegno ha diritto al risarcimento delle spese e alla perdita di interessi derivanti dal mancato pagamento e può recuperare i danni conseguenti se la banca obbligata rifiuta di pagare dopo aver ricevuto la notifica di circostanze particolari che hanno causato il risarcimento.
(c) Spese o danni conseguenti ai sensi della sottosezione (b) non sono recuperabili se il rifiuto della banca obbligata di pagare si verifica perché (i) la banca sospende i pagamenti, (ii) la banca obbligata asserisce un credito o difesa della banca che ha ragionevoli motivi per ritenere che sia disponibile nei confronti della persona autorizzata a far valere lo strumento , (iii) la banca obbligata ha un ragionevole dubbio che la persona che richiede il pagamento è la persona autorizzata a far valere lo strumento, o (iv) il pagamento è vietato dalla legge.
§ 3-412. OBBLIGO DELL'EMITTENTE DELLA NOTA O DEL CONTROLLO DEL CASSA.
L' emittente di una nota o assegno circolare o altra bozza del cassetto è obbligata a pagare lo strumento (i) secondo i suoi termini al momento della sua emissione o, se non emesso, nel momento in cui è entrato in possesso per la prima volta di un titolare, o (ii) se l'emittente ha firmato uno strumento incompleto , secondo le sue condizioni quando completato, nella misura indicata nelle sezioni 3-115 e 3-407 . L'obbligo è dovuto ad una persona autorizzata a far valere lo strumento o ad un indorser che ha pagato lo strumento in base alla Sezione 3-415 .
§ 3-413. OBBLIGO DELL'ACCEPTOR.
(a) L' accettatore di una bozza è obbligato a pagare la bozza (i) secondo i suoi termini al momento in cui è stata accettata, anche se l' accettazione afferma che il progetto è pagabile "come originariamente disegnato" o termini equivalenti, (ii) se l'accettazione varia i termini della bozza, secondo i termini della bozza come varia, o (iii) se l'accettazione è di una bozza che è uno strumento incompleto , secondo i suoi termini una volta completato, nella misura indicata nelle Sezioni 3-115 e 3-407 .L'obbligo è dovuto a una persona autorizzata a far valere la bozza o al cassetto o ad un indorser che ha pagato il progetto ai sensi della Sezione 3-414 o 3-415 .
(b) Se la certificazione di un assegno o altra accettazione di una bozza indica l'importo certificato o accettato, l'obbligodell'accettante è tale importo. Se (i) la certificazione o l'accettazione non indica un importo, (ii) l'importo dello strumentoviene successivamente aumentato, e (iii) lo strumento viene quindi negoziato con un detentore a tempo debito , l'obbligo dell'accettante è l'importo dello strumento nel momento in cui è stato preso dal titolare a tempo debito.

---

§ 3-414. OBBLIGO DEL CASSETTO.
(a) Questa sezione non si applica agli assegni circolari o ad altre bozze disegnate sul cassetto .
(b) Se una bozza non accettata è disonestata, il cassetto è obbligato a pagare la bozza (i) secondo i suoi termini al momento della sua emissione o, se non emessa, al momento in cui è entrata in possesso per la prima volta di un titolare, o (ii) se il cassetto ha firmato uno strumento incompleto , secondo i suoi termini una volta completato, nella misura indicata nelle sezioni 3-115 e 3-407 . L'obbligo è dovuto a una persona autorizzata a far valere il progetto o ad un professionista che ha pagato il progetto in base alla Sezione 3-415 .
(c) Se una bozza viene accettata da una banca, il cassetto viene scaricato, indipendentemente da quando o da chi è stata ottenuta l' accettazione .
(d) Se una bozza è accettata e l'accettante non è una banca, l'obbligo del cassetto di pagare la bozza se la bozza è disonestata dall'accettatore è la stessa dell'obbligo di un indiscusso ai sensi della Sezione 3-415 (a) e C).
(e) Se una bozza afferma che è disegnata "senza ricorso" o altrimenti declina la responsabilità del cassetto per pagare la bozza, il cassetto non è responsabile ai sensi della sottosezione (b) di pagare la bozza se la bozza non è un assegno . Un disclaimer della responsabilità di cui alla sottosezione (b) non è efficace se la bozza è un assegno.
(f) Se (i) un assegno non viene presentato per il pagamento o consegnato alla banca depositaria per essere riscosso entro 30 giorni dalla sua data, (ii) il beneficiario sospende i pagamenti dopo la scadenza del periodo di 30 giorni senza pagare l'assegno, e (iii) a causa della sospensione dei pagamenti, il cassetto è privato dei fondi mantenuti con il trassato per coprire il pagamento dell'assegno, il cassetto nella misura in cui i fondi sono privi di pagamento può assolvere l'obbligo di pagare l'assegno assegnando alla persona autorizzata a far rispettare il controllo dei diritti del cassetto contro il drawee in relazione ai fondi.
§ 3-415. OBBLIGO DELL'INDERSORE.
(a) Soggetta alle sottosezioni (b), (c) e (d) e alla Sezione 3-419 (d) , se uno strumento è disonorato, un indorser è obbligato a pagare l'importo dovuto sullo strumento (i) secondo o ai termini dello strumento al momento in cui era indorizzato, o (ii) se l'indorser indicava uno strumento incompleto , secondo i suoi termini una volta completato, nella misura indicata nelle sezioni 3-115 e 3-407 . L'obbligo dell'indorsore è dovuto a una persona autorizzata a far valere lo strumento o ad un successivo indorser che ha pagato lo strumento in questa sezione.
(b) Se una dichiarazione d' intesa indica che è fatta "senza ricorso" o altrimenti declina la responsabilità dell'indorser, l'indorser non è responsabile ai sensi della sottosezione (a) di pagare lo strumento .
(c) Se la richiesta di disonore di uno strumento è richiesta dalla Sezione 3-503 e l'avviso di disonore conforme a quella sezione non è dato a un indorser , la responsabilità dell'indorser sotto la sottosezione (a) è scaricata.
(d) Se una bozza viene accettata da una banca dopo che è stata fatta un'incorsione , la responsabilità dell'indorser di cui alla sottosezione (a) è scaricata.
(e) Se un indorser di un assegno è responsabile ai sensi della sottosezione (a) e l'assegno non è presentato per il pagamento, o consegnato a una banca depositaria per la riscossione, entro 30 giorni dal giorno in cui è stata effettuata l' indicazione , la responsabilità dell'indorser sotto la sottosezione (a) è scaricata.
§ 3-416. TRANSFER WARRANTIES.
(a) Una persona che trasferisce uno strumento a titolo oneroso garantisce al cessionario e, se il trasferimento avviene per iscritto , a qualsiasi successivo cessionario che:
(1) il garante è una persona autorizzata a far valere lo strumento ;

(2) tutte le firme sullo strumento sono autentiche e autorizzate;
(3) lo strumento non è stato alterato;
(4) lo strumento non è soggetto a difesa o reclamo in caso di recupero di alcuna parte che possa essere fatta valere nei confronti del garante; e
(5) il garante non è a conoscenza di alcuna procedura di insolvenza avviata nei confronti del produttore o accettatore o, nel caso di una bozza non accettata, del cassetto ; e
(6) in relazione a un articolo di consumo creato da remoto, che la persona per la quale è stato tratto l'articolo autorizza l'emissione dell'articolo nell'importo per il quale l'articolo è tratto.
(b) Una persona a cui sono concesse le garanzie di cui alla sottosezione (a) e che ha preso lo strumento in buona fede può recuperare dal garante come danni per violazione della garanzia un importo pari alla perdita subita a causa della violazione, ma non più della somma dello strumento più le spese e la perdita di interessi sostenute a seguito della violazione.
(c) Le garanzie stabilite nella sottosezione (a) non possono essere declinate in relazione ai controlli . A meno che non venga data notizia al richiedente di un reclamo per violazione della garanzia entro 30 giorni dopo che il richiedente ha motivo di conoscere la violazione e l'identità del garante, la responsabilità del garante in base alla sottosezione (b) è scaricata nella misura di qualsiasi perdita causata dal ritardo nella comunicazione del reclamo.
(d) Un [causa di azione] per violazione della garanzia ai sensi di questa sezione matura quando il richiedente ha motivo di sapere della violazione.
§ 3-417. PRESENTAZIONE GARANZIE.
(a) Se una bozza non accettata è presentata al cestinato per il pagamento o l' accettazione e il drawee paga o accetta il progetto, (i) la persona che ottiene il pagamento o l'accettazione, al momento della presentazione , e (ii) un precedente cedente del la bozza, al momento del trasferimento, garantisce al trattario il pagamento o l'accettazione in buona fede che:
(1) il garante è, o era, nel momento in cui il garante ha trasferito il progetto , una persona autorizzata a far eseguire il progetto o autorizzato ad ottenere il pagamento o l'accettazione del progetto a nome di una persona autorizzata a far eseguire il progetto;
(2) il progetto non è stato modificato;
(3) il garante non è a conoscenza che la firma del cassetto del progetto non è autorizzata;
(4) in relazione a qualsiasi articolo di consumo creato da remoto, che la persona per conto della quale è stato tratto l'articolo autorizzi l'emissione dell'articolo nell'importo per il quale l'articolo è stato tratto.
(b) Un tirocinante che effettua il pagamento può recuperare da qualsiasi danno del garante per violazione della garanzia pari all'importo pagato dal trattone, meno l'importo che il cessionario ha ricevuto o ha diritto a ricevere dal cassetto a causa del pagamento. Inoltre, il beneficiario ha diritto al risarcimento delle spese e alla perdita di interessi derivanti dalla violazione. Il diritto del tirocinante di recuperare i danni ai sensi della presente sottosezione non è influenzato da alcun fallimento del tirocinante nell'esercitare la normale assistenza nell'effettuare il pagamento. Se il cessionario accetta la bozza , la violazione della garanzia è una difesa per l'obbligo dell'accettatore . Se l'accettante effettua il pagamento in relazione alla bozza, l'accettante ha il diritto di recuperare da qualsiasi garante per violazione della garanzia gli importi indicati in questa sottosezione.
(c) Se un cessionario asserisce un reclamo per violazione della garanzia ai sensi della sottosezione (a) sulla base di una dichiarazione non autorizzata della bozza o di una modifica della bozza, il garante può difendere dimostrando che l'intervento è efficace ai sensi della Sezione 3-404 o 3-405 o il cassetto è precluso ai sensi della Sezione 3-406 o 4-406 dall'asserire contro il cassone l'eventuale modifica o alterazione non autorizzata.
(d) Se (i) viene presentato un progetto disonorato per il pagamento al cassiere o un indorser o (ii) qualsiasi altro strumento è presentato per il pagamento ad una parte obbligata a pagare lo strumento, e (iii) il pagamento è ricevuto, il seguente si applicano le regole:
(1) La persona che ottiene il pagamento e un precedente cedente dello strumento garantisce alla persona che effettua il pagamento in buona fede che il garante è, o era, al momento in cui il garante ha trasferito lo strumento , una persona abilitata a far valere lo strumento o autorizzato a ottenere il pagamento per conto di una persona autorizzata a far valere lo strumento .
(2) La persona che effettua il pagamento può recuperare da qualsiasi garante per violazione della garanzia un importo pari all'importo pagato oltre alle spese e alla perdita di interessi risultanti dalla violazione.
(e) Le garanzie di cui alle sottosezioni (a) e (d) non possono essere declinate in relazione ai controlli . A meno che non venga data notizia al richiedente di un reclamo per violazione della garanzia entro 30 giorni dopo che il richiedente ha motivo di conoscere la violazione e l'identità del garante, la responsabilità del garante ai sensi della sottosezione (b) o (d) è scaricata. nella misura di eventuali perdite causate dal ritardo nella comunicazione del reclamo.
(f) Una [causa di azione] per violazione della garanzia ai sensi di questa sezione matura quando il richiedente ha motivo di sapere della violazione.
§ 3-418. PAGAMENTO O ACCETTAZIONE DA PARTE DI ERRORE.
(a) Ad eccezione di quanto previsto nella sottosezione (c), se il trattario di una bozza paga o accetta la bozza e il drawee ha agito sulla falsa convinzione che (i) il pagamento del progetto non sia stato interrotto ai sensi della Sezione 4-403 o (ii) è stata autorizzata la firma del cassiere del progetto, il beneficiario può recuperare l'importo del progetto dalla persona a cui è stato versato il sussidio o, in caso di accettazione , può revocare l'accettazione. I diritti del tirocinante di questa sottosezione non sono influenzati dal fatto che il tirocinante non abbia esercitato la normale cura nel pagare o accettare la bozza.
(b) Salvo quanto previsto nella sottosezione (c), se uno strumento è stato pagato o accettato per errore e il caso non è coperto dalla sottosezione (a), la persona che paga o accetta può, nella misura consentita dalla legge che regola l'errore e la restituzione, (i) recuperare il pagamento dalla persona a cui oa chi è stato versato il beneficio o (ii) in caso di accettazione , può revocare l'accettazione.
(c) I rimedi previsti dalla sottosezione (a) o (b) non possono essere fatti valere nei confronti di una persona che ha preso lo strumento in buona fede e per valore o che in buona fede ha cambiato posizione affidandosi al pagamento o all'accettazione .Questa sottosezione non limita i rimedi previsti dalla Sezione 3-417 o 4-407 .
(d) In deroga alla sezione 4-215 , se uno strumento è pagato o accettato per errore e il pagatore o l'accettante recupera il pagamento o revoca l' accettazione ai sensi della sottosezione (a) o (b), lo strumento è considerato non pagato o accettato e viene trattato come disonorato e la persona da cui viene recuperato il pagamento ha i diritti come persona autorizzata a far rispettare lo strumento disonorato.
§ 3-419. STRUMENTI FIRMATI PER ALLOGGIO.
(a) Se uno strumento è emesso per il valore dato a beneficio di una parte dello strumento (" **partito ospitale** ") e un'altra parte dello strumento (" **parte ospitante** ") firma lo strumento allo scopo di incorrere in responsabilità sullo strumento senza essere un diretto beneficiario del valore assegnato per lo strumento, lo strumento è firmato dalla struttura ricettiva " **per l'alloggio** ".

(b) Una parte ospitante può firmare lo strumento come produttore , cassiere , accettatore o indrista e, fatta salva la sottosezione (d), è obbligato a pagare lo strumento nella capacità in cui la parte ospitante firma. L'obbligo di una parte ricettiva può essere eseguito nonostante qualsiasi legge di frode e indipendentemente dal fatto che la sistemazione riceva o meno un corrispettivo per la sistemazione.
(c) Si presume che una persona che firma uno strumento sia una festa di alloggio e si noti che lo strumento è firmato per l'alloggio se la firma è un'inconsistenza anomala o è accompagnato da parole che indicano che il firmatario sta agendo come garante o garante nei confronti all'obbligo di un'altra parte dello strumento. Salvo quanto previsto nella sezione 3-605 , l'obbligo di una parte ospitante di pagare lo strumento non è influenzato dal fatto che la persona che ha eseguito l'obbligo aveva notato quando lo strumento è stato preso da quella persona che la parte ospitante ha firmato lo strumento per l'alloggio .
(d) Se la firma di una parte di uno strumento è accompagnata da parole che indicano inequivocabilmente che la parte garantisce la riscossione anziché il pagamento dell'obbligazione di un'altra parte dello strumento, il firmatario è obbligato a pagare l'importo dovuto sullo strumento per una persona autorizzata a far valere lo strumento solo se (i) l'esecuzione del giudizio nei confronti dell'altra parte è stata restituita insoddisfatta, (ii) l'altra parte è insolvente o in una procedura di insolvenza, (iii) l'altra parte non può essere notificata con il processo, o (iv) è altrimenti evidente che il pagamento non può essere ottenuto dall'altra parte.
(e) Se la firma di una parte di uno strumento è accompagnata da parole che indicano che la parte garantisce il pagamento o se il firmatario firma lo strumento come una parte ospitante in un altro modo che non indica in modo inequivocabile l'intenzione di garantire la riscossione piuttosto che il pagamento, il firmatario è obbligato a pagare l'importo dovuto sullo strumento a una persona autorizzata a far valere lo strumento nelle stesse circostanze in cui la parte ospitante sarebbe obbligata, senza il ricorso preliminare alla parte ospitante da parte della persona abilitata a far valere lo strumento.
(f) Una parte ospitante che paga lo strumento ha diritto al rimborso dalla parte ospitante ed è autorizzata a far valere lo strumento contro la parte ospitante. In circostanze appropriate, una parte ospitante può ottenere una sospensione che richiede che la parte ospitante adempia ai propri obblighi sullo strumento. Una parte ospitata che paga lo strumento non ha diritto di regresso e non ha diritto a un contributo da parte di una struttura ricettiva.
§ 3-420. CONVERSIONE DELLO STRUMENTO.
(a) La legge applicabile alla conversione di beni personali si applica agli strumenti . Anche uno strumento viene convertito se è trasferito, a parte una negoziazione , da una persona che non ha il diritto di far valere lo strumento o che una banca effettua o ottiene pagamenti relativi allo strumento per una persona che non ha il diritto di far valere lo strumento o di ricevere il pagamento . Un'azione per la conversione di uno strumento non può essere promossa da (i) emittente o accettatore dello strumento o (ii) da un beneficiario o un soggetto indiretto che non ha ricevuto la consegna dello strumento direttamente o tramite consegna a un agente o beneficiario.
(b) In un'azione di cui alla sottosezione (a), si presume che la misura della passività sia l'importo pagabile sullo strumento , ma il recupero non può eccedere l'ammontare dell'interesse del ricorrente nello strumento.
(c) Un rappresentante, diverso da una banca depositaria, che ha trattato in buona fede uno strumento o il suo ricavato per conto di uno che non era la persona abilitata a far valere lo strumento non è responsabile della conversione a tale persona oltre l'importo di qualsiasi provento che non ha pagato.
§ 3-501. Presentment.
(un)" **Presentazione** " significa una richiesta fatta da o per conto di una persona autorizzata a far valere uno strumento (i) per pagare lo strumento reso al trassato o una parte obbligata a pagare lo strumento o, nel caso di una nota o di un progettoaccettato pagabile in una banca, in banca o (ii) per accettare una bozza fatta al drawee.
(b) Le seguenti regole sono soggette all'articolo 4, accordo delle parti e regole di compensazione e simili:
(1) La presentazione può essere effettuata nel luogo di pagamento dello strumento e deve essere effettuata nel luogo di pagamento se lo strumento è pagabile presso una banca negli Stati Uniti; può essere effettuato con qualsiasi mezzo commercialmente ragionevole, compresa una comunicazione orale, scritta o elettronica; è efficace quando la domanda di pagamento o di accettazione viene ricevuta dalla persona a cui viene presentata la presentazione; ed è efficace se fatta a uno dei due o più produttori , accettori , disegnatori o altri pagatori.
(2) Su richiesta della persona a cui è presentata la presentazione, la persona che presenta deve (i) esibire lo strumento , (ii) fornire un'identificazione ragionevole e, se la presentazione è fatta per conto di un'altra persona, prova ragionevole di autorità da fare così, e (iii) firmare una ricevuta sullo strumento per qualsiasi pagamento effettuato o consegnare lo strumento se viene effettuato il pagamento completo.
(3) Senza disonestare lo strumento , la parte a cui viene presentata la presentazione può (i) restituire lo strumento per mancanza di un'approvazione necessaria, o (ii) rifiutare il pagamento o l' accettazione per il fallimento della presentazione di rispettare i termini dello strumento , un accordo delle parti o altra legge o norma applicabile.
(4) La parte a cui viene presentata la presentazione può trattare l'esposizione come avvenuta il giorno lavorativo successivo al giorno della presentazione, se la parte a cui è stata presentata la presentazione ha stabilito un'ora di chiusura non prima delle 14.00 per la ricezione e l'elaborazione degli strumenti presentati per il pagamento o l' accettazione e la presentazione viene effettuata dopo l'ora limite.
§ 3-502. DISONORE.
(a) Il disonore di una nota è regolato dalle seguenti regole:
(1) Se la nota è pagabile su richiesta, la nota è disonorata se la presentazione è debitamente presentata al produttore e la nota non viene pagata il giorno della presentazione.
(2) Se la banconota non è pagabile su richiesta ed è pagabile presso o attraverso una banca oi termini della nota richiedono presentazione , la nota è disonorata se la presentazione è debitamente fatta e la nota non viene pagata il giorno in cui diventa pagabile o il giorno della presentazione, a seconda di quale dei due è in seguito.
(3) Se la nota non è pagabile su richiesta e il paragrafo (2) non si applica, la nota è disonorata se non viene pagata il giorno in cui diventa pagabile.
(b) Il disonore di una bozza non accettata diversa da una bozza di documentario è regolato dalle seguenti regole:
(1) Se un assegno è debitamente presentato per il pagamento alla banca pagante, diversamente dal pagamento immediato al banco, il controllo viene disonorato se la banca pagatore effettua la restituzione tempestiva dell'assegno o invia una notifica tempestiva di disonore o mancato pagamento ai sensi della Sezione 4- 301 o 4-302 , o diventa responsabile per l'importo dell'assegno sotto la Sezione 4-302 .
(2) Se una bozza è pagabile su richiesta e il paragrafo (1) non si applica, il progetto è disonorato se la presentazione per il pagamento è debitamente fatta al trassato e il progetto non viene pagato il giorno della presentazione.
(3) Se una bozza è pagabile in una data indicata nella bozza, la bozza viene disonorato se (i) la presentazione per il pagamento è debitamente fatta al cestinato e il pagamento non viene effettuato il giorno in cui la bozza diventa pagabile o il giorno della presentazione , qualunque sia il successivo, o (ii) presentazione per accettazione è debitamente fatta prima del giorno in cui la bozza diventa pagabile e la bozza non è accettata il giorno della presentazione.

(4) Se una bozza è pagabile al termine di un periodo di tempo dopo la vista o l' accettazione , il progetto è disonorato se la presentazione per accettazione è debitamente fatta e la bozza non è accettata il giorno della presentazione.
(c) Il disonore di una bozza di documento non accettato si verifica secondo le regole indicate nella sottosezione (b) (2), (3) e (4), eccetto che il pagamento o l' accettazione possono essere ritardati senza disonore fino al più tardi alla chiusura di il terzo giorno lavorativo del trattario successivo al giorno in cui è richiesto il pagamento o l'accettazione da parte di tali paragrafi.
(d) Il disonore di un progetto accettato è regolato dalle seguenti regole:
(1) Se la bozza è pagabile su richiesta, la bozza viene disonorato se la presentazione per il pagamento è debitamente fatta all'accettatore e la bozza non viene pagata il giorno della presentazione.
(2) Se la bozza non è pagabile su richiesta, la bozza viene disonorato se la presentazione per il pagamento è debitamente fatta all'accettatore e il pagamento non viene effettuato il giorno in cui diventa pagabile o il giorno della presentazione, a seconda di quale data è successiva.
(e) In ogni caso in cui è richiesta diversamente la presentazione per disonore in questa sezione e la presentazione è scusabile ai sensi della Sezione 3-504 , il disonore si verifica senza presentazione se lo strumento non è debitamente accettato o pagato.
(f) Se una bozza è disonorato perché non è stata fatta un'accettazione tempestiva della bozza e la persona autorizzata a richiedere l'accettazione acconsente a un'accettazione tardiva, dal momento dell'accettazione la bozza viene considerata come non mai disonorata.
§ 3-503. AVVISO DI DISHONOR.
(a) L'obbligo di un marcatore indicato nella Sezione 3-415 (a) e l'obbligo di un disegnatore indicato nella Sezione 3-414 (d)non possono essere fatti valere a meno che (i) l'indrista o il disegnatore non ricevano notifica di disonore di lo strumentoconforme a questa sezione o (ii) l'avviso di disonore è scusabile ai sensi della Sezione 3-504 (b) .
(b) L'avviso di disonore può essere dato da qualsiasi persona; può essere fornito da qualsiasi mezzo commercialmente ragionevole, compresa una comunicazione orale, scritta o elettronica; ed è sufficiente se identifica ragionevolmente lo strumento e indica che lo strumento è stato disonorato o non è stato pagato o accettato. Il ritorno di uno strumento dato a una banca per la raccolta è sufficiente preavviso di disonore.
(c) Fatta salva la Sezione 3-504 (c) , per quanto riguarda uno strumento prelevato per essere riscosso da una banca che raccoglie, l'avviso di disonore deve essere dato (i) dalla banca prima della mezzanotte del successivo giorno lavorativo successivo al giorno lavorativo bancario che la banca riceve l'avviso di disonore dello strumento, o (ii) da qualsiasi altra persona entro 30 giorni dal giorno in cui la persona riceve notifica di disonore. Per quanto riguarda qualsiasi altro strumento, l'avviso di disonore deve essere dato entro 30 giorni dal giorno in cui si verifica il disonore.
§ 3-504. PRESENTAZIONE ESCLUSIVA E AVVISO DI DISHONOR.
(a) La presentazione per il pagamento o l' accettazione di uno strumento è giustificata se (i) la persona autorizzata a presentare lo strumento non può, con ragionevole diligenza, presentare, (ii) il creatore o l' accettante ha respinto l'obbligo di pagare lo strumento o è morto o nei procedimenti di insolvenza, (iii) secondo i termini della presentazione dello strumentonon è necessario per far rispettare l'obbligo degli indorser o del cassiere , (iv) il cassiere o il consulente il cui obbligo è eseguito ha rinunciato alla presentazione o altrimenti non ha motivo di aspettarsi o diritto di richiedere che lo strumento sia pagato o accettato, oppure (v) il cassetto abbia incaricato il beneficiario di non pagare o accettare la bozza o il drawee non è stato obbligato al cassetto a pagare il progetto.
(b) L'avviso di disonore è giustificato se (i) i termini dello strumento di disonore non sono necessari per far rispettare l'obbligo di una parte di pagare lo strumento, o (ii) la parte il cui obbligo è in vigore esonerato dall'avviso di disonore. Una rinuncia allapresentazione è anche una rinuncia al preavviso di disonore.
(c) Ritardo nel dare preavviso di disonore è giustificato se il ritardo è stato causato da circostanze al di fuori del controllo della persona che ha dato la comunicazione e la persona che ha dato l'avviso esercitato ragionevole diligenza dopo la causa del ritardo cessato di operare.
§ 3-505. PROVA DEL DISHONOR.
(a) I seguenti sono ammissibili come prova e creano una presunzione di disonore e di qualsiasi avviso di disonore dichiarato:
(1) un documento in forma regolare come previsto nella sottosezione (b) che pretende di essere una protesta;
(2) un presunto francobollo o scritta del cessionario , banca pagatore, o banca che presenti o accompagna lo strumento affermando che l' accettazione o il pagamento è stato rifiutato a meno che non siano indicati i motivi del rifiuto e le ragioni non siano coerenti con il disonore;
(3) un libro o una registrazione del beneficiario , della banca pagatore o della banca incaricata della raccolta, tenuta nel solito corso degli affari che mostra disonore, anche se non vi è alcuna prova di chi abbia effettuato l'iscrizione.
(b) Una protesta è un certificato di disonore fatto da un console o vice console degli Stati Uniti, o un notaio o altra persona autorizzata ad amministrare giuramenti secondo la legge del luogo in cui si verifica il disonore. Può essere fatto su informazioni soddisfacenti per quella persona. La protesta deve identificare lo strumento e certificare che sia stata presentata la presentazione o, se non presentata, il motivo per cui non è stata presentata, e che lo strumento è stato disonorato dalla mancata accettazione o dal mancato pagamento. La protesta può anche certificare che è stata data notifica di disonore ad alcune o tutte le parti.
§ 3-601. SCARICO ED EFFETTO DI SCARICO.
a) L'obbligo di una parte di pagare lo strumento è assolto come indicato nel presente articolo o da un atto o un accordo con la parte che assolverebbe l'obbligo di pagare in base ad un semplice contratto.
(b) La discarica dell'obbligazione di una parte non è efficace nei confronti di una persona che acquisisce i diritti di undetentore a tempo debito dello strumento senza preavviso di scarico.

---

§ 3-602. PAGAMENTO.
(a) Fatta salva la sottosezione (b), uno strumento è pagato nella misura in cui il pagamento è effettuato (i) da o per conto di una parte obbligata a pagare lo strumento, e (ii) a una persona autorizzata a far valere lo strumento. Nella misura del pagamento, l'obbligazione della parte obbligata a pagare lo strumento è scaricata anche se il pagamento è effettuato con la conoscenza di un reclamo allo strumento di cui all'art. 3-306 da un'altra persona.
(b) Fatta salva la sottosezione (e) una nota è pagata nella misura in cui il pagamento è effettuato da o per conto di una parteobbligata a pagare la nota a una persona che in precedenza era autorizzata a far valere la nota solo se al momento del pagamento la parte obbligata a pagare non ha ricevuto un'adeguata notifica che la banconota è stata trasferita e che il pagamento deve essere effettuato al cessionario. Una notifica è adeguata solo se è firmata dal cedente o dal cessionario;identifica ragionevolmente la nota trasferita; e fornisce un indirizzo al quale possono essere effettuati successivamente i pagamenti. Su richiesta, un cessionario fornirà stagionalmente prove ragionevoli che la nota è stata trasferita. A meno che il cessionario non rispetti la richiesta, un pagamento alla persona che in precedenza aveva il diritto di far

valere la nota è efficace ai fini della sottosezione (c) anche se la parte obbligata a pagare la nota ha ricevuto una notifica ai sensi del presente paragrafo.
(c) Fatta salva la sottosezione (e), nella misura di un pagamento ai sensi delle sottosezioni (a) e (b), l'obbligazione della parte obbligata a pagare lo strumento è scaricata anche se il pagamento è effettuato con la conoscenza di un reclamo al strumento sotto la sezione 3-306 da un'altra persona.
(d) Fatta salva la sottosezione (e), un cessionario, o qualsiasi altra parte che abbia acquisito diritti nello strumento direttamente o indirettamente da un cessionario, inclusa qualsiasi parte che abbia diritti come detentore a tempo debito, si ritiene abbia qualsiasi pagamento effettuato in base alla sottosezione (b) dopo la data in cui la nota è trasferita al cessionario ma prima che la parte obbligata a pagare la nota riceve un'adeguata notifica del trasferimento.
(e) L'obbligazione di una parte di pagare lo strumento non è scaricata nelle sottosezioni da (a) a (d) se:
(1) un reclamo allo strumento di cui alla Sezione 3-306 è esecutivo nei confronti della parte che riceve il pagamento e (i) il pagamento è effettuato con cognizione del pagamento che il pagamento è vietato da un'ingiunzione o processo analogo di un tribunale di giurisdizione competente o (ii) nel caso di uno strumento diverso da assegno circolare , assegno circolare , o assegno certificato , la parte che effettua il pagamento accettato, dalla persona che ha un credito allo strumento, indennizzo da perdita derivante dal rifiuto di pagare la persona autorizzata a far valere lo strumento; o
(2) la persona che effettua il pagamento sa che lo strumento è uno strumento rubato e paga una persona che sa di essere in possesso illecito dello strumento.
(f) Come usato in questa sezione, "firmato", rispetto ad un disco che non è una scrittura, include l'allegato o l'associazione logica con il record di un simbolo, suono o processo elettronico con il record o con il presente intenzione di adottare o accettare il record.
§ 3-603. GARA DI PAGAMENTO.
a) Se l'offerta di pagamento di un obbligo di pagamento di uno strumento è presentata a una persona autorizzata a far valerel' atto , l'effetto dell'offerta è disciplinato dai principi di legge applicabili alle offerte di pagamento in base ad un semplice contratto.
(b) Se l'offerta di pagamento di un obbligo di pagamento di uno strumento è presentata a una persona autorizzata a far valere lo strumento e l'offerta è rifiutata, è previsto il discarico, nella misura dell'ammontare dell'offerta, dell'obbligo di un indorser o di alloggio con diritto di regresso rispetto all'obbligo a cui si riferisce l'offerta.
(c) Se viene presentata un'offerta di pagamento di un importo dovuto su uno strumento a una persona autorizzata a far valere lo strumento, l'obbligo del debitore di pagare gli interessi dopo la data di scadenza sull'importo offerto viene appurato.Se è richiesta la presentazione di uno strumento e il debitore è in grado di pagare alla data di scadenza in ogni luogo di pagamento indicato nello strumento, si ritiene che il debitore abbia presentato un'offerta di pagamento alla data prevista per l'interessato per far rispettare lo strumento.
§ 3-604. SCARICO CON CANCELLAZIONE O RINUNCIA.
(a) Una persona autorizzata a far valere uno strumento , con o senza considerazione , può assolvere l'obbligo di una parte di pagare lo strumento (i) con un atto volontario volontario, come la consegna dello strumento alla parte, la distruzione, la mutilazione, o la cancellazione dello strumento, la cancellazione o l'esclusione dalla firma del partito, o l'aggiunta di parole allo strumento che indica il discarico, o (ii) l'accettazione di citare in giudizio o altrimenti rinunciare ai diritti contro la parte da un record firmato.
(b) L'annullamento o l'annullamento di un'avvertenza ai sensi della sottosezione (a) non influisce sullo status e sui diritti di una parte derivante dall'intervento.
(c) Come usato in questa sezione, "firmato", per quanto riguarda un record che non è una scrittura, include l'allegato o l'associazione logica con il record di un simbolo, suono o processo elettronico con il record o con il presente intenzione di adottare o accettare il record.
§ 3-605. SCARICO DEGLI OBBLIGHI SECONDARI.
a) Se una persona autorizzata a far valere uno strumento libera l'obbligazione di un debitore principale in toto o in parte, e un'altra parte dello strumento è un debitore secondario rispetto all'obbligazione di tale debitore principale, si applicano le seguenti regole:
(1) Eventuali obbligazioni del debitore principale verso il debitore secondario rispetto a qualsiasi precedente pagamento da parte del debitore secondario non sono pregiudicate. A meno che i termini dell'emissione non mantengano il ricorso del debitore secondario, il debitore principale è esonerato, nella misura dell'emissione, da qualsiasi altro obbligo verso il debitore secondario ai sensi del presente articolo.
(2) A meno che i termini dell'emissione non prevedano che la persona autorizzata a far valere lo strumento conservi il diritto di far valere lo strumento nei confronti del debitore secondario, il debitore secondario è estinto nella stessa misura del debitore principale da qualsiasi parte inadempiente del suo obbligo sullo strumento. Se lo strumento è un assegno e l'obbligazione del debitore secondario si basa su un'incorporazione del controllo, il debitore secondario viene dimesso senza riguardo alla lingua o alle circostanze dello scarico o altro rilascio.
(3) Se il debitore secondario non è scaricabile ai sensi del paragrafo (2), il debitore secondario è scaricato nella misura del valore del corrispettivo per il rilascio e nella misura in cui il rilascio causerebbe una perdita al debitore secondario.
(b) Se una persona autorizzata a far valere uno strumento concede a un principale debitore un'estensione del momento in cui uno o più pagamenti sono dovuti sullo strumento e un'altra parte dello strumento è un debitore secondario rispetto all'obbligazione di tale debitore principale , si applicano le seguenti regole:
(1) Eventuali obbligazioni del debitore principale verso il debitore secondario rispetto a qualsiasi precedente pagamento da parte del debitore secondario non sono pregiudicate. Salvo che i termini dell'estensione mantengano il ricorso del debitore secondario, l'estensione estende di conseguenza il tempo necessario per l'esecuzione di eventuali altri doveri dovuti al debitore secondario dal debitore principale ai sensi del presente articolo.
(2) Il debitore secondario è scaricato nella misura in cui l'estensione causerebbe una perdita al debitore secondario.
(3) Nella misura in cui il debitore secondario non è assolto a norma del paragrafo (2), il debitore secondario può adempiere ai suoi obblighi nei confronti di una persona abilitata a far valere lo strumento come se il termine di pagamento non fosse stato prorogato o, salvo i termini di l'estensione prevede che la persona abilitata a far valere lo strumento conservi il diritto di far valere lo strumento nei confronti del debitore secondario come se il termine per il pagamento non fosse stato prorogato, trattando il tempo necessario per l'adempimento dei suoi obblighi come se fosse stato prorogato in modo corrispondente.
(c) Se una persona autorizzata a far valere uno strumento accetta, con o senza considerazione , una modifica dell'obbligo di un debitore principale diverso da un rilascio completo o parziale o un'estensione della scadenza e un'altra parte dello strumento è un debitore secondario rispetto all'obbligazione di tale debitore principale, si applicano le seguenti regole:
(1) Eventuali obbligazioni del debitore principale verso il debitore secondario rispetto a qualsiasi precedente pagamento da parte del debitore secondario non sono pregiudicate. La modifica modifica di conseguenza eventuali altri doveri dovuti al debitore secondario dal debitore principale ai sensi del presente articolo.

(2) Il debitore secondario è estinto da qualsiasi parte non adempiuta del suo obbligo nella misura in cui la modifica causerebbe altrimenti una perdita al debitore secondario.
(3) Nella misura in cui il debitore secondario non è estinto a norma del paragrafo (2), il debitore secondario può adempiere all'obbligazione dello strumento come se la modifica non fosse avvenuta, o considerare la sua obbligazione sullo strumento come modificata in modo corrispondente.
(d) Se l'obbligazione di un debitore principale è assicurata da un interesse in garanzia, un'altra parte dello strumento è un debitore secondario rispetto a tale obbligo e una persona autorizzata a far valere lo strumento altera il valore dell'interesse in garanzia, l'obbligazione del debitore secondario è scaricata nella misura della perdita di valore. Il valore di una partecipazione in garanzia è compromesso nella misura in cui il valore della partecipazione è ridotto ad un importo inferiore all'importo del ricorso del debitore secondario, o la riduzione di valore dell'interesse determina un aumento dell'importo l'ammontare del ricorso supera il valore dell'interesse. Ai fini della presente sottosezione, la riduzione del valore di un interesse in garanzia include l'incapacità di ottenere o mantenere la perfezione o la registrazione dell'interesse in garanzia, il rilascio di garanzie senza sostituzione di garanzie di uguale valore o riduzione equivalente dell'obbligazione sottostante, mancata esecuzione l'obbligo di preservare il valore delle garanzie dovute, ai sensi dell'articolo 9 o di altre leggi, a un debitore o altra persona in secondo luogo responsabile, e l'inosservanza della legge applicabile nello smaltimento o comunque nell'esecuzione degli interessi in garanzia.
(e) Un debitore secondario non è scaricabile ai sensi della sottosezione (a) (3), (b), (c) o (d) a meno che la persona autorizzata a far valere lo strumento sappia che la persona è un debitore secondario o ha notifica ai sensi Sezione 3-419 (c)che lo strumento è stato firmato per l'alloggio.
(f) Un debitore secondario non è estinto in questa sezione se il debitore secondario acconsente all'evento o alla condotta che è alla base del discarico, o lo strumento o un accordo separato della parte prevede la rinuncia allo scarico in questa sezione specificamente o per lingua generale indicando che le parti rinunciano alle difese basate sulla fideiussione o deterioramento della garanzia. A meno che le circostanze non indichino diversamente, il consenso del debitore principale a un atto che comporterebbe il discarico ai sensi della presente sezione costituisce consenso a tale atto da parte del debitore secondario se il debitore secondario controlla il debitore principale o si occupa della persona abilitata a far valere lo strumento per conto del principale debitore.
(g) Un rilascio o un'estensione preserva il ricorso di un debitore secondario se i termini del comunicato o dell'estensione prevedono che la persona autorizzata a far valere lo strumento conservi il diritto di far valere lo strumento nei confronti del debitore secondario; e il ricorso al debitore secondario continua come se il rilascio o l'estensione non fossero stati concessi.
(h) Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (i), un debitore secondario che asserisce il discarico ai sensi della presente sezione ha l'onere di persuasione sia rispetto al verificarsi degli atti asseriti di danneggiare il debitore secondario che la perdita o il pregiudizio causati da tali atti.
(i) Se il debitore secondario dimostra un pregiudizio causato da una riduzione del suo ricorso, e le circostanze del caso indicano che l'importo della perdita non è ragionevolmente suscettibile di calcolo o richiede la prova di fatti non verificabili, si presume che il l'attività di riduzione di valore ha comportato una perdita o una riduzione di valore pari alla passività del debitore secondario sullo strumento. In tal caso, l'onere della persuasione in merito a qualsiasi importo minore della perdita è a carico della persona abilitata a far valere lo strumento.
UCC - ARTICOLO 4 - DEPOSITI BANCARI E COLLEZIONI (2002)

PARTE 1. DISPOSIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

- § 4-101 . TITOLO BREVE.
- § 4-102 . Applicabilità.
- § 4-103 . VARIAZIONE PER ACCORDO; MISURA DI DANNI; AZIONE COSTITUZIONE DELLA CURA ORDINARIA.
- § 4-104 . DEFINIZIONI E INDICE DELLE DEFINIZIONI.
- § 4-105 . "BANCA"; "BANCA DEPOSITARIA"; "PAYOR BANK"; "BANCA INTERMEDIARIA"; "RACCOGLIERE LA BANCA"; "PRESENTING BANK".
- § 4-106 . PAGABILE ATTRAVERSO O PAGABILE ALLA BANCA; RACCOGLIERE LA BANCA.
- § 4-107 . UFFICIO SEPARATO DI BANCA.
- § 4-108 . TEMPO DI RICEVIMENTO DEGLI ARTICOLI.
- § 4-109 . RITARDI.
- § 4-110 . PRESENTAZIONE ELETTRONICA.
- § 4-111 . STATUTO DELLE LIMITAZIONI.

PARTE 2. RACCOLTA DI ARTICOLI: DEPOSITARIO E RACCOLTA BANCHE

- § 4-201 . STATO DI RACCOLTA DELLA BANCA COME AGENTE E STATO PROVVISORIO DI CREDITI;APPLICABILITÀ DELL'ARTICOLO; ARTICOLO INDICATO "PAGA QUALSIASI BANCA".
- § 4-202 . RESPONSABILITÀ PER LA RACCOLTA O IL RESO; QUANDO AZIONE TEMPESTIVAMENTE.
- § 4-203 . EFFETTO DELLE ISTRUZIONI.
- § 4-204 . METODI DI INVIO E PRESENTAZIONE; INVIO DIRETTAMENTE ALLA PAYOR BANK.
- § 4-205 . TITOLARE DELLA BANCA DEPOSITARIA DI OGGETTO NON AMMESSO.
- § 4-206 . TRASFERIMENTO TRA BANCHE.
- § 4-207 . TRANSFER WARRANTIES.
- § 4-208 . PRESENTAZIONE GARANZIE.
- § 4-209 . GARANZIE DI CODIFICA E DI RITENZIONE.
- § 4-210 . INTERESSE DI SICUREZZA DELLA RACCOLTA DELLA BANCA NEGLI ARTICOLI, ACCOMPAGNANDO DOCUMENTI E PROCEDIMENTI.
- § 4-211 . QUANDO LA BANCA OFFRE VALORE PER SCOPI DI TITOLARE IN CORSO.

- § 4-212 . PRESENTAZIONE PER BANDO DI OGGETTO NON PAGABILE, ATTRAVERSO, O ALLA BANCA;RESPONSABILITÀ DEL CASSETTO O DELL'INDERSORE.
- § 4-213 . MEDIO E TEMPO DI COMPOSIZIONE PER BANCA.
- § 4-214 . DIRITTO DI RIMBORSO O RIMBORSO; RESPONSABILITÀ DI RACCOGLIERE LA BANCA; RITORNO DELL'ART.
- § 4-215 . PAGAMENTO FINALE DELL'ARTICOLO DA PAYOR BANK; QUANDO I DEBITI PROVVISORI EI CREDITI DIVENTANO FINALI; QUANDO ALCUNI CREDITI DIVENTANO DISPONIBILI PER IL RITIRO.
- § 4-216 . INSOLVENZA E PREFERENZA.

PARTE 3. RACCOLTA DI OGGETTI: BANCHE PAYOR.

- § 4-301 . POSTING DEFERRED; RECUPERO DEL PAGAMENTO PER RESO DEGLI ARTICOLI; TEMPO DEL DISHONOR; RITORNO DEGLI ARTICOLI DA PAYOR BANK.
- § 4-302 . RESPONSABILITÀ DI PAYOR BANK PER IL RITORNO DELL'ART.
- § 4-303 . QUANDO GLI OGGETTI SONO SOGGETTI A NOTIZIA, ORDINE DI PAGAMENTO DI FERMO, PROCESSO LEGALE O SETOFF; ORDINE IN CUI I PUNTI POSSONO ESSERE CARICATI O CERTIFICATI.

PARTE 4. RAPPORTO TRA LA PAYOR BANK E IL SUO CLIENTE

- § 4-401 . QUANDO LA BANCA PU MAY CARICARE IL CONTO DEL CLIENTE.
- § 4-402. RESPONSABILITÀ DELLA BANCA AL CLIENTE PER DISHONOR SBAGLIATO; TEMPO DI DETERMINAZIONE DELL'INSUFFICIENZA DEL CONTO.
- § 4-403 . DIRITTO DEL CLIENTE PER FERMARE IL PAGAMENTO; ONERE DI PROVA DI PERDITA.
- § 4-404 . LA BANCA NON OBBLIGATA A PAGARE CHECK DI PIÙ DI SEI MESI.
- § 4-405 . MORTE O INCOMPETENZA DEL CLIENTE.
- § 4-406 . OBBLIGO DEL CLIENTE PER SCOPRIRE E RIPORTARE FIRMA O ALTERAZIONE NON AUTORIZZATA.
- § 4-407 . IL DIRITTO DELLA BAY DI PAYOR ALLA SURROGAZIONE SUL PAGAMENTO IMPROPRIO.

PARTE 5. RACCOLTA DI PROGETTI DI DOCUMENTAZIONE

- § 4-501 . MANIPOLAZIONE DEGLI ARTIGIANI DOCUMENTARI; OBBLIGO DI INVIARE PER PRESENTAZIONE E DI NOTIFICARE IL CLIENTE DEL DISENO.
- § 4-502 . PRESENTAZIONE DEGLI ARTIGIANI "SULL'ARRIVO".
- § 4-503 . RESPONSABILITÀ DI PRESENTARE LA BANCA PER DOCUMENTI E MERCI; RAPPORTO DI MOTIVI PER DISHONOR; ARBITRO IN CASO DI BISOGNO.
- § 4-504 . PRIVILEGIO DI PRESENTARE LA BANCA DA AFFARE CON I BENI; INTERESSE DI SICUREZZA PER SPESE.

§ 4-101. TITOLO BREVE.

Questo articolo può essere citato come codice commerciale uniforme - Depositi bancari e collezioni.

§ 4-102. Applicabilità.

(a) Nella misura in cui gli articoli all'interno di questo articolo rientrano anche negli articoli 3 e 8, sono soggetti a tali articoli.In caso di conflitto, questo articolo disciplina l'articolo 3, ma l'articolo 8 disciplina questo articolo.

(b) La responsabilità di una banca per azione o non azione rispetto a un oggetto gestito da essa a fini di presentazione, pagamento o riscossione è regolata dalla legge del luogo in cui si trova la banca. In caso di azione o non azione da parte di o presso una succursale o un ufficio separato di una banca, la sua responsabilità è regolata dalla legge del luogo in cui si trova la filiale o ufficio distinto.

§ 4-103. VARIAZIONE PER ACCORDO; MISURA DI DANNI; AZIONE COSTITUZIONE DELLA CURA ORDINARIA.

(a) L'effetto delle disposizioni del presente articolo può essere variato di comune accordo, ma le parti dell'accordo non possono esonerare la responsabilità di una banca per la sua mancanza di buona fede o l'incapacità di esercitare l'assistenza ordinaria o limitare la misura dei danni per la mancanza o fallimento. Tuttavia, le parti possono determinare di comune accordo le norme in base alle quali deve essere misurata la responsabilità della banca se tali norme non sono manifestamente irragionevoli.

(b) I regolamenti della Federal Reserve e le circolari operative, le regole di clearing house e simili hanno l'effetto degli accordi di cui alla sottosezione (a), indipendentemente dal fatto che siano espressamente approvate da tutte le parti interessate alle voci trattate.

(c) L'azione o non azione approvata dal presente articolo o ai sensi delle norme della Federal Reserve o circolari operative è l'esercizio di cure ordinarie e, in assenza di istruzioni speciali, azioni o non azioni coerenti con le regole del clearing house e simili o con un utilizzo bancario generale non disapprovato da questo articolo, è prima facie l'esercizio di cure ordinarie.

(d) La specificazione o l'approvazione di determinate procedure da parte di questo Articolo non disapprova altre procedure che potrebbero essere ragionevoli date le circostanze.

(e) La misura del risarcimento per il mancato esercizio della normale assistenza nella gestione di un articolo è l'importo dell'articolo ridotto di un importo che non avrebbe potuto essere realizzato con l'esercizio di cure ordinarie. Se c'è anche malafede, include qualsiasi altro danno che la parte abbia subito come conseguenza immediata.

§ 4-104. DEFINIZIONI E INDICE DELLE DEFINIZIONI.

(a) In questo articolo, a meno che il contesto non richieda diversamente:

(1) "**Conto** "indica qualsiasi deposito o conto di credito con una banca , compresa una richiesta, tempo, risparmi, libretto di risparmio, assegno circolare o conto simile, diverso da un conto evidenziato da un certificato di deposito;

(2) "**Pomeriggio** "indica il periodo di un giorno tra mezzogiorno e mezzanotte;

(3) "**Giorno lavorativo bancario** ": la parte di una giornata in cui una banca è aperta al pubblico per svolgere sostanzialmente tutte le sue funzioni bancarie;

(4) "**Clearing house** "indica un'associazione di banche o altri pagatori che effettua regolarmente la compensazione degli articoli ;

(5) "**Cliente** "indica una persona che ha un conto presso una banca o per la quale una banca ha accettato di raccogliere oggetti , inclusa una banca che mantiene un conto presso un'altra banca;

(6) "**Bozza di documentazione** "indica una bozza da presentare per l'accettazione o il pagamento se devono essere ricevuti documenti specifici, titoli certificati (sezione 8-102) o istruzioni per i titoli non certificati (sezione 8-102), o altri certificati, dichiarazioni o simili da parte del beneficiario o dell'altro pagatore prima dell'accettazione o del pagamento del progetto;
(7) "**Bozza** "significa una bozza come definita nella Sezione 3-104 o un oggetto , diverso da uno strumento, che è un ordine.
(8) "**Drawee** "indica una persona ordinata in una bozza per effettuare il pagamento.
(9) "**Articolo** "indica uno strumento o una promessa o un ordine di pagamento di denaro gestito da una banca per la riscossione o il pagamento. Il termine non include un ordine di pagamento disciplinato dall'articolo 4A o una ricevuta di una carta di credito o di debito;
(10) "**Il termine di mezzanotte** "per quanto riguarda una banca è la mezzanotte del suo successivo giorno lavorativo bancario successivo al giorno lavorativo bancario in cui riceve l' oggetto o avviso pertinente o da cui inizia il tempo per l'azione, a seconda di quale periodo è successivo;
(11) "**Liquidazione** "significa pagare in contanti, tramite compensazione per compensazione, a titolo oneroso o con accredito o rimessa, o altrimenti come concordato. Un accordo può essere provvisorio o definitivo.
(12) "**Sospende i pagamenti** "nei confronti di una banca significa che è stato chiuso per ordine delle autorità di vigilanza, che un pubblico ufficiale è stato nominato per subentrare, o che cessa o rifiuta di effettuare pagamenti nel normale corso degli affari.
(b) Altre definizioni applicabili a questo articolo e le sezioni in cui appaiono sono:
" **Accordo per presentazione elettronica** " Sezione 4-110
" **Raccolta bancaria** " Sezione 4-105
" **Banca depositaria** " Sezione 4-105
" **Banca intermediario** " Sezione 4-105
" **Banca dei** pagamenti " Sezione 4-105
Sezione " **Presenting bank** " 4-105
" **Avviso di presentazione** " Sezione 4-110
(c) "Controllo" come previsto nella sezione 7-106 e le seguenti definizioni in altri articoli si applicano al presente articolo:
" **Accettazione** " Sezione 3-409
" **Modifica** " Sezione 3-407
" **Controllo del cassiere** " Sezione 3-104
" **Certificato di deposito** " Sezione 3-104
" **Controllo certificato** " Sezione 3-409
" **Verifica** " Sezione 3-104
" **Titolare a tempo debito** " Sezione 3-302
" **Strumento** " Sezione 3-104
" **Avviso di disonore** " Sezione 3-503
" **Ordine** " Sezione 3-103
" **Assistenza ordinaria** " Sezione 3-103
" **Persona autorizzata ad applicare** " Sezione 3-301
" **Presentazione** " Sezione 3-501
" **Promessa** " Sezione 3-103
" **Provare** " Sezione 3-103
Sezione " **Record** " 3-103 .
" **Articolo di consumo creato in remoto** " Sezione 3-103 .
" **Controllo del** cassiere " Sezione 3-104
" **Firma non autorizzata** " Sezione 3-403
(d) Inoltre, l'articolo 1 contiene definizioni generali e principi di costruzione e interpretazione applicabili in tutto questo articolo.
§ 4-105. "BANCA"; "BANCA DEPOSITARIA"; "PAYOR BANK"; "BANCA INTERMEDIARIA"; "RACCOGLIERE LA BANCA"; "PRESENTING BANK".
In questo articolo :
(1) "**Banca** "indica una persona impegnata nel settore bancario, tra cui una cassa di risparmio, un'associazione di risparmio e di prestito, un'unione di credito o una società fiduciaria.
(2) "**Banca depositaria** ": la prima banca a prendere un articolo anche se è anche la banca pagatore , a meno che l'articolo non sia presentato per il pagamento immediato allo sportello;
(3) "**Banca del pagatore** ": una banca che è il beneficiario di una bozza ;
(4) "**Banca intermediario** ": una banca verso la quale un elemento è trasferito in corso di riscossione, ad eccezione del depositario o della banca pagatore ;
(5) "" Banca incaricata della raccolta": una banca che tratta un bene per il ritiro eccetto la banca pagatore;
(6) "**Presentazione della banca** "indica una banca che presenta un articolo ad eccezione di una banca pagante .
§ 4-106. PAGABILE ATTRAVERSO O PAGABILE ALLA BANCA; RACCOGLIERE LA BANCA.
(a) Se una voce afferma che è "pagabile attraverso" una banca identificata nella voce, (i) la voce designa la banca come una banca collettrice e non autorizza da sola la banca a pagare l'articolo, e (ii) l'articolo può essere presentato per il pagamento solo da o attraverso la banca.
Alternativa A
(b) Se una voce afferma che è "pagabile a" una banca identificata nella voce, la voce è equivalente a una bozza disegnata sulla banca.
Alternativa B
(b) Se una voce afferma che è "pagabile presso" una banca identificata nella voce, (i) la voce designa la banca come una banca collettrice e non autorizza da sola la banca a pagare l'articolo, e (ii) l'articolo può essere presentato per il pagamento solo da o attraverso la banca.
(c) Se una bozza nomina un non- drawee e non è chiaro se una banca nominata nel draft sia un co-drawee o una banca collecting , la banca è una banca collecting.
§ 4-107. UFFICIO SEPARATO DI BANCA.
Una succursale o un ufficio distinto di una banca è una banca distinta allo scopo di calcolare il tempo entro il quale e determinare il luogo in cui un'azione può essere intrapresa o la notifica o gli ordini devono essere dati ai sensi del presente articolo e dell'articolo 3.
§ 4-108. TEMPO DI RICEVIMENTO DEGLI ARTICOLI.
(a) Allo scopo di concedere il tempo per elaborare gli articoli , dimostrare i saldi e inserire le voci necessarie nei suoi libri per determinare la sua posizione per il giorno, una banca può fissare un'ora pomeridiana di 2 PM o successiva come ora di taglio per il gestione di denaro e oggetti e la creazione di voci sui suoi libri.

(b) Un articolo o un deposito di denaro ricevuto in qualsiasi giorno successivo a un'ora di taglio così fissa o successiva alla chiusura del giorno lavorativo bancario possono essere considerati ricevuti all'apertura del giorno lavorativo successivo.
§ 4-109. RITARDI.
(a) Salvo diversa istruzione, una banca incaricata della raccolta in uno sforzo in buona fede per garantire il pagamento di un determinato elemento tratto da un pagatore diverso da una banca e con o senza l'approvazione di qualsiasi persona coinvolta, può rinunciare, modificare o prorogare il tempo limiti imposti o consentiti da questo [atto] per un periodo non superiore a due giorni bancari aggiuntivi senza esonero di cassetti o di inderogatori o responsabilità nei confronti del suo cedente o di una parte precedente.
(b) Ritardo da parte di una banca di raccolta o di una banca pagatore oltre i termini prescritti o consentiti dalla presente [Legge] o dalle istruzioni è scusato se (i) il ritardo è causato dall'interruzione della comunicazione o dei servizi informatici, sospensione dei pagamenti da un'altra banca , guerra, condizioni di emergenza, guasti alle apparecchiature o altre circostanze che sfuggono al controllo della banca e (ii) la banca esercita tale diligenza come richiesto dalle circostanze.
§ 4-110. PRESENTAZIONE ELETTRONICA.
(a) "**Accordo per presentazione elettronica** "indica un accordo, una regola di compensazione, o regolamento della Federal Reserve o circolare operativa, a condizione che la presentazione di un articolo possa essere effettuata mediante la trasmissione di un'immagine di un articolo o informazioni descrittive dell'oggetto (" avviso di presentazione ") piuttosto che la consegna dell'articolo stesso. L'accordo può prevedere procedure di conservazione, presentazione, pagamento, disonore e altre questioni relative agli articoli soggetti all'accordo.
(b) La presentazione di un articolo ai sensi di un accordo per la presentazione viene effettuata al ricevimento della presente comunicazione.
(c) Se la presentazione viene presentata mediante avviso di presentazione, un riferimento a "elemento" o "controllo" in questo Articolo indica la comunicazione di presentazione a meno che il contesto non indichi diversamente.
§ 4-111. STATUTO DELLE LIMITAZIONI.
Un'azione per far rispettare un obbligo, un dovere o un diritto derivante dal presente articolo deve essere iniziata entro tre anni dalla [causa] dell'azione.
§ 4-201. STATO DI RACCOLTA DELLA BANCA COME AGENTE E STATO PROVVISORIO DI CREDITI; APPLICABILITÀ DELL'ARTICOLO; ARTICOLO INDICATO "PAGA QUALSIASI BANCA".
(a) A meno che non sia chiaramente manifestato un intento contrario e prima che il pagamento di una transazione da parte di una banca incaricata della raccolta di un articolo sia o diventi definitivo, la banca , rispetto all'oggetto, è un agente o subagente del proprietario del l'articolo e qualsiasi transazione data per l'articolo è provvisorio. Questa disposizione si applica a prescindere dalla forma di risarcimento o di mancanza di risarcimento e anche se il credito dato per l'oggetto è soggetto a ritiro immediato di diritto o è in realtà ritirato; ma il mantenimento della proprietà di un articolo da parte del suo proprietario e qualsiasi diritto del proprietario ai proventi dell'articolo sono soggetti ai diritti di una banca incaricata della raccolta, come quelli derivanti da anticipi in sospeso sull'oggetto e diritti di recupero o compensazione. Se un articolo è gestito dalle banche a fini di presentazione, pagamento, riscossione o reso, si applicano le disposizioni pertinenti del presente articolo anche se l'azione delle parti stabilisce chiaramente che una determinata banca ha acquistato l'articolo e ne è il proprietario.
(b) Dopo che un articolo è stato indicato con le parole "pay any bank" o simili, solo una banca può acquisire i diritti di un detentore fino a quando l'oggetto non è stato:
(1) restituito al cliente che avvia la raccolta; o
(2) appositamente indiscusso da una banca a una persona che non è una banca.
§ 4-202. RESPONSABILITÀ PER LA RACCOLTA O IL RESO; QUANDO AZIONE TEMPESTIVAMENTE.
(a) Una banca incaricata della raccolta deve esercitare l'assistenza ordinaria in:
(1) presentazione di un articolo o invio per presentazione;
(2) invio di avviso di disonore o mancato pagamento o restituzione di un articolo diverso da un dossier documentario al cedente della banca dopo aver appreso che l'oggetto non è stato pagato o accettato, a seconda del caso;
(3) accontentarsi di un articolo quando la banca riceve il saldo finale; e
(4) notificare al cedente qualsiasi perdita o ritardo nel transito entro un termine ragionevole dopo la sua scoperta.
(b) Una banca incaricata della raccolta esercita l'assistenza ordinaria ai sensi della sottosezione (a) adottando le misure opportune entro il termine di mezzanotte successivo al ricevimento di un articolo , avviso o regolamento . L'azione appropriata entro un tempo ragionevolmente più lungo può costituire l'esercizio di cure ordinarie, ma la banca ha l'onere di stabilire la tempestività.
(c) Fatta salva la sottosezione (a) (1), una banca non è responsabile dell'insolvenza, negligenza, cattiva condotta, errore o inadempienza di un'altra banca o persona o per perdita o distruzione di un articolo in possesso di altri o in transito .

---

§ 4-203. EFFETTO DELLE ISTRUZIONI.
Fatto salvo l'articolo 3 relativo alla conversione degli strumenti (sezione 3-420) e le restrizione delle azioni restrittive (sezione 3-206), solo il cedente della banca incaricata della raccolta può dare istruzioni che riguardano la banca o costituirne notifica e una banca collettrice non è soggetta a parti precedenti per qualsiasi azione intrapresa in conformità alle istruzioni o in conformità con qualsiasi accordo con il suo cedente.

---

§ 4-204. METODI DI INVIO E PRESENTAZIONE; INVIO DIRETTAMENTE ALLA PAYOR BANK.
a) Una banca incaricata della raccolta deve inviare gli articoli con un metodo ragionevolmente tempestivo, tenendo conto delle istruzioni pertinenti, della natura dell'articolo, del numero di tali articoli in questione, del costo della raccolta interessata e del metodo generalmente utilizzato da questo o da altri per presentare quegli articoli.
(b) Una banca incaricata della raccolta può inviare:
(1) un articolo direttamente alla banca pagante ;
(2) un articolo a un pagatore non bancario se autorizzato dal suo cedente; e
(3) un articolo diverso dalle bozze documentarie a un pagatore non bancario, se autorizzato dalla regolamentazione della Federal Reserve o dalla circolare operativa, dalla stanza di compensazione, o simili.
(c) La presentazione può essere effettuata da una banca presentatrice in un luogo in cui la banca pagatore o l'altro pagatore ha richiesto la presentazione.
§ 4-205. TITOLARE DELLA BANCA DEPOSITARIA DI OGGETTO NON AMMESSO.
Se un cliente consegna un articolo a una banca depositaria per la raccolta:

(1) la banca depositaria diventa titolare dell'articolo nel momento in cui riceve l'articolo per la raccolta se il cliente al momento della consegna era un detentore dell'articolo, indipendentemente dal fatto che il cliente indichi l'articolo e, se la banca soddisfa gli altri requisiti della sezione 3-302 , è titolare a tempo debito; e
(2) la banca depositaria garantisce alle banche che effettuano la raccolta , alla banca pagatore o all'altra pagante e al responsabile che l'importo dell'articolo è stato pagato al cliente o depositato sul conto del cliente .
§ 4-206. TRASFERIMENTO TRA BANCHE.
Qualsiasi metodo concordato che identifica la banca cedente è sufficiente per l'ulteriore trasferimento dell'elemento a un'altra banca.
§ 4-207. TRANSFER WARRANTIES.
(a) Un cliente o una banca incaricata della raccolta che trasferisce un articolo e riceve una liquidazione o un altro emendamento giustificano al cessionario e ad ogni banca collettore successiva che:
(1) il garante è una persona autorizzata a far valere l' oggetto ;
(2) tutte le firme sull'oggetto sono autentiche e autorizzate;
(3) l' oggetto non è stato alterato;
(4) l' oggetto non è soggetto a difesa o reclamo in recupero (Sezione 3-305 (a)) di qualsiasi parte che possa essere fatta valere nei confronti del garante; e
(5) il garante non è a conoscenza di alcuna procedura di insolvenza avviata nei confronti del produttore o accettatore o, nel caso di una bozza non accettata, del cassetto; e
(6) rispetto a qualsiasi articolo di consumo creato da remoto, che la persona per conto della quale è stato tratto l'articolo autorizza l'emissione dell'articolo nella quantità per la quale l'articolo è tratto.
(b) Se un articolo è disonorato, un cliente o una banca che effettua il trasferimento trasferendo l'oggetto e ricevendo una transazione o altro corrispettivo è obbligato a pagare l'importo dovuto sull'oggetto (i) in base ai termini dell'articolo al momento del trasferimento, o (ii) se il trasferimento è stato di un articolo incompleto, secondo i suoi termini una volta completato come indicato nelle sezioni 3-115 e 3-407 . L'obbligo di un cedente è dovuto al cessionario e ad ogni banca collettore successiva che ritenga l'articolo in buona fede. Un cedente non può declinare il proprio obbligo ai sensi della presente sottosezione con una garanzia che dichiara di essere "senza ricorso" o altrimenti declinare la propria responsabilità.
(c) Una persona a cui sono state concesse le garanzie di cui alla sottosezione (a) e che ha preso l' articolo in buona fede può recuperare dal garante come danni per violazione della garanzia un importo pari alla perdita subita a causa della violazione, ma non più della quantità della voce più le spese e la perdita di interessi sostenute a seguito della violazione.
(d) Le garanzie di cui alla sottosezione (a) non possono essere declinate in relazione ai controlli. A meno che non venga data notifica al reclamo di un reclamo per violazione della garanzia entro 30 giorni dopo che il richiedente ha motivo di conoscere la violazione e l'identità del garante, il garante è dimesso nella misura di eventuali perdite causate dal ritardo nel dare avviso del reclamo.
(e) Una causa di azione per violazione della garanzia ai sensi di questa sezione matura quando il richiedente ha motivo di sapere della violazione.
§ 4-208. PRESENTAZIONE GARANZIE.
(a) Se una bozza non accettata è presentata al cestinato per il pagamento o l'accettazione e il drawee paga o accetta il progetto, (i) la persona che ottiene il pagamento o l'accettazione, al momento della presentazione, e (ii) un precedente cedente del bozza, al momento del trasferimento, garantisce al soggetto che paga o accetta il progetto in buona fede che:
(1) il garante è, o era, nel momento in cui il garante ha trasferito il progetto , una persona autorizzata a far eseguire il progetto o autorizzato ad ottenere il pagamento o l'accettazione del progetto a nome di una persona autorizzata a far eseguire il progetto;
(2) il progetto non è stato modificato; e
(3) il garante non è a conoscenza che la firma del presunto cassetto del progetto non è autorizzata; e
(4) in relazione a qualsiasi articolo di consumo creato da remoto, che la persona per conto della quale è stato tratto l'articolo autorizzi l'emissione dell'articolo nell'importo per il quale l'articolo è stato tratto.
(b) Un tirocinante che effettua il pagamento può recuperare da un garante danni per violazione della garanzia pari all'importo versato dal trattone, meno l'importo che il cessionario ha ricevuto o ha diritto a ricevere dal cassetto a causa del pagamento.Inoltre, il beneficiario ha diritto al risarcimento delle spese e alla perdita di interessi derivanti dalla violazione. Il diritto del tirocinante di recuperare i danni ai sensi della presente sottosezione non è influenzato da alcun fallimento del tirocinante nell'esercitare la normale assistenza nell'effettuare il pagamento. Se il cessionario accetta la bozza (i) la violazione della garanzia è una difesa per l'obbligo dell'accettatore, e (ii) se l'accettante effettua il pagamento in relazione alla bozza, l'accettante ha il diritto di recuperare da un garante per violazione della garanzia gli importi indicati in questa sottosezione.
(c) Se un cessionario asserisce un reclamo per violazione della garanzia ai sensi della sottosezione (a) sulla base di una dichiarazione non autorizzata della bozza o di una modifica della bozza, il garante può difendere dimostrando che l'intervento è efficace ai sensi della Sezione 3-404 o 3-405 o il cassetto è precluso ai sensi della Sezione 3-406 o 4-406 dall'asserire contro il cassone l'eventuale modifica o alterazione non autorizzata.
(d) Se (i) viene presentato un progetto disonorato per il pagamento al croupier o ad un indorser o (ii) qualsiasi altro oggettoviene presentato per il pagamento ad una parte obbligata a pagare l'oggetto, e l'oggetto viene pagato, la persona che ottiene il pagamento e un precedente cedente del bene garantisce alla persona che effettua il pagamento in buona fede che il garante è, o era, al momento in cui il garante ha trasferito l'articolo, una persona autorizzata a far valere l'oggetto o autorizzato ad ottenere il pagamento per conto di una persona autorizzato a far valere l'oggetto. La persona che effettua il pagamento può recuperare da qualsiasi garante per violazione della garanzia un importo pari all'importo pagato oltre alle spese e alla perdita di interessi derivanti dalla violazione.
(e) Le garanzie di cui alle sottosezioni (a) e (d) non possono essere declinate in relazione ai controlli. A meno che non venga data notifica al reclamo di un reclamo per violazione della garanzia entro 30 giorni dopo che il richiedente ha motivo di conoscere la violazione e l'identità del garante, il garante è dimesso nella misura di eventuali perdite causate dal ritardo nel dare avviso del reclamo.
(f) Una causa di azione per violazione della garanzia ai sensi di questa sezione matura quando il richiedente ha motivo di sapere della violazione.
§ 4-209. GARANZIE DI CODIFICA E DI RITENZIONE.
(a) Una persona che codifica informazioni su o in relazione a un articolo dopo l'emissione garantisce a qualsiasi bancacollettore successiva e alla banca pagatore o altro pagatore che l'informazione sia codificata correttamente. Se il cliente di una banca depositaria codifica, la banca fa anche la garanzia.

(b) Una persona che si impegna a conservare un articolo ai sensi di un accordo per la presentazione elettronica garantisce a qualsiasi banca collettore successiva e alla banca pagatore o altro pagatore che la conservazione e la presentazione dell'articolo siano conformi all'accordo. Se un cliente di una banca depositaria si impegna a conservare un articolo, tale bancafa anche questa garanzia.
(c) Una persona a cui vengono fornite garanzie ai sensi di questa sezione e che ha preso l' articolo in buona fede può recuperare dal garante come danni per violazione della garanzia un importo pari alla perdita subita a causa della violazione, oltre a spese e perdite di interessi sostenuti a seguito della violazione.
§ 4-210. INTERESSE DI SICUREZZA DELLA RACCOLTA DELLA BANCA NEGLI ARTICOLI, ACCOMPAGNANDO DOCUMENTI E PROCEDIMENTI.
a) Una banca incaricata della riscossione ha un interesse di garanzia su un articolo e sui documenti di accompagnamento o sui proventi di:
(1) nel caso di un articolo depositato in un conto , nella misura in cui il credito dato per l'oggetto è stato ritirato o applicato;
(2) nel caso di un articolo per il quale ha concesso il credito disponibile per il recesso di diritto, nella misura del credito dato, indipendentemente dal fatto che il credito sia prelevato o vi sia un diritto di riaddebito; o
(3) se fa un anticipo sopra o contro l' oggetto .
(b) Se il credito dato per più articoli ricevuti contemporaneamente o in base a un singolo accordo è ritirato o applicato in parte, l'interesse di sicurezza rimane su tutte le voci, sui documenti di accompagnamento o sul ricavato di entrambi. Ai fini di questa sezione, i crediti dati per primi vengono prima ritirati.
(c) La ricezione da parte di una banca incaricata della riscossione di un saldo finale per un articolo è una realizzazione del suo interesse di sicurezza nell'oggetto, nei documenti di accompagnamento e nel ricavato. Fintanto che la banca non riceve il pagamento definitivo per l'articolo o rinunci al possesso dell'oggetto o alla detenzione o al controllo dei documenti di accompagnamento a fini diversi dalla riscossione, l'interesse di garanzia continua fino a tale livello ed è soggetto all'articolo 9, ma:
(1) non è necessario alcun accordo di sicurezza per rendere esecutiva la garanzia di sicurezza (Sezione 9-203 (b) (3) (A));
(2) non è richiesto alcun deposito per perfezionare l'interesse di sicurezza; e
(3) l'interesse di sicurezza ha la priorità su conflitti di interessi di sicurezza perfezionati nell'articolo , documenti di accompagnamento o proventi.
§ 4-211. QUANDO LA BANCA OFFRE VALORE PER SCOPI DI TITOLARE IN CORSO.
Ai fini della determinazione del suo status di titolare a tempo debito, una banca ha dato valore nella misura in cui ha un interesse di sicurezza in un articolo , se la banca soddisfa i requisiti della sezione 3-302 su ciò che costituisce un detentore in scadenza corso.
§ 4-212. PRESENTAZIONE PER BANDO DI OGGETTO NON PAGABILE, ATTRAVERSO, O ALLA BANCA; RESPONSABILITÀ DEL CASSETTO O DELL'INDERSORE.
(a) Salvo diversa indicazione, una banca incaricata della raccolta può presentare un articolo non pagabile da, tramite, o presso una banca inviando alla parte l'accettazione o il pagamento di un documento con avviso che la banca trattiene l'oggetto per l'accettazione o il pagamento. L'avviso deve essere inviato in tempo per essere ricevuto entro il giorno in cui è necessario presentare la presentazione e la banca deve soddisfare qualsiasi requisito della parte che accetti o paghi in base alla Sezione 3-501 entro la chiusura del prossimo giorno bancario successivo alla sua conoscenza del requisito.
(b) Se la presentazione viene presentata mediante avviso e il pagamento, l'accettazione o la richiesta di conformità a un requisito di cui alla Sezione 3-501 non viene ricevuta dalla chiusura delle attività il giorno successivo alla scadenza o, nel caso di domande della domanda, dal chiusura degli affari il terzo giorno lavorativo bancario dopo l'invio dell'avviso, la banca presentatrice può trattare l'articolo come disonorato e addebitare qualsiasi cassetto o indrista inviandogli notifica dei fatti.
§ 4-213. MEDIO E TEMPO DI COMPOSIZIONE PER BANCA.
(a) Per quanto riguarda il regolamento da parte di una banca , il mezzo e il momento del regolamento possono essere prescritti dai regolamenti della Federal Reserve o circolari, regole di compensazione, e simili, o accordo. In assenza di tale prescrizione:
(1) il mezzo di liquidazione è il denaro o il credito di un conto in una banca della Federal Reserve o specificato dalla persona che riceve la liquidazione; e
(2) l'orario di regolamento , è:
(i) in relazione all'offerta di liquidazione in contanti, assegno circolare o assegno circolare, quando viene inviato o consegnato il denaro o l'assegno;
(ii) per quanto riguarda la gara d'appalto per credito in un conto in una Federal Reserve Bank, quando il credito è effettuato;
(iii) per quanto riguarda l'offerta di regolamento da parte di un credito o debito a un conto in una banca , quando viene effettuato il credito o l'addebito o, in caso di offerta di regolamento da parte dell'autorità per l'addebito di un conto, quando l'autorità viene inviata o consegnato; o
(iv) per quanto riguarda la gara d'appalto mediante trasferimento di fondi, quando il pagamento è effettuato ai sensi della Sezione 4A-406 (a) alla persona che riceve la liquidazione.
(b) Se la gara d'appalto non è effettuata da un mezzo autorizzato dalla sottosezione (a) o dal momento del regolamento non è fissato dalla sottosezione (a), nessun accordo si verifica fino a quando l'offerta di regolamento non è accettata dalla persona che riceve la liquidazione.
(c) Se il pagamento per un oggetto è effettuato tramite assegno circolare o assegno circolare e persona che riceve il pagamento, prima della scadenza di mezzanotte :
(1) presenta o inoltra il controllo per la riscossione, il regolamento è definitivo quando il controllo è finalmente pagato; o
(2) non riesce a presentare o inoltrare il controllo per la raccolta, la liquidazione è definitiva alla scadenza di mezzanotte della persona che riceve la liquidazione.
(d) Se il regolamento di un articolo viene effettuato autorizzando l'addebito sul conto del bonifico bancario nel regolamento di ricezione bancario, il regolamento è definitivo quando l'addebito è effettuato dalla banca che riceve il pagamento se vi sono fondi disponibili nel conto per la quantità dell'articolo.
§ 4-214. DIRITTO DI RIMBORSO O RIMBORSO; RESPONSABILITÀ DI RACCOGLIERE LA BANCA; RITORNO DELL'ART.
(a) Se un istituto di credito collettivo ha concluso un accordo provvisorio con il suo cliente per un articolo e fallisce a causa di disonore, sospensione dei pagamenti da parte di una banca , o altrimenti per ricevere il pagamento per l'elemento che è o diventa definitivo, la banca può revocare il liquidazione da essa fornita, addebitare l'importo di qualsiasi credito fornito per l'articolo sul conto del cliente o ottenere il rimborso dal cliente, indipendentemente dal fatto che sia in grado di restituire l'articolo, se entro la scadenza di mezzanotte o entro un termine ragionevole più lungo dopo aver appreso i fatti restituisce l'oggetto o invia la notifica dei fatti. Se il reso o la notifica sono ritardati oltre la scadenza di mezzanotte della banca o un tempo ragionevole più lungo dopo aver appreso i fatti, la banca può revocare il regolamento, rimborsare il credito o ottenere il rimborso dal suo cliente, ma è responsabile per eventuali perdite risultanti dal ritardo. Questi diritti di revocare, addebitare e ottenere il rimborso terminano se e quando una transazione per l'articolo ricevuto dalla banca è o diventa definitiva.

(b) Una banca incaricata della raccolta restituisce un articolo quando viene inviato o consegnato al cliente o al cedente della banca o in base alle sue istruzioni.
(c) Una banca depositaria che è anche il pagatore può addebitare l'importo di un articolo sul conto del cliente o ottenere il rimborso in conformità con la sezione che disciplina la restituzione di un articolo ricevuto da una banca pagatore per il credito sui suoi libri (Sezione 4-301).
(d) Il diritto di addebito non è influenzato da:
(1) uso precedente di un credito dato per l' articolo ; o
(2) fallimento da parte di qualsiasi banca nell'esercitare ordinarie attenzioni rispetto all'oggetto , ma una banca in tal modo non risponde.
(e) Il mancato addebito o il rimborso della richiesta non incide sugli altri diritti della banca nei confronti del cliente o di altre parti.
(f) Se il credito è dato in dollari come l'equivalente del valore di un elemento pagabile in denaro straniero, l'importo in dollari di qualsiasi riaccredito o rimborso deve essere calcolato sulla base del tasso spot offerto dalla banca per il denaro straniero prevalente nel giorno in cui la persona avente diritto al riaddebito o al rimborso apprende che non riceverà il pagamento in corso ordinario.
§ 4-215. PAGAMENTO FINALE DELL'ARTICOLO DA PAYOR BANK; QUANDO I DEBITI PROVVISORI EI CREDITI DIVENTANO FINALI; QUANDO ALCUNI CREDITI DIVENTANO DISPONIBILI PER IL RITIRO.
(a) Un articolo è infine pagato da una banca pagante quando la banca ha prima fatto una delle seguenti azioni:
(1) pagato l' oggetto in contanti;
(2) regolati per l' articolo senza diritto di revocare l' accordo in base a statuto, regola di compensazione o accordo; o
(3) ha effettuato una transazione provvisoria per l' articolo e non ha revocato l'accordo nel tempo e nelle modalità consentite dalla legge, dalla regola della stanza di compensazione o dell'accordo.
(b) Se il regolamento provvisorio per un articolo non diventa definitivo, l'oggetto non viene infine pagato.
(c) Se il regolamento provvisorio per un elemento tra banca presentatrice e banca pagatore viene effettuato tramite unastanza di compensazione o da debiti o crediti in un conto tra di essi, nella misura in cui gli addebiti o crediti provvisori per la voce sono registrati in conti tra presentando e pagando le banche o tra la presentazione e le successive banche collectingprecedenti, diventano definitive al momento del pagamento finale degli articoli da parte della banca pagante.
(d) Se una banca incaricata della riscossione riceve una liquidazione per un elemento che è o diventa definitivo, la banca è responsabile nei confronti del proprio cliente per l'importo dell'articolo e qualsiasi credito provvisorio fornito per l'articolo in un conto con il proprio cliente diventa definitivo.
(e) Soggetto a (i) legge applicabile che indica un tempo per la disponibilità di fondi e (ii) qualsiasi diritto della banca di applicare il credito a un obbligo del cliente , il credito dato da una banca per un articolo nel conto di un cliente diventa disponibile per il ritiro a destra:
(1) se la banca ha ricevuto una liquidazione provvisoria per la voce , quando la transazione diventa definitiva e la banca ha avuto un tempo ragionevole per ricevere la restituzione dell'articolo e l'oggetto non è stato ricevuto entro tale termine;
(2) se la banca è sia la banca depositaria che la banca pagatore e l' articolo è infine pagato, all'apertura del secondo giorno lavorativo bancario successivo al ricevimento dell'articolo.
(f) Fatta salva la legge applicabile che stabilisce un tempo per la disponibilità di fondi e qualsiasi diritto di una banca di applicare un deposito a un'obbligazione del depositante, un deposito di denaro diventa disponibile per il prelievo di diritto all'apertura della banca successiva giorno dopo il ricevimento del deposito.
§ 4-216. INSOLVENZA E PREFERENZA.
(a) Se un articolo è in o viene in possesso di un pagatore o banca di raccolta che sospende il pagamento e l'oggetto non è stato ancora pagato, l'oggetto deve essere restituito dal curatore fallimentare, dal curatore o dall'agente incaricato della banca chiusa alla banca che presenta o al cliente della banca chiusa.
(b) Se una banca pagante alla fine paga un articolo e sospende i pagamenti senza effettuare un pagamento per l'articolo con il suo cliente o la banca presentante quale transazione è o diventa definitiva, il proprietario dell'articolo ha un credito preferito nei confronti della banca pagante .
(c) Se una banca pagante dà o una banca collettore dà o riceve una liquidazione provvisoria per una voce e successivamentesospende i pagamenti , la sospensione non impedisce o interferisce con il diventare definitivo del regolamento se la finalità si verifica automaticamente al momento del decorso di un determinato tempo o il verificarsi di determinati eventi.
(d) Se una banca incaricata della riscossione riceve da un accordo successivo il pagamento di un articolo , quale regolamento è o diventa definitivo e la banca sospende i pagamenti senza effettuare un pagamento per l'articolo con il cliente quale transazione è o diventa definitiva, il proprietario dell'articolo ha un reclamo preferito contro la banca che raccoglie.
§ 4-301. POSTING DEFERRED; RECUPERO DEL PAGAMENTO PER RESO DEGLI ARTICOLI; TEMPO DEL DISHONOR; RITORNO DEGLI ARTICOLI DA PAYOR BANK.
(a) Se una banca pagante si accontenta di un elemento di domanda diverso da un progetto di documento presentato diversamente dal pagamento immediato al banco entro la mezzanotte del giorno lavorativo bancario, la banca pagante può revocare l' accordo e recuperare l'accordo se, prima di esso ha effettuato il pagamento finale e prima della scadenza a mezzanotte , esso
(1) restituisce l' oggetto ;
(2) restituisce un'immagine dell'articolo , se la parte a cui viene effettuato il reso ha stipulato un accordo per accettare un'immagine come una restituzione dell'articolo; e l'immagine viene restituita in conformità con tale accordo;
(3) invia un record che fornisce avviso di disonore o mancato pagamento se l' articolo non è disponibile per la restituzione.
(b) Se un elemento di domanda è ricevuto da una banca pagatore per il credito sui suoi libri, può restituire l'oggetto o inviare un avviso di disonore e può revocare qualsiasi credito dato o recuperare l'importo ritirato dal suo cliente , se agisce all'interno del limite di tempo e secondo le modalità specificate nella sottosezione (a).
(c) A meno che non sia stato inviato un preavviso di disonore, un oggetto è disonorato nel momento in cui per scopi di disonore viene restituito o avviso inviato in conformità con questa sezione.
(d) Viene restituito un articolo :
(1) per quanto riguarda un oggetto presentato attraverso una stanza di compensazione , quando è consegnato alla banca di presentazione o all'ultima banca o alla stanza di compensazione o viene inviato o consegnato in conformità con le regole di compensazione; o
(2) in tutti gli altri casi, quando viene inviato o consegnato al cliente o al cedente della banca o in base alle istruzioni.
§ 4-302. RESPONSABILITÀ DI PAYOR BANK PER IL RITORNO DELL'ART.
(a) Se un articolo è presentato e ricevuto da una banca pagatore , la banca è responsabile per l'importo di:

(1) un elemento di domanda, diverso da un progetto di documentazione , sia debitamente pagabile o meno, se la banca , in ogni caso in cui non è anche la banca depositaria , trattiene la voce oltre la mezzanotte del giorno lavorativo bancario senza accontentarsi di esso o, anche se non è anche la banca depositaria, non paga o restituisce l'oggetto o invia avviso di disonore fino a dopo la suascadenza di mezzanotte ; o
(2) qualsiasi altro articolo debitamente pagabile a meno che, entro il tempo consentito per l'accettazione o il pagamento di tale articolo, la banca accetti o paghi l'articolo o lo restituisca e i documenti di accompagnamento.
(b) La responsabilità di una banca pagante di pagare un articolo ai sensi della sottosezione (a) è soggetta a difese basate sulla violazione di una garanzia di presentazione (Sezione 4-208) o prova che la persona che chiede l'esecuzione della responsabilità presenta o trasferisce il oggetto allo scopo di frodare la banca pagante.
§ 4-303. QUANDO GLI OGGETTI SONO SOGGETTI A NOTIZIA, ORDINE DI PAGAMENTO DI FERMO, PROCESSO LEGALE O SETOFF; ORDINE IN CUI I PUNTI POSSONO ESSERE CARICATI O CERTIFICATI.
(a) Qualsiasi informazione, avviso o ordine di stop ricevuto da, processo legale scontato, o compensazione esercitata da una banca pagatore arriva troppo tardi per rescindere, sospendere o modificare il diritto o il dovere della banca di pagare un articolo o di addebitare l' account del cliente per l'articolo se la conoscenza, l'avviso, l'ordine di stop o il procedimento legale sono ricevuti o notificati ed è trascorso un ragionevole lasso di tempo entro il quale la banca può agire o la compensazione viene esercitata al più presto:
(1) la banca accetta o certifica l' articolo ;
(2) la banca paga l' articolo in contanti;
(3) la banca si accontenta della voce senza avere il diritto di revocare la transazione in base a statuto, regolamento di clearing house o accordo;
(4) la banca diventa responsabile per l'importo della voce sotto la Sezione 4-302 che si occupa dellaresponsabilità della banca pagatrice per il ritardo nella restituzione degli articoli ; o
(5) per quanto riguarda i controlli, un'ora di chiusura non prima di un'ora dopo l'apertura del successivo giorno lavorativo bancario dopo il giorno lavorativo bancario in cui la banca ha ricevuto l'assegno e non oltre la chiusura di quel giorno lavorativo bancario successivo o, in caso negativo l'ora di taglio è fissa, la chiusura del giorno lavorativo successivo al giorno lavorativo bancario in cui la banca ha ricevuto l'assegno.
(b) In base alla sottosezione (a), gli articoli possono essere accettati, pagati, certificati o addebitati sul conto indicato del cliente in qualsiasi ordine.
§ 4-401. QUANDO LA BANCA PU MAY CARICARE IL CONTO DEL CLIENTE.
(a) Una banca può addebitare sul conto di un cliente un articolo che è correttamente pagabile da tale conto anche se l'addebito crea uno scoperto. Un oggetto èdebitamente pagabile se è autorizzato dal cliente ed è conforme a qualsiasi accordo tra il cliente e la banca.
(b) Un cliente non è responsabile per l'importo di uno scoperto se il cliente non ha firmato l' articolo né ha beneficiato dei proventi dell'articolo.
(c) Una banca può addebitare sul conto di un cliente un assegno altrimenti correttamente pagabile dal conto, anche se il pagamento è stato effettuato prima della data del controllo, a meno che il cliente non abbia dato comunicazione alla banca della data di pubblicazione che descrive il verificare con ragionevole certezza. L'avviso è efficace per il periodo indicato nella Sezione 4-403 (b) per gli ordini di stop-payment, e deve essere ricevuto in tale momento e in modo tale da offrire alla banca una ragionevole opportunità di agire prima che la banca prenda qualsiasi azione rispetto al controllo descritto nella Sezione 4-303 . Se una banca addebita sul conto di un cliente un assegno prima della data indicata nell'avviso di postdating, la banca è responsabile dei danni per la perdita derivante dal suo atto. La perdita può includere danni per disonore di articoli successivi nella Sezione 4-402 .
(d) Una banca che in buona fede effettua il pagamento a un titolare può addebitare l' account indicato del suo cliente in base a:
(1) i termini originali dell'elemento alterato; o
(2) i termini dell'elemento completato, anche se la banca sa che l'articolo è stato completato a meno che la banca non abbia notato che il completamento è stato improprio
§ 4-402. RESPONSABILITÀ DELLA BANCA AL CLIENTE PER DISHONOR SBAGLIATO; TEMPO DI DETERMINAZIONE DELL'INSUFFICIENZA DEL CONTO.
(a) Salvo quanto diversamente previsto in questo Articolo, una banca pagante disonora ingiustamente un oggetto se disonora un bene che è debitamente pagato , ma una banca può disonorare un oggetto che creerebbe un scoperto se non ha accettato di pagare lo scoperto.
(b) Una banca pagante è responsabile nei confronti del proprio cliente per danni causati in modo approssimativo dal disonore illecito di un articolo . La responsabilità è limitata ai danni effettivi dimostrati e potrebbe includere danni per l'arresto o il perseguimento del cliente o altri danni conseguenti. Se i danni conseguenti sono causati in modo approssimativo dal disonore sbagliato è una questione di fatto da determinare in ciascun caso.
(c) La determinazione da parte di una banca pagante del saldo del conto del cliente su cui si basa una decisione di disonore per insufficienza di fondi disponibili può essere fatta in qualsiasi momento tra il momento in cui l' elemento è ricevuto dalla banca pagatore e il momento in cui la banca pagante restituisce l'articolo o avvisa in sostituzione del reso e non è necessario effettuare più di una determinazione. Se, all'elezione della banca pagatore, viene effettuata una determinazione del saldo successiva allo scopo di rivalutare la decisione della banca di disonorare l'articolo, il saldo del conto in quel momento è determinante se un disonore per insufficienza di fondi disponibili è illecito
§ 4-402. RESPONSABILITÀ DELLA BANCA AL CLIENTE PER DISHONOR SBAGLIATO; TEMPO DI DETERMINAZIONE DELL'INSUFFICIENZA DEL CONTO.
(a) Salvo quanto diversamente previsto in questo Articolo, una banca pagante disonora ingiustamente un oggetto se disonora un bene che è debitamente pagato , ma una banca può disonorare un oggetto che creerebbe un scoperto se non ha accettato di pagare lo scoperto.
(b) Una banca pagante è responsabile nei confronti del proprio cliente per danni causati in modo approssimativo dal disonore illecito di un articolo . La responsabilità è limitata ai danni effettivi dimostrati e potrebbe includere danni per l'arresto o il perseguimento del cliente o altri danni conseguenti. Se i danni conseguenti sono causati in modo approssimativo dal disonore sbagliato è una questione di fatto da determinare in ciascun caso.
(c) La determinazione da parte di una banca pagante del saldo del conto del cliente su cui si basa una decisione di disonore per insufficienza di fondi disponibili può essere fatta in qualsiasi momento tra il momento in cui l' elemento è ricevuto dalla banca pagatore e il momento in cui la banca pagante restituisce l'articolo o avvisa in sostituzione del reso e non è necessario effettuare più di una determinazione. Se, all'elezione della banca pagatore, viene effettuata una determinazione del saldo successiva allo scopo di rivalutare la decisione della banca di disonorare l'articolo, il saldo del conto in quel momento è determinante se un disonore per insufficienza di fondi disponibili è illecito
§ 4-403. IL DIRITTO DEL CLIENTE DI FERMARE IL PAGAMENTO; ONERE DI PROVA DI PERDITA.
(a) Un cliente o una persona autorizzata a prelevare sul conto se c'è più di una persona può interrompere il pagamento di qualsiasi articolo estratto sul conto del cliente o chiudere l'account con un ordine alla banca che descrive l'oggetto o il conto con ragionevole certezza ricevuto in un momento e in un modo che offre alla banca una ragionevole opportunità di agire su di esso prima di qualsiasi azione da parte della

banca in relazione alla voce descritta nella sezione 4-303 . Se la firma di più di una persona è necessaria per disegnare su un account, ognuna di queste persone può interrompere il pagamento o chiudere l'account.
(b) Un ordine di stop-stop è efficace per sei mesi, ma decade dopo 14 giorni di calendario se l'ordine originale era orale e non è stato confermato in un record entro tale periodo. Un ordine di stop può essere rinnovato per ulteriori periodi di sei mesi in base a un record assegnato alla banca entro un periodo durante il quale l'ordine di stop-stop è efficace.
(c) L'onere di stabilire il fatto e l'ammontare della perdita risultante dal pagamento di un articolo in contrasto con un ordine di stop-order o un ordine di chiusura di un conto è a carico del cliente . La perdita dal pagamento di un articolo in contrasto con un ordine di stop-payment può includere danni per disonore di articoli successivi nella Sezione 4-402 .
§ 4-404. LA BANCA NON OBBLIGATA A PAGARE CHECK DI PIÙ DI SEI MESI.
Una banca non ha alcun obbligo per un cliente che ha un conto corrente di pagare un assegno, diverso da un assegno certificato, che viene presentato più di sei mesi dopo la sua data, ma può addebitare sul conto del cliente un pagamento effettuato successivamente in buona fede .

---

§ 4-405. MORTE O INCOMPETENZA DEL CLIENTE.
(a) L' autorità di un pagatore o banca di raccolta di accettare, pagare o ritirare un oggetto o di contabilizzare i proventi della sua raccolta, se altrimenti efficace, non è resa inefficace dall'incompetenza di un cliente di una banca esistente al momento in cui l'oggetto è rilasciato o la sua riscossione è intrapresa se la banca non è a conoscenza di un giudizio di incompetenza. Né la morte né l'incompetenza di un cliente revocano l'autorità ad accettare, pagare, riscuotere o rendere conto fino a quando la banca non sarà a conoscenza del fatto di morte o di un giudizio di incompetenza e avrà ragionevoli possibilità di agire su di essa.
(b) Anche con cognizione di causa, una banca può per 10 giorni dopo la data di morte pagare o certificare assegni effettuati prima di tale data, a meno che non sia stato ordinato di interrompere il pagamento da una persona che rivendica un interesse sul conto .
§ 4-406. OBBLIGO DEL CLIENTE PER SCOPRIRE E RIPORTARE FIRMA O ALTERAZIONE NON AUTORIZZATA.
(a) Una banca che invia o mette a disposizione di un cliente un estratto conto che mostra il pagamento di articoli per il conto deve restituire o mettere a disposizione del cliente gli articoli pagati o fornire informazioni nell'estratto conto sufficienti a consentire al cliente ragionevolmente identificare gli articoli pagati. L'estratto conto fornisce informazioni sufficienti se l'articolo è descritto per numero articolo, importo e data di pagamento.
(b) Se gli articoli non vengono restituiti al cliente , la persona che conserva gli articoli deve conservare gli articoli o, se gli articoli sono distrutti, mantenere la capacità di fornire copie leggibili degli articoli fino alla scadenza di sette anni dopo il ricevimento di gli oggetti. Un cliente può richiedere un articolo dalla banca che ha pagato l'articolo e tale banca deve fornire in un tempo ragionevole l'articolo o, se l'articolo è stato distrutto o non è altrimenti ottenibile, una copia leggibile dell'articolo.
(c) Se una banca invia o mette a disposizione un estratto conto o elementi ai sensi della sottosezione (a), il cliente deve esercitare ragionevole prontezza nell'esaminare la dichiarazione o gli articoli per determinare se un pagamento non è stato autorizzato a causa di una modifica di un articolo o perché una presunta firma di o per conto del cliente non era autorizzata.Se, in base alla dichiarazione o agli articoli forniti, il cliente dovrebbe aver ragionevolmente scoperto il pagamento non autorizzato, il cliente deve immediatamente informare la banca dei fatti pertinenti.
(d) Se la banca dimostra che il cliente non è riuscito, rispetto ad un articolo , a rispettare gli obblighi imposti al cliente dalla sottosezione (c), al cliente è precluso di fare valere nei confronti della banca:
(1) la firma non autorizzata del cliente o qualsiasi alterazione dell'articolo , se la banca dimostra anche che ha subito una perdita a causa del fallimento; e
(2) la firma o alterazione non autorizzata del cliente da parte dello stesso illecito su qualsiasi altro articolo pagato in buona fede dalla banca se il pagamento è stato effettuato prima che la banca ricevesse notifica dal cliente della firma o modifica non autorizzata e dopo che il cliente aveva stato concesso un ragionevole periodo di tempo, non superiore a 30 giorni, in cui esaminare l'articolo o l'estratto conto e informare la banca.
(e) Se si applica la sottosezione (d) e il cliente dimostra che la banca non ha esercitato l'ordinaria attenzione nel pagamento dell'articolo e che l'errore ha sostanzialmente contribuito alla perdita, la perdita viene allocata tra il cliente precluso e la banca che fa valere l'esclusione secondo la misura in cui il mancato rispetto da parte del cliente della sottosezione (c) e l'incapacità della banca di esercitare l'assistenza ordinaria hanno contribuito alla perdita. Se il cliente dimostra che la banca non ha pagato l'articolo in buona fede, la preclusione di cui alla sottosezione (d) non si applica.
(f) A prescindere dall'assistenza o dalla mancanza di cura del cliente o della banca , un cliente che non entro un anno dalla dichiarazione o gli articoli sono messi a disposizione del cliente (sottosezione (a)) rileva e segnala il cliente non autorizzato firma o qualsiasi modifica sull'oggetto è preclusa di far valere contro la banca la firma o la modifica non autorizzata. In caso di preclusione ai sensi della presente sottosezione, la banca pagatore non può recuperare per violazione della garanzia ai sensi della Sezione 4-208 in relazione alla firma o all'alterazione non autorizzata a cui si applica la preclusione.
§ 4-407. DIRITTO DELLA BANCA DI PAYOR A SURROGAZIONE SU PAGAMENTO IMPROPRIO.
Se una banca pagante ha pagato un articolo su ordine del cassetto o del produttore per interrompere il pagamento, o dopo che un account è stato chiuso, o comunque in circostanze che forniscono una base per obiezioni da parte del cassetto o del creatore, per impedire l'arricchimento senza causa e solo per nella misura necessaria per evitare perdite alla banca a causa del pagamento dell'elemento, la banca pagatore è surrogata ai diritti
(1) di qualsiasi detentore a tempo debito sull'oggetto contro il cassetto o il creatore;
(2) del beneficiario o di qualsiasi altro detentore dell'articolo nei confronti del cassetto o del creatore o sull'oggetto o sulla transazione dalla quale l'oggetto è sorto; e
(3) del cassetto o del creatore contro il beneficiario o qualsiasi altro detentore dell'articolo in relazione alla transazione dalla quale l'oggetto è sorto.
§ 4-501. MANIPOLAZIONE DEGLI ARTIGIANI DOCUMENTARI; OBBLIGO DI INVIARE PER PRESENTAZIONE E DI NOTIFICARE IL CLIENTE DEL DISEGNO.
Una banca che prende una bozza di documentario per la raccolta deve presentare o inviare il progetto e i documenti di accompagnamento per la presentazione e, dopo aver appreso che il progetto non è stato pagato o accettato a tempo debito, deve informare stagionalmente il suo cliente anche se può avere scontato o acquistato il progetto o il credito esteso disponibile per il ritiro di diritto.
§ 4-502. PRESENTAZIONE DEGLI ARTIGIANI "SULL'ARRIVO".
Se una bozza o le istruzioni pertinenti richiedono una presentazione "all'arrivo", "quando le merci arrivano" o simili, la bancaincaricata della raccolta non ha bisogno di presentarsi finché nel suo giudizio non sia scaduto un tempo ragionevole per l'arrivo della merce. Il rifiuto di pagare o accettare perché la merce non è arrivata non è disonore; la banca deve notificare al proprio cedente il rifiuto, ma non è necessario presentare nuovamente il progetto fino a quando non viene istruito a farlo o viene a conoscenza dell'arrivo delle merci.

§ 4-503. RESPONSABILITÀ DI PRESENTARE LA BANCA PER DOCUMENTI E MERCI; RAPPORTO DI MOTIVI PER DISHONOR; ARBITRO IN CASO DI BISOGNO.
Salvo diversa indicazione e salvo quanto previsto all'articolo 5, una banca che presenta un progetto di documentazione :
(1) deve consegnare i documenti al trattone al momento dell'accettazione del progetto se è pagabile oltre tre giorni dopo la presentazione; in caso contrario, solo a pagamento; e
(2) in caso di disonore, sia nel caso di presentazione per l'accettazione o presentazione per il pagamento, può chiedere e seguire le istruzioni da qualsiasi arbitro in caso di necessità designato nella bozza o, se la banca presentatrice non sceglie di utilizzare i servizi dell'arbitro, deve usare diligenza e buona fede per accertare il motivo del disonore, deve comunicare al suo cedente il disonore e i risultati del suo sforzo per accertarne le ragioni e deve chiedere istruzioni.
Tuttavia la banca presentatrice non ha alcun obbligo nei confronti delle merci rappresentate dai documenti se non per seguire tutte le istruzioni ragionevolmente ricevute; ha il diritto al rimborso per qualsiasi spesa sostenuta nelle seguenti istruzioni e al pagamento anticipato o indennizzo per tali spese.
§ 4-504. PRIVILEGIO DI PRESENTARE LA BANCA DA AFFARE CON I BENI;INTERESSE DI SICUREZZA PER SPESE.
(a) Una banca presentatrice che, seguendo il disonore di una bozza di documentario , abbia richiesto le istruzioni stagionalmente ma non le riceva entro un termine ragionevole, può archiviare, vendere o altrimenti trattare la merce in qualsiasi ragionevole modo .
(b) Per le sue ragionevoli spese sostenute per l'azione di cui alla sottosezione (a), la banca presentatrice ha un pegno sui beni o sui loro proventi, che possono essere pignorati allo stesso modo di un pegno del venditore non pagato.
UCC - ARTICOLO 4 A - TRASFERIMENTO FONDI (2012)

PARTE 1. OGGETTO E DEFINIZIONI

- § 4A-101 . TITOLO BREVE.
- § 4A-102 . ARGOMENTO.
- § 4A-103 . ORDINE DI PAGAMENTO - DEFINIZIONI.
- § 4A-104 . TRASFERIMENTO FONDI - DEFINIZIONI.
- § 4A-105 . ALTRE DEFINIZIONI.
- § 4A-106 . L'ORDINE DI PAGAMENTO DEL TEMPO È RICEVUTO.
- § 4A-107 . REGOLAMENTI FEDERALI DI RISERVA E CIRCOLARI OPERATIVI.
- § 4A-108 . ESCLUSIONE DELLE OPERAZIONI DI CONSUMO DISCIPLINATE DAL DIRITTO FEDERALE.

PARTE 2. EMISSIONE E ACCETTAZIONE DELL'ORDINE DI PAGAMENTO

- § 4A-201 . PROCEDURA DI SICUREZZA.
- § 4A-202 . ORDINI DI PAGAMENTO AUTORIZZATI E VERIFICATI.
- § 4A-203 . INEFFICACIA DI TALUNI ORDINI DI PAGAMENTO VERIFICATI.
- § 4A-204 . RIMBORSO DI PAGAMENTO E OBBLIGO DEL CLIENTE PER LA RIFERIMENTO RISPETTO ALL'ORDINE DI PAGAMENTO NON AUTORIZZATO.
- § 4A-205 . ORDINI DI PAGAMENTO ERRATI.
- § 4A-206 . TRASMISSIONE DELL'ORDINE DI PAGAMENTO TRAMITE FONDI-TRASFERIMENTI O ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE.
- § 4A-207 . DESCRIZIONE DEL BENEFICIARIO.
- § 4A-208 . DESCRIZIONE DELLA BANCA INTERMEDIARIA O DELLA BANCA DEL BENEFICIARIO.
- § 4A-209 . ACCETTAZIONE DELL'ORDINE DI PAGAMENTO.
- § 4A-210 . RIFIUTO DELL'ORDINE DI PAGAMENTO.
- § 4A-211 . CANCELLAZIONE E MODIFICA DELL'ORDINE DI PAGAMENTO.
- § 4A-212 . RESPONSABILITÀ E OBBLIGO DI RICEVIMENTO DELLA BANCA RIGUARDANTE L'ORDINE DI PAGAMENTO NON ACCETTATO.

PARTE 3. ESECUZIONE DELL'ORDINE DI PAGAMENTO DEL MITTENTE MEDIANTE RICEZIONE DELLA BANCA

- § 4A-301 . DATA DI ESECUZIONE E DI ESECUZIONE.
- § 4A-302 . OBBLIGHI DI RICEZIONE DELLA BANCA IN ESECUZIONE DELL'ORDINE DI PAGAMENTO.
- § 4A-303 . ESECUZIONE ERRONEO DELL'ORDINE DI PAGAMENTO.
- § 4A-304 . OBBLIGO DEL MITTENTE DI SEGNALARE L'ORDINE DI PAGAMENTO EFFETTIVAMENTE ESEGUITO.
- § 4A-305 . RESPONSABILITÀ PER TARDI O ESECUZIONE IMPROPRIA O MANCATA ESECUZIONE DELL'ORDINE DI PAGAMENTO.

PARTE 4. PAGAMENTO

- § 4A-401 . DATA DI PAGAMENTO.
- § 4A-402 . OBBLIGO DEL MITTENTE A PAGARE LA BANCA RICEVENTE.
- § 4A-403 . PAGAMENTO DA PARTE DELL'UTENTE ALLA RICEZIONE DELLA BANCA.
- § 4A-404 . OBBLIGO DELLA BANCA DEL BENEFICIARIO DA PAGARE E DARE AVVISO AL BENEFICIARIO.
- § 4A-405 . PAGAMENTO DELLA BANCA DEL BENEFICIARIO AL BENEFICIARIO.
- § 4A-406 . PAGAMENTO PER ORIGINATORE A BENEFICIARIO; SCARICO DI OBBLIGO SOTTOSTANTE.

PARTE 5. DISPOSIZIONI VARIE

- § 4A-501 . VARIAZIONE PER CONTRATTO E EFFETTO DELLA REGOLA DEL SISTEMA DI TRASFERIMENTO DI FONDI.

- § 4A-502 . PROCESSO DI CREDITORI SERVITO ALLA BANCA RICEVENTE; SETOFF DELLA BANCA DEL BENEFICIARIO.
- § 4A-503 . INGIUNZIONE O ORDINE DI RINFORZO IN RELAZIONE AL TRASFERIMENTO DEI FONDI.
- § 4A-504 . ORDINE IN CUI GLI ARTICOLI E GLI ORDINI DI PAGAMENTO POSSONO ESSERE PAGATI PER ACCOUNT; ORDINE DI RECESSO DA ACCOUNT.
- § 4A-505 . PRECLUSIONE DELL'OBIEZIONE DI DEBITARE IL CONTO DEL CLIENTE.
- § 4A-506 . TASSO DI INTERESSE.
- § 4A-507 . SCELTA DI LEGGE.

§ 4A-101. TITOLO BREVE.
Questo articolo può essere citato come Codice commerciale uniforme - Trasferimenti di fondi.
§ 4A-102. ARGOMENTO.
Salvo quanto diversamente disposto nella sezione 4A-108 , questo articolo si applica ai trasferimenti di fondi definiti nella sezione 4A-104 .
§ 4A-103. ORDINE DI PAGAMENTO - DEFINIZIONI.
(a) In questo articolo:
(1)" **Ordine di pagamento** " indica un'istruzione di un mittente a una banca ricevente , trasmessa oralmente, per via elettronica o per iscritto, al pagamento, o per indurre un'altra banca a pagare, una somma fissa o determinabile di denaro a un beneficiario se:
(i) l'istruzione non indica una condizione per il pagamento al beneficiario diverso dall'orario del pagamento,
(ii) la banca ricevente deve essere rimborsata addebitando un conto di, o altrimenti ricevendo il pagamento da, il mittente, e
(iii) l'istruzione viene trasmessa dal mittente direttamente alla banca ricevente o ad un agente, sistema di trasferimento di fondi o sistema di comunicazione per la trasmissione alla banca ricevente.
(2)" **Beneficiario** " indica la persona che deve essere pagata dalla banca del beneficiario .
(3)" **Banca del beneficiario** " indica la banca identificata in un ordine di pagamento in cui un conto del beneficiario deve essere accreditato in base all'ordine o che altrimenti deve effettuare il pagamento al beneficiario se l'ordine non prevede il pagamento su un conto.
(4)" **Banca ricevente** " indica la banca a cui sono indirizzate le istruzioni del mittente .
(5)" **Mittente** " indica la persona che impartisce le istruzioni alla banca ricevente .
(b) Se un'istruzione conforme alla sottosezione (a) (1) è di effettuare più di un pagamento a un beneficiario , l'istruzione è unordine di pagamento separato per ogni pagamento.
(c) Un ordine di pagamento viene emesso quando viene inviato alla banca ricevente .
§ 4A-104. TRASFERIMENTO FONDI - DEFINIZIONI.
In questo articolo:
(un)" **Trasferimento di fondi** " indica la serie di transazioni, a cominciare dall'ordine di pagamento dell'ordinante , effettuato allo scopo di effettuare il pagamento al beneficiario dell'ordine. Il termine include qualsiasi ordine di pagamento emesso dalla banca del cedente o da una banca dell'intermediario destinato a eseguire l'ordine di pagamento dell'ordinante. Un trasferimento di fondi è completato dall'accettazione da parte della banca del beneficiario di un ordine di pagamento a beneficio del beneficiario dell'ordine di pagamento dell'ordinante.
(B)" **Banca intermedia** " indica una banca ricevente diversa dalla banca del cedente o dalla banca del beneficiario .
(C)" **Originatore** " indica il mittente del primo ordine di pagamento in un trasferimento di fondi .
(D)Per " **banca** dell'originatore " si intende (i) la banca destinataria a cui è stato emesso l' ordine di pagamento del mittente se il cedente non è una banca o (ii) il mittente se l'originatore è una banca.
§ 4A-105. ALTRE DEFINIZIONI.
(a) In questo articolo:
(1)" **Conto autorizzato** " indica un conto di deposito di un cliente in una banca designata dal cliente come fonte di pagamento di ordini di pagamento emessi dal cliente alla banca. Se un cliente non nomina un account, qualsiasi account del cliente è un account autorizzato se il pagamento di un ordine di pagamento da tale account non è incoerente con una restrizione sull'uso di tale account.
(2)" **Banca** " indica una persona impegnata nell'attività bancaria e comprende una cassa di risparmio, un'associazione di risparmio e di prestito, un'unione di credito e una società fiduciaria. Una filiale o ufficio distinto di una banca è una banca separata ai fini del presente articolo.
(3)" **Cliente** " indica una persona, inclusa una banca , che ha un conto presso una banca o da cui una banca ha accettato di ricevere ordini di pagamento .
(4)" **Giorno lavorativo per trasferimento di fondi** " di una banca ricevente indica la parte di un giorno durante il quale la banca ricevente è aperta per la ricezione, l'elaborazione e la trasmissione di ordinidi pagamento e annullamenti e modifiche di ordini di pagamento.
(5)Per " **sistema di trasferimento di fondi** " si intende una rete di bonifico bancario, una stanza di compensazione automatizzata o altro sistema di comunicazione di una stanza di compensazione o altra associazione di banche attraverso la quale un ordine di pagamento da parte di una banca può essere trasmesso alla banca a cui è indirizzato l'ordine.
(6) [riservato]
(7)" **Dimostrare** " rispetto ad un fatto significa affrontare l'onere di stabilire il fatto (Sezione 1-201 (b) (8)).
(b) Altre definizioni applicabili a questo articolo e le sezioni in cui appaiono sono:
Sezione " **Accettazione** " 4A-209
" **Beneficiario** " Sezione 4A-103
" **Banca del beneficiario** " Sezione 4A-103
Sezione " **Eseguita** " 4A-301
" **Data di esecuzione** " Sezione 4A-301
" **Trasferimento di fondi** ", sezione 4A-104
" **Regola del sistema di trasferimento di fondi** ", sezione 4A-501
" **Banca intermediario** " Sezione 4A-104
" **Originatore** " Sezione 4A-104
" **Banca** dell'originatore " Sezione 4A-104
" **Pagamento da parte della banca del beneficiario al beneficiario** " Sezione 4A-405
" **Pagamento da parte del beneficiario del conto** " Sezione 4A-406
" **Pagamento da mittente a banca ricevente** " Sezione 4A-403

" **Data di pagamento** " Sezione 4A-401
" **Ordine di pagamento** " Sezione 4A-103
" **Banca ricevente** " Sezione 4A-103
" **Procedura di sicurezza** ", sezione 4A-201
" **Mittente** " Sezione 4A-103
(c) Le seguenti definizioni di cui all'articolo 4 si applicano al presente articolo:
" **Clearing house** " Sezione 4-104
" **Articolo** " Sezione 4-104
" **Sospendi pagamenti** " Sezione 4-104
(d) Inoltre, l'articolo 1 contiene definizioni generali e principi di costruzione e interpretazione applicabili in tutto il presente articolo.
§ 4A-106. L'ORDINE DI PAGAMENTO DEL TEMPO È RICEVUTO.
(a) L'ora di ricevimento di un ordine di pagamento o di una comunicazione che annulla o modifica un ordine di pagamento è determinata dalle norme applicabili al ricevimento di un avviso di cui alla sezione 1-202 . Una banca ricevente può fissare un'ora o orari limite in un giorno lavorativo di trasferimento di fondi per la ricezione e l'elaborazione di ordini di pagamento e comunicazioni che annullano o modificano gli ordini di pagamento. Differenti orari limite possono essere applicati a ordini di pagamento, cancellazioni o modifiche o a diverse categorie di ordini di pagamento, cancellazioni o modifiche. Un termine limite può essere applicato ai mittenti in generale o possono essere applicati orari di chiusura diversi a mittenti diversi o categorie di ordini di pagamento. Se un ordine di pagamento o una comunicazione che annulla o modifica un ordine di pagamento viene ricevuto dopo la chiusura di un giorno lavorativo di trasferimento di fondi o dopo l'orario di chiusura appropriato in un giorno lavorativo di trasferimento di fondi, la banca ricevente può trattare l'ordine di pagamento o la comunicazione come ricevuto all'apertura del prossimo giorno lavorativo di trasferimento di fondi.
(b) Se questo articolo si riferisce a una data di esecuzione oa una data di pagamento o indica un giorno in cui una banca ricevente è tenuta ad agire, e la data o il giorno non cade in un giorno lavorativo di trasferimento di fondi , il giorno successivo che è un giorno lavorativo di trasferimento dei fondi viene considerato come la data o il giorno indicati, a meno che il contrario non sia indicato nel presente articolo.
§ 4A-107. REGOLAMENTI FEDERALI DI RISERVA E CIRCOLARI OPERATIVI.
Regolamento del Consiglio dei governatori del Sistema della Riserva federale e circolari operative della Federal Reserve Le banche sostituiscono qualsiasi disposizione contraddittoria di questo articolo nella misura dell'incongruenza.
§ 4A-108. RELAZIONE AL TRASFERIMENTO DEL FONDO ELETTRONICO ACT.
(a) Ad eccezione di quanto previsto nella sottosezione (b), questo articolo non si applica al trasferimento di fondi, una parte delle quali è disciplinata dalla Legge sulla Trasferimento di fondi elettronici del 1978 (Titolo XX, Legge Pubblica 95-630, 92 Stat. 3728, 15 USC § 1693 e seguenti) come modificato di volta in volta.
(b) Il presente articolo si applica a un trasferimento di fondi che è un trasferimento di rimesse come definito nella Legge sul trasferimento di fondi elettronici (15 USC Sec. 1693o-1) come modificato di volta in volta, a meno che il trasferimento di rimessa non sia un trasferimento di fondi elettronico come definito nell'Electronic Fund Transfer Act (15 USC Sec. 1693a) come modificato di volta in volta.
(c) In un trasferimento di fondi a cui si applica il presente articolo, in caso di incoerenza tra una disposizione applicabile del presente articolo e una disposizione applicabile della Legge sulla Trasferimento di fondi elettronici, la disposizione della Legge sulla Trasferimento di fondi elettronici regola nella misura di l'incoerenza.
§ 4A-201. PROCEDURA DI SICUREZZA.
" **Procedura di sicurezza** ": procedura stabilita per accordo di un cliente e di una banca ricevente allo scopo di (i) verificare che un ordine di pagamento o una comunicazione che modifica o annulla un ordine di pagamento è quella del cliente, o (ii) rilevare l'errore in la trasmissione o il contenuto dell'ordine di pagamento o della comunicazione. Una procedura di sicurezzapuò richiedere l'uso di algoritmi o altri codici, l'identificazione di parole o numeri, la crittografia, le procedure di callback o dispositivi di sicurezza simili. Il confronto di una firma su un ordine di pagamento o di una comunicazione con una firma di modello autorizzata del cliente non è di per sé una procedura di sicurezza.
§ 4A-202. ORDINI DI PAGAMENTO AUTORIZZATI E VERIFICATI.
(a) Un ordine di pagamento ricevuto dalla banca ricevente è l'ordine autorizzato della persona identificata come mittente se tale persona ha autorizzato l'ordine o è altrimenti vincolata da essa ai sensi della legge di agenzia.
(b) Se una banca e il suo cliente hanno concordato che l'autenticità degli ordini di pagamento emessi alla banca a nome del cliente come mittente verrà verificata in base a una procedura di sicurezza , un ordine di pagamento ricevuto dalla banca ricevente è efficace come ordine del cliente, anche autorizzato, se (i) la procedura di sicurezza è un metodo commercialmente ragionevole di fornire sicurezza contro ordini di pagamento non autorizzati, e (ii) la banca dimostra di aver accettato l'ordine di pagamento in buona fede e in conformità con la procedura di sicurezza e qualsiasi accordo scritto o istruzione del cliente che limita l'accettazione degli ordini di pagamento emessi a nome del cliente. La banca non è tenuta a seguire un'istruzione che viola un accordo scritto con il cliente o un avviso di cui non viene ricevuta in un momento e in un modo che offre alla banca una ragionevole opportunità di agire su di esso prima che l'ordine di pagamento sia accettato.
(c) La ragionevolezza commerciale di una procedura di sicurezza è una questione di diritto da determinare considerando i desideri del cliente espressi alla banca , le circostanze del cliente note alla banca, comprese le dimensioni, il tipo e la frequenza degli ordini di pagamento normalmente rilasciato dal cliente alla banca, procedure di sicurezza alternative offerte al cliente e procedure di sicurezza in uso generale da parte dei clienti e banche riceventi in posizione similare. Una procedura di sicurezza è ritenuta commercialmente ragionevole se (i) la procedura di sicurezza è stata scelta dal cliente dopo che la banca ha offerto, e il cliente ha rifiutato, una procedura di sicurezza che era commercialmente ragionevole per quel cliente, e (ii) il cliente ha espressamente concordato iscritto per essere vincolato da qualsiasi ordine di pagamento, autorizzato o meno, emesso in suo nome e accettato dalla banca in conformità con la procedura di sicurezza scelta dal cliente.
(d) Il termine " **mittente** " in questo articolo include il cliente a nome del quale viene emesso un ordine di pagamento se l'ordine è l'ordine autorizzato del cliente ai sensi della sottosezione (a), o è efficace come l'ordine del cliente in sottosezione (b).
(e) Questa sezione si applica alle modifiche e alle cancellazioni degli ordini di pagamento nella stessa misura in cui si applica agli ordini di pagamento.
(f) Salvo quanto previsto in questa sezione e nella Sezione 4A-203 (a) (1), i diritti e gli obblighi derivanti da questa sezione o dalla Sezione 4A-203 non possono essere modificati di comune accordo.
§ 4A-203. INEFFICACIA DI TALUNI ORDINI DI PAGAMENTO VERIFICATI.
(a) Se un ordine di pagamento accettato non è, ai sensi dell'articolo 4A-202 (a) , un ordine autorizzato di un clienteidentificato come mittente , ma è efficace come un ordine del cliente ai sensi della Sezione 4A-202 (b) , il si applicano le seguenti regole:

(1) Con espresso accordo scritto, la banca ricevente può limitare la misura in cui ha il diritto di far valere o mantenere il pagamento dell'ordine di pagamento .
(2) La banca ricevente non è autorizzata a far valere o mantenere il pagamento dell'ordine di pagamento se il cliente dimostra che l'ordine non è stato causato, direttamente o indirettamente, da una persona (i) incaricata in qualsiasi momento delle funzioni di agire per il cliente per quanto riguarda gli ordini di pagamento o la procedura di sicurezza , o (ii) che hanno ottenuto l'accesso alle strutture di trasmissione del cliente o che hanno ottenuto, da una fonte controllata dal cliente e senza l'autorità della banca ricevente, informazioni che facilitino la violazione della procedura di sicurezza, indipendentemente da come sono state ottenute le informazioni o se il cliente era in errore. Le informazioni includono qualsiasi dispositivo di accesso, software per computer o simili.
(b) Questa sezione si applica alle modifiche degli ordini di pagamento nella stessa misura in cui si applica agli ordini di pagamento.
§ 4A-204. RIMBORSO DI PAGAMENTO E OBBLIGO DEL CLIENTE PER LA RIFERIMENTO RISPETTO ALL'ORDINE DI PAGAMENTO NON AUTORIZZATO.
(a) Se una banca ricevente accetta un ordine di pagamento emesso a nome del suo cliente come mittente che è (i) non autorizzato e non efficace come l'ordine del cliente ai sensi della Sezione 4A-202 , o (ii) non applicabile, in in tutto o in parte, nei confronti del cliente ai sensi della Sezione 4A-203 , la banca rimborserà qualsiasi pagamento dell'ordine di pagamento ricevuto dal cliente nella misura in cui la banca non è autorizzata a eseguire il pagamento e dovrà pagare gli interessi sull'importo rimborsabile calcolato dal data la banca ha ricevuto il pagamento per la data del rimborso. Tuttavia, il cliente non ha diritto agli interessi della banca sull'importo da rimborsare se il cliente non esercita l'ordinaria diligenza per determinare che l'ordine non è stato autorizzato dal cliente e per notificare alla banca i fatti pertinenti entro un termine ragionevole non superiore a 90 giorni dopo la data in cui il cliente ha ricevuto notifica dalla banca che l'ordine è stato accettato o che il conto del cliente è stato addebitato relativamente all'ordine. La banca non ha diritto ad alcun recupero da parte del cliente a causa di un errore da parte del cliente a dare la notifica come indicato in questa sezione.
(b) Tempi ragionevoli ai sensi della sottosezione (a) possono essere fissati di comune accordo come indicato nella Sezione 1-204 (1) , ma l'obbligo di una banca ricevente di rimborsare il pagamento come indicato nella sottosezione (a) non può essere diversamente variato di comune accordo .
§ 4A-205. ORDINI DI PAGAMENTO ERRATI.
a) Se un ordine di pagamento accettato è stato trasmesso in seguito a una procedura di sicurezza per l'individuazione dell'errore e l'ordine di pagamento (i) ha erroneamente indicato il pagamento a un beneficiario non inteso dal mittente , (ii) ha erroneamente incaricato il pagamento di un importo superiore a l'importo destinato dal mittente o (iii) è stato un duplicato erroneamente trasmesso di un ordine di pagamento precedentemente inviato dal mittente, si applicano le seguenti regole:
(1) Se il mittente prova che il mittente o una persona che agisce per conto del mittente ai sensi della Sezione 4A-206 ha rispettato la procedura di sicurezza e che l'errore sarebbe stato rilevato se anche la banca ricevente avesse rispettato, il mittente non è obbligato a pagare l'ordine nella misura indicata nei paragrafi (2) e (3).
(2) Se il trasferimento di fondi è completato sulla base di un ordine di pagamento errato descritto nella clausola (i) o (iii) della sottosezione (a), il mittente non è obbligato a pagare l'ordine e la banca ricevente ha il diritto di recuperare dal beneficiario qualsiasi importo versato al beneficiario nella misura consentita dalla legge che disciplina l'errore e la restituzione.
(3) Se il trasferimento di fondi è completato sulla base di un ordine di pagamento descritto nella clausola (ii) della sottosezione (a), il mittente non è obbligato a pagare l'ordine nella misura in cui l'importo ricevuto dal beneficiario è superiore al importo destinato dal mittente. In tal caso, la banca ricevente ha il diritto di recuperare dal beneficiario l'importo eccedente ricevuto nella misura consentita dalla legge che disciplina l'errore e la restituzione.
(b) Se (i) il mittente di un ordine di pagamento errato descritto nella sottosezione (a) non è obbligato a pagare tutto o parte dell'ordine, e (ii) il mittente riceve notifica dalla banca ricevente che l'ordine è stato accettato da la banca o che il conto del mittente è stato addebitato relativamente all'ordine, il mittente ha il dovere di esercitare l'ordinaria diligenza, sulla base delle informazioni disponibili al mittente, di scoprire l'errore relativo all'ordine e di avvisare la banca di i fatti rilevanti entro un termine ragionevole, non superiore a 90 giorni, dopo che la notifica della banca è stata ricevuta dal mittente. Se la banca dimostra che il mittente non ha rispettato tale obbligo, il mittente è responsabile nei confronti della banca per la perdita che la banca ha dimostrato di aver subito a causa del fallimento, ma la responsabilità del mittente non può superare l'importo dell'ordine del mittente .
(c) Questa sezione si applica alle modifiche agli ordini di pagamento nella stessa misura in cui si applica agli ordini di pagamento.
§ 4A-206. TRASMISSIONE DELL'ORDINE DI PAGAMENTO TRAMITE FONDI-TRASFERIMENTI O ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE.
(a) Se un ordine di pagamento indirizzato a una banca ricevente viene trasmesso a un sistema di trasferimento di fondi o altro sistema di comunicazione di terzi per la trasmissione alla banca , il sistema è considerato un agente del mittente allo scopo di trasmettere il ordine di pagamento alla banca. In caso di discrepanza tra i termini dell'ordine di pagamento trasmessi al sistema e i termini dell'ordine di pagamento trasmessi dal sistema alla banca, i termini dell'ordine di pagamento del mittente sono quelli trasmessi dal sistema. Questa sezione non si applica a un sistema di trasferimento di fondi delle banche della Federal Reserve.
(b) Questa sezione si applica alle cancellazioni e alle modifiche degli ordini di pagamento nella stessa misura in cui si applica agli ordini di pagamento.
§ 4A-207. DESCRIZIONE DEL BENEFICIARIO.
(a) Fatta salva la sottosezione (b), se, in un ordine di pagamento ricevuto dalla banca del beneficiario , il nome, il numero di conto bancario o altra identificazione del beneficiario si riferisce a una persona o conto inesistente o non identificabile, nessuno ha diritti come un beneficiario dell'ordine e l'accettazione dell'ordine non possono verificarsi.
(b) Se un ordine di pagamento ricevuto dalla banca del beneficiario identifica il beneficiario sia per nome che per numero identificativo o conto bancario e il nome e il numero identificano persone diverse, si applicano le seguenti regole:
(1) Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (c), se la banca del beneficiario non sa che il nome e il numero si riferiscono a persone diverse, può contare sul numero come identificazione corretta del beneficiario dell'ordine. La banca del beneficiario non ha bisogno di determinare se il nome e il numero si riferiscono alla stessa persona.
(2) Se la banca del beneficiario paga la persona identificata per nome o sa che il nome e il numero identificano persone diverse, nessuno ha diritti come beneficiario tranne la persona pagata dalla banca del beneficiario se tale persona aveva diritto a ricevere il pagamento dall'originatore di il trasferimento di fondi . Se nessuno ha diritti come beneficiario, l'accettazione dell'ordine non può avvenire.
(c) Se (i) viene accettato un ordine di pagamento descritto nella sottosezione (b), (ii) l'ordine di pagamento dell'ordinante descrive il beneficiario in modo incoerente per nome e numero e (iii) la banca del beneficiario paga la persona identificata dal numero come consentito per sottosezione (b) (1), si applicano le seguenti regole:
(1) Se il mittente è una banca , il mittente è obbligato a pagare il suo ordine.

(2) Se l' originatore non è una banca e dimostra che la persona identificata dal numero non aveva diritto a ricevere il pagamento dall'ordinante, l' ordinante non è obbligato a pagare il suo ordine a meno che la banca dell'originatore non provi che l'originatore, prima dell'accettazione del ordine del cedente, aveva notato che il pagamento di un ordine di pagamento emesso dall'ordinante potrebbe essere effettuato dalla banca del beneficiario sulla base di un numero identificativo o di un conto bancario anche se identifica una persona diversa dal beneficiario indicato . La prova dell'avviso può essere fornita da qualsiasi prova ammissibile. La banca del cedente soddisfa l'onere della prova se dimostra che l'ordinante, prima che l'ordine di pagamento fosse accettato, ha firmato una scrittura in cui sono riportate le informazioni a cui si riferisce la comunicazione.
(d) In un caso disciplinato dalla sottosezione (b) (1), se la banca del beneficiario paga legittimamente la persona identificata dal numero e quella persona non aveva diritto a ricevere il pagamento dall'ordinante, l'importo pagato può essere recuperato da tale persona a la misura consentita dalla legge che disciplina l'errore e la restituzione come segue:
(1) Se l' ordinante è tenuto a pagare l' ordine di pagamento di cui alla sottosezione (c), il cedente ha il diritto di recuperare.
(2) Se il mittente non è una banca e non è obbligato a pagare il suo ordine di pagamento , la banca del cedente ha il diritto di recuperare.
§ 4A-208. DESCRIZIONE DELLA BANCA INTERMEDIARIA O DELLA BANCA DEL BENEFICIARIO.
(a) La presente sottosezione si applica a un ordine di pagamento che identifica una banca intermediario o la banca del beneficiario solo con un numero identificativo.
(1) La banca ricevente può fare affidamento sul numero come identificazione corretta dell'intermediario o della banca del beneficiario e non è necessario determinare se il numero identifichi una banca .
(2) Il mittente è obbligato a risarcire la banca ricevente per eventuali perdite e spese sostenute dalla banca ricevente in conseguenza del suo affidamento sul numero nell'esecuzione o nel tentativo di eseguire l'ordine.
(b) La presente sottosezione si applica a un ordine di pagamento che identifica una banca intermediario o la banca del beneficiario sia per nome che per numero identificativo se il nome e il numero identificano persone diverse.
(1) Se il mittente è una banca , la banca ricevente può fare affidamento sul numero come identificazione corretta dell'intermediario o della banca del beneficiario se la banca ricevente, quando esegue l'ordine del mittente, non sa che il nome e il numero identificano diversi persone. La banca ricevente non ha bisogno di determinare se il nome e il numero si riferiscono alla stessa persona o se il numero si riferisce a una banca. Il mittente è obbligato a risarcire la banca ricevente per eventuali perdite e spese sostenute dalla banca ricevente in conseguenza del suo affidamento sul numero nell'esecuzione o nel tentativo di eseguire l'ordine.
(2) Se il mittente non è una banca e la banca ricevente dimostra che il mittente, prima che l' ordine di pagamento fosse accettato, aveva notato che la banca ricevente poteva fare affidamento sul numero come identificazione corretta dell'intermediario o della banca del beneficiario, anche se identifica una persona diversa dalla banca identificata per nome, i diritti e gli obblighi del mittente e della banca ricevente sono disciplinati dalla sottosezione (b) (1), come se il mittente fosse una banca. La prova dell'avviso può essere fornita da qualsiasi prova ammissibile. La banca ricevente soddisfa l'onere della prova se dimostra che il mittente, prima che l'ordine di pagamento fosse accettato, ha firmato una scrittura in cui sono riportate le informazioni a cui si riferisce la comunicazione.
(3) Indipendentemente dal fatto che il mittente sia una banca , la banca ricevente può fare affidamento sul nome come corretta identificazione dell'intermediario o della banca del beneficiario se la banca ricevente, nel momento in cui esegue l'ordine del mittente, non sa che il nome e il numero identifica persone diverse. La banca ricevente non ha bisogno di determinare se il nome e il numero si riferiscono alla stessa persona.
(4) Se la banca ricevente sa che il nome e il numero identificano persone diverse, fare affidamento sul nome o sul numero nell'esecuzione dell'ordine di pagamento del mittente è una violazione dell'obbligo indicato nella sezione 4A-302 (a) (1).
§ 4A-209. ACCETTAZIONE DELL'ORDINE DI PAGAMENTO.
(un)Fatta salva la sottosezione (d), una banca ricevente diversa dalla banca del beneficiario accetta un ordine di pagamentoquando esegue l'ordine.
(b) Fatte salve le sottosezioni (c) e (d), la banca del beneficiario accetta un ordine di pagamento non prima dei seguenti orari:
(1) quando la banca (i) paga il beneficiario come indicato nella Sezione 4A-405 (a) o 4A-405 (b) , o (ii) notifica al beneficiario della ricezione dell'ordine o che il conto del beneficiario ha è stato accreditato relativamente all'ordine, a meno che l'avviso indichi che la banca respinge l'ordine o che i fondi relativi all'ordine non possono essere ritirati o utilizzati fino al ricevimento del pagamento da parte del mittente dell'ordine;
(2) quando la banca riceve il pagamento dell'intero importo dell'ordine del mittente ai sensi dell'articolo 4A-403 (a) (1) o 4A-403 (a) (2); o
(3) l'apertura del prossimo giorno lavorativo di trasferimento di fondi della banca successivo alla datadi pagamento dell'ordine se, in quel momento, l'importo dell'ordine del mittente è interamente coperto da un credito trasferibile in un conto autorizzato del mittente o la banca ha altrimenti ricevuto il pagamento completo dal mittente, a meno che l'ordine non sia stato rifiutato prima di tale orario o sia respinto entro (i) un'ora dopo tale orario o (ii) un'ora dopo l'apertura del giorno lavorativo successivo del mittente dopo la data di pagamento se tale ora è successiva. Se la notifica di rifiuto viene ricevuta dal mittente dopo la data di pagamento e il conto autorizzato del mittente non ha interessi, la banca è obbligata a pagare interessi al mittente sull'importo dell'ordine per il numero di giorni trascorsi dopo il pagamento data del giorno in cui il mittente riceve una notifica o apprende che l'ordine non è stato accettato, contando quel giorno come un giorno trascorso. Se il saldo del credito estraibile durante tale periodo scende al di sotto dell'importo dell'ordine, l'importo degli interessi dovuti viene ridotto di conseguenza.
(c) L'accettazione di un ordine di pagamento non può avvenire prima che l'ordine sia ricevuto dalla banca ricevente .L'accettazione non si verifica ai sensi della sottosezione (b) (2) o (b) (3) se il beneficiario dell'ordine di pagamento non ha un conto presso la banca ricevente, il conto è stato chiuso, o la banca ricevente non è consentita da legge per ricevere crediti per conto del beneficiario.
(d) Un ordine di pagamento emesso alla banca del cedente non può essere accettato fino alla data di pagamento se la bancaè la banca del beneficiario , o la data di esecuzione se la banca non è la banca del beneficiario. Se la banca del cedenteesegue l'ordine di pagamento dell'originatore prima della data di esecuzione o paga il beneficiario dell'ordine di pagamento dell'originatore prima della data di pagamento e successivamente l'ordine di pagamento viene annullato ai sensi della Sezione4A-211 (b) , la banca può recuperare dal beneficiario qualsiasi pagamento ricevuto nella misura consentita dalla legge che disciplina l'errore e la restituzione.
§ 4A-210. RIFIUTO DELL'ORDINE DI PAGAMENTO.
(a) Un ordine di pagamento è rifiutato dalla banca ricevente da un avviso di rifiuto trasmesso al mittente per via orale, per via elettronica o per iscritto. Un avviso di rifiuto non deve necessariamente usare parole particolari ed è sufficiente se indica che la banca ricevente rifiuta l'ordine o non eseguirà o pagherà l'ordine. Il rifiuto è efficace quando viene dato un avviso se la trasmissione avviene con mezzi ragionevoli nelle circostanze. Se l'avviso di rifiuto è dato da un mezzo che non è ragionevole, il rifiuto è efficace quando l'avviso è ricevuto. Se un accordo tra il mittente e la banca ricevente stabilisce i mezzi per essere utilizzato per rifiutare un ordine di pagamento, (i) qualsiasi mezzo conforme

al contratto è ragionevole e (ii) qualsiasi mezzo non conforme non è ragionevole a meno che non vi sia un ritardo significativo nella ricezione di l'avviso è risultato dall'uso dei mezzi non conformi.
(b) La presente sottosezione si applica se una banca ricevente diversa dalla banca del beneficiario non esegue un ordine di pagamento nonostante l'esistenza alla data di esecuzione di un credito trasferibile in un conto autorizzato del mittentesufficiente a coprire l'ordine. Se il mittente non riceve notifica di rifiuto dell'ordine nella data di esecuzione e il conto autorizzato del mittente non ha interessi, la banca è obbligata a pagare interessi al mittente sull'importo dell'ordine per il numero di giorni trascorsi dopo la data di esecuzione alla prima del giorno l'ordine viene annullato ai sensi della Sezione 4A-211 (d) o il giorno in cui il mittente riceve la notifica o viene a sapere che l'ordine non è stato eseguito, contando l'ultimo giorno del periodo come un giorno trascorso . Se il saldo del credito estraibile durante tale periodo scende al di sotto dell'importo dell'ordine, l'importo degli interessi viene ridotto di conseguenza.
(c) Se una banca ricevente sospende i pagamenti, tutti gli ordini di pagamento non accettati emessi a suo favore sono considerati respinti nel momento in cui la banca sospende i pagamenti.
(d) L'accettazione di un ordine di pagamento preclude un successivo rifiuto dell'ordine. Il rifiuto di un ordine di pagamento preclude una successiva accettazione dell'ordine.
§ 4A-211. CANCELLAZIONE E MODIFICA DELL'ORDINE DI PAGAMENTO.
(a) Una comunicazione del mittente di un ordine di pagamento che annulla o modifica l'ordine può essere trasmessa alla banca ricevente per via orale, per via elettronica o per iscritto. Se è in vigore una procedura di sicurezza tra il mittente e la banca ricevente, la comunicazione non è efficace per annullare o modificare l'ordine a meno che la comunicazione non sia verificata in base alla procedura di sicurezza o la banca accetti la cancellazione o la modifica.
(b) Fatta salva la sottosezione (a), una comunicazione da parte del mittente che annulla o modifica un ordine di pagamento è efficace per annullare o emendare l'ordine se l'avviso della comunicazione è ricevuto in un momento e in un modo che offre alla banca ricevente un'opportunità ragionevole agire sulla comunicazione prima che la banca accetti l'ordine di pagamento.
(c) Dopo che un ordine di pagamento è stato accettato, la cancellazione o la modifica dell'ordine non è efficace a meno che la banca ricevente non accetti o una regola del sistema di trasferimento di fondi consenta la cancellazione o la modifica senza l'accordo della banca .
(1) Per quanto riguarda un ordine di pagamento accettato da una banca ricevente diversa dalla bancadel beneficiario , la cancellazione o la modifica non è efficace a meno che non venga effettuata anche una cancellazione conforme o una modifica dell'ordine di pagamento emesso dalla banca ricevente .
(2) Per quanto riguarda un ordine di pagamento accettato dalla banca del beneficiario , la cancellazione o la modifica non è efficace a meno che l'ordine non sia stato emesso in esecuzione di un ordine di pagamento non autorizzato, o a causa di un errore da parte di un mittente neltrasferimento di fondi che ha emissione di un ordine di pagamento (i) che è un duplicato di un ordine di pagamento precedentemente emesso dal mittente, (ii) che ordina il pagamento a un beneficiarionon autorizzato a ricevere il pagamento dall'ordinante, o (iii) che ordini il pagamento in un importo superiore all'importo che il beneficiario aveva diritto a ricevere dall'ordinante. Se l'ordine di pagamento viene annullato o modificato, la banca del beneficiario ha il diritto di recuperare dal beneficiario qualsiasi importo versato al beneficiario nella misura consentita dalla legge che disciplina l'errore e la restituzione.
(d) Un ordine di pagamento non accettato è annullato per effetto di legge alla chiusura del quinto giorno lavorativo di trasferimento di fondi della banca ricevente dopo la data di esecuzione o la data di pagamento dell'ordine.
(e) Un ordine di pagamento annullato non può essere accettato. Se un ordine di pagamento accettato viene annullato, l'accettazione viene annullata e nessuna persona ha alcun diritto o obbligo basato sull'accettazione. La modifica di un ordine di pagamento è considerata come cancellazione dell'ordine originale al momento della modifica e l'emissione di un nuovo ordine di pagamento nel modulo modificato allo stesso tempo.
(f) Salvo quanto diversamente previsto in un accordo delle parti o in una regola del sistema di trasferimento di fondi , se labanca ricevente , dopo aver accettato un ordine di pagamento , accetta la cancellazione o la modifica dell'ordine da parte delmittente o è vincolata da un fondo- regola del sistema di trasferimento che consente la cancellazione o la modifica senza l'accordo della banca , il mittente, indipendentemente dal fatto che la cancellazione o l'emendamento sia efficace, è responsabile nei confronti della banca per qualsiasi perdita e spesa, comprese le spese legali ragionevoli sostenute dalla banca a seguito dell'annullamento o modifica o tentativo di cancellazione o modifica.
(g) Un ordine di pagamento non è revocato dalla morte o dall'incapacità legale del mittente a meno che la banca ricevente non sia a conoscenza della morte o di un'incapacità di incapacità da parte di un tribunale competente e abbia ragionevoli possibilità di agire prima dell'accettazione dell'ordine.
(h) Una regola del sistema di trasferimento di fondi non è efficace nella misura in cui è in conflitto con la sottosezione (c) (2).
§ 4A-212. RESPONSABILITÀ E OBBLIGO DI RICEVIMENTO DELLA BANCA RIGUARDANTE L'ORDINE DI PAGAMENTO NON ACCETTATO.
Se una banca ricevente non accetta un ordine di pagamento che è obbligato da un accordo esplicito ad accettare, la banca è responsabile della violazione del contratto nella misura prevista nel contratto o nel presente articolo, ma non ha il dovere di accettare altrimenti. un ordine di pagamento o, prima dell'accettazione, di intraprendere qualsiasi azione, o astenersi dall'adottare azioni, in relazione all'ordine, salvo quanto previsto nel presente articolo o con un espresso accordo. La responsabilità basata sull'accettazione sorge solo quando l'accettazione avviene come indicato nella sezione 4A-209 e la responsabilità è limitata a quella fornita nel presente articolo. Una banca ricevente non è l'agente del mittente o beneficiariodell'ordine di pagamento che accetta, o di qualsiasi altra parte al trasferimento di fondi , e la banca non è tenuta ad alcuna parte verso il trasferimento di fondi ad eccezione di quanto previsto nel presente articolo o da accordo esplicito.
§ 4A-301. DATA DI ESECUZIONE E DI ESECUZIONE.
(a) Un ordine di pagamento viene " **eseguito** " dalla banca ricevente quando emette un ordine di pagamento destinato a eseguire l'ordine di pagamento ricevuto dalla banca . Un ordine di pagamento ricevuto dalla banca del beneficiario può essere accettato ma non può essere eseguito.
(B)" **Data di esecuzione** " di un ordine di pagamento indica il giorno in cui la banca ricevente può emettere correttamente un ordine di pagamento in esecuzione dell'ordine del mittente . La data di esecuzione può essere determinata dalle istruzioni del mittente, ma non può essere anteriore al giorno in cui l'ordine è ricevuto e, se non diversamente stabilito, è il giorno in cui l'ordine viene ricevuto. Se l'istruzione del mittente stabilisce una data di pagamento , la data di esecuzione è la data di pagamento o una data precedente in cui l'esecuzione è ragionevolmente necessaria per consentire il pagamento albeneficiario alla data del pagamento.
§ 4A-302. OBBLIGHI DI RICEZIONE DELLA BANCA IN ESECUZIONE DELL'ORDINE DI PAGAMENTO.
(a) Ad eccezione di quanto previsto nelle sottosezioni da (b) a (d), se la banca ricevente accetta un ordine di pagamento ai sensi della Sezione 4A-209 (a), la banca ha i seguenti obblighi nell'esecuzione dell'ordine:

(1) La banca ricevente è obbligata a emettere, alla data di esecuzione , un ordine di pagamentoconforme all'ordine del mittente e seguire le istruzioni del mittente riguardanti (i) qualsiasi banca intermedia o sistema di trasferimento di fondi da utilizzare per l'esecuzione dei fondi trasferimento , o (ii) i mezzi con cui gli ordini di pagamento devono essere trasmessi nel trasferimento di fondi. Se la banca del cedente emette un ordine di pagamento a una banca intermedia, la banca del cedente ha l'obbligo di istruire la banca intermedia secondo le istruzioni dell'originatore . Una banca intermedia nel trasferimento di fondi è analogamente vincolata da un'istruzione impartita dal mittente dell'ordine di pagamento che accetta.
(2) Se l'istruzione del mittente stabilisce che il trasferimento di fondi deve essere effettuato telefonicamente o tramite bonifico bancario o altrimenti indica che il trasferimento di fondi deve essere eseguito con i mezzi più rapidi, la banca ricevente è obbligata a trasmettere il suo ordine di pagamento con i mezzi più rapidi disponibili, e di istruire qualsiasi banca intermediario diconseguenza. Se l'istruzione di un mittente stabilisce una data di pagamento , la banca ricevente è obbligata a trasmettere il suo ordine di pagamento in un momento e con i mezzi ragionevolmente necessari per consentire il pagamento al beneficiario alla data di pagamento o il più presto possibile.
(b) Salvo istruzioni contrarie, una banca ricevente che esegue un ordine di pagamento può (i) utilizzare qualsiasi sistema di trasferimento di fondi se l'uso di tale sistema è ragionevole date le circostanze e (ii) emettere un ordine di pagamento alla banca del beneficiario o ad un banca intermediario attraverso la quale un ordine di pagamento conforme all'ordine del mittente può essere rilasciato rapidamente alla banca del beneficiario se la banca ricevente esercita l'assistenza ordinaria nella selezione della banca intermediario. Una banca ricevente non è tenuta a seguire un'istruzione del mittente che designa un sistema di trasferimento di fondi da utilizzare nell'esecuzione del trasferimento di fondi se la banca ricevente, in buona fede , determina che non è possibile seguire l'istruzione o quella successiva l'istruzione ritarderebbe indebitamente il completamento del trasferimento di fondi.
(c) Salvo quanto disposto dalla sottosezione (a) (2) o diversamente dalla banca ricevente , la banca può eseguire un ordine di pagamento trasmettendo il suo ordine di pagamento per posta prioritaria o con qualsiasi mezzo ragionevole secondo le circostanze. Se la banca ricevente è incaricata di eseguire l'ordine del mittente trasmettendo il suo ordine di pagamento con un mezzo particolare, la banca ricevente può emettere il suo ordine di pagamento con i mezzi indicati o con qualsiasi mezzo il più rapido possibile.
(d) Salvo istruzioni del mittente , (i) la banca ricevente non può ottenere il pagamento delle sue spese per servizi e spese in relazione all'esecuzione dell'ordine del mittente emettendo un ordine di pagamento di un importo pari all'importo del mittente. ordina meno l'importo delle spese e (ii) non può incaricare una banca ricevente successiva di ottenere il pagamento delle sue spese nello stesso modo.
§ 4A-303. ESECUZIONE ERRONEO DELL'ORDINE DI PAGAMENTO.
(a) Una banca ricevente che (i) esegue l' ordine di pagamento del mittente emettendo un ordine di pagamento di importo superiore all'importo dell'ordine del mittente, oppure (ii) emette un ordine di pagamento in esecuzione dell'ordine del mittente e quindi emette un ordine duplicato, ha diritto al pagamento dell'importo dell'ordine del mittente ai sensi della Sezione 4A-402 (c) se tale sottosezione è altrimenti soddisfatta. La banca ha il diritto di recuperare dal beneficiariodell'ordinazione erronea l'eccedenza di pagamento ricevuta nella misura consentita dalla legge che disciplina l'errore e la restituzione.
(b) Una banca ricevente che esegue l' ordine di pagamento del mittente emettendo un ordine di pagamento per un importo inferiore all'importo dell'ordine del mittente ha diritto al pagamento dell'importo dell'ordine del mittente ai sensi della Sezione 4A-402 (c) se (i) tale sottosezione è altrimenti soddisfatta e (ii) la banca corregge il suo errore emettendo un ordine di pagamento aggiuntivo a beneficio del beneficiario dell'ordine del mittente. Se l'errore non viene corretto, l'emittente dell'ordine errato ha diritto a ricevere o trattenere il pagamento dal mittente dell'ordine accettato solo nella misura dell'ammontare dell'ordine errato. Questa sottosezione non si applica se la banca ricevente esegue l'ordine di pagamento del mittente emettendo un ordine di pagamento di importo inferiore all'importo dell'ordine del mittente al fine di ottenere il pagamento delle sue spese per servizi e spese in base alle istruzioni del mittente.
(c) Se una banca ricevente esegue l' ordine di pagamento del mittente emettendo un ordine di pagamento a un beneficiariodiverso dal beneficiario dell'ordine del mittente e il trasferimento di fondi è completato sulla base di tale errore, il mittente dell'ordine di pagamento che è stato eseguito erroneamente e tutti i mittenti precedenti nel trasferimento di fondi non sono obbligati a pagare gli ordini di pagamento emessi. L'emittente dell'ordine errato ha il diritto di recuperare dal beneficiario dell'ordine il pagamento ricevuto nella misura consentita dalla legge che disciplina l'errore e la restituzione.
§ 4A-304. OBBLIGO DEL MITTENTE DI SEGNALARE L'ORDINE DI PAGAMENTO EFFETTIVAMENTE ESEGUITO.
Se il mittente di un ordine di pagamento erroneamente eseguito come indicato nella sezione 4A-303 riceve notifica dallabanca ricevente che l'ordine è stato eseguito o che il conto del mittente è stato addebitato relativamente all'ordine, il mittente ha il dovere di esercitare l'ordinario cura di determinare, sulla base delle informazioni disponibili per il mittente, che l'ordine è stato eseguito erroneamente e di notificare alla banca i fatti pertinenti entro un termine ragionevole non superiore a 90 giorni dopo che la notifica della banca è stata ricevuta dal mittente. Se il mittente non adempie a tale dovere, la banca non è obbligata a pagare gli interessi su qualsiasi importo rimborsabile al mittente ai sensi della sezione 4A-402 (d) per il periodo che precede la banca apprende l'errore di esecuzione. La banca non ha diritto ad alcun recupero da parte del mittente a causa di un mancato rispetto da parte del mittente del dovere indicato in questa sezione.
§ 4A-305. RESPONSABILITÀ PER TARDI O ESECUZIONE IMPROPRIA O MANCATA ESECUZIONE DELL'ORDINE DI PAGAMENTO.
(a) Se un trasferimento di fondi è completato ma l'esecuzione di un ordine di pagamento da parte della banca ricevente in violazione della Sezione 4A-302 comporta un ritardo nel pagamento al beneficiario , la banca è obbligata a pagare interessi sia all'ordinante che al beneficiario di il trasferimento di fondi per il periodo di ritardo causato dall'esecuzione impropria. Salvo quanto previsto nella sottosezione (c), i danni aggiuntivi non sono recuperabili.
(b) Se l'esecuzione di un ordine di pagamento da parte di una banca ricevente in violazione della Sezione 4A-302 comporta (i) mancato completamento del trasferimento di fondi , (ii) mancata utilizzazione di una banca intermedia designata dal cedente , o (iii) emissione di un ordine di pagamento che non rispetta i termini dell'ordine di pagamento del mittente, la banca è responsabile nei suoi confronti per le sue spese nel trasferimento di fondi e per spese accessorie e interessi passivi, nella misura non coperta dalla sottosezione (a), derivante dall'esecuzione impropria. Salvo quanto previsto nella sottosezione (c), i danni aggiuntivi non sono recuperabili.
(c) Oltre alle somme dovute ai sensi delle sottosezioni (a) e (b), i danni, inclusi i danni conseguenti, sono recuperabili nella misura prevista in un esplicito accordo scritto della banca ricevente .
(d) Se una banca ricevente non riesce a eseguire un ordine di pagamento è stato obbligato da un esplicito accordo di esecuzione, la banca ricevente è responsabile nei confronti del mittente delle sue spese nella transazione e delle spese accessorie e degli interessi derivanti dall'inadempienza. Ulteriori danni, inclusi i danni conseguenti, sono recuperabili nella misura prevista in un esplicito accordo scritto della banca ricevente, ma non sono altrimenti recuperabili.
(e) Le spese legali ragionevoli sono recuperabili se la richiesta di indennizzo ai sensi della sottosezione (a) o (b) è fatta e rifiutata prima che un'azione sia proposta sul credito. Se viene richiesto un reclamo per violazione di un accordo ai sensi della sottosezione (d) e l'accordo non prevede danni, le spese legali ragionevoli sono recuperabili se la richiesta di risarcimento ai sensi della sottosezione (d) è fatta e rifiutata prima che un'azione venga proposta sul credito .
(f) Ad eccezione di quanto dichiarato in questa sezione, la responsabilità di una banca ricevente ai sensi delle sottosezioni (a) e (b) non può

§ 4A-401. DATA DI PAGAMENTO.
" **Data di pagamento** " di un ordine di pagamento indica il giorno in cui l'importo dell'ordine è dovuto al beneficiario dalla banca del beneficiario . La data di pagamento può essere determinata su istruzione del mittente, ma non può essere anteriore al giorno in cui l'ordine è ricevuto dalla banca del beneficiario e, se non diversamente stabilito, è il giorno in cui l'ordine è ricevuto dalla banca del beneficiario.
§ 4A-402. OBBLIGO DEL MITTENTE A PAGARE LA BANCA RICEVENTE.
(a) Questa sezione è soggetta alle sezioni 4A-205 e 4A-207 .
(b) Per quanto riguarda un ordine di pagamento emesso dalla banca del beneficiario , l'accettazione dell'ordine da parte della banca obbliga il mittente a versare alla banca l'importo dell'ordine, ma il pagamento non è dovuto fino alla data di pagamentodell'ordine.
(c) Questa sottosezione è soggetta alla sottosezione (e) e alla Sezione 4A-303 . Per quanto riguarda un ordine di pagamentoemesso da una banca ricevente diversa dalla banca del beneficiario , l'accettazione dell'ordine da parte della banca ricevente obbliga il mittente a versare alla banca l'importo dell'ordine del mittente. Il pagamento da parte del mittente non è dovuto fino alla data di esecuzione dell'ordine del mittente. L'obbligo di tale mittente di pagare il suo ordine di pagamento è scusato se il trasferimento di fondi non è completato dall'accettazione da parte della banca del beneficiario di un ordine di pagamento che impone il pagamento al beneficiario dell'ordine di pagamento del mittente.
(d) Se il mittente di un ordine di pagamento paga l'ordine e non era obbligato a pagare tutto o parte dell'importo pagato, la banca che riceve il pagamento è obbligata a rimborsare il pagamento nella misura in cui il mittente non era obbligato a pagare. Ad eccezione di quanto previsto nelle sezioni 4A-204 e 4A-304 , gli interessi sono pagabili sull'importo rimborsabile a partire dalla data di pagamento.
(e) Se un trasferimento di fondi non è completato come indicato nella sottosezione (c) e una banca intermediario è obbligata a rimborsare il pagamento come indicato nella sottosezione (d) ma non è in grado di farlo perché non consentito dalla legge applicabile o perché la banca sospende pagamenti, un mittente nel trasferimento di fondi che ha eseguito un ordine di pagamento in conformità con un'istruzione, come indicato nella sezione 4A-302 (a) (1), per instradare il trasferimento di fondi attraverso quella banca intermediario ha diritto a ricevere o mantenere il pagamento da il mittente dell'ordine di pagamento che ha accettato. Il primo mittente nel trasferimento di fondi che ha emesso un'istruzione che richiede l'instradamento attraverso quella banca intermediario è surrogato sul diritto della banca che ha pagato la banca dell'intermediario al rimborso come indicato nella sottosezione (d).
(f) Il diritto del mittente di un ordine di pagamento di essere esentato dall'obbligo di pagare l'ordine come indicato nella sottosezione (c) o di ricevere il rimborso ai sensi della sottosezione (d) non può essere variato di comune accordo.
§ 4A-403. PAGAMENTO DA PARTE DELL'UTENTE ALLA RICEZIONE DELLA BANCA.
(a) Il pagamento dell'obbligo del mittente ai sensi della sezione 4A-402 di pagare la banca ricevente avviene come segue:
(1) Se il mittente è una banca , il pagamento avviene quando la banca ricevente riceve il pagamento definitivo dell'obbligazione attraverso una Federal Reserve Bank o attraverso un sistema di trasferimento di fondi .
(2) Se il mittente è una banca e il mittente (i) ha accreditato un conto della banca ricevente presso il mittente, o (ii) ha causato l'accredito di un conto della banca ricevente in un'altra banca, il pagamento avviene quando il credito è ritirato o, se non ritirato, a mezzanotte del giorno in cui il credito è estraibile e la banca ricevente ne viene a conoscenza.
(3) Se la banca ricevente addebita un conto del mittente presso la banca ricevente, il pagamento avviene quando l'addebito viene effettuato nella misura in cui l'addebito è coperto da un saldo di credito estraibile nel conto.
(b) Se il mittente e la banca ricevente sono membri di un sistema di trasferimento di fondi che impone obblighi multilaterali tra i partecipanti, la banca ricevente riceve il saldo finale quando il regolamento è completo in conformità con le regole del sistema. L'obbligo del mittente di pagare l'importo di un ordine di pagamento trasmesso attraverso il sistema di trasferimento di fondi può essere soddisfatto, nella misura consentita dalle regole del sistema, stabilendo e applicando all'obbligo del mittente il diritto del mittente di ricevere il pagamento dalla banca ricevente dell'importo di qualsiasi altro ordine di pagamento trasmesso al mittente dalla banca ricevente attraverso il sistema di trasferimento di fondi. Il saldo complessivo degli obblighi dovuti da ciascun mittente a ciascuna banca ricevente nel sistema di trasferimento di fondi può essere soddisfatto, nella misura consentita dalle regole del sistema, stabilendo e applicando a tale saldo il saldo complessivo degli obblighi dovuti al mittente da altri membri del sistema. Il saldo complessivo è determinato dopo che è stato esercitato il diritto di compensazione stabilito nella seconda frase di questa sottosezione.
(c) Se due banche trasmettono reciprocamente ordini di pagamento in base all'accordo che il regolamento delle obbligazioni di ciascuna banca all'altra ai sensi della Sezione 4A-402 sarà effettuato alla fine della giornata o in un altro periodo, l'importo totale dovuto per quanto a tutti gli ordini trasmessi da una banca è imputato l'importo totale dovuto rispetto a tutti gli ordini trasmessi dall'altra banca. Nella misura della compensazione, ogni banca ha effettuato il pagamento all'altro.
(d) In un caso non contemplato dalla sottosezione (a), il momento in cui si verifica il pagamento dell'obbligo del mittente ai sensi della Sezione 4A-402 (b) o 4A-402 (c) è disciplinato da principi di legge applicabili che determinano quando un obbligo è soddisfatto.
§ 4A-404. OBBLIGO DELLA BANCA DEL BENEFICIARIO DA PAGARE E DARE AVVISO AL BENEFICIARIO.
(a) Soggetto alle sezioni 4A-211 (e) , 4A-405 (d) e 4A-405 (e) , se la banca di un beneficiario accetta un ordine di pagamento, la banca è obbligata a pagare l'importo dell'ordine al beneficiario dell'ordine. Il pagamento è dovuto alla data di pagamentodell'ordine, ma se l'accettazione avviene nella data di pagamento dopo la chiusura del giorno lavorativo di trasferimento dei fondi della banca, il pagamento è dovuto il giorno lavorativo successivo per trasferimento di fondi. Se la banca rifiuta di pagare dopo la richiesta da parte del beneficiario e riceve notifica di circostanze particolari che daranno luogo a danni consequenziali a seguito di mancato pagamento, il beneficiario può recuperare i danni derivanti dal rifiuto di pagare nella misura in cui la banca ha i danni, a meno che la banca non dimostri di non aver pagato a causa di un ragionevole dubbio relativo al diritto del beneficiario al pagamento.
(b) Se un ordine di pagamento accettato dalla banca del beneficiario incarica il pagamento su un conto del beneficiario , la banca è tenuta a notificare al beneficiario il ricevimento dell'ordine prima della mezzanotte del prossimo giorno lavorativo di trasferimento dei fondi successivo alla data di pagamento . Se l'ordine di pagamento non richiede il pagamento a un conto del beneficiario, la banca è tenuta a notificare al beneficiario solo se l'ordine richiede una notifica. L'avviso può essere dato dalla posta di prima classe o da qualsiasi altro mezzo ragionevole in base alle circostanze. Se la banca omette di dare l'avviso richiesto, la banca è obbligata a pagare interessi al beneficiario sull'importo dell'ordine di pagamento dal giorno in cui avrebbe dovuto essere dato fino al giorno in cui il beneficiario ha appreso del ricevimento dell'ordine di pagamento da parte della banca . Nessun altro danno è recuperabile. Le spese legali ragionevoli sono anche recuperabili se la domanda di interessi è fatta e rifiutata prima che un'azione venga proposta sul credito.
(c) Il diritto di un beneficiario a ricevere il pagamento e il risarcimento danni come indicato nella sottosezione (a) non possono essere modificati in base ad un accordo o ad una regola del sistema di trasferimento di fondi . Il diritto di un beneficiario a essere informato come indicato nella sottosezione (b) può essere variato previo accordo del beneficiario o da una regola del sistema di trasferimento di fondi se il beneficiario riceve notifica della norma prima dell'avvio del trasferimento di fondi .
§ 4A-405. PAGAMENTO DELLA BANCA DEL BENEFICIARIO AL BENEFICIARIO.

(a) Se la banca del beneficiario accredita un conto del beneficiario di un ordine di pagamento , il pagamento dell'obbligazione della banca ai sensi della Sezione 4A-404 (a) si verifica quando e nella misura (i) al beneficiario viene notificata la facoltà di revocare il credito, (ii) la banca applica legittimamente il credito a un debito del beneficiario, o (iii) i fondi relativi all'ordine sono altrimenti messi a disposizione del beneficiario dalla banca.
(b) Se la banca del beneficiario non accredita un conto del beneficiario di un ordine di pagamento , il momento in cui si verifica il pagamento dell'obbligazione della banca ai sensi della Sezione 4A-404 (a) è disciplinato da principi di legge che determinano quando un obbligo è soddisfatto .
(c) Ad eccezione di quanto indicato nelle sottosezioni (d) ed (e), se la banca del beneficiario paga il beneficiario di un ordine di pagamento a condizione di pagamento o accordo del beneficiario dando alla banca il diritto di recuperare il pagamento dal beneficiario se il la banca non riceve il pagamento dell'ordine, la condizione di pagamento o accordo non è applicabile.
(d) Una regola del sistema di trasferimento di fondi può prevedere che i pagamenti effettuati ai beneficiari dei trasferimenti di fondi effettuati attraverso il sistema siano provvisori fino al ricevimento del pagamento da parte della banca del beneficiariodell'ordine di pagamento accettato. La banca di un beneficiario che effettua un pagamento provvisorio ai sensi della norma ha diritto al rimborso dal beneficiario se (i) la norma richiede che sia il beneficiario che l' originatore siano informati della natura provvisoria del pagamento prima dell'avvio del trasferimento di fondi (ii) il beneficiario, la banca del beneficiario e la banca del cedente hanno accettato di essere vincolati dalla regola e (iii) la banca del beneficiario non ha ricevuto il pagamento dell'ordine di pagamento accettato. Se il beneficiario è obbligato a rimborsare il pagamento alla banca del beneficiario, l'accettazione dell'ordine di pagamento da parte della banca del beneficiario è annullata e nessun pagamento da parte del cedente del trasferimento di fondi al beneficiario avviene ai sensi della sezione 4A-406 .
(e) La presente sottosezione si applica a un trasferimento di fondi che include un ordine di pagamento trasmesso su un sistema di trasferimento di fondi che (i) impone obblighi multilaterali tra i partecipanti e (ii) ha in effetti un accordo di condivisione delle perdite tra i partecipanti allo scopo di fornire i fondi necessari per completare il regolamento degli obblighi di uno o più partecipanti che non rispettano i loro obblighi di regolamento. Se la banca del beneficiario nel trasferimento di fondi accetta un ordine di pagamento e il sistema non riesce a completare il regolamento conformemente alle sue regole in relazione a qualsiasi ordine di pagamento nel trasferimento di fondi, (i) l'accettazione da parte della banca del beneficiario è annullata e nessuna persona ha alcun diritto o obbligo basato sull'accettazione, (ii) la banca del beneficiario ha il diritto di recuperare il pagamento dal beneficiario , (iii) nessun pagamento da parte del cedente al beneficiario avviene ai sensi della Sezione 4A-406 , e (iv) soggetto alla Sezione 4A- 402 (e) , ciascun mittente nel trasferimento di fondi è esonerato dall'obbligo di pagare l'ordine di pagamento di cui alla sezione 4A-402 (c) perché il trasferimento di fondi non è stato completato.
§ 4A-406. PAGAMENTO PER ORIGINATORE A BENEFICIARIO; SCARICO DI OBBLIGO SOTTOSTANTE.
(a) Fermo restando le sezioni 4A-211 (e) , 4A-405 (d) e 4A-405 (e) , l' originatore di un trasferimento di fondi paga ilbeneficiario dell'ordine di pagamento dell'ordinante (i) al momento del pagamento l'ordine per il beneficio del beneficiario è accettato dalla banca del beneficiario nel trasferimento di fondi e (ii) in un importo pari all'importo dell'ordine accettato dalla banca del beneficiario, ma non superiore all'importo dell'ordine del mittente.
(b) Se il pagamento di cui alla sottosezione (a) è fatto per soddisfare un'obbligazione, l'obbligazione è scaricata nella stessa misura in cui lo scarico risulterebbe dal pagamento al beneficiario dello stesso importo in denaro, a meno che (i) il pagamento di cui alla sottosezione (a) è stato effettuato con un mezzo vietato dal contratto del beneficiario rispetto all'obbligo, (ii) il beneficiario, in un termine ragionevole dopo aver ricevuto l'avviso di ricevimento dell'ordine da parte della banca del beneficiario , ha notificato al cedente il rifiuto del beneficiario di il pagamento, (iii) i fondi relativi all'ordine non sono stati ritirati dal beneficiario o applicati a un debito del beneficiario, e (iv) il beneficiario subirebbe una perdita che avrebbe potuto essere ragionevolmente evitata se il pagamento fosse stato effettuato da un significa rispettare il contratto. Se il pagamento da parte del cedente non dà luogo al discarico ai sensi della presente sezione, l'originatore è surrogato sui diritti del beneficiario di ricevere il pagamento dalla banca del beneficiario ai sensi della sezione 4A-404 (a) .
(c) Al fine di determinare se l'adempimento di un obbligo si verifica nella sottosezione (b), se la banca del beneficiario accetta un ordine di pagamento in un importo pari all'ammontare dell'ordine di pagamento dell'ordinante meno oneri di una o più banche riceventi nel trasferimento di fondi , si considera che il pagamento al beneficiario corrisponda all'importo dell'ordine del mittente, a meno che, su richiesta del beneficiario, l'originatore non paghi al beneficiario l'importo delle spese detratte.
(d) I diritti dell'originatore o del beneficiario di un trasferimento di fondi ai sensi della presente sezione possono essere modificati solo previo accordo dell'originatore e del beneficiario.
§ 4A-501. VARIAZIONE PER CONTRATTO E EFFETTO DELLA REGOLA DEL SISTEMA DI TRASFERIMENTO DI FONDI.
(a) Salvo quanto diversamente previsto nel presente articolo, i diritti e gli obblighi di una parte di un trasferimento di fondipossono essere variati previo accordo della parte interessata.
(B)" **Regola del sistema di trasferimento di fondi** ": regola di un'associazione di banche (i) che disciplina la trasmissione di ordini di pagamento mediante un sistema di trasferimento di fondi dell'associazione o diritti e obblighi relativi a tali ordini, o (ii) al misura la regola regola i diritti e gli obblighi tra banche che sono parti di un trasferimento di fondi in cui una banca della Federal Reserve, in qualità di banca intermediario , invia un ordine di pagamento alla banca del beneficiario . Salvo quanto diversamente disposto nel presente articolo, una regola del sistema di trasferimento di fondi che disciplina i diritti e gli obblighi tra le banche partecipanti che utilizzano il sistema può essere efficace anche se la norma è in conflitto con il presente articolo e interessa indirettamente un'altra parte del trasferimento di fondi che non acconsente regola. Una regola del sistema di trasferimento di fondi può anche disciplinare diritti e obbligazioni di parti diverse dalle banche partecipanti che utilizzano il sistema nella misura indicata nelle sezioni 4A-404 (c) , 4A-405 (d) e 4A-507 (c) .
§ 4A-502. PROCESSO DI CREDITORI SERVITO ALLA BANCA RICEVENTE;SETOFF DELLA BANCA DEL BENEFICIARIO.
(a) Come usato in questa sezione," **processo del creditore** " significa prelievo, sequestro, sequestro, avviso di vincolo, sequestro o processo analogo emesso da o per conto di un creditore o altro ricorrente rispetto a un account.
(b) La presente sottosezione si applica al processo del creditore relativo ad un conto autorizzato del mittente di un ordine di pagamento se il processo del creditore è servito presso la banca ricevente . Ai fini della determinazione dei diritti relativi al processo del creditore, se la banca ricevente accetta l'ordine di pagamento, il saldo del conto autorizzato viene considerato ridotto dell'importo dell'ordine di pagamento nella misura in cui la banca non ha altrimenti ricevuto il pagamento di l'ordine, a meno che il processo del creditore non sia servito in un momento e in un modo che offre alla banca una ragionevole opportunità di agire su di esso prima che la banca accetti l'ordine di pagamento.
(c) Se la banca di un beneficiario ha ricevuto un ordine di pagamento per il pagamento sul conto del beneficiario nella banca , si applicano le seguenti regole:
(1) La banca può accreditare sul conto del beneficiario . L'importo accreditato può essere compensato con un obbligo dovuto dal beneficiario alla banca o può essere applicato per soddisfare il processo del creditore servito sulla banca in relazione al conto.

(2) La banca può accreditare sul conto del beneficiario e consentire il ritiro dell'importo accreditato a meno che il processo del creditore relativo al conto sia servito in un momento e in modo da offrire alla banca una ragionevole opportunità di agire per impedire il recesso.
(3) Se il processo del creditore relativo al conto del beneficiario è stato notificato e la banca ha avuto una ragionevole opportunità di agire su di esso, la banca non può respingere l' ordine di pagamentotranne per un motivo estraneo al servizio del processo.
(d) La procedura del creditore relativa a un pagamento da parte del cedente al beneficiario a seguito di un trasferimento di fondi può essere effettuata solo sulla banca del beneficiario in relazione al debito dovuto da tale banca al beneficiario.Qualsiasi altra banca servita con il processo del creditore non è obbligata ad agire in relazione al processo.
§ 4A-503. INGIUNZIONE O ORDINE DI RINFORZO IN RELAZIONE AL TRASFERIMENTO DEI FONDI.
Per giusta causa e in conformità con la legge applicabile, un tribunale può limitare (i) una persona dall'emettere un ordine di pagamento per avviare un trasferimento di fondi , (ii) la banca di un originator dall'eseguire l'ordine di pagamentodell'originatore , o (iii) il banca del beneficiario dal trasferire fondi al beneficiario o al beneficiario dal ritiro dei fondi. Un tribunale non può altrimenti impedire a una persona di emettere un ordine di pagamento, pagare o ricevere il pagamento di un ordine di pagamento o agire in altro modo rispetto a un trasferimento di fondi.
§ 4A-504. ORDINE IN CUI GLI ARTICOLI E GLI ORDINI DI PAGAMENTO POSSONO ESSERE PAGATI PER ACCOUNT; ORDINE DI RECESSO DA ACCOUNT.
(a) Se una banca ricevente ha ricevuto più di un ordine di pagamento del mittente o uno o più ordini di pagamento e altri elementi che sono pagabili dal conto del mittente, la banca può addebitare l'account del mittente in relazione ai vari ordini e articoli in qualsiasi sequenza.
(b) Nel determinare se un credito di un conto è stato ritirato dal titolare del conto o applicato ad un debito del titolare del conto, gli accrediti effettuati inizialmente sul conto vengono prima ritirati o applicati.
§ 4A-505. PRECLUSIONE DELL'OBIEZIONE DI DEBITARE IL CONTO DEL CLIENTE.
Se una banca ricevente ha ricevuto il pagamento dal proprio cliente per un ordine di pagamento emesso a nome del cliente come mittente e accettato dalla banca , e il cliente ha ricevuto una notifica che identifica ragionevolmente l'ordine, al cliente è precluso di affermare che la banca non è autorizzato a mantenere il pagamento a meno che il cliente non informi la banca dell'obiezione del cliente al pagamento entro un anno dal ricevimento della notifica da parte del cliente.
§ 4A-506. TASSO DI INTERESSE.
(a) Se, a norma del presente articolo, una banca ricevente è obbligata a pagare gli interessi relativi a un ordine di pagamentoemesso dalla banca , l'importo dovuto può essere determinato (i) previo accordo del mittente e della banca ricevente, o (ii) da una regola del sistema di trasferimento di fondi se l'ordine di pagamento è trasmesso attraverso un sistema di trasferimento di fondi .
(b) Se l'ammontare degli interessi non è determinato da un accordo o da una regola come indicato nella sottosezione (a), l'importo viene calcolato moltiplicando il tasso applicabile dei Fondi federali per l'importo sul quale gli interessi sono pagabili, e quindi moltiplicando il prodotto per il numero di giorni per cui è richiesto l'interesse. Il tasso dei fondi federali applicabile è la media dei tassi dei fondi federali pubblicati dalla Federal Reserve Bank di New York per ciascuno dei giorni per i quali gli interessi sono pagabili diviso per 360. Il tasso dei fondi federali per qualsiasi giorno in cui un tasso pubblicato non è disponibile è uguale al tasso pubblicato per il giorno precedente successivo per il quale esiste una tariffa pubblicata. Se unabanca ricevente che ha accettato un ordine di pagamento è tenuta a rimborsare il pagamento al mittente dell'ordine perché iltrasferimento di fondi non è stato completato, ma il mancato completamento non è stato causato da alcuna colpa da parte della banca , l'interesse da pagare viene ridotto da un percentuale pari all'obbligo di riserva sui depositi della banca ricevente.
§ 4A-507. SCELTA DI LEGGE.
(a) Si applicano le seguenti regole a meno che le parti interessate non concordino diversamente o si applichi la sottosezione (c):
(1) I diritti e gli obblighi tra il mittente di un ordine di pagamento e la banca ricevente sono disciplinati dalla legge della giurisdizione in cui si trova la banca ricevente.
(2) I diritti e gli obblighi tra la banca del beneficiario e il beneficiario sono disciplinati dalla legge della giurisdizione in cui si trova la banca del beneficiario.
(3) L'emissione di quando il pagamento è effettuato in seguito a un trasferimento di fondi da parte del cedente al beneficiario è disciplinato dalla legge della giurisdizione in cui si trova la banca del beneficiario .
(b) Se le parti descritte in ciascun paragrafo della sottosezione (a) hanno stipulato un accordo che seleziona la legge di una particolare giurisdizione per disciplinare i diritti e gli obblighi tra loro, la legge di tale giurisdizione disciplina tali diritti e obblighi, indipendentemente dal fatto che ordine di pagamento o trasferimento di fondi ha una relazione ragionevole con tale giurisdizione.
(c) Una regola del sistema di trasferimento di fondi può selezionare la legge di una particolare giurisdizione per governare (i) diritti e obblighi tra banche partecipanti rispetto a ordini di pagamento trasmessi o elaborati attraverso il sistema, o (ii) i diritti e gli obblighi di alcuni o tutte le parti di un trasferimento di fondi, parte delle quali viene effettuata mediante il sistema.Una scelta di legge fatta in virtù della clausola (i) è vincolante per le banche partecipanti. Una scelta di legge fatta in virtù della clausola (ii) è vincolante per l' originatore , l'altro mittente o una banca ricevente che abbia notificato che il sistema di trasferimento di fondi potrebbe essere utilizzato nel trasferimento di fondi e della scelta della legge da parte del sistema quando il originatore, altro mittente o banca ricevente emesso o accettato un ordine di pagamento. Il beneficiario di un trasferimento di fondi è vincolato dalla scelta della legge se, al momento dell'avvio del trasferimento di fondi, il beneficiario ha notato che il sistema di trasferimento di fondi potrebbe essere utilizzato nel trasferimento di fondi e della scelta della legge da parte del sistema. La legge di una giurisdizione selezionata ai sensi della presente sottosezione può governare, indipendentemente dal fatto che la legge abbia o meno una relazione ragionevole con la questione in questione.
(d) In caso di incoerenza tra un accordo ai sensi della sottosezione (b) e una regola di scelta della legge di cui alla sottosezione (c), prevale l'accordo di cui alla sottosezione (b).
(e) Se viene effettuato un trasferimento di fondi mediante l'utilizzo di più di un sistema di trasferimento di fondi e vi è incongruenza tra le norme sulla scelta dei sistemi, la questione in questione è disciplinata dalla legge della giurisdizione selezionata che ha il relazione più significativa con la questione in questione.
UCC - ARTICOLO 5 - LETTERE DI CREDITO (1995)

- § 5-101 . Titolo breve.
- § 5-102 . Definizioni.
- § 5-103 . Scopo.
- § 5-104 . Requisiti formali.
- § 5-105 . Considerazione.

- § 5-106 . Emissione, modifica, annullamento e durata.
- § 5-107 . Confirmer, Nominated Person e Adviser.
- § 5-108 . Diritti e obblighi dell'emittente
- § 5-109 . Frode e falso.
- § 5-110 . Garanzie.
- § 5-111 . Rimedi.
- § 5-112 . Trasferimento della lettera di credito.
- § 5-113 . Trasferimento per operazione di legge.
- § 5-114 . Assegnazione dei proventi.
- § 5-115 . Statuto delle limitazioni.
- § 5-116 . Scelta della legge e del forum.
- § 5-117 . Subrogazione di Emittente, Candidato e Persona designata.
- § 5-118 . Interessi di sicurezza di un emittente o di una persona nominata.

SEZIONE [ ]. DATA EFFETTIVA.
Questo [atto] entrerà in vigore il _____, 199___.
SEZIONE [ ]. ABROGAZIONE.
Questo [atto] [abrogazione] [modifica] [inserire la citazione all'articolo 5 esistente].
SEZIONE [ ]. Applicabilità.
Questo [atto] si applica a una lettera di credito rilasciata a partire dalla data effettiva di questo [atto]. Questo [atto] non si applica a una transazione, evento, obbligo o dovere derivante da o associato a una lettera di credito emessa prima della data effettiva di questo [atto].
SEZIONE [ ]. CLAUSOLA DI RISPARMIO.
Una transazione derivante da o associata a una lettera di credito emessa prima della data effettiva di questo [atto] e i diritti, gli obblighi e gli interessi derivanti da tale transazione sono regolati da qualsiasi legge o altra legge modificata o abrogata da questo [Legge] come se l'abrogazione o l'emendamento non si fosse verificato e potesse essere risolto, completato, consumato o eseguito in base a tale legge o altra legge.
§ 5-101. Titolo breve.
Il presente articolo deve essere conosciuto e può essere citato come codice commerciale uniforme di credito.
§ 5-102. Definizioni.
(a) In questo articolo:
(1) "**Consigliere** "indica una persona che, su richiesta dell'emittente , un confirmer o un altro consulente, notifica o richiede ad un altro consulente di notificare al beneficiario che è stata emessa, confermata o modificata una lettera di credito .
(2) "**Richiedente** "indica una persona a richiesta o per conto della quale è stata emessa una lettera di credito, che comprende una persona che richiede a un emittente di emettere una lettera di credito per conto di un'altra persona se la persona che effettua la richiesta si impegna a rimborsare il emittente.
(3) "**Beneficiario** "indica una persona che, in base ai termini di una lettera di credito, è autorizzata a onorare la sua presentazione conforme. Il termine include una persona a cui sono stati trasferiti i diritti di prelievo in base a una lettera di credito trasferibile.
(4) "**Confirmer** "indica una persona designata che si impegna, su richiesta o con il consenso dell'emittente, a onorare una presentazione sotto una lettera di credito emessa da un altro.
(5) "**Il disonore** "di una lettera di credito significa non tempestivo onorare o prendere un'azione provvisoria, come l' accettazione di una bozza, che può essere richiesta dalla lettera di credito.
(6) "**Documento** "significa una bozza o altra richiesta, documento di proprietà, garanzia di investimento, certificato, fattura o altro record , dichiarazione o rappresentazione di fatto, legge, diritto o opinione (i) che è presentato in un supporto scritto o altro consentito dalla lettera di credito o, a meno che non sia vietata dalla lettera di credito, dalla pratica standard di cui alla sezione 5-108 (e) e (ii) che è suscettibile di essere esaminata per il rispetto dei termini e delle condizioni della lettera di credito. Un documento non può essere orale.
(7) "**Buona fede** "significa onestà di fatto nella condotta o transazione in questione.
(8) "**Onore** "di una lettera di credito indica l'esecuzione dell'impegno dell'emittente nella lettera di credito da pagare o consegnare un oggetto di valore . A meno che la lettera di credito non disponga diversamente," onore "si verifica (i) dietro pagamento, (ii) se il la lettera di credito prevede l' accettazione , all'accettazione di una bozza e, alla scadenza, il pagamento, o (iii) se la lettera di credito prevede l'assunzione di un'obbligazione differita, l'assunzione dell'obbligazione e, a scadenza, la sua esecuzione.
(9) "**Emittente** "indica una banca o un'altra persona che emette una lettera di credito , ma non include una persona che effettua un incarico per scopi personali, familiari o domestici.
(10)" **Lettera di credito** ": un'impresa definita che soddisfa i requisiti di cui alla sezione 5-104 da un emittente a un beneficiario su richiesta o per conto di un richiedente o, nel caso di un istituto finanziario, a se stessa o per proprio conto conto, per onorare una presentazione documentale mediante pagamento o consegna di un articolo di valore .
(11) "**Persona** designata "indica una persona che l' emittente (i) designa o autorizza a pagare, accettare , negoziare o altrimenti dare valore in base a una lettera di credito e (ii) si impegna a rimborsare, dietro accordo o consuetudine e pratica.
(12) "**Presentazione** "indica la consegna di un documento a un emittente oa una persona designata per l' onore o la concessione di valore sotto una lettera di credito .
(13)" **Presentatore** " indica una persona che fa una presentazione come o per conto di un beneficiario o di una persona designata .
(14) "**Registra** "indica le informazioni che sono inscritte su un supporto tangibile o che sono archiviate in un supporto elettronico o altro e sono recuperabili in forma percepibile.
(15) "**Successore di un beneficiario** "significa una persona che riesce a sostanzialmente tutti i diritti di un beneficiario per effetto di legge, inclusa una società con o in cui il beneficiario è stato fuso o consolidato, un amministratore, esecutore, rappresentante personale, fiduciario in fallimento , debitore in possesso, liquidatore e ricevitore.
(b) Le definizioni in altri articoli che si applicano a questo articolo e le sezioni in cui appaiono sono:
"**Accetta** "o" **Accettazione** "Sezione 3-409
"**Valore** "Sezioni 3-303 , 4-211

§ 5-103. Scopo.
(a) Il presente articolo si applica alle lettere di credito e ad alcuni diritti e obbligazioni derivanti da operazioni che comportano lettere di credito.
(b) L'affermazione di una regola in questo articolo non richiede, implica o nega l'applicazione della stessa regola o di una regola diversa a una situazione non prevista o a una persona non specificata in questo articolo.
(c) Ad eccezione di questa sottosezione, sottosezioni (a) e (d), sezioni 5-102 (a) (9) e (10), 5-106 (d) e 5-114 (d) , e salvo nella misura proibita nelle sezioni 1-302 e 5-117 (d) , l'effetto di questo articolo può essere variato in base ad un accordo o ad una disposizione dichiarata o incorporata mediante riferimento in un'impresa. Un termine in un accordo o in un'impresa che generalmente esclude la responsabilità o generalmente limita i rimedi per l'inadempimento degli obblighi non è sufficiente per variare gli obblighi prescritti da questo articolo.
(d) I diritti e gli obblighi di un emittente verso un beneficiario o una persona designata sotto una lettera di credito sono indipendenti dall'esistenza, dalle prestazioni o dalla mancata prestazione di un contratto o accordo dal quale si origina la lettera di credito o che lo sottende, incluso contratti o accordi tra l'emittente e il richiedente e tra il richiedente e il beneficiario.
§ 5-104. Requisiti formali.
Una lettera di credito , conferma, consulenza, trasferimento, modifica o cancellazione può essere emessa in qualsiasi forma che sia un record e sia autenticata (i) da una firma o (ii) in conformità con l'accordo delle parti o la pratica standard di cui alla sezione 5-108 (e) .
§ 5-105. Considerazione.
Non è richiesto di emettere, modificare, trasferire o cancellare una lettera di credito , un consiglio o una conferma.
§ 5-106. Emissione, modifica, annullamento e durata.
(a) Una lettera di credito viene emessa e diviene esecutiva secondo le sue condizioni nei confronti dell'emittente quando l'emittente invia o in altro modo la trasmette alla persona incaricata di fornire consulenza o al beneficiario . Una lettera di credito è revocabile solo se lo prevede.
(b) Dopo l'emissione di una lettera di credito , i diritti e gli obblighi di un beneficiario , richiedente , confirmer ed emittentenon sono influenzati da una modifica o cancellazione a cui tale persona non ha acconsentito, tranne nella misura in cui la lettera di credito è revocabile o che l'emittente può modificare o annullare la lettera di credito senza tale consenso.
(c) Se non vi è una data di scadenza stabilita o altra disposizione che ne determini la durata, una lettera di credito scade un anno dopo la data di emissione stabilita o, se non viene indicato, dopo la data in cui è stata emessa.
(d) Una lettera di credito che dichiari che è in scadenza perpetua cinque anni dopo la data stabilita di emissione, o se non è stata dichiarata alcuna, dopo la data in cui è stata emessa.
§ 5-107. Confirmer, Nominated Person e Adviser.
(a) Un confirmer è direttamente obbligato su una lettera di credito e ha i diritti e gli obblighi di un emittente nella misura della sua conferma. Il confirmer ha anche diritti e obblighi nei confronti dell'emittente come se l'emittente fosse un richiedente e il confirmer avesse emesso la lettera di credito su richiesta e per conto dell'emittente.
(b) Una persona nominata che non è una conferma non è obbligata a onorare o altrimenti dare valore a una presentazione .
(c) Una persona richiesta per la consulenza può rifiutarsi di agire come consulente . Un consulente che non è un confidatorenon è obbligato a onorare o dare valore a una presentazione . Un consulente si impegna all'emittente e al beneficiario a comunicare con precisione i termini della lettera di credito , conferma, emendamento o consulenza ricevuta da tale persona e si impegna a verificare l'apparente autenticità della richiesta di consulenza. Anche se il consiglio è impreciso, la lettera di credito, conferma o emendamento è esecutiva come emessa.
(d) Una persona che notifica a un beneficiario trasferito i termini di una lettera di credito , una conferma, un emendamento o un consiglio ha i diritti e gli obblighi di un consulente ai sensi della sottosezione (c). I termini nella comunicazione al beneficiario trasferito possono differire dai termini di qualsiasi comunicazione al beneficiario del trasferimento nella misura consentita dalla lettera di credito, conferma, emendamento o consulenza ricevuta dalla persona che lo ha notificato.
§ 5-108. Diritti e obblighi dell'emittente
(a) Salvo quanto diversamente previsto nella Sezione 5-109 , un emittente deve onorare una presentazione che, come determinato dalla prassi standard di cui alla sottosezione (e), appare sul suo volto rigorosamente per rispettare i termini e le condizioni della lettera di credito . Salvo quanto diversamente previsto nella sezione 5-113 e, se non diversamente concordato con il richiedente , un emittente disonora una presentazione che non appare tale da renderla conforme.
(b) Un emittente ha un tempo ragionevole dopo la presentazione , ma non oltre la fine del settimo giorno lavorativo dell'emittente dopo il giorno del ricevimento dei documenti :
(1) per onorare ,
(2) se la lettera di credito prevede che l' onore sia completato più di sette giorni lavorativi dopo la presentazione , accettare una bozza o sostenere un obbligo differito, o
(3) per informare il presentatore delle discrepanze nella presentazione .
(c) Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (d), a un emittente è preclusa l'asserzione come base per disonore in caso di discrepanza in caso di mancata comunicazione tempestiva, o di qualsiasi discrepanza non indicata nella notifica se viene data tempestiva comunicazione.
(d) La mancata comunicazione dell'avviso specificata nella sottosezione (b) o la menzione di frode, falsificazione o scadenza nella comunicazione non precludono all'emittente l' asserzione come base per frode o falsificazione di disonore come descritto nella Sezione 5-109 (a) o scadenza della lettera di credito prima della presentazione .
(e) L' emittente deve osservare la prassi abituale degli istituti finanziari che emettono regolarmente lettere di credito. La determinazione dell'osservanza da parte dell'emittente della prassi standard è una questione di interpretazione per il tribunale. Il tribunale deve offrire alle parti una ragionevole opportunità di presentare prove della pratica standard.
(f) Un emittente non è responsabile per:
(1) la performance o la non performance del contratto, dell'accordo o della transazione sottostante,
(2) un atto o omissione di altri, o
(3) osservanza o conoscenza dell'uso di un particolare commercio diverso dalla pratica standard di cui alla sottosezione (e).
(g) Se un'impresa che costituisce una lettera di credito ai sensi della Sezione 5-102 (a) (10) contiene condizioni non documentarie, l' emittente deve ignorare le condizioni non documentali e trattarle come se non fossero state dichiarate.
(h) Un emittente che ha disonorato una presentazione deve restituire i documenti o tenerli a disposizione, e inviare un parere in tal senso al presentatore .
(i) Un emittente che ha onorato una presentazione come consentito o richiesto da questo articolo:
(1) ha diritto al rimborso da parte del richiedente in fondi immediatamente disponibili entro e non oltre la data del pagamento dei fondi;

(2) prende i documenti privi di pretese del beneficiario o del presentatore ;
(3) è precluso l'affermazione di un diritto di ricorso su un progetto di cui ai punti 3-414 e 3-415 ;
(4) Salvo quanto diversamente disposto nelle sezioni 5-110 e 5-117 , è precluso il rimborso di denaro versato o altro valore dato per errore nella misura in cui l'errore riguarda discrepanze nei documenti o nelle offerte che sono evidenti in presentazione ; e
(5) è scaricata nella misura della sua esecuzione sotto la lettera di credito a meno che l' emittente nononori una presentazione in cui è stata falsificata la firma richiesta di un beneficiario .
§ 5-109. Frode e falso.
(a) Se viene fatta una presentazione che appare sul suo volto rigorosamente per rispettare i termini e le condizioni della lettera di credito , ma un documento richiesto è contraffatto o materialmente fraudolento, o l' onore della presentazione faciliterebbe una frode materiale da parte del beneficiario sull'emittente o sul richiedente :
(1) l' emittente onorerà la presentazione , se l'onore è richiesto da (i) una persona nominata che ha dato valore in buona fede e senza avviso di falsificazione o frode materiale, (ii) un confirmer che ha onorato la sua conferma in buona fede (iii) un titolare a tempo debito di una bozza redatta sotto la lettera di credito che è stata presa dopo l' accettazione da parte dell'emittente o della persona designata, o (iv) un cessionario dell'obbligazione differita dell'emittente o della persona nominata che è stata assunta per valore e senza preavviso di falsificazione o frode materiale dopo l'obbligo dell'emittente o della persona designata; e
(2) l' emittente , agendo in buona fede , può onorare o disonorare la presentazione in qualsiasi altro caso.
(b) Se un richiedente afferma che un documento richiesto è contraffatto o materialmente fraudolento o che l' onore della presentazione faciliterebbe una frode materiale da parte del beneficiario sull'emittente o sul richiedente, un tribunale di giurisdizione competente può ingiungere temporaneamente o permanentemente all'emittente dall'onorare una presentazione o un provvedimento analogo contro l'emittente o altre persone solo se il tribunale ritiene che:
(1) lo sgravio non è vietato dalla legge applicabile a una bozza accettata o un'obbligazione differita sostenute dall'emittente ;
(2) un beneficiario , un emittente o una persona designata che possa essere danneggiata in modo sfavorevole è adeguatamente protetto dalla perdita che potrebbe subire a causa della concessione dello sgravio;
(3) tutte le condizioni per autorizzare una persona alla liberazione in base alla legge di questo Stato sono state soddisfatte; e
(4) sulla base delle informazioni presentate al tribunale, il richiedente è più probabile che non riuscire sotto la sua pretesa di falsificazione o frode materiale e la persona che richiede l' onore non ha diritto alla protezione di cui alla sottosezione (a) (1).
§ 5-110. Garanzie.
(a) Se la sua presentazione è onorata, il beneficiario garantisce:
(1) all'emittente , a qualsiasi altra persona a cui viene presentata la presentazione , e al richiedenteche non vi è alcuna frode o falsificazione del tipo descritto nella sezione 5-109 (a) ; e
(2) al richiedente che il disegno non viola alcun accordo tra il richiedente e il beneficiario o qualsiasi altro accordo da essi inteso per essere aumentato dalla lettera di credito .
(b) Le garanzie di cui alla sottosezione (a) si aggiungono alle garanzie derivanti dagli articoli 3, 4, 7 e 8 a causa della presentazione o del trasferimento di documenti coperti da uno di tali articoli.
§ 5-111. Rimedi.
(a) Se un emittente illudentemente disonora o ripudia l'obbligo di versare denaro sotto una lettera di credito prima della presentazione , il beneficiario , il successore o la persona nominata che presenta per proprio conto può recuperare dall'emittente l'importo oggetto del disonore o ripudio. Se l'obbligazione dell'emittente ai sensi della lettera di credito non è destinata al pagamento di denaro, il ricorrente può ottenere prestazioni specifiche o, all'atto dell'elezione del ricorrente, recuperare un importo pari al valore della prestazione dell'emittente. In entrambi i casi, il ricorrente può anche recuperare danni accidentali ma non consequenziali. Il richiedente non è obbligato a prendere provvedimenti per evitare danni che potrebbero essere dovuti dall'emittente ai sensi della presente sottosezione. Se, pur non essendo obbligato a farlo, il ricorrente evita i danni, il recupero del ricorrente dall'emittente deve essere ridotto dell'importo dei danni evitati. L'emittente ha l'onere di provare l'ammontare dei danni evitati. In caso di ripudio, il richiedente non deve presentare alcun documento .
(b) Se un emittente disonora ingiustamente una bozza o una richiesta presentata sotto una lettera di credito o onora una bozza o una richiesta in violazione dei suoi obblighi nei confronti del richiedente , il richiedente può recuperare i danni derivanti dalla violazione, inclusi danni accidentali ma non consequenziali, meno eventuali importi risparmiati a seguito della violazione.
(c) Se un consulente o una persona nominata diversa da un confirmer viola un obbligo ai sensi del presente articolo o un emittente viola un'obbligazione non contemplata nella sottosezione (a) o (b), una persona a cui è dovuta l'obbligazione può recuperare i danni derivanti da la violazione, compresi i danni accidentali ma non consequenziali, meno l'importo risparmiato a seguito della violazione. Nella misura in cui la conferma è confermata, un responsabile ha la responsabilità di un emittente specificato in questa sottosezione e sottosezioni (a) e (b).
(d) Un emittente , una persona nominata o un consulente che sia ritenuto responsabile ai sensi della sottosezione (a), (b) o (c), pagheranno gli interessi sulla somma dovuta a partire dalla data del disonore illecito o altra data appropriata.
(e) Le spese legali ragionevoli e altre spese di contenzioso devono essere concesse alla parte prevalente in un'azione in cui viene richiesto un rimedio ai sensi del presente articolo.
(f) I danni che altrimenti sarebbero dovuti da una parte per violazione di un obbligo ai sensi del presente articolo possono essere liquidati mediante accordo o impegno, ma solo in misura o secondo una formula ragionevole alla luce del danno previsto.
§ 5-112. Trasferimento della lettera di credito.
(a) Salvo quanto diversamente previsto nella sezione 5-113 , a meno che una lettera di credito non stabilisca che è trasferibile, il diritto di un beneficiario di prelevare o altrimenti richiedere prestazioni sotto una lettera di credito non può essere trasferito.
(b) Anche se una lettera di credito prevede che sia trasferibile, l' emittente può rifiutarsi di riconoscere o effettuare un trasferimento se:
(1) il trasferimento violerebbe la legge applicabile; o
(2) il cedente o il cessionario non ha rispettato i requisiti indicati nella lettera di credito o qualsiasi altro requisito relativo al trasferimento imposto dall'emittente che rientra nella prassi standard di cui alla sezione 5-108 (e) o è altrimenti ragionevole date le circostanze.
§ 5-113. Trasferimento per operazione di legge.
(a) Un successore di un beneficiario può consentire di modificare, firmare e presentare documenti e ricevere pagamenti o altri elementi di valore a nome del beneficiario senza rivelare il suo status di successore.
(b) Un successore di un beneficiario può consentire di modificare, firmare e presentare documenti e ricevere pagamenti o altri elementi di valore a proprio nome come successore dichiarato del beneficiario. Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (e), un emittente riconosce un successore divulgato di un beneficiario come beneficiario in sostituzione completa per il suo predecessore all'osservanza dei requisiti per il riconoscimento da parte dell'emittente di un trasferimento di diritti di prelievo per effetto di legge ai sensi

del pratica standard di cui alla sezione 5-108 (e) o, in assenza di tale pratica, l'osservanza di altre procedure ragionevoli sufficienti a proteggere l'emittente.
(c) Un emittente non è obbligato a determinare se un presunto successore è un successore di un beneficiario o se la firma di un presunto successore è autentica o autorizzata.
(d) L' onore della presentazione apparentemente conforme del successore presunta ai sensi della sottosezione (a) o (b) ha le conseguenze specificate nella Sezione 5-108 (i) anche se il presunto successore non è il successore di un beneficiario . I documenti firmati a nome del beneficiario o di un successore divulgato da una persona che non è né il beneficiario né il successore del beneficiario sono documenti falsi ai fini della sezione 5-109 .
(e) Un emittente i cui diritti di rimborso non sono coperti dalla sottosezione (d) o da una legge sostanzialmente simile e qualsiasi persona confermata o nominata può rifiutarsi di riconoscere una presentazione ai sensi della sottosezione (b).
(f) Un beneficiario il cui nome è cambiato dopo l'emissione di una lettera di credito ha gli stessi diritti e doveri di un successore di un beneficiario in questa sezione.
§ 5-114. Assegnazione dei proventi.
(a) In questa sezione, per "proventi di una lettera di credito" si intende il denaro, assegno, assegno accettato o altra voce di valore pagata o consegnata all'onore o al conferimento di valore da parte dell'emittente o di qualsiasi persona nominata sotto la lettera di credito . Il termine non include i diritti di prelievo di un beneficiario oi documenti presentati dal beneficiario.
(b) Un beneficiario può cedere il proprio diritto a parte o tutti i proventi di una lettera di credito. Il beneficiario può farlo prima della presentazione in quanto incarico attuale del suo diritto a ricevere i proventi in base alla sua conformità ai termini e alle condizioni della lettera di credito .
(c) Un emittente o una persona designata non è tenuta a riconoscere una cessione dei proventi di una lettera di credito fino a quando non acconsenta all'assegnazione.
(d) Un emittente o una persona designata non ha alcun obbligo di dare o negare il proprio consenso a un trasferimento di proventi di una lettera di credito, ma il consenso non può essere irragionevolmente negato se il cessionario possiede e esibisce la lettera di credito e la presentazione della lettera di credito è una condizione da onorare .
(e) I diritti di un beneficiario trasferito o di una persona designata sono indipendenti dall'assegnazione da parte del beneficiario dei proventi di una lettera di credito e sono superiori al diritto del cessionario al ricavato.
(f) Né i diritti riconosciuti dalla presente sezione tra un cessionario e un emittente , beneficiario trasferito o persona designatané il pagamento dei proventi dell'emittente o della persona designata a un cessionario o a una terza persona incidono sui diritti tra il cessionario e qualsiasi altra persona l'emittente, il beneficiario del trasferimento o la persona designata. La modalità di creazione e perfezionamento di un interesse di sicurezza o la concessione di un trasferimento dei diritti di un beneficiario ai proventi è disciplinata dall'articolo 9 o da altra legge. Contro persone diverse dall'emittente, beneficiario trasferito o persona designata, i diritti e gli obblighi derivanti dalla creazione di un interesse di sicurezza o altra cessione del diritto al ricavato del beneficiario e la sua perfezione sono disciplinati dall'articolo 9 o da altra legge.
§ 5-115. Statuto delle limitazioni.
Un'azione per far valere un diritto o un obbligo derivante da questo articolo deve essere iniziata entro un anno dalla data di scadenza della relativa lettera di credito o un anno dopo la [richiesta di risarcimento] [causa dell'azione] maturata, a seconda di quale evento si verifica successivamente. Una [richiesta di risarcimento] [causa dell'azione] si verifica quando si verifica la violazione, indipendentemente dalla mancanza di conoscenza da parte della parte danneggiata della violazione.
§ 5-116. Scelta della legge e del forum.
(a) La responsabilità di un emittente , una persona nominata o un consulente per azione od omissione è regolata dalla legge della giurisdizione scelta da un accordo sotto forma di un verbale firmato o altrimenti autenticato dalle parti interessate secondo le modalità previste nella Sezione 5-104 o da una disposizione nella lettera di credito , conferma o altra impresa della persona. La giurisdizione di cui è stata scelta la legge non deve avere alcuna relazione con la transazione.
(b) Salvo quanto disposto dal comma (a), la responsabilità di un emittente , di una persona nominata o di un consulente per azioni od omissioni è regolata dalla legge della giurisdizione in cui si trova la persona. La persona è considerata situata all'indirizzo indicato nell'impegno della persona. Se viene indicato più di un indirizzo, la persona viene considerata situata all'indirizzo da cui è stato emesso l'impegno. Ai fini della giurisdizione, della scelta della legge e del riconoscimento delle lettere di credito interbancarie, ma non dell'esecuzione di una sentenza, tutte le filiali di una banca sono considerate entità giuridiche separate e una banca è considerata situata nel luogo in cui la relativa succursale pertinente è considerato situato in questa sottosezione.
(c) Salvo quanto diversamente previsto in questa sottosezione, la responsabilità di un emittente , di una persona nominata o di un consulente è regolata da eventuali regole di costume o pratica, come le Abitudini e le Pratiche uniformi per crediti documentali, a cui la lettera di credito , conferma, o altra impresa è espressamente fatta oggetto. Se (i) questo articolo disciplinerebbe la responsabilità di un emittente, una persona nominata o un consulente ai sensi della sottosezione (a) o (b), (ii) l'impresa in questione incorpori regole di costume o pratica e (iii) vi sia conflitto tra questo articolo e le regole applicate a tale impresa, tali regole disciplinano salvo il caso in cui vi siano conflitti con le disposizioni non variabili specificate nella sezione 5-103 (c) .
(d) Se c'è conflitto tra questo articolo e l'Articolo 3, 4, 4A o 9, questo articolo governa.
(e) Il forum per la risoluzione delle controversie derivanti da un impegno all'interno del presente articolo può essere scelto con le modalità e con l'effetto vincolante che la legge applicabile possa essere scelta in conformità alla sottosezione (a).
§ 5-117. Subrogazione di Emittente, Candidato e Persona designata.
(a) Un emittente che onora la presentazione di un beneficiario è surrogato ai diritti del beneficiario nella stessa misura in cui l'emittente fosse un debitore secondario dell'obbligazione sottostante dovuto al beneficiario e al richiedente nella stessa misura in cui l'emittente erano il debitore secondario dell'obbligo sottostante dovuto al richiedente.
(b) Un richiedente che rimborsa un emittente è surrogato ai diritti dell'emittente nei confronti di qualsiasi beneficiario , presentatore o persona nominata nella stessa misura in cui il richiedente fosse il debitore secondario delle obbligazioni nei confronti dell'emittente e ha i diritti di surrogazione dell'emittente ai diritti del beneficiario indicati nella sottosezione (a).
(c) Una persona designata che paga o dà valore contro una bozza o una richiesta presentata sotto una lettera di credito è surrogata ai diritti di:
(1) l' emittente nei confronti del richiedente nella stessa misura in cui il soggetto designato fosse un debitore secondario dell'obbligo dovuto all'emittente dal richiedente;
(2) il beneficiario nella stessa misura in cui la persona designata fosse un debitore secondario dell'obbligazione sottostante dovuta al beneficiario; e

(3) il richiedente nella stessa misura in cui il soggetto designato fosse un debitore secondario dell'obbligo sottostante dovuto al richiedente.
(d) Nonostante qualsiasi accordo o clausola contraria, i diritti di surroga indicati nelle sottosezioni (a) e (b) non sorgono finché l' emittente non onora la lettera di credito o altrimenti paga e i diritti nella sottosezione (c) non sorgere fino a quando la persona nominata paga o altrimenti dà valore . Fino a quel momento, l'emittente, la persona nominata e il richiedente non derivano in questa sezione i diritti presenti o potenziali che costituiscono la base di un reclamo, difesa o scusa.
§ 5-118. Interessi di sicurezza di un emittente o di una persona nominata.
(a) Un emittente o una persona designata ha un interesse di garanzia in un documento presentato sotto una lettera di creditoe qualsiasi provento identificabile della garanzia nella misura in cui l'emittente o la persona designata onora o dà valore alla presentazione.
(b) Fatta salva la sottosezione (c), purché e nella misura in cui un emittente o una persona designata non sia stata rimborsata o non abbia recuperato in altro modo il valore dato in relazione ad un interesse di garanzia in un documento di cui alla sottosezione (a), l'interesse per la sicurezza continua ed è soggetto all'articolo 9, ma:
(1) un accordo di sicurezza non è necessario per rendere l'interesse di sicurezza applicabile secondo la sezione 9-203 (b) (3);
(2) se il documento è presentato in un supporto diverso da un supporto scritto o altro materiale tangibile, l'interesse di sicurezza è perfezionato; e
(3) se il documento è presentato in un supporto scritto o altro materiale tangibile e non è un titolo certificato, un documento chattel, un documento di titolo, uno strumento o una lettera di credito, purché il debitore non sia in possesso del documento, l'interesse di sicurezza è perfezionato e ha la priorità su un conflitto di interessi di sicurezza nel documento.
RIPARATORE DI UCC - ARTICOLO 6 - TRASFERIMENTI BULK E [REVISED] UCC - ARTICOLO 6 - BULK SALES (1989)

ALTERNATIVA A

- § 1. Abrogazione.
- § 2. Emendamento.
- § 3. Emendamento.
- § 4. Clausola di risparmio.

ALTERNATIVA B

PARTE 1. OGGETTO E DEFINIZIONI

- § 6-101 . Titolo breve.
- § 6-102 . Definizioni e indice delle definizioni.
- § 6-103 . Applicabilità dell'articolo ..
- § 6-104 . Obblighi dell'acquirente.
- § 6-105 . Avviso per i richiedenti.
- § 6-106 . Programma di distribuzione.
- § 6-107 . Responsabilità per non conformità.
- § 6-108 . Vendite all'ingrosso per asta; Vendite all'ingrosso condotte da Liquidator.
- § 6-109 . Cosa costituisce il deposito; Doveri di Ufficiale di deposito; Informazioni dall'agente di deposito.
- § 6-110 . Limitazione delle azioni.

- (Stati per selezionare una alternativa - A o B)
- PARTE 1. OGGETTO E DEFINIZIONI

§ 1. Abrogazione.
L'articolo 6 e la sezione 9-111 del codice commerciale uniforme sono abrogati, con effetto _____.
§ 2. Emendamento.
La sezione 1-105 (2) del codice commerciale uniforme è qui modificata come segue:
(2) Laddove una delle seguenti disposizioni della presente legge specifichi la legge applicabile, tale disposizione governa e un accordo contrario è efficace solo nella misura consentita dalla legge (incluse le norme sul conflitto di leggi) così specificate:
Diritti dei creditori nei confronti di beni venduti. Sezione 2-402 .
Applicabilità dell'articolo sulle locazioni. Sezioni 2A-105 e 2A-106 .
Applicabilità dell'articolo sui depositi bancari e sugli incassi. Sezione 4-102 .
Applicabilità dell'articolo sui titoli di investimento. Sezione 8-106 .
Disposizioni sulla perfezione dell'articolo sulle transazioni garantite. Sezione 9-103 .
§ 3. Emendamento.
La sezione 2-403 (4) del Codice commerciale uniforme è qui modificata come segue:
(4) I diritti di altri acquirenti di beni e di creditori pignorati sono disciplinati dagli articoli sulle operazioni garantite (articolo 9) e documenti di proprietà (articolo 7).
§ 4. Clausola di risparmio.
I diritti e gli obblighi emanati ai sensi dell'articolo 6 e dell'articolo 9-111 del Codice commerciale uniforme prima della loro abrogazione rimangono validi e possono essere applicati come se tali statuti non fossero stati abrogati.]
Nota legislativa: per tener conto delle differenze tra l'ex articolo 9 e l'articolo 9 riveduto, uno Stato che abroga l'articolo 6 dopo l'applicazione dell'articolo 9 rivisto deve apportare le seguenti modifiche all'Alternativa A. In primo luogo, in quanto l'articolo 9 riveduto non contiene alcuna contropartita del precedente Sezione 9-111, il riferimento a quella sezione nella Sezione 1 dell'esponente dovrebbe essere cancellato, e la Sezione 4 della proposta di abrogazione dovrebbe alludere alla precedente Sezione 9-111. In secondo luogo, l'ultima voce nella sezione 1-105 (2) dovrebbe essere modificata come mostrato sopra in questa appendice.
[FINE DI ALTERNATIVA A]

ALTERNATIVA B

§ 6-101. Titolo breve.
Il presente articolo deve essere conosciuto e può essere citato come codice commerciale uniforme - vendite all'ingrosso.
§ 6-102. Definizioni e indice delle definizioni.
(1) In questo articolo, a meno che il contesto non richieda diversamente:

(a) "**Attività** "indica l'inventario oggetto di una vendita in blocco e qualsiasi proprietà personale tangibile e intangibile utilizzata o detenuta per l'utilizzo principalmente o derivante dall'attività del venditore e venduta in relazione a tale inventario, ma il termine non include:
(i) infissi (sezione 9-102 (a) (41)) diversi dalle macchine per ufficio e da ufficio facilmente rimovibili;
(ii) l'interesse del locatario per un affitto di beni immobili; o
(iii) proprietà nella misura in cui è generalmente esente dal processo del creditore ai sensi della legge non in caso di fallimento.
(b) "**Banditore** "indica una persona che il venditore si impegna a dirigere, condurre, controllare o essere responsabile di una vendita all'asta.
(c) "**Vendita alla rinfusa** "significa:
(i) nel caso di vendita all'asta o vendita o serie di vendite effettuate da un liquidatore per conto del venditore, una vendita o una serie di vendite non nel corso ordinario dell'attività commerciale del venditore di più della metà dell'inventario del venditore , misurato in base al valore alla data del contratto di vendita all'ingrosso , se in tale data il banditore o il liquidatore ha comunicato, o dopo una ragionevole richiesta di informazioni, ha avuto avviso che il venditore non continuerà a utilizzare lo stesso tipo o un tipo simile di affari dopo la vendita o serie di vendite; e
(ii) in tutti gli altri casi, una vendita non nel corso ordinario dell'attività del venditore di più della metà dell'inventario del venditore, misurata in base al valore alla data del contratto di vendita all'ingrosso , se in tale data l'acquirente ha avvertito, o dopo un'indagine ragionevole avremmo avuto avviso, che il venditore non continuerà a operare lo stesso o un tipo simile di attività dopo la vendita.
(d) "**Reclamo** "indica il diritto al pagamento da parte del venditore, indipendentemente dal fatto che il diritto sia ridotto a giudizio, liquidato, fisso, scaduto, contestato, protetto, legale o equo. Il termine include i costi di riscossione e le spese legali solo nella misura in cui le leggi di questo stato consentono al titolare del credito di recuperarle in un'azione contro il debitore.
(e) "**Richiedente** "indica una persona in possesso di una richiesta sostenuta nell'attività del venditore diversa da:
(i) una richiesta non assicurata e non malsana di indennità e indennità di lavoro, comprese le provvigioni e ferie, ferie e assenze per malattia;
(ii) una richiesta di risarcimento per lesioni a un individuo o proprietà, o per violazione della garanzia, a meno che:
(A) un diritto di azione per il credito è maturato;
(B) il reclamo è stato fatto valere nei confronti del venditore; e
(C) il venditore conosce l'identità della persona che asserisce il reclamo e la base su cui la persona l'ha asserita; e
(Stati per selezionare una alternativa)
ALTERNATIVA A
[(iii) una richiesta di tasse dovuta a un'unità governativa.]
ALTERNATIVA B
[(iii) una richiesta di imposte dovute a un'unità governativa, se:
(A) uno statuto che regoli l'esecuzione del credito richiesto o richiede la comunicazione della vendita in blocco da consegnare all'unità governativa in un modo diverso da quello in conformità con i requisiti del presente articolo; e
(B) l'avviso è dato in conformità con lo statuto.]
(f) "**Creditore** "significa un richiedente o un'altra persona in possesso di un credito .
(g) (i) "**Data della vendita alla rinfusa** "significa:
(A) se la vendita è effettuata all'asta o è condotta da un liquidatore per conto del venditore, la data in cui più del dieci percento dei proventi netti è pagato a favore o per il bene del venditore; e
(B) in tutti gli altri casi, il più tardi della data in cui:
(I) più del dieci per cento del prezzo del contratto netto è pagato a favore del venditore; o
(II) più del dieci percento delle attività , misurate in base al valore , sono trasferite all'acquirente.
(ii) Ai fini della presente sottosezione:
(A) La consegna di uno strumento negoziabile (Sezione 3-104 (1) [sic]) a favore del venditore in cambio di beni costituisce il pagamento del prezzo contrattuale pro tanto;
(B) Nella misura in cui il prezzo del contratto è depositato in un deposito a garanzia, il prezzo del contratto è pagato a favore del venditore o a beneficio del venditore quando il venditore acquisisce il diritto incondizionato a ricevere il deposito o quando il deposito è consegnato al venditore o a vantaggio del venditore, a seconda di quale è il precedente; e
(C) Un'attività è trasferita quando una persona che detiene un credito non garantito non può più ottenere attraverso i diritti del procedimento giudiziario che sono superiori a quelli dell'acquirente derivanti dalla vendita all'ingrosso . Una persona in possesso di un credito non garantito può ottenere tali diritti superiori su un'attività tangibile almeno fino a quando l'acquirente non ha un diritto incondizionato, ai sensi del contratto di vendita all'ingrosso, di possedere il bene e una persona in possesso di un credito non garantito può ottenere tali diritti superiori a un'attività immateriale almeno fino a quando l'acquirente non ha un diritto incondizionato, ai sensi del contratto di vendita all'ingrosso, di utilizzare l'attività.
(h) "**Data del contratto di vendita alla rinfusa** "significa:
(i) nel caso di vendita all'asta o condotta da un liquidatore (sottosezione (c) (i)), la data in cui il venditore impegna il banditore o il liquidatore; e
(ii) in tutti gli altri casi, la data in cui un contratto di vendita all'ingrosso diventa esecutivo tra l'acquirente e il venditore.
(io) "**Debito** "significa responsabilità su un credito .
(j) "**Liquidatore** "indica una persona regolarmente impegnata nell'attività di cessione di beni per le imprese che intendono liquidare o sciogliere.
(K) "**Prezzo netto contrattuale** ": il nuovo corrispettivo che l'acquirente è obbligato a pagare per le attività meno:
(i) l'ammontare dei proventi della vendita di un'attività, nella misura in cui i proventi sono applicati in parziale o totale soddisfazione di un debito garantito dal bene; e
(ii) l'ammontare di qualsiasi debito nella misura in cui è garantito da un titolo di garanzia o da un privilegio che è opponibile al bene prima e dopo che è stato venduto ad un acquirente. Se un debito è assicurato da un bene e da un'altra proprietà del venditore, l'ammontare del debito garantito da un interesse o privilegio di garanzia che è opponibile all'attività è determinato moltiplicando il debito per una frazione, il cui numeratore è il valore del nuovo corrispettivo per l'attività alla data della vendita alla rinfusa e il cui denominatore è il valore di tutte le proprietà che assicurano il debito alla data della vendita all'ingrosso.
(l) "**Proventi netti** ": il nuovo corrispettivo ricevuto per le attività vendute a una vendita all'asta o una vendita condotta da un liquidatore per conto del venditore meno:
(i) commissioni e spese ragionevoli della vendita;
(ii) l'importo di eventuali proventi della vendita di un'attività, nella misura in cui i proventi sono applicati in parziale o totale soddisfazione di un debito garantito dal bene; e

(iii) l'ammontare di qualsiasi debito nella misura in cui è garantito da un titolo di garanzia o da un privilegio che è opponibile al bene prima e dopo che è stato venduto ad un acquirente. Se un debito è assicurato da un bene e da un'altra proprietà del venditore, l'ammontare del debito garantito da un interesse o privilegio di garanzia che è opponibile all'attività è determinato moltiplicando il debito per una frazione, il cui numeratore è il valore del nuovo corrispettivo per l'attività alla data della vendita alla rinfusa e il cui denominatore è il valore di tutte le proprietà che assicurano il debito alla data della vendita all'ingrosso.
(m) Una vendita è "**nel normale corso dell'attività del venditore** "se la vendita è conforme alle pratiche usuali o consuete nel tipo di attività in cui il venditore è impegnato o con le consuete pratiche abituali del venditore.
(n) "**Stati Uniti** "include i suoi territori e possedimenti e il Commonwealth di Puerto Rico.
(o) "**Valore** "significa equo valore di mercato.
(p) "**Verificato** "significa firmato e giurato o affermato.
(2) Le seguenti definizioni di altri articoli si applicano al presente articolo:
(a) " **Acquirente** " **.** Sezione 2-103 (1) (a).
(b) " **Attrezzature** " **.** Sezione 9-102 (a) (33) .
(c) " **Inventario** " **.** Sezione 9-102 (a) (48) .
(d) " **Vendita** " **.** Sezione 2-106 (1) .
(e) " **Venditore** " **.** Sezione 2-103 (1) (d).
(3) Inoltre, l'articolo 1 contiene definizioni generali e principi di costruzione e interpretazione applicabili in tutto questo articolo.

---

§ 6-103. APPLICABILITÀ DELL'ARTICOLO.
(1) Salvo quanto diversamente disposto nella sottosezione (3), questo articolo si applica a una vendita all'ingrosso se:
(a) l'attività principale del venditore è la vendita di inventario da magazzino; e
(b) alla data del contratto di vendita all'ingrosso il venditore si trova in questo stato o, se il venditore si trova in una giurisdizione che non fa parte degli Stati Uniti , il principale ufficio esecutivo del venditore negli Stati Uniti è in questo stato.
(2) Si ritiene che un venditore si trovi nella sua [o] sede commerciale. Se un venditore ha più di una sede, il venditore è ritenuto situato nel suo [o suo] ufficio esecutivo.
(3) Questo articolo non si applica a:
(a) un trasferimento effettuato per garantire il pagamento o l'esecuzione di un'obbligazione;
(b) un trasferimento di garanzie a una parte protetta ai sensi della Sezione 9-609 ;
(c) vendita di garanzie conformemente alla Sezione 9-610 ;
(d) mantenimento della garanzia in conformità alla Sezione 9-620 ;
(e) una vendita di un bene gravato da un titolo di garanzia o pegno se (i) tutti i proventi della vendita sono applicati in parziale o totale soddisfazione del debito garantito dal titolo di garanzia o privilegio o (ii) l'interesse di garanzia o il privilegio è opponibile al bene dopo che è stato venduto all'acquirente e il prezzo netto del contratto è pari a zero;
(f) una cessione generale a beneficio dei creditori o ad un successivo trasferimento da parte del cessionario;
(g) una vendita da parte di un esecutore, amministratore, curatore fallimentare, curatore fallimentare o qualsiasi funzionario pubblico sotto processo giudiziario;
(h) una vendita effettuata nell'ambito di procedimenti giudiziari o amministrativi per lo scioglimento o la riorganizzazione di un'organizzazione;
(i) una vendita ad un acquirente la cui sede principale di attività è negli Stati Uniti e che:
(i) non prima di 21 giorni prima della data della vendita all'ingrosso , (A) ottiene dal venditore un elenco verificato e datato dei richiedenti di cui il venditore ha ricevuto notifica tre giorni prima che il venditore spedisca o consegna l'elenco all'acquirente o (B) conduce una richiesta ragionevole per scoprire i richiedenti;
(ii) assume integralmente i debiti nei confronti dei richiedenti di cui l'acquirente è a conoscenza alla data in cui l'acquirente riceve l'elenco dei richiedenti dal venditore o alla data in cui l'acquirente completa la richiesta ragionevole, a seconda dei casi;
(iii) non è insolvente dopo l'assunzione; e
(iv) dà comunicazione scritta dell'assunzione entro e non oltre 30 giorni dalla data della vendita all'ingrosso inviando o consegnando una comunicazione ai ricorrenti di cui al comma (ii) o depositando un avviso presso l'ufficio del [Segretario di Stato];
(j) una vendita a un acquirente la cui sede principale di attività è negli Stati Uniti e che:
(i) assume integralmente i debiti contratti nell'attività del venditore prima della data della vendita alla rinfusa ;
(ii) non è insolvente dopo l'assunzione; e
(iii) dà comunicazione scritta dell'assunzione entro e non oltre 30 giorni dalla data della vendita in blocco inviando o consegnando un avviso a ciascun creditore il cui debito è assunto o depositando una comunicazione nell'ufficio del [Segretario di Stato];
(k) una vendita a una nuova organizzazione organizzata per subentrare e continuare l'attività del venditore e che ha la sua sede principale negli Stati Uniti se:
(i) l'acquirente assume integralmente i debiti contratti nell'attività del venditore prima della data della vendita all'ingrosso ;
(ii) il venditore non riceve nulla dalla vendita se non un interesse nella nuova organizzazione che è subordinata alle pretese contro l'organizzazione derivanti dall'assunzione; e
(iii) l'acquirente dà comunicazione scritta dell'assunzione entro e non oltre 30 giorni dalla data della vendita in blocco inviando o consegnando un avviso a ciascun creditore il cui debito è assunto o depositando un avviso presso l'ufficio del [Segretario di Stato];
(l) una vendita di attività aventi:
(i) un valore , al netto di privilegi e interessi di sicurezza, inferiore a $ 10.000. Se un debito è garantito da beni e altre proprietà del venditore, il valore netto delle attività è determinato sottraendo dal loro valore un importo pari al prodotto del debito moltiplicato per una frazione, il cui numeratore è il valore del le attività alla data della vendita alla rinfusa e il cui denominatore è il valore di tutte le proprietà che assicurano il debito alla data della vendita alla rinfusa; o
(ii) un valore superiore a $ 25.000.000 alla data del contratto di vendita all'ingrosso ; o
(m) una vendita richiesta da e fatta a norma di legge.
(4) L'avviso di cui al comma (3) (i) (iv) deve indicare: (i) che una vendita che può costituire una vendita all'ingrosso è stata o sarà effettuata; (ii) la data o la data di scadenza della vendita all'ingrosso ; (iii) i nomi individuali, di partnership o aziendali e gli indirizzi del venditore e dell'acquirente; (iv) l'indirizzo al quale possono essere chieste informazioni sulla vendita, se diverso dall'indirizzo del venditore; e (v) che l'acquirente abbia assunto o assumerà integralmente i debiti nei confronti dei richiedenti di cui l'acquirente è a

conoscenza alla data in cui l'acquirente riceve l'elenco dei richiedenti dal venditore o completa un'indagine ragionevole per scoprire i richiedenti.
(5) L'avviso di cui alle sottosezioni (3) (j) (iii) e (3) (k) (iii) deve indicare: (i) che una vendita che può costituire una vendita all'ingrosso è stata o sarà effettuata; (ii) la data o la data di scadenza della vendita all'ingrosso ; (iii) i nomi individuali, di partnership o aziendali e gli indirizzi del venditore e dell'acquirente; (iv) l'indirizzo al quale possono essere chieste informazioni sulla vendita, se diverso dall'indirizzo del venditore; e (v) che l'acquirente abbia assunto o assumerà i debiticontratti nell'attività del venditore prima della data della vendita all'ingrosso.
(6) Ai fini della sottosezione (3) (l), si presume che il valore delle attività sia pari al prezzo che l'acquirente accetta di pagare per le attività. Tuttavia, in una vendita all'asta o in una vendita condotta da un liquidatore per conto del venditore, si presume che il valore delle attività sia l'importo che il banditore o il liquidatore stima ragionevolmente che le attività porteranno all'asta o in caso di liquidazione.
§ 6-104. Obblighi dell'acquirente.
(1) In una vendita alla rinfusa come definita nella Sezione 6-102 (1) (c) (ii) l'acquirente deve:
(a) ottenere dal venditore un elenco di tutti i nomi commerciali e gli indirizzi utilizzati dal venditore entro tre anni dalla data in cui la lista viene inviata o consegnata all'acquirente;
(b) a meno che non sia stato scusato ai sensi della sottosezione (2), ottenere dal venditore un elenco verificato e datato dei richiedenti di cui il venditore ha avvisato tre giorni prima che il venditore mandi o consegna l'elenco all'acquirente includendo, nella misura nota dal venditore, l'indirizzo e l'importo richiesto da ciascun ricorrente;
(c) ottenere dal venditore o preparare un programma di distribuzione (sezione 6-106 (1));
(d) comunicare la vendita alla rinfusa in conformità alla Sezione 6-105 ;
(e) a meno che non sia stata scusata ai sensi della Sezione 6-106 (4) , distribuire il prezzo netto contrattuale in conformità con le imprese dell'acquirente nel programma di distribuzione; e
(f) a meno che non sia stata scusata la sottosezione (2), rendere disponibile l'elenco dei richiedenti(sottosezione (1) (b)):
(i) inviare senza indugio o consegnare una copia dell'elenco senza addebito a qualsiasi richiedente lacui richiesta scritta sia pervenuta all'acquirente entro sei mesi dalla data della vendita all'ingrosso ;
(ii) consentire a qualsiasi richiedente di ispezionare e copiare l'elenco ogni ora ragionevole su richiesta ricevuta dal compratore entro e non oltre sei mesi dalla data della vendita all'ingrosso ; o
(iii) depositare una copia dell'elenco presso l'ufficio del [Segretario di Stato] entro e non oltre il momento in cui è stata data comunicazione della vendita all'ingrosso (Sezione 6-105 (5)). Una lista depositata in conformità con questo comma deve indicare l'individuo, la società o il nome aziendale e un indirizzo postale del venditore.
(2) Un compratore che dia notifica in conformità alla Sezione 6-105 (2) è esonerato dal soddisfare i requisiti delle sottosezioni (1) (b) e (1) (f).
§ 6-105. AVVISO AI RICHIEDENTI.
(1) Salvo quanto diversamente disposto nella sottosezione (2), per conformarsi alla Sezione 6-104 (1) (d) l'acquirente deve inviare o consegnare una comunicazione scritta della vendita alla rinfusa a ciascun ricorrente nell'elenco dei richiedenti (Sezione 6 -104 (1) (b)) e a qualsiasi altro ricorrente di cui l'acquirente abbia conoscenza al momento dell'avviso o della consegna della comunicazione di vendita all'ingrosso.
(2) Un acquirente può conformarsi alla Sezione 6-104 (1) (d) depositando una comunicazione scritta della vendita all'ingrossonell'ufficio del [Segretario di Stato] se:
a) alla data del contratto di vendita all'ingrosso il venditore ha 200 o più richiedenti , escluso i richiedenti che detengono crediti garantiti o maturati per indennità e indennità di lavoro, comprese le commissioni e ferie, indennità e assenze per malattia; o
(b) l'acquirente ha ricevuto dal venditore una dichiarazione verificata attestante che, alla data del contratto di vendita all'ingrosso , il numero dei richiedenti , escluso i richiedenti titolari di dirittigarantiti o maturati per indennità e indennità di lavoro, comprese le commissioni e le ferie , liquidazione e assenze per malattia, è 200 o più.
(3) La comunicazione scritta della vendita all'ingrosso deve essere accompagnata da una copia del programma di distribuzione (sezione 6-106 (1)) e indicare almeno:
(a) che il venditore e l'acquirente abbiano concluso un accordo per una vendita che può costituire una vendita all'ingrosso secondo le leggi dello Stato di _____;
(b) la data dell'accordo;
(c) la data in cui o dopo il quale è stato o sarà trasferito più del dieci percento delle attività ;
(d) la data in cui o dopo il quale è stato o sarà pagato più del dieci percento del prezzo netto del contratto , se la data non è indicata nel programma di distribuzione;
(e) il nome e l'indirizzo postale del venditore;
(f) qualsiasi altra ragione sociale e indirizzo elencati dal venditore ai sensi della Sezione 6-104 (1) (a);
(g) il nome dell'acquirente e un indirizzo dell'acquirente dal quale è possibile ottenere informazioni sulla vendita;
(h) una dichiarazione indicante il tipo di attività o la descrizione delle attività voce per voce;
(i) il modo in cui l'acquirente renderà disponibile l'elenco dei richiedenti (Sezione 6-104 (1) (f)), se applicabile; e
(j) se la vendita è in totale o parziale soddisfazione di un debito antecedente dovuto dal venditore, l'ammontare del debito da soddisfare e il nome della persona a cui è dovuto.
(4) Ai fini delle sottosezioni (3) (e) e (3) (g), il nome di una persona è l'individuo, la partnership o il nome aziendale della persona.
(5) Il compratore deve notificare la vendita alla rinfusa non meno di 45 giorni prima della data della vendita alla rinfusa e, se l'acquirente ne dà comunicazione in conformità alla sottosezione (1), non oltre 30 giorni dopo aver ottenuto l'elenco dei richiedenti .
(6) Un avviso scritto sostanzialmente conforme ai requisiti della sottosezione (3) è efficace anche se contiene errori minori che non sono gravemente fuorvianti.
(7) Una forma sostanzialmente come segue è sufficiente per soddisfare la sottosezione (3):
Avviso di vendita
(1) _____, il cui indirizzo è _____, è descritto in questo avviso come il "venditore".
(2) _____, il cui indirizzo è _____, è descritto in questo avviso come "acquirente".
(3) Il venditore ha comunicato al compratore che negli ultimi tre anni il venditore ha utilizzato altri nomi commerciali, gestiti in altri indirizzi, o entrambi, come segue: _____.
(4) Il venditore e l'acquirente hanno stipulato un accordo datato _____, per una vendita che può costituire una vendita all'ingrosso secondo le leggi dello stato di _____.

(5) La data a partire dalla quale o sono stati trasferiti oltre il dieci percento delle attività oggetto della vendita è _____, e [se non indicato nel programma di distribuzione] la data a partire dalla quale o oltre il dieci per cento del prezzo netto del contratto è stato o sarà pagato _____.
(6) Le seguenti attività sono oggetto della vendita: _____.
(7) [Se applicabile] L'acquirente metterà a disposizione dei richiedenti del venditore un elenco dei richiedenti del venditore nel modo seguente: _____.
(8) [Se applicabile] La vendita deve soddisfare $ _____ di un debito antecedente dovuto dal venditore a _____.
(9) Una copia dello schema di distribuzione del prezzo netto del contratto accompagna questo avviso.
[Fine avviso]
§ 6-106. Programma di distribuzione.
(1) Il venditore e l'acquirente concordano su come deve essere distribuito il prezzo netto del contratto e stabiliscono il loro accordo in un programma scritto di distribuzione.
(2) Il piano di distribuzione può prevedere la distribuzione a qualsiasi persona in qualsiasi momento, compresa la distribuzione dell'intero prezzo del contratto netto al venditore.
(3) Gli impegni dell'acquirente nel programma di distribuzione sono validi solo per il venditore. Tuttavia, un acquirente che non riesce a distribuire il prezzo netto del contratto in conformità con le impegni dell'acquirente nel programma di distribuzione è responsabile nei confronti di un creditore solo come previsto nella sezione 6-107 (1) .
(4) Se l'acquirente si impegna nel programma di distribuzione a distribuire una parte del prezzo netto del contratto a una persona diversa dal venditore e, dopo che l'acquirente ha dato comunicazione in conformità alla Sezione 6-105 , alcuni o tutti i il prezzo contrattuale netto anticipato è o diventa indisponibile per la distribuzione in conseguenza del fatto che l'acquirente o il venditore si sono conformati a un ordine di tribunale, processo legale, statuto o stato di diritto, l'acquirente è esonerato da qualsiasi obbligo derivante dal presente articolo o da qualsiasi contratto con il venditore per distribuire il prezzo netto del contratto in conformità con le impegni dell'acquirente nel programma se l'acquirente:
(a) distribuisce il prezzo netto contrattuale rimanente disponibile secondo le priorità di pagamento indicate nel programma di distribuzione e, nella misura in cui il prezzo è insufficiente per pagare tutti i debiti aventi una determinata priorità, ripartisce il prezzo proporzionalmente tra quelli debiti indicati nella pianificazione come aventi la stessa priorità;
(b) distribuisce il prezzo netto contrattuale rimanente disponibile secondo l'ordinanza del tribunale;
(c) avvia un procedimento per l'interpello in un tribunale di giurisdizione competente e viene dimesso dal procedimento; o
(d) raggiunge un nuovo accordo con il venditore per la distribuzione del prezzo contrattuale nettorimanente disponibile, stabilisce il nuovo accordo in un programma di distribuzione modificato, dà notizia del programma modificato e distribuisce il prezzo netto del contratto rimanendo disponibile in conformità con gli impegni dell'acquirente nel programma modificato.
(5) L'avviso di cui alla sottosezione (4) (d) deve identificare l'acquirente e il venditore, indicare il numero del deposito, se presente, della notifica originale, espormare il programma modificato ed essere consegnato in conformità con la sottosezione (1) o (2) della Sezione 6-105 , a seconda dei casi, almeno 14 giorni prima che l'acquirente distribuisca una parte del prezzo netto del contratto rimanente disponibile.
(6) Se il venditore si impegna nel programma di distribuzione a distribuire qualsiasi parte del prezzo netto del contratto e, dopo che l'acquirente ha dato comunicazione in conformità alla Sezione 6-105 , parte o tutto il prezzo del contratto netto anticipato è o diventa non disponibile per la distribuzione come conseguenza del fatto che l'acquirente o il venditore si sono conformati a un ordine di tribunale, processo legale, statuto o stato di diritto, il venditore e qualsiasi persona che detiene il controllo del venditore sono esonerati da qualsiasi obbligo derivante dal presente articolo o qualsiasi accordo con l'acquirente per la distribuzione del prezzo netto del contratto in conformità con le impegni del venditore nel programma se il venditore:
(a) distribuisce il prezzo netto contrattuale rimanente disponibile secondo le priorità di pagamento indicate nel programma di distribuzione e, nella misura in cui il prezzo è insufficiente per pagare tutti i debiti aventi una determinata priorità, ripartisce il prezzo proporzionalmente tra quelli debiti indicati nella pianificazione come aventi la stessa priorità;
(b) distribuisce il prezzo netto contrattuale rimanente disponibile secondo l'ordinanza del tribunale;
(c) avvia un procedimento per l'interpello in un tribunale di giurisdizione competente e viene dimesso dal procedimento; o
(d) predispone un programma rettificato scritto di distribuzione del prezzo netto contrattuale cherimane disponibile per la distribuzione, dà comunicazione del programma modificato e distribuisce il prezzo netto contrattuale rimanente disponibile secondo il programma modificato.
(7) L'avviso di cui alla sottosezione (6) (d) deve identificare l'acquirente e il venditore, indicare il numero del deposito, se presente, della notifica originale, indicare il programma modificato ed essere consegnato secondo la sottosezione (1) o (2) della Sezione 6-105 , a seconda del caso, almeno 14 giorni prima che il venditore distribuisca una parte del prezzo netto del contratto rimanente disponibile.
§ 6-107. Responsabilità per non conformità.
(1) Ad eccezione di quanto previsto nella sottosezione (3), e fatte salve le limitazioni di cui alla sottosezione (4):
a) un acquirente che non rispetta i requisiti di cui all'articolo 6-104, paragrafo 1, lettera e), nei confronti di un creditore è responsabile nei confronti del creditore dei danni relativi all'importo delcredito , ridotti di qualsiasi importo che il creditore non si sono resi conto se l'acquirente aveva rispettato; e
(b) un compratore che non rispetta i requisiti di qualsiasi altra sottosezione della Sezione 6-104 nei confronti di un richiedente è responsabile nei confronti del richiedente per danni nell'importo del credito , ridotto di qualsiasi importo che il richiedente non avrebbe avuto realizzato se l'acquirente ha rispettato.
(2) In un'azione di cui al comma (1), il creditore ha l'onere di stabilire la validità e l'importo del credito e l'acquirente ha l'onere di stabilire l'importo che il creditore non avrebbe realizzato se l'acquirente avesse rispettato.
(3) Un acquirente che:
(a) ha compiuto una buona fede e uno sforzo commercialmente ragionevole per soddisfare i requisiti della sezione 6-104 (1) o per escludere la vendita dall'applicazione del presente articolo nella sezione 6-103 (3) ; o
b) a partire dalla data del contratto di vendita alla rinfusa , ma prima della data della vendita alla rinfusa , riteneva in buona fede e credibilmente ragionevole sul fatto che questo articolo non si applica alla particolare vendita non è responsabile nei confronti dei creditori per la mancata soddisfare i requisiti della Sezione 6-104 . L'acquirente ha l'onere di stabilire la buona fede e la ragionevolezza commerciale dello sforzo o del credo.
(4) In un'unica vendita cumulativa, la responsabilità cumulativa dell'acquirente per mancato adempimento ai requisiti della Sezione 6-104 (1) non può superare un importo pari a:

a) se le attività consistono solo in scorte e attrezzature, il doppio del prezzo netto del contratto , meno l'importo di qualsiasi parte del prezzo netto contrattuale pagato o applicato a vantaggio del venditore o di un creditore ; o
(b) se le attività includono beni diversi dalle scorte e dall'equipaggiamento, il doppio del valore netto dell'inventario e delle attrezzature meno l'importo della parte di qualsiasi parte del prezzo netto del contratto pagato o applicato a beneficio del venditore o di un creditore che è allocabile all'inventario e alle attrezzature.
(5) Ai fini della sottosezione (4) (b), il "valore netto" di un'attività è il valore dell'attività meno (i) l'ammontare dei proventi della vendita di un'attività, nella misura in cui il ricavato sono applicati in caso di soddisfazione parziale o totale di un debitogarantito dall'attività e (ii) l'ammontare di qualsiasi debito nella misura in cui è garantito da un interesse o privilegio di garanzia che è opponibile all'attività prima e dopo la sua vendita ad una acquirente. Se un debito è assicurato da un bene e da un'altra proprietà del venditore, l'ammontare del debito garantito da un interesse o privilegio di garanzia che è opponibile all'attività è determinato moltiplicando il debito per una frazione, il cui numeratore è il valore del bene alla data della vendita all'ingrosso e il cui denominatore è il valore di tutte le proprietà che assicurano il debito alla data della vendita all'ingrosso. La parte di una parte del prezzo del contratto netto pagato o applicato a beneficio del venditore o di un creditore che è "allocabile all'inventario e alle attrezzature" è la parte che ha lo stesso rapporto con quella parte del prezzo netto del contratto come il valore netto delle scorte e delle attrezzature è pari al valore netto di tutte le attività .
(6) Un pagamento effettuato dal compratore a una persona a cui l'acquirente è, o ritiene che [o lei] è, responsabile ai sensi della sottosezione (1) riduce pro tanto la responsabilità cumulativa dell'acquirente ai sensi della sottosezione (4).
(7) Nessuna azione può essere promossa ai sensi della sottosezione (1) (b) da o per conto di un ricorrente la cui richiesta nonsia inapplicata o contingente.
(8) La mancata osservanza da parte dell'acquirente dei requisiti di cui alla Sezione 6-104 (1) non pregiudica (i) i diritti dell'acquirente o la proprietà dei beni , (ii) rende la vendita inefficace, nulla o annullabile (iii)) danno diritto a un creditore a più di una singola soddisfazione della sua [o sua] pretesa , o (iv) creano responsabilità diverse da quelle previste nel presente articolo.
(9) Pagamento della responsabilità dell'acquirente ai sensi della sottosezione (1) degli scarichi pro-solventi per il creditore .
(10) Salvo diverso accordo, un acquirente ha un diritto immediato di rimborso da parte del venditore per qualsiasi importo corrisposto a un creditore in parziale o totale soddisfazione della responsabilità dell'acquirente ai sensi della sottosezione (1).
(11) Se il venditore è un'organizzazione, una persona che si trova nel controllo diretto o indiretto del venditore e che consapevolmente, intenzionalmente e senza giustificazione legale non riesce, o fa fallire il venditore, distribuire il prezzo del contratto netto in conformità con il programma di distribuzione è responsabile per qualsiasi creditore a cui il venditore si è impegnato a effettuare il pagamento in base al programma per i danni causati dal fallimento.
§ 6-108. Vendite all'ingrosso per asta; Vendite all'ingrosso condotte da Liquidator.
(1) Le sezioni 6-104 , 6-105 , 6-106 e 6-107 si applicano a una vendita all'ingrosso all'asta e alla vendita all'ingrosso effettuata da un liquidatore per conto del venditore con le seguenti modifiche:
(a) "acquirente" si riferisce al banditore o al liquidatore , a seconda dei casi;
(b) "prezzo netto contrattuale" si riferisce ai proventi netti dell'asta o ricavati netti della vendita, a seconda dei casi;
(c) la comunicazione scritta richiesta ai sensi della Sezione 6-105 (3) deve essere accompagnata da una copia del programma di distribuzione (Sezione 6-106 (1)) e indicare almeno:
(i) che il venditore e il banditore o il liquidatore hanno stipulato un accordo per servizi di asta o di liquidazione che possono costituire un accordo per effettuare una vendita all'ingrosso secondo le leggi dello Stato di _____;
(ii) la data dell'accordo;
(iii) la data in cui o dopo che è iniziata o inizierà l'asta o la data in cui o dopo il quale il liquidatore ha iniziato o inizierà a vendere attività per conto del venditore;
(iv) la data in cui o dopo il quale sono stati pagati più del dieci percento dei proventi netti della vendita, se la data non è indicata nel programma di distribuzione;
(v) il nome e l'indirizzo postale del venditore;
(vi) qualsiasi altra ragione sociale e indirizzo elencati dal venditore ai sensi della Sezione 6-104 (1)(a);
(vii) il nome del banditore o del liquidatore e un indirizzo del banditore o del liquidatore da cui possono essere ottenute le informazioni relative alla vendita;
(viii) una dichiarazione che indica il tipo di attività o che descrive le attività voce per articolo;
(ix) il modo in cui il banditore o il liquidatore renderà disponibile l'elenco dei richiedenti (Sezione 6-104 (1) (f)), se applicabile; e
(x) se la vendita è in totale o parziale soddisfazione di un debito antecedente dovuto dal venditore, l'ammontare del debito da soddisfare e il nome della persona a cui è dovuto; e
(d) in un'unica vendita cumulativa la responsabilità cumulativa del banditore o del liquidatore per mancata conformità ai requisiti della presente sezione non può superare l'importo dei proventi nettidella vendita allocabile all'inventario e le attrezzature vendute meno l'importo della quota di qualsiasi parte dei proventi netti pagati o applicati a beneficio di un creditore che è allocabile all'inventario e alle attrezzature.
(2) Un pagamento effettuato dal banditore o liquidatore a una persona a cui il banditore o liquidatore è, o ritiene che sia [...] responsabile, ai sensi della presente sezione si riduce pro sia la responsabilità cumulativa del banditore o del liquidatore ai sensi della sottosezione (1) (d).
(3) Una forma sostanzialmente come segue è sufficiente per soddisfare la sottosezione (1) (c):
Avviso di vendita
(1) _____, il cui indirizzo è _____, è descritto in questo avviso come il "venditore".
(2) _____, il cui indirizzo è _____, è descritto in questo avviso come "banditore" o "liquidatore".
(3) Il venditore ha comunicato al banditore o al liquidatore che negli ultimi tre anni il venditore ha utilizzato altri nomi commerciali, gestiti in altri indirizzi, o entrambi, come segue: _____.
(4) Il venditore e il banditore o il liquidatore hanno stipulato un accordo datato _____ per le aste o i servizi di liquidazione che possono costituire un accordo per effettuare una vendita all'ingrosso secondo le leggi dello Stato di _____.
(5) La data in cui o dopo che l'asta è iniziata o avrà inizio o la data in o dopo la quale il liquidatore ha iniziato o inizierà a vendere attività per conto del venditore è _____, e [se non indicato nel programma di distribuzione] il data in cui o dopo che più del dieci percento dei proventi netti della vendita sono stati o saranno pagati è _____.
(6) Le seguenti attività sono oggetto della vendita: _____.
(7) [Se applicabile] Il banditore o il liquidatore renderà disponibile ai richiedenti del venditore un elenco dei richiedenti del venditore nel modo seguente: _____.
(8) [Se applicabile] La vendita deve soddisfare $ _____ di un debito antecedente dovuto dal venditore a _____.

(9) Una copia del programma di distribuzione dei proventi netti accompagna questo avviso.
[Fine avviso]
(4) Una persona che acquista a una vendita all'ingrosso all'asta o condotta da un liquidatore non deve soddisfare i requisiti della Sezione 6-104 (1) e non è responsabile per il fallimento di un banditore o di un liquidatore di soddisfare i requisiti di questa sezione.
§ 6-109. Cosa costituisce il deposito; Doveri di Ufficiale di deposito;Informazioni dall'agente di deposito.
(1) La presentazione di un avviso o di un elenco di richiedenti per il deposito e l'offerta della commissione di deposito o l'accettazione dell'avviso o dell'elenco da parte del depositario costituisce un deposito ai sensi del presente articolo.
(2) Il funzionario deve:
(a) contrassegnare ciascun avviso o elenco con un numero di file e con la data e l'ora del deposito;
(b) tenere l'avviso o la lista o una copia per l'ispezione pubblica;
(c) indicizzare l'avviso o l'elenco in base a ciascun nome fornito per il venditore e per l'acquirente; e
(d) annotare nell'indice il numero del file e gli indirizzi del venditore e dell'acquirente indicati nell'avviso o nella lista.
(3) Se la persona che presenta un avviso o una lista fornisce al funzionario di deposito una copia, l'ufficiale di deposito su richiesta deve annotare sulla copia il numero di file e la data e l'ora del deposito dell'originale e inviare o consegnare la copia al persona.
(4) La commissione per il deposito e l'indicizzazione e per timbrare una copia fornita dalla persona che presenta la data e il luogo del deposito è $ _____ per la prima pagina e $ _____ per ogni pagina aggiuntiva. La tariffa per l'indicizzazione di ciascun nome più di due è $ _____.
(5) Su richiesta di qualsiasi persona, il funzionario addetto al deposito rilascia un certificato che indica se sono stati registrati avvisi o elenchi relativi a un determinato venditore o acquirente alla data e all'ora indicate nel certificato. Se un avviso o un elenco è in archivio, il certificato deve indicare la data e l'ora di deposito di ciascun avviso o elenco e il nome e l'indirizzo di ciascun venditore, acquirente, banditore o liquidatore . La commissione per il certificato è $ _____ se la richiesta per il certificato è nel modulo standard prescritto dal [Segretario di Stato] e altrimenti è $ _____. Su richiesta di qualsiasi persona, il depositario fornirà una copia di qualsiasi avviso o lista depositata per un compenso di $ _____.
(6) L'ufficiale di deposito deve tenere ciascun avviso o elenco per due anni dopo la sua presentazione.
§ 6-110. Limitazione delle azioni.
(1) Ad eccezione di quanto previsto nella sottosezione (2), un'azione di questo Articolo contro un acquirente, un banditore o un liquidatore deve essere iniziata entro un anno dalla data della vendita all'ingrosso .
(2) Se l'acquirente, il banditore o il liquidatore dissimula il fatto che la vendita è avvenuta, la limitazione viene emessa e un'azione ai sensi del presente articolo può essere avviata entro il primo (i) un anno dopo che la persona che porta l'azione scopre che la vendita è avvenuta o (ii) un anno dopo che la persona che ha presentato l'azione avrebbe dovuto scoprire che la vendita si è verificata, ma non più tardi di due anni dopo la data della vendita all'ingrosso . La completa non conformità ai requisiti di questo articolo non costituisce di per sé occultamento.
(3) Un'azione ai sensi della Sezione 6-107 (11) deve essere iniziata entro un anno dal verificarsi della presunta violazione.
UCC - ARTICOLO 7 - DOCUMENTI DEL TITOLO (2003)

PARTE 1. GENERALE

- § 7-101 . Titolo breve.
- § 7-102 . Definizioni e indice delle definizioni.
- § 7-103 . Relazione dell'articolo con il trattato, lo statuto, la tariffa, la classificazione o il regolamento.
- § 7-104 . Ricevuta del magazzino negoziabile e non negoziabile, polizza di carico o altro titolo di proprietà.
- § 7-105 . Costruzione contro l'implicazione negativa.

PARTE 2. RICEVUTI DI MAGAZZINO: DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- § 7-201 . Chi può emettere una ricevuta di magazzino; Stoccaggio sotto titoli di stato.
- § 7-202 . Forma di ricevuta del magazzino; Termini essenziali; Termini opzionali.
- § 7-203 . Responsabilità per mancata ricezione o disdetta.
- § 7-204 . Dovere di diligenza; Limitazione contrattuale della responsabilità del magazzino.
- § 7-205 . Titolo in Ricevuta magazzino Sconfitto in alcuni casi.
- § 7-206 . Cessazione dell'archiviazione all'opzione del Magazzino.
- § 7-207 . Le merci devono essere tenute separate; Prodotti Fungibili.
- § 7-208 . Ricevute magazzino alterate.
- § 7-209 . Lien of Warehouseman.
- § 7-210 . Esecuzione di Lien di Warehouseman.

PARTE 3. BILLS OF LADING: DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- § 7-301 . Responsabilità per mancata ricezione o disdetta; "Detto per contenere"; "Carico e conteggio del mittente"; Manipolazione impropria.
- § 7-302 . Tramite bollette di carico e documenti simili.
- § 7-303 . Diversion; riconsegna; Cambio di istruzioni.
- § 7-304 . Fatture di carico in un set.
- § 7-305 . Destinazione delle bollette.
- § 7-306 . Fatture di carico alterate.
- § 7-307. Lien di Carrier.
- § 7-308 . Applicazione del Lien del corriere.
- § 7-309 . Dovere di diligenza; Limitazione contrattuale della responsabilità del vettore.

PARTE 4. RICEVIMENTI DI MAGAZZINO E FATTURE DI PORTATA: OBBLIGHI GENERALI

- § 7-401 . Irregolarità in caso di ricevuta o fattura o condotta dell'Emittente.
- § 7-402 . Ricevuta o fattura duplicata; Overissue.
- § 7-403 . Obbligo del Magazzino o del Trasportatore di consegnare; Scusa.
- § 7-404 . Nessuna responsabilità per la consegna di buona fede in base a ricevuta o fattura.

PARTE 5. RICEVIMENTI DI MAGAZZINO E FATTURE DI PORTATA: NEGOZIAZIONE E TRASFERIMENTO

- § 7-501 . Forma di negoziazione e requisiti di "Due Negoziati".
- § 7-502 . Diritti acquisiti dalla Due Negoziazione.
- § 7-503 . Documento di titolo a merci sconfitte in alcuni casi.
- § 7-504 . Diritti acquisiti nell'assenza della dovuta negoziazione; Effetto della diversione; Arresto della consegna del venditore.
- § 7-505 . Indorser Non è un garante per le altre parti.
- § 7-506 . Consegna senza risarcimento: diritto di indurre a giudizio.
- § 7-507 . Garanzie sulla negoziazione o trasferimento di ricevuta o fattura.
- § 7-508 . Garanzie della Banca di Raccolta in merito ai Documenti.
- § 7-509 . Ricevuta o fattura: quando conformità adeguata al contratto commerciale.

PARTE 6. RICEVIMENTI DI MAGAZZINO E FATTURE DI PAGAMENTO: DISPOSIZIONI VARIE

- § 7-601 . Documenti persi e mancanti.
- § 7-602 . Allegato di merci coperte da un documento negoziabile.
- § 7-603 . Reclami conflittuali; Interpleader.

§ 7-101. Titolo breve.
Questo articolo può essere citato come codice commerciale uniforme - Documenti di titolo.
§ 7-102. Definizioni e indice delle definizioni.
(a) In questo articolo, a meno che il contesto non richieda diversamente:
(1) "**Bailee** " indica una persona che tramite ricevuta di magazzino, polizza di carico o altro documento di proprietà riconosce il possesso di beni e contratti per la consegna.
(2) "**Vettore** "indica una persona che emette una polizza di carico.
(3) "**Destinatario** " indica una persona nominata in una polizza di carico a cui o al cui ordine il conto promette consegna.
(4) "**Speditore** " indica una persona nominata in una polizza di carico come la persona dalla quale le merci sono state ricevute per la spedizione.
(5) "**Ordine di consegna** " indica un record che contiene un ordine per consegnare merci indirizzate a un magazzino, un corriere o altra persona che nel normale svolgimento degli affari incassa ricevute di magazzino o polizze di carico.
(6) "**Buona fede** "significa onestà di fatto e il rispetto di standard commerciali ragionevoli di correttezza.
(7) "**Merci** " indica tutte le cose che sono considerate mobili ai fini di un contratto di stoccaggio o di trasporto.
(8) "**Emittente** " indica un bailee che emette un documento di proprietà o, nel caso di un ordine di consegna non accettato, la persona che ordina il possesso di beni da consegnare. Il termine include una persona per la quale un agente o un dipendente intende agire per emettere un documentare se l'agente o il dipendente ha l'autorità reale o apparente di emettere documenti, anche se l'emittente non ha ricevuto alcun bene, se i beni sono stati erroneamente indicati o in qualsiasi altro modo l'agente o il dipendente ha violato le istruzioni dell'emittente.
(9) "**Per persona a cui si riferisce il documento** "si intende il titolare, nel caso di un documento di proprietà negoziabile o la persona alla quale la consegna delle merci deve essere effettuata secondo i termini di, o in base alle istruzioni contenute in un documento, un documento non negoziabile del titolo.
(10) "**Registra** "indica le informazioni che sono inscritte su un supporto tangibile o che sono archiviate in un supporto elettronico o altro e sono recuperabili in forma percepibile.
(11) "**Segno** "significa, con l'intento attuale di autenticare o adottare un record:
(A) per eseguire o adottare un simbolo tangibile; o
(B) per associare o associare logicamente alla registrazione un suono, un simbolo o un processo elettronico.
(12) "**Utente** "indica una persona che stipula un contratto di trasporto con un corriere .
(13) "**Magazzino** "indica una persona impegnata nell'attività di deposito di merci a noleggio.
(b) Le definizioni in altri articoli che si applicano a questo articolo e le sezioni in cui appaiono sono:
(1) " **Contratto di vendita** ", Sezione 2-106 .
(2) " **Locatario nel normale corso degli affari** ", Sezione 2A-103 .
(3) " **Ricevuta** " di merci, Sezione 2-103 .
(c) Inoltre, l' articolo 1 contiene definizioni generali e principi di costruzione e interpretazione applicabili in tutto questo articolo.
§ 7-103. Relazione tra articolo e trattato o statuto.
(a) Questo articolo è soggetto a qualsiasi trattato o statuto degli Stati Uniti oa uno statuto regolamentare di questo Stato nella misura in cui il trattato, lo statuto o lo statuto regolamentare siano applicabili.
(b) Questo articolo non abroga o modifica alcuna legge che prescriva la forma o il contenuto di un documento di proprietà o i servizi o le strutture che devono essere concessi da un bailee, o che regolano in altro modo le attività di un bailee per quanto non specificamente trattato in questo articolo. Tuttavia, la violazione di queste leggi non influisce sullo stato di un documento di proprietà che altrimenti rispetta la definizione di un documento di proprietà.
(c) Questo [atto] modifica, limita e sostituisce le firme elettroniche federali nel commercio globale e nazionale (15 Sezione USC 7001, seq.) ma non modifica, limita o sostituisce la sezione 101 (c) di tale atto (15 USC Sezione 7001 (c)) o autorizzare la consegna elettronica di una qualsiasi delle comunicazioni descritte nella Sezione 103 (b) di tale atto (15 USC Sezione 7003 (b)).
(d) Nella misura in cui vi è un conflitto tra l'Uniform Electronic Transactions Act e questo articolo, questo articolo governa.
§ 7-104. Titolo del documento negoziabile e non negoziabile.

(a) Un documento di proprietà è negoziabile se con le sue condizioni i beni devono essere consegnati al portatore o all'ordine di una persona nominata.
(b) Un documento di proprietà diverso da quello descritto nella sottosezione (a) non è negoziabile. Una polizza di carico che afferma che le merci sono consegnate a una persona nominata non è resa negoziabile da una disposizione secondo la quale le merci devono essere consegnate solo contro un ordine in un record firmato dalla stessa persona o da un'altra persona nominata.
(c) Un documento di proprietà non è negoziabile se, al momento dell'emissione, il documento ha una leggenda evidente, comunque espressa, che non è negoziabile.
§ 7-105. Reissuance in Medium Alternative.
(a) Su richiesta di un soggetto avente titolo di un documento elettronico di proprietà, l'emittente del documento elettronico può emettere un documento tangibile di proprietà in sostituzione del documento elettronico se:
(1) la persona avente diritto in base al documento elettronico cede il controllo del documento all'emittente; e
(2) il documento tangibile quando rilasciato contiene una dichiarazione che è rilasciato in sostituzione del documento elettronico.
(b) Al momento del rilascio di un documento di proprietà tangibile in sostituzione di un documento di proprietà elettronico ai sensi della sottosezione (a):
(1) il documento elettronico cessa di avere alcun effetto o validità; e
(2) la persona che ha procurato l'emissione del documento tangibile garantisce a tutti i successivi aventi diritto, in base al documento tangibile, che il garante era un soggetto avente diritto in base al documento elettronico quando il garante cedeva il controllo del documento elettronico all'emittente.
(c) Su richiesta di un soggetto avente diritto su un titolo di titolo tangibile, l'emittente del documento tangibile può emettere un documento elettronico di proprietà in sostituzione del documento tangibile se:
(1) la persona avente diritto in base al documento tangibile cede il possesso del documento all'emittente; e
(2) il documento elettronico quando rilasciato contiene una dichiarazione che è rilasciato in sostituzione del documento tangibile.
(d) All'atto dell'emissione del documento di proprietà elettronico in sostituzione di un documento di proprietà materiale conformemente alla sottosezione (c):
(1) il documento tangibile cessa di avere alcun effetto o validità; e
(2) la persona che ha procurato l'emissione del documento elettronico garantisce a tutti i successivi aventi diritto in base al documento elettronico che il garante era una persona avente diritto in base al documento tangibile quando il garante cedeva il possesso del documento tangibile all'emittente.
§ 7-106. Controllo del documento elettronico di titolo.
(a) Una persona ha il controllo di un documento di proprietà elettronico se un sistema utilizzato per dimostrare il trasferimento di interessi nel documento elettronico stabilisce in modo affidabile tale persona come la persona a cui è stato rilasciato o trasferito il documento elettronico.
(b) Un sistema soddisfa la sottosezione (a), e si ritiene che una persona abbia il controllo di un documento elettronico di proprietà, se il documento è creato, archiviato e assegnato in modo tale che:
(1) esiste un'unica copia autorevole del documento che è unica, identificabile e, salvo quanto diversamente previsto nei paragrafi (4), (5) e (6), inalterabile;
(2) la copia autorevole identifica la persona che asserisce il controllo come:
(A) la persona a cui è stato rilasciato il documento; o
(B) se la copia autorevole indica che il documento è stato trasferito, la persona a cui il documento è stato più recentemente trasferito;
(3) la copia autorevole è comunicata e mantenuta dalla persona che asserisce il controllo o dal suo depositario designato;
(4) copie o modifiche che aggiungono o modificano un cessionario identificato della copia autorevole possono essere fatte solo con il consenso della persona che asserisce il controllo;
(5) ogni copia della copia autorevole e qualsiasi copia di una copia è prontamente identificabile come una copia che non è la copia autorevole; e
(6) qualsiasi modifica della copia autorevole è prontamente identificabile come autorizzata o non autorizzata.
§ 7-201. Persona che emette una ricevuta di magazzino; Stoccaggio sotto Bond.
(a) Una ricevuta di magazzino può essere emessa da qualsiasi magazzino .
(b) Se le merci , comprese le bevande alcoliche distillate e le materie prime agricole, sono conservate in uno statuto che richiede un'obbligazione contro il prelievo o una licenza per l'emissione di ricevute nella natura delle ricevute di magazzino, una ricevuta emessa per le merci è considerata un magazzino ricevuta anche se emessa da una persona che è proprietaria della merce e non è un magazzino .
§ 7-202. Forma di ricevuta del magazzino.
(a) Una ricevuta di magazzino non deve essere in alcuna forma particolare.
(b) A meno che una ricevuta di magazzino non preveda ciascuna delle seguenti, il magazzino è responsabile dei danni causati a una persona lesa dalla sua omissione:
(1) l'ubicazione del magazzino in cui sono immagazzinate le merci;
(2) la data di rilascio della ricevuta;
(3) il codice identificativo univoco della ricevuta;
(4) una dichiarazione se la merce ricevuta sarà consegnata al portatore, a una persona nominata, a una persona nominata o al suo ordine;
(5) il tasso delle spese di magazzinaggio e di trattamento, ma se le merci sono immagazzinate in un accordo di deposito sul campo, una dichiarazione di tale fatto è sufficiente su una ricevuta non negoziabile;
(6) una descrizione delle merci o dei pacchetti che li contengono;
(7) la firma del magazzino o del suo agente;
(8) se la ricevuta è rilasciata per merci che il magazzino possiede, esclusivamente, congiuntamente o in comune con altri, il fatto di tale proprietà; e
(9) una dichiarazione dell'importo degli anticipi effettuati e delle passività sostenute per le quali il magazzino richiede un privilegio o un titolo di garanzia, ma se l'importo preciso degli anticipi effettuati o delle passività assunte è, al momento del rilascio della ricevuta, sconosciuto al magazzino o al suo agente che ha rilasciato la ricevuta, una dichiarazione del fatto che sono stati effettuati anticipi o passività e lo scopo degli anticipi o delle passività è sufficiente.
(c) Un magazzino può inserire nella sua ricevuta tutti i termini che non sono contrari al [Codice Uniforme Commerciale] e non pregiudicano il suo obbligo di consegna ai sensi della Sezione 7-403 o il suo obbligo di diligenza ai sensi della Sezione 7-204 . Eventuali disposizioni contrarie sono inefficaci.

§ 7-203. Responsabilità per mancato riscontro o disdetta.
Una parte o acquirente per valore in buona fede di un documento di proprietà, diverso da una polizza di carico, che si basa sulla descrizione dei beni nel documento può recuperare dai danni dell'emittente causati dalla mancata ricezione o dalla descrizione errata dei beni , tranne nella misura in cui:
(1) il documento indica chiaramente che l' emittente non sa se tutti o parte dei prodotti sono stati effettivamente ricevuti o conformi alla descrizione, come nel caso in cui la descrizione è in termini di marchi, etichette o tipi, quantità, o condizione, o la ricevuta o descrizione è qualificata da "contenuto, condizione e qualità sconosciuta", "detto di contenere", o parole di importazione simile, se l'indicazione è vera; o
(2) la parte o l'acquirente in caso contrario ha notizia della mancata ricezione o della descrizione errata.
§ 7-204. Dovere di diligenza; Limitazione contrattuale della responsabilità del magazzino.
(a) Un magazzino è responsabile per i danni causati dalla perdita o dalla lesione della merce causata dal mancato esercizio delle cure in relazione ai beni che una persona ragionevolmente attenta eserciterebbe in circostanze analoghe. Tuttavia, se non diversamente concordato, il magazzino non è responsabile per danni che non potevano essere evitati con l'esercizio di tale assistenza.
(b) I danni possono essere limitati da un termine nella ricevuta di magazzino o nel contratto di stoccaggio che limita l'ammontare della responsabilità in caso di perdita o danno oltre il quale il magazzino non è responsabile.Tale limitazione non è efficace in relazione alla responsabilità del magazzino per la conversione al proprio uso. La responsabilità del magazzino, su richiesta del depositante in un registro al momento della firma di tale accordo di stoccaggio o entro un termine ragionevole dopo il ricevimento della ricevuta di magazzino, può essere aumentata su parte o su tutti i beni coperti dal contratto di stoccaggio o dal magazzino ricevuta. In questo caso, è possibile che vengano addebitate tariffe maggiorate in base a un aumento della valutazione dei beni.
(c) Disposizioni ragionevoli in merito al tempo e alle modalità di presentazione delle richieste e di inizio delle azioni basate sul deposito possono essere incluse nel contratto di ricevimento o di stoccaggio del magazzino.
(d) Questa sezione non pregiudica né abroga [Inserire il riferimento a qualsiasi statuto che impone una maggiore responsabilità sul magazzino o inficia le limitazioni contrattuali che sarebbero consentite ai sensi del presente articolo.]
§ 7-205. Titolo in Ricevuta magazzino Sconfitto in alcuni casi.
Un compratore nel normale corso degli affari di beni merci fungibili e consegnato da un magazzino che è anche nel commercio di acquistare e vendere tali beni toglie la merce da qualsiasi pretesa sotto una ricevuta di magazzino anche se la ricevuta è negoziabile ed è stata debitamente negoziata .

---

§ 7-206. Termine dello stoccaggio a opzione del magazzino.
(a) Un magazzino , dandone comunicazione alla persona per conto della quale sono detenuti i beni e qualsiasi altra persona che sia a conoscenza di un interesse nei prodotti, può richiedere il pagamento di eventuali oneri e la rimozione delle merci dal deposito al termine del il periodo di magazzinaggio fissato dal documento di proprietà o, se un periodo non è fissato, entro un termine stabilito non inferiore a 30 giorni dopo che il magazzino ne ha dato comunicazione. Se le merci non vengono rimosse prima della data specificata nell'avviso, il magazzino può venderle ai sensi dell'articolo 7-210.
(b) Se un magazzino in buona fede ritiene che i beni siano in procinto di deteriorarsi o declinare in valore inferiore all'importo del proprio privilegio entro i termini previsti dalla sottosezione (a) e dalla Sezione 7-210 , il magazzino può specificare nell'avviso data in sottosezione (a) ogni ragionevole tempo più breve per la rimozione delle mercie, se le merci non vengono rimosse, possono venderle a una vendita pubblica detenuta non meno di una settimana dopo una singola pubblicità o pubblicazione.
(c) Se, a causa di una qualità o di una condizione delle merci di cui il magazzino non aveva ricevuto notifica al momento del deposito, la merce può costituire un pericolo per altre proprietà, le strutture di magazzino o altre persone, il magazzino può vendere la merce a una vendita pubblica o privata senza pubblicità o pubblicando con ragionevole preavviso tutte le persone note per rivendicare un interesse nei prodotti. Se il magazzino, dopo uno sforzo ragionevole, non è in grado di vendere i beni, può disporre di essi in modo lecito e non si assume alcuna responsabilità a causa di tale disposizione.
(d) Un magazzino deve consegnare le merci a chiunque abbia diritto a loro ai sensi del presente articolo su richiesta dovuta in qualsiasi momento prima della vendita o di altra disposizione ai sensi della presente sezione.
(e) Un magazzino può soddisfare il suo privilegio derivante dai proventi di qualsiasi vendita o disposizione di cui alla presente sezione, ma deve tenere il saldo per la consegna su richiesta di qualsiasi persona a cui il magazzino sarebbe stato tenuto a consegnare la merce .
§ 7-207. Le merci devono essere tenute separate; Prodotti Fungibili.
a) A meno che la ricevuta di magazzino non disponga diversamente, un magazzino deve tenere separate le mercicoperte da ciascuna ricevuta in modo da consentire in qualsiasi momento l'identificazione e la consegna di tali merci. Tuttavia, diversi lotti di merci fungibili possono essere mescolati.
(b) Se vengono mescolati lotti diversi di merci fungibili, il bene è posseduto in comune dagli aventi diritto e il magazzino è severamente responsabile nei confronti di ciascun proprietario per la quota di quel proprietario. Se, a causa del sovradimensionamento, una massa di merci fungibili è insufficiente a soddisfare tutte le ricevute che il magazzino ha emesso a suo carico, gli aventi diritto comprendono tutti i titolari a cui sono state debitamente negoziate le ricevute eccessive.
§ 7-208. Ricevute magazzino alterate.
Se uno spazio vuoto in una ricevuta di magazzino tangibile negoziabile è stato compilato senza autorizzazione, un acquirente in buona fede per valore e senza preavviso della mancanza di autorità può trattare l'inserimento come autorizzato. Qualsiasi altra modifica non autorizzata lascia alcuna ricevuta di magazzino tangibile o elettronica esecutiva contro l' emittente in base al suo tenore originale.
§ 7-209. Lien di magazzino.
(a) Un deposito ha un privilegio contro il caricatore sulle merci coperte da un acconto di magazzino o contratto di stoccaggio o sui relativi proventi in suo possesso per spese di stoccaggio o trasporto, incluse le spese di controstallie e terminal, assicurazione, lavoro o altri oneri , presente o futuro, in relazione ai beni, e per le spese necessarie per la conservazione dei beni o ragionevolmente sostenuti nella loro vendita ai sensi di legge. Se la persona sul cui conto è detenuta la merce è responsabile per oneri o spese simili in relazione ad altri beni, ogni volta che viene depositata ed è indicato nel contratto di deposito o di deposito, viene richiesto un pegno per spese e spese relative ad altri beni, il deposito ha anche un pegno contro i beni coperti dal contratto di deposito o di deposito del magazzino o sui relativi proventi in suo possesso per tali oneri e spese, indipendentemente dal fatto che gli altri beni siano stati consegnati dal magazzino. Tuttavia, nei confronti di una persona alla quale una ricevuta di magazzino negoziabile è debitamente negoziata, il privilegio di un magazzino è limitato a spese di un importo o ad una tariffa specificata nella ricevuta di magazzino o, se non viene richiesto alcun addebito, ad un costo ragionevole per la conservazione delle merci specifiche coperte dalla ricevuta successiva alla data di ricezione.

(b) Il deposito può anche riservare un interesse di garanzia ai sensi dell'Articolo 9 nei confronti del Depositante per l'importo massimo specificato sulla ricevuta per spese diverse da quelle specificate nella sottosezione (a), come per i soldi avanzati e gli interessi. Un interesse di sicurezza è regolato dall'articolo 9.
(c) Il privilegio di un magazzino per gli oneri e le spese di cui alla sottosezione (a) o un interesse di sicurezza di cui alla sottosezione (b) è anche efficace contro qualsiasi persona che ha così affidato il licenziatario con il possesso dei beni che un pegno di loro da parte del licenziatore in buona fede l'acquirente per valore sarebbe stato valido. Tuttavia, il privilegio o l'interesse di sicurezza non è efficace nei confronti di una persona che prima dell'emissione di un documento di proprietà aveva un interesse legale o un interesse di sicurezza perfezionato nei beni e ciò non ha:
(1) consegnare o affidare i beni o il documento che copre le merci al depositario o al delegato del licenziatario con l'autorità effettiva o apparente di spedire, immagazzinare o vendere; o con il potere di ottenere la consegna ai sensi della sezione 7-403 ; o con potere di disposizione ai sensi delle sezioni 2-403 , 2A-304 (2) , 2A-305 (2) o 9-320 o altri statuti o norme di legge; o
(2) acconsentire all'approvvigionamento da parte del licenziatario o del suo intestatario di qualsiasi documento.
(d) Il privilegio di un magazzino su beni di consumo per le spese e le spese relative ai beni di cui alla sottosezione (a) è efficace anche nei confronti di tutte le persone se il depositante era il legittimo proprietario delle merci al momento del deposito. In questa sottosezione, per "beni per la casa" si intendono i mobili, gli arredi o gli effetti personali utilizzati dal depositante in un'abitazione.
(e) Un magazzino perde il diritto di pegno su qualsiasi merce che consegna volontariamente o rifiuta ingiustificatamente di consegnare.
§ 7-210. Applicazione del Lien del magazzino.
(a) Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (b), il privilegio di un magazzino può essere eseguito mediante vendita pubblica o privata della merce , alla rinfusa o in colli, in qualsiasi momento o luogo e con qualsiasi termine commercialmente ragionevole, dopo aver informato tutte le persone note per rivendicare un interesse nei prodotti. La notifica deve includere una dichiarazione dell'importo dovuto, la natura della vendita proposta e l'ora e il luogo di qualsiasi vendita pubblica. Il fatto che un prezzo migliore avrebbe potuto essere ottenuto con una vendita in un momento diverso o con un metodo diverso da quello scelto dal magazzino non è di per sé sufficiente a dimostrare che la vendita non è stata effettuata in modo commercialmente ragionevole. Il magazzino ha venduto in un modo commercialmente ragionevole se il magazzino vende i prodotti nel modo abituale in qualsiasi mercato riconosciuto, vende al prezzo corrente in quel mercato al momento della vendita, o ha venduto in altro modo in conformità con pratiche commercialmente ragionevoli tra i rivenditori nel tipo di merci vendute. Una vendita di più beni di quanto apparentemente necessario per essere offerti per garantire l'adempimento dell'obbligazione non è commercialmente ragionevole, tranne nei casi coperti dalla frase precedente.
(b) Il privilegio di un magazzino su beni, diversi dai beni immagazzinati da un commerciante nel corso della sua attività, può essere eseguito solo se sono soddisfatti i seguenti requisiti:
(1) Tutte le persone note per rivendicare un interesse nei prodotti devono essere informate.
(2) La notifica deve includere una dichiarazione dettagliata del credito, una descrizione delle merci soggette al privilegio, una richiesta di pagamento entro un termine specificato non inferiore a 10 giorni dal ricevimento della notifica, e una dichiarazione evidente che, a meno che il il reclamo viene pagato entro tale termine e la merce sarà pubblicizzata per la vendita e venduta all'asta in un momento e luogo specifici.
(3) La vendita deve essere conforme ai termini della notifica.
(4) La vendita deve essere detenuta nel luogo più vicino adatto al luogo in cui le merci sono conservate o immagazzinate.
(5) Dopo la scadenza del termine indicato nella notifica, una pubblicità della vendita deve essere pubblicata una volta alla settimana per due settimane consecutivamente su un giornale a diffusione generale dove si svolgerà la vendita. L'annuncio deve includere una descrizione dei beni, il nome della persona sul cui conto sono detenute le merci, l'ora e il luogo della vendita. La vendita deve avvenire almeno 15 giorni dopo la prima pubblicazione. Se non vi è alcun giornale di diffusione generale in cui la vendita deve essere detenuta, l'annuncio deve essere pubblicato almeno 10 giorni prima della vendita in non meno di sei posti ben visibili nelle vicinanze della proposta di vendita.
(c) Prima di qualsiasi vendita ai sensi di questa sezione, qualsiasi persona che rivendichi un diritto sulla mercepuò pagare l'importo necessario per soddisfare il privilegio e le spese ragionevoli sostenute per conformarsi alla presente sezione. In tal caso, la merce non può essere venduta ma deve essere conservata dal magazzino in base ai termini della ricevuta e di questo articolo.
(d) Un magazzino può essere acquistato in qualsiasi vendita pubblica detenuta in base a questa sezione.
(e) Un acquirente in buona fede delle merci vendute per imporre il diritto di recesso in un magazzino priva i diritti di tutte le persone contro cui il privilegio era valido, nonostante la non conformità del magazzino con questa sezione.
(f) Un magazzino può soddisfare il proprio privilegio derivante dai proventi di qualsiasi vendita ai sensi della presente sezione, ma deve tenere il saldo, se del caso, per la consegna su richiesta a qualsiasi persona a cui il magazzino sarebbe stato tenuto a consegnare le merci .
(g) I diritti previsti da questa sezione sono in aggiunta a tutti gli altri diritti consentiti dalla legge a un creditore nei confronti di un debitore.
(h) Se un privilegio è su beni immagazzinati da un commerciante nel corso della sua attività, il privilegio può essere eseguito in conformità con la sottosezione (a) o (b).
(i) Un magazzino è responsabile per i danni causati dal mancato rispetto dei requisiti per la vendita ai sensi della presente sezione e, in caso di violazione intenzionale, è responsabile della conversione.
§ 7-301. Responsabilità per mancata ricezione o disdetta; "Detto per contenere"; "Carico e conteggio del mittente"; Manipolazione impropria.
(a) Un destinatario di una polizza di carico non negoziabile che ha dato valore in buona fede, o un titolare a cui è stata debitamente negoziata una fattura negoziabile, facendo affidamento sulla descrizione delle merci nella fattura o alla data indicata nel disegno di legge , può recuperare dall'emittente i danni causati dall'incertezza della fattura o dalla mancata ricezione o errata consegna dei beni, salvo nella misura in cui il documento di proprietà indica che l'emittente non sa se una parte o tutti i beni sono stati effettivamente ricevuto o conforme alla descrizione, ad esempio in un caso in cui la descrizione è in termini di marchi o etichette o tipo, quantità o condizione o la ricevuta o la descrizione è qualificato da "contenuto o condizione del contenuto di pacchetti sconosciuti", " si dice che contenga "," peso, carico e conteggio del mittente "o parole di importazione simile, se tale indicazione è vera.
(b) Se le merci sono caricate dall'emittente della polizza di carico, l'emittente deve contabilizzare i pacchi di merci se spediti in pacchi e accertare il tipo e la quantità se spediti alla rinfusa e le parole come "peso, carico e conteggio del mittente, "o parole di importazione simile che indicano che la descrizione è stata fatta dallo spedizioniere sono inefficaci tranne che per i prodotti celati da pacchetti.
(c) Se le merci alla rinfusa vengono caricate da un mittente che mette a disposizione dell'emittente della polizza di carico adeguate attrezzature per pesare tali merci, l'emittente deve accertare il tipo e la quantità entro un termine ragionevole dopo aver ricevuto la richiesta del mittente in un fare così. In tal caso, "peso del mittente" o parole di importazione simile sono inefficaci.
(d) L' emittente , includendo nella polizza di carico le parole "peso del caricatore, carico e conteggio" o parole di importazione simile, può indicare che la merce è stata caricata dallo spedizioniere e, se tale affermazione è vera, la l'emittente non è responsabile per i danni causati da un caricamento improprio. Tuttavia, l'omissione di tali termini non implica la responsabilità per danni causati da un caricamento improprio.

(e) Un mittente garantisce all'emittente l'esattezza al momento della spedizione della descrizione, dei marchi, delle etichette, del numero, del tipo, della quantità, della condizione e del peso, forniti dallo spedizioniere, e lo spedizioniere risarcisce l'emittente contro i danni causato da inesattezze in quei particolari. Questo diritto dell'emittente a tale risarcimento non limita la sua responsabilità o responsabilità in virtù del contratto di trasporto a qualsiasi persona diversa dallo spedizioniere.
§ 7-302. Attraverso le polizze di carico e documenti di titolo simili.
(a) L' emittente di una polizza di carico o altro documento di proprietà che attesti un impegno da eseguire in parte da una persona che agisce in qualità di suo agente o da un vettore efficiente è passibile di qualsiasi persona autorizzata a recuperare sul documento per qualsiasi violazione dall'altra persona o dal corriere che esegue le operazioni in base ai propri obblighi ai sensi del documento. Tuttavia, nella misura in cui il disegno di legge riguarda un'impresa da eseguire all'estero o in territorio non contiguo agli Stati Uniti continentali o un'impresa che includa materie diverse dal trasporto, tale responsabilità per violazione da parte di un'altra persona o del vettore di esecuzione può essere variata da accordo delle parti.
(b) Se le merci coperte da polizze di carico passanti o altri documenti di proprietà che incorporano un'impresa da eseguire in parte da una persona diversa dall'emittente vengono ricevute da tale persona, la persona è soggetta, per quanto riguarda la propria prestazione mentre i beni sono in suo possesso, all'obbligo dell'emittente. L'obbligo della persona viene liberato dalla consegna della merce a un'altra persona in base al documento e non include la responsabilità per la violazione da parte di altre persone o dall'emittente.
(c) L' emittente di una polizza di carico o altro documento di proprietà descritto nella sottosezione (a) ha il diritto di recedere dal corriere o da un'altra persona in possesso dei beni quando si è verificata la violazione dell'obbligo derivante dal documento:
(1) l'ammontare che può essere richiesto di pagare a qualsiasi persona avente diritto a recuperare sul documento per la violazione, come può essere evidenziato da una ricevuta, da un giudizio o da una trascrizione di giudizio, e;
(2) l'ammontare di qualsiasi spesa ragionevolmente sostenuta dall'emittente nel difendere qualsiasi azione avviata da qualsiasi persona autorizzata a recuperare sul documento per la violazione.
§ 7-303. Diversion; riconsegna; Cambio di istruzioni.
(a) A meno che la polizza di carico non fornisca diversamente, un vettore può consegnare la merce a una persona o destinazione diversa da quella indicata nella fattura o può altrimenti disporre della merce, senza responsabilità per la mancata consegna, su istruzioni da:
(1) il titolare di una fattura negoziabile;
(2) lo speditore su un conto non negoziabile anche se il destinatario ha dato istruzioni contrarie;
(3) il destinatario su un conto non negoziabile in assenza di istruzioni contrarie da parte dello speditore , se la merce è arrivata alla destinazione di fatturazione o se il destinatario è in possesso della fattura tangibile o ha il controllo della fattura elettronica; o
(4) il destinatario su un disegno di legge non negoziabile, se il destinatario ha diritto nei confronti dello speditore di disporre delle merci .
(b) A meno che le istruzioni descritte nella sottosezione (a) siano incluse in una polizza di carico negoziabile, una persona a cui il disegno di legge è debitamente negoziato può tenere il bailee secondo i termini originali.
§ 7-304. Fatture tangibili di carico in un set.
(a) Tranne che nei trasporti internazionali, una polizza di carico tangibile non può essere emessa in una serie di parti. L' emittente è responsabile per i danni causati dalla violazione di questa sottosezione.
(b) Se una polizza di carico tangibile è emessa legalmente in una serie di parti, ognuna delle quali contiene un codice di identificazione ed è espressa come valida solo se la merce non è stata consegnata contro qualsiasi altra parte, l'insieme delle parti costituisce un conto
(c) Se una polizza di carico negoziabile tangibile è emessa legalmente in un insieme di parti e le parti differenti sono negoziate a persone diverse, il titolo del titolare al quale viene effettuata la prima negoziazione dovuta prevale sia sul documento di proprietà che sul titolo merci anche se un eventuale detentore successivo ha ricevuto la merce dal vettore in buona fede e ha adempiuto l'obbligo del vettore rinunciando alla sua parte.
(d) Una persona che negozia o trasferisce una singola parte di una polizza di carico tangibile emessa in un set è passibile di detentori di quella parte come se fosse l'intero insieme.
(e) Il bailee è obbligato a consegnare in conformità con la Parte 4 contro la prima parte presentata di una polizza di carico tangibile emessa legalmente in un set. La consegna in questo modo scarica l'obbligo del bailee sull'intera fattura.
§ 7-305. Destinazione delle bollette.
(a) Invece di emettere una polizza di carico allo speditore nel luogo di spedizione, un vettore, su richiesta dello speditore, può richiedere l'emissione della fattura a destinazione o in qualsiasi altro luogo designato nella richiesta.
(b) Su richiesta di qualsiasi persona autorizzata nei confronti di un vettore a controllare le merci durante il trasporto e alla consegna del possesso o del controllo di qualsiasi polizza di carico o altra ricevuta in sospeso relativa alla merce, l' emittente , fatta salva la Sezione 7-105 , può richiedere l'emissione di una fattura sostitutiva in qualsiasi luogo designato nella richiesta.
§ 7-306. Fatture di carico alterate.
Una modifica non autorizzata o la compilazione di un foglio bianco in una polizza di carico lascia la fattura esecutiva in base al suo tenore originale.
§ 7-307. Lien di Carrier.
(a) Un vettore ha un pegno sulla merce coperta da una polizza di carico o sui proventi in suo possesso per le spese successive alla data di ricevimento da parte del corriere delle merci per la conservazione o il trasporto, comprese le controstallie e le spese terminali e per spese necessarie per la conservazione delle merci incidente al loro trasporto o ragionevolmente sostenute nella loro vendita ai sensi di legge. Tuttavia, nei confronti di un acquirente per il valore di una polizza di carico negoziabile, il privilegio di un corriere è limitato agli addebiti indicati nella fattura o nelle tariffe applicabili o, in assenza di addebiti, un addebito ragionevole.
(b) Un pegno per gli oneri e le spese di cui alla sottosezione (a) sui beni che il vettore è stato richiesto dalla legge per ricevere per il trasporto è efficace contro lo speditore o qualsiasi persona avente diritto alle merci a meno che il corriere non abbia notificato che il mittente non aveva sottoporre le merci a tali spese e spese. Qualsiasi altro privilegio di cui alla sottosezione (a) è efficace nei confronti dello speditore e di qualsiasi persona che consenta al licenziatario di avere il controllo o il possesso dei beni a meno che il vettore non abbia notato che il caricatore non aveva autorità.
(c) Un vettore perde il suo privilegio su qualsiasi merce che consegna volontariamente o rifiuta ingiustificatamente di consegnare.
§ 7-308. Applicazione del Lien del corriere.
(a) Il diritto di pegno di un corriere sui beni può essere eseguito mediante vendita pubblica o privata dei prodotti, alla rinfusa o in colli, in qualsiasi momento o luogo e a condizioni commercialmente ragionevoli, previa notifica a tutte le persone note per la richiesta di i beni. La notifica deve includere una dichiarazione dell'importo dovuto, la natura della vendita proposta e l'ora e il luogo di qualsiasi vendita pubblica. Il fatto che un prezzo migliore avrebbe potuto essere ottenuto con una vendita in un momento diverso o con un metodo diverso da quello scelto dal vettore non è di per sé sufficiente a dimostrare che la vendita non è stata effettuata in modo commercialmente

ragionevole. Il vettore ha venduto i beni in un modo commercialmente ragionevole se il vettore vende i beni nel modo abituale in qualsiasi mercato riconosciuto, vende al prezzo corrente in quel mercato al momento della vendita, o ha venduto in altro modo in conformità a un valore commerciale ragionevole pratiche tra i rivenditori nel tipo di merci vendute. Una vendita di più beni di quanto apparentemente necessario per essere offerti per garantire l'adempimento dell'obbligazione non è commercialmente ragionevole, tranne nei casi coperti dalla frase precedente.
(b) Prima di qualsiasi vendita ai sensi di questa sezione, qualsiasi persona che rivendichi un diritto sulla mercepuò pagare l'importo necessario per soddisfare il privilegio e le spese ragionevoli sostenute per conformarsi alla presente sezione. In tal caso, la merce non può essere venduta ma deve essere trattenuta dal corriere, in base ai termini della polizza di carico e di questo articolo.
(c) Un vettore può acquistare in qualsiasi vendita pubblica ai sensi di questa sezione.
(d) Un acquirente in buona fede di beni venduti per imporre il diritto di un corriere esente da diritti di qualsiasi persona contro cui il pegno fosse valido, nonostante la non conformità del corriere con questa sezione.
(e) Un vettore può soddisfare il proprio privilegio derivante dai proventi di qualsiasi vendita ai sensi della presente sezione, ma deve detenere il saldo, se del caso, per la consegna su richiesta a qualsiasi persona a cui il vettore sarebbe stato tenuto a consegnare le merci .
(f) I diritti previsti da questa sezione sono in aggiunta a tutti gli altri diritti consentiti dalla legge a un creditore nei confronti di un debitore.
(g) Il privilegio di un corriere può essere eseguito in conformità a ciascuna sottosezione (a) o alla procedura di cui alla Sezione 7-210 (b) .
(h) Un vettore è responsabile per i danni causati dall'inosservanza dei requisiti per la vendita ai sensi della presente sezione e, in caso di violazione intenzionale, è responsabile della conversione.
§ 7-309. Dovere di diligenza; Limitazione contrattuale della responsabilità del vettore.
(a) Un vettore che emetta una polizza di carico, negoziabile o non negoziabile, deve esercitare il grado di diligenza in relazione ai beni che una persona ragionevolmente attenta svolgerebbe in circostanze analoghe.Questa sottosezione non pregiudica alcuno statuto, regolamento o norma che imponga la responsabilità su un vettore comune per danni non causati dalla sua negligenza.
(b) I danni possono essere limitati da un termine nella polizza di carico o in un accordo di trasporto che la responsabilità del vettore non può superare un valore indicato nella fattura o nel contratto di trasporto se le tariffe del vettore dipendono dal valore e il mittente è possibilità di dichiarare un valore più alto e il mittente è informato dell'opportunità. Tuttavia, tale limitazione non è efficace in relazione alla responsabilità del vettore per la conversione al proprio uso.
(c) Disposizioni ragionevoli riguardo al tempo e alle modalità di presentazione delle richieste e inizio delle azioni basate sulla spedizione possono essere incluse in una polizza di carico o in un accordo di trasporto.
§ 7-401. Irregolarità in caso di ricevuta o fattura o condotta dell'Emittente.
Gli obblighi imposti dal presente articolo a un emittente si applicano a un documento di proprietà anche se:
(1) il documento non è conforme ai requisiti del presente articolo o di qualsiasi altro statuto, norma o regolamento riguardante la sua emissione, forma o contenuto;
(2) l' emittente ha violato le leggi che regolano lo svolgimento delle proprie attività;
(3) i beni oggetto del documento erano di proprietà del bailee al momento dell'emissione del documento; o
(4) la persona che rilascia il documento non è un magazzino ma il documento si configura come una ricevuta di magazzino.
§ 7-402. Duplicate Document of Title; Overissue.
Un duplicato o qualsiasi altro titolo di proprietà che pretende di coprire merci già rappresentate da un documento in circolazione dello stesso emittente non conferisce alcun diritto sui beni, ad eccezione di quanto previsto nel caso di polizze di carico tangibili in un insieme di parti, sovraesposizione di documenti per prodotti fungibili, sostituti di documenti smarriti, rubati o distrutti o documenti sostitutivi rilasciati ai sensi della Sezione 7-105 .L'emittente è responsabile dei danni causati dalla sua sovrascrittura o dalla mancata identificazione di un duplicato con una notazione evidente.
§ 7-403. Obbligo del magazzino o del corriere di consegnare; Scusa.
(a) Un bailee consegnerà le merci a una persona avente titolo in un documento di proprietà se la persona è conforme alle sottosezioni (b) e (c), a meno che e nella misura in cui il beneficiario stabilisca quanto segue:
(1) consegna della merce a una persona la cui ricevuta era legittima nei confronti del ricorrente;
(2) danneggiamento o ritardo, perdita o distruzione dei beni per i quali il bailee non è responsabile;
(3) vendita precedente o altra disposizione delle merci in applicazione legittima di un vincolo o sulla legittima chiusura del magazzino;
(4) l'esercizio da parte di un venditore del diritto di interrompere la consegna ai sensi della Sezione 2-705 o di un locatore del suo diritto di interrompere la consegna ai sensi della Sezione 2A-526 ;
(5) deviazione, riconsegna o altra disposizione ai sensi della Sezione 7-303 ;
(6) rilascio, soddisfazione o qualsiasi altro fatto che offra una difesa personale contro il ricorrente; o r
(7) ogni altra scusa legale.
(b) Una persona che rivendichi un bene coperto da un documento di proprietà deve soddisfare il privilegio del bailee se il bailee lo richiede o il bailee è proibito dalla legge di consegnare la merce fino al pagamento delle accuse.
(c) A meno che una persona che rivendica la merce sia una contro la quale il documento di proprietà non conferisce un diritto ai sensi della Sezione 7-503 (a) :
(1) la persona che richiede un documento deve cedere il possesso o il controllo di qualsiasi documento negoziabile in circolazione che copra le merci per la cancellazione o l'indicazione di consegne parziali; e
(2) il bailee deve cancellare il documento o indicare chiaramente nel documento la consegna parziale o essere responsabile nei confronti di qualsiasi persona a cui il documento è debitamente negoziato.
§ 7-404. Nessuna responsabilità per la consegna di buona fede ai sensi del Documento di proprietà.
Un depositario che, in buona fede, abbia ricevuto beni e consegnato o altrimenti disposto la merce secondo i termini di un documento di proprietà o in base a questo articolo non è responsabile per la merce anche se:
(1) la persona da cui il bailee ha ricevuto le merci non ha avuto l'autorità di procurarsi il documento o di disporre delle merci ; o
(2) la persona alla quale il bailee consegnava i beni non aveva autorità per ricevere le merci .
§ 7-501. Forma di negoziazione e requisiti della dovuta negoziazione.
(a) Le seguenti regole si applicano a un documento di proprietà tangibile negoziabile:
(1) Se i termini originali del documento si riferiscono all'ordine di una persona nominata, il documento viene negoziato dalla dichiarazione e dalla consegna della persona indicata. Dopo l'avallo della persona nominata in bianco o al portatore, chiunque può negoziare il documento con la sola consegna.
(2) Se i termini originali del documento arrivano al portatore, vengono negoziati solo con la consegna.
(3) Se i termini originali del documento si riferiscono all'ordine di una persona nominata e sono consegnati alla persona nominata, l'effetto è

lo stesso che se il documento fosse stato negoziato.
(4) La negoziazione del documento dopo che è stata indicata da una persona nominata richiede l'intervento della persona nominata e la consegna.
(5) Un documento è debitamente negoziato se è negoziato nel modo indicato in questa sottosezione a un detentore che lo acquista in buona fede, senza preavviso di alcuna difesa o rivendicazione da parte di alcuna persona, e per valore, a meno che non sia accertato che la negoziazione non è nel normale svolgimento dell'attività o del finanziamento o comporta la ricezione del documento in caso di liquidazione o pagamento di un obbligo monetario.
(b) Le seguenti regole si applicano a un documento di proprietà elettronico negoziabile:
(1) Se i termini originali del documento corrispondono all'ordine di una persona nominata o al portatore, il documento viene negoziato con la consegna del documento a un'altra persona. Non è richiesto l'intervento della persona nominata per negoziare il documento.
(2) Se i termini originali del documento si riferiscono all'ordine di una persona nominata e la persona nominata ha il controllo del documento, l'effetto è lo stesso come se il documento fosse stato negoziato.
(3) Un documento è debitamente negoziato se è negoziato nel modo indicato in questa sottosezione a un detentore che lo acquista in buona fede, senza preavviso di alcuna difesa o rivendicazione da parte di alcuna persona, e per valore, a meno che non sia accertato che la negoziazione non è nel normale svolgimento dell'attività o del finanziamento o implica la presa in consegna del documento nel regolamento o nel pagamento di un obbligo monetario.
(c) L'avallo di un documento di proprietà non negoziabile non lo rende né negoziabile né aggiunto ai diritti del cessionario.
(d) La denominazione in una polizza di carico negoziabile di una persona da notificare dell'arrivo delle merci non limita la negoziabilità della fattura o costituisce avviso ad un acquirente della fattura di qualsiasi interesse di quella persona nella merce.

---

§ 7-502. Diritti acquisiti dalla Due Negoziazione.
(a) Fatto salvo il disposto delle sezioni 7-205 e 7-503 , il titolare a cui è stato debitamente negoziato un titolo negoziabile di proprietà acquisisce:
(1) titolo del documento;
(2) titolo ai beni ;
(3) tutti i diritti maturati in base alla legge di agenzia o di estoppel, compresi i diritti sui beni consegnati al baileedopo che il documento è stato rilasciato; e
(4) l'obbligo diretto dell'emittente di detenere o consegnare i beni secondo le condizioni del documento senza alcuna difesa o reclamo da parte dell'emittente, ad eccezione di quelli derivanti dai termini del documento o del presente articolo. Nel caso di un ordine di consegna , l'obbligo del bailee deriva solo dall'accettazione da parte del bailee dell'ordine di consegna e l'obbligazione acquisita dal titolare è che l'emittente e qualsiasi indorser procureranno l'accettazione del bailee.
(b) Fatta salva la Sezione 7-503 , titolo e diritti acquisiti mediante negoziazioni dovute non sono vinti da alcuna interruzione dei beni rappresentati dal documento di proprietà o dalla consegna dei beni da parte del depositarioe non sono compromessi anche se:
(1) la dovuta negoziazione o qualsiasi negoziato precedente dovuto costituivano una violazione del dovere;
(2) ogni persona è stata privata del possesso di un documento o un controllo tangibile negoziabile di un documento elettronico negoziabile da false dichiarazioni, frodi, incidenti, errori, costrizioni, perdite, furti o conversioni; o
(3) una vendita precedente o altro trasferimento dei beni o del documento è stato fatto a una terza persona.
§ 7-503. Documento di titolo a merci sconfitte in alcuni casi.
(a) Un documento di proprietà non conferisce alcun diritto nei confronti di una persona che, prima dell'emissione del documento, aveva un interesse legale o un interesse di sicurezza perfezionato nei beni e ciò non ha:
(1) consegnare o affidare i beni o il documento che copre le merci al depositario o al delegato del licenziatario con l'autorità effettiva o apparente di spedire, immagazzinare o vendere; con il potere di ottenere la consegna ai sensi della sezione 7-403; o con potere di disposizione ai sensi della Sezione 2-403, 2A-304 (2), 2A-305 (2), o 9-320 o altro statuto o stato di diritto; o
(2) acconsentire all'approvvigionamento da parte del licenziatario o del suo intestatario di qualsiasi documento.
(b) La proprietà dei beni basata su un ordine di consegna non accettato è soggetta ai diritti di qualsiasi persona a cui sia stata debitamente negoziata una ricevuta di deposito negoziabile o una polizza di carico relativa alle merci.Tale titolo può essere sconfitto ai sensi della sezione 7-504 nella stessa misura in cui i diritti dell'emittente o di un cessionario dall'emittente.
(c) La titolarità di una merce basata su una polizza di carico rilasciata a uno spedizioniere è soggetta ai diritti di qualsiasi persona a cui una fattura emessa dallo spedizioniere è debitamente negoziata. Tuttavia, la consegna da parte del corriere in conformità con la Parte 4 in conformità con la propria polizza di carico scarica l'obbligo del corriere di consegnare.
§ 7-504. Diritti acquisiti nell'assenza della dovuta negoziazione; Effetto della diversione; Arresto della consegna.
(a) Un cessionario di un documento di proprietà, negoziabile o non negoziabile, a cui il documento è stato consegnato ma non debitamente negoziato, acquisisce il titolo e i diritti che il suo cedente aveva o aveva l'autorità effettiva di trasmettere.
(b) Nel caso di un documento di titolo non negoziabile, fino a che non dopo che il bailee ha ricevuto notifica del trasferimento, i diritti del cessionario possono essere vinti:
(1) da parte dei creditori del cedente che potrebbero considerare il trasferimento nullo ai sensi dell'articolo 2-402o 2A-308 ;
(2) da un acquirente dal cedente nel normale corso degli affari se il bailee ha consegnato la merce al compratore o ricevuto notifica dei diritti dell'acquirente;
(3) da un locatario dal cedente nel normale corso degli affari se il bailee ha consegnato le merci al locatario o ricevuto notifica dei diritti del locatario; o
(4) contro il bailee , da rapporti di buona fede del bailee con il cedente.
(c) Una deviazione o altra modifica delle istruzioni di spedizione da parte dello speditore in una polizza di negoziazione non negoziabile che fa sì che il destinatario non consegni la merce al destinatario sconfigga il titolo del destinatario alle merci se le merci sono state consegnate ad un acquirente in ordinario corso degli affari o un locatario nel normale corso degli affari e in ogni caso sconfigge i diritti del destinatario contro il bailee.
(d) La consegna della merce in base a un documento di proprietà non negoziabile può essere interrotta da un venditore ai sensi della Sezione 2-705 o da un locatore ai sensi della Sezione 2A-526, soggetti ai requisiti di dovuta comunicazione in tali sezioni. Un bailee che onora le istruzioni del venditore o del locatore ha diritto a essere indennizzato dal venditore o dal locatore a fronte di eventuali perdite o spese.
§ 7-505. Indorser Non è un garante per le altre parti.
L'avallo di un documento di proprietà tangibile emesso da un bailee non rende l'indorser responsabile di eventuali inadempienze da parte del bailee o degli inderatori precedenti.

§ 7-506. Consegna senza risarcimento: diritto di indurre a giudizio.
Il cessionario di un documento di proprietà tangibile negoziabile ha un diritto esplicitamente applicabile al trasferimento da parte del suo cedente di qualsiasi garanzia necessaria, ma il trasferimento diventa una negoziazione solo a partire dal momento in cui viene fornita la garanzia.
§ 7-507. Garanzie sulla negoziazione o trasferimento del documento di titolo.
Se una persona negozia o consegna un documento di proprietà per valore, se non come semplice intermediario ai sensi della Sezione 7-508, salvo che sia diversamente concordato, il cedente garantisce al suo acquirente immediato solo oltre a qualsiasi garanzia fatta nella vendita o leasing della merce che :
(1) il documento è autentico;
(2) il cedente non è a conoscenza di alcun fatto che possa compromettere la validità o il valore del documento; e
(3) la negoziazione o la consegna sono legittime e pienamente efficaci rispetto al titolo del documento e dei beniche rappresenta.
§ 7-508. Garanzie della Banca di Raccolta in merito ai Documenti di Titolo.
Una banca incaricata della raccolta o un altro intermediario noto per essere incaricato di documenti di proprietà a nome di un'altra o con raccolta di una bozza o altra richiesta contro la consegna di documenti garantisce mediante consegna dei documenti solo la propria buona fede e autorità anche se la banca incaricata della raccolta o altro intermediario ha acquistato o fatto anticipazioni contro il reclamo o la bozza da raccogliere.
§ 7-509. Adeguata conformità al contratto commerciale.
Se un documento di proprietà è adeguato per adempiere agli obblighi di un contratto di vendita, un contratto di locazione o le condizioni di una lettera di credito è determinato dall'articolo 2 , 2A o 5 .
§ 7-601. Documenti di titolo persi, rubati o distrutti.
(a) Se un documento di proprietà viene smarrito, rubato o distrutto, un tribunale può ordinare la consegna della merce o l'emissione di un documento sostitutivo e il bailee può, senza alcuna responsabilità, adempiere all'ordine.Se il documento era negoziabile, un tribunale non può ordinare la consegna dei beni o l'emissione di un documento sostitutivo senza la sicurezza di invio del richiedente a meno che non trovi che qualsiasi persona che possa subire una perdita a causa di mancata consegna o controllo del documento sia adeguatamente protetto contro la perdita. Se il documento non è negoziabile, il tribunale potrebbe richiedere la sicurezza. Il tribunale può anche ordinare il pagamento dei costi ragionevoli e delle spese legali del bailee in qualsiasi azione ai sensi della presente sottosezione.
(b) Un bailee che senza un'ingiunzione del tribunale consegna beni a una persona che richiede un documento negoziabile mancante di proprietà è responsabile nei confronti di qualsiasi persona lesa in tal modo. Se la consegna non è in buona fede, il bailee è responsabile della conversione. La consegna in buona fede non è una conversione se il richiedente deposita una cauzione con il bailee in una quantità almeno doppia rispetto al valore della merce al momento della pubblicazione per tenere indenne qualsiasi persona lesa dalla consegna che presenta un avviso di reclamo entro un anno dal consegna.
§ 7-602. Allegato di merci coperte da un documento negoziabile.
A meno che un documento di proprietà non sia stato originariamente emesso al momento della consegna dei benida una persona che non aveva il potere di disporre di essi, un privilegio non attribuisce in virtù di alcun procedimento giudiziario ai beni in possesso di un bailee per i quali un documento negoziabile il titolo è in circolazione a meno che il possesso o il controllo del documento non venga prima consegnato al banco o la negoziazione del documento sia ingiunta. Il bailee non può essere costretto a consegnare la merce in conformità al processo fino a quando il possesso o il controllo del documento non viene consegnato al bailee o al tribunale.Un acquirente del documento per valore senza preavviso del processo o dell'ingiunzione si libera dal vincolo imposto dal processo giudiziario.
§ 7-603. Reclami conflittuali; Interpleader.
Se più di una persona rivendica il titolo o il possesso dei beni , il bailee è dispensato dalla consegna fino a quando il bailee non ha un tempo ragionevole per accertare la validità delle richieste sfavorevoli o per avviare un'azione per l'interpestatore. Il bailee può far valere un interprete sia nel difendere un'azione per la mancata consegna dei beni sia con un'azione originale.
§ 7-701. Data effettiva.
Questo [atto] ha effetto il _____, 20___.
§ 7-702. Abroga.
[L'attuale articolo 7] e [la sezione 10-104 del codice commerciale uniforme] sono abrogati.

---

§ 7-703. Applicabilità.
Questo [atto] si applica a un documento di proprietà che viene emesso o un deposito che si verifica a partire dalla data effettiva di questo [atto]. Questo [atto] non si applica a un documento di proprietà che viene emesso o un deposito che sorge prima della data effettiva di questo [atto] anche se il documento di titolo o di deposito sarebbe soggetto a questo [atto] se il documento di titolo era stato emesso o il deposito era sorto dopo la data effettiva di questo [atto]. Questo [atto] non si applica al diritto di azione che è maturato prima della data effettiva di questo [atto].
§ 7-704. Clausola di risparmio.
Un documento di proprietà emesso o un deposito cauzionale che sorge prima della data effettiva di questo [atto] e i diritti, gli obblighi e gli interessi derivanti da tale documento o deposito sono regolati da qualsiasi legge o altra norma modificata o abrogata da questo [atto] come se l'emendamento o l'abrogazione non si sono verificati e possono essere rescissi, completati, completati o fatti valere in base a tale norma o altra norma.
UCC - ARTICOLO 8 - SICUREZZA DEGLI INVESTIMENTI (1994)
PARTE 1. TITOLO BREVE E QUESTIONI GENERALI

- § 8-101 . TITOLO BREVE.
- § 8-102 . DEFINIZIONI.
- § 8-103 . NORME PER DETERMINARE SE DETERMINATI OBBLIGHI E INTERESSI SONO TITOLI O ATTIVITÀ FINANZIARIE.
- § 8-104 . ACQUISIZIONE DI SICUREZZA O ATTIVITÀ FINANZIARIA O INTERESSI IN ESSO.
- § 8-105 . AVVISO DI RECLAMO AVVERSO.
- § 8-106 . CONTROLLO.
- § 8-107 . E 'EFFETTIVO SE L'INDICE, L'ISTRUZIONE O L'ORDINE DEL TITOLO È EFFETTIVO.
- § 8-108 . GARANZIE NELLA HOLDING DIRETTO.

- § 8-109 . GARANZIE IN HOLDING INDIRETTO.
- § 8-110 . APPLICABILITÀ; SCELTA DI LEGGE.
- § 8-111 . CLEARING CORPORATION RULES.
- § 8-112 . PROCESSO GIURIDICO DEL CREDITORE.
- § 8-113 . STATUTO DELLE FRODI INAPPLICABILE.
- § 8-114 . DISPOSIZIONI EVIDENZIALI RELATIVE AI TITOLI CERTIFICATI.
- § 8-115 . I TITOLI INTERMEDIARI E GLI ALTRI NON SONO RESPONSABILI DEL RICHIEDENTE AVVERSO.
- § 8-116 . INTERMEDIARIO DI TITOLI COME ACQUIRENTE PER VALORE.

PARTE 2. EMISSIONE ED EMITTENTE

- § 8-201 . EMITTENTE.
- § 8-202 . RESPONSABILITÀ E DIFESE DELL'EMITTENTE; AVVISO DI DIFETTO O DIFESA.
- § 8-203 . STALENESS COME AVVISO DI DIFETTO O DIFESA.
- § 8-204 . EFFETTO DELLA RESTRIZIONE DELL'EMITTENTE SUL TRASFERIMENTO.
- § 8-205 . EFFETTO DELLA FIRMA NON AUTORIZZATA SUL CERTIFICATO DI SICUREZZA.
- § 8-206 . COMPLETAMENTO O ALTERAZIONE DEL CERTIFICATO DI SICUREZZA.
- § 8-207 . DIRITTI E DOVERI DELL'EMITTENTE RISPETTO AI PROPRIETARI REGISTRATI.
- § 8-208 . EFFETTO DELLA FIRMA DELL'AUTENTICANTE TRUSTEE, REGISTRAR O TRANSFER AGENT.
- § 8-209 . IL GIOCO DELL'EMITTENTE.
- § 8-210 . OVERISSUE.

PARTE 3. TRASFERIMENTO DI TITOLI CERTIFICATI E NON CERTIFICATI

- § 8-301 . CONSEGNA.
- § 8-302 . DIRITTI DELL'ACQUIRENTE.
- § 8-303 . ACQUIRENTE PROTETTO.
- § 8-304 . Girata.
- § 8-305 . ISTRUZIONE.
- § 8-306 . EFFETTO DELLA FIRMA DI GARANZIA, INDIPIAZIONE O ISTRUZIONE.
- § 8-307 . DIRITTO DELL'ACQUIRENTE PER RICHIEDERE LA REGISTRAZIONE DEL TRASFERIMENTO.

PARTE 4. REGISTRAZIONE

- § 8-401 . OBBLIGO DELL'EMITTENTE DI REGISTRARE IL TRASFERIMENTO.
- § 8-402 . GARANZIA CHE L'INDIPENDENZA O L'ISTRUZIONE SONO EFFICACI.
- § 8-403 . RICHIESTA CHE L'EMITTENTE NON REGISTRA IL TRASFERIMENTO.
- § 8-404 . REGISTRAZIONE ERRATA.
- § 8-405 . SOSTITUZIONE DEL CERTIFICATO DI SICUREZZA PERDUTO, DISTRUTTO O TOTALMENTE SBAGLIATO.
- § 8-406 . OBBLIGO DI NOTIFICARE L'EMITTENTE DI CERTIFICATO DI SICUREZZA PERDUTO, DISTRUTTO O TOTALMENTE SBAGLIATO.
- § 8-407 . TRUSTEE AUTENTICANTE, AGENTE DI TRASFERIMENTO E REGISTRAR.

PARTE 5. DIRITTI DI SICUREZZA

- § 8-501 . ACCOUNT DI TITOLI; ACQUISIZIONE DEL DIRITTO DI SICUREZZA DA INTERMEDIARI DI TITOLI.
- § 8-502 . ASSERZIONE DI RECLAMO AVVERSO CONTRO IL TITOLARE DEL TITOLARE.
- § 8-503 . INTERESSE DI PROPRIETÀ DEL TITOLARE DEL TITOLARE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA DETENUTA DA INTERMEDIARI DI TITOLI.
- § 8-504 . OBBLIGO DEI TITOLI INTERMEDIARIO PER MANTENERE IL PATRIMONIO FINANZIARIO.
- § 8-505 . OBBLIGO DEI TITOLI INTERMEDIARIO IN MATERIA DI PAGAMENTI E DISTRIBUZIONI.
- § 8-506 . OBBLIGO DEI TITOLI INTERMEDIARI PER ESERCITARE I DIRITTI COME DIRETTO DA TITOLARE DEL TITOLARE.
- § 8-507 . OBBLIGO DEI TITOLI INTERMEDIARIO PER CONFORMARSI ALL'ORDINE DEL TITOLO.
- § 8-508 . OBBLIGO DEI TITOLI INTERMEDIARIO PER CAMBIARE LA POSIZIONE DEL TITOLARE DEL TITOLARE IN ALTRE FORME DI SICUREZZA.
- § 8-509 . SPECIFICAZIONE DEI COMPITI DEI TITOLI INTERMEDIARI DA ALTRO STATUTO O REGOLAMENTO;MODO DI ESECUZIONE DEI DIRITTI DEI TITOLI INTERMEDIARI E ESERCIZIO DEI DIRITTI DEL TITOLARE DEL TITOLARE.
- § 8-510 . DIRITTI DELL'ACQUIRENTE DELLA DIRITTO DI SICUREZZA DEL TITOLARE DEL TITOLARE.
- § 8-511 . PRIORITÀ TRA GLI INTERESSI DI SICUREZZA EI TITOLARI DEL TITOLARE.

§ 8-101. TITOLO BREVE.

Questo articolo può essere citato come Codice commerciale uniforme - Titoli di investimento.

§ 8-102. DEFINIZIONI.

(a) In questo articolo:
(1) "**Reclamo negativo** "indica un reclamo in cui un ricorrente ha un interesse patrimoniale in un'attività finanziaria e che si tratta di una violazione dei diritti del richiedente per un'altra persona di detenere, trasferire o trattare l'attività finanziaria.
(2) "**Modulo al portatore,** "applicato a un titolo certificato , indica una forma in cui il titolo è corrisposto al portatore del certificato di sicurezza in base alle sue condizioni ma non a causa di una garanzia .
(3) "**Broker** "indica una persona definita come broker o rivenditore ai sensi delle leggi federali sui titoli, ma senza escludere una banca che agisce in tale veste.
(4) "**Sicurezza certificata** "indica una sicurezza rappresentata da un certificato.
(5) "**Clearing corporation** "significa:
(i) una persona registrata come "organismo di compensazione" ai sensi delle leggi federali sui titoli;
(ii) una banca di riserva federale; o
(iii) qualsiasi altra persona che fornisce servizi di liquidazione o di regolamento in relazione alle attività finanziarie che richiederebbero la registrazione come agenzia di compensazione ai sensi delle leggi federali sui titoli, ma per l'esclusione o l'esenzione dall'obbligo di registrazione, se le sue attività come società di compensazione , inclusa la promulgazione delle regole, sono soggetti a regolamentazione da parte di un'autorità governativa federale o statale.
(6) "**Comunicare** "significa:
(i) inviare una scritta firmata; o
(ii) trasmettere informazioni mediante qualsiasi meccanismo concordato dalle persone che trasmettono e ricevono le informazioni.
(7) "**Titolare di diritti** "indica una persona identificata nei registri di un intermediario mobiliare come la persona che detiene un diritto di garanzia nei confronti dell'intermediario mobiliare. Se una persona acquisisce un diritto a titolo di garanzia in virtù della sezione 8-501 (b) (2) o (3) , quella persona è titolare del diritto.
(8) "**Ordine di abilitazione** "indica una notifica comunicata a un intermediario mobiliare che dirige il trasferimento o il rimborso di un'attività finanziaria a cui il titolare del diritto ha diritto alla sicurezza .
(9) "**Attività finanziarie** " **,** salvo quanto diversamente previsto nella sezione 8-103 , significa:
(i) una sicurezza;
(ii) l'obbligo di una persona o di una quota, partecipazione o altro interesse in una persona o nella proprietà o nell'impresa di una persona, che è, o è di un tipo, negoziato o negoziato sui mercati finanziari o che è riconosciuto in qualsiasi area in cui è emesso o trattato come mezzo di investimento; o
(iii) qualsiasi proprietà detenuta da un intermediario mobiliare per un'altra persona in un conto titolise l'intermediario mobiliare ha espressamente concordato con l'altra persona che la proprietà deve essere considerata un'attività finanziaria ai sensi del presente articolo. Come richiesto dal contesto, il termine indica sia l'interesse stesso sia i mezzi attraverso i quali viene evidenziata la rivendicazione di una persona, compresa una sicurezza certificata o non certificata , un certificato di sicurezza o un'autorizzazione di sicurezza .
(10) [riservato]
(11) "" **Indicazione** ": una firma che da sola o accompagnata da altre parole è apposta su un certificato di sicurezza in forma registrata o su un documento separato ai fini dell'assegnazione, del trasferimento o del riscatto del titolo o della concessione del potere di assegnare, trasferire o riscattare .
(12) "**Istruzione** "indica una notifica comunicata all'emittente di un certificato non certificato che stabilisce che il trasferimento della garanzia sia registrato o che il titolo sia rimborsato.
(13) "**Modulo registrato,** "applicato a un certificato di sicurezza, indica un modulo in cui:
(i) il certificato di sicurezza specifica una persona avente diritto al titolo; e
(ii) un trasferimento del titolo può essere registrato su libri mantenuti a tale scopo da o per conto dell'emittente , o il certificato di sicurezza così dichiara.
(14) "**Intermediario di valori mobiliari** ":
(i) una società di compensazione ; o
(ii) una persona, inclusa una banca o un broker , che nel corso ordinario della propria attività mantiene conti titoli per conto terzi e agisce in tale veste.
(15) "**Sicurezza** " **,** salvo quanto diversamente previsto nella sezione 8-103 , si intende un'obbligazione di un emittente o una quota, partecipazione o altra partecipazione in un emittente o in una proprietà o in un'impresa di un emittente:
(i) che è rappresentato da un certificato di sicurezza in portatore o forma registrata , o il cui trasferimento può essere registrato su libri mantenuti a tale scopo da o per conto dell'emittente;
(ii) che è uno di una classe o serie o secondo i suoi termini è divisibile in una classe o serie di azioni, partecipazioni, interessi o obbligazioni; e
(iii) quali:
(A) è, o è di un tipo, negoziato o negoziato su borse valori o mercati mobiliari; o
(B) è un mezzo di investimento e con i suoi termini prevede espressamente che si tratta di una garanzia disciplinata dal presente articolo.
(16) "**Certificato di sicurezza** "indica un certificato che rappresenta un titolo.
(17) "**Titolo di sicurezza** "indica i diritti e gli interessi di proprietà di un titolare di diritti in relazione a un'attività finanziaria specificata nella parte 5.
(18) "**Sicurezza** non certificata "indica una sicurezza che non è rappresentata da un certificato.
(b) Altre definizioni applicabili a questo articolo e le sezioni in cui appaiono sono:
Persona appropriata Sezione 8-107
Sezione di controllo 8-106
Consegna Sezione 8-301
Sicurezza delle società di investimento Sezione 8-103
Sezione emittente 8-201
Overissue Section 8-210
Acquirente protetto Sezione 8-303
Conto titoli Sezione 8-501
(c) Inoltre, l'articolo 1 contiene definizioni generali e principi di costruzione e interpretazione applicabili in tutto questo articolo.
(d) La caratterizzazione di una persona, attività o transazione ai fini del presente articolo non determina la caratterizzazione della persona, dell'attività o dell'operazione ai fini di altre leggi, regolamenti o norme.

§ 8-103. NORME PER DETERMINARE SE DETERMINATI OBBLIGHI E INTERESSI SONO TITOLI O ATTIVITÀ FINANZIARIE.
(a) Un'azione o una partecipazione simile emessa da una società, un trust aziendale, una società per azioni o entità simile è un titolo.
(B)Una " **sicurezza delle società di investimento** " è una sicurezza . Per "sicurezza della società di investimento" si intende un'azione o una partecipazione analoga emessa da un'entità registrata come società di investimento ai sensi della legge sulle società di investimento federali, una partecipazione in un fondo di investimento unitario così registrato o un certificato di importo nominale emesso da una società di certificazione del numero di facce così registrata. La sicurezza della società di investimento non include una polizza assicurativa o una polizza di dotazione o un contratto di rendita emesso da una compagnia di assicurazioni.
(c) Un interesse in una società a responsabilità limitata o società a responsabilità limitata non è un titolo salvo che non sia negoziato o negoziato su borse valori o mercati mobiliari, i suoi termini espressamente prevedono che si tratti di una garanzia disciplinata dal presente articolo, o è un investimento sicurezza aziendale . Tuttavia, un interesse in una società a responsabilità limitata o società a responsabilità limitata è un'attività finanziaria se è detenuta in un conto titoli .
(d) Una scrittura che è un certificato di sicurezza è disciplinata dal presente articolo e non dall'articolo 3, anche se soddisfa anche i requisiti di tale articolo. Tuttavia, uno strumento negoziabile disciplinato dall'articolo 3 è un'attività finanziaria se detenuta in un conto titoli .
(e) Un'opzione o un obbligo simile emesso da una società di compensazione nei confronti dei suoi partecipanti non è un titolo, ma un'attività finanziaria .
(f) Un contratto su merci, come definito nella Sezione 9-102 (a) (15) , non è un titolo o un'attività finanziaria .
(g) Un documento di proprietà non è un'attività finanziaria a meno che non si applichi la Sezione 8-102 (a) (9) (iii).
§ 8-104. ACQUISIZIONE DI SICUREZZA O ATTIVITÀ FINANZIARIA O INTERESSI IN ESSO.
(a) Una persona acquisisce un titolo o un titolo al suo interno, ai sensi del presente articolo, se:
(1) la persona è un acquirente a cui viene consegnato un titolo ai sensi della Sezione 8-301 ; o
(2) la persona acquisisce un diritto alla sicurezza della sicurezza ai sensi della Sezione 8-501 .
(b) Una persona acquisisce un'attività finanziaria , diversa da un titolo o da un interesse al suo interno, ai sensi del presente articolo, se la persona acquisisce un diritto a titolo di garanzia sull'attività finanziaria.
(c) Una persona che acquisisce un diritto sulla sicurezza di un titolo o altra attività finanziaria ha i diritti specificati nella Parte 5, ma è acquirente di qualsiasi titolo, titolo di sicurezza o altra attività finanziaria detenuta dall'intermediario mobiliare solo nella misura prevista nella sezione 8-503 .
(d) A meno che il contesto non indichi che un significato diverso è inteso, una persona che è richiesta da altre leggi, regolamenti, regole o accordi per trasferire, consegnare, presentare, consegnare, scambiare o altrimenti mettere in possesso di un'altra persona il titolo o l'attività finanziaria soddisfa tale requisito inducendo l'altra persona ad acquisire un interesse nel titolo o attività finanziaria ai sensi della sottosezione (a) o (b).
§ 8-105. AVVISO DI RECLAMO AVVERSO.
(un)Una persona ha **notizia di un reclamo negativo** se:
(1) la persona è a conoscenza del reclamo avverso;
(2) la persona sia a conoscenza di fatti sufficienti a indicare che esiste una probabilità significativa che la richiesta sfavorevole esiste e evita deliberatamente informazioni che possano stabilire l'esistenza del reclamo avverso; o
(3) la persona ha il dovere, imposto per legge o regolamento, di indagare se esiste una richiesta sfavorevole, e l'inchiesta così richiesta dovrebbe stabilire l'esistenza della richiesta sfavorevole.
(b) Avere conoscenza del fatto che un'attività o un interesse finanziario è stato o è stato trasferito da un rappresentante non impone alcun obbligo di indagine sulla legittimità di una transazione e non è in grado di segnalare un reclamo negativo .Tuttavia, una persona che sa che un rappresentante ha trasferito un'attività o un interesse finanziario in una transazione che è, o i cui proventi sono utilizzati, per il beneficio individuale del rappresentante o in altro modo in violazione del dovere ha notizia di un reclamo negativo.
(c) Un atto o evento che crea un diritto all'adempimento immediato dell'obbligazione principale rappresentata da un certificato di sicurezza o stabilisce una data entro la quale il certificato deve essere presentato o consegnato per il rimborso o lo scambio non costituisce di per sé avviso di domanda sfavorevole, tranne nel caso di un trasferimento superiore a:
(1) un anno dopo la data fissata per la presentazione o la consegna per il rimborso o lo scambio; o
(2) sei mesi dopo la data stabilita per il pagamento del denaro dietro presentazione o consegna del certificato, se il denaro era disponibile per il pagamento in quella data.
(d) Un acquirente di una sicurezza certificata ha notizia di un reclamo negativo se il certificato di sicurezza :
(1) sia in versione al portatore o registrati , è stato indicato come "per riscossione" o "per consegna" o per altri scopi che non comportano trasferimento; o
(2) è al portatore e ha una dichiarazione inequivocabile che è di proprietà di una persona diversa dal cedente, ma la semplice scrittura di un nome sul certificato non è una tale affermazione.
(e) La presentazione di una dichiarazione di finanziamento ai sensi dell'articolo 9 non comporta alcuna richiesta sfavorevole a un'attività finanziaria .
§ 8-106. CONTROLLO.
(un)Un acquirente ha il " **controllo** " di una sicurezza certificata al portatore se la sicurezza certificata viene consegnata all'acquirente.
(b) Un acquirente ha il "controllo" di una sicurezza certificata in forma registrata se la sicurezza certificata viene consegnata all'acquirente e:
(1) il certificato è indiscusso all'acquirente o in bianco da un'effettiva valutazione ; o
(2) il certificato è registrato nel nome dell'acquirente, al momento dell'emissione originale o della registrazione del trasferimento da parte dell'emittente .
(c) Un acquirente ha il "controllo" di un titolo non certificato se:
(1) la sicurezza non certificata è consegnata all'acquirente; o
(2) l'emittente ha convenuto che sarà conforme alle disposizioni originate dall'acquirente senza ulteriore consenso da parte del proprietario registrato.
(d) Un acquirente ha il "controllo" di un diritto di sicurezza se:
(1) l'acquirente diventa titolare del diritto ; o
(2) l' intermediario mobiliare ha accettato che rispetterà gli ordini di autorizzazione originati dall'acquirente senza ulteriore consenso da parte del titolare della licenza, o
(3) un'altra persona ha il controllo del diritto alla sicurezza per conto dell'acquirente o, avendo acquisito in precedenza il controllo del diritto alla sicurezza, riconosce di avere il controllo per conto dell'acquirente.

(e) Se una titolarità di una garanzia è concessa dal titolare della licenza all'intermediario di valori mobiliari del titolare della licenza, l'intermediario mobiliare ha il controllo.
(f) Un acquirente che abbia soddisfatto i requisiti di cui alla sottosezione (c) o (d) ha il controllo anche se il proprietario registrato nel caso di sottosezione (c) o il titolare di diritto nel caso di sottosezione (d) conserva il diritto di effettuare sostituzioni per la sicurezza non certificata o diritto di sicurezza , per dare origine a istruzioni o titoli di autorizzazioneall'emittente o all'operatore di valori mobiliari , o altrimenti per trattare il diritto di sicurezza o di sicurezza non certificato.
(g) Un emittente o un intermediario mobiliare non può stipulare un accordo del tipo descritto nella sottosezione (c) (2) o (d) (2) senza il consenso del titolare o titolare della licenza, ma un emittente o un l'intermediario mobiliare non è tenuto a stipulare un accordo di questo tipo anche se il proprietario registrato o il titolare del diritto lo ha designato. Un emittente o intermediario di valori mobiliari che abbia stipulato un accordo di questo tipo non è tenuto a confermare l'esistenza del contratto a un'altra parte, a meno che non sia richiesto dal proprietario o titolare della licenza registrati.
§ 8-107. E 'EFFETTIVO SE L'INDICE, L'ISTRUZIONE O L'ORDINE DEL TITOLO È EFFETTIVO.
(un)" **Persona appropriata** " significa:
(1) in relazione a un'ipoteca , la persona specificata da un certificato di sicurezza o da un'efficace dichiarazione speciale di diritto al titolo;
(2) per quanto riguarda un'istruzione , il proprietario registrato di un titolo non certificato ;
(3) per quanto riguarda un ordine di abilitazione , il titolare della licenza ;
(4) se la persona designata nel paragrafo (1), (2), o (3) è deceduta, il successore della persona designata che assume sotto altra legge o il rappresentante personale della persona designata che agisca per la successione del defunto; o
(5) se la persona designata nei paragrafi (1), (2), o (3) manca di capacità, il custode della persona designata, il conservatore o altro rappresentante analogo che ha il potere in base ad altre leggi per trasferire il titolo o l'attività finanziaria .
(B)Un ordine di avallo , istruzione o autorizzazione è **efficace** se:
(1) è fatto dalla persona appropriata ;
(2) viene effettuato da una persona che ha il potere in base alla legge di agenzia di trasferire il titolo o l'attività finanziaria per conto della persona appropriata, incluso, nel caso di un'istruzione o di un ordine di abilitazione , una persona che ha il controllo in Sezione 8-106 (c) (2) o (d) (2) ; o
(3) la persona appropriata lo ha ratificato o è altrimenti escluso dall'affermare la sua inefficacia.
(c) Un'avvertenza , un'istruzione o un ordine di autorizzazione rilasciato da un rappresentante è efficace anche se:
(1) il rappresentante non ha rispettato uno strumento di controllo o la legge dello Stato competente per la relazione rappresentativa, inclusa qualsiasi legge che imponga al rappresentante di ottenere l'approvazione della transazione da parte del tribunale; o
(2) l'azione del rappresentante nel rendere l' avallo , l' istruzione o l' ordine di autorizzazione o l'utilizzo dei proventi della transazione è altrimenti una violazione del dovere.
(d) Se un titolo è registrato a nome di o appositamente indorato a una persona descritta come rappresentante, o se un conto titoli è mantenuto in nome di una persona descritta come rappresentante, una dichiarazione di responsabilita ' , un'istruzioneo un ordine di autorizzazione fatto da parte della persona è efficace anche se la persona non serve più nella capacità descritta.
(e) L'efficacia di un'incoronazione , un'istruzione o un ordine di abilitazione è determinata a partire dalla data in cui è avvenuto l'avallo, l'istruzione o l'ordine di abilitazione e un'avvertenza, un'istruzione o un ordine di abilitazione non diventano inefficaci a seguito di una successiva modifica di circostanze.
§ 8-108. GARANZIE NELLA HOLDING DIRETTO.
(a) Una persona che trasferisce una garanzia certificata ad un acquirente per warrant di valore all'acquirente, e un indorser, se il trasferimento è in garanzia , garantisce a qualsiasi acquirente successivo che:
(1) il certificato è autentico e non ha subito modifiche sostanziali;
(2) il cedente o l'operatore non conosce alcun fatto che possa compromettere la validità del titolo;
(3) non esiste alcuna rivendicazione sfavorevole alla sicurezza;
(4) il trasferimento non viola alcuna restrizione sul trasferimento;
(5) se il trasferimento avviene per mezzo di un'incorporazione , l'intervento è eseguito da una persona appropriata , o se l'intervento è da parte di un agente, l'agente ha l'autorità effettiva di agire per conto della persona appropriata; e
(6) il trasferimento è comunque efficace e legittimo.
(b) Una persona che ha originato un'istruzione per la registrazione del trasferimento di una garanzia non certificata ad un acquirente per warrant di valore all'acquirente che:
(1) l'istruzione è fatta da una persona appropriata , o se l'istruzione è da un agente, l'agente ha l'autorità effettiva di agire per conto della persona appropriata;
(2) la sicurezza è valida;
(3) non esiste alcuna rivendicazione sfavorevole alla sicurezza; e
(4) al momento in cui l'istruzione è presentata all'emittente :
(i) l'acquirente avrà diritto alla registrazione del trasferimento;
(ii) il trasferimento sarà registrato dall'emittente libero da tutti i privilegi, interessi di sicurezza, restrizioni e reclami diversi da quelli specificati nell'istruzione;
(iii) il trasferimento non viola alcuna restrizione sul trasferimento; e
(iv) il trasferimento richiesto sarà altrimenti efficace e legittimo.
(c) Una persona che trasferisce un valore di garanzia non certificato a un acquirente per valore e non ha un'istruzione in relazione al trasferimento garantisce che:
(1) la sicurezza non certificata è valida;
(2) non esiste alcuna rivendicazione sfavorevole alla sicurezza;
(3) il trasferimento non viola alcuna restrizione sul trasferimento; e
(4) il trasferimento è comunque efficace e legittimo.
(d) Una persona che indorce un certificato di sicurezza garantisce all'emittente che:
(1) non esiste alcuna rivendicazione sfavorevole al titolo; e
(2) l' intervento è efficace .
(e) Una persona che ha emesso un'istruzione per la registrazione del trasferimento di una garanzia non certificata garantisce all'emittente che:
(1) l'istruzione è efficace ; e

(2) nel momento in cui l'istruzione viene presentata all'emittente, l'acquirente avrà diritto alla registrazione del trasferimento.
(f) Una persona che presenta un certificato di sicurezza per la registrazione di trasferimento o per il pagamento o permuta di scambio all'emittente che la persona ha diritto alla registrazione, al pagamento o allo scambio, ma un acquirente per valore e senza preavviso di richieste avverse a chi il trasferimento è garantito solo se la persona non è a conoscenza di alcuna firma non autorizzata in un'avvertenza necessaria.
(g) Se una persona agisce come agente di un'altra persona nel consegnare una garanzia certificata a un acquirente, l'identità del principale era nota alla persona a cui era stato consegnato il certificato e il certificato consegnato dall'agente è stato ricevuto dall'agente da il preponente o ricevuto dall'agente da un'altra persona sotto la direzione dell'obbligato principale, la persona che consegna il certificato di sicurezza garantisce solo che il soggetto consegnante ha l'autorità di agire per il preponente e non conosce alcuna richiesta sfavorevole alla sicurezza certificata.
(h) Una parte protetta che riconsegna un certificato di sicurezza ricevuto, o dopo il pagamento e su ordine del debitore consegna il certificato di sicurezza ad un'altra persona, effettua solo le garanzie di un agente ai sensi della sottosezione (g).
(i) Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (g), un broker che agisce per un cliente invia all'emittente e all'acquirente le garanzie fornite nelle sottosezioni da (a) a (f). Un broker che consegna un certificato di sicurezza al proprio cliente, o fa sì che il suo cliente sia registrato come proprietario di una sicurezza non certificata , fornisce al cliente le garanzie fornite nella sottosezione (a) o (b), e ha i diritti e i privilegi di un acquirente sotto questa sezione. Le garanzie di e in favore del broker che agisce in qualità di agente sono in aggiunta alle garanzie applicabili date e in favore del cliente.

---

§ 8-109. GARANZIE IN HOLDING INDIRETTO.
(a) Una persona che ha emesso un ordine di abilitazione ad un intermediario mobiliare garantisce all'intermediario mobiliare che:
(1) l' ordine di autorizzazione è fatto da una persona appropriata , o se l'ordine di autorizzazione è da parte di un agente, l'agente ha l'autorità effettiva di agire per conto della persona appropriata; e
(2) non esiste alcuna rivendicazione sfavorevole al diritto alla sicurezza .
(b) Una persona che consegna un certificato di sicurezza a un intermediario mobiliare per accreditare un conto titoli o dà origine a un'istruzione relativa a un certificato non certificato che dirige che la sicurezza non certificata accreditata su un conto titoli conferisce all'intermediario valori mobiliari le garanzie specificate in Sezione 8-108 (a) o (b) .
(c) Se un intermediario mobiliare consegna un certificato di sicurezza al suo titolare della titolarità o fa sì che il suo titolare della titolarità sia registrato come proprietario di un titolo non certificato , l'intermediario mobiliare attribuisce al titolare del diritto le garanzie specificate nella Sezione 8-108 (a) o (b) .
§ 8-110. APPLICABILITÀ; SCELTA DI LEGGE.
(a) La legge locale della giurisdizione dell'emittente , come specificato nella sottosezione (d), regola:
(1) la validità di un titolo;
(2) i diritti e doveri dell'emittente in relazione alla registrazione del trasferimento;
(3) l'efficacia della registrazione del trasferimento da parte dell'emittente;
(4) se l'emittente è debitore nei confronti di un soggetto sfavorito a un titolo; e
(5) se un reclamo avverso può essere fatto valere nei confronti di una persona a cui è registrato il trasferimento di un certificato o di un certificato non certificato o di una persona che ottiene il controllo di un titolo non certificato.
(b) La legge locale della giurisdizione dell'intermediario mobiliare, come specificato nella sottosezione (e), regola:
(1) acquisizione di un titolo di sicurezza dall'intermediario mobiliare ;
(2) i diritti e i doveri dell'intermediario mobiliare e titolare del diritto derivanti da un titolo di sicurezza;
(3) se l'intermediario mobiliare deve o meno doveri a un ricorrente sfavorevole a un titolo di sicurezza; e
(4) se una rivendicazione sfavorevole può essere fatta valere nei confronti di una persona che acquisisce un titolo di sicurezza dall'intermediario mobiliare o da una persona che acquista un titolo o un diritto di garanzia da un titolare di diritti.
(c) La legge locale della giurisdizione in cui si trova un certificato di sicurezza al momento della consegna determina se una richiesta avversa può essere fatta valere nei confronti di una persona a cui viene consegnato il certificato di sicurezza.
(d) "competenza dell'Emittente ", la giurisdizione in base alla quale è organizzato l'emittente della garanzia o, se consentito dalla legge di tale giurisdizione, la legge di un'altra giurisdizione specificata dall'emittente. Un emittente organizzato secondo la legge di questo Stato può specificare la legge di un'altra giurisdizione come la legge che disciplina le questioni specificate nella sottosezione (a), da (2) a (5).
(e) Le seguenti regole determinano una "giurisdizione dell'intermediario mobiliare " ai fini della presente sezione:
(1) Se un accordo tra l'intermediario di valori mobiliari e il titolare di diritti che disciplina il conto titoli prevede espressamente che una determinata giurisdizione è la giurisdizione dell'intermediario mobiliare ai fini di questa parte, questo articolo, o questo atto, tale giurisdizione è la giurisdizione dell'intermediario mobiliare.
(2) Se il paragrafo (1) non si applica e un accordo tra l'intermediario mobiliare e il titolare della sua abilitazione prevede espressamente che il contratto è regolato dalla legge di una particolare giurisdizione, tale giurisdizione è la giurisdizione dell'intermediario mobiliare.
(3) Qualora non si applichino né il paragrafo (i) né il paragrafo (ii) e un accordo tra l'intermediario mobiliare e il suo titolare che disciplina il conto titoli disponga espressamente che il conto titoli è mantenuto presso un ufficio in una particolare giurisdizione, tale giurisdizione è il giurisdizione dell'intermediario mobiliare.
(4) Se nessuno dei paragrafi precedenti si applica, la giurisdizione dell'intermediario mobiliare è la giurisdizione in cui l'ufficio è identificato in un estratto conto in quanto l'ufficio che serve il conto del titolare della licenza è situato.
(5) Se nessuno dei paragrafi precedenti si applica, la giurisdizione dell'intermediario mobiliare è la giurisdizione in cui si trova l'ufficio esecutivo principale dell'intermediario mobiliare.
(f) La giurisdizione di un intermediario mobiliare non è determinata dall'ubicazione fisica dei certificati che rappresentanoattività finanziarie , o dalla giurisdizione in cui è organizzato l' emittente dell'attività finanziaria rispetto alla quale un titolare di diritti ha un diritto alla sicurezza , o dalla sede di strutture per l'elaborazione dei dati o altre registrazioni relative al conto.
§ 8-111. CLEARING CORPORATION RULES.
Una regola adottata da una società di compensazione che disciplina i diritti e gli obblighi tra la società di compensazione e i suoi partecipanti alla società di compensazione è efficace anche se la norma è in conflitto con questa legge e colpisce un'altra parte che non acconsente alla regola.
§ 8-112. PROCESSO LEGALE DEL CREDITORE.
(a) L'interesse di un debitore in una garanzia certificata può essere raggiunto da un creditore solo mediante sequestro effettivo del certificato di sicurezza da parte del funzionario che effettua l'allegato o il prelievo, salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (d). Tuttavia,

un creditore certificato per il quale il certificato è stato consegnato all'emittente può essere raggiunto da un creditore per via legale presso l'emittente.
(b) L'interesse di un debitore in una garanzia non certificata può essere raggiunto da un creditore solo per via legale presso l' emittente presso il suo ufficio esecutivo principale negli Stati Uniti, salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (d).
(c) L'interesse di un debitore in un titolo di sicurezza può essere raggiunto da un creditore solo per via giudiziaria sull'intermediario di valori mobiliari con il quale viene mantenuto il conto titoli del debitore, salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (d).
(d) L'interesse di un debitore in un titolo certificato per il quale il certificato è in possesso di una parte protetta, o in una sicurezza non certificata registrata a nome di una parte protetta, o un titolo di sicurezza mantenuto in nome di un assicurato partito, può essere raggiunto da un creditore per procedimento legale sulla parte protetta.
(e) Un creditore il cui debitore è proprietario di un titolo certificato, di una sicurezza non certificata o di un titolo di sicurezza ha diritto a un tribunale competente, per ingiunzione o in altro modo, a ottenere il certificato, la sicurezza non certificata o il diritto alla sicurezza o nel soddisfare la richiesta con mezzi consentiti dalla legge o in azioni per quanto riguarda la proprietà che non può essere facilmente raggiunto da altro processo legale.
§ 8-113. STATUTO DELLE FRODI INAPPLICABILE.
Un contratto o una modifica di un contratto per la vendita o l'acquisto di un titolo è applicabile indipendentemente dal fatto che vi sia o meno una firma firmata o una registrazione autenticata da una parte nei confronti della quale viene richiesta l'esecuzione, anche se il contratto o la modifica non è in grado di anno della sua realizzazione.
§ 8-114. DISPOSIZIONI EVIDENZIALI RELATIVE AI TITOLI CERTIFICATI.
Le seguenti regole si applicano in un'azione su un certificato certificato contro l' emittente :
(1) Salvo specificatamente negato nelle memorie, è ammessa ogni firma su un certificato di sicurezzao su un'indicazione necessaria.
(2) Se l'efficacia di una firma è messa in discussione, l'onere di stabilire l'efficacia è nella parte che richiede la firma, ma si presume che la firma sia autentica o autorizzata.
(3) Se le firme su un certificato di sicurezza sono ammesse o stabilite, la produzione del certificato autorizza il titolare a recuperare su di esso a meno che il convenuto non stabilisca una difesa o un difetto andando alla validità del titolo.
(4) Se viene dimostrato che esiste una difesa o un difetto, l'attore ha l'onere di accertare che la parte attrice o una persona sotto la quale l'attore sostiene sia una persona contro la quale la difesa o il difetto non possono essere fatti valere.
§ 8-115. I TITOLI INTERMEDIARI E GLI ALTRI NON SONO RESPONSABILI DEL RICHIEDENTE AVVERSO.
Un intermediario mobiliare che ha trasferito un'attività finanziaria in base a un ordine di autorizzazione efficace , o un intermediario o altro agente o gestore che ha gestito un'attività finanziaria secondo la direzione del proprio cliente o principale, non è responsabile nei confronti di una persona che ha un credito sfavorevole all'attività finanziaria, a meno che l'intermediario mobiliare, il broker o altro agente o beneficiario:
(1) intraprese l'azione dopo che era stata notificata con un'ingiunzione, ordine restrittivo, o altro procedimento legale che gli intimava di farlo, rilasciato da un tribunale di giurisdizione competente, e aveva una ragionevole opportunità di agire ingiunzione, ordine restrittivo, o altro processo legale; o
(2) ha agito in collusione con il trasgressore violando i diritti del ricorrente avverso; o
(3) nel caso di un certificato di sicurezza che è stato rubato, ha agito con preavviso del reclamo avverso .
§ 8-116. INTERMEDIARIO DI TITOLI COME ACQUIRENTE PER VALORE.
Un intermediario mobiliare che riceve un'attività finanziaria e stabilisce un diritto alla sicurezza dell'attività finanziaria a favore di un titolare di diritti è un acquirente per il valore dell'attività finanziaria. Un intermediario mobiliare che acquisisce un titolo in garanzia di un'attività finanziaria da un altro intermediario mobiliare acquisisce il diritto a titolo di garanzia se l'intermediario mobiliare che acquisisce il titolo di garanzia stabilisce un diritto a titolo di garanzia sull'attività finanziaria a favore di un titolare di diritti.
§ 8-201. EMITTENTE.
(un)Per quanto riguarda l'obbligo o la difesa di un titolo, un " **emittente** " comprende una persona che:
(1) colloca o autorizza la collocazione del proprio nome su un certificato di sicurezza , diverso da trustee di autenticazione, conservatore del registro, agente di trasferimento o simili, per dimostrare una partecipazione, partecipazione o altro interesse nella sua proprietà o in un'impresa, o dimostrare il proprio dovere di adempiere a un obbligo rappresentato dal certificato;
(2) crea una partecipazione, partecipazione o altro interesse nella sua proprietà o in un'impresa, o assume un obbligo, cioè una sicurezza non certificata ;
(3) crea direttamente o indirettamente un interesse frazionato nei suoi diritti o proprietà, se l'interesse frazionario è rappresentato da un certificato di sicurezza; o
(4) diventa responsabile o sostitutiva di un'altra persona descritta come emittente in questa sezione.
(b) In relazione all'obbligazione o alla difesa di un titolo, un fideiussore è un emittente nella misura della sua fideiussione, indipendentemente dal fatto che l'obbligo sia annotato su un certificato di sicurezza .
(c) Per quanto riguarda la registrazione di un trasferimento, l' emittente indica una persona per conto della quale vengono mantenuti i libri di trasferimento.
§ 8-202. RESPONSABILITÀ E DIFESE DELL'EMITTENTE; AVVISO DI DIFETTO O DIFESA.
(a) Anche contro un acquirente per valore e senza preavviso, i termini di una sicurezza certificata includono termini dichiarati sul certificato e termini resi parte della sicurezza facendo riferimento al certificato ad un altro strumento, indenture, o documento o ad una costituzione, statuto, ordinanza, norma, regolamento, ordine o simili, nella misura in cui i termini indicati non sono in conflitto con i termini indicati nel certificato. Un riferimento in questa sottosezione non impone di per sé un acquirente per valore con avviso di un difetto che vada alla validità della sicurezza, anche se il certificato afferma espressamente che una persona che accetta lo ammette. I termini di una sicurezza non certificata includono quelli dichiarati in qualsiasi strumento, indenture o documento o in una costituzione, statuto, ordinanza, regola, regolamento, ordine o simili, a norma dei quali viene emessa la garanzia.
(b) Le seguenti regole si applicano se un emittente afferma che un titolo non è valido:
(1) Una protezione diversa da quella emessa da un governo o suddivisione, agenzia o strumentazione governativa, anche se emessa con un vizio che vada alla sua validità, è valida nelle mani di un acquirente per valore e senza preavviso del particolare difetto a meno che il difetto comporta una violazione di una disposizione costituzionale. In tal caso, la garanzia è valida nelle mani di un acquirente per valore e senza preavviso del difetto, diverso da quello che prende per questione originale.
(2) Il paragrafo (1) si applica a un emittente che sia una suddivisione governativa o governativa, un'agenzia o una strumentazione solo se vi è stata una sostanziale conformità ai requisiti legali che regolano l'emissione o l'emittente ha ricevuto una considerazione sostanziale per il

rilascio come intero o per la sicurezza particolare e uno scopo dichiarato del problema è quello per cui l'emittente ha il potere di prendere in prestito denaro o emettere la sicurezza.
(c) Salvo quanto diversamente previsto nella Sezione 8-205 , la mancanza di genuinità di un certificato di sicurezza è una difesa completa, anche nei confronti di un acquirente per valore e senza preavviso.
(d) Tutte le altre difese dell'emittente di un titolo, compresa la mancata consegna e la consegna condizionata di un titolo certificato, sono inefficaci nei confronti di un acquirente di valore che ha preso la sicurezza certificata senza preavviso della difesa specifica.
(e) Questa sezione non pregiudica il diritto di una parte di annullare un contratto per un titolo "quando, come e se emesso" o "quando è distribuito" in caso di cambiamento sostanziale nel carattere del titolo che è oggetto del contratto o nel piano o accordo in base al quale il titolo deve essere rilasciato o distribuito.
(f) Se un titolo è detenuto da un intermediario mobiliare nei confronti del quale il titolare di un diritto ha un diritto alla sicurezza in relazione al titolo, l' emittente non può far valere alcun difensore che l'emittente non possa far valere se il titolare del diritto detiene direttamente il titolo.
§ 8-203. STALENESS COME AVVISO DI DIFETTO O DIFESA.
Dopo un atto o evento, diverso da una chiamata che è stata revocata, creando un diritto all'adempimento immediato dell'obbligazione principale rappresentata da un titolo certificato o fissando una data a partire dalla quale il titolo deve essere presentato o consegnato per il rimborso o lo scambio , un acquirente è accusato di notifica di qualsiasi difetto nella sua emissione o difesa dell'emittente , se l'atto o l'evento:
(1) richiede il pagamento di denaro, la consegna di un titolo certificato, la registrazione del trasferimento di un certificato non certificato , o qualcuno di loro sulla presentazione o consegna del certificato di sicurezza , il denaro o la sicurezza è disponibile alla data stabilita per il pagamento o lo scambio, e l'acquirente prende la sicurezza più di un anno dopo tale data; o
(2) non è coperto dal paragrafo (1) e l'acquirente prende la sicurezza più di due anni dopo la data stabilita per la consegna o la presentazione o la data in cui la prestazione è scaduta.

---

§ 8-204. EFFETTO DELLA RESTRIZIONE DELL'EMITTENTE SUL TRASFERIMENTO.
Una restrizione al trasferimento di un titolo imposto dall'emittente , anche se altrimenti lecito, è inefficace nei confronti di una persona senza conoscenza della restrizione a meno che:
(1) la sicurezza è certificata e la limitazione è notata in modo evidente sul certificato di sicurezza ; o
(2) il titolo non è certificato e il proprietario registrato è stato informato della restrizione.
§ 8-205. EFFETTO DELLA FIRMA NON AUTORIZZATA SUL CERTIFICATO DI SICUREZZA.
Una firma non autorizzata collocata su un certificato di sicurezza prima o nel corso del rilascio è inefficace, ma la firma èefficace a favore di un acquirente per il valore della sicurezza certificata se l'acquirente è senza avviso della mancanza di autorità e la firma è stata fatto da:
(1) un fiduciario, un conservatore del registro, un agente di trasferimento o altra persona incaricatadell'emittente con la firma del certificato di sicurezza o di certificati di sicurezza analoghi o la preparazione immediata per la firma di uno di essi; o
(2) un dipendente dell'emittente o di una delle persone elencate nel paragrafo (1), incaricato della gestione responsabile del certificato di sicurezza.
§ 8-206. COMPLETAMENTO O ALTERAZIONE DEL CERTIFICATO DI SICUREZZA.
(a) Se un certificato di sicurezza contiene le firme necessarie al suo rilascio o trasferimento ma è incompleto sotto altri aspetti:
(1) ogni persona può completarlo compilando gli spazi vuoti come autorizzato; e
(2) anche se gli spazi vuoti sono compilati in modo errato, il certificato di sicurezza come completato è applicabile da parte di un acquirente che lo ha preso per valore e senza preavviso di inesattezza.
(b) Un certificato di sicurezza completo che è stato alterato in modo improprio, anche se fraudolento, rimane applicabile, ma solo secondo i termini originali.
§ 8-207. DIRITTI E DOVERI DELL'EMITTENTE RISPETTO AI PROPRIETARI REGISTRATI.
(a) Prima della debita presentazione per la registrazione del trasferimento di un titolo certificato in forma registrata o diun'istruzione che richiede la registrazione del trasferimento di un titolo non certificato , l' emittente o il trustee di indenture può trattare il proprietario registrato come la persona avente diritto al voto, ricevere notifiche e altrimenti esercitare tutti i diritti e i poteri di un proprietario.
(b) Il presente articolo non pregiudica la responsabilità del proprietario registrato di un titolo per una chiamata, una valutazione o simili.
§ 8-208. EFFETTO DELLA FIRMA DELL'AUTENTICANTE TRUSTEE, REGISTRAR O TRANSFER AGENT.
(a) Una persona che firma un certificato di sicurezza come amministratore fiduciario, conservatore del registro, agente di trasferimento o simile, garantisce ad un acquirente il valore della sicurezza certificata, se l'acquirente è senza avviso di un particolare difetto, che:
(1) il certificato è autentico;
(2) la partecipazione della persona all'emissione della garanzia rientra nella capacità della persona e nell'ambito dell'autorità ricevuta dalla persona dall'emittente ; e
(3) la persona ha ragionevoli motivi per ritenere che la sicurezza certificata sia nella forma e nella quantità che l'emittente è autorizzato a rilasciare.
(b) Salvo patto contrario, la persona che firma sotto la sottosezione (a) non si assume la responsabilità della validità della sicurezza per altri aspetti.
§ 8-209. LIEN DI EMITTENTE.
Un privilegio a favore di un emittente su un titolo certificato è valido nei confronti di un acquirente solo se il diritto dell'emittente al privilegio è annotato in modo evidente sul certificato di sicurezza .
§ 8-210. OVERISSUE.
(un)In questa sezione, per " **sovrascrittura** " si intende l'emissione di titoli che **eccedono** l'importo che l' emittente ha il potere aziendale di emettere, ma un sovradimensionamento non si verifica se un'azione appropriata ha eliminato il sovraordinato.
(b) Salvo quanto diversamente previsto nelle sottosezioni (c) e (d), le disposizioni del presente articolo che convalidano un titolo o obbligano il suo rilascio o riemissione non si applicano nella misura in cui la convalida, l'emissione o la riemissione comporterebbero il sovradimensionamento .
(c) Se una garanzia identica che non costituisce una sovrarappresentazione è ragionevolmente disponibile per l'acquisto, una persona autorizzata a emettere o convalidare può obbligare l' emittente ad acquistare la garanzia e consegnarla se certificata o registrare il suo trasferimento se non certificata, contro la consegna di qualsiasi certificato di sicurezza la persona tiene.
(d) Se un titolo non è ragionevolmente disponibile per l'acquisto, una persona autorizzata a emettere o convalidare può recuperare dall'emittente il prezzo che la persona o l'ultimo acquirente ha pagato per il suo interesse con interesse dalla data della richiesta della persona.

§ 8-301. CONSEGNA.
(un)**La consegna** di una garanzia certificata all'acquirente si verifica quando:
(1) l'acquirente acquisisce il possesso del certificato di sicurezza ;
(2) un'altra persona, ad eccezione di un intermediario mobiliare , acquisisce il possesso del certificato di sicurezza per conto dell'acquirente o, dopo aver acquisito in precedenza il possesso del certificato, riconosce che detiene per l'acquirente; o
(3) un intermediario mobiliare che agisce per conto dell'acquirente acquisisce il possesso del certificato di sicurezza, solo se il certificato è in forma registrata ed è (i) registrato a nome dell'acquirente, (ii) pagabile all'ordine dell'acquirente , o (iii) appositamente indistintato all'acquirente mediante un'effettiva avallo e non è stato indicato dall'intermediario mobiliare o in bianco.
(b) La consegna di una garanzia non certificata ad un acquirente si verifica quando:
(1) l' emittente registra l'acquirente come proprietario registrato, al momento dell'emissione originale o della registrazione del trasferimento; o
(2) un'altra persona, ad eccezione di un intermediario mobiliare , diventa il proprietario registrato della garanzia non certificata per conto dell'acquirente o, essendo precedentemente il proprietario registrato, riconosce che detiene per l'acquirente.
§ 8-302. DIRITTI DELL'ACQUIRENTE.
(a) Salvo quanto diversamente previsto nelle sottosezioni (b) e (c), un acquirente di una sicurezza certificata o non certificataacquisisce tutti i diritti sulla sicurezza che il cedente aveva o aveva il potere di trasferire.
(b) Un acquirente di un interesse limitato acquisisce diritti solo nella misura degli interessi acquistati.
(c) Un acquirente di un titolo certificato che, in qualità di precedente titolare, ha ricevuto la notifica di un ricorso sfavorevolenon migliora la sua posizione prendendo da un acquirente protetto .
§ 8-303. ACQUIRENTE PROTETTO.
(un)" **Acquirente protetto** " indica un acquirente di un titolo di sicurezza certificato o non certificato , o di un suo interesse, che:
(1) dà valore;
(2) non ha notizia di alcuna rivendicazione sfavorevole al titolo; e
(3) ottiene il controllo della sicurezza certificata o non certificata .
(b) Oltre all'acquisizione dei diritti di un acquirente, un acquirente protetto acquisisce anche il proprio interesse nel titolo senza alcuna pretesa avversa .
§ 8-304. Girata.
(a) Un'avventura può essere in bianco o speciale. Un'incoronazione in bianco include un'incoronazione al portatore. UN**l'indicazione speciale** specifica a chi deve essere trasferito un titolo o chi ha il potere di trasferirlo. Un detentore può convertire una dichiarazione in bianco in una dichiarazione speciale.
(b) Una misura sostitutiva che pretende di essere solo una parte di un certificato di sicurezza che rappresenta le unità destinate dall'emittente a essere trasferibili separatamente è efficace nella misura della garanzia.
(c) Un'incorporazione , sia essa speciale o in bianco, non costituisce un trasferimento fino alla consegna del certificato su cui appare o, se la dichiarazione è su un documento separato, fino alla consegna del documento e del certificato.
(d) Se un certificato di sicurezza in forma registrata è stato consegnato ad un acquirente senza una necessaria modifica , l'acquirente può diventare un acquirente protetto solo quando viene fornita la garanzia. Tuttavia, nei confronti di un cedente, il trasferimento è completo al momento della consegna e l'acquirente ha un diritto esplicitamente esplicito per l'eventuale fornitura di un'adeguata garanzia.
(e) Un'incorporazione di un certificato di sicurezza al portatore può dare notizia di una richiesta sfavorevole al certificato, ma non pregiudica in altro modo il diritto alla registrazione che il titolare possiede.
(f) Salvo patto contrario, una persona che realizza una garanzia si assume solo gli obblighi previsti nella Sezione 8-108 e non l'obbligo che il titolo sia onorato dall'emittente .
§ 8-305. ISTRUZIONE.
(a) Se un'istruzione è stata originata da una persona appropriata ma è incompleta sotto altri aspetti, chiunque può completarla come autorizzata e l' emittente può fare affidamento su di essa come completata, anche se è stata completata in modo errato.
(b) Salvo patto contrario, una persona che avvia un'istruzione si assume solo gli obblighi imposti dalla Sezione 8-108 e non un obbligo che la sicurezza sarà onorata dall'emittente .
§ 8-306. EFFETTO DELLA FIRMA DI GARANZIA, INDIPIAZIONE O ISTRUZIONE.
(a) Una persona che garantisce la firma di un indorser di un certificato di sicurezza garantisce che al momento della firma:
(1) la firma era autentica;
(2) il firmatario era una persona appropriata da portare avanti, o se la firma è di un agente, l'agente aveva l'autorità effettiva di agire per conto della persona appropriata; e
(3) il firmatario aveva la capacità legale di firmare.
(b) Una persona che garantisce la firma dell'ordinante di un'istruzione garantisce che al momento della firma:
(1) la firma era autentica;
(2) il firmatario era una persona appropriata per dare origine all'istruzione, o se la firma è di un agente, l'agente aveva l'autorità effettiva di agire per conto della persona appropriata, se la persona indicata nell'istruzione come proprietario registrato era, infatti, il proprietario registrato, in quanto a quale fatto il garante firma non fa una garanzia; e
(3) il firmatario aveva la capacità legale di firmare.
(c) Una persona che garantisce in particolare la firma di un emittente di un'istruzione rilascia le garanzie di un garante della firma ai sensi della sottosezione (b) e garantisce che al momento in cui l'istruzione viene presentata all'emittente :
(1) la persona indicata nell'istruzione come proprietario registrato della sicurezza non certificata sarà il proprietario registrato; e
(2) il trasferimento della garanzia non certificata richiesta nell'istruzione sarà registrato dall'emittente libero da tutti i privilegi, interessi di sicurezza, restrizioni e reclami diversi da quelli specificati nell'istruzione.
(d) Un garante ai sensi delle sottosezioni (a) e (b) o un garante speciale ai sensi della sottosezione (c) non garantisce altrimenti la legittimità del trasferimento.
(e) Una persona che garantisce l' avallo di un certificato di sicurezza rende le garanzie di un garante della firma ai sensi della sottosezione (a) e garantisce anche la legittimità del trasferimento sotto tutti gli aspetti.
(f) Una persona che garantisce un'istruzione che richiede il trasferimento di un certificato non certificato rilascia le garanzie di uno speciale garante della firma ai sensi della sottosezione (c) e garantisce anche la legittimità del trasferimento sotto tutti gli aspetti.

(g) Un emittente non può richiedere una garanzia speciale di firma, una garanzia di avallo o una garanzia di istruzione come condizione per la registrazione del trasferimento.
(h) Le garanzie di cui alla presente sezione sono rivolte a una persona che assume o tratta la garanzia facendo affidamento sulla fideiussione e il fideiussore è responsabile nei confronti della persona per la perdita derivante dalla sua violazione. Un indorser o originatore di un'istruzione di cui è stata garantita la firma, l' avallo o l'istruzione è responsabile nei confronti di un fideiussore per qualsiasi perdita subita dal garante a seguito della violazione delle garanzie del garante.
§ 8-307. DIRITTO DELL'ACQUIRENTE PER RICHIEDERE LA REGISTRAZIONE DEL TRASFERIMENTO.
Salvo patto contrario, il cedente di una cauzione a titolo della domanda deve fornire all'acquirente la prova dell'autorizzazione al trasferimento o con qualsiasi altro requisito necessario per ottenere la registrazione del trasferimento della cauzione, ma se il trasferimento non ha valore, un cedente deve non rispettare a meno che l'acquirente paga le spese necessarie. Se il cedente non riesce entro un tempo ragionevole a soddisfare la richiesta, l'acquirente può rifiutare o annullare il trasferimento.
§ 8-401. OBBLIGO DELL'EMITTENTE DI REGISTRARE IL TRASFERIMENTO.
(a) Se una sicurezza certificata in forma nominativa è presentata a un emittente con una richiesta di registrazione del trasferimento o un'istruzione è presentata a un emittente con una richiesta di registrazione del trasferimento di un titolo non certificato , l'emittente registra il trasferimento come richiesto se:
(1) ai sensi della cauzione, la persona che richiede la registrazione del trasferimento è idonea ad avere la sicurezza registrata a suo nome;
(2) l' avallo o l'istruzione è fatto dalla persona appropriata o da un agente che ha l'autorità effettiva di agire per conto della persona appropriata;
(3) è fornita ragionevole garanzia che l' avallo o l'istruzione sono autentici e autorizzati (Sezione 8-402);
(4) qualsiasi legge applicabile relativa alla riscossione delle imposte è stata rispettata;
(5) il trasferimento non viola alcuna restrizione sul trasferimento imposta dall'emittente in conformità alla Sezione 8-204 ;
(6) una richiesta che l'emittente non storni il trasferimento non è diventata effettiva ai sensi della Sezione 8-403 , o l'emittente ha ottemperato alla Sezione 8-403 (b) ma non è stato ottenuto alcun procedimento legale o obbligazione di indennizzo come previsto nella Sezione 8-403 (d) ; e
(7) il trasferimento è di fatto legittimo o ad un acquirente protetto .
(b) Se un emittente ha l' obbligo di registrare un trasferimento di un titolo, l'emittente è responsabile nei confronti di una persona che presenta un titolo certificato o un'istruzione per la registrazione o al preponente della persona per perdite risultanti da ritardo irragionevole nella registrazione o fallimento o rifiuto di registrare il trasferimento.

---

§ 8-402. GARANZIA CHE L'INDIPENDENZA O L'ISTRUZIONE SONO EFFICACI.
(a) Un emittente può richiedere la seguente garanzia che ogni intervento o ogni istruzione necessaria è autentica e autorizzata:
(1) in tutti i casi, una garanzia della firma della persona che avanza in avallo o che dà origine a un'istruzione che includa, nel caso di un'istruzione, una ragionevole garanzia di identità;
(2) se l' indicazione è stata fatta o l'istruzione è stata originata da un agente, adeguata garanzia dell'autorità effettiva di firmare;
(3) se l' avvenuto intervento è avvenuto o se l'istruzione è originata da un fiduciario ai sensi dell'articolo 8-107 (a) (4) o (a) (5) , prova adeguata di nomina o incumbency;
(4) se vi è più di un fiduciario, ragionevole certezza che tutti coloro che sono tenuti a firmare lo abbiano fatto; e
(5) in caso di esecuzione dell'intervento o se l'istruzione è stata originata da una persona non coperta da un'altra disposizione di questa sottosezione, l'assicurazione è idonea al caso che corrisponde quanto più possibile alle disposizioni di questa sottosezione.
(b) Un emittente può decidere di richiedere garanzie ragionevoli oltre a quelle specificate in questa sezione.
(c) In questa sezione:
(1) "Fideiussione della firma" indica una fideiussione firmata da o per conto di una persona ragionevolmente ritenuta responsabile dall'emittente . Un emittente può adottare standard in materia di responsabilità se non sono manifestamente irragionevoli.
(2) "Prova adeguata di nomina o incombenza":
(i) nel caso di un fiduciario nominato o qualificato da un tribunale, un certificato rilasciato da o sotto la direzione o la supervisione del tribunale o di un suo ufficiale e datato entro 60 giorni prima della data di presentazione per il trasferimento; o
(ii) in ogni altro caso, una copia di un documento che mostra la nomina o un certificato rilasciato da o per conto di una persona ragionevolmente ritenuta responsabile da un emittente o, in assenza di tale documento o certificato, altra prova l'emittente considera ragionevolmente appropriato.
§ 8-403. RICHIESTA CHE L'EMITTENTE NON REGISTRA IL TRASFERIMENTO.
(a) Una persona che è una persona appropriata per effettuare un'incoronazione o dare origine a un'istruzione può richiedere che l' emittente non registri il trasferimento di un titolo comunicando all'emittente una notifica che identifica il proprietario registrato e il cui problema è un parte e fornisce un indirizzo per le comunicazioni dirette alla persona che effettua la richiesta. La richiesta è efficace solo se è ricevuta dall'emittente in un momento e in un modo che offre all'emittente la ragionevole opportunità di agire su di esso.
(b) Se una sicurezza certificata in forma nominativa è presentata a un emittente con una richiesta di registrazione di trasferimento o un'istruzione è presentata a un emittente con una richiesta di registrazione di trasferimento di un certificato non certificato dopo una richiesta che l'emittente non registra il trasferimento è diventato efficace , l'emittente comunicatempestivamente a (i) la persona che ha avviato la richiesta all'indirizzo fornito nella richiesta e (ii) la persona che ha presentato la garanzia per la registrazione del trasferimento o ha avviato l'istruzione richiedente la registrazione del trasferimento :
(1) la sicurezza certificata è stata presentata per la registrazione del trasferimento o sono state ricevute le istruzioni per la registrazione del trasferimento della sicurezza non certificata;
(2) una richiesta che l'emittente non registrava trasferimento era stata precedentemente ricevuta; e
(3) l'emittente rifiuterà la registrazione del trasferimento per un periodo di tempo indicato nella notifica al fine di fornire alla persona che ha avviato la richiesta l'opportunità di ottenere un procedimento legale o un'obbligazione di indennizzo.
(c) Il periodo descritto nella sottosezione (b) (3) non può superare i 30 giorni dalla data di comunicazione della notifica. Un periodo più breve può essere specificato dall'emittente se non è manifestamente irragionevole.
(d) Un emittente non è responsabile nei confronti di una persona che ha avviato una richiesta che l'emittente non registra il trasferimento per qualsiasi perdita subita dalla persona a seguito della registrazione di un trasferimento in base a un'efficaciao un'istruzione efficaci se la persona che ha avviato la richiesta non no, entro il termine indicato nella comunicazione dell'emittente:
(1) ottenere da un tribunale di giurisdizione competente un ordine restrittivo appropriato, un'ingiunzione o altro procedimento che imponga all'emittente di registrare il trasferimento; o

(2) depositare presso l'emittente un'obbligazione di indennizzo, sufficiente a giudizio dell'emittente per proteggere l'emittente e qualsiasi agente di trasferimento, conservatore del registro o altro agente dell'emittente coinvolto da eventuali perdite subite o che potrebbero subire rifiutandosi di registrare il trasferimento.
(e) Questa sezione non solleva l' emittente dalla responsabilità per la registrazione del trasferimento a seguito di un'ipoteca o di un'istruzione che non era efficace .
§ 8-404. REGISTRAZIONE ERRATA.
(a) Salvo quanto diversamente previsto nella Sezione 8-406 , un emittente è responsabile per la registrazione illecita del trasferimento se l'emittente ha registrato un trasferimento di un titolo a una persona che non ha diritto ad esso, e il trasferimento è stato registrato:
(1) in seguito a una inefficacia di avallo o istruzione ;
(2) dopo una richiesta che l'emittente non registrasse il trasferimento divenne effettivo ai sensi della Sezione 8-403 (a) e l'emittente non rispettava la Sezione 8-403 (b) ;
(3) dopo che l'emittente aveva ricevuto un'ingiunzione, un ordine restrittivo, o altra procedura legale che gli impediva di registrare il trasferimento, emessa da un tribunale di giurisdizione competente, e l'emittente aveva una ragionevole opportunità di agire ingiunzione, ordine restrittivo o altro processo legale; o
(4) da un emittente che agisce in collusione con il trasgressore.
(b) Un emittente responsabile per la registrazione illecita del trasferimento di cui alla sottosezione (a) su richiesta deve fornire alla persona avente diritto il titolo con un certificato simile certificato o non certificato e qualsiasi pagamento o distribuzione che la persona non ha ricevuto come risultato della registrazione errata. In caso di sovradimensionamento , la responsabilità dell'emittente di fornire alla persona una garanzia analoga è disciplinata dalla Sezione 8-210 .
(c) Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (a) o in una legge relativa alla riscossione delle imposte, unemittente non è responsabile nei confronti di un proprietario o di un'altra persona che subisca una perdita a seguito della registrazione di un trasferimento di un titolo in caso di registrazione è stato effettuato in base ad un'effettiva avallo oistruzione .
§ 8-405. SOSTITUZIONE DEL CERTIFICATO DI SICUREZZA PERDUTO, DISTRUTTO O TOTALMENTE SBAGLIATO.
(a) Se il proprietario di un titolo certificato, in forma registrata o al portatore , dichiara che il certificato è stato smarrito, distrutto o preso a torto, l' emittente rilascerà un nuovo certificato se il proprietario:
(1) richiede quindi che l'emittente abbia notato che il certificato è stato acquisito da un acquirente protetto ;
(2) depositare presso l'emittente un'adeguata garanzia di indennità; e
(3) soddisfa altri requisiti ragionevoli imposti dall'emittente.
(b) Se, dopo il rilascio di un nuovo certificato di sicurezza , un acquirente protetto del certificato originale lo presenta per la registrazione del trasferimento, l' emittente registra il trasferimento a meno che non derivi da un sovraordinato . In tal caso, la responsabilità dell'emittente è regolata dalla Sezione 8-210 . Oltre a tutti i diritti sul titolo di indennizzo, un emittente può recuperare il nuovo certificato da una persona a cui è stato rilasciato o da qualsiasi persona che assume tale soggetto, ad eccezione dell'acquirente protetto.
§ 8-406. OBBLIGO DI NOTIFICARE L'EMITTENTE DI CERTIFICATO DI SICUREZZA PERDUTO, DISTRUTTO O TOTALMENTE SBAGLIATO.
Se un certificato di sicurezza è stato perso, apparentemente distrutto o preso ingiustamente, e il proprietario non comunica l'emittente di tale fatto entro un termine ragionevole dopo che il proprietario lo ha notificato e l'emittente registra un trasferimento della sicurezza prima di ricevere la notifica, il proprietario non può far valere nei confronti dell'emittente un reclamo per la registrazione del trasferimento ai sensi della Sezione 8-404 o una richiesta di un nuovo certificato di sicurezza ai sensi della Sezione 8-405 .
§ 8-407. TRUSTEE AUTENTICANTE, AGENTE DI TRASFERIMENTO E REGISTRAR.
Una persona che agisce come amministratore fiduciario, agente di trasferimento, conservatore del registro o altro agente per un emittente nella registrazione di un trasferimento dei suoi titoli, nell'emissione di nuovi certificati di sicurezza o titoli non certificati , o nella cancellazione di certificati di sicurezza restituiti ha lo stesso obbligo nei confronti del detentore o del proprietario di un titolo certificato o non certificato in relazione alle particolari funzioni svolte dall'emittente rispetto a tali funzioni.
§ 8-501. ACCOUNT DI TITOLI; ACQUISIZIONE DEL DIRITTO DI SICUREZZA DA INTERMEDIARI DI TITOLI.
(un)" **Conto titoli** " indica un conto a cui un'attività finanziaria è o può essere accreditata in conformità con un accordo in base al quale la persona che gestisce l'account si impegna a trattare la persona per la quale il conto è mantenuto come legittimo di esercitare i diritti che bene.
(b) Salvo quanto diversamente previsto nelle sottosezioni (d) ed (e), una persona acquisisce un titolo di sicurezza se un intermediario mobiliare :
(1) indica per iscritto che un'attività finanziaria è stata accreditata sul conto titoli della persona;
(2) riceve una attività finanziaria dalla persona o acquisisce un'attività finanziaria per la persona e, in entrambi i casi, la accetta per il credito sul conto titoli della persona; o
(3) diventa obbligato in base ad altre leggi, regolamenti o regole ad accreditare un'attività finanziariasul conto titoli della persona.
(c) Se è soddisfatta una condizione della sottosezione (b), una persona ha un diritto alla sicurezza anche se l' intermediario mobiliare non possiede essa stessa l' attività finanziaria .
(d) Se un intermediario mobiliare detiene un'attività finanziaria per un'altra persona e l'attività finanziaria è registrata in nome di, pagabile all'ordine di, o appositamente indistintamente all'altra persona, e non è stata indicata dall'intermediario mobiliare o in bianco, l'altra persona viene considerata come detentrice diretta dell'attività finanziaria piuttosto che come titolare di un diritto di sicurezza rispetto all'attività finanziaria.
(e) L'emissione di un titolo non è la costituzione di un titolo di sicurezza .

---

§ 8-502. ASSERZIONE DI RECLAMO AVVERSO CONTRO IL TITOLARE DEL TITOLARE.
Un'azione basata su una rivendicazione sfavorevole di un'attività finanziaria , sia che si tratti di conversione, replevin, fiducia costruttiva, privilegio equo o altra teoria, non può essere fatta valere nei confronti di una persona che acquisisce un diritto di sicurezza ai sensi dell'articolo 8-501 per valore e senza avviso del reclamo avverso .
§ 8-503. INTERESSE DI PROPRIETÀ DEL TITOLARE DEL TITOLARE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA DETENUTA DA INTERMEDIARI DI TITOLI.
(a) Nella misura necessaria affinché un intermediario mobiliare soddisfi tutti i diritti in materia di sicurezza per una determinata attività finanziaria , tutti gli interessi in quella attività finanziaria detenuta dall'intermediario mobiliare sono detenuti dall'intermediario mobiliare per i titolari di diritti , non sono di proprietà di l'intermediario mobiliare e non sono soggetti a pretese dei creditori dell'intermediario mobiliare, salvo quanto diversamente previsto nella sezione 8-511 .
(b) L' interesse di un titolare di diritti su una determinata attività finanziaria ai sensi della sottosezione (a) è un interesse patrimoniale pro quota in tutte le interessenze in quella attività finanziaria detenuta dall'intermediario mobiliare , indipendentemente dal momento in cui il

titolare della facoltà ha acquisito il titolo diritto o il momento in cui l'intermediario mobiliare ha acquisito la partecipazione in tale attività finanziaria.
(c) L'interesse patrimoniale di un titolare di diritti in relazione a una particolare attività finanziaria di cui alla sottosezione (a) può essere eseguito contro l' intermediario di valori mobiliari solo attraverso l'esercizio dei diritti del titolare della facoltà di cui agli articoli da 8-505 a 8-508 .
(d) Gli interessi di un titolare di diritti in relazione a una determinata attività finanziaria di cui alla sottosezione (a) possono essere fatti valere nei confronti di un acquirente dell'attività finanziaria o del suo interesse solo se:
(1) sono state avviate procedure di insolvenza da o contro l' intermediario mobiliare ;
(2) l'intermediario mobiliare non ha interessi sufficienti nell'attività finanziaria per soddisfare i diritti in materia di sicurezza di tutti i titolari di diritti a tale attività finanziaria;
(3) l'intermediario mobiliare ha violato i suoi obblighi ai sensi della Sezione 8-504 trasferendo l' attività finanziaria o l'interesse in essa all'acquirente; e
(4) l'acquirente non è protetto dalla sottosezione (e).
Il trustee o altro liquidatore, che agisce per conto di tutti i titolari di diritti aventi diritti alla sicurezza in relazione a una particolare attività finanziaria , può recuperare l'attività finanziaria o gli interessi in essa dall'acquirente. Se il trustee o altro liquidatore decide di non perseguire tale diritto, un titolare di diritti il cui diritto alla sicurezza rimane insoddisfatto ha il diritto di recuperare la propria partecipazione nell'attività finanziaria da parte dell'acquirente.
(e) Un'azione basata sull'interesse di proprietà del detentore di diritti in relazione a una particolare attività finanziaria di cui alla sottosezione (a), che sia strutturata in conversione, replevin, fiducia costruttiva, pegno equo o altra teoria, non può essere fatta valere nei confronti di alcun acquirente di un'attività finanziaria o un interesse finanziario che dà valore, ottiene il controllo e non agisce in collusione con l' intermediario mobiliare in violazione degli obblighi dell'operatore intermedio di titoli di cui alla Sezione 8-504 .
§ 8-504. OBBLIGO DEI TITOLI INTERMEDIARIO PER MANTENERE IL PATRIMONIO FINANZIARIO.
a) Un intermediario mobiliare procede tempestivamente e, successivamente, conserva un'attività finanziaria in un quantitativo corrispondente al totale di tutti i diritti alla sicurezza che ha costituito a favore dei suoi titolari di diritti inrelazione a tale attività finanziaria. L'intermediario mobiliare può mantenere tali attività finanziarie direttamente o tramite uno o più altri intermediari mobiliari.
(b) Salvo quanto diversamente concordato dal titolare della sua titolarità , un intermediario mobiliare non può concedere interessi di garanzia su un'attività finanziaria che è tenuta a mantenere ai sensi della sottosezione (a).
(c) Un intermediario mobiliare soddisfa il dovere di cui alla sottosezione (a) se:
(1) l'intermediario mobiliare agisce in relazione al dovere concordato dal titolare della licenza e dall'intermediario mobiliare; o
(2) in assenza di accordo, l'intermediario mobiliare esercita la dovuta diligenza in conformità a ragionevoli standard commerciali per ottenere e mantenere l' attività finanziaria .
(d) Questa sezione non si applica a una società di compensazione che è essa stessa il debitore di un'opzione o un'obbligazione simile a cui i titolari di diritti hanno diritti di sicurezza.
§ 8-505. OBBLIGO DEI TITOLI INTERMEDIARIO IN MATERIA DI PAGAMENTI E DISTRIBUZIONI.
(a) Un intermediario mobiliare intraprende un'azione per ottenere un pagamento o una distribuzione effettuata dall'emittentedi un'attività finanziaria . Un intermediario mobiliare soddisfa il dovere se:
(1) l'intermediario mobiliare agisce in relazione al dovere concordato dal titolare della licenza e dall'intermediario mobiliare; o
(2) in assenza di accordo, l'intermediario mobiliare esercita la dovuta diligenza in conformità con standard commerciali ragionevoli per tentare di ottenere il pagamento o la distribuzione.
(b) Un intermediario mobiliare è obbligato al titolare del diritto a effettuare un pagamento o una distribuzione effettuata dall'emittente di un'attività finanziaria se il pagamento o la distribuzione sono ricevuti dall'intermediario mobiliare.
§ 8-506. OBBLIGO DEI TITOLI INTERMEDIARI PER ESERCITARE I DIRITTI COME DIRETTO DA TITOLARE DEL TITOLARE.
Un intermediario mobiliare esercita diritti in relazione a un'attività finanziaria se è diretta a farlo da un titolare di diritti . Un intermediario mobiliare soddisfa il dovere se:
(1) l'intermediario mobiliare agisce in relazione al dovere concordato dal titolare della licenza e dall'intermediario mobiliare; o
(2) in assenza di un accordo, l'intermediario mobiliare pone il titolare della licenza in una posizione tale da poter esercitare direttamente i diritti o esercita la dovuta diligenza in conformità a ragionevoli standard commerciali per seguire la direzione del titolare del diritto.
§ 8-507. OBBLIGO DEI TITOLI INTERMEDIARIO PER CONFORMARSI ALL'ORDINE DEL TITOLO.
(a) Un intermediario mobiliare deve rispettare un ordine di diritto se l'ordine di autorizzazione è originato dalla persona appropriata , l'intermediario di titoli ha avuto ragionevoli opportunità di assicurarsi che l'ordine di autorizzazione sia autentico e autorizzato e l'intermediario di titoli abbia avuto ragionevoli opportunità per rispettare l'ordine di autorizzazione. Un intermediario mobiliare soddisfa il dovere se:
(1) l'intermediario mobiliare agisce in relazione al dovere concordato dal titolare della licenza e dall'intermediario mobiliare; o
(2) in assenza di accordo, l'intermediario mobiliare esercita la dovuta diligenza in conformità con standard commerciali ragionevoli per ottemperare all'ordine di autorizzazione .
(b) Se un intermediario mobiliare trasferisce un'attività finanziaria in base a un ordine di diritti inefficace, l'intermediario mobiliare ristabilisce un diritto di sicurezza a favore della persona a esso spettante, e paga o accredita i pagamenti o le distribuzioni che la persona non ha ricevuto come un risultato del trasferimento illecito. Se l'intermediario mobiliare non ristabilisce un diritto di garanzia, l'intermediario mobiliare è responsabile nei confronti del titolare del diritto per i danni.
§ 8-508. OBBLIGO DEI TITOLI INTERMEDIARIO PER MODIFICARE LA POSIZIONE DEL TITOLARE DEL TITOLARE IN ALTRE FORME DI SICUREZZA.
Un intermediario mobiliare agisce sotto la direzione di un titolare di diritti per modificare un titolo in un'altra forma disponibile di partecipazione per la quale il titolare del diritto è ammissibile, o per trasferire l' attività finanziaria a un conto titoli del titolare del diritto con un altro intermediario di titoli. Un intermediario mobiliare soddisfa il dovere se:
(1) l'intermediario mobiliare agisce come concordato dal titolare della licenza e dall'intermediario mobiliare; o
(2) in assenza di un accordo, l'intermediario mobiliare esercita la dovuta diligenza in conformità con standard commerciali ragionevoli per seguire la direzione del titolare del diritto.
§ 8-509. SPECIFICAZIONE DEI COMPITI DEI TITOLI INTERMEDIARI DA ALTRO STATUTO O REGOLAMENTO; MODO DI ESECUZIONE DEI DIRITTI DEI TITOLI INTERMEDIARI E ESERCIZIO DEI DIRITTI DEL TITOLARE DEL TITOLARE.
(a) Se la sostanza di un dovere imposto a un intermediario mobiliare dalle sezioni da 8-504 a 8-508 è oggetto di altro statuto, regolamento o norma, l'osservanza di tale statuto, regolamento o norma soddisfa il dovere.

(b) Nella misura in cui norme specifiche per l'esercizio delle funzioni di un intermediario mobiliare o l'esercizio dei diritti di un titolare di diritti non sono specificate da altro statuto, regolamento, norma o accordo tra l'intermediario mobiliare e il titolare del diritto , l'intermediario mobiliare svolge i propri compiti e il titolare della licenza esercita i propri diritti in modo commercialmente ragionevole.
(c) L'obbligo di un intermediario mobiliare di svolgere i compiti imposti dalle Sezioni dall'8-504 all'8-508 è soggetto a:
(1) i diritti dell'intermediario mobiliare derivanti da un interesse di sicurezza in virtù di un accordo di sicurezza con il titolare della licenza o in altro modo; e
(2) i diritti dell'intermediario di valori mobiliari ai sensi di altre leggi, regolamenti, norme o accordi per trattenere l'adempimento dei propri doveri a seguito di obblighi non soddisfatti del titolare del dirittoall'intermediario mobiliare.
(d) Le sezioni da 8-504 a 8-508 non richiedono che un intermediario mobiliare intraprenda alcuna azione vietata da altri statuti, regolamenti o norme.
§ 8-510. DIRITTI DELL'ACQUIRENTE DELLA DIRITTO DI SICUREZZA DEL TITOLARE DEL TITOLARE.
(a) In un caso non contemplato dalle regole di priorità di cui all'articolo 9 o dalle regole enunciate nella sottosezione (c), un'azione basata su un credito sfavorevole a un'attività o a un titolo finanziario , sia essa strutturata in conversione, replevin, trust costruttivo, il diritto di pegno o altra teoria non può essere fatto valere nei confronti di una persona che acquista un titolo di garanzia o un interesse in esso, da un titolare di diritti se l'acquirente dà valore, non ha notizia del reclamo negativoe ottiene il controllo.
(b) Se una rivendicazione sfavorevole non avrebbe potuto essere fatta valere nei confronti di un titolare di diritti ai sensi della Sezione 8-502 , la richiesta sfavorevole non potrà essere rivendicata a chi acquista un diritto alla garanzia o ad un interesse al suo interno.
(c) In un caso non contemplato dalle regole di priorità di cui all'articolo 9, un acquirente per valore di un titolo o di un diritto di credito , che ottiene il controllo ha la priorità su un acquirente di un titolo di sicurezza o di un interesse, chi fa non ottenere il controllo. Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (d), gli acquirenti che hanno il grado di controllo in base alla priorità nel tempo di:
(1) l'acquirente diventa la persona per la quale il conto titoli, in cui è trasferito il diritto alla garanzia, è mantenuto, se l'acquirente ha ottenuto il controllo ai sensi della Sezione 8-106 (d) (1);
(2) l'accordo dell'intermediario mobiliare per ottemperare agli ordini di diritto dell'acquirente relativi a diritti alla sicurezza trasportati o da trasportare nel conto titoli in cui è esercitata la cauzione, se l'acquirente ha ottenuto il controllo ai sensi della Sezione 8-106 (d) (2); o
(3) se l'acquirente ha ottenuto il controllo tramite un'altra persona ai sensi della Sezione 8-106 (d)(3), il momento in cui la priorità si baserà in questa sottosezione se l'altra persona fosse la parte protetta.
(d) Un intermediario mobiliare come acquirente ha la priorità su un acquirente in conflitto che ha il controllo salvo se diversamente concordato dall'intermediario mobiliare.
§ 8-511. PRIORITÀ TRA GLI INTERESSI DI SICUREZZA EI TITOLARI DEL TITOLARE.
(a) Salvo quanto diversamente previsto nelle sottosezioni (b) e (c), se un intermediario mobiliare non ha interessi sufficienti in una determinata attività finanziaria per soddisfare sia gli obblighi che i titolari di diritti che hanno diritti alla sicurezza di tale attività finanziaria e il suo obbligo a un creditore dell'intermediario mobiliare che detiene una partecipazione di sicurezza in tale attività finanziaria, le rivendicazioni di titolari di diritti, diversi dal creditore, hanno la priorità sul credito del creditore.
(b) Il credito di un creditore di un intermediario mobiliare che abbia un interesse di garanzia in un'attività finanziaria detenuta da un intermediario mobiliare ha la precedenza sulle pretese dei titolari di diritti dell'intermediario mobiliare che hanno diritti a titolo di garanzia rispetto a tale attività finanziaria se il creditore ha controllo sull'attività finanziaria.
(c) Se una società di compensazione non dispone di attività finanziarie sufficienti a soddisfare sia i suoi obblighi verso i titolaridi diritti che hanno diritti alla sicurezza rispetto a un'attività finanziaria e il suo obbligo a un creditore della società di compensazione che detiene una garanzia in tale attività finanziaria , la rivendicazione del creditore ha la precedenza sulle rivendicazioni dei titolari di diritti.
§ 8-601. DATA EFFETTIVA.
Questo [atto] ha effetto ....
§ 8-602. Abrogazioni.
Questo [atto] abroga ...
§ 8-603. CLAUSOLA DI RISPARMIO.
(a) Questo [atto] non influisce su un'azione o procedimento iniziato prima che questo [atto] abbia effetto.
(b) Se un interesse di sicurezza in un titolo è perfezionato alla data in cui questo [Act] ha effetto e l'azione con cui l'interesse di sicurezza è stato perfezionato sarebbe sufficiente per perfezionare un interesse di sicurezza ai sensi di questo [Act], non è richiesta alcuna ulteriore azione per continuare la perfezione. Se un interesse di sicurezza in una sicurezza è perfezionato alla data in cui questo [Act] ha effetto, ma l'azione con cui l'interesse di sicurezza è stato perfezionato non sarebbe sufficiente per perfezionare un interesse di sicurezza in base a questo [Act], l'interesse di sicurezza rimane perfezionato per un periodo di quattro mesi dopo la data di efficacia e continua a perfezionarsi in seguito se viene intrapresa un'azione appropriata per perfezionare in base a questo [atto] entro tale periodo. Se un interesse di sicurezza viene perfezionato alla data in cui questo [Act] ha effetto e l'interesse di sicurezza può essere perfezionato mediante deposito in base a questo [Act], una dichiarazione di finanziamento firmata dalla parte protetta al posto del debitore può essere archiviata entro tale periodo per continuare perfezione o da allora in poi per perfezionare.
UCC - ARTICOLO 9 - TRANSAZIONI SICURE (2010)
Parte 1. Disposizioni generali
[Sottoparte 1. Titolo breve, definizioni e concetti generali]

- § 9-101 . TITOLO BREVE.
- § 9-102 . DEFINIZIONI E INDICE DELLE DEFINIZIONI.
- § 9-103 . INTERESSE DI SICUREZZA DEGLI ACQUISTI; APPLICAZIONE DEI PAGAMENTI; ONERE DI STABILIMENTO.
- § 9-104 . CONTROLLO DEL DEPOSITO ACCOUNT.
- § 9-105 . CONTROLLO DELLA CARTA ELETTRONICA PER CHATTEL.
- § 9-106 . CONTROLLO DELLA PROPRIETÀ DI INVESTIMENTO.
- § 9-107 . CONTROLLO DELLA LETTERA DEL CREDITO.
- § 9-108 . SUFFICIENZA DI DESCRIZIONE.

[Capitolo 2. Applicabilità dell'articolo]

- § 9-109 . SCOPO.

- § 9-110 . INTERESSI DI SICUREZZA DERIVANTI DALL'ARTICOLO 2 O 2A.

Parte 2. Efficacia dell'accordo di sicurezza; Allegato degli interessi di sicurezza; Diritti delle parti all'accordo di sicurezza

[Capitolo 1. Efficacia e allegato]

- § 9-201 . EFFICACIA GENERALE DELL'ACCORDO DI SICUREZZA.
- § 9-202 . TITOLO DELL'IMMATERIALI COLLATERALE.
- § 9-203 . ALLEGATO E ESECUTIVITÀ DELL'INTERESSE DI SICUREZZA; PROVENTO; OBBLIGHI DI SUPPORTO;REQUISITI FORMALI.
- § 9-204 . PROPRIETA 'ACQUISITA DOPO; AVANTI FUTURI.
- § 9-205 . UTILIZZO O DISPOSIZIONE DI PERMESSI COLLATERALI.
- § 9-206 . INTERESSE DI SICUREZZA DERIVANTE DALL'ACQUISTO O DALLA CONSEGNA DEL PATRIMONIO FINANZIARIO.

[Sottoparte 2. Diritti e doveri]

- § 9-207 . DIRITTI E DOVERI DEL PARTITO ASSICURATO IN POSSESSO O CONTROLLO DEL COLLATERALE.
- § 9-208 . OBBLIGHI SUPPLEMENTARI DEL PARTITO SICURO CHE HANNO IL CONTROLLO DEL COLLATERALE.
- § 9-209 . OBBLIGHI DEL SOGGETTO SICURO SE IL DEBITORE DELL'ACCOUNT È STATO NOTIFICATO DI CESSIONE.
- § 9-210 . RICHIESTA DI CONTABILITÀ; RICHIESTA RIGUARDANTE L'ELENCO DEL COLLATERALE O LA DICHIARAZIONE DEL CONTO.

Parte 3. Perfezione e priorità

[Sottoparte 1. Legge che governa la perfezione e la priorità]

- § 9-301 . LEGGE PERFEZIONANTE E PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA.
- § 9-302 . LEGGE PERFEZIONANTE E PRIORITÀ DEI BAGAGLI AGRICOLI.
- § 9-303 . LEGGE CHE DISCIPLINA PERFEZIONE E PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA IN MERCI COPERTE DA UN CERTIFICATO DI PROPRIETÀ.
- § 9-304 . LEGGE CHE DISCIPLINA PERFEZIONE E PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA NEI CONTI DEL DEPOSITO.
- § 9-305 . LEGGE PERFEZIONANTE E PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA NELLA PROPRIETÀ DI INVESTIMENTO.
- § 9-306 . LEGGE PERFEZIONANTE E PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA IN DIRITTI DI LETTERA DI CREDITO.
- § 9-307 . POSIZIONE DEL DEBITORE.
- § 9-308 . QUANDO L'INTERESSE DI SICUREZZA O IL LIEN AGRICOLO SONO PERFETTI; CONTINUITÀ DELLA PERFEZIONE.
- § 9-309 . INTERESSE DI SICUREZZA PERFETTO ALL'ATTACCAMENTO.
- § 9-310 . QUANDO SI RICHIEDE UN FILO PER INTERESSE SICURO PERFETTO O LIEN AGRICOLO; INTERESSI DI SICUREZZA E LIQUIDI AGRICOLI AI QUALI LE DISPOSIZIONI DI FILING NON SONO APPLICABILI.
- § 9-311 . PERFEZIONE DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA IN PROPRIETÀ SOGGETTI A TALUNI STATUTI, NORME E TRATTATI.
- § 9-312 . PERFEZIONE DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA IN CARTA CHATTEL, CONTI DI DEPOSITO, DOCUMENTI, MERCI COPERTE DA DOCUMENTI, STRUMENTI, PROPRIETA 'DI INVESTIMENTO, DIRITTI DI LETTERA DI CREDITO E DENARO; PERFEZIONE PER FILING PERMESSO; PERFEZIONE TEMPORANEA SENZA FILTRAZIONE O TRASFERIMENTO DI POSSESSO.
- § 9-313 . QUANDO LA POSSESSIONE O LA CONSEGNA SU PARTI SECONDE PERFETTA INTERESSE DI SICUREZZA SENZA FILTRARE.
- § 9-314 . PERFEZIONE PER CONTROLLO.
- § 9-315 . DIRITTI DEL SOGGETTO SECONDO SULLA DISPOSIZIONE DEL COLLATERALE E NEI PROCEDIMENTI.
- § 9-316 . PERFEZIONE CONTINUA DELL'INTERESSE DI SICUREZZA A SEGUITO DEL CAMBIAMENTO NELLA LEGGE VIGENTE.

[Sottoparte 3. Priorità]

- § 9-317 . INTERESSI CHE PRENDONO PRIORITÀ O PRENDONO LIBERO DI INTERESSE DI SICUREZZA NON CORRETTO O DI LIENI AGRICOLI.
- § 9-318 . NESSUN INTERESSE CONSERVATO NEL DIRITTO DI PAGAMENTO CHE È VENDUTO; DIRITTI E TITOLO DEL VENDITORE DI ACCOUNT O CARTA DI CHATTEL RISPETTO AI CREDITORI E GLI ACQUIRENTI.
- § 9-319 . DIRITTI E TITOLO DEL DIPENDENTE IN RELAZIONE AI CREDITORI E GLI ACQUIRENTI.
- § 9-320 . COMPRATORE DI BENI.
- § 9-321 . LICENZIATARIO DI INTANGIBLE GENERALE E DI LOCALE DI MERCI IN CORSO DI AFFARI ORDINARI.
- § 9-322 . PRIORITÀ TRA GLI INTERESSI DI SICUREZZA IN CONFLITTO E GLI OBIETTIVI AGRICOLI SULLA STESSA COLLATERALE.
- § 9-323 . AVANTI FUTURI.
- § 9-324 . PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA DEGLI ACQUISTI.
- § 9-325 . PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA IN COLLATERALE TRASFERITO.
- § 9-326 . PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA CREATI DAL NUOVO DEBITORE.
- § 9-327 . PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA NEL CONTO DEL DEPOSITO.
- § 9-328 . PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA NELLA PROPRIETA 'DI INVESTIMENTO.
- § 9-329 . PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA NEL DIRITTO DELLA LETTERA-DI-CREDITO.
- § 9-330 . PRIORITÀ DELL'ACQUIRENTE DELLA CARTA O DELLO STRUMENTO DEI CHATTEL.

- § 9-331 . PRIORITÀ DEI DIRITTI DEGLI ACQUIRENTI DI STRUMENTI, DOCUMENTI E TITOLI SECONDO GLI ALTRI ARTICOLI; PRIORITÀ DEGLI INTERESSI IN ATTIVITÀ FINANZIARIE E DIRITTI DI SICUREZZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 8.
- § 9-332 . TRASFERIMENTO DI DENARO; TRASFERIMENTO DEI FONDI DA ACQUISTO DEPOSITO.
- § 9-333 . PRIORITÀ DI DETERMINATI GIUDIZI DERIVANTI DALL'OPERAZIONE DEL DIRITTO.
- § 9-334 . PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA IN FISSI E COLTURE.
- § 9-335 . ADESIONI.
- § 9-336 . MERCI COMMERCIALI.
- § 9-337 . PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA IN MERCI COPERTE DA CERTIFICATO DI PROPRIETÀ.
- § 9-338 . PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA O DI LIQUIDI AGRICOLI PERFETTO DAL DICHIARAZIONE DI FINANZIAMENTO FILTRATA CHE FORNISCE ALCUNE INFORMAZIONI ERRATE.
- § 9-339 . PRIORITÀ SOGGETTA A SUBORDINAMENTO.

[Capitolo 4. Diritti della banca]

- § 9-340 . EFFICACIA DEL DIRITTO DI RECUPERO O IMPOSTAZIONE CONTRO IL DEPOSITO.
- § 9-341 . DIRITTI E DOVERI DELLA BANCA IN RELAZIONE AL DEPOSITO.
- § 9-342 . DIRITTO DELLA BANCA DI RIFIUTARE DI ENTRARE O DI ESCLUDERE L'ESISTENZA DEL CONTRATTO DI CONTROLLO.

Parte 4. Diritti di terzi

- § 9-401 . ALIENABILITÀ DEI DIRITTI DEL DEBITORE.
- § 9-402 . FESTA FATTA NON OBBLIGATA SU CONTRATTO DI DEBITORE O DI FATTO.
- § 9-403 . ACCORDO DI NON ASSUMERE LE DIFESE CONTRO L'ASSEGNAZIONE.
- § 9-404 . DIRITTI ACQUISITI DA ASSEGNATARIO; RECLAMI E DIFESE CONTRO L'ASSEGNATARIO.
- § 9-405 . MODIFICA DEL CONTRATTO ASSEGNATO.
- § 9-406 . SCARICO DEL DEBITORE DELL'ACCOUNT; NOTIFICA DI CESSIONE; IDENTIFICAZIONE E PROVA DEL CESSIMENTO; RESTRIZIONI ALLA CESSIONE DEI CONTI, DELLA CARTA CHATTEL, DEI PAGAMENTI INTANGIBILI E DELLE NOTE DI PROMISSIONE INEFFETTIVE.
- § 9-407 . RESTRIZIONI ALLA CREAZIONE O APPLICAZIONE DELL'INTERESSE DI SICUREZZA NELL'INTERESSE DI LEASEHOLD O NELL'INTERESSE RESIDUO DEL LESSOR.
- § 9-408 . RESTRIZIONI IN MATERIA DI ASSEGNAZIONE DI NOTE PROMETTIVE, CREDITI DI ASSICURAZIONE SANITARIA E TALUNI INTANGIBILI GENERALI INEFFETTIVI.
- § 9-409 . RESTRIZIONI SULLA CESSIONE DEI DIRITTI DI LETTERA DI CREDITO INEFFETTIVO.

Parte 5. Deposito

[Capitolo 1. Ufficio di deposito; Contenuto ed efficacia della dichiarazione di finanziamento]

- § 9-501 . UFFICIO DI FILING.
- § 9-502 . CONTENUTO DEL RENDICONTO FINANZIARIO; RECORD DI IPOTECA COME DICHIARAZIONE DI FINANZIAMENTO; DICHIARAZIONE DI FINANZIAMENTO DEL TEMPO DEL FILING.
- § 9-503 . NOME DEL DEBITORE E DEL PARTITO SICURO.
- § 9-504 . INDICAZIONE DEL COLLATERALE.
- § 9-505 . ARCHIVIAZIONE E CONFORMITÀ CON ALTRI STATUTI E TRATTATI PER LE SPEDIZIONI, LEASING, ALTRE BAILIMENTI E ALTRE OPERAZIONI.
- § 9-506 . EFFETTO DI ERRORI O OMISSIONI.
- § 9-507 . EFFETTO DI DETERMINATI EVENTI SULL'EFFICACIA DEL RENDICONTO FINANZIARIO.
- § 9-508 . EFFICACIA DELLA DICHIARAZIONE DI FINANZIAMENTO SE IL NUOVO DEBITORE DIVENTA VINCOLATO DALL'ACCORDO DI SICUREZZA.
- § 9-509 . LE PERSONE POSSEDONO A FILE UN RECORD.
- § 9-510 . EFFICACIA DEL REGISTRO FOTOGRAFICO.
- § 9-511 . PARTITO SICURO DI RECORD.
- § 9-512 . MODIFICA DEL DICHIARAZIONE DI FINANZIAMENTO.
- § 9-513 . DICHIARAZIONE DI RISOLUZIONE.
- § 9-514 . CESSIONE DEI POTERI DEL PARTITO SICURO DEL RECORD.
- § 9-515 . DURATA ED EFFICACIA DELLA DICHIARAZIONE DI FINANZIAMENTO; EFFETTO DEL RIFERIMENTO FINANZIARIO LAPSED.
- § 9-516 . CHE COSA COSTITUISCE IL FILING; EFFICACIA DEL FILING.
- § 9-517 . EFFETTO DELL'INDICE DI ERRORI.
- § 9-518 . RECLAMI RIGUARDANTI IL RECORD INACCURATO O SUCCESSIVAMENTE SBAGLIATO.

[Sottoparte 2. Compiti e gestione dell'ufficio di deposito]

- § 9-519 . REGISTRAZIONE DI NUMERAZIONE, MANUTENZIONE E INDICIZZAZIONE; INFORMAZIONI COMUNICATIVE FORNITE NEI RECORD.
- § 9-520 . ACCETTAZIONE E RIFIUTO DI ACCETTARE RECORD.
- § 9-521 . MODULO UNIFORME DI DICHIARAZIONE E MODIFICA DEL FINANZIAMENTO SCRITTO.
- § 9-522 . MANUTENZIONE E DISTRUZIONE DEI RECORD.
- § 9-523 . INFORMAZIONI DALL'UFFICIO DI FILING; VENDITA O LICENZA DI RECORD.
- § 9-524 . RITARDO DALL'UFFICIO DI FILING.
- § 9-525 . TASSE.
- § 9-526 . REGOLE DI ARCHIVIAZIONE.
- § 9-527 . Obbligo di relazione.

Parte 6. Predefinito

[Sottoparte 1. Predefinito e applicazione degli interessi di sicurezza]

- § 9-601 . DIRITTI SUCCESSIVI; ESECUZIONE GIUDIZIARIA; COMMITTENTE O ACQUIRENTE DI CONTABILITÀ, CARTA CHATTEL, INTANGIBILI DI PAGAMENTO O NOTE PROMETTIVE.
- § 9-602 . RINUNCIA E VARIAZIONE DI DIRITTI E DOVERI.
- § 9-603 . ACCORDO SUI PRINCIPI CONCERNENTI I DIRITTI EI DOVERI.
- § 9-604 . PROCEDURA SE L'ACCORDO DI SICUREZZA COPRE PROPRIETÀ IMMOBILI O APPARECCHI.
- § 9-605 . DEBITORE SCONOSCIUTO O OBBLIGO SECONDARIO.
- § 9-606 . TEMPO DI DEFAULT PER I LIEN AGRICOLI.
- § 9-607 . RACCOLTA ED ESECUZIONE DA PARTE SECONDARIA.
- § 9-608 . APPLICAZIONE DI PROCEDIMENTI DI RACCOLTA O ESECUZIONE; RESPONSABILITÀ PER DEFICIENZA E DIRITTO DI ECCEDENZA.
- § 9-609 . IL DIRITTO DI PARTE ASSICURATA PER PRENDERE POSSESSIONE DOPO UN DEFAULT.
- § 9-610 . DISPOSIZIONE DEL COLLATERALE DOPO IL DEFAULT.
- § 9-611 . NOTIFICA PRIMA DELLA DISPOSIZIONE DEL COLLATERALE.
- § 9-612 . TEMPESTIVITÀ DELLA NOTIFICA PRIMA DELLA DISPOSIZIONE DEL COLLATERALE.
- § 9-613 . CONTENUTO E FORMA DI NOTIFICA PRIMA DELLA DISPOSIZIONE DEL COLLATERALE: GENERALE.
- § 9-614 . CONTENUTO E MODULO DI NOTIFICA PRIMA DELLA DISPOSIZIONE DEL COLLATERALE: TRANSAZIONE DEI BENI DI CONSUMO.
- § 9-615 . APPLICAZIONE DEL PRODOTTO DI DISPOSIZIONE; RESPONSABILITÀ PER DEFICIENZA E DIRITTO DI ECCEDENZA.
- § 9-616 . SPIEGAZIONE DEL CALCOLO DI ECCEDENZA O DI CARENZA.
- § 9-617 . DIRITTI DI TRANSFINEE DI COLLATERAL.
- § 9-618 . DIRITTI E DOVERI DI ALCUNI OBBLIGHI SECONDARI.
- § 9-619 . TRASFERIMENTO DI RECORD O TITOLO LEGALE.
- § 9-620 . ACCETTAZIONE DEL COLLATERALE NELLA SODDISFAZIONE COMPLETA O PARZIALE DELL'OBBLIGO;DISPOSIZIONE OBBLIGATORIA DEL COLLATERALE.
- § 9-621 . NOTIFICA DELLA PROPOSTA DI ACCETTARE IL COLLATERALE.
- § 9-622 . EFFETTO DELL'ACCETTAZIONE DEL COLLATERALE.
- § 9-623 . DIRITTO DI RACCOGLIERE IL COLLATERALE.
- § 9-624 . RINUNCIA.

[Sottoparte 2. Non conformità all'articolo]

- § 9-625 . RIMEDI PER L'INOSSERVANZA DELL'ARTICOLO DEL SOGGETTO SICURO.
- § 9-626 . AZIONE IN CUI LA DIFESA O LA ECCEDENZA È IN EMISSIONE.
- § 9-627 . LA DETERMINAZIONE DI UNO STATO DI CONDOTTA È STATO COMMERCIALMENTE RAGIONEVOLE.
- § 9-628 . NESSUNA RESPONSABILITÀ E LIMITAZIONE SULLA RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO SICURO;RESPONSABILITÀ DELL'OBBLIGO SECONDARIO.

Parte 7. Transizione

- § 9-701 . DATA EFFETTIVA.
- § 9-702 . CLAUSOLA DI RISPARMIO.
- § 9-703 . INTERESSE DI SICUREZZA PERFETTO PRIMA DELLA DATA EFFETTIVA.
- § 9-704 . INTERESSE DI SICUREZZA NON PREVISTO PRIMA DELLA DATA EFFETTIVA.
- § 9-705 . EFFICACIA DELL'AZIONE EFFETTUATA PRIMA DELLA DATA EFFETTIVA.
- § 9-706 . QUANDO LA SITUAZIONE INIZIALE DEL FINANZIAMENTO SUGGERISCE PER CONTINUARE L'EFFICACIA DEL DICHIARAZIONE DI FINANZIAMENTO.

- § 9-707 . MODIFICA DICHIARAZIONE DI FINANZIAMENTO PRE-EFFETTIVA.
- § 9-708 . PERSONE CHE POSSONO DIRITTO AL FILE DICHIARAZIONE DI FINANZIAMENTO INIZIALE O DICHIARAZIONE DI CONTINUAZIONE.
- § 9-709 . PRIORITÀ.

§ 9-101. TITOLO BREVE.
Questo articolo può essere citato come Transazioni garantite con codice commerciale uniforme.

---

§ 9-102. DEFINIZIONI E INDICE DELLE DEFINIZIONI.
(a) [Definizioni dell'articolo 9.]
In questo articolo:
(1) "**Adesione** "indica i beni che sono fisicamente uniti con altri beni in modo tale da non perdere l'identità dei beni originali.
(2) "**Conto** ", ad eccezione di quanto utilizzato in" conto per ", indica il diritto al pagamento di un obbligo monetario, indipendentemente dal rendimento, o (i) per la proprietà che è stata o deve essere venduta, data in leasing, concessa in licenza, assegnata o (ii) per i servizi resi o da rendere, (iii) per una polizza assicurativa emessa o da emettere, (iv) per un'obbligazione secondaria sostenuta o da sostenere, (v) per l'energia fornita o per (vi) per l'uso o il noleggio di una nave in base a una carta o altro contratto, (vii) derivanti dall'uso di una carta di credito o di addebito o informazioni contenute o da utilizzare con la carta, o (viii) come vincite in una lotteria o altro gioco d'azzardo gestito o sponsorizzato da uno Stato , unità governativa di uno Stato, o persona autorizzata o autorizzata a gestire il gioco da uno Stato o unità governativa di uno Stato. Il termine include l'assicurazione sanitaria crediti . Il termine non include (i) i diritti al pagamento evidenziati da carta chattel o uno strumento , (ii) com rivendicazioni di responsabilità civile , (iii) conti di deposito , (iv) investimenti immobiliari , (v) diritti di lettere di credito o lettere di credito, o (vi) diritti al pagamento di denaro o fondi avanzati o venduti, diversi dai diritti derivanti dell'utilizzo di una carta di credito o di addebito o di informazioni contenute o da utilizzare con la carta.
(3) "**Debitore del conto** "indica una persona obbligata su un conto , su una carta di credito o intangibile generale . Il termine non include le persone obbligate a pagare uno strumento negoziabile, anche se lo strumento fa parte della carta Chattel .
(4) "**Contabilità** ", ad eccezione di quanto utilizzato in" contabilità ", indica un record :
(A) autenticato da una parte protetta ;
(B) che indica l'insieme degli obblighi garantiti non pagati a partire da una data non più di 35 giorni prima o 35 giorni dopo la data del record; e
(C) identificare gli elementi delle obbligazioni in modo ragionevole.
(5) "" **Pegno agricolo** ": un interesse per i prodotti agricoli :
(A) che garantisce il pagamento o l'adempimento di un obbligo per:
(i) beni o servizi forniti in relazione all'attività agricola del debitore ; o
(ii) affitto di beni immobili locati da un debitore in relazione alla sua attività agricola ;
(B) che è stato creato per statuto a favore di una persona che:
(i) nel normale svolgimento della propria attività, fornire beni o servizi a un debitore in relazione all'attività agricola del debitore ; o
(ii) affitto di beni immobili a un debitore in relazione all'attività agricola del debitore; e
(C) la cui efficacia non dipende dalla proprietà personale della proprietà personale.
(6) "**Garanzia** " **estratto** ":
(A) petrolio, gas o altri minerali soggetti a interessi di sicurezza che:
(i) è creato da un debitore che ha un interesse nei minerali prima dell'estrazione; e
(ii) si attacca ai minerali estratti; o
(B) i conti derivanti dalla vendita a testa pozzo di petrolio, gas o altri minerali in cui il debitoreaveva un interesse prima dell'estrazione.
(7) "**Autenticare** "significa:
(A) per firmare; o
(B) con l'intento attuale di adottare o accettare un disco , associare o associare logicamente al disco un suono, un simbolo o un processo elettronico.
(8) "**Banca** "indica un'organizzazione impegnata nell'attività bancaria, che comprende banche di risparmio, associazioni di risparmio e prestito, cooperative di credito e società fiduciarie.
(9) "**Proventi monetari** "indica i proventi che sono denaro, assegni, conti di deposito o simili.
(10) "**Certificato di proprietà** "indica un certificato di titolo in relazione al quale uno statuto prevede che gli interessi di sicurezza in questione siano indicati sul certificato come condizione o risultato di ottenere la priorità rispetto ai diritti di un creditore pignoratizio rispetto al Il termine include un altro record mantenuto come alternativa a un certificato di titolo dall'unità governativa che emette certificati di proprietà se uno statuto consente che gli interessi di sicurezza in questione siano indicati nel record come condizione o risultato dell'ottenimento di interessi di sicurezza. priorità sui diritti di un creditore pignoratizio rispetto alla garanzia.
(11) "**Carta Chattel** "indica una registrazione o documentazione che attesta sia un obbligo monetario che un interesse di sicurezza in beni specifici, un interesse di sicurezza in specifici beni e software utilizzati nei beni, un interesse di sicurezza in merci specifiche e una licenza di software utilizzato nelle merci, leasing di beni specifici, o leasing di beni specifici e licenza di software utilizzati nei beni Nel presente paragrafo, "obbligazione monetaria" indica un obbligo monetario garantito dai beni o dovuto a un leasing dei beni e include un obbligo monetario per quanto riguarda il software utilizzato nella merce. Il termine non include (i) carte o altri contratti che implicano l'uso o il noleggio di una nave o (ii) registrazioni che dimostrino il diritto al pagamento derivante dall'uso di un credito o di un addebito carta o informazioni contenute su o per l'uso con la carta Se una transazione è evidenziata da record che includono uno strumento o una serie di strumenti, il gruppo di record presi insieme costituisce la carta chattel.
(12) "**Garanzia** "indica la proprietà soggetta ad un interesse di sicurezza o pegno agricolo . Il termine include:
(A) i proventi cui si riferisce un interesse di sicurezza;
(B) conti , carta di credito , intangibili di pagamento e pagherò cambiari che sono stati venduti; e
(C) merci che sono oggetto di una spedizione .
(13) "**Reclamo per illeciti commerciali** "indica un reclamo derivante da illecito civile rispetto al quale:
(A) il ricorrente è un'organizzazione; o
(B) il ricorrente è un individuo e il reclamo:
(i) sono sorti nel corso dell'attività o della professione del richiedente; e
(ii) non include i danni derivanti da lesioni personali o dalla morte di un individuo.

(14) "**Conto delle merci** "indica un conto gestito da un intermediario di merci in cui viene effettuato un contratto su merci per un cliente di merci .
(15) "**Contratto su merci** "indica un contratto futures su merci, un'opzione su un contratto future su merci, un'opzione su merci o un altro contratto se il contratto o l'opzione è:
(A) negoziati o soggetti alle regole di una commissione di scambio che è stata designata come mercato contrattuale per tale contratto ai sensi delle leggi sulle materie prime federali; o
(B) negoziato su un mercato estero di scambi, scambi o mercato e viene riportato nei libri di un intermediario di merci per un cliente di materie prime .
(16) "**Commodity customer** "indica una persona per la quale un intermediario di merci trasporta un contratto su merci nei suoi libri.
(17) "**Intermediario di prodotti** ": una persona che:
(A) è registrato come commerciante di commissioni future in base alla legge sulle materie prime; o
(B) nel corso ordinario della sua attività fornisce servizi di liquidazione o di regolamento per un consiglio di amministrazione che è stato designato come un mercato del contratto ai sensi della legge sulle materie prime federali.
(18) "**Comunicare** "significa:
(A) per inviare un record scritto o altro tangibile;
(B) per trasmettere un record con qualsiasi mezzo concordato dalle persone che inviano e ricevono il record; o
(C) nel caso di trasmissione di un record ao da un deposito di archivi , per trasmettere un record con qualsiasi mezzo prescritto dalla regola dell'archivista .
(19) "**Destinatario** "indica un commerciante al quale le merci sono consegnate in una spedizione .
(20) "**Spedizione** "indica una transazione, indipendentemente dalla sua forma, in cui una persona consegna beni a un commerciante ai fini della vendita e:
(A) il commerciante:
(i) tratta prodotti di quel tipo con un nome diverso da quello della persona che effettua la consegna;
(ii) non è un banditore d'asta; e
(iii) non è generalmente noto dai suoi creditori di essere sostanzialmente impegnato nella vendita di beni di terzi;
(B) per ogni consegna, il valore complessivo delle merci è $ 1.000 o più al momento della consegna;
(C) i beni non sono beni di consumo immediatamente prima della consegna; e
(D) la transazione non crea un interesse di sicurezza che garantisce un obbligo.
(21) "**Speditore** "indica una persona che consegna merci a un destinatario in una spedizione .
(22) "**Debitore del consumatore** "indica un debitore in una transazione di consumo .
(23) "**Beni di consumo** "indica i beni che vengono utilizzati o acquistati per essere utilizzati principalmente per scopi personali, familiari o domestici.
(24) "**Transazione di beni di consumo** ": un'operazione di consumo in cui:
(A) un individuo incorre in un obbligo principalmente per scopi personali, familiari o domestici; e
(B) un interesse di sicurezza in beni di consumo assicura l'obbligo.
(25) "**Debitore del consumatore** "indica un debitore che è un individuo e che ha sostenuto l'obbligazione come parte di una transazione stipulata principalmente per scopi personali, familiari o domestici.
(26) "**Transazione di consumo** "indica una transazione in cui (i) una persona assume un obbligo principalmente per scopi personali, familiari o domestici, (ii) un interesse di sicurezza ottempera l'obbligo e (iii) la garanzia è detenuta o acquisita principalmente per motivi personali, famiglia, o per uso domestico. Il termine include transazioni di beni di consumo .
(27) "**Dichiarazione di continuità** "indica una modifica di una dichiarazione di finanziamento che:
(A) identifica, per numero di file , la dichiarazione di finanziamento iniziale a cui si riferisce; e
(B) indica che è una dichiarazione di continuazione per, o che è stata depositata per continuare l'efficacia di, la dichiarazione di finanziamento identificata.
(28) "**Debitore** "significa:
(A) una persona che ha un interesse, diverso da un titolo di garanzia o altro pegno, nella garanzia , indipendentemente dal fatto che la persona sia o meno un debitore ;
(B) un venditore di conti , carta di credito , intangibili di pagamento o cambiali ; o
(C) un destinatario .
(29) "**Conto deposito** "indica una richiesta, un tempo, un libretto di risparmio, un libretto di risparmio o un conto simile gestito da una banca, che non include la proprietà o i conti di investimento evidenziati da uno strumento .
(30) "**Documento** "indica un documento di proprietà o una ricevuta del tipo descritto nella Sezione 7-201(2).
(31) "**Carta elettronica chattel** "indica la carta di chattel comprovata da un registro o da record costituiti da informazioni memorizzate su un supporto elettronico.
(32) "**Ingombro** "indica un diritto, diverso da un interesse di proprietà, in beni immobili. Il termine include mutui e altri privilegi su beni immobili.
(33) "**Attrezzature** "indica merci diverse dall'inventario , dai prodotti agricoli o dai beni di consumo .
(34) "**Prodotti agricoli** "indica i beni , diversi dal legname in piedi, per i quali il debitore è impegnato in un'azienda agricola e che sono:
(A) colture coltivate, in crescita o da coltivare, tra cui:
(i) colture prodotte su alberi, viti e cespugli; e
(ii) beni acquatici prodotti in operazioni acquicole;
(B) bestiame, nato o non nato, compresi i beni acquatici prodotti in operazioni acquicole;
(C) forniture utilizzate o prodotte in un'azienda agricola ; o
(D) prodotti delle colture o del bestiame nei loro stati non manifatturati.
(35) "**Operazione agricola** "significa allevare, coltivare, propagare, ingrassare, pascolare o qualsiasi altra attività agricola, zootecnica o acquacoltura.
(36) "**Numero di file** "indica il numero assegnato a una dichiarazione di finanziamento iniziale ai sensi della Sezione 9-519 (a) .
(37) "**Ufficio di deposito** ": un ufficio designato nella sezione 9-501 come luogo in cui presentare una dichiarazione di finanziamento .
(38) "**Regola di archiviazione** "indica una regola adottata ai sensi della Sezione 9-526 .
(39) "**Dichiarazione di finanziamento** "indica un record o un record composto da una dichiarazione di finanziamento iniziale e ogni record archiviato relativo alla dichiarazione di finanziamento iniziale.

(40) "**Deposito delle attrezzature** "indica la presentazione di una dichiarazione di finanziamento relativa abeni che sono o diventeranno incontri e che soddisfano la sezione 9-502 (a) e (b) .Il termine comprende la presentazione di una dichiarazione di finanziamento riguardante i beni di una o devono diventare infissi .
(41) "**Fixtures** "indica i beni che sono diventati così legati a particolari proprietà immobiliari che un loro interesse deriva dal diritto di proprietà reale.
(42) "**Generale intangibile** "indica qualsiasi proprietà personale, compresi gli oggetti in azione, diversi dai conti , carta chattel , reclami per illeciti commerciali , conti di deposito , documenti , beni , strumenti , investimenti immobiliari , diritti di lettere di credito, lettere di credito, denaro e petrolio, gas o altri minerali prima dell'estrazione. Il termine include beni immateriali di pagamento e software .
(43) "buona fede" significa in realtà l'onestà e il rispetto di standard commerciali ragionevoli di equità.
(44) "**Merci** "indica tutte le cose che sono mobili quando un interesse di sicurezza si attacca.Il termine comprende (i) infissi , (ii) legname in piedi che deve essere tagliato e rimosso sotto un mezzo di trasporto o un contratto per la vendita, (iii) il giovane non nato di animali (iv) colture coltivate, in crescita o da coltivare, anche se le colture sono prodotte su alberi, viti o cespugli e (v) case prodotte . Il termine comprende anche un programma per computer incorporato in beni e qualsiasi informazione di supporto fornita in connessione con una transazione relativa al programma se (i) il programma è associato ai beni in modo tale da essere consuetudine considerato parte dei beni, o (ii) diventando il proprietario dei beni, una persona acquisisce un diritto di utilizzare il programma in relazione ai beni. Il termine non include un programma per computer incorporato in beni che consistono unicamente del supporto in cui è incorporato il programma, ma non include conti , carta di credito , reclami per illeciti commerciali , conti di deposito , docum enti , beni immateriali generali , strumenti , investimenti immobiliari , diritti di lettere di credito, lettere di credito, denaro, petrolio, gas o altri minerali prima dell'estrazione.
(45) "**Unità governativa** "indica una suddivisione, agenzia, dipartimento, contea, parrocchia, comune o altra unità del governo degli Stati Uniti, uno Stato o un paese straniero.Il termine comprende un'organizzazione che ha un'esistenza aziendale separata se l'organizzazione è ammissibili all'emissione di debito su cui gli interessi sono esenti dall'imposta sul reddito secondo le leggi degli Stati Uniti.
(46) "**Assicurazione sanitaria** "si intende un interesse o una richiesta di risarcimento ai sensi di una polizza assicurativa che è un diritto al pagamento di un'obbligazione monetaria per beni o servizi sanitari forniti.
(47) "**Strumento** "indica uno strumento negoziabile o qualsiasi altra scrittura che evidenzi un diritto al pagamento di un'obbligazione monetaria, non è di per sé un contratto o un contratto di sicurezza ed è di un tipo che nel normale corso degli affari è trasferito con consegna con qualsiasi necessaria Il termine non include (i) investimenti immobiliari , (ii) lettere di credito o (iii) scritti che dimostrino il diritto al pagamento derivanti dall'uso di una carta di credito o di addebito o informazioni contenute o da utilizzare con la carta.
(48) "**Inventario** "significa beni , diversi dai prodotti agricoli , che:
(A) sono affittati da una persona come locatore;
(B) sono detenuti da una persona per la vendita o la locazione o per essere forniti nell'ambito di un contratto di servizio;
(C) sono forniti da una persona con un contratto di servizio; o
(D) sono costituiti da materie prime, lavori in corso o materiali utilizzati o consumati in un'azienda.
(49) "**Investimenti immobiliari** "indica un titolo, sia esso certificato o non certificato, titolo di sicurezza, conto titoli, contratto su merci o conto commodity .
(50) "**Giurisdizione dell'organizzazione** ", per quanto riguarda un'organizzazione registrata , si intende la giurisdizione secondo la cui legge l'organizzazione è costituita o organizzata.
(51) "Diritto alla lettera di credito "indica il diritto al pagamento o alla prestazione in virtù di una lettera di credito, indipendentemente dal fatto che il beneficiario abbia richiesto o sia in quel momento autorizzato a richiedere il pagamento o la prestazione. richiedere il pagamento o la prestazione sotto una lettera di credito.
(52) "**Lien creditore** "significa:
(A) un creditore che ha acquisito un privilegio sulla proprietà coinvolta da allegato, prelievo, o simili;
(B) un cessionario a beneficio dei creditori dal momento dell'assegnazione;
(C) un fiduciario in fallimento dalla data del deposito della petizione; o
(D) un ricevitore in equity dal momento dell'appuntamento.
(53) "**Casa di produzione** "indica una struttura, trasportabile in una o più sezioni, che, nella modalità di viaggio, è di otto piedi del corpo o più in larghezza o 40 piedi o più di lunghezza, oppure, se eretta in loco, è di 320 o più quadrati piedi, e che è costruito su un telaio permanente e progettato per essere usato come un'abitazione con o senza una base permanente quando collegato alle utenze richieste, e include l'impianto idraulico, il riscaldamento, l'aria condizionata e gli impianti elettrici in esso contenuti. include qualsiasi struttura che soddisfi tutti i requisiti di questo paragrafo eccetto i requisiti dimensionali e rispetto ai quali il produttore deposita volontariamente una certificazione richiesta dal Segretario per gli Alloggi e lo Sviluppo Urbano degli Stati Uniti e conforme agli standard stabiliti dal Titolo 42 degli Stati Uniti Codice degli Stati.
(54) "**Operazione fabbricato in casa** "indica una transazione sicura:
(A) che crea un interesse di sicurezza di acquisto in una casa di produzione , diverso da una casa di produzione tenuta come inventario ; o
(B) in cui una casa fabbricata , diversa da una casa fabbricata tenuta come inventario , è la garanzia principale.
(55) "**Ipoteca** "indica un interesse consensuale in beni immobili, inclusi gli incontri , che garantisce il pagamento o l'adempimento di un obbligo.
(56) "**Nuovo debitore** "indica una persona vincolata come debitrice ai sensi della Sezione 9-203 (d) da un accordo di sicurezza precedentemente stipulato da un'altra persona.
(57) "**Nuovo valore** "significa (i) denaro, (ii) valore monetario in proprietà, servizi o nuovo credito, o (iii) rilascio da parte di un cessionario di un interesse in beni trasferiti in precedenza al cessionario. Il termine non include un obbligo sostituito per un altro obbligo.
(58) "**Proventi non monetari** "significa proventi diversi dai proventi della liquidità .
(59) "**Obbligo** "indica una persona che, in relazione a un obbligo garantito da un interesse di garanzia o un pegno agricolo sulla garanzia , (i) deve un pagamento o altra esecuzione dell'obbligazione, (ii) ha fornito una proprietà diversa dalla garanzia per garantire il pagamento o altra esecuzione dell'obbligazione, o (iii) è altrimenti responsabile in toto o in parte per il pagamento o altra esecuzione dell'obbligazione.Il termine non include emittenti o persone nominate sotto una lettera di credito.
(60) "**Debitore originale** ", ad eccezione di quanto usato nella sezione 9-310 (c) , significa una persona che, in quanto debitrice , ha stipulato un accordo di sicurezza al quale un nuovo debitore è vincolato ai sensi della Sezione 9-203 (d) .
(61) "**Pagamento immateriale** ": un intangibile generale in base al quale l 'obbligazione principale del debitore della contabilità è un'obbligazione monetaria.
(62) "**Persona relativa a** ", rispetto a un individuo, significa:

(A) il coniuge dell'individuo;
(B) un fratello, cognato, sorella o cognata dell'individuo;
(C) un antenato o discendente diretto dell'individuo o del coniuge dell'individuo; o
(D) qualsiasi altro parente, per sangue o matrimonio, dell'individuo o del coniuge della persona che condivide la stessa casa con l'individuo.
(63) " **Persona relativa a** ", per quanto riguarda un'organizzazione, significa:
(A) una persona che controlla direttamente, indirettamente o sotto controllo comune con l'organizzazione;
(B) un funzionario o direttore di, o una persona che svolge funzioni analoghe nei confronti di, l'organizzazione;
(C) un funzionario o direttore di, o una persona che svolge funzioni analoghe nei confronti di, una persona descritta nel sottoparagrafo (A);
(D) il coniuge di una persona di cui al sottoparagrafo (A), (B) o (C); o
(E) un individuo che è legato da sangue o matrimonio a un individuo descritto nel sottoparagrafo (A), (B), (C) o (D) e condivide la stessa casa con l'individuo.
(64) "**Proventi** ", ad eccezione di quanto utilizzato nella Sezione 9-609 (b), indica la seguente proprietà:
(A) qualsiasi cosa sia acquisita in caso di vendita, leasing, licenza, cambio o altra disposizione di garanzia ;
(B) qualunque cosa sia raccolta o distribuita a titolo di garanzia ;
(C) diritti derivanti da garanzie reali ;
(D) nella misura del valore della garanzia , delle pretese derivanti da perdita, non conformità, o interferenza con l'uso, i difetti o la violazione dei diritti in, o danni a, la garanzia; o
(E) nella misura del valore della garanzia e nella misura dovuta al debitore o alla parte assicurata, l'assicurazione pagabile a causa della perdita o non conformità di, i difetti o la violazione dei diritti in, o danno a, la garanzia.
(65) "**«Cambiale** »: uno strumento che dimostra la promessa di pagare un'obbligazione monetaria, non dimostra un ordine di pagamento e non contiene un riconoscimento da parte di una banca che la banca ha ricevuto per depositare una somma di denaro o di fondi.
(66) "**Proposta** "indica una registrazione autenticata da una parte protetta che include le condizioni in base alle quali la parte protetta è disposta ad accettare garanzie in piena o parziale soddisfazione dell'obbligo che assicura ai sensi delle Sezioni 9-620 , 9-621 e 9-622 .
(67) "**Transazione di finanza pubblica** ": un'operazione protetta in relazione alla quale:
(A) i titoli di debito sono emessi;
(B) tutti o una parte dei titoli emessi hanno una scadenza iniziale stabilita di almeno 20 anni; e
(C) il debitore , il debitore , la parte protetta , il debitore del conto o altra persona obbligata in garanzia , cedente o cessionario di un'obbligazione garantita, o cedente o cessionario di un titolo di sicurezza è uno Stato o un'unità governativa di uno Stato.
(68) "**Record organici pubblici** "indica un record che è disponibile al pubblico per l'ispezione ed è:
(A) un record costituito dal record inizialmente depositato o emesso da uno Stato o dagli Stati Uniti per formare o organizzare un'organizzazione e qualsiasi atto depositato o emesso dallo Stato o dagli Stati Uniti che modifica o ripristina la registrazione iniziale;
(B) una registrazione organica di un trust aziendale costituito dal record inizialmente depositato presso uno Stato e qualsiasi documento depositato presso lo Stato che modifica o ripristina il record iniziale, se uno statuto dello stato che regola i trust aziendali richiede che il record sia archiviato con lo stato; o
(C) una registrazione consistente in una legislazione emanata dal legislatore di uno Stato o dal Congresso degli Stati Uniti che forma o organizza un'organizzazione, qualsiasi atto che modifica la legislazione e qualsiasi atto depositato o emesso dallo Stato o dagli Stati Uniti che modifica o riafferma il nome dell'organizzazione.
(69) "**Ai sensi dell'impegno** ", in relazione ad un anticipo fatto o altro valore dato da una parte protetta , significa in conformità all'obbligazione della parte protetta, indipendentemente dal fatto che un evento successivo di inadempienza o altro evento non sotto il controllo della parte protetta abbia sollevato o possa alleviare la parte protetta dall'obbligo.
(70) "**Registra** ", eccetto per" record "," record "," record o titolo legale "e" proprietario del record ", le informazioni che sono inscritte su un supporto tangibile o che sono archiviate in un supporto elettronico o altro e è recuperabile in forma percepibile.
(71) "**Organizzazione registrata** "significa un'organizzazione organizzata esclusivamente in base alla legge di un singolo Stato o degli Stati Uniti mediante il deposito di un registro pubblico organico con, l'emissione di un registro organico pubblico da parte di, o l'emanazione di una legislazione da parte dello Stato o degli Stati Uniti Il termine include un trust aziendale che è costituito o organizzato in base alla legge di un singolo Stato se uno statuto dello Stato che regola i trust aziendali richiede che il record biologico della fiducia commerciale sia depositato presso lo Stato.
(72) "**Debitore secondario** "significa un debitore nella misura in cui:
(A) l'obbligo del debitore è secondario; o
(B) il debitore ha il diritto di regresso rispetto a un obbligo garantito da una garanzia contro il debitore , un altro debitore o la proprietà di entrambi.
(73) "**Parte protetta** "significa:
(A) una persona a favore della quale un interesse di sicurezza è creato o previsto nell'ambito di un accordo di sicurezza , indipendentemente dal fatto che sia in sospeso o meno un obbligo di garanzia;
(B) una persona che detiene un pegno agricolo ;
(C) un mittente ;
(D) una persona a cui sono stati venduti conti , carta di credito , intangibili di pagamento o cambiali;
(E) un trustee, un trustee di indenture, un agente, un agente collaterale o un altro rappresentante a favore del quale sia stato creato o previsto un interesse di sicurezza o un privilegio agricolo ; o
(F) una persona che detiene un interesse di sicurezza derivante dalla Sezione 2-401 , 2-505 , 2-711(3), 2A-508 (5), 4-210 o 5-118 .
(74) "**Accordo di sicurezza** "indica un accordo che crea o prevede un interesse di sicurezza.
(75) "**Invia** ", in relazione a un record o notifica, significa:
(A) depositare per posta, consegnare per la trasmissione, o trasmettere con qualsiasi altro mezzo abituale di comunicazione, con spese di spedizione o costi di trasmissione previsti, indirizzati a qualsiasi indirizzo ragionevole date le circostanze; o
(B) per far sì che la registrazione o la notifica siano ricevute entro il tempo in cui sarebbe stata ricevuta se correttamente inviata ai sensi del sottoparagrafo (A).
(76) "**Software** "indica un programma per computer e qualsiasi informazione di supporto fornita in connessione con una transazione relativa al programma. Il termine non include un programma per computer che è incluso nella definizione di prodotti .
(77) "**Stato** "indica uno Stato degli Stati Uniti, il Distretto di Columbia, Porto Rico, le Isole Vergini degli Stati Uniti o qualsiasi territorio o possesso insulare soggetto alla giurisdizione degli Stati Uniti.

(78) "**Obbligo di supporto** "indica un diritto di lettera di credito o un'obbligazione secondaria che supporta il pagamento o l'esecuzione di un conto , carta di credito , un documento , un intangibile generale , uno strumento o un investimento immobiliare .
(79) "" Carta di beni **mobili tangibili** " indica la carta di credito comprovata da una registrazione o da un registro costituito da informazioni che sono inscritte su un supporto tangibile.
(80) "**Dichiarazione di cessazione** "indica una modifica di una dichiarazione di finanziamento che:
(A) identifica, per numero di file , la dichiarazione di finanziamento iniziale a cui si riferisce; e
(B) indica che si tratta di una dichiarazione di chiusura o che la dichiarazione di finanziamento identificata non è più efficace.
(81) "**Utilità di trasmissione** "indica una persona principalmente impegnata nell'attività di:
(A) che operano una ferrovia, una metropolitana, una strada ferroviaria o un filobus;
(B) trasmettere comunicazioni elettricamente, elettromagneticamente o alla luce;
(C) trasmissione di merci tramite condotte o fognature; o
(D) trasmettere o produrre e trasmettere elettricità, vapore, gas o acqua.
(b) [Definizioni in altri articoli.]
Le seguenti definizioni in altri articoli si applicano a questo articolo:
"Richiedente" Sezione 5-102 .
Sezione "Beneficiario" 5-102 .
Sezione "Broker" 8-102 .
"Sicurezza certificata" Sezione 8-102 .
"Verifica" Sezione 3-104 .
Sezione "Clearing corporation" 8-102 .
"Contratto di vendita" Sezione 2-106 .
Sezione "Cliente" 4-104 .
"Titolare dei diritti" Sezione 8-102 .
"Attività finanziarie" Sezione 8-102 .
"Titolare a tempo debito" Sezione 3-302 .
"Emittente" (relativamente a una lettera di credito o lettera di credito) Sezione 5-102 .
"Emittente" (relativamente ad un titolo) Sezione 8-201 .
"Emittente" (rispetto ai documenti di titolo) Sezione 7-102 .
"Leasing" Sezione 2A-103 .
"Contratto di locazione" Sezione 2A-103 .
"Contratto di locazione" Sezione 2A-103 .
"Interessi di terzi" Sezione 2A-103 .
"Locatario" Sezione 2A-103 .
"Locatario nel normale corso degli affari" Sezione 2A-103 .
"Locatore" Sezione 2A-103 .
"Interesse residuo del locatore" Sezione 2A-103 .
"Lettera di credito" Sezione 5-102 .
Sezione "Commerciante" 2-104 .
"Strumento negoziabile" Sezione 3-104 .
"Persona designata " Sezione 5-102 .
"Nota" Sezione 3-104 .
"Proventi di una lettera di credito" Sezione 5-114 .
"Provare" Sezione 3-103 .
"Vendita" Sezione 2-106 .
"Conto titoli" Sezione 8-501 .
"Intermediario di valori mobiliari" Sezione 8-102 .
Sezione "Sicurezza" 8-102 .
"Certificato di sicurezza" Sezione 8-102 .
" Titolo di sicurezza" Sezione 8-102 .
"Sicurezza non certificata" Sezione 8-102 .
(c) [Definizioni e principi dell'articolo 1.]
L'articolo 1 contiene definizioni generali e principi di costruzione e interpretazione applicabili in tutto questo articolo.
§ 9-103. INTERESSE DI SICUREZZA DEGLI ACQUISTI; APPLICAZIONE DEI PAGAMENTI; ONERE DI STABILIMENTO.
(a) [Definizioni.]
In questa sezione:
(1) "garanzia collaterale di acquisto" indica un bene o un software che assicura un obbligo di acquisto in denaro relativo a tale garanzia ; e
(2) "obbligo di acquisto-denaro": un'obbligazione di un debitore sostenuta come tutto o parte del prezzo della garanzia o per il valore dato per consentire al debitore di acquisire diritti o l'uso della garanzia se il valore è in effetti così usato
(b) [Interessi relativi alla sicurezza dell'acquisto di beni.]
Un interesse di sicurezza per le merci è un interesse di sicurezza di acquisto-denaro:
(1) nella misura in cui le merci sono garanzie di acquisto-denaro in relazione a tale interesse di sicurezza;
(2) se l'interesse di sicurezza è in inventario che è o era una garanzia di acquisto-denaro, anche nella misura in cui l'interesse di sicurezza assicura un obbligo di acquisto-denaro sostenuto rispetto ad altro inventario in cui la parte protetta detiene o deteneva un acquisto-interessi di sicurezza monetaria; e
(3) anche nella misura in cui l'interesse di sicurezza garantisca un obbligo di acquisto in denaro relativo a software in cui la parte protetta detiene o detiene un interesse di sicurezza di acquisto.
(c) [Interesse per la sicurezza dell'acquisto in software.]
Un interesse di sicurezza per il software è un interesse di sicurezza del prezzo di acquisto nella misura in cui l'interesse di sicurezza assicura anche un obbligo di acquisto in relazione a beni in cui la parte protetta detiene o detiene un interesse di sicurezza di acquisto se:
(1) il debitore ha acquisito il proprio interesse nel software in una transazione integrata in cui ha acquisito un interesse nei beni; e
(2) il debitore ha acquisito il proprio interesse nel software per lo scopo principale di utilizzare il software nei prodotti.

(d) [Interesse di sicurezza di acquisto-denaro dell'inventario del mittente.]
L'interesse di sicurezza di un mittente in merci che sono oggetto di una spedizione è un interesse di sicurezza di acquisto in denaro nell'inventario .
(e) [Applicazione del pagamento nelle transazioni di beni non di consumo.]
In una transazione diversa da una transazione di beni di consumo , se la misura in cui un interesse di garanzia è un interesse di sicurezza di acquisto dipende dall'applicazione di un pagamento a un obbligo particolare, il pagamento deve essere applicato:
(1) in conformità con qualsiasi ragionevole metodo di applicazione al quale le parti concordano;
(2) in assenza del consenso delle parti ad un metodo ragionevole, in conformità con qualsiasi intenzione del debitore manifestato prima o al momento del pagamento; o
(3) in assenza di un accordo su un metodo ragionevole e una manifestazione tempestiva dell'intenzione del debitore, nel seguente ordine:
(A) agli obblighi che non sono garantiti; e
(B) se è garantito più di un obbligo, alle obbligazioni garantite da interessi di sicurezza di acquisto nell'ordine in cui sono state sostenute tali obbligazioni.
(f) [Nessuna perdita di status di interessi di sicurezza di acquisto in transazioni di beni non di consumo.]
In una transazione diversa da una transazione di beni di consumo , un interesse di sicurezza in acquisto-denaro non perde il suo status in quanto tale, anche se:
(1) la garanzia di acquisto-denaro assicura anche un'obbligazione che non è un obbligo di acquisto-denaro;
(2) la garanzia che non è una garanzia di acquisto comporta anche l'obbligo di acquistare denaro; o
(3) l'obbligo di acquisto-denaro è stato rinnovato, rifinanziato, consolidato o ristrutturato.
(g) [Onere della prova nelle transazioni di beni non di consumo.]
In una transazione diversa da una transazione di beni di consumo , una parte protetta che rivendica un interesse di sicurezza di acquisto-denaro ha l'onere di stabilire la misura in cui gli interessi di sicurezza sono un interesse di sicurezza di acquisto-denaro.
(h) [Transazioni di beni non di consumo; nessuna deduzione.]
La limitazione delle norme delle sottosezioni (e), (f) e (g) alle operazioni diverse dalle transazioni dibeni di consumo è intesa a lasciare al tribunale la determinazione delle regole appropriate nelle transazioni di beni di consumo. Il giudice non può dedurre da tale limitazione la natura della regola propria nelle transazioni di beni di consumo e può continuare ad applicare approcci consolidati.
§ 9-104. CONTROLLO DEL DEPOSITO ACCOUNT.
(a) [Requisiti per il controllo.]
Una parte protetta ha il controllo di un conto di deposito se:
(1) la parte protetta è la banca con cui viene mantenuto il conto di deposito ;
(2) il debitore , la parte protetta e la banca hanno concordato in un verbale autenticato che la banca rispetterà le istruzioni originate dalla parte protetta che dirige la disposizione dei fondi sul conto dideposito senza ulteriore consenso da parte del debitore; o
(3) la parte protetta diventa cliente della banca per quanto riguarda il conto di deposito .
(b) [Diritto del debitore alla disposizione diretta.]
Una parte protetta che abbia soddisfatto la sottosezione (a) ha il controllo, anche se il debitore siriserva il diritto di indirizzare la destinazione dei fondi dal conto di deposito .
§ 9-105. CONTROLLO DELLA CARTA ELETTRONICA PER CHATTEL.
(a) [Regola generale: controllo della carta elettronica del chattel.] Una parte protetta ha il controllo della carta elettronica chattel se un sistema utilizzato per dimostrare il trasferimento di interessi nella carta chattel stabilisce in modo affidabile la parte protetta come la persona a cui la carta chattel è stato assegnato.
(b) [Fatti specifici che danno il controllo.] Un sistema soddisfa la sottosezione (a) se il record o le registrazioni comprendenti la carta chattel sono creati, archiviati e assegnati in modo tale che:
(1) esiste un'unica copia autorevole della registrazione o delle registrazioni che è unica, identificabile e, salvo quanto diversamente previsto ai paragrafi (4), (5) e (6), inalterabile;
(2) la copia autorevole identifica la parte protetta come cessionaria del record o dei record;
(3) la copia autorevole è comunicata e mantenuta dalla parte protetta o dal suo depositario designato;
(4) copie o modifiche che aggiungono o modificano un cessionario identificato della copia autorevole possono essere fatte solo con il consenso della parte protetta;
(5) ogni copia della copia autorevole e qualsiasi copia di una copia è prontamente identificabile come una copia che non è la copia autorevole; e
(6) qualsiasi modifica della copia autorevole è prontamente identificabile come autorizzata o non autorizzata.
§ 9-106. CONTROLLO DELLA PROPRIETÀ DI INVESTIMENTO.
(a) [Controllo sotto la sezione 8-106.]
Una persona ha il controllo di una sicurezza certificata, di una sicurezza non certificata o di un diritto di sicurezza come previsto nella Sezione 8-106 .
(b) [Controllo del contratto su merci.]
Una parte protetta ha il controllo di un contratto su merci se:
(1) la parte protetta è l' intermediario di merci con cui è trasportato il contratto sulle merci ; o
(2) il cliente di merci , la parte protetta e l' intermediario di merci hanno concordato che l'intermediario delle merci applicherà qualsiasi valore distribuito a causa del contratto su merci come indicato dalla parte protetta senza ulteriore consenso da parte del cliente delle materie prime.
(c) [Effetto del controllo del conto titoli o del conto commodity.]
Una parte protetta che ha il controllo di tutti i titoli di sicurezza o contratti su merci trasportati in un conto titoli o in un conto commodity ha il controllo sul conto titoli o sul conto commodity.
§ 9-107. CONTROLLO DELLA LETTERA DEL CREDITO.
Una parte protetta ha il controllo di un diritto di lettera di credito nei limiti di qualsiasi diritto al pagamento o alla prestazione da parte dell'emittente o di qualsiasi persona designata se l'emittente o la persona designata ha acconsentito a un'assegnazione dei proventi della lettera di credito in Sezione 5-114 (c) o altrimenti applicabile legge o pratica.
§ 9-108. SUFFICIENZA DI DESCRIZIONE.
(a) [Sufficienza della descrizione.]

Salvo quanto diversamente previsto nelle sottosezioni (c), (d), e (e), è sufficiente una descrizione della proprietà personale o reale, indipendentemente dal fatto che sia specifica, se identifica ragionevolmente quanto descritto.
(b) [Esempi di identificazione ragionevole.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (d), una descrizione della garanzia identifica ragionevolmente la garanzia se identifica la garanzia mediante:
(1) elenco specifico;
(2) categoria;
(3) salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (e), un tipo di garanzia definita nel [Codice Uniforme Commerciale];
(4) quantità;
(5) formula o procedura computazionale o allocativa; o
(6) salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (c), qualsiasi altro metodo, se l'identità della garanzia è oggettivamente determinabile.
(c) [descrizione supernergica non sufficiente].
Una descrizione delle garanzie come "tutte le attività del debitore " o "tutte le proprietà personali del debitore" o l'uso di parole di importazione simile non identifica ragionevolmente la garanzia.
(d) [Investimenti immobiliari.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (e), una descrizione di un titolo di sicurezza, un conto titoli o un conto commodity è sufficiente se descrive:
(1) il collaterale da quei termini o come investimento immobiliare ; o
(2) il sottostante asset finanziario o contratto su merci .
(e) [Quando la descrizione per tipo è insufficiente.]
Una descrizione solo per tipo di garanzia definita in [Codice Uniforme Commerciale] è una descrizione insufficiente di:
(1) una rivendicazione di illecito commerciale ; o
(2) in una transazione di consumo , beni di consumo , un titolo di sicurezza, un conto titoli o un conto commodity .
§ 9-109. SCOPO.
(a) [Ambito generale dell'articolo].
Salvo quanto diversamente previsto nelle sottosezioni (c) e (d), questo articolo si applica a:
(1) una transazione, indipendentemente dalla sua forma, che crea un interesse di sicurezza in beni personali o fissaggi per contratto;
(2) un pegno agricolo ;
(3) vendita di conti , carta di credito , intangibili di pagamento o cambiali ;
(4) una spedizione ;
(5) un interesse di sicurezza derivante dalla Sezione 2-401 , 2-505 , 2-711 (3) o 2A-508 (5), come previsto nella Sezione 9-110 ; e
(6) un interesse di sicurezza derivante dalla Sezione 4-210 o 5-118 .
(b) [Interesse di sicurezza in obbligazioni garantite.]
L'applicazione di questo articolo a un interesse di sicurezza in un obbligo garantito non è influenzata dal fatto che l'obbligazione stessa è protetta da una transazione o da un interesse a cui questo articolo non si applica.
(c) [Estensione a cui l'articolo non si applica.]
Questo articolo non si applica nella misura in cui:
(1) uno statuto, un regolamento o un trattato degli Stati Uniti prevale su questo articolo;
(2) un altro statuto di questo Stato disciplina espressamente la creazione, la perfezione, la priorità o l'esecuzione di un interesse di sicurezza creato da questo Stato o da un'unità governativa di questo Stato;
(3) uno statuto di un altro Stato , un paese straniero o un'unità governativa di un altro Stato o di un paese straniero, diverso da uno statuto generalmente applicabile agli interessi di sicurezza, disciplina espressamente la creazione, la perfezione, la priorità o l'esecuzione di un interesse di sicurezza creato da parte dello Stato, paese o unità governativa; o
(4) i diritti di un beneficiario trasferito o di una persona designata sotto una lettera di credito sono indipendenti e superiori ai sensi della Sezione 5-114 .
(d) [Inapplicabilità dell'articolo.]
Questo articolo non si applica a:
(1) pegno di un padrone di casa, diverso da un pegno agricolo ;
(2) un pegno, diverso da un pegno agricolo, dato dalla legge o da altri principi giuridici per servizi o materiali, ma la Sezione 9-333 si applica in relazione alla priorità del privilegio;
(3) una cessione di un credito per salario, stipendio o altro compenso di un dipendente;
(4) una vendita di conti , carta di credito , intangibili di pagamento o cambiali come parte di una vendita dell'attività da cui sono sorti;
(5) una cessione di conti , carta di credito , intangibili di pagamento o cambiali che è esclusivamente a scopo di raccolta;
(6) una cessione di un diritto al pagamento in base ad un contratto ad un cessionario che è anche obbligato ad eseguire in base al contratto;
(7) una cessione di un singolo conto , un pagamento immateriale o una cambiale ad un cessionario in piena o parziale soddisfazione di un indebitamento preesistente;
(8) un trasferimento di una partecipazione o una cessione di un credito in base ad una polizza assicurativa, diversa da una cessione da o ad un fornitore di assistenza sanitaria di un'assicurazione sanitaria e da un'eventuale cessione del diritto al pagamento , ma le sezioni 9-315 e 9-322 siapplicano ai proventi e alle priorità nei proventi;
(9) una cessione di un diritto rappresentato da una sentenza, diversa da una sentenza emessa sul diritto al pagamento che era una garanzia ;
(10) un diritto di recupero o compensazione, ma:
(A) La sezione 9-340 si applica in relazione all'efficacia dei diritti di recupero o compensazione rispetto ai conti di deposito ; e
(B) Sezione 9-404 si applica in relazione a difese o crediti di un debitore di conto ;
(11) la creazione o il trasferimento di un interesse in o pegno su beni immobili, incluso un leasing o affitti a titolo del medesimo, tranne nella misura in cui è prevista per:
(A) pegni su beni immobili nelle sezioni 9-203 e 9-308 ;
(B) infissi nella sezione 9-334 ;
(C) archiviature di dispositivi nelle sezioni 9-501 , 9-502 , 9-512 , 9-516 e 9-519 ; e
(D) accordi di sicurezza relativi alla proprietà personale e reale nella Sezione 9-604 ;

(12) una cessione di un reclamo derivante da illecito civile, diversa da una rivendicazione di illecito commerciale , ma le Sezioni 9-315 e 9-322 si applicano ai proventi e alle priorità nei proventi; o
(13) una cessione di un conto di deposito in una transazione di consumo , ma le sezioni 9-315 e 9-322 si applicano ai proventi e alle priorità nei proventi.
§ 9-110. INTERESSI DI SICUREZZA DERIVANTI DALL'ARTICOLO 2 O 2A.
Un interesse di sicurezza derivante dalla Sezione 2-401 , 2-505 , 2-711 (3) o 2A-508 (5) è soggetto a questo articolo.Tuttavia, fino a quando il debitore non ottiene il possesso della merce :
(1) l'interesse di garanzia è esecutivo, anche se la sezione 9-203 (b) (3) non è stata soddisfatta;
(2) il deposito non è richiesto per perfezionare l'interesse di sicurezza;
(3) i diritti della parte protetta dopo l'insolvenza del debitore sono disciplinati dall'articolo 2 o 2A; e
(4) l'interesse di sicurezza ha la priorità su un conflitto di interessi di sicurezza creato dal debitore .
§ 9-201. EFFICACIA GENERALE DELL'ACCORDO DI SICUREZZA.
(a) [efficacia generale.]
Salvo quanto diversamente previsto nel [Codice Uniforme Commerciale], un accordo di sicurezza è efficace secondo i suoi termini tra le parti, nei confronti degli acquirenti della garanzia e nei confronti dei creditori.
(b) [Leggi applicabili dei consumatori e altre leggi.]
Una transazione soggetta a questo articolo è soggetta a qualsiasi norma applicabile che stabilisca una norma diversa per i consumatori e [inserire un riferimento a (i) qualsiasi altro statuto o regolamento che regola le tariffe, gli oneri, gli accordi e le pratiche per i prestiti, le vendite di crediti o altre estensioni di credito e (ii) qualsiasi legge o regolamento sulla protezione dei consumatori].
(c) [Altri controlli di legge applicabili.]
In caso di conflitto tra questo articolo e uno stato di diritto, statuto o regolamento descritto nella sottosezione (b), lo stato di diritto, lo statuto oi controlli di regolazione. Il mancato rispetto di uno statuto o regolamento descritto nella sottosezione (b) ha solo l'effetto specificato dallo statuto o dal regolamento.
(d) [Ulteriore deferenza alle altre leggi applicabili.]
Questo articolo non:
(1) convalidare qualsiasi tasso, accusa, accordo o pratica che violi una regola di legge, statuto o regolamento descritto nella sottosezione (b); o
(2) estendere l'applicazione dello stato di diritto, dello statuto o del regolamento a un'operazione che non sia altrimenti soggetta ad esso.
§ 9-202. TITOLO DELL'IMMATERIALI COLLATERALE.
Salvo quanto diversamente previsto per le spedizioni o la vendita di conti , carta di credito , intangibili di pagamento o cambiali , si applicano le disposizioni del presente articolo in materia di diritti e obblighi, a prescindere dal titolo di garanzia collaterale garantito o dal debitore .
§ 9-203. ALLEGATO E ESECUTIVITÀ DELL'INTERESSE DI SICUREZZA;PROVENTO; OBBLIGHI DI SUPPORTO; REQUISITI FORMALI.
(a) [Allegato.]
Un interesse di sicurezza si applica alle garanzie quando diventa esecutivo nei confronti del debitorerispetto alla garanzia, a meno che un accordo non rinvii espressamente il tempo di sequestro.
(b) [Enforceability.]
Salvo quanto diversamente previsto nelle sottosezioni da (c) a (i), un interesse di garanzia è opponibile al debitore e a terzi rispetto alla garanzia solo se:
(1) il valore è stato dato;
(2) il debitore ha diritti sulla garanzia o il potere di trasferire i diritti nella garanzia a una parte protetta ; e
(3) una delle seguenti condizioni è soddisfatta:
(A) il debitore ha autenticato un accordo di sicurezza che fornisce una descrizione della garanzia e, se l'interesse di sicurezza copre il legname da tagliare, una descrizione del terreno in questione;
(B) la garanzia non è un titolo certificato ed è in possesso della parte protetta ai sensi della Sezione 9-313 in conformità all'accordo di sicurezza del debitore ;
(C) la garanzia è una garanzia certificata in forma registrata e il certificato di sicurezza è stato consegnato alla parte protetta ai sensi della Sezione 8-301 in conformità all'accordo di sicurezza del debitore ; o
(D) la garanzia è costituita da conti di deposito , carta elettronica di chattel , investimenti immobiliari o diritti di lettere di credito e la parte protetta ha il controllo ai sensi dell'articolo 9-104 , 9-105 , 9-106 o 9-107 ai sensi l'accordo di sicurezza del debitore .
(c) [Altre disposizioni UCC.]
La sottosezione (b) è soggetta alla Sezione 4-210 sugli interessi di sicurezza di una banca incaricatadella raccolta, Sezione 5-118 sull'interesse di sicurezza di un emittente di lettere di credito o di una persona nominata, Sezione 9-110 su un interesse di garanzia derivante da Articolo 2 o 2A e sezione 9-206 sugli interessi di sicurezza negli investimenti immobiliari .
(d) [Quando la persona diventa vincolata dal contratto di sicurezza di un'altra persona.]
Una persona diventa obbligata come debitrice da un accordo di sicurezza stipulato da un'altra persona se, per effetto di una legge diversa da questo articolo o dal contratto:
(1) l'accordo di sicurezza diventa efficace per creare un interesse di sicurezza nella proprietà della persona; o
(2) la persona diventa generalmente obbligata per gli obblighi dell'altra persona, compreso l'obbligo garantito dall'accordo di sicurezza, e acquisisce o succede a tutte o sostanzialmente a tutte le attività dell'altra persona.
(e) [Effetto del nuovo debitore vincolato.]
Se un nuovo debitore diventa vincolato come debitore da un accordo di sicurezza stipulato da un'altra persona:
(1) l'accordo soddisfa la sottosezione (b) (3) in relazione alle proprietà esistenti o successive all'acquisto del nuovo debitore nella misura in cui la proprietà è descritta nell'accordo; e
(2) un altro accordo non è necessario per rendere un titolo di sicurezza nella proprietà esecutiva.
(f) [Proventi e obblighi di supporto.]
Il sequestro di un titolo di garanzia in garanzia conferisce alla parte protetta i diritti sui proventiprevisti dalla Sezione 9-315 ed è anche il sequestro di un titolo di garanzia in un obbligo di supportoper la garanzia.
(g) [Lien che garantisce il diritto al pagamento.]
Il sequestro di un interesse di sicurezza in un diritto al pagamento o alla prestazione garantito da un interesse di sicurezza o altro privilegio su beni personali o reali è anche l'aggiunta di un interesse di sicurezza nell'interesse di sicurezza, ipoteca o altro privilegio.
(h) [Titolo di sicurezza trasportato sul conto titoli.]

Il pignoramento di un titolo di sicurezza in un conto titoli comporta anche il sequestro di un titolo di garanzia in titoli di sicurezza riportati nel conto titoli.
(i) [Contratti su merci trasportati nel conto commodity.]
Il sequestro di un interesse di sicurezza in un conto di materie prime è anche l'allegato di un interesse di sicurezza nei contratti su merci trasportati nel conto commodity.
§ 9-204. PROPRIETA 'ACQUISITA DOPO; AVANTI FUTURI.
(a) [collaterali successivi all'acquisizione].
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (b), un accordo di sicurezza può creare o prevedere un interesse di sicurezza in garanzie post acquisizione.
(b) [Quando la clausola di proprietà dopo l'acquisizione non è efficace.]
Un interesse di sicurezza non attribuisce in base a un termine che costituisce una clausola di proprietà dopo l'acquisizione a:
(1) beni di consumo diversi da un'adesione se forniti come ulteriore garanzia, a meno che il debitore non acquisisca diritti entro 10 giorni dopo che la parte protetta ha dato valore; o
(2) una rivendicazione di illecito commerciale .
(c) [Anticipi futuri e altro valore.]
Un accordo di sicurezza può prevedere che le garanzie collaterali, o che conti , carta di credito ,intangibili di pagamento o cambiali siano venduti in relazione a, anticipi futuri o altro valore, indipendentemente dal fatto che gli anticipi o il valore siano forniti in base all'impegno .
§ 9-205. UTILIZZO O DISPOSIZIONE DI PERMESSI COLLATERALI.
(a) [Quando l'interesse di sicurezza non è valido o fraudolento.]
Un interesse di sicurezza non è nullo o fraudolento nei confronti dei creditori solo perché:
(1) il debitore ha il diritto o la capacità di:
(A) utilizzare, mescolare o disporre in tutto o in parte della garanzia, compresi i beni restituiti o recuperati;
(B) raccogliere, compromettere, far rispettare o altrimenti trattare le garanzie;
(C) accettare la restituzione di garanzie o effettuare espropri; o
(D) usare, mescolare o smaltire i proventi ; o
(2) la parte protetta non richiede al debitore di contabilizzare i proventi o sostituire la garanzia.
(b) [Requisiti di possesso non rilassati.]
Questa sezione non allenta i requisiti di possesso se l'attaccamento, la perfezione o l'esecuzione di un interesse di sicurezza dipendono dal possesso della garanzia da parte della parte protetta .
§ 9-206. INTERESSE DI SICUREZZA DERIVANTE DALL'ACQUISTO O DALLA CONSEGNA DEL PATRIMONIO FINANZIARIO.
(a) [Interessi di sicurezza quando la persona acquista tramite intermediario mobiliare.]
Un interesse di sicurezza a favore di un intermediario mobiliare attribuisce al diritto di sicurezza di una persona se:
(1) la persona acquista un'attività finanziaria attraverso l'intermediario mobiliare in una transazione in cui la persona è obbligata a pagare il prezzo di acquisto all'intermediario di valori mobiliari al momento dell'acquisto; e
(2) l'intermediario mobiliare accredita l'attività finanziaria sul conto titoli dell'acquirente prima che l'acquirente paghi l'intermediario mobiliare.
(b) [Obbligo di sicurezza degli interessi di pagare per attività finanziarie.]
L'interesse di garanzia descritto nella sottosezione (a) protegge l'obbligazione della persona a pagare per l'attività finanziaria.
(c) [Interesse di sicurezza nel pagamento contro la transazione di consegna.]
Un interesse di sicurezza a favore di una persona che consegna un titolo certificato o altra attività finanziaria rappresentata da una scrittura si attacca al titolo o altra attività finanziaria se:
(1) il titolo o altra attività finanziaria:
(A) nel corso ordinario degli affari è trasferito con consegna con qualsiasi necessaria modifica o incarico; e
(B) è consegnato in base ad un accordo tra le persone che operano nell'attività di negoziazione di tali titoli o attività finanziarie; e
(2) l'accordo richiede la consegna a pagamento.
(d) [Obbligo di sicurezza degli interessi di pagare per la consegna.]
L'interesse di sicurezza descritto nella sottosezione (c) garantisce l'obbligo di effettuare il pagamento per la consegna.
§ 9-207. DIRITTI E DOVERI DEL PARTITO ASSICURATO IN POSSESSO O CONTROLLO DEL COLLATERALE.
(a) [Obbligo di diligenza quando la parte protetta è in possesso.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (d), una parte protetta deve usare ragionevole cura nella custodia e conservazione delle garanzie nel possesso della parte protetta. Nel caso di undocumento di chattel o di uno strumento , la cura ragionevole include l'adozione delle misure necessarie per preservare i diritti contro le parti precedenti, salvo diversamente concordato.
(b) [Spese, rischi, doveri e diritti quando la parte protetta è in possesso.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (d), se una parte protetta ha il possesso di garanzia:
(1) le spese ragionevoli, incluso il costo dell'assicurazione e il pagamento di tasse o altri oneri, sostenute in custodia, conservazione, uso o gestione della garanzia sono a carico del debitore e sono garantite dalla garanzia;
(2) il rischio di perdita o danno accidentale è a carico del debitore nella misura in cui una mancanza di copertura assicurativa efficace;
(3) la parte protetta deve mantenere la garanzia identificabile, ma le garanzie fungibili possono essere mescolate; e
(4) la parte protetta può utilizzare o gestire la garanzia:
(A) al fine di preservare la garanzia o il suo valore;
(B) come consentito da un ordine di un tribunale avente giurisdizione competente; o
(C) tranne nel caso di beni di consumo , secondo le modalità e nella misura concordata dal debitore .
(c) [Doveri e diritti quando la parte protetta è in possesso o sotto controllo.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (d), una parte protetta che detiene la garanzia o il controllo della garanzia ai sensi della Sezione 9-104 , 9-105 , 9-106 o 9-107 :
(1) può detenere come garanzia addizionale qualsiasi ricavato , eccetto denaro o fondi, ricevuti dalla garanzia;
(2) si applicano denaro o fondi ricevuti dalla garanzia per ridurre l'obbligazione garantita, a meno che non sia rimessa al debitore ; e
(3) può creare un interesse di sicurezza nella garanzia.
(d) [Acquirente di determinati diritti al pagamento.]
Se la parte protetta è un acquirente di conti , carta di credito , intangibili di pagamento o cambiali o uno speditore :
(1) la sottosezione (a) non si applica a meno che la parte protetta abbia diritto in base ad un accordo:

(A) per la restituzione di garanzie collaterali non riscosse; o
(B) in caso contrario, ricorso completo o limitato nei confronti del debitore o di un debitore secondario basato sul mancato pagamento o altra insolvenza di un debitore di conto o di altro debitore sulla garanzia; e
(2) le sottosezioni (b) e (c) non si applicano.
§ 9-208. OBBLIGHI SUPPLEMENTARI DEL PARTITO SICURO CHE HANNO IL CONTROLLO DEL COLLATERALE.
(a) [Applicabilità della sezione.]
Questa sezione si applica ai casi in cui non vi è alcun obbligo garantito in sospeso e la parte protettanon è impegnata a fare anticipi, ad assumere obblighi o comunque a dare valore.
(b) [Doveri della parte protetta dopo aver ricevuto la domanda dal debitore.]
Entro 10 giorni dal ricevimento di una richiesta autenticata da parte del debitore :
(1) una parte protetta che ha il controllo di un conto di deposito ai sensi della Sezione 9-104 (a) (2) deve inviare alla banca con la quale è mantenuto il conto di deposito una dichiarazione autenticatache libera la banca da ogni ulteriore obbligo di rispettare le istruzioni originato dalla parte protetta;
(2) una parte protetta che ha il controllo di un conto di deposito ai sensi della Sezione 9-104 (a) (3) deve:
(A) pagare al debitore il saldo in deposito sul conto di deposito; o
(B) trasferire il saldo in deposito su un conto di deposito a nome del debitore ;
(3) una parte protetta, diversa da un acquirente, che ha il controllo della carta elettronica chattel aisensi della Sezione 9-105 deve:
(A) comunicare la copia autorevole del documento elettronico chattel al debitore o al suo custode designato;
(B) se il debitore designa un custode che è il custode designato con cui è conservata la copia autorevole del documento elettronico chattel per la parte protetta, comunica al depositario unrecord autenticato che libera il custode designato da ogni ulteriore obbligo di rispettare le istruzioni originato dalla parte assicurata e incaricato il custode di rispettare le istruzioni originate dal debitore; e
(C) prendere le misure appropriate per consentire al debitore o al suo depositario designato di fare copie o revisioni della copia autorevole che aggiungono o modificano un cessionario identificato della copia autorevole senza il consenso della parte protetta;
(4) una parte protetta che detiene il controllo degli investimenti immobiliari ai sensi della Sezione 8-106 (d) (2) o 9-106
(b) deve inviare all'intermediario mobiliare o all'intermediario delle merci con il quale il diritto alla garanzia o il contratto su merci è mantenuto autenticato registrare che libera l'intermediario mobiliare o l'intermediario di merci da qualsiasi ulteriore obbligo di adempiere agli ordini di abilitazione o alle indicazioni originate dalla parte protetta;
(5) una parte protetta che abbia il controllo di una lettera di credito ai sensi della Sezione 9-107invierà a ciascuna persona che ha un'obbligazione inadempita di pagare o consegnare i proventidella lettera di credito alla parte protetta una liberatoria autenticata da qualsiasi ulteriore obbligo di pagare o consegnare i proventi della lettera di credito alla parte protetta.
§ 9-209. OBBLIGHI DEL SOGGETTO SICURO SE IL DEBITORE DELL'ACCOUNT È STATO NOTIFICATO DI CESSIONE.
(a) [Applicabilità della sezione.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (c), questa sezione si applica se:
(1) non vi è alcun obbligo garantito in essere; e
(2) la parte protetta non si impegna a fare anticipi, ad assumere obblighi o comunque a dare valore.
(b) [Doveri della parte protetta dopo aver ricevuto la domanda dal debitore.]
Entro 10 giorni dal ricevimento di una richiesta autenticata da parte del debitore , una parte protettadeve inviare a un debitore del conto che ha ricevuto notifica di un trasferimento alla parte protetta come cessionario ai sensi della Sezione 9-406 (a) un record autenticato che rilascia il debitore del conto da qualsiasi ulteriore obbligo per la parte protetta.
(c) [Inapplicabilità alle vendite.]
Questa sezione non si applica a un incarico che costituisce la vendita di un account , carta chattel o pagamento intangibile .
§ 9-210. RICHIESTA DI CONTABILITÀ; RICHIESTA RIGUARDANTE L'ELENCO DEL COLLATERALE O LA DICHIARAZIONE DEL CONTO.
(a) [Definizioni.]
In questa sezione:
(1) "Richiesta" indica una registrazione di un tipo descritto nel paragrafo (2), (3) o (4).
(2) "Richiesta di una contabilità" indica una registrazione autenticata da un debitore che richiede che il destinatario fornisca una contabilità degli obblighi non pagati garantiti da garanzie e che identifichi ragionevolmente la transazione o il rapporto oggetto della richiesta.
(3) "Richiesta relativa a un elenco di garanzie": una registrazione autenticata da un debitore che richiede che il destinatario approvi o corregga un elenco di ciò che il debitore ritiene essere la garanzia che garantisce un obbligo e identificando ragionevolmente la transazione o il rapporto che è oggetto della richiesta.
(4) "Richiesta relativa a un estratto conto": una registrazione autenticata da un debitore che richiede che il destinatario approvi o corregga una dichiarazione indicante ciò che il debitore ritiene essere l'importo aggregato degli obblighi non pagati garantiti da garanzia a una data specifica e ragionevolmente identificare la transazione o la relazione che è l'oggetto della richiesta.
(b) [Obbligo di rispondere alle richieste.]
Fatte salve le sottosezioni (c), (d), (e) e (f), una parte protetta , diversa da un acquirente di conti , carta di credito , intangibili di pagamento o cambiali o uno speditore , deve soddisfare una richiesta entro 14 giorni dopo il ricevimento:
(1) nel caso di una richiesta di una contabilità , autentificando e inviando al debitore una contabilità;e
(2) nel caso di una richiesta riguardante un elenco di garanzie o una richiesta riguardante un estratto conto, autentificando e inviando al debitore un'approvazione o correzione.
(c) [Richiesta relativa all'elenco delle garanzie; dichiarazione relativa al tipo di garanzia.]
Una parte protetta che rivendichi un interesse di sicurezza in tutto un particolare tipo di garanzia di proprietà del debitore può soddisfare una richiesta riguardante un elenco di garanzie inviando al debitore un documento autenticato contenente una dichiarazione in tal senso entro 14 giorni dal ricevimento.
(d) [Richiesta relativa all'elenco delle garanzie; nessun interesse richiesto.]
Una persona che riceve una richiesta relativa a un elenco di garanzie, non rivendica alcun interesse nella garanzia quando riceve la richiesta e rivendica un interesse nella garanzia in un momento precedente deve soddisfare la richiesta entro 14 giorni dal ricevimento inviando al debitore un recordautenticato :
(1) declinare qualsiasi interesse nella garanzia; e
(2) se noti al destinatario, fornendo il nome e l'indirizzo postale di qualsiasi cessionario o successore dell'interesse del destinatario alla garanzia.

(e) [Richiesta di contabilità o dichiarazione di conto; nessun interesse nell'obbligo richiesto.]
Una persona che riceve una richiesta di una contabilità o una richiesta riguardante un estratto conto, non rivendica alcun interesse per le obbligazioni quando riceve la richiesta e rivendica un interesse negli obblighi in un momento precedente deve soddisfare la richiesta entro 14 giorni dopo ricevuta inviando al debitore un documento autenticato :
(1) declinare qualsiasi interesse negli obblighi; e
(2) se noti al destinatario, fornendo il nome e l'indirizzo postale di qualsiasi cessionario o successore dell'interesse del destinatario alle obbligazioni.
(f) [Addebiti per le risposte.]
Un debitore ha diritto a titolo gratuito per una risposta a una richiesta in questa sezione durante un periodo di sei mesi. La parte protetta può richiedere il pagamento di un addebito non superiore a $ 25 per ogni risposta aggiuntiva.
§ 9-301. LEGGE PERFEZIONANTE E PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA.
Salvo quanto diversamente previsto nelle Sezioni da 9-303 a 9-306 , le seguenti regole determinano la legge che regola la perfezione, l'effetto della perfezione o della non perfezione e la priorità di un interesse di sicurezza in garanzia:
(1) Salvo quanto diversamente previsto in questa sezione, mentre un debitore si trova in una giurisdizione, la legge locale di tale giurisdizione disciplina la perfezione, l'effetto di perfezione o non imperfezione e la priorità di un interesse di sicurezza in garanzia.
(2) Mentre la garanzia si trova in una giurisdizione, la legge locale di tale giurisdizione disciplina la perfezione, l'effetto della perfezione o della non perfezione, e la priorità di un interesse di sicurezza possessorio in quella garanzia.
(3) Salvo quanto diversamente previsto al paragrafo (4), mentre i documenti negoziabili, i beni , gli strumenti , il denaro o la carta materiale concreta sono situati in una giurisdizione, la legge locale di tale giurisdizione disciplina:
(A) la perfezione di un interesse di sicurezza nei beni mediante la presentazione di un deposito di attrezzature ;
(B) la perfezione di un interesse di sicurezza nel legname da tagliare; e
(C) l'effetto di perfezione o non perfezione e la priorità di un interesse di sicurezza non ponderato nel collaterale.
(4) La legge locale della giurisdizione in cui si trova la testa pozzo o la testa di scavo governa la perfezione, l'effetto della perfezione o della non perfezione, e la priorità di un interesse di sicurezza ingaranzia as-estratto .
§ 9-302. LEGGE PERFEZIONANTE E PRIORITÀ DEI BAGAGLI AGRICOLI.
Mentre i prodotti agricoli sono situati in una giurisdizione, la legge locale di tale giurisdizione governa la perfezione, l'effetto della perfezione o della non-efficacia, e la priorità di un vincolo agricolo sui prodotti agricoli.
§ 9-303. LEGGE CHE DISCIPLINA PERFEZIONE E PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA IN MERCI COPERTE DA UN CERTIFICATO DI PROPRIETÀ.
(a) [Applicabilità della sezione.]
La presente sezione si applica alle merci coperte da un certificato di proprietà , anche se non vi è altra relazione tra la giurisdizione sotto il cui titolo di proprietà sono coperti i beni e il bene o il debitore .
(b) [Quando le merci sono coperte da certificato di proprietà.]
Le merci sono coperte da un certificato di proprietà quando una richiesta valida per il certificato di titolo e la tassa applicabile sono consegnate all'autorità competente. Le merci cessano di essere coperte da un certificato di proprietà all'inizio del periodo in cui il certificato di proprietà cessa di essere effettivo ai sensi della legge della giurisdizione emittente o del momento in cui le merci sono successivamente coperte da un certificato di titolo emesso da un'altra giurisdizione.
(c) [Legge applicabile.]
La legge locale della giurisdizione sotto il cui certificato di proprietà sono coperti i beni disciplina la perfezione, l'effetto di perfezione o non imperfezione e la priorità di un interesse di sicurezza in merci coperte da un certificato di proprietà dal momento in cui le merci sono coperte dal certificato titolo finché la merce non è più coperta dal certificato di proprietà.
§ 9-304. LEGGE CHE DISCIPLINA PERFEZIONE E PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA NEI CONTI DEL DEPOSITO.
(a) [Legge della giurisdizione della banca].
La legge locale della giurisdizione di una banca disciplina la perfezione, l'effetto della perfezione o della non imperfezione e la priorità di un interesse di sicurezza in un conto di deposito gestito con quella banca.
(b) [giurisdizione della Banca.]
Le seguenti regole determinano la giurisdizione di una banca ai fini di questa parte:
(1) Se un accordo tra la banca e il debitore che disciplina il conto di deposito prevede espressamente che una particolare giurisdizione è la giurisdizione della banca ai fini di questa parte, questo articolo o [il Codice commerciale uniforme], tale giurisdizione è la giurisdizione della banca.
(2) Se il paragrafo (1) non si applica e un accordo tra la banca e il suo cliente che disciplina il conto di deposito prevede espressamente che il contratto è regolato dalla legge di una particolare giurisdizione, tale giurisdizione è la giurisdizione della banca.
(3) Se non si applicano né il paragrafo (1) né il paragrafo (2) e un accordo tra la banca e il suo cliente che disciplina il conto di deposito prevede espressamente che il conto di deposito è mantenuto presso un ufficio in una particolare giurisdizione, tale giurisdizione è la giurisdizione della banca .
(4) Se nessuno dei paragrafi precedenti si applica, la giurisdizione della banca è la giurisdizione in cui l'ufficio identificato in un estratto conto come l'ufficio che serve l'account del cliente.
(5) Se nessuno dei paragrafi precedenti si applica, la giurisdizione della banca è la giurisdizione in cui si trova l'ufficio esecutivo principale della banca.
§ 9-305. LEGGE PERFEZIONANTE E PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA NELLA PROPRIETÀ DI INVESTIMENTO.
(a) [Legge applicabile: regole generali.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (c), si applicano le seguenti regole:
(1) Mentre un certificato di sicurezza è situato in una giurisdizione, la legge locale di tale giurisdizione disciplina la perfezione, l'effetto di perfezione o non imperfezione, e la priorità di un interesse di sicurezza nella sicurezza certificata rappresentata da ciò.
(2) La legge locale della giurisdizione dell'emittente, come specificato nella Sezione 8-110 (d),regola la perfezione, l'effetto della perfezione o della non imperfezione e la priorità di un interesse di sicurezza in una sicurezza non certificata.
(3) La legge locale della giurisdizione dell'intermediario mobiliare come specificato nella Sezione 8-110 (e) regola la perfezione, l'effetto di perfezione o non efficacia e la priorità di un interesse di sicurezza in un titolo di sicurezza o in un conto titoli.
(4) La legge locale della giurisdizione dell'intermediario delle materie prime regola la perfezione, l'effetto di perfezione o non imperfezione e la priorità di un interesse di sicurezza in un contratto sumerci o in un conto di merci .
(b) [La giurisdizione dell'intermediario di merce.]

Le seguenti regole determinano la giurisdizione di un intermediario di materie prime ai fini di questa parte:
(1) Se un accordo tra l' intermediario delle merci e il cliente di merci che disciplina il conto commodity prevede espressamente che una particolare giurisdizione è la giurisdizione dell'intermediario delle merci ai fini di questa parte, questo articolo o [il Codice commerciale uniforme], tale giurisdizione è la merce giurisdizione dell'intermediario
(2) Se il paragrafo (1) non si applica e un accordo tra l' intermediario delle merci e il cliente di merci che disciplina il conto delle materie prime prevede espressamente che il contratto è regolato dalla legge di una particolare giurisdizione, tale giurisdizione è la giurisdizione dell'intermediario delle merci.
(3) Se non si applicano né il paragrafo (1) né il paragrafo (2) e un accordo tra l' intermediario delle merci e il cliente di merci che disciplina il conto delle merci prevede espressamente che il conto delle merci è mantenuto presso un ufficio in una particolare giurisdizione, tale giurisdizione è la merce giurisdizione dell'intermediario
(4) Se non si applica nessuno dei paragrafi precedenti, la giurisdizione dell'intermediario delle merciè la giurisdizione in cui l'ufficio ha identificato in un estratto conto come l'ufficio che serve l' account del cliente del prodotto .
(5) Se nessuno dei paragrafi precedenti si applica, la giurisdizione dell'intermediario delle merci è la giurisdizione in cui si trova l'ufficio esecutivo principale dell'intermediario delle merci.
(c) [Quando la perfezione è regolata dal diritto di giurisdizione in cui si trova il debitore.]
La legge locale della giurisdizione in cui si trova il debitore governa:
(1) perfezionamento di un interesse di sicurezza in investimenti immobiliari mediante deposito;
(2) perfezionamento automatico di un interesse di sicurezza in investimenti immobiliari creati da un intermediario o un intermediario mobiliare; e
(3) perfezionamento automatico di un interesse di sicurezza in un contratto su merci o in un conto di merci creato da un intermediario di merci .
§ 9-306. LEGGE PERFEZIONANTE E PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA IN DIRITTI DI LETTERA DI CREDITO.
(a) [Legge applicabile: competenza dell'emittente o della persona designata].
Fatta salva la sottosezione (c), la legge locale della giurisdizione dell'emittente o la giurisdizione di una persona designata regola la perfezione, l'effetto di perfezione o non imperfezione e la priorità di un interesse di sicurezza in un diritto di lettera di credito se la giurisdizione dell'emittente o nominata la giurisdizione della persona è uno stato .
(b) la giurisdizione di [Emittente o persona designata].
Ai fini di questa parte, la giurisdizione o la giurisdizione di una persona nominata dell'emittente è la giurisdizione la cui legge disciplina la responsabilità dell'emittente o della persona designata in relazione al diritto della lettera di credito, come previsto nella sezione 5-116 .
(c) [Quando la sezione non è applicabile.]
Questa sezione non si applica a un interesse di sicurezza perfezionato solo nella sezione 9-308 (d) .
§ 9-307. POSIZIONE DEL DEBITORE.
(a) ["Sede di attività".]
In questa sezione, "luogo di attività" indica un luogo in cui un debitore svolge i propri affari.
(b) [Ubicazione del debitore: regole generali.]
Salvo quanto diversamente previsto in questa sezione, le seguenti regole determinano la posizione di un debitore :
(1) Un debitore che è un individuo si trova nella residenza principale della persona.
(2) Un debitore che è un'organizzazione e ha una sola sede di attività si trova nella sua sede di attività.
(3) Un debitore che è un'organizzazione e ha più di una sede aziendale è situato presso il suo ufficio esecutivo principale.
(c) [Limitazione di applicabilità della sottosezione (b).]
La sottosezione (b) si applica solo se la residenza, la sede o l'ufficio esecutivo del debitore , a seconda dei casi, si trova in una giurisdizione la cui legge richiede generalmente informazioni sull'esistenza di un interesse di sicurezza non patrimoniale da rendere generalmente disponibile in un deposito, registrazione o sistema di registrazione come condizione o risultato di ottenere priorità da parte degli interessi di sicurezza sui diritti di un creditore pignoratizio rispetto alla garanzia. Se la sottosezione (b) non si applica, il debitore si trova nel Distretto di Columbia.
(d) [Proseguimento del luogo: cessazione dell'esistenza, ecc.]
Una persona che cessa di esistere, ha una residenza o ha una sede di attività continua a trovarsi nella giurisdizione specificata dalle sottosezioni (b) e (c).
(e) [Sede dell'organizzazione registrata organizzata secondo la legge dello Stato.]
Un'organizzazione registrata che è organizzata secondo la legge di uno stato si trova in quello stato.
(f) [Sede dell'organizzazione registrata organizzata secondo la legge federale; filiali e agenzie bancarie.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (i), un'organizzazione registrata che è organizzata secondo la legge degli Stati Uniti e una succursale o agenzia di una banca che non è organizzata secondo la legge degli Stati Uniti o di uno Stato si trovano:
(1) nello Stato che la legge degli Stati Uniti designa, se la legge designa uno Stato di ubicazione;
(2) nello Stato designato dall'organizzazione , succursale o agenzia registrata, se la legge degli Stati Uniti autorizza l'organizzazione, la succursale o l'agenzia registrata a designare il suo Stato di ubicazione, anche designando la sua sede principale, il Ministero dell'Interno, o altro ufficio comparabile; o
(3) nel Distretto di Columbia, se non si applicano né il paragrafo (1) né il paragrafo (2).
(g) [Continuazione dell'ubicazione: modifica dello stato dell'organizzazione registrata.]
Un'organizzazione registrata continua ad essere situata nella giurisdizione specificata dalla sottosezione (e) o (f) nonostante:
(1) la sospensione, la revoca, la confisca o la perdita dello status dell'organizzazione registratacome tale nella sua giurisdizione di organizzazione ; o
(2) lo scioglimento, liquidazione o cancellazione dell'esistenza dell'organizzazione registrata .
(h) [Ubicazione degli Stati Uniti.]
Gli Stati Uniti si trovano nel distretto di Columbia.
(i) [Ubicazione di filiale o agenzia bancaria estera se autorizzata in un solo stato.]
Una succursale o agenzia di una banca che non è organizzata secondo la legge degli Stati Uniti o di uno Stato si trova nello Stato in cui la filiale o agenzia è autorizzata, se tutte le filiali e le agenzie della banca sono concesse in licenza in un solo Stato.
(j) [Ubicazione del vettore aereo straniero.]
Un vettore aereo straniero ai sensi del Federal Aviation Act del 1958, come modificato, è situato presso l'ufficio designato dell'agente presso il quale il servizio di processo può essere effettuato per conto del vettore.
(k) [La sezione si applica solo a questa parte.]

§ 9-308. QUANDO L'INTERESSE DI SICUREZZA O IL LIEN AGRICOLO SONO PERFETTI; CONTINUITÀ DELLA PERFEZIONE.

(a) [Perfezione degli interessi di sicurezza.]

Salvo quanto diversamente previsto in questa sezione e nella sezione 9-309 , un interesse di sicurezza è perfezionato se è stato allegato e tutti i requisiti applicabili per la perfezione nelle sezioni da 9-310 a 9-316 sono stati soddisfatti. Un interesse di sicurezza è perfezionato quando si attacca se i requisiti applicabili sono soddisfatti prima che l'interesse di sicurezza si attesti.

(b) [Perfezione del diritto di proprietà agraria.]

Un privilegio agricolo è perfezionato se è diventato efficace e tutti i requisiti applicabili per la perfezione nella Sezione 9-310 sono stati soddisfatti. Un privilegio agricolo viene perfezionato quando diventa efficace se i requisiti applicabili sono soddisfatti prima che il diritto di pegno agricolo diventi effettivo.

(c) [Perfezione continua; perfezione con metodi diversi.]

Un interesse di sicurezza o un privilegio agricolo si perfeziona continuamente se è originariamente perfezionato con un metodo sotto questo articolo e successivamente viene perfezionato con un altro metodo sotto questo articolo, senza un periodo intermedio in cui non era corretto.

(d) [Obbligo di supporto.]

La perfezione di un interesse di sicurezza in garanzia perfeziona anche un interesse di sicurezza in un obbligo di supporto per la garanzia.

(e) [Lien che garantisce il diritto al pagamento.]

La perfezione di un interesse di sicurezza nel diritto al pagamento o alle prestazioni perfeziona anche un interesse di sicurezza in un interesse di sicurezza, un'ipoteca o altro privilegio su beni personali o reali che assicurano il diritto.

(f) [Titolo di sicurezza trasportato sul conto titoli.]

La perfezione di un titolo di sicurezza in un conto titoli perfeziona anche un interesse di garanzia sui diritti di sicurezza riportati nel conto titoli.

(g) [Contratto su merci trasportato nel conto commodity.]

La perfezione di un interesse di sicurezza in un conto commodity perfeziona anche un interesse di sicurezza nei contratti su merci trasportati nel conto commodity.

§ 9-309. INTERESSE DI SICUREZZA PERFETTO ALL'ATTACCAMENTO.

I seguenti interessi di sicurezza sono perfezionati quando allegano:

(1) un interesse di sicurezza del prezzo di acquisto in beni di consumo , salvo quanto diversamente previsto nella Sezione 9-311 (b) in relazione ai beni di consumo soggetti a uno statuto o trattato descritto nella Sezione 9-311 (a) ;

(2) una cessione di conti o intangibili di pagamento che non da sola o in combinazione con altre assegnazioni allo stesso cessionario trasferiscono una parte significativa dei conti in essere o dei beni immateriali di pagamento del cedente;

(3) una vendita di un pagamento intangibile ;

(4) una vendita di una cambiale ;

(5) un interesse di sicurezza creato dall'assegnazione di un'assicurazione sanitaria al creditore dei benio servizi sanitari;

(6) un interesse di sicurezza derivante dalla Sezione 2-401 , 2-505 , 2-711 (3), o 2A-508 (5), fino a quando il debitore non ottiene il possesso della garanzia;

(7) un interesse di sicurezza di una banca incaricata della raccolta derivante dalla Sezione 4-210 ;

(8) un interesse di sicurezza di un emittente o di una persona designata derivante dalla Sezione 5-118;

(9) un interesse di garanzia derivante dalla consegna di un'attività finanziaria ai sensi della Sezione 9-206 (c) ;

(10) un interesse di sicurezza in investimenti immobiliari creato da un intermediario o un intermediario mobiliare;

(11) un interesse di sicurezza in un contratto su merci o in un conto di merci creato da un intermediario di merci ;

(12) una cessione a beneficio di tutti i creditori del cedente e successivi trasferimenti da parte del cessionario a seguito; e

(13) un interesse di sicurezza creato da una cessione di un interesse beneficiario nel patrimonio di un defunto.

---

§ 9-310. QUANDO SI RICHIEDE UN FILO PER INTERESSE SICURO PERFETTO O LIEN AGRICOLO; INTERESSI DI SICUREZZA E LIQUIDI AGRICOLI AI QUALI LE DISPOSIZIONI DI FILING NON SONO APPLICABILI.

(a) [Regola generale: perfezione per deposito.]

Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (b) e nella Sezione 9-312 (b) , una dichiarazione di finanziamento deve essere presentata per perfezionare tutti gli interessi di sicurezza e i privilegi agricoli.

(b) [Eccezioni: archiviazione non necessaria.]

Il deposito di una dichiarazione di finanziamento non è necessario per perfezionare un interesse di sicurezza:

(1) che è perfezionato sotto la Sezione 9-308 (d) , (e) , (f) o (g) ;

(2) che è perfezionato sotto la Sezione 9-309 quando si attacca;

(3) in proprietà soggette a uno statuto, regolamento o trattato descritto nella Sezione 9-311 (a) ;

(4) nei beni in possesso di un bailee perfezionato ai sensi della Sezione 9-312 (d) (1) o (2);

(5) in titoli, documenti, beni o strumenti certificati perfezionati senza deposito o possesso ai sensi dell'articolo 9-312 (e) , (f) o (g) ;

(6) in garanzia nel possesso della parte protetta ai sensi della Sezione 9-313 ;

(7) in una sicurezza certificata perfezionata con la consegna del certificato di sicurezza alla parte protetta ai sensi della Sezione 9-313 ;

(8) in conti di deposito , carta elettronica di chattel , investimenti immobiliari o diritti di lettere di credito perfezionati dal controllo ai sensi della Sezione 9-314 ;

(9) in proventi perfezionati sotto la Sezione 9-315 ; o

(10) che è perfezionato sotto la Sezione 9-316 .

(c) [Assegnazione di interessi di sicurezza perfezionati.]

Se una parte protetta assegna un interesse di sicurezza perfezionato o un privilegio agricolo , un deposito ai sensi di questo articolo non è richiesto per continuare lo stato perfezionato degli interessi di sicurezza nei confronti dei creditori e dei trasferimenti dal debitore originale .

§ 9-311. PERFEZIONE DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA IN PROPRIETÀ SOGGETTI A TALUNI STATUTI, NORME E TRATTATI.

(a) [Interesse di sicurezza soggetto ad altra legge.]

Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (d), il deposito di una dichiarazione di finanziamento non è necessario o efficace per perfezionare un interesse di garanzia in beni soggetti a:

(1) uno statuto, regolamento o trattato degli Stati Uniti i cui requisiti per l'ottenimento della priorità di un titolo di garanzia sui diritti di un creditore pignoratizio rispetto alla proprietà prelevano laSezione 9-310 (a) ;

(2) [elencare qualsiasi statuto che copra automobili, rimorchi, case mobili, imbarcazioni, trattori agricoli o simili, che prevede che un titolo di sicurezza sia indicato su un certificato di titolo come condizione o risultato di perfezione e qualsiasi Statuto centrale di deposito del codice commerciale uniforme]; o
(3) uno statuto di un'altra giurisdizione che prevede l'indicazione di un titolo di garanzia su un certificato di titolo come condizione o risultato del fatto che l'interesse del titolo di sicurezza ottiene priorità sui diritti di un creditore pignoratizio rispetto alla proprietà.
(b) [Conformità con altre leggi.]
Il rispetto dei requisiti di uno statuto, regolamento o trattato descritto nella sottosezione (a) per ottenere la priorità sui diritti di un creditore pignoratizio è equivalente al deposito di una dichiarazione di finanziamento ai sensi del presente articolo. Salvo quanto diversamente disposto nella sottosezione (d) e nelle Sezioni 9-313 e 9-316 (d) ed (e) per le merci coperte da un certificato di proprietà , un interesse di garanzia in beni soggetti a statuto, regolamento o trattato descritto in la sottosezione (a) può essere perfezionata solo rispettando tali requisiti e un interesse di sicurezza così perfezionato rimane perfezionato nonostante un cambiamento nell'uso o nel trasferimento del possesso della garanzia.
(c) [Durata e rinnovamento della perfezione.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (d) e nella Sezione 9-316 (d) ed (e) , la durata e il rinnovo della perfezione di un interesse di sicurezza perfezionati dalla conformità con i requisiti prescritti da uno statuto, regolamento o trattato descritto nella sottosezione (a) sono regolati dallo statuto, regolamento o trattato. Per altri aspetti, l'interesse di sicurezza è soggetto a questo articolo.
(d) [Inapplicabilità a determinati inventari.]
Durante qualsiasi periodo in cui la garanzia soggetta a uno statuto specificato nella sottosezione (a) (2) è l' inventario detenuto per la vendita o il leasing da una persona o affittato da tale persona come locatore e tale persona è nel business della vendita di beni di quel tipo, questa sezione non si applica a un interesse di sicurezza in quel collaterale creato da quella persona.
Nota legislativa: Questo articolo prevede che la perfezione di un titolo di garanzia in merci coperte da un certificato di proprietà si verifichi al ricevimento da parte di funzionari statali competenti di una domanda debitamente presentata per un certificato di titolo sul quale gli interessi di sicurezza devono essere indicati, senza relazione di nuovo a una volta precedente. Gli Stati i cui statuti del certificato di titolo prevedono la perfezione in un momento diverso o contengono una clausola sul rapporto di parentela dovrebbero modificare di conseguenza lo statuto.
§ 9-312. PERFEZIONE DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA IN CARTA CHATTEL, CONTI DI DEPOSITO, DOCUMENTI, MERCI COPERTE DA DOCUMENTI, STRUMENTI, PROPRIETA 'DI INVESTIMENTO, DIRITTI DI LETTERA DI CREDITO E DENARO; PERFEZIONE PER FILING PERMESSO;WIT TEMPORANEO PERFECTION
(a) [La perfezione è consentita nel deposito.]
Un interesse di sicurezza in carta di chattel , documenti negoziabili, strumenti o proprietà di investimento può essere perfezionato dal deposito.
(b) [Controllo o possesso di determinate garanzie.]
Salvo quanto diversamente previsto nella Sezione 9-315 (c) e (d) per i proventi :
(1) un interesse di garanzia in un conto di deposito può essere perfezionato solo attraverso il controllo ai sensi della Sezione 9-314 ;
(2) ed eccetto quanto diversamente previsto nella Sezione 9-308 (d) , un interesse di sicurezza in un diritto di lettera di credito può essere perfezionato solo attraverso il controllo ai sensi della Sezione 9-314 ; e
(3) un interesse di sicurezza in denaro può essere perfezionato solo dalla presa in carico della parte protetta di cui all'articolo 9-313 .
(c) [Merce coperte da un documento negoziabile.]
Mentre le merci sono in possesso di un bailee che ha emesso un documento negoziabile che copre le merci:
(1) un interesse di sicurezza nei beni può essere perfezionato perfezionando un interesse di sicurezza nel documento ; e
(2) un interesse di sicurezza perfezionato nel documento ha la priorità su qualsiasi interesse di sicurezza che si perfeziona nei beni con un altro metodo durante quel periodo.
(d) [Merci coperte da un documento non negoziabile.]
Mentre le merci sono in possesso di un bailee che ha emesso un documento non negoziabile che copre i beni, un interesse di sicurezza nei beni può essere perfezionato da:
(1) rilascio di un documento nel nome della parte protetta ;
(2) il ricevimento da parte del bailee della notifica degli interessi della parte protetta; o
(3) deposito delle merci.
(e) [Perfezione temporanea: nuovo valore.]
Un interesse di sicurezza in titoli certificati, documenti negoziabili o strumenti è perfezionato senza deposito o presa di possesso o controllo per un periodo di 20 giorni dal momento in cui si presenta nella misura in cui sorge per un nuovo valore fornito nell'ambito di un accordo di sicurezza autenticato.
(f) [Perfezione temporanea: beni o documenti messi a disposizione del debitore.]
Un interesse di sicurezza perfezionato in un documento negoziabile o merce in possesso di un bailee, diverso da uno che ha rilasciato un documento negoziabile per le merci, rimane perfezionato per 20 giorni senza deposito se la parte protetta mette a disposizione del debitore i beni oi documenti che rappresentano la merce allo scopo di:
(1) vendita o scambio definitivi; o
(2) caricare, scaricare, immagazzinare, spedire, trasbordare, fabbricare, trattare o altrimenti trattare con essi in modo preliminare alla loro vendita o scambio.
(g) [Perfezione temporanea: consegna del certificato di sicurezza o dello strumento al debitore.]
Un interesse di sicurezza perfezionato in una sicurezza o uno strumento certificato rimane perfezionato per 20 giorni senza deposito se la parte protetta consegna il certificato o lo strumento di sicurezza al debitore allo scopo di:
(1) vendita o scambio definitivi; o
(2) presentazione, raccolta, controllo, rinnovo o registrazione del trasferimento.
(h) [Scadenza della perfezione temporanea.]
Trascorso il periodo di 20 giorni specificato nella sottosezione (e), (f) o (g), la perfezione dipende dalla conformità con questo articolo.
§ 9-313. QUANDO LA POSSESSIONE O LA CONSEGNA SU PARTI SECONDE PERFETTA INTERESSE DI SICUREZZA SENZA FILTRARE.
(a) [Perfezione per possesso o consegna.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (b), una parte protetta può perfezionare un interesse di sicurezza in documenti negoziabili, beni , strumenti , denaro o carta di credito tangibileprendendo possesso della garanzia. Una parte protetta può perfezionare un interesse di sicurezza in titoli certificati prendendo in consegna i titoli certificati ai sensi dell'articolo 8-301 .

(b) [Merci coperte da certificato di proprietà.]
Per quanto riguarda le merci coperte da un certificato di proprietà rilasciato da questo Stato, una parte protetta può perfezionare un interesse di sicurezza nei beni prendendo possesso dei beni solo nelle circostanze descritte nella Sezione 9-316 (d) .
(c) [Garanzia in possesso di una persona diversa dal debitore.]
Per quanto riguarda le garanzie collaterali diverse dai titoli certificati e le merci coperte da un documento , una parte protetta prende possesso delle garanzie in possesso di una persona diversa dal debitore , la parte protetta, o un locatario della garanzia dal debitore nel corso ordinario dell'attività del debitore, quando:
(1) la persona in possesso autentica una registrazione riconoscendo che detiene il possesso della garanzia per il beneficio della parte protetta; o
(2) la persona prende possesso della garanzia dopo aver autenticato un record riconoscendo che manterrà il possesso della garanzia per il beneficio della parte protetta.
(d) [Tempo di perfezione per possesso; continuazione della perfezione.]
Se la perfezione di un interesse di sicurezza dipende dal possesso della garanzia da parte di una parte protetta , la perfezione avviene non prima del momento in cui la parte protetta prende possesso e continua solo finché la parte protetta mantiene il possesso.
(e) [Tempo di perfezione per consegna; continuazione della perfezione.]
Un interesse di sicurezza in una sicurezza certificata in forma registrata viene perfezionato dalla consegna quando la consegna della sicurezza certificata avviene nella Sezione 8-301 e rimane perfezionata dalla consegna fino a quando il debitore non ottiene il possesso del certificato di sicurezza.
(f) [Conferma non richiesta.]
Una persona in possesso di garanzia non è tenuta a riconoscere che detiene il possesso per il beneficio di una parte protetta.
(g) [efficacia del riconoscimento; senza doveri o conferme.]
Se una persona riconosce di detenere il possesso per il beneficio della parte protetta :
(1) il riconoscimento è efficace ai sensi della sottosezione (c) o della Sezione 8-301 (a) , anche se il riconoscimento viola i diritti di un debitore ; e
(2) a meno che la persona diversamente concorda o non disponga diversamente dalla presente legge, la persona non ha alcun obbligo nei confronti della parte protetta e non è tenuta a confermare la conferma ad un'altra persona.
(h) [Consegna della persona assicurata a una persona diversa dal debitore.]
Una parte protetta che detiene la garanzia non rinuncia al possesso consegnando la garanzia a una persona diversa dal debitore o dal locatario della garanzia dal debitore nel corso ordinario dell'attività del debitore se la persona è stata istruita prima della consegna o è stata istruita contemporaneamente alla consegna:
(1) detenere il possesso della garanzia per il beneficio della parte garantita; o
(2) per riconsegnare la garanzia alla parte protetta.
(i) [Effetto della consegna in base alla sottosezione (h); senza doveri o conferme.]
Una parte protetta non rinuncia al possesso, anche se una consegna ai sensi della sottosezione (h) viola i diritti di un debitore . Una persona alla quale la garanzia collaterale viene consegnata ai sensi della sottosezione (h) non è debitrice nei confronti della parte protetta e non è tenuta a confermare la consegna a un'altra persona a meno che la persona diversamente concorda o non disponga altrimenti.
§ 9-314. PERFEZIONE PER CONTROLLO.
(a) [Perfection by control.]
Un interesse di sicurezza in investimenti immobiliari , conti di deposito , lettere di credito o carta elettronica di chattel può essere perfezionato dal controllo della garanzia ai sensi della Sezione 9-104 , 9-105 , 9-106 o 9-107 .
(b) [Garanzia specifica: tempo di perfezionamento per controllo; continuazione della perfezione.]
Un interesse di sicurezza in conti di deposito , carta elettronica di chattel o diritti di lettere di credito è perfezionato dal controllo ai sensi della Sezione 9-104 , 9-105 o 9-107 quando la parte protettaottiene il controllo e rimane perfezionata dal controllo solo mentre il la parte protetta mantiene il controllo.
(c) [Investimenti immobiliari: tempo di perfezione da controllo; continuazione della perfezione.]
Un interesse di sicurezza in investimenti immobiliari è perfezionato dal controllo di cui alla Sezione 9-106 dal momento in cui la parte protetta ottiene il controllo e rimane perfezionata dal controllo fino a quando:
(1) la parte protetta non ha il controllo; e
(2) si verifica una delle seguenti situazioni:
(A) se la garanzia è una garanzia certificata, il debitore ha o acquisisce il possesso del certificato di sicurezza;
(B) se la garanzia è un titolo non certificato, l'emittente ha registrato o registra il debitore come proprietario registrato; o
(C) se la garanzia è un titolo di sicurezza, il debitore è o diventa titolare del diritto.
§ 9-315. DIRITTI DEL SOGGETTO SECONDO SULLA DISPOSIZIONE DEL COLLATERALE E NEI PROCEDIMENTI.
(a) [Disposizione delle garanzie: mantenimento degli interessi di sicurezza o pegno agricolo;provento.]
Salvo quanto diversamente previsto in questo articolo e nella sezione 2-403 (2):
(1) un titolo di garanzia o un privilegio agricolo continua in garanzia nonostante la vendita, la locazione, la licenza, lo scambio o altra disposizione a meno che la parte protetta non abbiaautorizzato la disposizione esente da interessi di garanzia o pegno agricolo; e
(2) un interesse di sicurezza si attacca a qualsiasi provento identificabile di garanzia.
(b) [Quando combinati proventi identificabili.]
I proventi combinati con altre proprietà sono ricavi identificabili:
(1) se i proventi sono beni , nella misura prevista dalla Sezione 9-336 ; e
(2) se i proventi non sono beni, nella misura in cui la parte protetta identifica i proventi con un metodo di tracciamento, compresa l'applicazione di principi equi, che è consentito dalla legge diversa da questo articolo rispetto alla proprietà mescolata del tipo in questione .
(c) [Perfezione degli interessi di sicurezza nei proventi.]
Un interesse di sicurezza nei proventi è un interesse di sicurezza perfezionato se l'interesse di sicurezza nella garanzia originale è stato perfezionato.
(d) [Continuazione della perfezione.]
Un interesse di sicurezza perfezionato nei proventi diventa imperfetto il 21 ° giorno dopo che l'interesse di sicurezza si attesta sui proventi a meno che:
(1) sono soddisfatte le seguenti condizioni:
(A) una dichiarazione di finanziamento presentata copre la garanzia originale;

(B) i proventi sono garanzie in cui un interesse di garanzia può essere perfezionato mediante deposito presso l'ufficio in cui è stata depositata la dichiarazione di finanziamento ; e
(C) i proventi non sono acquisiti con i proventi della liquidità ;
(2) i proventi sono proventi di tesoreria identificabili; o
(3) l'interesse di garanzia nel ricavato è perfezionato se non in base alla sottosezione (c) quando l'interesse di sicurezza si attesta al ricavato o entro 20 giorni successivi.
(e) [Quando l'interesse di sicurezza perfezionato nei proventi diventa imperfetto.]
Se una dichiarazione di finanziamento presentata copre la garanzia originale, un interesse di garanzia in ricavi che rimane perfezionato ai sensi della sottosezione (d) (1) diventa imperfetto in seguito a:
(1) quando l'efficacia della dichiarazione di finanziamento depositata scade sotto la Sezione 9-515 o si conclude con la Sezione 9-513 ; o
(2) il ventunesimo giorno dopo che l'interesse di sicurezza si attacca al ricavato.
§ 9-316. EFFETTO DEL CAMBIAMENTO NELLA LEGGE VIGENTE.
(a) [Regola generale: effetto sulla perfezione del cambiamento nella legge applicabile.]
Un interesse di sicurezza perfezionato ai sensi della legge della giurisdizione designata nella sezione 9-301 (1) o 9-305 (c) rimane perfezionato fino al più presto di:
(1) la perfezione del tempo sarebbe cessata secondo la legge di quella giurisdizione;
(2) la scadenza di quattro mesi dopo la modifica della sede del debitore in un'altra giurisdizione; o
(3) la scadenza di un anno dopo il trasferimento della garanzia a una persona che diventa in tal modo un debitore e si trova in un'altra giurisdizione.
(b) [Interesse di sicurezza perfezionato o imperfetto secondo la legge di nuova giurisdizione.]
Se un interesse di sicurezza descritto nella sottosezione (a) si perfeziona sotto la legge dell'altra giurisdizione prima del primo tempo o evento descritto in tale sottosezione, esso rimane perfezionato in seguito. Se l'interesse di sicurezza non si perfeziona secondo la legge dell'altra giurisdizione prima della prima ora o evento, diventa imperfetto e si ritiene che non sia mai stato perfezionato nei confronti di un acquirente della garanzia per valore.
(c) [Interesse di sicurezza possessore in garanzia trasferito in nuova giurisdizione.]
Un interesse di garanzia possessorio in garanzie reali, diverse dalle merci coperte da un certificato di proprietà e dalle garanzie estrapolate costituite da merci, rimane continuamente perfezionato se:
(1) la garanzia è localizzata in una giurisdizione e soggetta ad un interesse di sicurezza perfezionato secondo la legge di tale giurisdizione;
(2) successivamente la garanzia viene trasferita in un'altra giurisdizione; e
(3) all'entrata nell'altra giurisdizione, l'interesse di sicurezza è perfezionato secondo la legge dell'altra giurisdizione.
(d) [Merci coperte da certificato di proprietà di questo stato.]
Salvo quanto diversamente disposto nella sottosezione (e), un interesse di garanzia in merci coperte da un certificato di proprietà che è perfezionato con qualsiasi metodo secondo la legge di un'altra giurisdizione quando le merci sono coperte da un certificato di titolo da questo Stato rimane perfezionato fino a quando il gli interessi di sicurezza sarebbero diventati imperfetti secondo la legge dell'altra giurisdizione se le merci non fossero state così coperte.
(e) [Quando la sottosezione (d) interessi di sicurezza diventa imperfetta nei confronti degli acquirenti.]
Un interesse di sicurezza descritto nella sottosezione (d) diventa imperfetto nei confronti di un acquirente dei beni per valore e si ritiene che non sia mai stato perfezionato nei confronti dell'acquirente dei beni per valore se i requisiti applicabili per la perfezione di cui alla Sezione 9-311 (b) o 9-313 non sono soddisfatti prima del precedente:
(1) il tempo in cui l'interesse di garanzia sarebbe diventato imperfetto secondo la legge dell'altra giurisdizione se le merci non fossero state coperte da un certificato di proprietà di questo Stato; o
(2) la scadenza di quattro mesi dopo che le merci erano diventate così coperte.
(f) [Modifica della giurisdizione di banca, emittente, persona nominata, intermediario mobiliare o intermediario delle merci.]
Un interesse di sicurezza in conti di deposito , diritti di lettere di credito o proprietà di investimento perfezionato secondo la legge della giurisdizione della banca , la giurisdizione dell'emittente, la giurisdizione di una persona designata, la giurisdizione dell'intermediario mobiliare o la giurisdizione dell'intermediario delle merci, come applicabile, rimane perfezionato fino a prima:
(1) il tempo in cui gli interessi di sicurezza sarebbero diventati imperfetti secondo la legge di quella giurisdizione; o
(2) la scadenza di quattro mesi dopo una modifica della giurisdizione applicabile a un'altra giurisdizione.
(g) [Sottosezione (f) interesse di sicurezza perfezionato o imperfetto ai sensi di legge di nuova giurisdizione.]
(h) [Effetto sulla dichiarazione di modifica del regolamento di diritto applicabile.] Le seguenti regole si applicano alle garanzie a cui un interesse di sicurezza si applica entro quattro mesi dopo che il debitore ha cambiato la sua posizione in un'altra giurisdizione:
(1) Una dichiarazione di finanziamento presentata prima della modifica ai sensi della legge della giurisdizione designata nella Sezione 9-301 (1) o 9-305 (c) è efficace per perfezionare un interesse di garanzia nella garanzia se la dichiarazione di finanziamento sarebbe stata efficace per perfezionare un interesse di sicurezza nella garanzia se il debitore non ha cambiato la sua posizione.
(2) Se un interesse di sicurezza descritto nella sottosezione (f) si perfeziona sotto la legge dell'altra giurisdizione prima del primo tempo o alla fine del periodo descritto in tale sottosezione, esso rimane perfezionato in seguito. Se l'interesse di sicurezza non si perfeziona secondo la legge dell'altra giurisdizione prima del precedente o del termine di quel periodo, diventa imperfetto e si ritiene che non sia mai stato perfezionato nei confronti di un acquirente della garanzia per valore.
(i) [Effetto del cambiamento della legge applicabile sulla dichiarazione di finanziamento presentata contro il debitore originale.] Se una dichiarazione di finanziamento che menziona un debitore originale è presentata in conformità alla legge della giurisdizione designata nella sezione 9-301 (1) o 9-305 (c) e il nuovo debitore si trova in un'altra giurisdizione, si applicano le seguenti regole:
(1) La dichiarazione di finanziamento è efficace per perfezionare un interesse di garanzia in garanzie acquisite dal nuovo debitore prima, e entro quattro mesi dopo, il nuovo debitore diventa vincolato ai sensi della Sezione 9-203 (d), se la dichiarazione di finanziamento fosse stata efficace per perfezionare un interesse di sicurezza nel collaterale se il collaterale fosse stato acquistato dal debitore originale.
(2) Un interesse di sicurezza perfezionato dalla dichiarazione di finanziamento e che diventa perfezionato in base alla legge dell'altra giurisdizione prima del primo momento in cui la dichiarazione di finanziamento sarebbe diventata inefficace ai sensi della legge della giurisdizione indicata nella sezione 9-301 (1) o 9-305 (c) o la scadenza del periodo di quattro mesi rimane perfezionata da allora in poi. Un interesse di sicurezza che è perfezionato dalla dichiarazione di finanziamento ma che non si perfeziona secondo la legge dell'altra giurisdizione prima dell'ora o dell'evento precedenti diventa imperfetto e si ritiene non sia mai stato perfezionato nei confronti di un acquirente della garanzia per valore.

§ 9-317. INTERESSI CHE PRENDONO PRIORITÀ O PRENDONO LIBERO INTERESSI DI SICUREZZA O DI LIENI AGRICOLI.
(a) [Conflitti di interessi di sicurezza e diritti dei creditori pignorati.]
Un interesse di sicurezza o pegno agricolo è subordinato ai diritti di:
(1) una persona avente diritto alla priorità ai sensi della sezione 9-322 ; e
(2) salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (e), una persona che diventa un creditore pegno prima del primo tempo:
(A) l'interesse di sicurezza o il privilegio agricolo è perfezionato; o
(B) una delle condizioni specificate nella Sezione 9-203 (b) (3) è soddisfatta e viene presentata una dichiarazione di finanziamento relativa alla garanzia.
(b) [Acquirenti che ricevono la consegna.]
Salvo quanto diversamente disposto nella sottosezione (e), un compratore, diverso da una parte protetta , di carta , documenti, beni , strumenti o una sicurezza certificata, privo di un interesse di sicurezza o pegno agricolo, se l'acquirente dà valore e riceve consegna della garanzia senza conoscenza degli interessi di sicurezza o pegno agricolo e prima che sia perfezionato.
(c) [locatari che ricevono la consegna.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (e), un locatario di beni si libera da un interesse di sicurezza o pegno agricolo se il locatario dà valore e riceve la consegna della garanzia senza conoscenza degli interessi di sicurezza o pegno agricolo e prima che sia perfezionato.
(d) [Licenziatari e acquirenti di determinate garanzie.]
Un licenziatario di un intangibile generale o di un acquirente, diverso da una parte protetta , di garanzie diverse da tangibile, documenti tangibili, merci, strumenti o un certificato di sicurezza esonera da un interesse di sicurezza se il licenziatario o l'acquirente danno un valore senza conoscenza di l'interesse per la sicurezza e prima che sia perfezionato.
(e) [Interesse sulla sicurezza dell'acquisto.]
Salvo quanto diversamente previsto nelle Sezioni 9-320 e 9-321 , se una persona deposita una dichiarazione di finanziamento relativa ad un interesse di sicurezza del prezzo di acquisto prima o entro 20 giorni dopo che il debitore riceve la consegna della garanzia, l'interesse di sicurezza è prioritario rispetto a i diritti di un acquirente, locatario o creditore pignoratizio che sorgono tra il momento in cui l'interesse di sicurezza si attesta e il momento del deposito.
§ 9-318. NESSUN INTERESSE CONSERVATO NEL DIRITTO DI PAGAMENTO CHE È VENDUTO; DIRITTI E TITOLO DEL VENDITORE DI ACCOUNT O CARTA DI CHATTEL RISPETTO AI CREDITORI E GLI ACQUIRENTI.
(a) [Il venditore non conserva interessi].
Un debitore che ha venduto un account , carta di credito , pagamento intangibile o cambiale non mantiene un interesse legale o equo nella garanzia venduta.
(b) [Presunti diritti del debitore se l'interesse di sicurezza dell'acquirente non è stato corretto.]
Ai fini della determinazione dei diritti dei creditori e degli acquirenti per valore di un conto o di undocumento chattel da un debitore che ha venduto un conto o un documento chattel, mentre l'interesse di sicurezza dell'acquirente è imperfetto, si ritiene che il debitore abbia diritti e titolo al conto o alla carta chattel identici a quelli venduti dal debitore.
§ 9-319. DIRITTI E TITOLO DEL DIPENDENTE IN RELAZIONE AI CREDITORI E GLI ACQUIRENTI.
(a) [Il destinatario ha i diritti del mittente.]
Salvo quanto diversamente disposto nella sottosezione (b), ai fini della determinazione dei diritti dei creditori e degli acquirenti per il valore delle merci da un destinatario , mentre i beni sono in possesso del destinatario, si ritiene che il destinatario abbia diritti e titolo ai prodotti identici a quelli che lo speditore aveva o aveva il potere di trasferire.
(b) [Applicabilità di altra legge.]
Ai fini della determinazione dei diritti di un creditore di un destinatario , la legge diversa da questo articolo determina i diritti e il titolo di un destinatario mentre i beni sono in possesso del destinatario se, sotto questa parte, un interesse di sicurezza perfezionato detenuto dallo speditore avrebbe priorità sui diritti del creditore.
§ 9-320. COMPRATORE DI BENI.
(a) [Acquirente nel normale corso degli affari.]
Salvo quanto diversamente disposto nella sottosezione (e), un acquirente nel normale corso degli affari, diverso da una persona che acquista prodotti agricoli da una persona impegnata in attività agricole , prende in esenzione da un interesse di sicurezza creato dal venditore dell'acquirente, anche se l'interesse di sicurezza è perfetto e l'acquirente sa della sua esistenza.
(b) [Acquirente di beni di consumo.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (e), un compratore di beni da una persona che ha utilizzato o acquistato i beni per uso principalmente per scopi personali, familiari o domestici non ha un interesse di sicurezza, anche se perfezionato, se l'acquirente acquista:
(1) senza conoscenza degli interessi di sicurezza;
(2) per valore;
(3) principalmente per scopi personali, familiari o domestici dell'acquirente; e
(4) prima del deposito di una dichiarazione di finanziamento riguardante le merci.
(c) [Efficacia del deposito per sottosezione (b).]
Nella misura in cui influisce sulla priorità di un interesse di sicurezza rispetto a un acquirente di beni dicui alla sottosezione (b), il periodo di efficacia di un deposito effettuato nella giurisdizione in cui è situato il venditore è disciplinato dalla Sezione 9-316 (a) e (b) .
(d) [Acquirente nel normale corso degli affari a testa pozzo o testa di macina.]
Un acquirente nel corso di normali attività commerciali che acquista petrolio, gas o altri minerali nella testa pozzo o in testa o dopo l'estrazione non ha interessi derivanti da un ingombro .
(e) [Interessato interesse di sicurezza non interessato.]
Le sottosezioni (a) e (b) non incidono sugli interessi di sicurezza in beni in possesso della parte protetta ai sensi della Sezione 9-313 .
§ 9-321. LICENZIATARIO DI INTANGIBLE GENERALE E DI LOCALE DI MERCI IN CORSO DI AFFARI ORDINARI.
(a) ["Licenziatario nel normale corso degli affari."]
In questa sezione, "licenziatario nel normale corso degli affari" indica una persona che diventa in buona fede un licenziatario di un intangibile generale , senza sapere che la licenza viola i diritti di un'altra persona nell'intangibile generale e, nel corso ordinario, da un persona nel business delle licenze di beni immateriali generali di quel tipo. Una persona diventa licenziataria nel corso ordinario se la licenza alla persona è conforme alle pratiche usuali o consuete nel tipo di attività in cui è impegnato il licenziante o con le consuete pratiche abituali del licenziante.
(b) [Diritti dei licenziatari nel normale corso degli affari.]

Un licenziatario nel normale corso degli affari prende i suoi diritti sotto una licenza non esclusiva priva di un interesse di sicurezza nell'intangibile generale creato dal licenziante, anche se l'interesse di sicurezza è perfezionato e il licenziatario sa della sua esistenza.
(c) [Diritti del locatario nel normale svolgimento dell'attività.]
Un locatario nel normale corso degli affari preleva il suo interesse di locazione da un interesse di sicurezza nei beni creati dal locatore, anche se l'interesse di sicurezza è perfezionato e il locatario sa della sua esistenza.
§ 9-322. PRIORITÀ TRA GLI INTERESSI DI SICUREZZA IN CONFLITTO E GLI OBIETTIVI AGRICOLI SULLA STESSA COLLATERALE.
(a) [Regole generali di priorità.]
Salvo quanto diversamente previsto in questa sezione, la priorità tra interessi di sicurezza in conflitto e privilegi agricoli nella stessa garanzia è determinata in base alle seguenti regole:
(1) Conflitti di interessi di sicurezza perfezionati e privilegi di agricoltura rango in base alla priorità nel momento del deposito o della perfezione. Le date di priorità risalgono all'inizio del periodo in cui viene depositato un deposito che copre la garanzia o prima viene perfezionato l'interesse di sicurezza o il privilegio agricolo , se non vi è alcun periodo successivo in cui non vi è né archiviazione né perfezione.
(2) Un interesse di sicurezza perfezionato o privilegio agricolo ha la priorità su un interesse di sicurezza o un vincolo agrario conflittuale non adeguato.
(3) Il primo interesse di sicurezza o il privilegio agricolo da allegare o diventare effettivi è prioritario se interessi di sicurezza in conflitto e privilegi agricoli non sono adeguati.
(b) [Tempo di perfezionamento: proventi e obblighi di supporto.]
Ai fini della sottosezione (a) (1):
(1) il momento del deposito o la perfezione di un interesse di sicurezza in garanzia è anche il momento del deposito o della perfezione in merito a un interesse di sicurezza nei proventi ; e
(2) il momento del deposito o della perfezione di un interesse di garanzia in garanzia supportato da un obbligo di supporto è anche il momento del deposito o della perfezione in merito a un interesse di sicurezza nell'obbligazione di supporto.
(c) [Regole prioritarie speciali: proventi e obblighi di supporto.]
Salvo quanto diversamente disposto nella sottosezione (f), una garanzia di sicurezza in garanzia che si qualifica come prioritaria rispetto a interessi di sicurezza contrastanti ai sensi della Sezione 9-327 , 9-328 , 9-329 , 9-330 o 9-331 ha anche priorità su un conflitto di interessi di sicurezza in:
(1) qualsiasi obbligo di supporto per la garanzia; e
(2) proventi della garanzia se:
(A) l'interesse di sicurezza in ricavi è perfezionato;
(B) i proventi sono proventi di cassa o dello stesso tipo della garanzia; e
(C) nel caso di proventi che sono proventi di ricavi, tutti i proventi dell'intervento sono proventi in contanti , proventi dello stesso tipo della garanzia, o un conto relativo alla garanzia.
(d) [Regola prioritaria per il primo file per determinate garanzie.]
Fatta salva la sottosezione (e) e salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (f), se un interesse di sicurezza in carta chattel , conti di deposito , documenti negoziabili, strumenti , investimenti immobiliari , o diritti di lettere di credito è perfezionato con un metodo diverso da archiviazione, conflitto di interessi di sicurezza perfezionati nei proventi del rango collaterale in base alla priorità nel momento del deposito.
(e) [Applicabilità della sottosezione (d).]
La sottosezione (d) si applica solo se i proventi della garanzia non sono proventi di denaro contante , carta di credito , documenti negoziabili, strumenti , investimenti immobiliari o diritti di lettere di credito .
(f) [Limitazioni alle sottosezioni da (a) a (e).]
Le sottosezioni da (a) a (e) sono soggette a:
(1) sottosezione (g) e le altre disposizioni di questa parte;
(2) Sezione 4-210 in relazione ad un interesse di sicurezza di una banca incaricata della raccolta;
(3) Sezione 5-118 in relazione ad un interesse di sicurezza di un emittente o di una persona designata; e
(4) Sezione 9-110 relativa ad un interesse di sicurezza derivante dall'articolo 2 o 2A.
(g) [Priorità ai sensi dello statuto sui privilegi agrari.]
Un privilegio agricolo perfezionato su garanzia ha la priorità su un conflitto di interessi in materia di interessi o pegno agricolo sulla stessa garanzia se lo statuto che crea il vincolo agricolo lo prevede.
§ 9-323. AVANTI FUTURI.
(a) [Quando priorità basata sul tempo di anticipo.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (c), ai fini della determinazione della priorità di un interesse di sicurezza perfezionato ai sensi della Sezione 9-322 (a) (1), la perfezione dell'interesse di sicurezza risale al momento in cui viene effettuato un anticipo nella misura in cui l'interesse per la sicurezza assicura un anticipo che:
(1) è fatto mentre l'interesse di sicurezza è perfezionato soltanto:
(A) sotto Sezione 9-309 quando si attacca; o
(B) temporaneamente ai sensi dell'articolo 9-312 (e) , (f) o (g) ; e
(2) non è fatto in seguito ad un impegno stipulato prima o mentre l'interesse di sicurezza è perfezionato da un metodo diverso da sotto la sezione 9-309 o 9-312 (e) , (f) o (g) .
(b) [Lien creditore.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (c), un interesse di sicurezza è subordinato ai diritti di una persona che diventa un creditore pignoratizio nella misura in cui l'interesse di sicurezza assicura un anticipo effettuato più di 45 giorni dopo che la persona diventa creditrice di pegno a meno che il anticipo è fatto:
(1) senza conoscenza del privilegio; o
(2) in virtù di un impegno assunto senza conoscenza del vincolo.
(c) [Acquirente di crediti.]
Le sottosezioni (a) e (b) non si applicano a un titolo di sicurezza detenuto da una parte protetta che è un acquirente di conti , carta di credito , intangibili di pagamento o cambiali o un mittente .
(d) [Acquirente di merci.]

Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (e), un acquirente di beni diversi da un acquirente nel normale corso degli affari si libera da un interesse di sicurezza nella misura in cui assicura gli anticipi effettuati dopo il precedente:
(1) il momento in cui la parte protetta acquisisce conoscenza dell'acquisto dell'acquirente; o
(2) 45 giorni dopo l'acquisto.
(e) [Anticipi effettuati in base all'impegno: priorità dell'acquirente di merci.]
La sottosezione (d) non si applica se l'anticipo è effettuato in base ad un impegno assunto senza conoscenza dell'acquisto dell'acquirente e prima della scadenza del periodo di 45 giorni.
(f) [Locatario della merce.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (g), un locatario di beni , diversi da un locatario nel normale corso degli affari, toglie l'interesse su beni di terzi esente da interessi di garanzia nella misura in cui assicura gli anticipi effettuati dopo il precedente:
(1) il momento in cui la parte protetta acquisisce conoscenza del contratto di locazione; o
(2) 45 giorni dopo che il contratto di locazione diventa esecutivo.
(g) [Anticipi effettuati in base all'impegno: priorità del locatario di beni.]
La sottosezione (f) non si applica se l'anticipo è effettuato in base a un impegno assunto senza conoscenza del contratto di locazione e prima della scadenza del periodo di 45 giorni.
§ 9-324. PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA DEGLI ACQUISTI.
(a) [Regola generale: priorità in acquisto-denaro.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (g), un interesse di sicurezza dell'acquisto perfezionato in beni diversi dall'inventario o dal bestiame ha priorità su un interesse di sicurezza in conflitto negli stessi beni e, salvo quanto diversamente previsto nella Sezione 9-327 , un perfezionato l'interesse di sicurezza nei suoi proventi identificabili ha anche la priorità, se l'interesse di sicurezza del denaro dell'acquisto viene perfezionato quando il debitore riceve il possesso della garanzia o entro 20 giorni successivi.
(b) [Priorità di acquisto-denaro dell'inventario.]
Subordinatamente alla sottosezione (c) e salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (g), un interesse di sicurezza dell'acquisto perfezionato nell'inventario è prioritario rispetto a interessi di sicurezza in conflitto nello stesso inventario, ha priorità su un interesse di sicurezza in conflitto in carta chattel o un strumento che costituisce i proventi dell'inventario e dei proventi del documento chattel, se così previsto nella sezione 9-330 , e, salvo quanto diversamente previsto nella sezione 9-327 , ha anche priorità nei proventi monetari identificabili dell'inventario nella misura in cui l'identificabile i proventi in contanti sono ricevuti o prima della consegna dell'inventario ad un acquirente, se:
(1) l'interesse di sicurezza del denaro d'acquisto è perfezionato quando il debitore riceve il possesso dell'inventario;
(2) la parte secured money money invia una notifica autenticata al titolare degli interessi di sicurezza in conflitto;
(3) il titolare dell'interesse di sicurezza in conflitto riceve la notifica entro cinque anni prima che ildebitore riceva il possesso dell'inventario; e
(4) la notifica indica che la persona che invia la notifica ha o si aspetta di acquisire un interesse di sicurezza del denaro dell'acquisto nell'inventario del debitore e descrive l'inventario.
(c) [I detentori di interessi di sicurezza dell'inventario in conflitto devono essere informati.]
Le sottosezioni da b) (2) a (4) si applicano solo se il titolare della riserva di interessi in conflitto ha presentato una dichiarazione di finanziamento riguardante gli stessi tipi di inventario :
(1) se l'interesse di sicurezza del denaro dell'acquisto è perfezionato per deposito, prima della data del deposito; o
(2) se gli interessi di sicurezza del denaro dell'acquisto sono temporaneamente perfezionati senza deposito o possesso ai sensi della Sezione 9-312 (f) , prima dell'inizio del periodo di 20 giorni al di fuori di esso.
(d) [Priorità per l'acquisto di denaro in denaro.]
Subordinatamente alla sottosezione (e) e salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (g), un interesse di sicurezza dell'acquisto perfezionato in bestiame che è un prodotto agricolo ha priorità su un conflitto di interessi di sicurezza nello stesso bestiame e, salvo quanto diversamente previsto nella Sezione 9-327 , un interesse di sicurezza perfezionato nei loro proventi identificabili e prodotti identificabili nei loro stati non manifatturieri ha anche la priorità, se:
(1) l'interesse di sicurezza del denaro d'acquisto è perfezionato quando il debitore riceve il possesso del bestiame;
(2) la parte secured money money invia una notifica autenticata al titolare degli interessi di sicurezza in conflitto;
(3) il titolare dell'interesse di sicurezza in conflitto riceve la notifica entro sei mesi prima che il debitore riceva il possesso del bestiame; e
(4) la notifica indica che la persona che invia la notifica ha o si aspetta di acquisire un interesse di sicurezza del denaro dell'acquisto nel bestiame del debitore e descrive il bestiame.
(e) [I detentori di interessi di sicurezza del bestiame in conflitto devono essere informati.]
Le sottosezioni da (d) (2) a (4) si applicano solo se il titolare dell'interesse di sicurezza in conflitto ha presentato una dichiarazione di finanziamento riguardante gli stessi tipi di bestiame:
(1) se l'interesse di sicurezza del denaro dell'acquisto è perfezionato per deposito, prima della data del deposito; o
(2) se gli interessi di sicurezza del denaro dell'acquisto sono temporaneamente perfezionati senza deposito o possesso ai sensi della Sezione 9-312 (f) , prima dell'inizio del periodo di 20 giorni al di fuori di esso.
(f) [Priorità di acquisto-denaro del software.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (g), un interesse di sicurezza dell'acquisto perfezionato in software ha priorità su un interesse di sicurezza in conflitto nella stessa garanzia e, salvo quanto diversamente previsto nella Sezione 9-327 , un interesse di sicurezza perfezionato nel suo identificabile il ricavato ha anche la priorità, nella misura in cui gli interessi di garanzia di acquisto nei beni in cui il software è stato acquistato per l'uso hanno la priorità nelle merci e nei proventi dei beni di questa sezione.
(g) [Conflitto di interessi di sicurezza in acquisto-denaro.]
Se più di un titolo di garanzia si qualifica come prioritario nella stessa garanzia di cui alla sottosezione (a), (b), (d) o (f):
(1) un titolo di garanzia che copre un'obbligazione sostenuta in quanto tutto o parte del prezzo della garanzia ha la priorità su un interesse di garanzia che garantisce un'obbligazione sostenuta per il valore dato per consentire al debitore di acquisire diritti o l'uso di garanzie; e
(2) in tutti gli altri casi, la sezione 9-322 (a) si applica agli interessi di sicurezza qualificati.
§ 9-325. PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA IN COLLATERALE TRASFERITO.
(a) [Subordinazione di interessi di sicurezza in garanzie trasferite.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (b), un interesse di sicurezza creato da un debitore è subordinato a un interesse di sicurezza nella stessa garanzia creata da un'altra persona se:

(1) il debitore ha acquisito la garanzia soggetta agli interessi di garanzia creati dall'altra persona;
(2) l'interesse di garanzia creato dall'altra persona è stato perfezionato quando il debitore haacquisito la garanzia; e
(3) non vi è alcun periodo successivo in cui l'interesse di sicurezza è imperfetto.
(b) [Limitazione della sottosezione (a) subordinazione.]
La sottosezione (a) subordina un interesse di sicurezza solo se l'interesse di sicurezza:
(1) altrimenti avrebbe priorità solo nella sezione 9-322 (a) o 9-324 ; o
(2) sorto esclusivamente ai sensi della Sezione 2-711 (3) o 2A-508 (5).
§ 9-326. PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA CREATI DAL NUOVO DEBITORE.
(a) [Subordinazione degli interessi di sicurezza creati dal nuovo debitore.]
Fatta salva la sottosezione (b), un interesse di sicurezza che viene creato da un nuovo debitore in garanzie in cui il nuovo debitore ha o acquisisce diritti ed è perfezionato unicamente da una dichiarazione di finanziamento archiviata che sarebbe inefficace per perfezionare l'interesse di sicurezza ma per l'applicazione della sezione 9-316 (i) (1) o 9-508 è subordinato a un interesse di garanzia nella stessa garanzia che è perfezionato diverso da tale dichiarazione di finanziamento archiviato.
(b) [Priorità in virtù di altre disposizioni; più debitori originali.]
Le altre disposizioni di questa parte determinano la priorità tra interessi di sicurezza in conflitto nella stessa garanzia perfezionata dalle dichiarazioni di finanziamento descritte nella sottosezione (a) .Tuttavia, se gli accordi di sicurezza a cui un nuovo debitore era vincolato come debitore non erano stati stipulati dallo stesso debitore originario , gli interessi di sicurezza in conflitto si classificano in base alla priorità nel momento in cui il nuovo debitore è diventato vincolato.

---

§ 9-327. PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA NEL CONTO DEL DEPOSITO.
Le seguenti regole governano la priorità tra interessi di sicurezza in conflitto nello stesso conto di deposito :
(1) Un interesse di sicurezza detenuto da una parte protetta avente il controllo del conto di deposito aisensi della Sezione 9-104 ha la priorità su un interesse di sicurezza in conflitto detenuto da una parte protetta che non ha il controllo.
(2) Salvo quanto diversamente previsto nei paragrafi (3) e (4), gli interessi di sicurezza perfezionati dal controllo ai sensi della Sezione 9-314 si classificano in base alla priorità nel momento in cui si ottiene il controllo.
(3) Salvo quanto diversamente previsto al paragrafo (4), una garanzia di sicurezza detenuta dalla banca presso la quale è mantenuto il conto di deposito ha la priorità su un interesse di sicurezza in conflitto detenuto da un'altra parte protetta.
(4) Un interesse di sicurezza perfezionato dal controllo ai sensi della Sezione 9-104 (a) (3) ha la priorità su un interesse di sicurezza detenuto dalla banca con la quale viene mantenuto il conto di deposito .

---

§ 9-328. PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA NELLA PROPRIETA 'DI INVESTIMENTO.
Le seguenti regole governano la priorità tra interessi di sicurezza in conflitto nella stessa proprietà di investimento :
(1) Un titolo di sicurezza detenuto da una parte protetta che detiene il controllo di un investimento immobiliare ai sensi della Sezione 9-106 ha la priorità su un titolo di sicurezza detenuto da una parte protetta che non detiene il controllo degli investimenti immobiliari.
(2) Salvo quanto diversamente disposto ai paragrafi (3) e (4), interessi di sicurezza contrastanti detenuti da parti sicure ciascuna delle quali ha il controllo ai sensi della Sezione 9-106 classifica secondo priorità nel tempo di:
(A) se la garanzia è una garanzia, ottenendo il controllo;
(B) se la garanzia è una titolarità di titolo detenuta in un conto titoli e:
(i) se la parte protetta ha ottenuto il controllo ai sensi della Sezione 8-106 (d) (1), la parte protetta diventa la persona per la quale viene mantenuto il conto titoli;
(ii) se la parte protetta ha ottenuto il controllo ai sensi della Sezione 8-106 (d) (2), l'accordo dell'intermediario mobiliare per ottemperare agli ordini di autorizzazione della parte protetta per quanto riguarda i diritti di sicurezza trasportati o da trasportare nel conto titoli; o
(iii) se la parte protetta ha ottenuto il controllo tramite un'altra persona ai sensi della Sezione 8-106 (d) (3), il momento in cui la priorità si baserebbe in questo paragrafo se l'altra persona fosse la parte protetta; o
(C) se la garanzia è un contratto su merci trasportato con un intermediario di merci , la soddisfazione del requisito di controllo specificato nella Sezione 9-106 (b) (2) in relazione a contratti su merci trasportati o da portare con l'intermediario delle merci.
(3) Un titolo di sicurezza detenuto da un intermediario mobiliare in un titolo di sicurezza o un conto titoli mantenuto con l'intermediario mobiliare ha la priorità su un interesse di sicurezza in conflitto detenuto da un'altra parte protetta.
(4) Un interesse di sicurezza detenuto da un intermediario di materie prime in un contratto su merci o in un conto di merce gestito con l'intermediario di merci ha la priorità su un interesse di sicurezza in conflitto detenuto da un'altra parte protetta.
(5) Un interesse di sicurezza in una sicurezza certificata in forma registrata perfezionato prendendo in consegna la Sezione 9-313 (a) e non dal controllo ai sensi della Sezione 9-314 ha la priorità su un interesse di sicurezza in conflitto perfezionato con un metodo diverso dal controllo .
(6) Gli interessi di sicurezza in conflitto creati da un intermediario, un intermediario mobiliare o un intermediario di merci perfezionati senza controllo ai sensi della Sezione 9-106 hanno lo stesso valore.
(7) In tutti gli altri casi, la priorità tra interessi di sicurezza conflittuali negli investimenti immobiliari è regolata dalle Sezioni 9-322 e 9-323 .
§ 9-329. PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA NEL DIRITTO DELLA LETTERA-DI-CREDITO.
Le seguenti regole governano la priorità tra interessi di sicurezza in conflitto nello stesso diritto di lettera di credito :
(1) Un titolo di garanzia detenuto da una parte protetta che detiene il controllo del diritto della lettera di credito ai sensi della Sezione 9-107 ha priorità sull'entità del suo controllo su un interesse di sicurezza in conflitto detenuto da una parte protetta che non ha il controllo.
(2) Interessi di sicurezza perfezionati dal controllo secondo la Sezione 9-314 classifica in base alla priorità nel tempo di acquisizione del controllo.
§ 9-330. PRIORITÀ DELL'ACQUIRENTE DELLA CARTA O DELLO STRUMENTO DEI CHATTEL.
(a) [Priorità dell'acquirente: interessi di garanzia rivendicati semplicemente come proventi.]
Un acquirente di carta chattel ha la priorità su un interesse di sicurezza nel documento chattel che è richiesto semplicemente come proventi di inventario soggetto a un interesse di sicurezza se:
(1) in buona fede e nel normale corso dell'attività dell'acquirente, l'acquirente dà un nuovo valore e prende possesso del documento chattel o ottiene il controllo del documento chattel sotto la Sezione 9-105 ; e
(2) il documento chattel non indica che è stato assegnato a un cessionario identificato diverso dall'acquirente.
(b) [Priorità dell'acquirente: altri interessi di sicurezza.]

Un acquirente di carta chattel ha la priorità su un interesse di sicurezza nel documento chattel che è richiesto oltre che come semplice introito di inventario soggetto ad un interesse di sicurezza se l'acquirente dà un nuovo valore e prende possesso del documento chattel o ottiene il controllo del documento chattel sotto la Sezione 9-105 in buona fede , nel corso ordinario delle attività dell'acquirente, e senza sapere che l'acquisto viola i diritti della parte protetta .

(c) [Priorità dell'acquirente di carta di Chattel nei proventi.]

Salvo quanto diversamente disposto nella sezione 9-327 , un acquirente che abbia priorità neldocumento chattel ai sensi della sottosezione (a) o (b) ha anche priorità nei proventi della carta Chattel nella misura in cui:

(1) La sezione 9-322 prevede la priorità nel ricavato; o

(2) i proventi sono costituiti dai beni specifici coperti dalla carta chattel o dai proventi monetari delle merci specifiche, anche se l'interesse di sicurezza dell'acquirente nel ricavato non è corretto.

(d) [Priorità dell'acquirente dello strumento.]

Salvo quanto diversamente previsto nella Sezione 9-331 (a) , l'acquirente di uno strumento ha la priorità su un interesse di sicurezza nello strumento perfezionato con un metodo diverso dal possesso se l'acquirente dà valore e prende possesso dello strumento in buona fede e senza conoscenza che l'acquisto viola i diritti della parte protetta .

(e) [Il detentore di interessi di sicurezza in acquisto-denaro dà un nuovo valore.]

Ai fini delle sottosezioni (a) e (b), il detentore di una garanzia di acquisto-denaro in inventario dà nuovo valore alla carta Chattel che costituisce i proventi dell'inventario.

(f) [Indicazione dell'incarico dà conoscenza].

Ai fini delle sottosezioni (b) e (d), se la carta chattel o uno strumento indica che è stata assegnata a una parte protetta identificata diversa dall'acquirente, un acquirente della carta o dello strumento Chattel è a conoscenza che l'acquisto viola i diritti della parte protetta.

§ 9-331. PRIORITÀ DEI DIRITTI DEGLI ACQUIRENTI DI STRUMENTI, DOCUMENTI E TITOLI SECONDO GLI ALTRI ARTICOLI; PRIORITÀ DEGLI INTERESSI IN ATTIVITÀ FINANZIARIE E DIRITTI DI SICUREZZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 8.

(a) [Diritti di cui agli articoli 3, 7 e 8 non limitati.]

Questo articolo non limita i diritti di un detentore a tempo debito di uno strumento negoziabile, un titolare al quale è stato debitamente negoziato un titolo negoziabile di proprietà o un acquirente protetto di un titolo. Questi titolari o acquirenti hanno priorità su un precedente interesse di sicurezza, anche se perfezionato, nella misura prevista dagli articoli 3, 7 e 8.

(b) [Protezione ai sensi dell'articolo 8.]

Questo articolo non limita i diritti o la responsabilità di una persona nella misura in cui la persona è protetta contro l'affermazione di una rivendicazione ai sensi dell'articolo 8.

(c) [Archiviazione senza preavviso.]

La presentazione di questo articolo non costituisce avviso di reclamo o difesa ai titolari, agli acquirenti o alle persone descritte nelle sottosezioni (a) e (b).

§ 9-332. TRASFERIMENTO DI DENARO; TRASFERIMENTO DEI FONDI DA ACQUISTO DEPOSITO.

(a) [Cessionario di denaro.]

Un cessionario di denaro priva il denaro di un interesse di sicurezza a meno che il cessionario non agisca in collusione con il debitore violando i diritti della parte protetta .

(b) [cessionario di fondi dal conto di deposito.]

Un cessionario di fondi da un conto di deposito preleva i fondi gratuitamente da un interesse di sicurezza nel conto di deposito a meno che il cessionario non agisca in collusione con il debitoreviolando i diritti della parte protetta .

§ 9-333. PRIORITÀ DI DETERMINATI GIUDIZI DERIVANTI DALL'OPERAZIONE DEL DIRITTO.

(a) ["Pegno di proprietà".]

In questa sezione, "pegno possessorio" significa un interesse, diverso da un interesse di sicurezza o un pegno agricolo :

(1) che garantisce il pagamento o l'adempimento di un obbligo per servizi o materiali forniti in relazione a beni da una persona nel corso ordinario dell'attività della persona;

(2) che è stato creato per statuto o stato di diritto a favore della persona; e

(3) la cui efficacia dipende dal possesso della merce.

(b) [Priorità del diritto di proprietà].

Un privilegio patrimoniale sui beni ha la priorità su un interesse di sicurezza nei beni a meno che il privilegio non sia stato creato da uno statuto che prevede espressamente altrimenti.

§ 9-334. PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA IN FISSI E COLTURE.

(a) [Interesse di sicurezza per i dispositivi di cui al presente articolo.]

Un interesse di sicurezza ai sensi di questo articolo può essere creato in beni che sono fissi o possono continuare in beni che diventano infissi. Un interesse di sicurezza non esiste in questo articolo in materiali da costruzione ordinari incorporati in un miglioramento sulla terra.

(b) [Interesse di sicurezza in fissaggi ai sensi della legge sulla proprietà immobiliare.]

Questo articolo non impedisce la creazione di un ingombro su fixture in base al diritto di proprietà reale.

(c) [Regola generale: subordinazione degli interessi di sicurezza nelle partite.]

Nei casi non disciplinati dalle sottosezioni da (d) a (h), un interesse di sicurezza in partite è subordinato a un interesse conflittuale di un gravitazionale o proprietario della proprietà reale collegata diversa dal debitore .

(d) [Priorità per l'acquisto di denaro-denaro.]

Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (h), un interesse di sicurezza perfezionato per le partite ha la priorità su un interesse conflittuale di un ingombranti o proprietario della proprietà reale se il debitore ha un interesse di registrare o è in possesso della proprietà reale e:

(1) l'interesse di sicurezza è un interesse di sicurezza di acquisto;

(2) l'interesse del curatore o del proprietario sorge prima che le merci diventino infissi ; e

(3) l'interesse di sicurezza è perfezionato da un deposito di attrezzature prima che le merci diventino infissi o entro 20 giorni da allora in poi.

(e) [Priorità degli interessi di sicurezza in partite rispetto agli interessi in beni immobili.]

Un interesse di sicurezza perfezionato nei dispositivi ha priorità su un interesse conflittuale di un encumbrancer o proprietario della proprietà reale se:

(1) il debitore ha un interesse di registrare nella proprietà reale o è in possesso della proprietà reale e l'interesse di sicurezza:

(A) è perfezionato da un deposito di dati prima che l'interesse di chi lo ha accolto o di chi lo possiede sia di dominio; e

(B) ha la priorità su qualsiasi interesse contrastante di un predecessore in titolo di proprietario o ingombro;
(2) prima che le merci divengano fixture , l'interesse per la sicurezza è perfezionato con qualsiasi metodo consentito da questo articolo e gli apparecchi sono facilmente rimovibili:
(A) macchine da ufficio o da ufficio;
(B) apparecchiature che non sono principalmente utilizzate o affittate per l'uso nella gestione della proprietà immobiliare; o
(C) sostituzioni di elettrodomestici che sono beni di consumo ;
(3) l'interesse in conflitto è un pegno sulla proprietà reale ottenuta mediante procedimenti legali o giusti dopo che l'interesse di sicurezza è stato perfezionato con qualsiasi metodo consentito da questo articolo; o
(4) l'interesse di sicurezza è:
(A) creato in una casa di produzione in una transazione di produzione propria ; e
(B) perfezionato secondo uno statuto descritto nella Sezione 9-311 (a) (2).
(f) [Priorità basata su consenso, esclusione di responsabilità o diritto di rimozione.]
Un interesse di sicurezza per le partite , anche se non perfezionato, ha la priorità su un interesse conflittuale di un encumbrancer o proprietario della proprietà reale se:
(1) il curatore o il proprietario ha, in una registrazione autenticata , acconsentito all'interesse di sicurezza o ha rinunciato a un interesse nei beni come fissaggi ; o
(2) il debitore ha il diritto di rimuovere le merci nei confronti del proprietario o del proprietario di encumbrancer.
(g) [Prosecuzione della priorità di paragrafo (f) (2).]
La priorità dell'interesse di sicurezza di cui al paragrafo (f) (2) prosegue per un periodo di tempo ragionevole se il diritto del debitore di rimuovere le merci nei confronti del proprietario o del proprietario del capitale.
(h) [Priorità del credito ipotecario.]
Un mutuo è un mutuo ipotecario nella misura in cui assicura un obbligo sostenuto per la costruzione di un miglioramento a terra, incluso il costo di acquisizione del terreno, se così indicato da un recordregistrato del mutuo. Salvo quanto diversamente previsto nelle sottosezioni (e) e (f), un interesse di sicurezza in partite è subordinato a un'ipoteca di costruzione se viene registrata una registrazione del mutuo prima che le merci diventino infissi e le merci divengano fixture prima del completamento della costruzione. Un'ipoteca ha questa priorità nella stessa misura di un'ipoteca di costruzione nella misura in cui è data per rifinanziare un mutuo per la costruzione.
(i) [Priorità degli interessi di sicurezza nelle colture.]
Un interesse di sicurezza perfezionato nelle colture che crescono sulla proprietà reale ha la priorità su un interesse conflittuale di un ingombranti o proprietario della proprietà reale se il debitore ha un interesse di registrare o è in possesso della proprietà reale.
(j) [La sottosezione (i) prevale.]
La sottosezione (i) prevale su eventuali disposizioni incoerenti dei seguenti statuti:
[Elencare qui eventuali statuti contenenti disposizioni incompatibili con la sottosezione (i).]
§ 9-335. ADESIONI.
(a) [Creazione di interessi di sicurezza in adesione.]
Un interesse di sicurezza può essere creato in un'adesione e continua in una garanzia che diventa un'adesione.
(b) [Perfezione degli interessi di sicurezza.]
Se un interesse di sicurezza viene perfezionato quando la garanzia diventa un'adesione , l'interesse di sicurezza rimane perfezionato nella garanzia.
(c) [Priorità degli interessi di sicurezza.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (d), le altre disposizioni di questa parte determinano la priorità di un interesse di sicurezza in un'adesione .
(d) [Conformità con lo statuto del certificato di titolo.]
Un interesse di sicurezza in un'adesione è subordinato a un interesse di sicurezza nel complesso che è perfezionato dalla conformità con i requisiti di uno statuto di certificato di titolo ai sensi della Sezione 9-311 (b) .
(e) [Rimozione dell'adesione dopo l'impostazione predefinita].
Dopo l'insolvenza, fatta salva la parte 6, una parte protetta può rimuovere un'adesione da altre mercise l'interesse di sicurezza nell'adesione ha la priorità sulle rivendicazioni di ogni persona che abbia un interesse nel complesso.
(f) [Rimborso dopo la rimozione.]
Una parte protetta che rimuove un'adesione da altri beni ai sensi della sottosezione (e) deve rimborsare tempestivamente qualsiasi detentore di un titolo di garanzia o altro privilegio su, o proprietario di, l'intero o degli altri beni, diverso dal debitore , per il costo di riparazione di qualsiasi lesione fisica a tutti o gli altri beni. La parte protetta non è tenuta a rimborsare al detentore o al proprietario l'eventuale diminuzione di valore dell'intero o degli altri beni causati dall'assenza dell'adesione rimossa o dall'eventuale necessità di sostituirlo. Una persona avente diritto al rimborso può rifiutare il permesso di rimozione fino a quando la parte protetta non fornisca adeguata assicurazione per l'adempimento dell'obbligo di rimborso.
§ 9-336. MERCI COMMERCIALI.
(a) ["Prodotti commestibili".]
In questa sezione, per "beni commestibili" si intendono i beni che sono fisicamente uniti con altri beni in modo tale che la loro identità venga persa in un prodotto o in una massa.
(b) [Nessun interesse di sicurezza nei beni commestibili in quanto tale.]
Un interesse di sicurezza non esiste nei beni commestibili in quanto tali. Tuttavia, un interesse di sicurezza può riguardare un prodotto o una massa che si verifica quando le merci diventano beni commestibili.
(c) [Attaccamento di interessi di sicurezza al prodotto o alla massa.]
Se la garanzia diventa merce commestibile, un interesse di sicurezza si attacca al prodotto o alla massa.
(d) [Perfezione degli interessi di sicurezza.]
Se un interesse di sicurezza in garanzia viene perfezionato prima che la garanzia diventi mercecommestibile, l'interesse di sicurezza che si attacca al prodotto o alla massa in base alla sottosezione (c) viene perfezionato.
(e) [Priorità degli interessi di sicurezza.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (f), le altre disposizioni di questa parte determinano la priorità di un interesse di sicurezza che si attacca al prodotto o alla massa di cui alla sottosezione (c).
(f) [Conflitti di interessi di sicurezza nel prodotto o nella massa]
Se più di un interesse di sicurezza si attacca al prodotto o alla massa in base alla sottosezione (c), le seguenti regole determinano la priorità:

(1) Un interesse di sicurezza perfezionato ai sensi della sottosezione (d) ha la priorità su un interesse di sicurezza che è imperfetto nel momento in cui la garanzia diventa merce commistibile.
(2) Se più di un interesse di sicurezza è perfezionato nella sottosezione (d), gli interessi di sicurezza sono ugualmente proporzionati al valore della garanzia nel momento in cui sono diventati beni comminati.
§ 9-337. PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA IN MERCI COPERTE DA CERTIFICATO DI PROPRIETÀ.
Se, mentre un interesse di sicurezza nei beni è perfezionato con qualsiasi metodo secondo la legge di un'altra giurisdizione, questo Stato rilascia un certificato di proprietà che non dimostra che i beni sono soggetti all'interesse di sicurezza o contengono una dichiarazione secondo cui essi possono essere soggetti a interessi di sicurezza non indicati nel certificato:
(1) un compratore delle merci, diverso da una persona che esercita attività di vendita di beni del genere, si ritira dall'interesse di sicurezza se l'acquirente dà valore e riceve la consegna delle merci dopo l'emissione del certificato e senza conoscenza del interesse di sicurezza; e
(2) l'interesse di sicurezza è subordinato a un interesse di sicurezza conflittuale nei beni che si attacca, ed è perfezionato ai sensi della Sezione 9-311 (b) , dopo l'emissione del certificato e senza la conoscenza della parte protetta in conflitto degli interessi di sicurezza.
§ 9-338. PRIORITÀ DEGLI INTERESSI DI SICUREZZA O DI LIQUIDI AGRICOLI PERFETTO DAL DICHIARAZIONE DI FINANZIAMENTO FILTRATA CHE FORNISCE ALCUNE INFORMAZIONI ERRATE.
Se un interesse di sicurezza o pegno agricolo è perfezionato da una dichiarazione di finanziamento presentata che fornisce informazioni descritte nella Sezione 9-516 (b) (5) che è errata al momento della presentazione della dichiarazione di finanziamento:
(1) l'interesse di garanzia o il privilegio agricolo è subordinato a un interesse di sicurezza perfezionato in conflitto nella garanzia, nella misura in cui il titolare degli interessi di sicurezza in conflitto fornisce valore facendo ragionevole affidamento sulle informazioni errate; e
(2) un acquirente, diverso da una parte protetta , della garanzia prende in esenzione l'interesse di sicurezza o pegno agricolo nella misura in cui, facendo ragionevole affidamento su informazioni errate, l'acquirente dia valore e, nel caso di carta chattel , documenti, merci , strumenti o un certificato di sicurezza, riceve la consegna della garanzia.
§ 9-339. PRIORITÀ SOGGETTA A SUBORDINAMENTO.
Questo articolo non preclude la subordinazione per accordo di una persona avente diritto alla priorità.
§ 9-340. EFFICACIA DEL DIRITTO DI RECUPERO O IMPOSTAZIONE CONTRO IL DEPOSITO.
(a) [Esercizio di recupero o compensazione.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (c), una banca con la quale viene mantenuto un conto di deposito può esercitare qualsiasi diritto di recupero o compensazione nei confronti di una parte protetta che detiene un interesse di sicurezza nel conto di deposito.
(b) [Recupero o blocco non influenzato dagli interessi di sicurezza.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (c), l'applicazione di questo articolo a un titolo di sicurezza in un conto di deposito non influisce sul diritto di rimborso o compensazione della parte protetta a un conto di deposito gestito con la parte protetta.
(c) [Quando la compensazione è inefficace.]
L'esercizio da parte di una banca di una compensazione con un conto di deposito è inefficace nei confronti di una parte protetta che detiene un interesse di sicurezza nel conto di deposito perfezionato dal controllo di cui all'articolo 9-104 (a) (3), se il set- off è basato su un credito nei confronti deldebitore .
§ 9-341. DIRITTI E DOVERI DELLA BANCA IN RELAZIONE AL DEPOSITO.
Salvo quanto diversamente disposto nella Sezione 9-340 (c) , ea meno che la banca non accetti diversamente in una registrazione autenticata , i diritti e i doveri della banca relativi a un conto di deposito gestito presso la banca non vengono sospesi, sospesi o modificati da:
(1) la creazione, l'attaccamento o la perfezione di un interesse di sicurezza nel conto di deposito ;
(2) la conoscenza della banca degli interessi di sicurezza; o
(3) ricevimento da parte della banca delle istruzioni dalla parte protetta .
§ 9-342. DIRITTO DELLA BANCA DI RIFIUTARE DI ENTRARE O DI ESCLUDERE L'ESISTENZA DEL CONTRATTO DI CONTROLLO.
Questo articolo non richiede che una banca stipuli un accordo del tipo descritto nella Sezione 9-104 (a) (2), anche se il suo cliente lo richiede o indirizza. Una banca che abbia stipulato un accordo di questo tipo non è tenuta a confermare l'esistenza dell'accordo ad un'altra persona se non richiesto dal suo cliente.

---

§ 9-401. ALIENABILITÀ DEI DIRITTI DEL DEBITORE.
(a) [Altra legge disciplina l'alienabilità; eccezioni.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (b) e nelle Sezioni 9-406 , 9-407 , 9-408 e 9-409 , se i diritti del debitore in garanzia possono essere trasferiti volontariamente o involontariamente è disciplinato dalla legge diversa da questo articolo .
(b) [L'accordo non impedisce il trasferimento.]
Un accordo tra il debitore e la parte protetta che vieta il trasferimento dei diritti del debitore in garanzia o rende il trasferimento un default non impedisce che il trasferimento diventi effettivo.
§ 9-402. FESTA FATTA NON OBBLIGATA SU CONTRATTO DI DEBITORE O DI FATTO.
L'esistenza di un titolo di garanzia, di un pegno agricolo o di un'autorità concessa a un debitore per cedere o utilizzare garanzie, senza altro, non assoggetta una parte garantita a responsabilità contrattuale o extracontrattuale per atti o omissioni del debitore.
§ 9-403. ACCORDO DI NON ASSUMERE LE DIFESE CONTRO L'ASSEGNAZIONE.
(un valore."]
In questa sezione, "valore" ha il significato fornito nella Sezione 3-303 (a) .
(b) [Accordo per non far valere reclamo o difesa.]
Salvo quanto diversamente previsto in questa sezione, un accordo tra un debitore e un cedente che non asserisce nei confronti di un cessionario qualsiasi rivendicazione o difesa che il debitore del conto può avere nei confronti del cedente è eseguibile da un cessionario che accetta un incarico:
(1) per valore;
(2) in buona fede ;
(3) senza preavviso di una rivendicazione di una proprietà o diritto possessorio alla proprietà assegnata; e
(4) senza preavviso di una difesa o richiesta di risarcimento del tipo che può essere fatta valere nei confronti di una persona abilitata a far valere uno strumento negoziabile ai sensi della Sezione 3-305 (a) .
(c) [Quando la sottosezione (b) non è applicabile.]
La sottosezione (b) non si applica alle difese di un tipo che possono essere fatte valere nei confronti di un detentore a tempo debito di uno strumento negoziabile ai sensi della Sezione 3-305 (b) .

(d) [Omissione della dichiarazione richiesta nella transazione del consumatore.]
In una transazione di consumo , se un record attesta l'obbligazione del debitore del conto , la legge diversa da questo articolo richiede che il verbale includa una dichiarazione secondo cui i diritti di un cessionario sono soggetti a rivendicazioni o difese che il debitore del conto potrebbe far valere contro il creditore originario e il record non include tale dichiarazione:
(1) il record ha lo stesso effetto che se il record includesse tale affermazione; e
(2) il debitore del conto può far valere nei confronti di un cessionario quelle rivendicazioni e le difese che sarebbero state disponibili se il record includesse tale dichiarazione.
(e) [Regola per individuo secondo altra legge.]
Questa sezione è soggetta alla legge diversa da questo articolo che stabilisce una regola diversa per un debitore conto che è un individuo e che ha sostenuto l'obbligo principalmente per scopi personali, familiari o domestici.
(f) [Altre leggi non spostate.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (d), questa sezione non sostituisce la legge diversa da questo articolo che dà effetto ad un accordo da parte di un debitore del conto di non far valere un credito o una difesa nei confronti di un cessionario.
§ 9-404. DIRITTI ACQUISITI DA ASSEGNATARIO; RECLAMI E DIFESE CONTRO L'ASSEGNATARIO.
(a) [I diritti del mandante sono soggetti a termini, reclami e difese; eccezioni.]
A meno che un debitore dell'account non abbia fatto un accordo esecutivo per non far valere difese o richieste di risarcimento, e fatte salve le sottosezioni da (b) a (e), i diritti di un cessionario sono soggetti a:
(1) tutti i termini dell'accordo tra il debitore del conto e il cedente e qualsiasi difesa o reclamo in recupero derivante dalla transazione che ha dato origine al contratto; e
(2) qualsiasi altra difesa o rivendicazione del debitore del conto nei confronti del cedente che matura prima che il debitore del conto riceva una notifica della cessione autenticata dal cedente o dal cessionario.
(b) [La richiesta del debitore del conto riduce l'importo dovuto al cessionario.]
Fatta salva la sottosezione (c) e salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (d), la rivendicazione di un debitore di conto nei confronti di un cedente può essere fatta valere nei confronti di un cessionario ai sensi della sottosezione (a) solo per ridurre l'importo dovuto al debitore del conto.
(c) [Regola per individuo secondo altra legge.]
Questa sezione è soggetta alla legge diversa da questo articolo che stabilisce una regola diversa per un debitore conto che è un individuo e che ha sostenuto l'obbligo principalmente per scopi personali, familiari o domestici.
(d) [Omissione della dichiarazione richiesta nella transazione del consumatore.]
In una transazione di consumo , se una registrazione attesta l'obbligo del debitore del conto , la legge diversa da questo articolo richiede che la registrazione includa una dichiarazione in cui il recupero del debitore del conto nei confronti di un cessionario in relazione a rivendicazioni e difese contro il cedente non può eccedere gli importi pagati dal debitore del conto sotto la registrazione, e il record non include tale dichiarazione, la misura in cui un credito di un debitore del conto nei confronti del cedente può essere fatto valere nei confronti di un cessionario è determinato come se il record includesse tale dichiarazione .
(e) [Inapplicabilità all'assicurazione sanitaria.]
Questa sezione non si applica all'assegnazione di un'assicurazione sanitaria .
§ 9-405. MODIFICA DEL CONTRATTO ASSEGNATO.
(a) [Effetto della modifica sul cessionario.]
Una modifica o sostituzione di un contratto assegnato è efficace nei confronti di un cessionario se effettuata in buona fede . Il cessionario acquisisce i diritti corrispondenti nell'ambito del contratto modificato o sostituito. L'incarico può prevedere che la modifica o la sostituzione sia una violazione del contratto da parte del cedente. Questa sottosezione è soggetta alle sottosezioni da (b) a (d).
(b) [Applicabilità della sottosezione (a).]
La sottosezione (a) si applica nella misura in cui:
(1) il diritto al pagamento o una parte di esso in base a un contratto assegnato non è stato interamente guadagnato dalla prestazione; o
(2) il diritto al pagamento o una parte di esso è stato interamente guadagnato dalle prestazioni e il debitore del conto non ha ricevuto notifica della cessione ai sensi della sezione 9-406 (a) .
(c) [Regola per individuo secondo altra legge.]
Questa sezione è soggetta alla legge diversa da questo articolo che stabilisce una regola diversa per un debitore conto che è un individuo e che ha sostenuto l'obbligo principalmente per scopi personali, familiari o domestici.
(d) [Inapplicabilità all'assicurazione sanitaria.]
Questa sezione non si applica all'assegnazione di un'assicurazione sanitaria .
§ 9-406. SCARICO DEL DEBITORE DELL'ACCOUNT; NOTIFICA DI CESSIONE; IDENTIFICAZIONE E PROVA DEL CESSIMENTO; RESTRIZIONI ALLA CESSIONE DEI CONTI, DELLA CARTA CHATTEL, DEI PAGAMENTI INTANGIBILI E DELLE NOTE DI PROMISSIONE INEFFETTIVE.
(a) [Scarico del debitore del conto; effetto della notifica.]
Subordinatamente alle sottosezioni da (b) a (i), un debitore di conto su un conto , carta di credito o un pagamento intangibile può adempiere al proprio obbligo pagando il cedente fino a quando, ma non dopo, il debitore del conto riceve una notifica, autenticata dal cedente o il cessionario, che è stato assegnato l'importo dovuto o dovuto, e che il pagamento deve essere effettuato al cessionario. Dopo aver ricevuto la notifica, il debitore del conto può adempiere al proprio obbligo pagando il cessionario e non può assolvere l'obbligo pagando il cedente.
(b) [Quando la notifica è inefficace.]
Fatta salva la sottosezione (h), la notifica è inefficace ai sensi della sottosezione (a):
(1) se non identifica ragionevolmente i diritti assegnati;
(2) nella misura in cui un accordo tra un debitore e un venditore di un pagamento intangibile limita l'obbligo del debitore del conto di pagare una persona diversa dal venditore e la limitazione è effettiva secondo la legge diversa da questo articolo; o
(3) a discrezione del debitore del conto, se la notifica notifica al debitore del conto l'importo totale di qualsiasi rata o altro pagamento periodico al cessionario, anche se:
(A) a tale cessionario è stata assegnata solo una parte del conto , della carta di credito o del pagamento immateriale;
(B) una parte è stata assegnata ad un altro assegnatario; o
(C) il debitore del conto sa che l'assegnazione a tale cessionario è limitata.
(c) [Prova di incarico.]

Fatta salva la sottosezione (h), se richiesto dal debitore del conto , il cessionario fornirà stagionalmente una prova ragionevole del fatto che l'incarico sia stato effettuato. A meno che il cessionario non rispetti, il debitore del conto può adempiere al proprio obbligo pagando il cedente, anche se il debitore del conto ha ricevuto una notifica ai sensi della sottosezione (a).

(d) [termine che limita l'incarico generalmente inefficace.]

Salvo quanto diversamente disposto nella sottosezione (e) e nelle Sezioni 2A-303 e 9-407 , e fatta salva la sottosezione (h), un termine in un accordo tra un debitore e un cedente o in una cambiale è inefficace nella misura in cui esso:

(1) proibisce, limita o richiede il consenso del debitore del conto o della persona obbligata sulla cambiale per l'assegnazione o il trasferimento di, o la creazione, l'attaccamento, la perfezione o l'esecuzione di un interesse di sicurezza in, il conto , carta chattel , pagamento intangibile o cambiale; o

(2) prevede che l'assegnazione o il trasferimento o la creazione, l'attaccamento, la perfezione o l'esecuzione dell'interesse di sicurezza possano dar luogo a inadempimento, violazione, diritto di recupero, reclamo, difesa, risoluzione, diritto di risoluzione o rimedio ai sensi del conto , carta dicredito , pagamento intangibile o cambiale .

(e) [Inapplicabilità della sottosezione (d) a determinate vendite.]

La sottosezione (d) non si applica alla vendita di un pagamento intangibile o cambiale .

(f) [Le restrizioni legali all'assegnazione sono generalmente inefficaci.]

Salvo quanto diversamente previsto nelle sezioni 2A-303 e 9-407 e fatte salve le sottosezioni (h) e (i), una norma di legge, uno statuto o una norma che vieta, limita o richiede il consenso di un governo, di un ente governativo o funzionario, o debitore del conto per l'assegnazione o il trasferimento di, o la creazione di un titolo di sicurezza in, un conto o carta chattel è inefficace nella misura in cui lo stato di diritto, statuto o regolamento:

(1) proibisce, limita o richiede il consenso del governo, dell'ente governativo o del funzionario o del debitore del conto per l'assegnazione o il trasferimento di, o la creazione, l'attaccamento, la perfezione o l'esecuzione di un interesse di sicurezza nel conto o nel documento di chattel ; o

(2) prevede che la creazione, l'attaccamento, la perfezione o l'applicazione degli interessi di sicurezza possano dar luogo a inadempienza, violazione, diritto di rimborso, reclamo, difesa, risoluzione, diritto di risoluzione o rimedio nell'ambito del conto o della carta chattel .

(g) [Sottosezione (b) (3) non derogabile.]

Fatta salva la sottosezione (h), un debitore di account non può rinunciare o variare la sua opzione in base alla sottosezione (b) (3).

(h) [Regola per individuo secondo altra legge.]

Questa sezione è soggetta alla legge diversa da questo articolo che stabilisce una regola diversa per un debitore conto che è un individuo e che ha sostenuto l'obbligo principalmente per scopi personali, familiari o domestici.

(i) [Inapplicabilità all'assicurazione sanitaria.]

Questa sezione non si applica all'assegnazione di un'assicurazione sanitaria .

(j) [La sezione prevale sulla legge incoerente specificata.]

Questa sezione prevale su eventuali disposizioni incoerenti dei seguenti statuti, regole e regolamenti:

[Elenca qui eventuali statuti, regole e regolamenti contenenti disposizioni incompatibili con questa sezione.]

§ 9-407. RESTRIZIONI ALLA CREAZIONE O APPLICAZIONE DELL'INTERESSE DI SICUREZZA NELL'INTERESSE DI LEASEHOLD O NELL'INTERESSE RESIDUO DEL LESSOR.

(a) [termine che limita l'incarico generalmente inefficace.]

Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (b), un termine in un contratto di leasing è inefficace nella misura in cui:

(1) proibisce, limita o richiede il consenso di una parte al contratto di leasing per l'assegnazione o il trasferimento di, o la creazione, l'attaccamento, la perfezione o l'esecuzione di un titolo nell'interesse di una parte in base al contratto di leasing o nell'interesse residuo del locatore neibeni ; o

(2) prevede che l'assegnazione o il trasferimento o la creazione, l'attaccamento, la perfezione o l'esecuzione dell'interesse di sicurezza possano dar luogo a inadempimento, violazione, diritto di recupero, reclamo, difesa, risoluzione, diritto di risoluzione o rimedio ai sensi del contratto di locazione.

(b) [Efficacia di alcuni termini.]

Salvo quanto diversamente previsto nella sezione 2A-303 (7), un termine descritto nella sottosezione (a) (2) è efficace nella misura in cui esiste:

(1) un trasferimento da parte del locatario del diritto di possesso o di utilizzo dei beni del locatario in violazione del termine; o

(2) una delega di una prestazione materiale di una delle parti del contratto di locazione in violazione del termine.

(c) [Interesse di sicurezza non significativo.]

La creazione, l'attaccamento, la perfezione o l'esecuzione di una garanzia nell'interesse del locatore in base al contratto di leasing o all'interesse residuo del locatore nei beni non è un trasferimento che compromette materialmente la prospettiva del locatario di ottenere prestazioni di rendimento o modifiche sostanziali del dovere di o aumenta materialmente l'onere o il rischio imposto al locatario nell'ambito della sezione 2A-303 (4) a meno che, e quindi solo nella misura in cui, l'esecuzione si traduca in realtà in una delega delle prestazioni materiali del locatore.

§ 9-408. RESTRIZIONI IN MATERIA DI ASSEGNAZIONE DI NOTE PROMETTIVE, CREDITI DI ASSICURAZIONE SANITARIA E TALUNI INTANGIBILI GENERALI INEFFETTIVI.

(a) [termine che limita l'incarico generalmente inefficace.]

Salvo quanto diversamente disposto nella sottosezione (b), un termine in una cambiale o in un accordo tra un debitore e un debitore che si riferisce a un'assicurazione malattia o a un intangibile generale , incluso un contratto, permesso, licenza, o franchising, e quale termine proibisce, limita o richiede il consenso della persona obbligata sulla cambiale o il debitore del conto, l'assegnazione o il trasferimento di, o la creazione, l'attaccamento o la perfezione di un interesse di sicurezza in, la cambiale , l'assicurazione sanitaria, o l'intangibile generale, sono inefficaci nella misura in cui il termine:

(1) comprometterebbe la creazione, l'attaccamento o la perfezione di un interesse di sicurezza; o

(2) prevede che l'assegnazione o il trasferimento o la creazione, l'attaccamento o la perfezione dell'interesse di sicurezza possano dar luogo a inadempienza, violazione, diritto di rimborso, reclamo, difesa, risoluzione, diritto di risoluzione o rimedio ai sensi della cambiale , l'assicurazione sanitaria , o l'intangibile generale .

(b) [Applicabilità della sottosezione (a) alle vendite di determinati diritti al pagamento.]

La sottosezione (a) si applica a un interesse di garanzia in un pagamento intangibile o cambiale solo se gli interessi di garanzia derivano da una vendita del pagamento intangibile o cambiale.

(c) [restrizioni legali sull'assegnazione generalmente inefficaci].

Uno stato di diritto, statuto o regolamento che vieta, limita o richiede il consenso di un governo, di un ente governativo o di un funzionario, di una persona obbligata su una cambiale o di un debitore del conto per l'assegnazione o il trasferimento o la creazione di un titolo di sicurezza in, una cambiale, un'assicurazione sanitaria , o un intangibile generale , compreso un contratto, un permesso, una licenza o una franchigia tra un debitore e un debitore , è inefficace nella misura in cui lo stato di diritto, lo statuto o la regolamentazione :
(1) comprometterebbe la creazione, l'attaccamento o la perfezione di un interesse di sicurezza; o
(2) prevede che l'assegnazione o il trasferimento o la creazione, l'attaccamento o la perfezione dell'interesse di sicurezza possano dar luogo a inadempimento, violazione, diritto di recupero, reclamo, difesa, risoluzione, diritto di risoluzione o rimedio ai sensi della cambiale , l'assicurazione sanitaria , o l'intangibile generale .
(d) [Limitazione sull'inefficacia ai sensi delle sottosezioni (a) e (c).]
Nella misura in cui un termine in una cambiale o in un accordo tra un debitore e un debitore che si riferisce a un'assicurazione malattia sanitaria o intangibile generale o una norma di legge, statuto o regolamento descritto nella sottosezione (c) sarebbe efficace sotto la legge diversa da questo articolo, ma è inefficace ai sensi della sottosezione (a) o (c), la creazione, l'attaccamento o la perfezione di un interesse di sicurezza nella cambiale, l'assicurazione sanitaria o l'intangibile generale:
(1) non è opponibile alla persona obbligata sulla cambiale o sul debitore del conto;
(2) non impone un obbligo o obbligo alla persona obbligata sulla cambiale o sul debitore del conto;
(3) non richiede che la persona obbligata sulla cambiale o sul debitore del conto riconosca gli interessi di sicurezza, paghi o renda la prestazione alla parte protetta , o accetti il pagamento o la prestazione dalla parte protetta;
(4) non conferisce alla parte protetta il diritto di utilizzare o assegnare i diritti del debitore sotto la cambiale , l'assicurazione malattia o l'intangibile generale , comprese eventuali informazioni o materiali correlati forniti al debitore nella transazione che dà origine a il vaglia cambiario, l'assicurazione malattia sanitaria o l'intangibile generale;
(5) non autorizza la parte protetta a utilizzare, assegnare, detenere o avere accesso a segreti commerciali o informazioni riservate della persona obbligata sulla cambiale o sul debitore del conto;e
(6) non autorizza la parte assicurata a far valere gli interessi di sicurezza nella cambiale , nell'assicurazione malattia o nell'intangibile generale .
(e) [La sezione prevale sulla legge incoerente specificata.]
Questa sezione prevale su eventuali disposizioni incoerenti dei seguenti statuti, regole e regolamenti:
[Elenca qui eventuali statuti, regole e regolamenti contenenti disposizioni incompatibili con questa sezione.]
§ 9-409. RESTRIZIONI SULLA CESSIONE DEI DIRITTI DI LETTERA DI CREDITO INEFFETTIVO.
(a) [Termine o diritto che limita l'incarico generalmente inefficace.]
Un termine in una lettera di credito o uno stato di diritto, statuto, regolamento, costume o pratica applicabile alla lettera di credito che vieta, limita o richiede il consenso di un richiedente, emittente o persona designata all'assegnazione di un beneficiario di o la creazione di un interesse di sicurezza in un diritto di lettera di credito è inefficace nella misura in cui il termine o la regola di legge, statuto, regolamento, costume o pratica:
(1) pregiudicherebbe la creazione, l'attaccamento o la perfezione di un interesse di sicurezza nel diritto della lettera di credito ; o
(2) prevede che la creazione, l'attaccamento o la perfezione degli interessi di sicurezza possano dar luogo a inadempienza, violazione, diritto di rimborso, reclamo, difesa, risoluzione, diritto di risoluzione o rimedio ai sensi del diritto della lettera di credito .
(b) [Limitazione sull'inefficacia ai sensi della sottosezione (a).]
Nella misura in cui un termine in una lettera di credito è inefficace ai sensi della sottosezione (a), ma sarebbe efficace sotto la legge diversa da questo articolo o un'usanza o pratica applicabile alla lettera di credito, al trasferimento di un diritto di disegnare o altrimenti esigere la prestazione sotto la lettera di credito, o alla cessione di un diritto a proventi della lettera di credito, la creazione, l'attaccamento o la perfezione di un interesse di sicurezza nel diritto della lettera di credito :
(1) non è opponibile al richiedente, all'emittente, alla persona nominata o al beneficiario del trasferimento;
(2) non impone alcun obbligo o obbligo al richiedente, all'emittente, alla persona nominata o al beneficiario del trasferimento; e
(3) non richiede al richiedente, all'emittente, alla persona nominata o al beneficiario del trasferimento di riconoscere gli interessi di sicurezza, pagare o rendere prestazioni alla parteprotetta , o accettare pagamenti o altre prestazioni dalla parte protetta.
§ 9-501. UFFICIO DI FILING.
(a) [uffici di deposito.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (b), se la legge locale di questo Stato regola la perfezione di un interesse di sicurezza o pegno agricolo , l'ufficio in cui presentare una dichiarazione di finanziamento per perfezionare l'interesse di sicurezza o pegno agricolo è:
(1) l'ufficio designato per il deposito o la registrazione di un registro di un'ipoteca sul relativo bene immobile, se:
(A) la garanzia è come garanzia o legname da tagliare; o
(B) il rendiconto finanziario è archiviato come deposito di dati e la garanzia è costituita da beniche sono o devono diventare fissi ; o
(2) l'ufficio di [o qualsiasi ufficio debitamente autorizzato da []], in tutti gli altri casi, incluso il caso in cui la garanzia è costituita da beni che sono o diventeranno incontri e la dichiarazione di finanziamento non è archiviata come deposito .
(b) [Ufficio deposito per la trasmissione di programmi di utilità.]
L'ufficio in cui presentare una dichiarazione di finanziamento per perfezionare un interesse di sicurezza in garanzie, inclusi i fissaggi, di un'utilità di trasmissione è l'ufficio di []. La dichiarazione di finanziamento costituisce anche un deposito per il deposito della garanzia indicata nella dichiarazione di finanziamento che è o è destinata a diventare un appuntamento fisso.
§ 9-502. CONTENUTO DEL RENDICONTO FINANZIARIO; RECORD DI IPOTECA COME DICHIARAZIONE DI FINANZIAMENTO; DICHIARAZIONE DI FINANZIAMENTO DEL TEMPO DEL FILING.
(a) [Sufficienza della dichiarazione di finanziamento.]
Fatta salva la sottosezione (b), una dichiarazione di finanziamento è sufficiente solo se:
(1) fornisce il nome del debitore ;
(2) fornisce il nome della parte protetta o un rappresentante della parte protetta; e
(3) indica la garanzia coperta dalla dichiarazione di finanziamento.
(b) [Dichiarazioni di finanziamento relative ad immobili.]
Salvo quanto diversamente disposto nella sezione 9-501, lettera b) , per essere sufficiente, unadichiarazione di finanziamento che copra la garanzia o il legname da estrarre o che è archiviata comedeposito di attrezzature e copre beni che sono o diventeranno infissi , deve soddisfare la sottosezione (a) e anche:
(1) indica che copre questo tipo di garanzia;
(2) indicare che deve essere archiviato [per la registrazione] nei registri delle proprietà reali;

(3) fornire una descrizione del bene immobile a cui è collegata la garanzia [sufficiente a dare avviso costruttivo di un mutuo secondo la legge di questo Stato se la descrizione fosse contenuta in un registro del mutuo della proprietà reale]; e
(4) se il debitore non ha interesse di registrare nella proprietà reale, fornire il nome di un proprietario del record.
(c) [Record di mutuo come dichiarazione di finanziamento.]
La registrazione di un mutuo è effettiva, dalla data di registrazione, come una dichiarazione di finanziamento presentata come deposito di un allegato o come una dichiarazione di finanziamento che copre la garanzia o il legname da tagliare solo se:
(1) il record indica i beni o i conti che copre;
(2) i beni sono o devono diventare fissi relativi alla proprietà reale descritta nel registro o la garanzia è correlata alla proprietà reale descritta nel registro e si tratta di una garanzia o di un legname da tagliare;
(3) il record soddisfa i requisiti per una dichiarazione di finanziamento in questa sezione, ma
(A) il record non deve necessariamente indicare che deve essere archiviato nei registri delle proprietà reali; e
(B) il record fornisce sufficientemente il nome di un debitore che è un individuo se fornisce il nome individuale del debitore o il cognome e il primo nome personale del debitore, anche se il debitore è un individuo a cui Sezione 9-503 (a) (4) si applica; e
(4) il record è [debitamente] registrato.
(d) [Deposito prima di un accordo di sicurezza o allegato.]
Una dichiarazione di finanziamento può essere presentata prima che venga stipulato un accordo di sicurezza o che venga diversamente attribuito un interesse di sicurezza.
Nota legislativa: la lingua tra parentesi è facoltativa. Laddove lo Stato disponga di un sistema di registrazione speciale per beni immobili diverso dal consueto indice concedente (come, per esempio, un sistema di tratti o un sistema di registrazione del titolo o di Torrens), gli adattamenti locali della sottosezione (b) e della Sezione 9-519 (d) e (e) potrebbero essere necessari. Vedi, ad esempio, le leggi di massa della Gen. Capitolo 106, Sezione 9-410.
Uno Stato dovrebbe emanare gli emendamenti del 2010 alla Sezione 9-502 solo se lo Stato emana l'alternativa A degli emendamenti del 2010 alla Sezione 9-503.
§ 9-503. NOME DEL DEBITORE E DEL PARTITO SICURO.
(a) [Sufficienza del nome del debitore.]
Una dichiarazione di finanziamento fornisce sufficientemente il nome del debitore :
(1) salvo quanto diversamente previsto al paragrafo (3), se il debitore è un'organizzazione registrata , o la garanzia è detenuta in un trust che è un'organizzazione registrata, solo se la dichiarazione di finanziamento fornisce il nome dichiarato come registrato nome dell'organizzazione sul registro biologico pubblico di ultima istanza depositata o emessa o emanata dalla giurisdizione dell'organizzazione registrata che intende dichiarare, modificare o riformulare il nome dell'organizzazione registrata;
(2) subordinatamente alla sottosezione (f), se la garanzia è amministrata dal rappresentante personale di un defunto, solo se la dichiarazione di finanziamento fornisce, come il nome del debitore , il nome del deceduto e, in una parte separata di la dichiarazione di finanziamento indica che la garanzia è amministrata da un rappresentante personale;
(3) se la garanzia è detenuta in un trust che non è un'organizzazione registrata, solo se la dichiarazione di finanziamento:
(A) fornisce, come il nome del debitore:
(i) se il record organico del trust specifica un nome per il trust, il nome specificato; o
(ii) se il record organico del trust non specifica un nome per il trust, il nome del disponente o del testatore; e
(B) in una parte separata della dichiarazione di finanziamento:
(i) se il nome è fornito in conformità al sottoparagrafo (A) (i), indica che la garanzia è detenuta in un trust; o
(ii) se il nome è fornito in conformità con il sottoparagrafo (A) (ii), fornisce informazioni aggiuntive sufficienti a distinguere il trust da altri trust aventi uno o più degli stessi insediamenti o lo stesso testatore e indica che la garanzia è detenuta in un trust, a meno che l'informazione aggiuntiva lo indichi;
[Alternativa A]
(4) subordinatamente alla sottosezione (g), se il debitore è un individuo al quale questo Stato ha rilasciato una [patente di guida] che non è scaduta, solo se la dichiarazione di finanziamento fornisce il nome della persona che è indicato sul [conducente licenza];
(5) se il debitore è un individuo al quale il paragrafo (4) non si applica, solo se la dichiarazione di finanziamento fornisce il nome individuale del debitore o il cognome e il primo nome personale del debitore; e
(6) negli altri casi:
(A) se il debitore ha un nome, solo se la dichiarazione di finanziamento fornisce il nome organizzativo del debitore; e
(B) se il debitore non ha un nome, solo se fornisce i nomi dei soci, dei membri, dei soci o di altre persone che comprendono il debitore, in modo che ogni nome fornito sarebbe sufficiente se la persona nominata fosse il debitore .
(b) [Informazioni aggiuntive relative al debitore.] Una dichiarazione di finanziamento che fornisce il nome del debitore conformemente alla sottosezione (a) non è resa inefficace dall'assenza di:
(1) un nome commerciale o altro nome del debitore; o
(2) se non richiesto ai sensi della sottosezione (a) (6) (B), nomi di soci, membri, associati o altre persone che comprendono il debitore.
[Alternativa B]
(4) se il debitore è un individuo, solo se la dichiarazione di finanziamento:
(A) fornisce il nome individuale del debitore;
(B) fornisce il cognome e il primo nome personale del debitore; o
(C) subordinatamente alla sottosezione (g), fornisce il nome dell'individuo che è indicato su una [patente di guida] che questo Stato ha rilasciato alla persona e che non è scaduto; e
(5) negli altri casi:
(A) se il debitore ha un nome, solo se la dichiarazione di finanziamento fornisce il nome organizzativo del debitore; e
(B) se il debitore non ha un nome, solo se la dichiarazione di finanziamento fornisce i nomi dei soci, membri, associati o altre persone che comprendono il debitore, in modo che ogni nome fornito sarebbe sufficiente se la persona nominata fosse il debitore.
[Fine delle alternative]
(b) [Informazioni aggiuntive relative al debitore.]
Una dichiarazione di finanziamento che fornisce il nome del debitore conformemente alla sottosezione (a) non è resa inefficace dall'assenza di:
(1) un nome commerciale o altro nome del debitore ; o
(2) se non richiesto ai sensi della sottosezione (a) (4) (B), nomi di soci, membri, associati o altre persone che comprendono il debitore .

(c) [Nome commerciale del debitore insufficiente.]
Una dichiarazione di finanziamento che fornisce solo il nome commerciale del debitore non fornisce sufficientemente il nome del debitore.
(d) [Capacità rappresentativa.]
La mancata indicazione della capacità rappresentativa di una parte protetta o di un rappresentante di una parte protetta non influisce sulla sufficienza di una dichiarazione di finanziamento .
(e) [Debitori multipli e parti garantite.]
Una dichiarazione di finanziamento può fornire il nome di più di un debitore e il nome di più di una parte protetta .
(f) [Nome del defunto.]
Il nome del deceduto indicato nell'ordine di nomina del rappresentante personale del defunto emesso dal tribunale avente giurisdizione sulla garanzia è sufficiente come "nome del deceduto" di cui alla sottosezione (a) (2).
[Alternativa A]
(g) [Licenze per conducenti multipli].
Se questo Stato ha rilasciato a un individuo più di una [patente di guida] del tipo descritto nella sottosezione (a) (4), quella emessa più di recente è quella a cui si riferisce la sottosezione (a) (4).
[Alternativa B]
(g) [Licenze per conducenti multipli].
Se questo Stato ha rilasciato a un individuo più di una [patente di guida] del tipo descritto nella sottosezione (a) (4) (C), quella emessa più recentemente è quella a cui sottosezione (a) (4) (C) si riferisce.
[Fine delle alternative]
(h) [Definizione.]
In questa sezione, il "nome del disponente o testatore" significa:
(1) se il disponente è un'organizzazione registrata, il nome che è dichiarato essere il nome del disponente sul registro biologico pubblico più recentemente archiviato o emesso o emanato dalla giurisdizione dell'organizzazione del disponente che intende dichiarare, modificare o riformulare il il nome di settlor; o
(2) negli altri casi, il nome del disponente o del testatore indicato nel record biologico del trust.
Nota legislativa
1. La presente legge contiene due serie alternative di modifiche relative al nome dei singoli debitori.Uno stato dovrebbe mettere in atto la stessa alternativa, A o B, per entrambe le sottosezioni (a) e (i) della sezione 9-503. Uno Stato che attua l'alternativa A degli emendamenti a questa sezione dovrebbe anche emanare le modifiche alla sezione 9-502.
2. Entrambe le alternative si riferiscono, in parte, al nome riportato sulla patente di guida del debitore.Il legislatore dovrebbe essere consapevole del fatto che, in alcuni Stati, alcuni caratteri che possono essere utilizzati dal dipartimento degli autoveicoli (o agenzia simile) dello Stato nel nome sulla patente di guida non possono essere accettati dagli uffici centrali o locali dell'UCC dello Stato ai sensi della normative vigenti o protocolli interni. Ciò può verificarsi a causa di limitazioni tecnologiche degli uffici di deposito o semplicemente a seguito di procedure incoerenti. Problemi simili possono esistere anche per le dimensioni del campo. In queste situazioni, la perfezione di un interesse di sicurezza concesso da un debitore con tale patente di guida può essere impossibile in alternativa A degli emendamenti e l'utilità di Alternative B, in base al quale il nome sulla patente di guida è uno dei nomi che è sufficiente , può essere ridotto. Di conseguenza, lo Stato potrebbe decidere se esistono uno o più di questi problemi e, in tal caso, accertarsi che tali problemi siano stati risolti. Una risoluzione di successo potrebbe essere compiuta per statuto, regolamento di agenzia o cambiamento tecnologico attuato prima o come parte della promulgazione di questa legge.
3. Indipendentemente da quale alternativa è stata emanata, negli Stati in cui una singola agenzia rilascia licenze di guida e carte di identificazione senza conducente in alternativa alla patente di guida, in modo tale che in un dato momento una persona possa detenere una patente di guida o un'identificazione carta ma non entrambi, lo Stato dovrebbe sostituire ogni uso del termine "patente di guida" con una frase che significa "patente di guida o carta d'identità" ma contenente i termini analoghi utilizzati nello Stato di attuazione. In altri Stati, lo Stato dovrebbe sostituire il termine "patente di guida" con il termine analogo utilizzato nello Stato di attuazione.

---

§ 9-504. INDICAZIONE DEL COLLATERALE.
Una dichiarazione di finanziamento indica sufficientemente la garanzia che copre se la dichiarazione di finanziamento prevede:
(1) una descrizione della garanzia in conformità alla Sezione 9-108 ; o
(2) un'indicazione che la dichiarazione di finanziamento copre tutte le attività o tutti i beni personali.
§ 9-505. ARCHIVIAZIONE E CONFORMITÀ CON ALTRI STATUTI E TRATTATI PER LE SPEDIZIONI, LEASING, ALTRE BAILIMENTI E ALTRE OPERAZIONI.
(a) [Uso di termini diversi da "debitore" e "partito protetto".]
Un mittente , un locatore o un altro depositario di merci , un licenziante o un acquirente di un pagamento intangibile o cambiale può presentare una dichiarazione di finanziamento o può conformarsi a uno statuto o trattato descritto nella Sezione 9-311 (a) , utilizzando il "mittente", " destinatario ", "locatore", "locatario", "licenziatario", "licenziatario", "licenziatario", "licenziatario", "proprietario", "proprietario registrato", "acquirente", "venditore", o parole di importazione simile, invece dei termini " partito protetto " e " debitore ".
(b) [Effetto della dichiarazione di finanziamento di cui alla sottosezione (a).]
Questa parte si applica al deposito di una dichiarazione di finanziamento ai sensi della sottosezione (a) e, se del caso, alla conformità che equivale a presentare una dichiarazione di finanziamento ai sensi della Sezione 9-311 (b) , ma il deposito o la conformità non è di per sé un fattore nel determinare se la garanzia garantisce un obbligo. Se viene determinato per un altro motivo che la garanzia garantisce un obbligo, un interesse di sicurezza detenuto dallo speditore , dal concedente, dal licatore, dal licenziante, dal proprietario o dal compratore che si attacca alla garanzia è perfezionato dal deposito o dalla conformità.
§ 9-506. EFFETTO DI ERRORI O OMISSIONI.
(a) [Minori errori e omissioni.]
Una dichiarazione di finanziamento che soddisfa sostanzialmente i requisiti di questa parte è efficace, anche se presenta errori o omissioni di lieve entità, a meno che errori o omissioni rendano la dichiarazione di finanziamento seriamente fuorviante.
(b) [Dichiarazione di finanziamento gravemente fuorviante.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (c), una dichiarazione di finanziamento che non riesce a fornire il nome del debitore in conformità con la Sezione 9-503 (a) è seriamente fuorviante.
(c) [Dichiarazione di finanziamento non seriamente fuorviante.]

Se una ricerca dei registri dell'ufficio di deposito sotto il nome corretto del debitore , utilizzando la logica di ricerca standard dell'archivio, se presente, rivelerebbe una dichiarazione di finanziamento che non riesce a fornire il nome del debitore in conformità con la Sezione 9- 503 (a) , il nome fornito non rende la dichiarazione di finanziamento seriamente fuorviante.

(d) ["Nome corretto del debitore".]

Ai fini della Sezione 9-508 (b) , il "nome corretto del debitore" nella sottosezione (c) indica il nome corretto del nuovo debitore .

§ 9-507. EFFETTO DI DETERMINATI EVENTI SULL'EFFICACIA DEL RENDICONTO FINANZIARIO.

(a) [Disposizione.]

Una dichiarazione di finanziamento archiviata rimane efficace per quanto riguarda le garanzie che vengono vendute, scambiate, date in leasing, concesse in licenza o altrimenti dismesse e in cui persiste un interesse di sicurezza o un privilegio agricolo , anche se la parte protetta conosce o acconsente alla disposizione.

(b) [Le informazioni stanno diventando seriamente fuorvianti.]

Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (c) e nella Sezione 9-508 , una dichiarazione di finanziamento non è resa inefficace se, dopo la presentazione della dichiarazione di finanziamento, le informazioni fornite nella dichiarazione di finanziamento diventano gravemente fuorvianti ai sensi della Sezione 9-506 .

(c) [Modifica nel nome del debitore.]

Se il nome che una dichiarazione di finanziamento depositata prevede un debitore diventa insufficiente come il nome del debitore ai sensi della sezione 9-503 (a) in modo che la dichiarazione di finanziamento diventi seriamente fuorviante ai sensi della sezione 9-506 :

(1) la dichiarazione di finanziamento è efficace per perfezionare un interesse di garanzia in garanzie acquisite dal debitore prima, o entro quattro mesi dopo, la dichiarazione di finanziamento archiviata diventa seriamente fuorviante; e

(2) la dichiarazione di finanziamento non è efficace per perfezionare un interesse di garanzia in garanzie acquisite dal debitore più di quattro mesi dopo che la dichiarazione di finanziamento depositata diventa seriamente fuorviante, a meno che non venga presentata una modifica della dichiarazione di finanziamento che rende la dichiarazione di finanziamento non seriamente fuorviante entro quattro mesi dopo che la dichiarazione di finanziamento è diventata seriamente fuorviante.

§ 9-508. EFFICACIA DELLA DICHIARAZIONE DI FINANZIAMENTO SE IL NUOVO DEBITORE DIVENTA VINCOLATO DALL'ACCORDO DI SICUREZZA.

(a) [Dichiarazione di finanziamento che nomina il debitore originale.]

Salvo quanto diversamente previsto in questa sezione, una dichiarazione di finanziamento depositata che denomina un debitore originale è efficace per perfezionare un interesse di garanzia in garanzie in cui un nuovo debitore ha o acquisisce diritti nella misura in cui la dichiarazione di finanziamento sarebbe stata efficace se il debitore originario fosse stato acquisito diritti nella garanzia.

(b) [Dichiarazione di finanziamento che diventa seriamente fuorviante].

Se la differenza tra il nome del debitore originario e quello del nuovo debitore fa sì che una dichiarazione di finanziamento depositata che è efficace ai sensi della sottosezione (a) sia seriamente fuorviante ai sensi della sezione 9-506 :

(1) la dichiarazione di finanziamento è efficace per perfezionare un interesse di garanzia in garanzie acquisite dal nuovo debitore prima e, entro quattro mesi, il nuovo debitore è vincolato ai sensi della Sezione 9-203 (d) ; e

(2) la dichiarazione di finanziamento non è efficace per perfezionare un interesse di garanzia in garanzie acquisite dal nuovo debitore più di quattro mesi dopo che il nuovo debitore è vincolato ai sensi della Sezione 9-203 (d) a meno che una iniziale dichiarazione di finanziamento indichi il nome del nuovo debitore è archiviato prima della scadenza di quel tempo.

(c) [Quando la sezione non è applicabile.]

Questa sezione non si applica alle garanzie in relazione alle quali una dichiarazione di finanziamentodepositata rimane valida nei confronti del nuovo debitore ai sensi della Sezione 9-507 (a) .

---

§ 9-509. LE PERSONE POSSEDONO A FILE UN RECORD.

(a) [Persona autorizzata a registrare l'archivio.]

Una persona può presentare una dichiarazione di finanziamento iniziale, una modifica che aggiunge una garanzia coperta da una dichiarazione di finanziamento o una modifica che aggiunge un debitore a una dichiarazione di finanziamento solo se:

(1) il debitore autorizza il deposito in un registro autenticato o ai sensi della sottosezione (b) o (c);o

(2) la persona detiene un privilegio agricolo che è diventato effettivo al momento del deposito e la dichiarazione di finanziamento copre solo le garanzie in cui la persona detiene un pegno agricolo.

(b) [Accordo di sicurezza come autorizzazione.]

Con l' autenticazione o il vincolo di debitore da parte di un contratto di sicurezza , un debitore o un nuovo debitore autorizza il deposito di una dichiarazione di finanziamento iniziale e un emendamento che riguardano:

(1) la garanzia descritta nell'accordo di sicurezza; e

(2) proprietà che diventano garanzie ai sensi dell'articolo 9-315 (a) (2), indipendentemente dal fatto che l'accordo di sicurezza copra espressamente i proventi .

(c) [Acquisizione di garanzie come autorizzazione.]

Acquistando garanzie in cui un titolo di garanzia o un diritto di pegno agricolo continua ai sensi dell'articolo 9-315 (a) (1), un debitore autorizza la presentazione di una dichiarazione di finanziamento iniziale e un emendamento, che copre la garanzia e la proprietà che diventa garanzia ai sensi dell'articolo 9 -315 (a) (2).

(d) [Persona avente diritto di presentare alcune modifiche.]

Una persona può presentare un emendamento diverso da un emendamento che aggiunge una garanzia coperta da una dichiarazione di finanziamento o una modifica che aggiunge un debitore a una dichiarazione di finanziamento solo se:

(1) la parte protetta della registrazione autorizza il deposito; o

(2) la modifica è una dichiarazione di chiusura di una dichiarazione di finanziamento in merito alla quale la parte protetta non ha archiviato o inviato una dichiarazione di risoluzione come richiesto dalla Sezione 9-513 (a) o (c) , il debitore autorizza l'archiviazione e la dichiarazione di conclusione indica che il debitore lo ha autorizzato a essere archiviato.

(e) [Multiple secured parties of record.]

Se vi è più di una parte sicura del record per una dichiarazione di finanziamento , ciascuna parte protetta del record può autorizzare il deposito di un emendamento ai sensi della sottosezione (d).

§ 9-510. EFFICACIA DEL REGISTRO FOTOGRAFICO.

(a) [Record registrato valido se autorizzato.]

Un record archiviato è efficace solo nella misura in cui è stato archiviato da una persona che può archiviarlo in base alla Sezione 9-509 .

(b) [Autorizzazione di una parte protetta del record.]
Un record autorizzato da una parte protetta del record non influisce sulla dichiarazione di finanziamento relativa ad un'altra parte protetta del record.
(c) [Dichiarazione di continuità non archiviata tempestivamente.]
Una dichiarazione di continuazione che non è stata depositata entro il periodo di sei mesi prescritto dalla sezione 9-515 (d) è inefficace.
§ 9-511. PARTITO SICURO DI RECORD.
(a) [Parte protetta del registro.]
Una parte protetta di record relativa ad una dichiarazione di finanziamento è una persona il cui nome è fornito come nome della parte protetta o di un rappresentante della parte protetta in una dichiarazione di finanziamento iniziale che è stata depositata. Se una dichiarazione di finanziamento iniziale è presentata ai sensi della sezione 9-514 (a) , l'assegnatario indicato nella dichiarazione di finanziamento iniziale è la parte protetta del registro in relazione alla dichiarazione di finanziamento.
(b) [Modifica che nomina la parte protetta del record.]
Se viene presentata una modifica di una dichiarazione di finanziamento che fornisce il nome di una persona come parte protetta o di un rappresentante di una parte protetta, la persona indicata nell'emendamento è una parte protetta del record. Se un emendamento è archiviato sotto la Sezione 9-514 (b) , l'assegnatario indicato nell'emendamento è una parte protetta del record.
(c) [Modifica che elimina la parte protetta del record.]
Una persona rimane una parte protetta del record fino al deposito di una modifica della dichiarazione di finanziamento che cancella la persona.
§ 9-512. MODIFICA DEL DICHIARAZIONE DI FINANZIAMENTO.
[Alternativa A]
(a) [Modifica delle informazioni nella dichiarazione di finanziamento.]
Subordinatamente alla Sezione 9-509 , una persona può aggiungere o cancellare garanzie coperte da, continuare o cessare l'efficacia di, o, subordinatamente alla sottosezione (e), altrimenti modificare le informazioni fornite in una dichiarazione di finanziamento presentando un emendamento che:
(1) identifica, per numero di file , la dichiarazione di finanziamento iniziale a cui si riferisce la modifica; e
(2) se la modifica riguarda una dichiarazione di finanziamento iniziale depositata [o registrata] in un deposito come descritto nella Sezione 9-501 (a) (1), fornisce le informazioni specificate nella Sezione 9-502 (b) .
[Alternativa B]
(a) [Modifica delle informazioni nella dichiarazione di finanziamento.]
Subordinatamente alla Sezione 9-509 , una persona può aggiungere o cancellare garanzie coperte da, continuare o cessare l'efficacia di, o, subordinatamente alla sottosezione (e), altrimenti modificare le informazioni fornite in una dichiarazione di finanziamento presentando un emendamento che:
(1) identifica, per numero di file , la dichiarazione di finanziamento iniziale a cui si riferisce la modifica; e
(2) se la modifica si riferisce a una dichiarazione di finanziamento iniziale depositata [o registrata] in un deposito come descritto nella sezione 9-501 (a) (1), fornisce la data [e l'ora] in cui è stata depositata la dichiarazione di finanziamento iniziale [o registrato] e le informazioni specificate nella Sezione 9-502 (b) .
[Fine delle alternative]
(b) [Periodo di efficacia non interessato.]
Salvo quanto diversamente disposto nella sezione 9-515 , il deposito di una modifica non estende il periodo di efficacia della dichiarazione di finanziamento .
(c) [Efficacia dell'emendamento aggiungendo garanzie.]
Una dichiarazione di finanziamento che è modificata da un emendamento che aggiunge garanzia è efficace quanto alla garanzia aggiunta solo dalla data del deposito della modifica.
(d) [Efficacia dell'aggiunta del debitore.]
Una dichiarazione di finanziamento che viene modificata da un emendamento che aggiunge un debitore è efficace per il debitore aggiunto solo dalla data di deposito della modifica.
(e) [Alcuni emendamenti inefficaci.]
Un emendamento è inefficace nella misura in cui:
(1) si propone di cancellare tutti i debitori e non riesce a fornire il nome di un debitore che deve essere coperto dalla dichiarazione di finanziamento ; o
(2) si propone di eliminare tutte le parti protette dei record e non riesce a fornire il nome di una nuova parte protetta del record.
§ 9-513. DICHIARAZIONE DI RISOLUZIONE.
(a) [Beni di consumo.]
Una parte protetta deve far sì che la parte protetta del record per una dichiarazione di finanziamento compili un estratto conto per la dichiarazione di finanziamento se la dichiarazione di finanziamento riguarda i beni di consumo e:
(1) non vi è alcun obbligo garantito dalla garanzia coperta dalla dichiarazione di finanziamento e nessun impegno a fare un anticipo, ad adempiere a un obbligo o altrimenti a dare valore; o
(2) il debitore non ha autorizzato il deposito della dichiarazione di finanziamento iniziale.
(b) [Tempo per la conformità alla sottosezione (a).]
Per ottemperare alla sottosezione (a), una parte protetta deve far sì che la parte protetta del record presenti la dichiarazione di chiusura :
(1) entro un mese dalla data in cui non vi è alcun obbligo garantito dalla garanzia coperta dalla dichiarazione di finanziamento e nessun impegno a fare un anticipo, ad adempiere a un obbligo o altrimenti a dare valore; o
(2) se prima, entro 20 giorni dopo che la parte protetta riceve una richiesta autenticata da un debitore .
(c) [Altre garanzie.]
Nei casi non disciplinati dalla sottosezione (a), entro 20 giorni dopo che una parte protetta riceve una richiesta autenticata da un debitore , la parte protetta deve far sì che la parte protetta del record per una dichiarazione di finanziamento invii al debitore un estratto conto per il finanziamento dichiarazione o file la dichiarazione di risoluzione nel deposito se:
(1) tranne nel caso di una dichiarazione di finanziamento riguardante i conti o la carta commercialeche è stata venduta o le merci che sono oggetto di una spedizione , non vi è alcun obbligo garantito dalla garanzia coperta dalla dichiarazione di finanziamento e nessun impegno a fare un anticipo , incorrere in un obbligo, o altrimenti dare valore;

(2) la dichiarazione di finanziamento copre i conti o la carta chattel che è stata venduta ma per i quali il debitore del conto o altra persona obbligata ha adempiuto al proprio obbligo;
(3) la dichiarazione di finanziamento riguarda i beni che sono stati oggetto di una spedizione verso il debitore ma non sono in possesso del debitore; o
(4) il debitore non ha autorizzato il deposito della dichiarazione di finanziamento iniziale.
(d) [Effetto della dichiarazione di chiusura del deposito.]
Salvo quanto diversamente previsto nella Sezione 9-510 , al momento del deposito di una dichiarazione di risoluzione con il deposito , la dichiarazione di finanziamento a cui si riferisce la dichiarazione di chiusura cessa di essere efficace. Salvo quanto diversamente previsto nella Sezione 9-510, ai fini delle Sezioni 9-519 (g), 9-522 (a) e 9-523 (c), il deposito presso il deposito di un estratto conto relativo a un finanziamento la dichiarazione che indica che il debitore è un'utilità di trasmissione causa anche l'annullamento dell'efficacia della dichiarazione di finanziamento.
§ 9-514. CESSIONE DEI POTERI DEL PARTITO SICURO DEL RECORD.
(a) [Assegnazione riflessa sulla dichiarazione di finanziamento iniziale.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (c), una dichiarazione di finanziamento iniziale può riflettere una cessione di tutto il potere della parte protetta di autorizzare una modifica della dichiarazione di finanziamento fornendo il nome e l'indirizzo postale del cessionario come nome e indirizzo della parte protetta.
(b) [Assegnazione della dichiarazione di finanziamento presentata.]
Salvo quanto diversamente disposto nella sottosezione (c), una parte protetta del record può assegnare di registrare in tutto o in parte il suo potere di autorizzare una modifica di una dichiarazione di finanziamento depositando nel deposito una modifica della dichiarazione di finanziamento che:
(1) identifica, per numero di file , la dichiarazione di finanziamento iniziale a cui si riferisce;
(2) fornisce il nome del cedente; e
(3) fornisce il nome e l'indirizzo postale dell'assegnatario.
(c) [Assegnazione di record di mutuo.]
Un incarico di registrazione di un titolo di garanzia in un dispositivo coperto da un record di un mutuoche è efficace come una dichiarazione di finanziamento archiviato come un fascicolo di registrazione aisensi della sezione 9-502 (c) può essere fatto solo da un incarico di record del mutuo nel modo previsto dalla legge di questo Stato diverso da [il codice commerciale uniforme].
§ 9-515. DURATA ED EFFICACIA DELLA DICHIARAZIONE DI FINANZIAMENTO; EFFETTO DEL RIFERIMENTO FINANZIARIO LAPSED.
(a) [efficacia quinquennale.]
Salvo quanto diversamente previsto nelle sottosezioni (b), (e), (f) e (g), una dichiarazione di finanziamento depositata è efficace per un periodo di cinque anni dalla data di deposito.
(b) [Operazione di finanza pubblica o di produzione di immobili.]
Salvo quanto diversamente previsto nelle sottosezioni (e), (f) e (g), una dichiarazione di finanziamento iniziale depositata in relazione a un'operazione di finanza pubblica oa una transazione diproduzione nazionale è valida per un periodo di 30 anni dopo la data di deposito se indica che è stato archiviato in connessione con una transazione di finanza pubblica o una transazione di fabbricazione.
(c) [Lapse e continuazione della dichiarazione di finanziamento.]
L'efficacia di una dichiarazione di finanziamento depositata decade alla scadenza del periodo di efficacia a meno che prima della scadenza non venga presentata una dichiarazione di continuità ai sensi della sottosezione (d). Una volta scaduto, una dichiarazione di finanziamento cessa di essere efficace e qualsiasi interesse di sicurezza o privilegio agricolo perfezionato dalla dichiarazione di finanziamento diventa imperfetto, a meno che l'interesse di sicurezza non venga perfezionato diversamente. Se l'interesse di sicurezza o il privilegio agronomico diventa insperato al momento della scadenza, si ritiene che non sia mai stato perfezionato nei confronti di un acquirente della garanzia per valore.
(d) [Quando può essere presentata una dichiarazione di continuazione.]
Una dichiarazione di continuità può essere presentata solo entro sei mesi prima della scadenza del periodo di cinque anni specificato nella sottosezione (a) o nel periodo di 30 anni specificato nella sottosezione (b), a seconda del caso.
(e) [Effetto della dichiarazione di continuazione del deposito.]
Salvo quanto diversamente disposto nella sezione 9-510 , al momento del deposito tempestivo di una dichiarazione di proseguimento , l'efficacia della dichiarazione di finanziamento iniziale continua per un periodo di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la dichiarazione di finanziamento sarebbe diventata inefficace in assenza della archiviazione. Alla scadenza del periodo di cinque anni, la dichiarazione di finanziamento decade allo stesso modo di cui alla sottosezione (c), a meno che, prima della scadenza, non venga presentata un'altra dichiarazione di continuità ai sensi della sottosezione (d). Successive dichiarazioni di continuità possono essere archiviate allo stesso modo per continuare l'efficacia della dichiarazione di finanziamento iniziale.
(f) [Dichiarazione di finanziamento delle utility di trasmissione.]
Se un debitore è un'utilità di trasmissione e una dichiarazione di finanziamento iniziale così indicata, la dichiarazione di finanziamento è valida fino a quando non viene presentata una dichiarazione di risoluzione .
(g) [Record di mutuo come rendiconto finanziario.]
Una registrazione di un mutuo che è efficace come una dichiarazione di finanziamento presentata come una registrazione di fixture ai sensi della Sezione 9-502 (c) rimane efficace come una dichiarazione di finanziamento archiviata fino a quando l'ipoteca viene rilasciata o soddisfatta della registrazione o la sua efficacia termina altrimenti per quanto riguarda la proprietà reale.
§ 9-516. CHE COSA COSTITUISCE IL FILING; EFFICACIA DEL FILING.
(a) [Cosa costituisce il deposito.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (b), la comunicazione di un verbale a un ufficio di deposito e l'offerta della tassa di deposito o l'accettazione della registrazione da parte del deposito costituiscono la presentazione.
(b) [Rifiuto di accettare la registrazione; l'archiviazione non si verifica.]
Il deposito non si verifica in relazione a un record che un ufficio di deposito rifiuta di accettare perché:
(1) il record non è comunicato da un metodo o mezzo di comunicazione autorizzato dal deposito ;
(2) un importo pari o superiore alla commissione di deposito applicabile non viene offerto;
(3) il deposito non è in grado di indicizzare il record perché:
(A) nel caso di una dichiarazione di finanziamento iniziale, il record non fornisce un nome per il debitore ;
(B) nel caso di un emendamento o di una dichiarazione informativa, il record:
(i) non identifica la dichiarazione di finanziamento iniziale come richiesto dalla Sezione 9-512 o 9-518 , a seconda del caso; o

(ii) identifica una dichiarazione di finanziamento iniziale la cui efficacia è scaduta nella Sezione 9-515 ;
(C) nel caso di una dichiarazione di finanziamento iniziale che fornisce il nome di un debitoreidentificato come un individuo o un emendamento che fornisce un nome di un debitore identificato come un individuo che non era precedentemente previsto nella dichiarazione di finanziamento a cui il record si riferisce , il record non identifica il cognome del debitore; o
(D) nel caso di un record archiviato [o registrato] nell'ufficio di deposito descritto nella Sezione 9-501 (a) (1), il record non fornisce una descrizione sufficiente della proprietà reale a cui si riferisce;
(4) nel caso di una dichiarazione di finanziamento iniziale o di un emendamento che aggiunge una parte protetta del record, il record non fornisce un nome e un indirizzo postale per la parte protetta del record;
(5) nel caso di una dichiarazione di finanziamento iniziale o di un emendamento che fornisce un nome di un debitore che non era precedentemente previsto nella dichiarazione di finanziamento a cui si riferisce la modifica, la registrazione non:
(A) fornire un indirizzo postale per il debitore; o
(B) indicare se il nome fornito come nome del debitore è il nome di un individuo o di un'organizzazione; o
(C) se la dichiarazione di finanziamento indica che il debitore è un'organizzazione, fornire:
(i) un tipo di organizzazione per il debitore;
(ii) una giurisdizione di organizzazione per il debitore; o
(iii) un numero di identificazione organizzativa per il debitore o indicare che il debitore non ne ha;
(6) nel caso di una cessione riflessa in una dichiarazione di finanziamento iniziale ai sensi della Sezione 9-514 (a) o un emendamento presentato ai sensi della Sezione 9-514 (b) , il record non fornisce un nome e un indirizzo postale per il cessionario; o
(7) nel caso di una dichiarazione di continuazione , la registrazione non è presentata entro il periodo di sei mesi prescritto dalla sezione 9-515 (d) .
(c) [Regole applicabili alla sottosezione (b).]
Ai fini della sottosezione (b):
(1) un record non fornisce informazioni se il deposito non è in grado di leggere o decifrare le informazioni; e
(2) un record che non indica che si tratta di una modifica o identificare una dichiarazione di finanziamento iniziale a cui si riferisce, come richiesto dalla sezione 9-512 , 9-514 , o 9-518 , è una dichiarazione di finanziamento iniziale.
(d) [Rifiuto di accettare la registrazione; registrare come record registrato.]
Un verbale che viene comunicato all'ufficio deposito con l'offerta della tassa di deposito, ma che il deposito si rifiuta di accettare per una ragione diversa da quella di cui alla sottosezione (b), è efficace come una registrazione archiviata tranne nei confronti di un acquirente di la garanzia che dà valore in ragionevole dipendenza dall'assenza del record dai file.
§ 9-517. EFFETTO DELL'INDICE DI ERRORI.
Il fallimento dell'archivio di indicizzare correttamente un record non influisce sull'efficacia del record archiviato.
§ 9-518. RECLAMI RIGUARDANTI IL RECORD INACCURATO O SUCCESSIVAMENTE SBAGLIATO.
(a) [Dichiarazione relativa al record indicizzato sotto il nome della persona.]
Una persona può presentare all'ufficio di deposito una dichiarazione informativa relativa a un recordindicizzato lì sotto il nome della persona se la persona ritiene che il record sia inesatto o sia stato archiviato in modo errato.
[Alternativa A]
(b) [Contenuto della dichiarazione di cui alla sottosezione (a).]
Una dichiarazione informativa ai sensi della sottosezione (a) deve:
(1) identificare il record a cui si riferisce per il numero di file assegnato alla dichiarazione di finanziamento iniziale a cui si riferisce il record;
(2) indica che si tratta di una dichiarazione informativa; e
(3) fornire la base per la convinzione della persona che il registro è inesatto e indicare il modo in cui la persona ritiene che il record debba essere modificato per curare qualsiasi imprecisione o fornire la base per la convinzione della persona che il record è stato archiviato in modo errato.
[Alternativa B]
(b) [Contenuto della dichiarazione di cui alla sottosezione (a).]
Una dichiarazione informativa ai sensi della sottosezione (a) deve:
(1) identificare il record a cui si riferisce per:
(A) il numero del file assegnato alla dichiarazione di finanziamento iniziale a cui si riferisce il record; e
(B) se la dichiarazione informativa si riferisce a un record archiviato [o registrato] in un ufficio deposito descritto nella Sezione 9-501 (a) (1), la data [e l'ora] in cui la dichiarazione di finanziamento iniziale è stata depositata [o registrata] e le informazioni specificate nella sezione 9-502 (b) ;
(2) indica che si tratta di una dichiarazione informativa; e
(3) fornire la base per la convinzione della persona che il registro è inesatto e indicare il modo in cui la persona ritiene che il record debba essere modificato per curare qualsiasi imprecisione o fornire la base per la convinzione della persona che il record è stato archiviato in modo errato.
[Fine delle alternative]
[Alternativa A]
(d) [Contenuto della dichiarazione di cui alla sottosezione (c).] Una dichiarazione informativa di cui alla sottosezione (c) deve:
(1) identificare il record a cui si riferisce per il numero di file assegnato alla dichiarazione di finanziamento iniziale a cui si riferisce il record;
(2) indica che si tratta di una dichiarazione informativa; e
(3) fornire la base per la convinzione della persona che la persona che ha depositato il record non era autorizzata a farlo ai sensi della Sezione 9-509 (d).
[Alternativa B]
(d) [Contenuto della dichiarazione di cui alla sottosezione (c).] Una dichiarazione informativa di cui alla sottosezione (c) deve:
(1) identificare il record a cui si riferisce per:
(A) il numero del file assegnato alla dichiarazione di finanziamento iniziale a cui si riferisce il record; e
(B) se la dichiarazione informativa si riferisce a un record archiviato [o registrato] in un ufficio deposito descritto nella Sezione 9-501 (a) (1), la data [e l'ora] in cui la dichiarazione di finanziamento iniziale è stata depositata [o registrata] e le informazioni specificate nella sezione 9-502 (b);
(2) indica che si tratta di una dichiarazione informativa; e

(3) fornire la base per la convinzione della persona che la persona che ha depositato il record non era autorizzata a farlo ai sensi della Sezione 9-509 (d).
[Fine delle alternative]
(e) [Record non influenzato dalla dichiarazione informativa.]
Il deposito di una dichiarazione informativa non influisce sull'efficacia di una dichiarazione di finanziamento iniziale o di altri documenti registrati .
Nota legislativa
Stati i cui uffici di deposito immobiliari richiedono ulteriori informazioni in merito agli emendamenti e non possono cercare i propri dati sia con il nome del debitore che con il numero del file, devono adottare l'alternativa B alle sezioni 9-512 (a), 9-518 (b), 9- 518 (d), 9-519 (f) e 9-522 (a).
§ 9-519. REGISTRAZIONE DI NUMERAZIONE, MANUTENZIONE E INDICIZZAZIONE; INFORMAZIONI COMUNICATIVE FORNITE NEI RECORD.
(a) [Doveri dell'ufficio di deposito.]
Per ogni atto depositato in un deposito , il deposito deve:
(1) assegnare un numero univoco al record archiviato;
(2) creare un record che porti il numero assegnato al record archiviato e la data e l'ora del deposito;
(3) mantenere la documentazione archiviata per l'ispezione pubblica; e
(4) indicizzare il record archiviato in conformità alle sottosezioni (c), (d) e (e).
(b) [Numero file.]
Un numero di file [assegnato dopo il 1 gennaio 2002] deve includere una cifra che:
(1) è matematicamente derivato o correlato alle altre cifre del numero del file; e
(2) aiuta l' ufficio di deposito nel determinare se un numero comunicato come numero di file include un errore a una cifra o transposizionale.
(c) [Indicizzazione: generale.]
Salvo quanto diversamente disposto nelle sottosezioni (d) ed (e), il deposito deve:
(1) indicizzare una dichiarazione di finanziamento iniziale in base al nome del debitore e indicizzare tutti i registri archiviati relativi alla dichiarazione di finanziamento iniziale in un modo che associa tra loro una dichiarazione di finanziamento iniziale e tutti i documenti registrati relativi alla dichiarazione di finanziamento iniziale; e
(2) indicizzare un record che fornisce un nome di un debitore che non è stato precedentemente fornito nella dichiarazione di finanziamento a cui il record si riferisce anche in base al nome che non era stato precedentemente fornito.
(d) [Indicizzazione: dichiarazione di finanziamento relativa alla proprietà reale.]
Se una dichiarazione di finanziamento è presentata come deposito di attrezzature o copre la garanziao il legname da tagliare, [deve essere archiviato per iscritto e] il deposito deve indicizzarlo:
(1) sotto il nome del debitore e di ciascun proprietario della registrazione riportato nella dichiarazione di finanziamento come se fossero i mutui ipotecari sotto ipoteca della proprietà reale descritta; e
(2) nella misura in cui la legge di questo Stato prevede l'indicizzazione delle registrazioni di ipotechesotto il nome dell'ipoteca, sotto il nome della parte assicurata come se la parte protetta fosse ipotecaria al di fuori, o, se l'indicizzazione è per descrizione , come se la dichiarazione di finanziamento fosse una registrazione di un'ipoteca della proprietà reale descritta.
(e) [Indicizzazione: assegnazione relativa alla proprietà reale.]
Se una dichiarazione di finanziamento è presentata come un deposito di attrezzature o copre una garanzia o un legname da tagliare, il deposito deve indicizzare un incarico depositato ai sensi della Sezione 9-514 (a) o un emendamento presentato ai sensi della Sezione 9-514 (b) :
(1) sotto il nome del cedente come concedente; e
(2) nella misura in cui la legge di questo Stato prevede l'indicizzazione di una registrazione della cessione di un mutuo sotto il nome del cessionario, sotto il nome del cessionario.
[Alternativa A]
(f) [Capacità di recupero e associazione.]
Il deposito deve mantenere una capacità:
(1) per recuperare un record dal nome del debitore e dal numero di file assegnato alla dichiarazione di finanziamento iniziale a cui si riferisce il record ; e
(2) associare e recuperare tra loro una dichiarazione di finanziamento iniziale e ogni record registrato relativo alla dichiarazione di finanziamento iniziale.
[Alternativa B]
(f) [Capacità di recupero e associazione.]
Il deposito deve mantenere una capacità:
(1) per recuperare un record con il nome del debitore e:
(A) se il deposito è descritto nella Sezione 9-501 (a) (1), dal numero di file assegnato alla dichiarazione di finanziamento iniziale a cui si riferisce il record e dalla data [e dall'ora] in cui il record è stato depositato [o registrato]; o
(B) se il deposito è descritto nella Sezione 9-501 (a) (2), dal numero di file assegnato alla dichiarazione di finanziamento iniziale a cui si riferisce il record; e
(2) associare e recuperare tra loro una dichiarazione di finanziamento iniziale e ogni record registrato relativo alla dichiarazione di finanziamento iniziale.
[Fine delle alternative]
(g) [Rimozione del nome del debitore.]
Il deposito non può rimuovere il nome di un debitore dall'indice fino a un anno dopo l'efficacia di una dichiarazione di finanziamento che menziona l'estinzione del debitore ai sensi della Sezione 9-515rispetto a tutte le parti protette registrate.
(h) [Tempestività delle prestazioni dell'ufficio di deposito.]
Il deposito deve eseguire gli atti richiesti dalle sottosezioni da (a) a (e) al momento e secondo le modalità previste dalla norma dell'ufficio di deposito , ma non oltre due giorni lavorativi dopo che il deposito ha ricevuto il record in questione.
[(i) [Inapplicabilità all'ufficio di deposito relativo alla proprietà.]
[Sottosezioni] [(b)] [e] [(h)] do [es] non si applicano ad un ufficio di deposito descritto nella Sezione 9-501 (a) (1).]
§ 9-520. ACCETTAZIONE E RIFIUTO DI ACCETTARE RECORD.

(a) [Rifiuto obbligatorio di registrazione.]
Un deposito si rifiuta di accettare un record per il deposito per un motivo esposto nella Sezione 9-516 (b) e può rifiutarsi di accettare un record per il deposito solo per un motivo esposto nella Sezione 9-516 (b) .
(b) [Comunicazione relativa al rifiuto.]
Se un ufficio di deposito rifiuta di accettare un record per il deposito, deve comunicare alla persona che ha presentato il record il fatto e il motivo del rifiuto e la data e l'ora in cui il record sarebbe stato archiviato se il deposito l'avesse accettato. La comunicazione deve essere fatta al momento e secondo le modalità prescritte dal regolamento dell'ufficio di registrazione ma [, nel caso di un deposito descritto nella sezione 9-501 (a) (2),] in nessun caso più di due giorni lavorativi dopo che il deposito ha ricevuto il record.
(c) [Quando la dichiarazione di finanziamento è stata depositata.]
Una dichiarazione di finanziamento presentata che soddisfi la Sezione 9-502 (a) e (b) è efficace, anche se il deposito è tenuto a rifiutare di accettarlo per il deposito di cui alla sottosezione (a). Tuttavia, la Sezione 9-338 si applica a una dichiarazione di finanziamento presentata che fornisce informazioni descritte nella Sezione 9-516 (b) (5) che è errata al momento della presentazione della dichiarazione di finanziamento.
(d) [Applicazione separata a più debitori.]
Se un record comunicato a un deposito fornisce informazioni relative a più di un debitore , questa parte si applica separatamente a ciascun debitore.
§ 9-521. MODULO UNIFORME DI DICHIARAZIONE E MODIFICA DEL FINANZIAMENTO SCRITTO.
(a) [Modulo di dichiarazione di finanziamento iniziale.]
Un ufficio deposito che accetta documenti scritti non può rifiutare di accettare una dichiarazione di finanziamento iniziale scritta nella seguente forma e formato eccetto per un motivo esposto nella Sezione 9-516 (b) :
****
(b) [Modulo di modifica.]
Un ufficio di deposito che accetta documenti scritti non può rifiutarsi di accettare una registrazionescritta nella seguente forma e formato eccetto per un motivo esposto nella Sezione 9-516 (b) :
****
§ 9-522. MANUTENZIONE E DISTRUZIONE DEI RECORD.
[Alternativa A]
(a) [Manutenzione e recupero post-intervallo delle informazioni.]
Il deposito conserverà un registro delle informazioni fornite in una dichiarazione di finanziamentodepositata per almeno un anno dopo che l'efficacia della dichiarazione di finanziamento è scaduta ai sensi dell'articolo 9-515 per quanto riguarda tutte le parti protette registrate. Il record deve essere recuperabile utilizzando il nome del debitore e utilizzando il numero di file assegnato alla dichiarazione di finanziamento iniziale a cui si riferisce il record.
[Alternativa B]
(a) [Manutenzione e recupero post-intervallo delle informazioni.]
Il deposito conserverà un registro delle informazioni fornite in una dichiarazione di finanziamentodepositata per almeno un anno dopo che l'efficacia della dichiarazione di finanziamento è scaduta ai sensi dell'articolo 9-515 per quanto riguarda tutte le parti protette registrate. Il record deve essere recuperabile utilizzando il nome del debitore e:
(1) se il registro è stato registrato [o registrato] presso l' ufficio deposito descritto nella sezione 9-501 (a) (1), utilizzando il numero di file assegnato alla dichiarazione di finanziamento iniziale a cui si riferisce il record e la data [e tempo] che il record è stato archiviato [o registrato]; o
(2) se il record è stato depositato presso l' ufficio deposito descritto nella Sezione 9-501 (a) (2), utilizzando il numero di file assegnato alla dichiarazione di finanziamento iniziale a cui si riferisce il record.
[Fine delle alternative]
(b) [Distruzione di documenti scritti.]
Fatta eccezione per il fatto che uno statuto che disciplina la disposizione dei registri pubblici disponga altrimenti, l' ufficio deposito può immediatamente distruggere qualsiasi documento scritto che attesti una dichiarazione di finanziamento . Tuttavia, se l'ufficio deposito distrugge una documentazione scritta, deve conservare un'altra registrazione della dichiarazione di finanziamento conforme alla sottosezione (a).

---

§ 9-523. INFORMAZIONI DALL'UFFICIO DI FILING; VENDITA O LICENZA DI RECORD.
(a) [Conferma del deposito della documentazione scritta.]
Se una persona che archivia una registrazione scritta richiede una conferma del deposito, l' ufficio di deposito invierà alla persona un'immagine del record che mostra il numero assegnato al record ai sensi della Sezione 9-519 (a) (1) e la data e ora del deposito del record. Tuttavia, se la persona fornisce una copia del documento al deposito, il deposito può invece:
(1) annotare sulla copia il numero assegnato al record ai sensi della Sezione 9-519 (a) (1) e la data e l'ora del deposito del record; e
(2) inviare la copia alla persona.
(b) [Conferma di altri record.]
Se una persona deposita una registrazione diversa da una registrazione scritta, l' ufficio di depositocomunicherà alla persona una conferma che fornisce:
(1) le informazioni nel record;
(2) il numero assegnato al record ai sensi della Sezione 9-519 (a) (1); e
(3) la data e l'ora del deposito del record.
(c) [Comunicazione delle informazioni richieste.]
Il deposito archivierà o renderà altrimenti disponibili in un record le seguenti informazioni a qualsiasi persona che lo richieda:
(1) se il file è presente in una data e ora specificate dall'ufficio di deposito , ma non in una data precedente a tre giorni lavorativi prima che il deposito abbia ricevuto la richiesta, qualsiasi dichiarazione di finanziamento che:
(A) designa un particolare debitore [o, se la richiesta dichiara così, designa un particolare debitore all'indirizzo specificato nella richiesta];
(B) non è scaduto ai sensi della Sezione 9-515 per quanto riguarda tutte le parti protette registrate; e
(C) se la richiesta così afferma, è scaduto sotto la Sezione 9-515 e un record di cui è mantenuto dal deposito alla sezione 9-522 (a) ;
(2) la data e l'ora di deposito di ciascuna dichiarazione di finanziamento; e
(3) le informazioni fornite in ciascuna dichiarazione di finanziamento.

(d) [Mezzo per comunicare informazioni.]
Nell'adempiere ai suoi obblighi ai sensi della sottosezione (c), l' ufficio di deposito può comunicareinformazioni su qualsiasi supporto. Tuttavia, se richiesto, l'ufficio di deposito comunica le informazioni emettendo [il suo certificato scritto] [un verbale che può essere ammesso alla prova nei tribunali di questo Stato senza prove estrinseche della sua autenticità].
(e) [Tempestività delle prestazioni dell'ufficio di deposito.]
Il deposito deve eseguire gli atti richiesti dalle sottosezioni da (a) a (d) al momento e secondo le modalità previste dalla norma dell'ufficio di deposito , ma non oltre due giorni lavorativi dopo che il deposito ha ricevuto la richiesta.
(f) [Disponibilità pubblica di record.]
Almeno settimanalmente, [inserire un'agenzia ufficiale o governativa appropriata] [ufficio del deposito] deve offrire a vendere o dare in licenza al pubblico su base non esclusiva, in blocco, copie di tutti i documenti archiviati in questa parte, in ogni supporto da tempo tempo disponibile per l' ufficio deposito .
§ 9-524. RITARDO DALL'UFFICIO DI FILING.
Il ritardo da parte del deposito oltre il termine prescritto da questa parte è giustificato se:
(1) il ritardo è causato dall'interruzione delle comunicazioni o delle attrezzature informatiche, dalla guerra, dalle condizioni di emergenza, dal guasto delle apparecchiature o da altre circostanze fuori dal controllo dell'ufficio di deposito; e
(2) l'ufficio deposito esercita una ragionevole diligenza in base alle circostanze.

---

§ 9-525. TASSE.
(a) [Dichiarazione di finanziamento iniziale o altro verbale: regola generale.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (e), la commissione per il deposito e l'indicizzazione di un record sotto questa parte, diversa da una dichiarazione di finanziamento iniziale del tipo descritto nella sottosezione (b) , è [l'importo specificato nella sottosezione (c), se applicabile, più]:
(1) $ __ [X] _____ se il record è comunicato per iscritto e consiste in una o due pagine;
(2) $ __ [2X] _____ se la registrazione è comunicata per iscritto e si compone di più di due pagine; e
(3) $ __ [1 / 2X] ___ se il record è comunicato da un altro mezzo autorizzato dalla regola dell'archivio .
(b) [Dichiarazione di finanziamento iniziale: operazioni di finanza pubblica e di edilizia abitativa.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (e), la commissione per il deposito e l'indicizzazione di una dichiarazione di finanziamento iniziale del tipo seguente è [l'importo specificato nella sottosezione (c), se applicabile, più]:
(1) $ _____ se la dichiarazione di finanziamento indica che è stata presentata in relazione a un'operazione di finanza pubblica ;
(2) $ _____ se la dichiarazione di finanziamento indica che è stata archiviata in connessione con una transazione di produzione propria .
[Alternativa A]
(c) [Numero di nomi.]
Il numero di nomi che devono essere indicizzati non influisce sull'importo della commissione nelle sottosezioni (a) e (b).
[Alternativa B]
(c) [Numero di nomi.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (e), se una registrazione è comunicata per iscritto, la commissione per ciascun nome più di due richiesta per essere indicizzata è $ _____.
[Fine delle alternative]
(d) [Risposta alla richiesta di informazioni.]
Il compenso per la risposta a una richiesta di informazioni da parte dell'ufficio del deposito , anche per [l'emissione di un certificato che dimostri] [che comunica] se esiste una dichiarazione di finanziamento su un determinato debitore , è:
(1) $ ____ se la richiesta è comunicata per iscritto; e
(2) $ ____ se la richiesta è comunicata da un altro mezzo autorizzato dalla regola dell'archivio .
(e) [Record del mutuo.]
Questa sezione non richiede una commissione per quanto riguarda la registrazione di un mutuo che è efficace come una dichiarazione di finanziamento presentata come deposito o come una dichiarazione di finanziamento che copre la garanzia o il legname da tagliare sotto la sezione 9-502 (c) . Tuttavia, si applicano le spese di registrazione e di soddisfazione che altrimenti sarebbero applicabili alla registrazione del mutuo.
§ 9-526. REGOLE DI ARCHIVIAZIONE.
(a) [Adozione delle regole dell'archivio.]
Il [inserire un funzionario o un'agenzia governativa appropriata] adotta e pubblica le regole per implementare questo articolo. Le regole del deposito devono essere (1) coerenti con questo articolo [;e
(2) adottato e pubblicato in conformità con [inserire qualsiasi atto della procedura amministrativa statale applicabile]].
(b) [Armonizzazione delle regole.]
Mantenere le regole e le pratiche di archiviazione dell'archivio in armonia con le regole e le pratiche degli uffici di deposito in altre giurisdizioni che promuovono sostanzialmente questa parte e mantenere la tecnologia utilizzata dall'archivio compatibile con la tecnologia utilizzata dagli uffici di deposito in altre giurisdizioni che attuano sostanzialmente questa parte, [inserire il funzionario o l'agenzia governativa appropriata], nella misura in cui è coerente con gli scopi, le politiche e le disposizioni di questo articolo, nell'adottare, modificare e abrogare le regole dell'archivista, devono:
(1) consultare gli uffici di deposito in altre giurisdizioni che attuano sostanzialmente questa parte; e
(2) consultare la versione più recente delle Regole del Modello promulgate dall'Associazione internazionale degli amministratori aziendali o da qualsiasi organizzazione successiva; e
(3) prendere in considerazione le regole e le pratiche di, e la tecnologia utilizzata da, uffici di deposito in altre giurisdizioni che attuano sostanzialmente questa parte.
§ 9-527. Obbligo di relazione.
[Inserire il funzionario o l'agenzia governativa appropriata] deve riferire [annualmente o prima di _____] al [Governatore e Legislatura] sul funzionamento del deposito . Il rapporto deve contenere una dichiarazione della misura in cui:
(1) le regole dell'archivio non sono in armonia con le regole di deposito uffici in altre giurisdizioni che attuano sostanzialmente questa parte e le ragioni di queste variazioni; e
(2) le regole dell'archivio non sono in armonia con la versione più recente delle Regole del Modello promulgate dall'Associazione Internazionale degli Amministratori Aziendali, o da qualsiasi organizzazione successiva, e le ragioni di queste variazioni.

§ 9-601. DIRITTI SUCCESSIVI; ESECUZIONE GIUDIZIARIA; COMMITTENTE O ACQUIRENTE DI CONTABILITÀ, CARTA CHATTEL, INTANGIBILI DI PAGAMENTO O NOTE PROMETTIVE.

(a) [Diritti della parte protetta dopo l'impostazione predefinita.]

Dopo l'impostazione predefinita, una parte protetta ha i diritti previsti in questa parte e, salvo quanto diversamente previsto nella sezione 9-602 , quelli forniti previo accordo delle parti. Una festa protetta:

(1) può ridurre una richiesta di giudizio, pignorare, o altrimenti far valere il credito, interessi di sicurezza, o pegno agricolo da qualsiasi procedura giudiziaria disponibile; e

(2) se la garanzia è costituita da documenti, può procedere in merito ai documenti o alle merci cheessi coprono.

(b) [Diritti e doveri della parte protetta in possesso o controllo.]

Una parte protetta in possesso di garanzia o controllo di garanzia ai sensi della Sezione 9-104 , 9-105, 9-106 o 9-107 ha i diritti e gli obblighi previsti nella Sezione 9-207 .

(c) [Diritti cumulativi; esercizio simultaneo.]

I diritti di cui alle sottosezioni (a) e (b) sono cumulativi e possono essere esercitati contemporaneamente.

(d) [Diritti del debitore e del debitore.]

Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (g) e nella Sezione 9-605 , dopo l'insolvenza, un debitore e un debitore hanno i diritti previsti in questa parte e per accordo delle parti.

(e) [Pegno di tributo dopo il giudizio.]

Se una parte protetta ha ridotto la propria richiesta di giudizio, il privilegio di qualsiasi prelievo che possa essere effettuato sulla garanzia in virtù di un'esecuzione basata sulla sentenza si riferisce al più presto possibile:

(1) la data di perfezionamento degli interessi di sicurezza o del privilegio agricolo nella garanzia;

(2) la data di deposito di una dichiarazione di finanziamento relativa alla garanzia; o

(3) qualsiasi data specificata in uno statuto in base al quale è stato creato il vincolo agricolo .

(f) [Vendita di esecuzioni.]

Una vendita a seguito di un'esecuzione è una preclusione degli interessi di sicurezza o del vincolo agricolo per procedura giudiziaria ai sensi della presente sezione. Una parte protetta può acquistare alla vendita e in seguito mantenere la garanzia libera da qualsiasi altro requisito di questo articolo.

(g) [Speditore o acquirente di determinati diritti al pagamento.]

Salvo quanto diversamente previsto nella Sezione 9-607 (c) , questa parte non impone alcun obbligoa una parte protetta che è un mittente o è un acquirente di conti , carta di credito , intangibili di pagamento o cambiali .

§ 9-602. RINUNCIA E VARIAZIONE DI DIRITTI E DOVERI.

Salvo quanto diversamente disposto nella sezione 9-624 , nella misura in cui danno diritti a un debitore o debitore e impongono dazi a una parte protetta , il debitore o il debitore non può rinunciare o variare le regole indicate nelle seguenti sezioni elencate:

(1) Sezione 9-207 (b) (4) (C), che si occupa dell'utilizzo e del funzionamento della garanzia da parte della parte protetta;

(2) Sezione 9-210 , che tratta le richieste di una contabilità e le richieste relative a un elenco di garanzie e estratti conto;

(3) Sezione 9-607 (c) , che si occupa della raccolta e dell'esecuzione delle garanzie;

(4) Sezioni 9-608 (a) e 9-615 (c) nella misura in cui trattano l'applicazione o il pagamento di proventi non incassati di raccolta, esecuzione o disposizione;

(5) Sezioni 9-608 (a) e 9-615 (d) nella misura in cui richiedono la contabilizzazione o il pagamento dei proventi eccedenti delle garanzie;

(6) Sezione 9-609 nella misura in cui impone a una parte protetta che prende possesso delle garanzie senza processo giudiziario l'obbligo di farlo senza violazione della pace;

(7) Sezioni 9-610 (b) , 9-611 , 9-613 e 9-614 , che riguardano la disposizione delle garanzie;

(8) Sezione 9-615 (f) , che si occupa del calcolo di una mancanza o di un'eccedenza quando una disposizione è fatta alla parte protetta, una persona collegata alla parte protetta, o un debitore secondario ;

(9) Sezione 9-616 , che tratta della spiegazione del calcolo di un'eccedenza o di una mancanza;

(10) Sezioni 9-620 , 9-621 e 9-622 , che riguardano l'accettazione delle garanzie in adempimento dell'obbligo;

(11) Sezione 9-623 , che riguarda il rimborso delle garanzie;

(12) Sezione 9-624 , che tratta delle deroghe consentite; e

(13) Sezioni 9-625 e 9-626 , che trattano della responsabilità della parte assicurata per il mancato rispetto di questo articolo.

§ 9-603. ACCORDO SUI PRINCIPI CONCERNENTI I DIRITTI EI DOVERI.

(a) [Norme concordate.]

Le parti possono determinare di comune accordo le norme che misurano l'adempimento dei diritti di un debitore o di un debitore e i doveri di una parte protetta secondo una norma indicata nella Sezione 9-602 se le norme non sono manifestamente irragionevoli.

(b) [Norme concordate inapplicabili alla violazione della pace.]

La sottosezione (a) non si applica al dovere previsto dalla sezione 9-609 di astenersi dal violare la pace.

§ 9-604. PROCEDURA SE L'ACCORDO DI SICUREZZA COPRE PROPRIETÀ IMMOBILI O APPARECCHI.

(a) [Enforcement: proprietà personali e reali.]

Se un accordo di sicurezza riguarda sia la proprietà personale che quella reale, una parte protetta può procedere:

(1) sotto questa parte in merito alla proprietà personale senza pregiudizio di diritti rispetto alla proprietà reale; o

(2) per quanto riguarda sia la proprietà personale e la proprietà reale in conformità con i diritti rispetto alla proprietà reale, nel qual caso le altre disposizioni di questa parte non si applicano.

(b) [Enforcement: fixtures.]

Fatta salva la sottosezione (c), se un accordo di sicurezza riguarda beni che sono o diventano fissi , una parte protetta può procedere:

(1) sotto questa parte; o

(2) in conformità con i diritti in materia di proprietà immobiliari, nel qual caso le altre disposizioni di questa parte non si applicano.

(c) [Rimozione di proiettori.]

Fatte salve le altre disposizioni di questa parte, se una parte protetta che detiene un interesse di sicurezza in partite ha priorità su tutti i proprietari e gli ingombranti della proprietà reale, la parte protetta, dopo l'inadempienza, può rimuovere la garanzia dalla proprietà reale.

(d) [Lesioni causate dalla rimozione.]

Una parte protetta che rimuove le garanzie dovrà rimborsare tempestivamente a qualsiasi graviturno o proprietario della proprietà immobiliare, a parte il debitore , il costo di riparazione di qualsiasi danno fisico causato dalla rimozione. La parte protetta non è tenuta a rimborsare il proprietario o l'incumbent per qualsiasi diminuzione del valore della proprietà reale causata dall'assenza dei beni rimossi o

dall'eventuale necessità di sostituirli. Una persona avente diritto al rimborso può rifiutare il permesso di rimozione fino a quando la parte protetta non fornisca adeguata assicurazione per l'adempimento dell'obbligo di rimborso.
§ 9-605. DEBITORE SCONOSCIUTO O OBBLIGO SECONDARIO.
Una parte protetta non deve un dovere in base al suo stato di parte protetta:
(1) a una persona debitrice o debitrice , a meno che la parte protetta non sappia:
(A) che la persona sia debitrice o debitrice;
(B) l'identità della persona; e
(C) come comunicare con la persona; o
(2) a una parte protetta o un avente diritto che ha depositato una dichiarazione di finanziamentocontro una persona, a meno che la parte protetta non sappia:
(A) che la persona è un debitore ; e
(B) l'identità della persona.
§ 9-606. TEMPO DI DEFAULT PER I LIEN AGRICOLI.
Ai fini di questa parte, un default si verifica in connessione con un pegno agricolo nel momento in cui la parte protetta ottiene il diritto di far valere il diritto di pegno in conformità con lo statuto sotto il quale è stato creato.
§ 9-607. RACCOLTA ED ESECUZIONE DA PARTE SECONDARIA.
(a) [Raccolta e controllo generale.]
Se così concordato, e in ogni caso dopo l'inadempienza, una parte protetta :
(1) può notificare a un debitore del conto o altra persona obbligata in garanzia di effettuare il pagamento o altrimenti rendere l'esecuzione ao a beneficio della parte protetta;
(2) può prendere qualsiasi provento a cui la parte protetta ha diritto sotto Sezione 9-315 ;
(3) può far valere le obbligazioni di un debitore contabile o di altra persona obbligata in garanzia ed esercitare i diritti del debitore nei confronti dell'obbligazione del debitore del conto o di altra persona obbligata in garanzia a effettuare il pagamento o altrimenti rendere l'esecuzione al debitore, e in relazione a qualsiasi proprietà che garantisce gli obblighi del debitore del conto o di altra persona obbligata sulla garanzia;
(4) se detiene un interesse di sicurezza in un conto di deposito perfezionato dal controllo ai sensi della Sezione 9-104 (a) (1), può applicare il saldo del conto di deposito all'obbligo garantito dal conto di deposito; e
(5) se detiene un interesse di sicurezza in un conto di deposito perfezionato dal controllo ai sensi della Sezione 9-104 (a) (2) o (3), può incaricare la banca di pagare il saldo del conto di deposito ao per il beneficio di la parte protetta.
(b) [Esecuzione non giudiziale del mutuo.]
Se necessario per consentire a una parte protetta di esercitare ai sensi della sottosezione (a) (3) il diritto di un debitore di far rispettare un mutuo non giudiziario, la parte protetta può registrarenell'ufficio in cui è registrato un record del mutuo:
(1) una copia dell'accordo di sicurezza che crea o prevede un interesse di sicurezza nell'obbligo garantito dal mutuo; e
(2) l'affidavit giurata del soggetto protetto in forma registrabile che dichiara che:
(A) si è verificato un inadempimento in relazione all'obbligo garantito dal mutuo; e
(B) la parte protetta ha il diritto di far rispettare il mutuo non giudiziario.
(c) [Raccolta e applicazione commercialmente ragionevoli.]
Una parte protetta procederà in modo commercialmente ragionevole se la parte protetta:
(1) si impegna a riscuotere o far valere l'obbligo di un debitore di conto o di altra persona obbligata in garanzia; e
(2) ha il diritto di riaddebitare le garanzie non riscosse o comunque a ricorso completo o limitato nei confronti del debitore o di un debitore secondario .
(d) [Spese di incasso e di esecuzione.]
Una parte protetta può detrarre dagli incassi effettuati ai sensi della sottosezione (c) le ragionevoli spese di riscossione e di esecuzione, comprese le ragionevoli spese legali e legali sostenute dalla parte protetta.
(e) [I doveri verso la parte protetta non sono influenzati.]
Questa sezione non determina se un debitore di conto , una banca o altra persona obbligata in garanzia deve un dovere a una parte protetta .
§ 9-608. APPLICAZIONE DI PROCEDIMENTI DI RACCOLTA O ESECUZIONE;RESPONSABILITÀ PER DEFICIENZA E DIRITTO DI ECCEDENZA.
(a) [Applicazione di proventi, eccedenze e carenze se l'obbligo è garantito].
Se un interesse di sicurezza o pegno agricolo assicura il pagamento o l'adempimento di un obbligo, si applicano le seguenti regole:
(1) Una parte protetta applica o paga per la domanda i proventi in contanti della riscossione o dell'esecuzione ai sensi della Sezione 9-607 nel seguente ordine per:
(A) le ragionevoli spese di incasso e di esecuzione e, nella misura prevista per accordo e non vietato dalla legge, onorari di avvocato ragionevole e spese legali sostenute dalla parte protetta;
(B) il soddisfacimento di obbligazioni garantite da interessi di sicurezza o pegno agricolo in base al quale viene effettuata la riscossione o l'esecuzione; e
(C) il soddisfacimento degli obblighi garantiti da interessi di sicurezza subordinati o altri privilegi sulla garanzia soggetta agli interessi di sicurezza o pegno agricolo in base al quale la riscossione o l'esecuzione è effettuata se la parte protetta riceve una richiesta autenticata di proventi prima della distribuzione del il ricavato è completato.
(2) Se richiesto da una parte protetta, il titolare di un interesse di sicurezza subordinato o di un altro privilegio deve fornire una prova ragionevole dell'interesse o del privilegio entro un termine ragionevole. A meno che il titolare non rispetti, la parte protetta non deve soddisfare la richiesta del titolare di cui al paragrafo (1) (C).
(3) Una parte protetta non ha bisogno di applicare o pagare per i proventi della raccolta e l'esecuzione della domanda noncash di cui alla sezione 9-607, a meno che l'omissione di farlo non sia commercialmente irragionevole. Una parte protetta che applica o paga per i proventi della domanda noncash deve farlo in un modo commercialmente ragionevole.
(4) Una parte protetta deve contabilizzare e pagare un debitore per qualsiasi eccedenza, e ildebitore è responsabile di eventuali carenze.
(b) [Nessuna eccedenza o carenza di vendite di determinati diritti al pagamento.]
Se la transazione sottostante è una vendita di conti , carta di credito , intangibili di pagamento o cambiali , il debitore non ha diritto ad alcuna eccedenza, e il debitore non è responsabile per eventuali mancanze.
§ 9-609. IL DIRITTO DI PARTE ASSICURATA PER PRENDERE POSSESSIONE DOPO UN DEFAULT.
(a) [Possesso; apparecchiature di rendering inutilizzabili; disposizione sui locali del debitore.]
Dopo l'impostazione predefinita, una parte protetta :

(1) può prendere possesso della garanzia; e
(2) senza rimozione, può rendere l' apparecchiatura inutilizzabile e smaltire la garanzia sui locali del debitore ai sensi della Sezione 9-610 .
(b) [Procedimento giudiziario e non giudiziario.]
Una parte protetta può procedere in base alla sottosezione (a):
(1) in conformità al processo giudiziario; o
(2) senza processo giudiziario, se procede senza violazione della pace.
(c) [Assemblaggio di garanzie.]
Se così concordato, e in ogni caso dopo l'inadempienza, una parte protetta può richiedere al debitoredi assemblare la garanzia e renderla disponibile alla parte protetta in un luogo designato dalla parte protetta che è ragionevolmente conveniente per entrambe le parti.
§ 9-610. DISPOSIZIONE DEL COLLATERALE DOPO IL DEFAULT.
(a) [Disposizione dopo l'impostazione predefinita.]
Dopo l'impostazione predefinita, una parte protetta può vendere, concedere in leasing, concedere in licenza o altrimenti disporre di una parte o di tutta la garanzia nella sua condizione attuale o in seguito a qualsiasi preparazione o trattamento commercialmente ragionevole.
(b) [Disposizione commercialmente ragionevole.]
Ogni aspetto di una disposizione di garanzia, incluso il metodo, le modalità, il tempo, il luogo e gli altri termini, deve essere commercialmente ragionevole. Se commercialmente ragionevole, una parte protetta può disporre di garanzie con procedimenti pubblici o privati, con uno o più contratti, come unità o in colli, e in qualsiasi momento e luogo e in qualsiasi condizione.
(c) [Acquisto da parte protetta.]
Una parte protetta può acquistare garanzie:
(1) a disposizione pubblica; o
(2) a una disposizione privata solo se la garanzia è di un tipo che è abitualmente venduto su un mercato riconosciuto o oggetto di quotazioni standard ampiamente distribuite.
(d) [Garanzie a disposizione.]
Un contratto di vendita, locazione, licenza o altra disposizione include le garanzie relative al titolo, al possesso, al godimento tranquillo e simili che, per effetto di legge, accompagnano una disposizione volontaria di proprietà del tipo oggetto del contratto.
(e) [Disclaimer of warranties.]
Una parte protetta può declinare o modificare le garanzie di cui alla sottosezione (d):
(1) in un modo che sarebbe efficace per declinare o modificare le garanzie in una disposizione volontaria di proprietà del tipo soggetto al contratto di disposizione; o
(2) comunicando all'acquirente un documento comprovante il contratto di vendita e includendo un disclaimer espresso o la modifica delle garanzie.
(f) [Record sufficiente per rifiutare le garanzie.]
Un record è sufficiente per rifiutare le garanzie di cui alla sottosezione (e) se indica "Non ci sono garanzie relative a titolo, possesso, godimento tranquillo o simili in questa disposizione" o utilizza parole di importazione simile.
§ 9-611. NOTIFICA PRIMA DELLA DISPOSIZIONE DEL COLLATERALE.
(a) ["Data di notifica."]
In questa sezione, "data di notifica" indica la prima della data in cui:
(1) una parte protetta invia al debitore e ad ogni obbligatoore secondario una notifica autenticata di disposizione; o
(2) il debitore e qualsiasi debitore secondario rinunciano al diritto di notifica.
(b) [Notifica di disposizione richiesta.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (d), una parte protetta che dispone di garanzie ai sensi della Sezione 9-610 invierà alle persone indicate nella sottosezione (c) una ragionevole notifica autenticata di disposizione.
(c) [Persone da comunicare.]
Per rispettare la sottosezione (b), la parte protetta deve inviare una notifica autenticata di disposizione a:
(1) il debitore ;
(2) qualsiasi debitore secondario ; e
(3) se la garanzia è diversa dai beni di consumo :
(A) qualsiasi altra persona dalla quale la parte protetta abbia ricevuto, prima della data di notifica, una notifica autenticata di un credito di un interesse nella garanzia;
(B) qualsiasi altra parte protetta o privilegio che, 10 giorni prima della data di notifica, deteneva un interesse di garanzia o altro pegno sulla garanzia perfezionata dal deposito di unadichiarazione di finanziamento che:
(i) identificato la garanzia;
(ii) era indicizzato con il nome del debitore a quella data; e
(iii) è stato depositato presso l'ufficio in cui presentare una dichiarazione di finanziamento nei confronti del debitore che copre la garanzia a partire da tale data; e
(C) qualsiasi altra parte protetta che, 10 giorni prima della data di notifica, deteneva un interesse di sicurezza nella garanzia perfezionata in conformità a uno statuto, regolamento o trattato descritto nella Sezione 9-311 (a) .
(d) [Sottosezione (b) inapplicabile: garanzia deperibile; mercato riconosciuto.]
La sottosezione (b) non si applica se la garanzia è deperibile o minaccia di diminuire rapidamente in valore o è di un tipo abitualmente venduto su un mercato riconosciuto.
(e) [Conformità alla sottosezione (c) (3) (B).]
Una parte protetta rispetta il requisito di notifica prescritto dalla sottosezione (c) (3) (B) se:
(1) non oltre 20 giorni o prima di 30 giorni prima della data di notifica, la parte protetta richiede, in modo commercialmente ragionevole, informazioni relative a dichiarazioni di finanziamentoindicizzate sotto il nome del debitore nell'ufficio indicato nella sottosezione (c) (3) (B); e
(2) prima della data di notifica, la parte protetta:
(A) non ha ricevuto una risposta alla richiesta di informazioni; o
(B) ha ricevuto una risposta alla richiesta di informazioni e ha inviato una notifica autenticata di disposizione a ciascuna parte protetta o altri titolari di diritti nominati in quella risposta la cuidichiarazione di finanziamento riguardava la garanzia.
§ 9-612. TEMPESTIVITÀ DELLA NOTIFICA PRIMA DELLA DISPOSIZIONE DEL COLLATERALE.
(a) [Il tempo ragionevole è una questione di fatto.]

Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (b), se una notifica è inviata entro un termine ragionevole è una questione di fatto.
(b) [periodo di 10 giorni sufficiente per le transazioni non destinate ai consumatori.]
In una transazione diversa da una transazione del consumatore , una notifica di disposizione inviata dopo l'impostazione predefinita e 10 giorni o più prima della prima messa a disposizione della notifica viene inviata entro un tempo ragionevole prima della disposizione.

---

§ 9-613. CONTENUTO E FORMA DI NOTIFICA PRIMA DELLA DISPOSIZIONE DEL COLLATERALE: GENERALE.
Tranne che in una transazione di beni di consumo , si applicano le seguenti regole:
(1) Il contenuto di una notifica di disposizione è sufficiente se la notifica:
(A) descrive il debitore e la parte protetta ;
(B) descrive la garanzia che è l'oggetto della disposizione prevista;
(C) indica il metodo di disposizione previsto;
(D) dichiara che il debitore ha diritto a una contabilizzazione dell'indebitamento non pagato e indica l'eventuale accusa per la contabilizzazione; e
(E) indica il tempo e il luogo di una disposizione pubblica o il tempo dopo il quale qualsiasi altra disposizione deve essere fatta.
(2) Se il contenuto di una notifica che manchi delle informazioni specificate nel paragrafo (1) è comunque una questione di fatto.
(3) Il contenuto di una notifica che fornisce sostanzialmente le informazioni specificate nel paragrafo (1) è sufficiente, anche se la notifica include: (A) informazioni non specificate da quel paragrafo; o (B) errori minori che non sono seriamente fuorvianti.
(4) Non è richiesto un particolare fraseggio della notifica.
(5) La seguente forma di notifica e il modulo che figurano nella sezione 9-614 (3), una volta completati, forniscono ciascuna informazioni sufficienti:
NOTIFICA DI DISPOSIZIONE DEL COLLATERALE
A: [Nome del debitore, debitore o altra persona a cui viene inviata la notifica]
Da: [Nome, indirizzo e numero di telefono della parte protetta]
Nome del / dei debitore / i: [Includere solo se il / i debitore / i non sono un destinatario]
[Per una disposizione pubblica:]
Venderemo [o concederemo in locazione o concedere la licenza, a seconda dei casi] [descriviamo garanzie] [all'offerente più qualificato] in pubblico come segue:
Giorno e data: _____
Tempo: _____
Posto: _____
[Per una disposizione privata:]
Venderemo [o concederemo in leasing o licenza, a seconda dei casi] [descrivere la garanzia] privatamente qualche volta dopo [giorno e data].
Hai diritto a una contabilità dell'indebitamento non pagato garantito dalla proprietà che intendiamo vendere [o il leasing o la licenza, a seconda del caso] [per un addebito di $ _____].
Puoi richiedere una contabilità chiamandoci al [numero di telefono]
[Fine modulo]
§ 9-614. CONTENUTO E MODULO DI NOTIFICA PRIMA DELLA DISPOSIZIONE DEL COLLATERALE: TRANSAZIONE DEI BENI DI CONSUMO.
In una transazione di beni di consumo , si applicano le seguenti regole:
(1) Una notifica di disposizione deve fornire le seguenti informazioni:
(A) le informazioni specificate nella sezione 9-613 (1);
(B) una descrizione di eventuali responsabilità per carenze della persona a cui è inviata la notifica;
(C) un numero di telefono dal quale è disponibile l'importo che deve essere pagato alla parte protetta per riscattare la garanzia ai sensi della Sezione 9-623 ; e
(D) un numero di telefono o un indirizzo postale dal quale sono disponibili ulteriori informazioni riguardanti la disposizione e l'obbligo garantito.
(2) Non è richiesto un particolare fraseggio della notifica.
(3) La seguente forma di notifica, una volta completata, fornisce informazioni sufficienti:
[Nome e indirizzo della parte protetta]
[Data]
AVVISO DEL NOSTRO PIANO DI VENDERE IMMOBILI
[Nome e indirizzo di ogni debitore che sia anche un debitore]
Oggetto: [Identificazione della transazione]
Abbiamo il tuo [descrivi garanzie], perché hai rotto le promesse nel nostro accordo.
[Per una disposizione pubblica:]
Venderemo [descriviamo garanzie] in vendita pubblica. Una vendita potrebbe includere un leasing o una licenza. La vendita si svolgerà come segue:
Data: _____
Tempo: _____
Posto: _____
Puoi partecipare alla vendita e portare gli offerenti, se lo desideri.
[Per una disposizione privata:]
Venderemo [descriviamo garanzie] alla vendita privata qualche volta dopo [data]. Una vendita potrebbe includere un leasing o una licenza.
Il denaro che ricaviamo dalla vendita (dopo aver pagato i nostri costi) ridurrà l'importo dovuto. Se otteniamo meno denaro di quello che devi, [ci sarà o meno, come applicabile]] ci deve ancora la differenza. Se otteniamo più denaro di quello che devi, otterrai i soldi in più, a meno che non dobbiamo pagare a qualcun altro.
Puoi riavere la proprietà in qualsiasi momento prima di venderla pagandoci l'intero importo dovuto (non solo i pagamenti scaduti), comprese le nostre spese. Per conoscere l'importo esatto che devi pagare, chiamaci al [numero di telefono]].
Se vuoi che ti spieghiamo per iscritto come abbiamo calcolato l'importo che ci devi, puoi chiamarci a "[numero di telefono]] [o scriverci all'indirizzo [numero di parte protetto]] e richiedere una spiegazione scritta. [Ti addebiteremo $ _____ per la spiegazione se ti invieremo un'altra spiegazione scritta dell'importo dovuto entro gli ultimi sei mesi.]

Se hai bisogno di ulteriori informazioni sulla vendita, chiamaci al numero [numero di telefono] [o scrivici a [indirizzo della persona protetta]].
Inviamo questo avviso alle seguenti altre persone che hanno un interesse in [descrivi garanzie] o che devono denaro sotto il tuo accordo:
[Nomi di tutti gli altri debitori e obbligatori, se presenti]
[Fine modulo]
(4) Una notifica nella forma del paragrafo (3) è sufficiente, anche se ulteriori informazioni appaiono alla fine del modulo.
(5) Una notifica nella forma del paragrafo (3) è sufficiente, anche se include errori nelle informazioni non richieste dal paragrafo (1), a meno che l'errore sia fuorviante rispetto ai diritti derivanti dal presente articolo.
(6) Se una notifica ai sensi della presente sezione non è nella forma del paragrafo (3), la legge diversa da questo articolo determina l'effetto di includere le informazioni non richieste dal paragrafo (1).
§ 9-615. APPLICAZIONE DEL PRODOTTO DI DISPOSIZIONE;RESPONSABILITÀ PER DEFICIENZA E DIRITTO DI ECCEDENZA.
(a) [Applicazione dei proventi.]
Una parte protetta applica o paga per l'applicazione i proventi in contanti della disposizione di cui alla Sezione 9-610 nel seguente ordine per:
(1) le ragionevoli spese di riconquista, detenzione, preparazione per disposizione, elaborazione e smaltimento, e, nella misura prevista per accordo e non proibita dalla legge, onorari di un avvocato ragionevole e spese legali sostenute dalla parte protetta;
(2) il soddisfacimento degli obblighi garantiti dall'interesse di sicurezza o dal pegno agricolo in base al quale viene effettuata la disposizione;
(3) il soddisfacimento degli obblighi garantiti da eventuali interessi di sicurezza subordinati in o altri privilegi subordinati sulla garanzia se:
(A) la parte protetta riceve dal titolare dell'interesse di sicurezza subordinato o altro pegno una richiesta autenticata di proventi prima che la distribuzione dei proventi sia completata; e
(B) in un caso in cui un mittente abbia un interesse nella garanzia, l'interesse di sicurezza subordinato o altro privilegio è maggiore rispetto all'interesse dello speditore; e
(4) una parte protetta che è uno speditore della garanzia se la parte protetta riceve dal mittente una richiesta autenticata di proventi prima che la distribuzione dei proventi sia completata.
(b) [Prova di interesse subordinato.]
Se richiesto da una parte protetta , il titolare di un interesse di sicurezza subordinato o di un altro pegno deve fornire una prova ragionevole dell'interesse o del privilegio entro un termine ragionevole.A meno che il titolare non lo faccia, la parte protetta non deve soddisfare la richiesta del titolare ai sensi della sottosezione (a) (3).
(c) [Applicazione dei proventi noncash.]
Una parte protetta non ha bisogno di applicare o pagare per i proventi di cessione della domanda noncash di cui alla Sezione 9-610 a meno che l'omissione di farlo non sia commercialmente irragionevole. Una parte protetta che applica o paga per i proventi della domanda noncash deve farlo in un modo commercialmente ragionevole.
(d) [Eccedenza o carenza se l'obbligo è garantito].
Se l'interesse di sicurezza in base al quale viene effettuata una disposizione assicura il pagamento o l'adempimento di un obbligo, dopo aver effettuato i pagamenti e le domande richiesti dalla sottosezione (a) e consentiti dalla sottosezione (c):
(1) a meno che la sottosezione (a) (4) richieda alla parte protetta di applicare o versare i proventi in contanti a un mittente , la parte protetta deve contabilizzare e pagare un debitore per qualsiasi eccedenza; e
(2) il debitore è responsabile di eventuali carenze.
(e) [Nessuna eccedenza o carenza di vendite di determinati diritti al pagamento.]
Se la transazione sottostante è una vendita di conti , carta Chattel , intangibili di pagamento o cambiali :
(1) il debitore non ha diritto ad alcuna eccedenza; e
(2) il debitore non è responsabile per eventuali mancanze.
(f) [Calcolo dell'eccedenza o carenza di disposizione a una persona collegata alla parte protetta.]
L'eccedenza o carenza a seguito di una disposizione viene calcolata in base all'importo dei proventi che sarebbero stati realizzati in una disposizione conforme a questa parte a un cessionario diverso dalla parte protetta , una persona correlata alla parte protetta o un debitore secondario se:
(1) il cessionario nella disposizione è la parte protetta, una persona collegata alla parte protetta, o un debitore secondario ; e
(2) l'ammontare dei proventi della disposizione è significativamente inferiore all'intervallo dei proventi che una disposizione conforme a una persona diversa dalla parte protetta, una persona collegata alla parte protetta o un debitore secondario avrebbe portato.
(g) [Proventi da liquidità ricevuti dalla parte junior secured].
Una parte protetta che riceve i proventi in contanti di una disposizione in buona fede e senza sapere che la ricevuta viola i diritti del titolare di un interesse di sicurezza o altro privilegio che non è subordinato agli interessi di sicurezza o pegno agricolo in cui è fatta la disposizione:
(1) prende i proventi in contanti esenti da interessi di garanzia o altri privilegi;
(2) non è obbligato ad applicare i proventi della disposizione a soddisfazione di obbligazioni garantite da interessi di garanzia o altri privilegi; e
(3) non è obbligato a rendere conto o a pagare il titolare dell'interesse di sicurezza o altri privilegi per eventuali eccedenze.
§ 9-616. SPIEGAZIONE DEL CALCOLO DI ECCEDENZA O DI CARENZA.
(a) [Definizioni.]
In questa sezione:
(1) "Spiegazione" significa una scrittura che:
(A) indica l'ammontare dell'eccedenza o carenza;
(B) fornisce una spiegazione in conformità con la sottosezione (c) di come la parte protetta hacalcolato l'eccedenza o carenza;
(C) indica, se applicabile, che addebiti, addebiti, addebiti, inclusi ulteriori oneri di servizio di credito o interessi, sconti e spese possono influire sull'ammontare dell'eccedenza o carenza; e
(D) fornisce un numero di telefono o un indirizzo postale dal quale sono disponibili ulteriori informazioni sulla transazione.
(2) "Richiesta" indica un record :
(A) autenticato da un debitore o debitore consumatore ;
(B) richiedendo che il destinatario fornisca una spiegazione; e
(C) inviato dopo la cessione della garanzia in base alla Sezione 9-610 .
(b) [Spiegazione del calcolo.]

In una transazione di beni di consumo in cui il debitore ha diritto a un'eccedenza o un debitore del consumatore è responsabile di una carenza ai sensi della sezione 9-615 , la parte protetta deve:
(1) inviare una spiegazione al debitore o al debitore del consumatore , a seconda dei casi, dopo la disposizione e:
(A) prima o quando la parte protetta conti al debitore e paga eventuali eccedenze o prima fa richiesta scritta sul debitore del consumatore dopo la disposizione per il pagamento della carenza;e
(B) entro 14 giorni dal ricevimento di una richiesta; o
(2) nel caso di un debitore del consumatore responsabile di un'anomalia, entro 14 giorni dal ricevimento di una richiesta, inviare al debitore del consumatore un documento che esonera il diritto della parte protetta a una mancanza.
(c) [Informazioni richieste.]
Per rispettare la sottosezione (a) (1) (B), una scrittura deve fornire le seguenti informazioni nel seguente ordine:
(1) l'ammontare complessivo degli obblighi garantiti dall'interesse di garanzia in base al quale è stata effettuata la disposizione e, se l'importo riflette un rimborso di interessi o commissioni per il servizio di credito, un'indicazione di tale fatto, calcolata a partire da una data specifica:
(A) se la parte protetta prende o riceve il possesso della garanzia dopo l'insolvenza, non più di 35 giorni prima che la parte protetta acquisti o riceva il possesso; o
(B) se la parte protetta prende o riceve il possesso della garanzia prima del default o non prende possesso della garanzia, non oltre 35 giorni prima della disposizione;
(2) l'ammontare dei proventi della disposizione;
(3) l'ammontare complessivo delle obbligazioni dopo aver dedotto l'importo dei proventi ;
(4) l'ammontare, in forma aggregata o per tipologia, e tipi di spese, comprese le spese di riconquista, detenzione, preparazione per disposizione, trattamento e smaltimento della garanzia, e le spese legali garantite dalla garanzia che sono note alla garanzia parte e si riferiscono alla disposizione corrente;
(5) l'ammontare, in forma aggregata o per tipologia, e tipi di crediti, compresi gli sconti sugli interessi o gli oneri per servizi di credito, ai quali è noto che il debitore ha diritto e che non sono riflessi nell'importo di cui al paragrafo (1); e
(6) l'ammontare dell'eccedenza o carenza.
(d) [Conformità sostanziale.]
Non è richiesto un particolare fraseggio della spiegazione. Una spiegazione che rispetti sostanzialmente i requisiti della sottosezione (a) è sufficiente, anche se include errori minori che non sono seriamente fuorvianti.
(e) [Addebiti per le risposte.]
Un debitore o un debitore consumatore ha diritto senza diritto ad una risposta a una richiesta ai sensi della presente sezione durante un periodo di sei mesi in cui la parte protetta non ha inviato al debitore o al debitore del consumatore una spiegazione ai sensi della sottosezione (b) (1). La parte protetta può richiedere il pagamento di un addebito non superiore a $ 25 per ogni risposta aggiuntiva.
§ 9-617. DIRITTI DI TRANSFINEE DI COLLATERAL.
(a) [Effetti della disposizione.]
Disposizione di garanzia di una parte protetta dopo l'impostazione predefinita:
(1) trasferimenti verso un acquirente per valutare tutti i diritti del debitore nella garanzia;
(2) scarichi gli interessi di sicurezza in base ai quali viene effettuata la disposizione; e
(3) scarichi qualsiasi interesse di sicurezza subordinato o altro privilegio subordinato [diverso dai privilegi creati in [citare atti o statuti che prevedono privilegi, se esistenti, che non devono essere assolti]].
(b) [Diritti dell'interessato in buona fede.]
Un cessionario che agisce in buona fede si libera dei diritti e degli interessi descritti nella sottosezione (a), anche se la parte protetta non rispetta questo articolo oi requisiti di qualsiasi procedimento giudiziario.
(c) [Diritti di altri cessionari.]
Se un cessionario non si libera dei diritti e degli interessi descritti nella sottosezione (a), il cessionario prende la garanzia a:
(1) i diritti del debitore nella garanzia;
(2) l'interesse di sicurezza o il pegno agricolo in base al quale viene fatta la disposizione; e
(3) qualsiasi altro titolo di garanzia o altro privilegio.
§ 9-618. DIRITTI E DOVERI DI ALCUNI OBBLIGHI SECONDARI.
(a) [Diritti e doveri del debitore secondario.]
Un debitore secondario acquisisce i diritti e diventa obbligato a svolgere le funzioni della parte protettadopo il debitore secondario:
(1) riceve una cessione di un obbligo garantito dalla parte protetta;
(2) riceve un trasferimento di garanzia dalla parte protetta e accetta di accettare i diritti e assumere i doveri della parte protetta; o
(3) è surrogata ai diritti di una parte protetta rispetto alla garanzia.
(b) [Effetto di cessione, trasferimento o surroga.]
Un incarico, trasferimento o surroga descritto nella sottosezione (a):
(1) non è una disposizione di garanzie ai sensi della Sezione 9-610 ; e
(2) allevia la parte protetta di ulteriori compiti ai sensi del presente articolo.
§ 9-619. TRASFERIMENTO DI RECORD O TITOLO LEGALE.
(a) ["Dichiarazione di trasferimento."]
In questa sezione, "dichiarazione di trasferimento" indica un record autenticato da una parte protetta che dichiara:
(1) che il debitore è inadempiente in relazione a un obbligo garantito da garanzie specificate;
(2) che la parte protetta abbia esercitato i suoi rimedi post-default in relazione alla garanzia;
(3) che, in ragione dell'esercizio, un cessionario ha acquisito i diritti del debitore nella garanzia; e
(4) il nome e l'indirizzo postale della parte protetta, del debitore e del cessionario.
(b) [Effetto della dichiarazione di trasferimento.]
Una dichiarazione di trasferimento autorizza il cessionario al trasferimento della registrazione di tutti i diritti del debitore nella garanzia specificata nella dichiarazione in qualsiasi sistema ufficiale di deposito, registrazione, registrazione o certificato di titolo che copra la garanzia. Se una dichiarazione di trasferimento viene presentata con il modulo e il modulo di richiesta applicabili al funzionario o all'ufficio responsabile della manutenzione del sistema, il funzionario o l'ufficio devono:
(1) accettare la dichiarazione di trasferimento;
(2) modificare tempestivamente i propri registri per riflettere il trasferimento; e

(3) se applicabile, rilascia un nuovo certificato di titolo appropriato nel nome del cessionario.
(c) [trasferimento non a disposizione; nessun sollievo dai doveri del partito protetto.]
Il trasferimento della registrazione o del titolo legale in garanzia a una parte protetta ai sensi della sottosezione (b) o altrimenti non è di per sé una disposizione di garanzia ai sensi del presente articolo e non solleva la parte protetta delle sue funzioni ai sensi del presente articolo.
§ 9-620. ACCETTAZIONE DEL COLLATERALE NELLA SODDISFAZIONE COMPLETA O PARZIALE DELL'OBBLIGO; DISPOSIZIONE OBBLIGATORIA DEL COLLATERALE.
(a) [Condizioni per l'accettazione in soddisfazione.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (g), una parte protetta può accettare garanzie in piena o parziale soddisfazione dell'obbligo che assicura solo se:
(1) il debitore acconsente all'accettazione di cui alla sottosezione (c);
(2) la parte protetta non riceve, entro il termine di cui alla lettera d), una notifica di obiezione alla proposta autenticata da:
(A) una persona alla quale è stata richiesta la parte protetta per inviare una proposta ai sensi della Sezione 9-621 ; o
(B) qualsiasi altra persona, diversa dal debitore , che detiene una partecipazione nella garanzia subordinata agli interessi di garanzia oggetto della proposta ;
(3) se la garanzia è un bene di consumo , la garanzia non è in possesso del debitore quando il debitore acconsente all'accettazione; e
(4) la sottosezione (e) non richiede alla parte protetta di disporre della garanzia o il debitorerinuncia al requisito di cui alla Sezione 9-624 .
(b) [Accettazione presunta inefficace.]
Un'accettazione presunta o apparente delle garanzie ai sensi di questa sezione è inefficace a meno che:
(1) la parte protetta acconsente all'accettazione in un registro autenticato o invia una proposta al debitore ; e
(2) le condizioni della sottosezione (a) sono soddisfatte.
(c) [consenso del debitore.]
Ai fini di questa sezione:
(1) un debitore acconsenta all'accettazione della garanzia in parziale soddisfazione dell'obbligo che assicura solo se il debitore accetta i termini dell'accettazione in un registro autenticato dopo l'inadempimento; e
(2) un debitore acconsente all'accettazione della garanzia in piena soddisfazione dell'obbligo che assicura solo se il debitore acconsente ai termini dell'accettazione in una registrazione autenticatadopo l'inadempimento o la parte assicurata :
(A) invia al debitore dopo l'inadempimento una proposta che è incondizionata o soggetta solo a una condizione che la garanzia non in possesso della parte protetta sia conservata o mantenuta;
(B) nella proposta , propone di accettare garanzie in piena soddisfazione dell'obbligo che assicura;e
(C) non riceve una notifica di obiezione autenticata dal debitore entro 20 giorni dopo l'invio della proposta .
(d) [Efficacia della notifica.]
Per essere efficace ai sensi della sottosezione (a) (2), la parte protetta deve ricevere una notifica di opposizione:
(1) nel caso di una persona a cui è stata inviata la proposta ai sensi della Sezione 9-621 , entro 20 giorni dalla notifica inviata a quella persona; e
(2) negli altri casi:
(A) entro 20 giorni dall'invio dell'ultima notifica ai sensi della Sezione 9-621 ; o
(B) se non è stata inviata una notifica, prima che il debitore acconsenta all'accettazione di cui alla sottosezione (c).
(e) [Disposizione obbligatoria di beni di consumo.]
Una parte protetta che si è impossessata delle garanzie deve smaltire la garanzia in conformità alla Sezione 9-610 entro il tempo specificato nella sottosezione (f) se:
(1) il 60 percento del prezzo in contanti è stato pagato in caso di interessi di sicurezza di acquisto in denaro in beni di consumo ; o
(2) Il 60% dell'ammontare principale dell'obbligazione assicurata è stato versato in caso di interessi di garanzia non di acquisto in beni di consumo .
(f) [Conformità con l'obbligo di disposizione.]
Per rispettare la sottosezione (e), la parte protetta deve disporre della garanzia:
(1) entro 90 giorni dalla presa di possesso; o
(2) entro un periodo più lungo al quale il debitore e tutti i debitori secondari hanno concordato in un accordo a tal fine stipulato e autenticato dopo l'inadempimento.
(g) [Nessuna soddisfazione parziale nelle transazioni del consumatore.]
In una transazione di consumo , una parte protetta non può accettare garanzie in parziale soddisfazione dell'obbligo che assicura.
§ 9-621. NOTIFICA DELLA PROPOSTA DI ACCETTARE IL COLLATERALE.
(a) [Persone a cui inviare la proposta.]
Una parte protetta che desideri accettare garanzie in piena o parziale soddisfazione dell'obbligo che assicura invia la sua proposta a:
(1) qualsiasi persona da cui la parte protetta abbia ricevuto, prima che il debitore abbiaacconsentito all'accettazione, una notifica autenticata di un credito di un interesse nella garanzia;
(2) qualsiasi altra parte protetta o privilegio che, 10 giorni prima che il debitore abbia acconsentito all'accettazione, deteneva un titolo di garanzia o altro pegno sulla garanzia perfezionata dal deposito di una dichiarazione di finanziamento che:
(A) ha identificato la garanzia;
(B) era indicizzato sotto il nome del debitore a quella data; e
(C) è stato depositato presso l'ufficio o gli uffici in cui presentare una dichiarazione di finanziamento nei confronti del debitore che copre la garanzia a partire da tale data; e
(3) qualsiasi altra parte protetta che, 10 giorni prima che il debitore abbia acconsentito all'accettazione, deteneva un interesse di sicurezza nella garanzia perfezionata in conformità a uno statuto, regolamento o trattato descritto nella Sezione 9-311 (a) .
(b) [Proposta da inviare al debitore secondario in parziale soddisfazione.]
Una parte protetta che desideri accettare garanzie in parziale soddisfazione dell'obbligo che assicurainvia la sua proposta a qualsiasi obbligatoore secondario in aggiunta alle persone descritte nella sottosezione (a).
§ 9-622. EFFETTO DELL'ACCETTAZIONE DEL COLLATERALE.
(a) [Effetto di accettazione.]
Accettazione da parte di una parte protetta di garanzia in piena o parziale soddisfazione dell'obbligo che assicura:
(1) scarichi l'obbligo nella misura consentita dal debitore ;
(2) trasferimenti alla parte protetta di tutti i diritti di un debitore nella garanzia;

(3) scarichi l'interesse di sicurezza o il diritto di pegno agricolo oggetto del consenso del debitore e di eventuali interessi di sicurezza subordinati o altri privilegi subordinati; e
(4) termina qualsiasi altro interesse subordinato.
(b) [Discarico di interesse subordinato nonostante l'inosservanza.]
Un interesse subordinato viene dimesso o rescisso nella sottosezione (a), anche se la parte protettanon rispetta questo articolo.
§ 9-623. DIRITTO DI RACCOGLIERE IL COLLATERALE.
(a) [Persone che possono riscattare.]
Un debitore , un debitore secondario o qualsiasi altra parte o privilegio garantiti possono riscattare garanzie reali.
(b) [Requisiti per la redenzione.]
Per riscattare una garanzia, una persona deve presentare un'offerta:
(1) adempimento di tutti gli obblighi garantiti dalla garanzia; e
(2) le spese ragionevoli e le spese legali descritte nella Sezione 9-615 (a) (1).
(c) [Quando può verificarsi il rimborso.]
Un rimborso può avvenire in qualsiasi momento prima di una parte protetta :
(1) ha raccolto le garanzie ai sensi della Sezione 9-607 ;
(2) ha ceduto la garanzia o stipulato un contratto per la sua disposizione ai sensi della Sezione 9-610 ; o
(3) ha accettato le garanzie in piena o parziale soddisfazione dell'obbligo che assicura ai sensi della Sezione 9-622 .
§ 9-624. RINUNCIA.
(a) [Notifica di rinuncia a disposizione.]
Un debitore o un debitore secondario può rinunciare al diritto di notifica della cessione di garanzie ai sensi della Sezione 9-611 solo da un accordo in tal senso stipulato e autenticato dopo l'inadempimento.
(b) [Rinuncia a disposizione obbligatoria.]
Un debitore può rinunciare al diritto di richiedere la cessione di garanzie ai sensi della Sezione 9-620 (e) solo da un accordo in tal senso stipulato e autenticato dopo l'inadempimento.
(c) [Rinuncia al diritto di riscatto].
Tranne che in una transazione di beni di consumo , un debitore o un debitore secondario può rinunciare al diritto di rimborsare garanzie ai sensi dell'articolo 9-623 solo da un accordo in tal senso stipulato e autenticato dopo l'inadempimento.
§ 9-625. RIMEDI PER L'INOSSERVANZA DELL'ARTICOLO DEL SOGGETTO SICURO.
(a) [Ordini giudiziari relativi alla non conformità.]
Se viene stabilito che una parte protetta non sta procedendo in conformità con questo articolo, un tribunale può ordinare o limitare la raccolta, l'esecuzione o la disposizione delle garanzie in base a termini e condizioni appropriati.
(b) [Danni per non conformità.]
In base alle sottosezioni (c), (d), e (f), una persona è responsabile per i danni nella quantità di qualsiasi perdita causata da un mancato rispetto di questo articolo. La perdita causata dall'inosservanza può comprendere perdite derivanti dall'impossibilità da parte del debitore di ottenere, o maggiori costi, finanziamenti alternativi.
(c) [Persone legittimate a recuperare i danni; danni legali nella transazione di beni di consumo.]
Salvo quanto diversamente disposto nella sezione 9-628 :
(1) una persona che, al momento del fallimento, era un debitore , era un debitore , o deteneva un interesse di garanzia o un altro pegno sulla garanzia, può recuperare i danni di cui alla sottosezione (b) per la sua perdita; e
(2) se la garanzia è un bene di consumo , una persona che era un debitore o un debitore secondarionel momento in cui una parte protetta non ha rispettato questa parte può recuperare per tale inadempimento in ogni caso un importo non inferiore al costo del servizio di credito più 10% dell'ammontare principale dell'obbligazione o il differenziale tempo-prezzo più il 10% del prezzo in contanti.
(d) [Recupero quando il deficit è eliminato o ridotto.]
Un debitore la cui carenza è eliminata ai sensi della Sezione 9-626 può recuperare i danni per la perdita di eventuali eccedenze. Tuttavia, un debitore o un debitore secondario la cui carenza è eliminata o ridotta ai sensi della Sezione 9-626 non può altrimenti recuperare alla sottosezione (b) per non conformità con le disposizioni della presente parte relative alla raccolta, all'esecuzione, alla disposizione o all'accettazione.
(e) [danni statutari: non conformità con disposizioni specificate.]
Oltre a qualsiasi danno recuperabile ai sensi della sottosezione (b), il debitore , il debitore delconsumatore o la persona indicata come debitore in un record archiviato, a seconda del caso, può recuperare $ 500 in ciascun caso da una persona che:
(1) non soddisfa la sezione 9-208 ;
(2) non è conforme alla Sezione 9-209 ;
(3) archivia una registrazione che la persona non ha diritto a presentare il fascicolo ai sensi della Sezione 9-509 (a) ;
(4) non riesce a far archiviare la parte protetta del record o inviare una dichiarazione di risoluzionecome richiesto dalla Sezione 9-513 (a) o (c) ;
(5) non rispetta la Sezione 9-616 (b) (1) e il cui fallimento è parte di un modello, o coerente con una pratica, di non conformità; o
(6) non è conforme alla Sezione 9-616 (b) (2).
(f) [danni statutari: non conformità con la sezione 9-210.]
Un debitore o un debitore consumatore può recuperare i danni di cui alla sottosezione (b) e, inoltre, $ 500 in ogni caso da una persona che, senza ragione ragionevole, non rispetta una richiesta ai sensi della Sezione 9-210 . Un destinatario di una richiesta ai sensi della Sezione 9-210 che non ha mai rivendicato un interesse per le garanzie o gli obblighi che sono oggetto di una richiesta in tale sezione ha una scusa ragionevole per il mancato rispetto della richiesta ai sensi della presente sottosezione.
(g) [Limitazione degli interessi di sicurezza: non conformità con la Sezione 9-210.]
Se una parte protetta non rispetta una richiesta riguardante un elenco di garanzie o un estratto conto ai sensi della Sezione 9-210 , la parte protetta può richiedere un interesse di sicurezza solo come indicato nella lista o nella dichiarazione inclusa nella richiesta nei confronti di una persona questo è ragionevolmente fuorviato dal fallimento.
§ 9-626. AZIONE IN CUI LA DIFESA O LA ECCEDENZA È IN EMISSIONE.
(a) [Regole applicabili se ammontare di carenze o eccedenze in circolazione.]
In un'azione derivante da una transazione, diversa da una transazione del consumatore , in cui è in questione l'importo di una carenza o di un'eccedenza, si applicano le seguenti regole:

(1) Una parte protetta non deve dimostrare la conformità alle disposizioni della presente parte relative alla raccolta, all'esecuzione, alla disposizione o all'accettazione a meno che il debitore o un debitore secondario non pongano in essere la conformità della parte protetta.
(2) Se la conformità della parte protetta è messa in discussione, la parte protetta ha l'onere di stabilire che la raccolta, l'esecuzione, la disposizione o l'accettazione sono state condotte in conformità con questa parte.
(3) Salvo quanto diversamente previsto nella Sezione 9-628 , se una parte protetta non riesce a dimostrare che la raccolta, l'esecuzione, la disposizione o l'accettazione è stata condotta in conformità con le disposizioni di questa parte relative alla raccolta, all'esecuzione, alla disposizione o all'accettazione , la responsabilità di un debitore o di un debitore secondario per una mancanza è limitata a un importo in base al quale la somma delle obbligazioni garantite, delle spese e delle spese legali supera il maggiore tra:
(A) i proventi della raccolta, esecuzione, disposizione o accettazione; o
(B) l'importo dei proventi che sarebbero stati realizzati se la parte protetta non conforme procedesse secondo le disposizioni della presente parte relative alla raccolta, all'esecuzione, alla disposizione o all'accettazione.
(4) Ai fini del paragrafo (3) (B), l'ammontare dei proventi che sarebbero stati realizzati è pari alla somma dell'obbligazione garantita, delle spese e delle spese legali, a meno che la parte protetta non dimostri che l'importo è inferiore a quello somma.
(5) Se un'insufficienza o un'eccedenza è calcolata secondo la Sezione 9-615 (f) , il debitore o il debitore ha l'onere di stabilire che l'ammontare dei proventi della disposizione è significativamente inferiore alla gamma di prezzi che una disposizione conforme a una persona a parte la parte protetta, una persona collegata alla parte protetta o un debitore secondario avrebbe portato.
(b) [Transazioni non di consumo; nessuna deduzione.]
La limitazione delle norme di cui alla sottosezione (a) alle operazioni diverse dalle transazioni dei consumatori è intesa a lasciare al giudice la determinazione delle regole appropriate nelle transazioni dei consumatori. Il giudice non può dedurre da tale limitazione la natura della regola adeguata nelle transazioni dei consumatori e può continuare ad applicare approcci consolidati.
§ 9-627. LA DETERMINAZIONE DI UNO STATO DI CONDOTTA È STATO COMMERCIALMENTE RAGIONEVOLE.
(a) [Maggior importo ottenibile in altre circostanze; nessuna preclusione della ragionevolezza commerciale.]
Il fatto che un importo maggiore avrebbe potuto essere ottenuto da una raccolta, applicazione, disposizione o accettazione in un momento diverso o in un metodo diverso da quello selezionato dalla parte protetta non è di per sé sufficiente per impedire alla parte protetta di stabilire che il raccolta, esecuzione, disposizione o accettazione è stata fatta in un modo commercialmente ragionevole.
(b) [Disposizioni commercialmente ragionevoli]
Una disposizione di garanzia è fatta in un modo commercialmente ragionevole se la disposizione è fatta:
(1) nel modo abituale su qualsiasi mercato riconosciuto;
(2) al prezzo corrente in qualsiasi mercato riconosciuto al momento della disposizione; o
(3) altrimenti in conformità con le pratiche commerciali ragionevoli tra i concessionari nel tipo di proprietà che era l'oggetto della disposizione.
(c) [Approvazione da parte del tribunale o per conto dei creditori.]
Una raccolta, applicazione, disposizione o accettazione è commercialmente ragionevole se è stata approvata:
(1) in un procedimento giudiziario;
(2) da un comitato dei creditori in buona fede;
(3) da un rappresentante dei creditori; o
(4) da un cessionario a beneficio dei creditori.
(d) [Approvazione ai sensi della sottosezione (c) non necessaria; l'assenza di approvazione non ha alcun effetto.]
Non è necessario ottenere l'approvazione di cui alla sottosezione (c) e la mancanza di approvazione non significa che la raccolta, l'applicazione, la disposizione o l'accettazione non siano commercialmente ragionevoli.

§ 9-628. NESSUNA RESPONSABILITÀ E LIMITAZIONE SULLA RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO SICURO; RESPONSABILITÀ DELL'OBBLIGO SECONDARIO.
(a) [Limitazione della responsabilità della parte protetta per non conformità all'articolo.]
A meno che una parte protetta non sappia che una persona è debitrice o obbligata , conosce l'identità della persona e sa come comunicare con la persona:
(1) la parte protetta non è responsabile nei confronti della persona, o di una parte protetta o di un avente diritto che ha depositato una dichiarazione di finanziamento contro la persona, per il mancato rispetto di questo articolo; e
(2) l'inosservanza da parte della parte protetta di questo articolo non influisce sulla responsabilità della persona per un difetto.
(b) [Limitazione di responsabilità in base allo status di parte protetta.]
Una parte protetta non è responsabile a causa del suo stato di parte protetta:
(1) a una persona debitrice o debitrice , a meno che la parte protetta non sappia:
(A) che la persona sia debitrice o debitrice;
(B) l'identità della persona; e
(C) come comunicare con la persona; o
(2) a una parte protetta o un avente diritto che ha depositato una dichiarazione di finanziamentocontro una persona, a meno che la parte protetta non sappia:
(A) che la persona è un debitore ; e
(B) l'identità della persona.
(c) [Limitazione di responsabilità se si ritiene ragionevole che la transazione non sia una transazione di beni di consumo o una transazione di consumo.]
Una parte protetta non è responsabile nei confronti di alcuna persona e la responsabilità di una persona per una mancanza non è influenzata, a causa di qualsiasi atto o omissione derivante dalla ragionevole convinzione della parte protetta che una transazione non è una transazione di beni di consumo o una transazione del consumatore o che i beni non sono beni di consumo , se la convinzione della parte protetta si basa sulla sua ragionevole dipendenza da:
(1) la dichiarazione di un debitore riguardante lo scopo per cui la garanzia collaterale doveva essere utilizzata, acquisita o detenuta; o
(2) la dichiarazione di un debitore riguardante lo scopo per il quale è stata assunta un'obbligazione garantita.
(d) [Limitazione di responsabilità per danni legali.]
Una parte protetta non è responsabile nei confronti di alcuna persona ai sensi della Sezione 9-625 (c)(2) per il mancato rispetto della Sezione 9-616 .
(e) [Limitazione di responsabilità multipla per danni legali.]

Una parte protetta non è responsabile ai sensi della Sezione 9-625 (c) (2) più di una volta in relazione a qualsiasi obbligo garantito.
§ 9-701. DATA EFFETTIVA.
Questo [atto] entra in vigore il 1 luglio 2001.
§ 9-702. CLAUSOLA DI RISPARMIO.
(a) [Transazioni o privilegi con data pre-efficacia.]
Salvo quanto diversamente previsto in questa parte, questo [atto] si applica a una transazione o privilegio nell'ambito della sua portata, anche se la transazione o privilegio è stato inserito o creato prima che questo [atto] abbia effetto.
(b) [Validità continuata.]
Salvo quanto diversamente previsto nella sottosezione (c) e nelle sezioni da 9-703 a 9-709 :
(1) transazioni e privilegi che non erano regolati da [ex articolo 9], sono stati validamente inseriti o creati prima che questo [Act] abbia effetto e sarebbero soggetti a questo [Act] se fossero stati inseriti o creati dopo questo [Act] ha effetto e i diritti, i doveri e gli interessi derivanti da tali transazioni e privilegi restano validi dopo che [Act] ha effetto; e
(2) le transazioni e i privilegi possono essere terminati, completati, completati e fatti valere secondo quanto richiesto o consentito dalla presente [Legge] o dalla legge che altrimenti si applicherebbe se questo [Atto] non avesse avuto effetto.
(c) [Procedimento pre-effettivo.]
Questo [atto] non influisce su un'azione, caso o procedimento iniziato prima che questo [atto] abbia effetto.
§ 9-703. INTERESSE DI SICUREZZA PERFETTO PRIMA DELLA DATA EFFETTIVA.
(a) [Priorità continua rispetto al creditore ipotecato: soddisfatti i requisiti di perfezione].
Un interesse di sicurezza che è applicabile immediatamente prima di questo [atto] ha effetto e avrebbe la priorità sui diritti di una persona che diventa un creditore pegno in quel momento è un interesse di sicurezza perfezionato ai sensi di questo [atto] se, quando questo [atto] prende effetto, i requisiti applicabili per l'applicabilità e la perfezione ai sensi del presente [atto] sono soddisfatti senza ulteriori azioni.
(b) [Priorità continua rispetto al creditore pignoratizio: requisiti di perfezione non soddisfatti.]
Salvo quanto diversamente previsto nella Sezione 9-705 , se, immediatamente prima che questo [atto] abbia effetto, un interesse di sicurezza è esecutivo e avrebbe la priorità sui diritti di una persona che diventa creditore pignoratizio in quel momento, ma i requisiti applicabili per l'esecutività o la perfezione sotto questo [atto] non sono soddisfatti quando questo [atto] ha effetto, l'interesse di sicurezza:
(1) è un interesse di sicurezza perfezionato per un anno dopo che [Act] ha effetto;
(2) rimane applicabile in seguito solo se l'interesse di sicurezza diventa esecutivo ai sensi della Sezione 9-203 prima che l'anno scada; e
(3) rimane perfezionato in seguito solo se i requisiti applicabili per la perfezione ai sensi di questo [atto] sono soddisfatti prima che l'anno scada.
§ 9-704. INTERESSE DI SICUREZZA NON PREVISTO PRIMA DELLA DATA EFFETTIVA.
Un interesse di sicurezza che è applicabile immediatamente prima di questo [atto] ha effetto ma che sarebbe subordinato ai diritti di una persona che diventa un creditore pegno in quel momento:
(1) rimane un interesse di sicurezza esecutivo per un anno dopo che [l'atto] ha effetto;
(2) rimane applicabile in seguito se l'interesse di sicurezza diventa esecutivo ai sensi della Sezione 9-203 quando questo [Act] ha effetto o entro un anno successivo; e
(3) diventa perfezionato:
(A) senza ulteriori azioni, quando questo [Act] ha effetto se i requisiti applicabili per la perfezione ai sensi di questo [Act] sono soddisfatti prima o in quel momento; o
(B) quando i requisiti applicabili per la perfezione sono soddisfatti se i requisiti sono soddisfatti dopo tale periodo.
§ 9-705. EFFICACIA DELL'AZIONE EFFETTUATA PRIMA DELLA DATA EFFETTIVA.
(a) [Azione data pre-efficacia; periodo di perfezionamento di un anno a meno che non sia stato riperfettato.]
Se l'azione, diversa dal deposito di una dichiarazione di finanziamento , è presa prima che questo [atto] abbia effetto e l'azione si tradurrebbe in priorità di un interesse di sicurezza rispetto ai diritti di una persona che diventa un creditore di pegno, l'interesse di sicurezza diventa esecutivo prima che [Act] diventi effettivo, l'azione è efficace per perfezionare un interesse di sicurezza che si attacca in base a questo [Act] entro un anno dopo che [Act] ha effetto. Un interesse di sicurezza allegato diventa imperfetto un anno dopo che [Act] ha effetto a meno che l'interesse di sicurezza non diventi un interesse di sicurezza perfezionato ai sensi di questo [Act] prima della scadenza di quel periodo.
(b) [Deposito con data pre-efficacia.]
Il deposito di una dichiarazione di finanziamento prima di questo [atto] diventa effettivo per perfezionare un interesse di sicurezza nella misura in cui il deposito soddisfa i requisiti applicabili per la perfezione in base a questo [atto].
(c) [Deposito in data pre-efficacia nella giurisdizione che in precedenza disciplinava la perfezione.]
Questo [atto] non rende inefficace una dichiarazione di finanziamento efficace che, prima che questo [atto] diventi effettivo, è archiviato e soddisfa i requisiti applicabili per la perfezione secondo la legge della giurisdizione che disciplina la perfezione come previsto nella [precedente sezione 9-103].Tuttavia, salvo quanto diversamente previsto nelle sottosezioni (d) ed (e) e nella Sezione 9-706 , la dichiarazione di finanziamento cessa di essere effettiva al più presto:
(1) il momento in cui la dichiarazione di finanziamento avrebbe cessato di essere efficace secondo la legge della giurisdizione in cui è stata depositata; o
(2) 30 giugno 2006.
(d) [Dichiarazione di continuità].
Il deposito di una dichiarazione di continuazione dopo l'entrata in vigore di [Act] non continua l'efficacia della dichiarazione di finanziamento presentata prima che [Act] abbia effetto. Tuttavia, dopo la presentazione tempestiva di una dichiarazione di proseguimento dopo questo [atto] ha effetto e in conformità con la legge della giurisdizione che disciplina la perfezione come previsto nella parte 3, l'efficacia di una dichiarazione di finanziamento depositata nello stesso ufficio in quella giurisdizione prima di questo [Act] diventa effettivo per il periodo previsto dalla legge di tale giurisdizione.
(e) [Applicazione della sottosezione (c) (2) alla trasmissione della dichiarazione di finanziamento dell'utilità.]
La sottosezione (c) (2) si applica a una dichiarazione di finanziamento che, prima che questo [atto] abbia effetto, è depositata contro un'utilità trasmittente e soddisfa i requisiti applicabili per la perfezione secondo la legge della giurisdizione che regola la perfezione come previsto in [precedente Sezione 9 -103] solo nella misura in cui la Parte 3 prevede che la legge di una giurisdizione diversa dalla giurisdizione in cui è depositata la dichiarazione di finanziamento disciplina la perfezione di un titolo di garanzia in garanzia coperto dalla dichiarazione di finanziamento.
(f) [Applicazione della parte 5.]

Una dichiarazione di finanziamento che include una dichiarazione di finanziamento presentata prima di questo [atto] ha effetto e una dichiarazione di continuità depositata dopo l'entrata in vigore di questo [effetto] è efficace solo nella misura in cui soddisfa i requisiti della parte 5 per una dichiarazione di finanziamento iniziale.

§ 9-706. QUANDO LA SITUAZIONE INIZIALE DEL FINANZIAMENTO SUGGERISCE PER CONTINUARE L'EFFICACIA DEL DICHIARAZIONE DI FINANZIAMENTO.

(a) [Dichiarazione di finanziamento iniziale sostitutiva della dichiarazione di proseguimento].

Il deposito di una dichiarazione di finanziamento iniziale nell'ufficio specificato nella sezione 9-501continua l'efficacia di una dichiarazione di finanziamento depositata prima che questo [atto] abbia effetto se:

(1) il deposito di una dichiarazione di finanziamento iniziale in tale ufficio sarebbe efficace per perfezionare un interesse di sicurezza ai sensi di questo [atto];

(2) la dichiarazione di finanziamento con data pre-efficacia è stata depositata in un ufficio in un altro Stato o in un altro ufficio in questo Stato; e

(3) la dichiarazione di finanziamento iniziale soddisfa la sottosezione (c).

(b) [Periodo di continua efficacia.]

Il deposito di una dichiarazione di finanziamento iniziale nella sottosezione (a) continua l'efficacia della dichiarazione di finanziamento con data pre-efficacia:

(1) se la dichiarazione di finanziamento iniziale è depositata prima che questo [atto] abbia effetto, per il periodo previsto nella [precedente sezione 9-403] in relazione a una dichiarazione di finanziamento; e

(2) se la dichiarazione di finanziamento iniziale è presentata dopo che [la legge] ha effetto, per il periodo di cui alla sezione 9-515 rispetto a una dichiarazione di finanziamento iniziale.

(c) [Requisiti per la dichiarazione di finanziamento iniziale di cui alla sottosezione (a).]

Per essere efficace ai fini della sottosezione (a), una dichiarazione di finanziamento iniziale deve:

(1) soddisfare i requisiti della parte 5 per una dichiarazione di finanziamento iniziale;

(2) identificare la dichiarazione di finanziamento della data pre-efficacia indicando l'ufficio in cui è stata depositata la dichiarazione di finanziamento e fornendo le date di deposito e numero di file, se del caso, della dichiarazione di finanziamento e dell'ultima dichiarazione di continuità presentata per alla dichiarazione di finanziamento; e

(3) indicano che la dichiarazione di finanziamento della data pre-efficacia rimane efficace.

§ 9-707. MODIFICA DICHIARAZIONE DI FINANZIAMENTO PRE-EFFETTIVA.

(a) ["Dichiarazione di finanziamento con data pre-efficacia".]

In questa sezione, "dichiarazione di finanziamento con data pre-efficace", si intende una dichiarazione di finanziamento depositata prima di tale [atto].

(b) [Legge applicabile.]

Dopo l'entrata in vigore di [Act], una persona può aggiungere o eliminare garanzie coperte da, continuare o cessare l'efficacia di, o altrimenti modificare le informazioni fornite in, una dichiarazione di finanziamento con data pre-efficacia solo in conformità con la legge della giurisdizione che disciplinano la perfezione come previsto nella parte 3. Tuttavia, l'efficacia di una dichiarazione di finanziamento con una data pre-efficace può anche essere risolta in conformità con la legge della giurisdizione in cui è depositata la dichiarazione di finanziamento.

(c) [Metodo di modifica: regola generale.]

Salvo quanto diversamente disposto nella sottosezione (d), se la legge di questo Stato regola la perfezione di un interesse di sicurezza, le informazioni contenute in una dichiarazione di finanziamento con data pre-efficacia potrebbero essere modificate dopo che [la legge] ha effetto solo se:

(1) la dichiarazione di finanziamento con data pre-efficacia e un emendamento sono depositati nell'ufficio specificato nella Sezione 9-501 ;

(2) un emendamento è depositato nell'ufficio specificato nella Sezione 9-501 in concomitanza con, o dopo il deposito in tale ufficio di, una dichiarazione di finanziamento iniziale che soddisfi la Sezione 9-706 (c) ; o

(3) una dichiarazione di finanziamento iniziale che fornisce le informazioni modificate e soddisfa la sezione 9-706 (c) è depositata nell'ufficio specificato nella sezione 9-501 .

(d) [Metodo di modifica: continuazione.]

Se la legge di questo Stato regola la perfezione di un interesse di sicurezza, l'efficacia di una dichiarazione di finanziamento con una data pre-efficace può essere continuata solo ai punti 9-705 (d)e (f) o 9-706 .

(e) [Metodo di modifica: regola di risoluzione aggiuntiva.]

Indipendentemente dal fatto che la legge di questo Stato disciplini la perfezione di un interesse di sicurezza, l'efficacia di una dichiarazione di finanziamento con data pre-effettiva depositata in questo Stato può essere risolta dopo che [la presente legge] ha effetto depositando una dichiarazione di chiusura nell'ufficio in cui la dichiarazione di finanziamento della data pre-efficacia è archiviata, a meno che una dichiarazione di finanziamento iniziale che soddisfi la Sezione 9-706 (c) sia stata depositata nell'ufficio specificato dalla legge della giurisdizione che regola la perfezione come previsto nella Parte 3 come l'ufficio in cui presentare una dichiarazione di finanziamento.

§ 9-708. PERSONE CHE POSSONO DIRITTO AL FILE DICHIARAZIONE DI FINANZIAMENTO INIZIALE O DICHIARAZIONE DI CONTINUAZIONE.

Una persona può presentare una dichiarazione di finanziamento iniziale o una dichiarazione di continuazione sotto questa parte se:

(1) la parte protetta della registrazione autorizza il deposito; e

(2) il deposito è necessario sotto questa parte:

(A) per continuare l'efficacia di una dichiarazione di finanziamento presentata prima che questo [Act] abbia effetto; o

(B) per perfezionare o continuare la perfezione di un interesse di sicurezza.

§ 9-709. PRIORITÀ.

(a) [Legge che disciplina la priorità].

Questo [atto] determina la priorità delle rivendicazioni conflittuali in garanzia. Tuttavia, se le priorità relative delle rivendicazioni sono state stabilite prima che questo [atto] abbia effetto, [l'ex articolo 9] determina la priorità.

(b) [Priorità se l'interesse di sicurezza diventa applicabile ai sensi della Sezione 9-203.]

Ai fini della Sezione 9-322 (a) , la priorità di un interesse di sicurezza che diventa applicabile ai sensi della Sezione 9-203 di questo [Act] risale al momento in cui questo [Act] ha effetto se l'interesse di sicurezza viene perfezionato in base a questo [Act] dal deposito di una dichiarazione di finanziamentoprima che questo [atto] abbia effetto che non sarebbe stato efficace per perfezionare gli interessi di sicurezza ai sensi [ex articolo 9]. La presente sottosezione non si applica agli interessi di sicurezza in conflitto, ciascuno dei quali è perfezionato dal deposito di tale dichiarazione di finanziamento.

§ 9-801. DATA EFFETTIVA.
Questo [atto] entra in vigore il 1 luglio 2013.
Nota legislativa: poiché questi emendamenti modificano il posto giusto in cui archiviare per perfezionare determinati interessi di sicurezza, è particolarmente importante che gli Stati adottino una data di efficacia uniforme. In caso contrario, lo stato di un particolare interesse di sicurezza come perfezionato o imperfetto dipenderebbe dal fatto che la questione sia stata discussa in uno Stato in cui gli emendamenti erano in vigore o in uno Stato in cui gli emendamenti non erano in vigore.L'incapacità di uno Stato di adottare la data di efficacia uniforme aumenterà significativamente il costo e l'incertezza che circonda le transazioni interessate.